REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 6 GIUGNO 2024 | **n. 46**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 678
Recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 6, Legge 5 Giugno 2003 n.131, dell'intesa n.26/CSR/2024 concernente procedure di trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità, effettuati dai Servizi Veterinari Regionali, al MASAF e all'AGEA e approvazione schema di Convenzione Operativa fra la Regione Puglia e l' Organismo Pagatore. 36675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 708
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - Azioni 1.2, 1.7 - Avviso "Trasformazioni" - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Approvazione scheda di preinformazione...... 36719

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 711
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.1 - Azione 1.5 - Avviso "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa" - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione della Scheda di pre-informazione. 36735

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 giugno 2024, n. 305
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4. Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Beneficiario/ Soggetto capofila: POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA - Titolo del progetto: "MERCATO DELLA TERRA DAUNA" - CUP: B65B24000280009. Rettifica Allegato A della DDS n.120 del 29/02/2024. 36754

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 giugno 2024, n. 317
PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 8 - Sottomisura 8.1 (Avvisi di cui rispettivamente alla DAdG 100/2017 pubblicata nel BURP 72/2017 e ss.mm.ii. ed alla DAdG 174/2022 pubblicata nel BURP 140/2022 e ss.mm.ii.) – Sottomisura 8.3 (Avviso di cui alla DAdG 144/2017 pubblicata nel BURP 86/2017 e ss.mm.ii.) - Sottomisura 8.4 (Avviso di cui alla DAdG 148/2017 pubblicata nel BURP 86/2017 e ss.mm.ii.) - Sottomisura 8.5 (Avviso di cui alla DAdG 264/2017 pubblicata nel BURP 135/2017) -

Espletamento dell'istruttoria nei confronti dei cessionari delle aziende collocate nelle graduatorie di cui alla DDSA 984/2023 (BURP 112/2023) con riferimento al bando del 2017 della Sottomisura 8.1, di cui alla DAdG 909/2023 (BURP 102/2023) con riferimento al bando del 2022 della Sottomisura 8.1, di cui alla DDSA 171/2024 (BURP 26/2024) con riferimento alla Sottomisura 8.3, di cui alla DDSA 745/2023 (BURP 90/2023) con riferimento alla Sottomisura 8.4 e di cui alla DDSA 150/2024 (BURP 24/2024) con riferimento alla Sottomisura 8.5...... 36760

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 maggio 2024, n. 220
IDVIA0810 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl 36768

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 maggio 2024, n. 221
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Arch. Cinzia Sebastiani. 36877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 maggio 2024, n. 226
ID AIA 2910. Timac Agro Italia S.p.A.. Attività IPPC 4.3 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ubicata nel Comune di Barletta (BT). Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n.118 del 19.05.2011 e s.m.i.. Modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011...... 36881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2024, n. 227
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dalla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl di Bari, denominato "Corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica (TCA)" e della durata di n.10 ore...... 36900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2024, n. 230
VAS-0045-VAL - Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 36906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 4 giugno 2024, n. 442
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024. Precisazioni...... 36920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 maggio 2024, n. 201
Deliberazione di Giunta regionale n. 577 del 06/05/2024. Modalità per la presentazione delle richieste di iscrizione delle menzioni "vigna" nell'elenco positivo regionale. Determinazione dirigenziale n.187 del 21/05/2024. Integrazioni all'Allegato B e all'Allegato C...... 36923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 giugno 2024, n. 39
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) - versione 36.0...... 36930

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 giugno 2024, n. 40
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con n. 351 del 12.11.2014 alla ditta "Farmacia Dambrosio Vincenzo" e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacie Dambrosio S.r.l." - Altamura (BA). 36993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 maggio 2024, n. 389
Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 - Lotta attiva agli incendi boschivi. Annualità 2024. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. Impegno di spesa sul capitolo U0531045 pari a € 80.000,00. 36996

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 3 giugno 2024, n. 482
Rettifica determina n. 428 del 17/05/2024 "Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, art. 54. Reg. R. 18 gennaio 2007, n. 4 - Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori. Approvazione degli elenchi di cui all'art. 5, commi 6 e 7 dell'Avviso Pubblico approvato con DD n. 176 del 08/03/2024." Riammissione nell'elenco degli iscritti del centro socio educativo diurno dell'Istituto Figlie del Divino Zelo codice Y619HEUH. .. 37001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 6 giugno 2024, n. 490
DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. Approvazione Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per la costituzione di un Elenco di strutture per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. Ritiro AD n. 481 del 03/06/2024 e riproposizione. 37020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 21 maggio 2024, n. 196
L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis. Nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile. 37035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 maggio 2024, n. 223
Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 44 del 18/02/2020 per n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il Trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in San Pietro Vernotico (BR) alla via Brindisi n. 321. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 37041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 maggio 2024, n. 232
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO - Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023. 37049

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 maggio 2024, n. 233
Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), viale Fosse Ardeatine, civ. 24, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012. 37059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 maggio 2024, n. 235
Riconoscimento della qualifica professionale di medico con specializzazione in Oftalmologia, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna. INTEGRAZIONE. 37065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 maggio 2024, n. 236
Riconoscimento della qualifica professionale di medico con specializzazione in Neurologia, ai sensi dell'art.

6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Raichenko Kateryna. INTEGRAZIONE...... 37069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2024, n. 238
LOLEK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Locorotondo per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 per n. 15 posti (struttura già esistente - Centro diurno disabili RR n.5/2019 con dotazione di n. 15 posti, denominato "La Casa delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II"), da realizzare in Locorotondo alla via Vittorino da Feltre- ASL BA..... 37073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 243
Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano" - D.G.R. n. 1489 del 28/10/2022, gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA). Annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale...... 37080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 245
Comune di Monopoli (BA). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c., gestito dalla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR)...... 37087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 maggio 2024, n. 250
"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli". Accreditamento istituzionale dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di - n. 1 PET, con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva - Santeramo in Colle km 4.100. 37094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2024, n. 251
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 37100

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 27 maggio 2024, n. 135
Autorizzazione unica ai sensi D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno". Proponente Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (P.IVA. 08253640729) - Via Baione, 200 - 70043 Monopoli (BA). 37105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 maggio 2024, n. 142
Rettifica Determinazione Dirigenziale n.135 del 27 maggio 2024. Autorizzazione unica ai sensi D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MW e potenza di picco pari a 132,06 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno". Proponente Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (P.IVA. 08253640729) - Via Baione, 200 - 70043 Monopoli (BA). 37142

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 maggio 2024, n. 143
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento

per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da 4 aerogeneratori di potenza nominale pari a 5,6 MW per una potenza complessiva di 22,40 MWe sito nel comune di Stornara (FG) in località "Tre Confini", e delle opere connesse di cui al codice pratica Terna: 201900303, site nei Comuni di Stornara e Cerignola (FG). Proponente: VIS ROBORIS S.r.l. (C.F. 08335860725) - Via Durini n.9, CAP 20122 Milano (MI) 37148

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 28 maggio 2024, n. 134
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Marina di Chieuti all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia 37184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 maggio 2024, n. 200
[ID: 11246] Verifica di ottemperanza ai sensi ai sensi dell'art.225 del D.lgs. 36/2023 e artt.166, 185 D. Lgs.163/2006 relativa al progetto definitivo "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito - Palese". CUP: J11C09000000009 - Condizioni ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09/01/2024 - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma - 37188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 maggio 2024, n. 218
ID_6636 - Misura RRV Campagna 2023/2024 "Intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un vigneto da vino allevato a spalliera localizzato in Castellaneta, c.da Nicodemo". Proponente: Ditta Terrusi Tommaso Vito. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". (Fasc_288). 37193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 maggio 2024, n. 219
ID_6722 - PNRR M5C2-INV2.3 - "ID 300 - ID 2044 - Completamento del recupero tecnico - funzionale dell'ex Monastero del Soccorso per housing sociale e botteghe artigiane". Proponente: Comune di Altamura - Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 491). 37201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 maggio 2024, n. 223
ID_6541. Pratica SUAP n. 47327/2023, Prot. 60640 del 23-06-2023. P.S.R. Puglia 2014/2020 M 4 / SM 4.1 - Op. B. "Opere di miglioramento fondiario localizzato in Noci (BA), FM 82, p.lla 62, Località Sarmenzanello". Proponente: Az. Agr. SARMENZANELLO di GENTILE GIOVANNI. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3284) 37210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 maggio 2024, n. 224
ID_6656 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Pontone della noce, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Iervolino Michele, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 37218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 maggio 2024, n. 225
ID_6608. P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4.B - Realizzazione di recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro dei Comuni di Castellaneta e Gioia del Colle. Proponente: Ditta Radicci Pasquale. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening". 37226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 maggio 2024, n. 228
ID_6235. Pratica e-distribuzione AUT_2119508_Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per la richiusura tra la linea aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564 e la linea aerea M.T. in conduttori nudi esistente denominata "SPADA" DW10-18431 per il

miglioramento del servizio elettrico nell'agro di Andria e nell'agro di Corato. Proponente: Enel distribuzione. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc_2721)...... 37235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 maggio 2024, n. 229
ID_6657 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Parchetto, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Iervolino Maria Vittoria, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 37245

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE" 3 giugno 2024, n. 91
"Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC" ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2021-2027. Prenotazione di Accertamento di entrata e impegno di spesa - Approvazione dell'Avviso pubblico "Call for project proposals Standard Projects". 37254

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza del Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità 27 maggio 2024, n. 7.
Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso. Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001. 37290

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto Determinazione Dirigenziale 3 giugno 2024, n. 882
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 5 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 5,6 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 28,00 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NECESSARIE ALL'ESERCIZIO - SUCCESSIVAMENTE RIMODULATO A 4 AEROGENERATORI CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 5,6 MW. IN LOC. "TRE CONFINI" SITO NEL COMUNE DI STORNARA (FG).
PROPONENTE: VIS ROBORIS - VENERONI GIANLUCA
COD. PRAT.: 2020/00092/VIA-PAUR..... 37296

COMUNE DI BRINDISI
Estratto D.D. n. ord. Gen. 704 e n. ord. reg. settore 47/AMB del 29 maggio 2024
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS (AI SENSI DELLA L.R. N, 44/2012 E SS.MM.II- E DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.- "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE" - ART. N. 1, COMMI 3 - 4 - 7 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395 DEL 16/06/2020. AREA BERSAGLIO N. 1: "CENTRO STORICO DI LEVANTE"...... 37297

COMUNE DI CRISPIANO
Estratto determinazione di settore 29 maggio 2024, n. 595
Nullaosta a svincolo indennità depositate...... 37298

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Estratto decreto 29 maggio 2024, n. 44
Esproprio. 37300

COMUNE DI LIZZANELLO
Estratto deliberazione C.C. 22 novembre 2023, n. 25
"Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di "CASA MUSEO COSIMO DE GIORGI" CON ANNESSI LABORATORI CULTURALI - complesso edilizio esistente alla via C. De Giorgi e via Mazzini". APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. 37303

COMUNE DI LIZZANELLO
Estratto Decreto di esproprio 24 aprile 2024, n. 5.
Complesso Realizzazione della "CASA MUSEO COSIMO DE GIORGI" CON ANNESSI LABORATORI CULTURALI - COMPLESSO EDILIZIO ESISTENTE ALLA VIA C. DE GIORGI E VIA MAZZINI" - Progetto dell'importo complessivo di € 3.190.823,44 - CUP: G27B23000150006 - Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 19 del 04/8/2023 e n. 25 del 22/11/2023. DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ. 37306

COMUNE DI PORTO CESAREO
Delibera G.C. 21 luglio 2023, n. 151
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) del Comparto C2-1. Approvazione. 37309

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI
Estratto Determinazione 30 maggio 2024, n. 295.
LAVORI DENOMINATI "RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE CIVILI DELL'IMPIANTO DEPURATIVO DELL'AMBITO DI SAMMICHELE DI BARI" - CUP: F66J16000470002. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE, OCCUPAZIONE E ASSERVIMENTO. ORDINE DI DEPOSITO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AL COMMA 14 DELL'ART 20 DEL DPR 327/01 E AL COMMA 1 DELL'ART. 26 DEL DPR 327/01. 37314

COMUNE DI SURBO
Estratto Decreto 22 maggio 2024, n. 1.
LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO GIORGILORIO - II° LOTTO FUNZIONALE (AREA SUD). CUP I29B18000080001 - CUP I29B18000080001. DECRETO PER LA DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE. 37316

COMUNE DI SURBO
Estratto decreto 3 giugno 2024, n. 2
LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO GIORGILORIO - II° LOTTO FUNZIONALE (AREA SUD). CUP I29B18000080001. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE. 37320

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Provvedimento prot. P&M 214/OUT del 31 maggio 2024
Determinazione indennità provvisoria e decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione. 37324

SOCIETÀ AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 1 MW, da realizzarsi lungo Contrada San Felice, Comune di Bisceglie (BT), in area agricola, in ampliamento di impianto esistente situato entro 500 m. come previsto dalla L. n. 34 del 27/04/2022 art. 12 conversione del DL Energia del 01/03/2022...... 37327

SOCIETA' ZAMBONI S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore mono assiale della potenza nominale in DC di 4,992 MWp denominato "QUARANTA" in zona agricola del Comune di Taranto (TA) in Località "Fiore - Talsano". 37357

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 23 maggio 2024, n. 390
Soggetto Proponente: Società RWE Renewable Italia S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Mesagne (BR) località Mondonuovo" e relative infrastrutture indispensabili e opere di connessione. A.U. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica. Ordinanza di deposito delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie...... 37400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 23 maggio 2024, n. 401
Soggetto Proponente: Società RWE Renewable Italia S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Mesagne (BR) località Mondonuovo" e relative infrastrutture indispensabili e opere di connessione. A.U. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie...... 37408

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Avviso proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta D.O.P. "La Bella della Daunia". 37417

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Avviso di asta pubblica per l'alienazione dei beni immobili ex Riforma Fondiaria. Asta n.01/2024...... 37424

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI...... 37471

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 28 maggio 2024, n. 286
Avviso pubblico per l'affidamento in concessione bene immobile di proprieta' Regionale destinato a bar/ristoro all'interno della sede della Regione Puglia di Bari di via Gentile, 52. Regolamento Regionale n. 23 del 2 novembre 2011. Approvazione dell' Avviso e relativi allegati...... 37494

COMUNE DI BARI
Estratto avviso procedura ad evidenza pubblica a procedura aperta (CD24005) per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa, della durata minima di 6 anni e massima di 9 anni, avente ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale marittima e di uno specchio acqueo, nonché la realizzazione di una struttura con funzione di pontile fisso, passerelle e pontili mobili per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, sita nel Comune di Bari, nel porto di Bari - Santo Spirito. 37534

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 maggio 2024, n. 546
Seguito D.D. n. 142/2024. Presa d'atto ulteriore scorrimento della graduatoria del bando n. 2 profilo professionale di "Specialista amministrativo/Ambito gestione affari legali" e sottoscrizione di n. 1 contratto di lavoro a tempo pieno e determinato dell'Area Funzionari e delle E.Q., per la durata di mesi 12, presso la Sezione Politiche Giovanili del Dipartimento Sviluppo Economico...... 37535

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2024, n. 252
ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura posti di Dirigente Medico - diverse discipline. 37539

ASL BA
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI - PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO - PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE...... 37546

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP). 37554

ASL BR
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO), RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68 DEL 12/03/1999 E SS.MM. ED II., NONCHE' ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE A NORMA DI LEGGE. 37562

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico CO.CO.PRO. di durata annuale, da assegnare a nr. 4 Psicologi nella specializzazione in Psicoterapia cognitivo - comportamentale con esperienza nell'esecuzione delle valutazioni psicometriche delle funzioni neuro psicologiche da assegnare alla Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche della A.S.L. Brindisi. DIARIO PROVA COLLOQUIO...... 37580

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE. 37581

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. VALLE D'ITRIA 37595

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI SALUTE MENTALE POLO CENTRALE - ASL TARANTO. 37609

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI SALUTE MENTALE POLO ORIENTALE - ASL TARANTO. 37626

ASL TA
AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI DA NOMINARE IN SENO ALLE "COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELL'HANDICAP, DELLE DISABILITA' AI FINI LAVORATIVI, DELLA CECITA', DEL SORDOMUTISMO" E DEI RELATIVI SEGRETARI INCARICATI PRESSO LE STESSE. 37643

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI CONCORSI PUBBLICI DI DIRIGENTE MEDICO - VARIE DISCIPLINE. 37664

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE FARMACISTA DELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA. 37665

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di CARDIOCHIRURGIA. 37666

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Avviso di selezione per il conferimento di n.2 Borse di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge. 37695

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 678

Recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 6, Legge 5 Giugno 2003 n.131, dell'intesa n.26/CSR/2024 concernente procedure di trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità, effettuati dai Servizi Veterinari Regionali, al MASAF e all'AGEA e approvazione schema di Convenzione Operativa fra la Regione Puglia e l' Organismo Pagatore.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Igiene delle produzioni zootecniche, igiene urbana e randagismo, confermata dalla Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»).
- Il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
- La Decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sue successive modifiche e integrazioni.
- Il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 del "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R) per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142) (GU Serie Generale n.213 del 12-09-2022)".
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117. (21G00034)".
- Il Regolamento (CE) N. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale.
- Il Regolamento (CE) N. 183/2005 del Parlamento Europeo che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi.
- Il Regolamento (CE) N. 1/2005 del Parlamento Europeo sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n. 1255/97.
- Il Regolamento delegato (UE) n. 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate.

- Il Regolamento delegato (UE) n. 2020/688 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme ai movimenti di animali terrestri e uova da cova all'interno dell'Unione.
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE

- Il Regolamento (UE) 2021/2215, all'articolo 113, e il Regolamento (UE) 2021/2116, al Titolo IV, stabiliscono che è necessario definire i sistemi di controllo e le relative procedure di trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità (criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali).
- La "Condizionalità" è l'insieme dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), così come definito nel regolamento (UE) n. 1306/2013, abrogato dal regolamento (UE) 2021/2116, ma ancora in vigore per i percettori di pagamenti a valere sui fondi 2014-2022.
- La "Condizionalità rafforzata" è il nuovo sistema di condizionalità applicabile dal 1° gennaio 2023, anch'esso costituito da un insieme di criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), così come definito nell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115.
- L'AGEA è l'Organismo di Coordinamento (di seguito AGEA – OC), che al fine di attuare il programma di controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, ogni anno definisce, con apposita circolare, i criteri comuni di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni di condizionalità e, dal 2023, anche quelli della condizionalità rafforzata, che consentono:
  - la verifica, da parte dell'autorità di controllo, del rispetto degli impegni previsti in capo all'operatore;
  - l'acquisizione, nel corso dei controlli che verranno svolti da parte dell'Organismo Pagatore (di seguito OP) competente, di informazioni qualitative o quantitative sufficienti ad applicare l'eventuale riduzione od esclusione dai pagamenti dei regimi di aiuto assoggettati alla condizionalità.
- L'Organismo Pagatore è l'autorità di controllo competente per l'esecuzione dei controlli previsti per la condizionalità, nonché responsabile della determinazione delle riduzioni e delle esclusioni da applicare nei singoli casi di inadempienza.

- La competenza specialistica richiesta per l'esecuzione di alcuni dei controlli riguardanti gli impegni di condizionalità legati alla sanità e benessere degli animali e sicurezza alimentare rende opportuno l'affidamento di tali controlli all'ente specializzato, rappresentato dalle Autorità competenti così come designate dall'art. 2 del Dlgs 27/2021 (Ministero della salute, Regioni, Provincie Autonome di Trento e Bolzano, Aziende Sanitarie Locali rappresentate dai Servizi Veterinari delle ASL) che già effettuano controlli presso gli stabilimenti, secondo le procedure stabilite dal Ministero della Salute, in accordo col Regolamento (UE) n. 625/2017.

- Al fine di favorire l'applicazione di un sistema di regole comune e omogeneo sul territorio, gli Organismi Pagatori fanno riferimento ad AGEA-OC.

- Il Responsabile regionale della Sanità Animale e della Sicurezza Alimentare o suo delegato è il soggetto interlocutore dell'Organismo Pagatore, in quanto organo di coordinamento e di supervisione dell'attività

delle AASSLL per i controlli ufficiali valevoli ai fini della condizionalità, garante della necessaria standardizzazione dei controlli e dei flussi informativi.

- In data 22/02/2024 è stata sancita l'Intesa n. 26/CSR/2024, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che ha approvato un apposito Protocollo d'intesa da sottoscriversi tra il *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste* (di seguito MASAF), il *Ministero della Salute*, le *Regioni* e le *Province autonome* e l'*Agenzia per le erogazioni in agricoltura* (AGEA) finalizzato a definire puntualmente i compiti dei soggetti coinvolti nel controllo, la circolazione delle informazioni, nonché determinare i flussi di informazione relativi ai controlli effettuati, ai parametri specifici delle infrazioni di condizionalità e condizionalità rafforzata rilevate, o altre tipologie di non conformità che devono essere comunicate agli Organismi Pagatori competenti per consentire loro di curare gli adempimenti istruttori dei procedimenti amministrativi di competenza e assumere i relativi provvedimenti ai sensi del Decreto Legislativo n.27/2021, in attuazione del Regolamento 625/2017 (Intesa allegata al presente provvedimento – Allegato A).

- Il Protocollo d'Intesa, di cui al precedente capoverso, formalmente trasmesso da AGEA in data 24/04/2024, è stato regolarmente sottoscritto con firma digitale dalle parti e contiene, in allegato, uno schema di Convenzione Operativa da sottoscriversi tra gli Organismi Pagatori competenti per territorio (OP) e le Regioni o Province Autonome corrispondenti.

- La Convenzione Operativa non comporta impegni di spesa aggiuntivi per le parti interessate.

TENUTO CONTO

- degli esiti della seduta del 22 febbraio 2024 della Conferenza Stato - Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'approvazione del richiamato Protocollo d'intesa.

CONSIDERATO CHE

ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE 2017/625, le Autorità competenti delle Aziende Sanitarie Locali operano ed eseguono Controlli Ufficiali secondo procedure specificate all'allegato II - capo II del medesimo regolamento UE.

DATO ATTO CHE

È necessario definire i sistemi di controllo e le relative procedure al fine di attuare il programma di controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

La Convenzione Operativa ha lo scopo di definire, in maniera concordata tra le parti:

a) le modalità di verifica e controllo del rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) da parte delle ASL della Regione Puglia, quali soggetti specializzati istituzionalmente competenti;
b) le modalità e le tempistiche di trasmissione dei dati e della documentazione relativa ai controlli, dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO), da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e delle ASL della Regione secondo le rispettive competenze.
c) gli interventi formativi e informativi in materia di condizionalità.

L'art. 15 primo comma della legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **recepire,** ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'atto di Intesa n. 26/CSR del 22 febbraio 2024 che approva il Protocollo d'Intesa finalizzato a favorire le procedure di trasmissione al MASAF e ad AGEA degli esiti dei controlli ufficiali valevoli ai fini della condizionalità effettuati dai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali delle regioni al quale è allegato lo schema di Convenzione Operativa tra Organismo Pagatore e Regione (Intesa allegata al presente provvedimento inclusi il Protocollo d'Intesa e lo schema di Convenzione Operativa – Allegato A);
- **approvare** lo Schema di Convenzione Operativa tra Organismo Pagatore (OP) e Regione parte integrante dell'Intesa n. 26/CSR del 22 febbraio 2024, di cui al precedente capoverso, necessaria per definire i compiti dei soggetti coinvolti nel controllo, la circolazione delle informazioni, nonché quale strumento per determinare i flussi di informazione relativi ai parametri specifici delle non conformità dei controlli ufficiali (Convenzione Operativa che non comporta impegni di spesa aggiuntivi per tutte le parti interessate) nonché procedere con la stipula ex art. 15 Legge n. 241/1990;
- **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente, nonché al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere all'adozione ed esecuzione di tutti gli atti formali necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- **disporre che** i Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. operino in conformità ai criteri, agli indirizzi operativi e agli obiettivi di cui alla Convenzione allegata, fatti salvi ulteriori aggiornamenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di recepire**, ai sensi dell'art. 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, l'atto di Intesa n. 26/CSR del 22 febbraio 2024, avente ad oggetto *Approvazione, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo*

28 agosto 1997, n. 281, del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, finalizzato a favorire le procedure di trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità, effettuati dai servizi veterinari regionali, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. **Di approvare** lo schema di Convenzione Operativa tra Organismo Pagatore (OP) e Regione, ex art. 15 della L. n. 241/1990, parte integrante dell'Intesa n. 26/CSR del 22 febbraio 2024, di cui al punto 2) del presente provvedimento, che disciplina gli aspetti operativi per l'effettuazione dei controlli ufficiali valevoli ai fini della condizionalità (condizionalità 2014/2022 e condizionalità rafforzata 2023/2027) nel campo della salute, sanità e benessere degli animali.
4. **Di dare atto che** la Convenzione Operativa di cui al punto precedente non comporta impegni di spesa aggiuntivi per le parti interessate.
5. **Di incaricare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione della Convenzione de quo autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione nonché il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere all'adozione ed esecuzione di tutti gli atti formali necessari all'attuazione del presente provvedimento.
6. **Di stabilire** che i Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. operino in conformità ai criteri, agli indirizzi operativi e agli obiettivi di cui alla Convenzione de quo, fatti salvi ulteriori aggiornamenti.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla Sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Promozione della Salute e Benessere, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La EQ Igiene delle produzioni zootecniche, igiene urbana e randagismo
(Azzurra DI COMITE)

La Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
(Domenica CINQUEPALMI)

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
(Onofrio MONGELLI)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

Il Presidente
(Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di recepire**, ai sensi dell'art. 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, l'atto di Intesa n. 26/CSR del 22 febbraio 2024, avente ad oggetto *Approvazione, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, finalizzato a favorire le procedure di trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità, effettuati dai servizi veterinari regionali, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura,* Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **Di approvare** lo schema di Convenzione Operativa tra Organismo Pagatore (OP) e Regione, ex art. 15 della L. n. 241/1990, parte integrante dell'Intesa n. 26/CSR del 22 febbraio 2024, di cui al punto 2) del presente provvedimento, che disciplina gli aspetti operativi per l'effettuazione dei controlli ufficiali valevoli ai fini della condizionalità (condizionalità 2014/2022 e condizionalità rafforzata 2023/2027) nel campo della salute, sanità e benessere degli animali.
4. **Di dare atto che** la Convenzione Operativa di cui al punto precedente non comporta impegni di spesa aggiuntivi per le parti interessate.
5. **Di incaricare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione della Convenzione de quo autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione nonché il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere all'adozione ed esecuzione di tutti gli atti formali necessari all'attuazione del presente provvedimento.
6. **Di stabilire** che i Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. operino in conformità ai criteri, agli indirizzi operativi e agli obiettivi di cui alla Convenzione de quo, fatti salvi ulteriori aggiornamenti.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla Sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Allegato A

Onofrio Mongelli
14.05.2024 12:15:16
GMT+01:00

Approvazione, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, finalizzato a favorire le procedure di trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità, effettuati dai servizi veterinari regionali, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

Rep. atti n. 26/CSR del 22 febbraio 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 22 febbraio 2024:

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali";

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone, al comma 1, che la Conferenza Stato-Regioni favorisce l'interscambio di dati ed informazioni sull'attività posta in essere dalle amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e, al comma 2, dispone l'approvazione di protocolli di intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, anche ai fini della costituzione di banche dati sulle rispettive attività, accessibili sia dallo Stato che dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota prot. n. 633988 del 15 novembre 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 25724, con la quale è stato trasmesso lo schema di Protocollo d'intesa in oggetto, unitamente alla bozza di convenzione operativa e alla relazione tecnica;

VISTA la nota prot. DAR n. 26126 del 21 novembre 2023, con la quale il suddetto Protocollo d'intesa, con i relativi allegati, è stato trasmesso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministero della salute, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, al Ministero dell'economia e delle finanze, nonché alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 27 novembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 87955 del 24 novembre 2023 dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 26368, con la quale l'Agenzia medesima ha comunicato di aver preso visione dello schema di Protocollo d'intesa e dell'allegata bozza di convenzione operativa, proponendo alcune modifiche ai relativi testi;

VISTA la nota prot. DAR n. 26373 del 24 novembre 2023, con la quale la suddetta nota dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, con i relativi allegati, è stata trasmessa al Ministero della salute, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 30 novembre 2023, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 26791, con la quale il Coordinamento regionale agricoltura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il *report* della riunione del 30 novembre 2023, nel corso della quale la Commissione politiche agricole della medesima Conferenza ha espresso parere favorevole condizionato agli esiti istruttori del Coordinamento tecnico della Commissione salute che, in sede di gruppo misto, ha chiesto il rinvio dell'esame del citato schema di Protocollo d'intesa;

VISTA la comunicazione del 14 dicembre 2023, acquisita il 15 dicembre 2023 al protocollo DAR n. 27800, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il *report* della propria riunione del 27 novembre 2023, nel corso della quale ha espresso il mancato assenso in merito all'approvazione del citato schema di Protocollo d'intesa, confermando la propria disponibilità a valutare un testo aggiornato;

VISTA la nota prot. DAR n. 27801 del 15 dicembre 2023, con la quale la suddetta comunicazione del Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stata trasmessa al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministero della salute, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura e al Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la comunicazione del 20 dicembre 2023, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 28166, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso lo schema di Protocollo d'intesa in oggetto e la relativa bozza di convenzione operativa, emendati dal proprio Coordinamento interregionale;

VISTA la nota prot. DAR n. 28173 del 20 dicembre 2023, con la quale la suddetta comunicazione del Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stata trasmessa al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministero della salute, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota prot. n. 50058 del 1° febbraio 2024 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 1770, con la quale è stato trasmesso il nuovo testo dello schema di Protocollo d'intesa in oggetto, unitamente alla bozza di convenzione operativa, alla relazione tecnica e alla nota di concerto del Ministero della salute;

VISTA la nota prot. DAR n. 1785 del 1° febbraio 2024, con la quale il nuovo testo dello schema di Protocollo d'intesa, unitamente agli allegati, è stato trasmesso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministero della salute, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 6 febbraio 2024;

VISTA la nota prot. n. 67791 del 12 febbraio 2024 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, acquisita il 13 febbraio 2024 al protocollo DAR n. 2449, con la quale, all'esito della citata riunione tecnica del 6 febbraio 2024, è stato trasmesso un nuovo testo dello schema di Protocollo d'intesa in oggetto, unitamente agli allegati;

VISTA la nota prot. DAR n. 2469 del 13 febbraio 2024, con la quale il nuovo testo dello schema di Protocollo d'intesa, unitamente agli allegati, è stato trasmesso al Ministero della salute, all'Agenzia

per le erogazioni in agricoltura, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 14 febbraio 2024, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 2552, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'assenso tecnico in merito all'approvazione dello schema di Protocollo d'intesa in oggetto;

VISTA la nota prot. DAR n. 2553 del 14 febbraio 2024, con la quale la suddetta comunicazione del Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stata trasmessa al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministero della salute, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 19 febbraio 2024, acquisita il 20 febbraio 2020 al protocollo DAR n. 2920, con la quale il Coordinamento regionale agricoltura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il *report* della riunione del 19 febbraio 2024, nel corso della quale la Commissione politiche agricole della medesima Conferenza ha espresso parere favorevole all'approvazione dello schema di Protocollo d'intesa in oggetto, nella versione diramata il 13 febbraio 2024;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 8503 del 22 febbraio 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3137, trasmessa nella medesima data, con nota prot. DAR n. 3140, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministero della salute, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha rappresentato, in particolare, la necessità di integrare con la clausola di invarianza il Protocollo d'intesa e la relazione tecnica;

VISTI gli esiti della seduta del 22 febbraio 2024 di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'approvazione del Protocollo d'intesa in oggetto;

ACQUISITO dunque l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

APPROVA

ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, finalizzato a favorire le procedure di trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità, effettuati dai servizi veterinari regionali, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

E

MINISTERO DELLA SALUTE

E

LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

E

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

FINALIZZATO A FAVORIRE LE PROCEDURE DI TRASMISSIONE AL MASAF E AD AGEA DEGLI ESITI DEI CONTROLLI UFFICIALI VALEVOLI AI FINO DELLA CONDIZIONALITÀ EFFETTUATI DAI SERVIZI VETERINARI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE REGIONI

il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste,

e

il Ministro della Salute

e

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

e

il Direttore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

VISTI

- il Regolamento (Ue) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale;
- il Regolamento delegato (Ue) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 recante Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (Sistema I&R) per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142) (GU Serie Generale n.213 del 12-09-2022)";

- il Decreto del Ministero della salute 7 marzo 2023 recante il manuale operativo previsto dall'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 134/22 per la gestione del sistema I&R;
- la legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa al "Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";
- l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;
- l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;
- il D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- il decreto legislativo n. 99 del 2004, articolo 13, comma 4, stabilisce che AGEA ha la funzione di autorità competente al coordinamento dei controlli;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2012, n. 252, recante il regolamento relativo ai criteri e alle modalità per la pubblicazione degli atti e degli allegati elenchi degli oneri introdotti ed eliminati, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180: "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese";
- l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'agricoltura della sovranità e delle foreste come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;
- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154";
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e

sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della Politica Agricola Comune";

- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117. (21G00034)";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 12 gennaio 2015, n. 162, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 59 del 12 marzo 2015, recante "Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 7 giugno 2018, n. 5465, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 165 del 18 luglio 2018, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 1° marzo 2021, n. 99707, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 94 del 24 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, 28 dicembre 2022, n. 664304, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 44 del 21 febbraio 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 12 del 15 maggio 2023, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 81 del 5 aprile 2023, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 17 marzo 2023, n. 163282, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 72 del

25 marzo 2023, recante "Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla attivazione della misura Vendemmia verde - Campagna 2022/2023";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 marzo 2023, n. 180151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 152 del 1° luglio 2023, recante "Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 giugno 2023, n. 300209, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 165 del 17 luglio 2023, recante "Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2023";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 11 maggio 2023, n. 248477, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 167 del 19 luglio 2023, recante "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023".;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 19 ottobre 2023, n. 580425, recante disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, n. 580425, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 227 del 28 settembre 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità".

RITENUTO necessario definire, ai sensi dell'articolo 113 del regolamento (UE) 2021/2215 e del Titolo IV del regolamento (UE) 2021/2116, i sistemi di controllo e le relative procedure;
ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2024;

PREMESSO CHE

- la "Condizionalità" è l'insieme dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), così come definito nel regolamento (UE) n. 1306/2013, abrogato dal regolamento (UE) 2021/2116, ma ancora in vigore per i percettori di pagamenti a valere sui fondi 2014-2022;
- la "Condizionalità rafforzata" è il nuovo sistema di condizionalità applicabile dal 1° gennaio 2023, anch'esso costituito da un insieme di criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone

condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), così come definito nell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115;

- AGEA Organismo di Coordinamento (nel seguito AGEA – OC), al fine di attuare il programma di controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, ogni anno definisce, con apposita circolare, i criteri comuni di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni di condizionalità e, dal 2023, anche quelli della condizionalità rafforzata, che consentono:
    - la verifica, da parte dell'autorità di controllo, del rispetto degli impegni previsti in capo all'operatore;
    - l'acquisizione, nel corso dei controlli che verranno svolti da parte dell'Organismo Pagatore (nel seguito OP) competente, di informazioni qualitative o quantitative sufficienti ad applicare l'eventuale riduzione od esclusione dai pagamenti dei regimi di aiuto assoggettati alla condizionalità;
- gli Organismi Pagatori sono l'autorità di controllo competente per l'esecuzione dei controlli previsti per la condizionalità, nonché responsabile della determinazione delle riduzioni e delle esclusioni da applicare nei singoli casi di inadempienza;
- la competenza specialistica richiesta per l'esecuzione di una parte dei controlli previsti dalla condizionalità e dalla condizionalità rafforzata rende opportuno l'affidamento di tali controlli all'Ente specializzato, rappresentato dai Servizi Veterinari (SSVV) delle ASL, che già effettuano controlli presso gli stabilimenti, secondo le procedure stabilite dal Ministero della Salute, in accordo col Regolamento (UE) n. 625/2017;
- al fine di favorire l'applicazione di un sistema di regole comune e omogeneo sul territorio, gli OP fanno riferimento ad AGEA-OC;
- al fine di garantire la necessaria standardizzazione dei controlli e dei flussi informativi è opportuno individuare negli Assessorati competenti in materia di Sanità e Sicurezza alimentare delle Regioni i soggetti interlocutori di AGEA–OC, cui affidare il coordinamento delle ASL;
- il presente protocollo d'intesa rappresenta lo strumento idoneo per definire puntualmente i compiti dei soggetti coinvolti nel controllo, la circolazione delle informazioni, nonché determinare i flussi di informazione relativi ai controlli effettuati, ai parametri specifici delle infrazioni di condizionalità e condizionalità rafforzata rilevate, o altre tipologie di non conformità che devono essere comunicate agli Organismi Pagatori competenti per consentire loro di curare gli adempimenti istruttori dei procedimenti amministrativi di competenza e assumere i relativi provvedimenti;
- per l'efficace applicazione dei compiti assegnati al Protocollo, l'intesa sancisce, altresì, la necessità che i soggetti coinvolti nel controllo possano beneficiare di una formazione ad hoc, finanziata anche dai fondi di cui al DM MASAF 580425 del 19 ottobre 2023.

Tutto ciò premesso

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Protocollo di Intesa

Articolo 1
(Conferma delle Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme e gli atti amministrativi formalmente richiamati.

Articolo 2
(Oggetto)

1. Il presente Protocollo ha lo scopo di definire, tra le parti, le intese necessarie a favorire le modalità di colloquio e trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (nel seguito MASAF), ad AGEA – OC ed al complesso degli OP competenti per territorio, degli elenchi degli stabilimenti e allevamenti sottoposti a controllo, degli esiti dei controlli ufficiali valevoli ai fini della condizionalità effettuati dai SSVV, secondo le modalità indicate dal Ministero della Salute.

2. Al fine di garantire l'obiettivo di cui al precedente comma 1, le Parti hanno definito uno schema di Convenzione Operativa, in Allegato al presente Protocollo, da sottoscrivere tra Organismi Pagatori competenti per territorio e Regioni o Province Autonome corrispondenti.

Articolo 3
(Gestione del Protocollo)

1. Le Parti hanno provveduto a nominare un proprio responsabile nell'esecuzione del presente Protocollo nelle persone del Capo Dipartimento del Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale (DIPACSR) per il MASAF, del Direttore Generale della Sanità Animale e Farmaci veterinari (DGSAF) e del Direttore Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione (DGISAN) per il Ministero della Salute, del Direttore Generale del settore salute della Regione coordinatrice in materia di salute, il Direttore Generale del settore agricoltura della Regione coordinatrice in materia di agricoltura per le Regioni e Province autonome e del Direttore dell'Organismo di Coordinamento dell'AGEA.

Articolo 4
(Durata e applicazione)

1. Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà validità fino al 31.12.2029, termine entro il quale si possono erogare i pagamenti relativi al periodo di "Programmazione 2023 – 2027" della Politica Agricola Comune.

2. Il presente Protocollo e lo schema di Convenzione operativa allegata potranno essere rivisti, con il consenso delle Parti, in base alle possibili modifiche della normativa

comunitaria ed alle esigenze che potrebbero verificarsi in fase di attuazione o di specifiche necessità organizzative ed istituzionali.

3. Fermo restando il rispetto di quanto sancito nel Protocollo, in sede di stipula della Convenzione operativa le relative Parti possono apportare, di comune accordo, adattamenti tecnici in base a specifiche esigenze territoriali.

4. Considerato che, alla data di sottoscrizione del presente protocollo, i controlli dei Servizi veterinari relativi all'anno 2023 sono stati già completati in autonomia, tali controlli, in quanto eseguiti ai sensi del Regolamento 625/ 2017, sono resi disponibili ai fini della condizionalità attraverso procedimenti amministrativi e di raccordo tra gli organismi pagatori ed i servizi veterinari che possono essere conclusi, laddove necessario, entro il 28 febbraio 2024.

Articolo 5
(Sicurezza e riservatezza)

Ciascuna Parte si impegna a operare nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali al fine di garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la sicurezza dei dati, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR), nonché del D.lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Nell'ambito dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e dei conseguenti e correlati atti esecutivi, Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Il Ministero della Salute, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), gli Organismi Pagatori e le Regioni assumono la funzione di Titolari Autonomi del trattamento, ciascuno per gli ambiti di propria competenza e per le finalità istituzionali di cui alle normative riportate nelle premesse.

Articolo 6
(Controversie)

Ogni controversia relativa al presente Protocollo, ivi comprese quelle relative all'interpretazione, all'esecuzione ed alla risoluzione dello stesso, è demandata al Foro di Roma.

Articolo 7
(Clausola di invarianza)

Le amministrazioni interessate provvedono alle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori neri per la finanza pubblica.

Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Ministro della Salute

_____

Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome

Direttore AGEA

_____

_____

Allegato – Schema di Convenzione Operativa

Allegato – Schema di Convenzione Operativa

CONVENZIONE OPERATIVA

TRA

<ORGANISMO PAGATORE>

E

REGIONE

PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI VALEVOLI AI FINI DELLA CONDIZIONALITÀ (CONDIZIONALITÀ - PAC 2014-2022 E CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA - PAC 2023-2027) NEL CAMPO DELLA SALUTE, SANITÀ E BENESSERE DEGLI ANIMALI PER I BENEFICIARI (PROPRIETARI/DETENTORI/OPERATORI) DI ALLEVAMENTI CHE RICHIEDONO CONTRIBUTI COMUNITARI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2115/2021, DEI PAGAMENTI ANNUALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70, 71 E 72 DELLO STESSO REGOLAMENTO E CHE DEVONO RISPETTARE I CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORIA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNIONALE.

Il giorno __ del mese di _____ dell'anno 20__, in _____ negli uffici dell'OP. in _____,

TRA

L' organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura (OP) con sede in _____ nella persona del Direttore _____ dr. _____,

E

La Regione _____ rappresentata dal Direttore dell'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, con sede

PREMESSA

Considerato che:

- la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del _____ 2024 ha approvato il protocollo di intesa sottoscritto tra Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare delle foreste (MASAF), Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);
- tale protocollo di intesa ha l'obiettivo di favorire e definire le modalità di trasmissione dei dati inerenti i controlli ufficiali, i cui risultati sono utilizzati ai fini dei controlli Ufficiali valevoli ai fini della condizionalità, effettuati dalle Autorità competenti locali, che sono i Servizi Veterinari delle ASL (Aziende Sanitarie Locali), di seguito indicati come ASL, ai sensi del Decreto Legislativo n.27/2021, in attuazione del Regolamento 625/2017;
- in allegato al predetto Protocollo di intesa le Parti hanno definito uno schema di convenzione operativa da sottoscrivere tra Organismi Pagatori Regionali e Servizi Veterinari regionali.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale conformemente al regolamento (UE) 2017/625;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 del "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R) per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142) (GU Serie Generale n.213 del 12-09-2022)";
- il Decreto del Ministero della salute 7 marzo 2023 recante il manuale operativo previsto dall'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 134/22 per la gestione del sistema I&R;
- la Legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa al "Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";
- l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;
- l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;
- il D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2012, n. 252, recante il regolamento relativo ai criteri e alle modalità per la pubblicazione degli atti e degli allegati elenchi degli oneri introdotti ed eliminati, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180: "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese";
- l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della

sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'agricoltura della sovranità e delle foreste come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;
- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154";
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della Politica Agricola Comune";
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117. (21G00034)";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 12 gennaio 2015, n. 162, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 59 del 12 marzo 2015, recante "Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 7 giugno 2018, n. 5465, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 165 del 18 luglio 2018, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 1° marzo 2021, n. 99707, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 94 del 24 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, 28 dicembre 2022, n. 664304, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 44 del 21 febbraio 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 12 del 15 maggio 2023, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso

di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 81 del 5 aprile 2023, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 17 marzo 2023, n. 163282, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 72 del 25 marzo 2023, recante "Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla attivazione della misura Vendemmia verde - Campagna 2022/2023";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 marzo 2023, n. 180151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 152 del 1° luglio 2023, recante "Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 giugno 2023, n. 300209, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 165 del 17 luglio 2023, recante "Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2023";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 11 maggio 2023, n. 248477, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 167 del 19 luglio 2023, recante "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 19 ottobre 2023, n. 580425, in corso di pubblicazione, recante disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, n. 410739, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 227 del 28 settembre 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità".

RITENUTO necessario definire, ai sensi dell'articolo 113 del regolamento (UE) 2021/2215 e del Titolo IV del regolamento (UE) 2021/2116, i sistemi di controllo e le relative procedure;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del ___ _____ 2024.

Considerato che:

- al fine di attuare il programma di controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, l'AGEA organismo di Coordinamento (di seguito AGEA OC), annualmente definisce, con apposita circolare, i criteri comuni di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni di condizionalità, i quali consentono:
  - l'accertamento, da parte dell'Autorità di controllo, del rispetto degli impegni previsti in capo all'agricoltore;
  - l'acquisizione, nel corso dei controlli che verranno svolti da parte dell'organismo pagatore (OP) competente, di informazioni qualitative o quantitative sufficienti a valutare eventuali non conformità e calcolare l'esito di condizionalità a valere sui pagamenti dei regimi di aiuto assoggettati alla condizionalità;
- per le misure della PAC 2014-2022 ancora in essere (cosiddetti trascinamenti) è necessario continuare ad effettuare i controlli secondo le procedure esistenti a tutto il 2025;
- per le misure della PAC 2023-2027, in vigore dal 01 gennaio 2023, è necessario procedere ai controlli secondo le direttive impartite dai regolamenti della nuova politica agricole comune;
- l'Organismo Pagatore _____ è l'autorità di controllo competente per la gestione del sistema dei controlli previsti per la condizionalità, nonché responsabile della determinazione delle riduzioni e delle esclusioni da applicare nei singoli casi di inadempienza, ai sensi di quanto previsto dal regolamento (UE) 2022/1172 e dal PSP approvato il 02 dicembre 2022 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla PAC 2023-2027;
- la competenza specialistica richiesta per l'esecuzione di alcuni dei controlli riguardanti gli impegni di condizionalità legati alla sanità e benessere degli animali e sicurezza alimentare rende opportuno l'affidamento di tali controlli all'ente specializzato, rappresentato dalle Autorità competenti così come designate dall'art. 2 del Dlgs 27/2021 (Ministero della salute, Regioni, Provincie Autonome di Trento e Bolzano, Aziende Sanitarie Locali rappresentate dai Servizi Veterinari (di seguito SSVV) delle ASL;
- I Responsabili regionali della Sanità Animale e della Sicurezza Alimentare _____ o suo delegato è il soggetto interlocutore dell'Organismo Pagatore _____, in quanto organo di coordinamento e di supervisione dell'attività delle ASL per i controlli ufficiali valevoli ai fini della condizionalità, garante della necessaria standardizzazione dei controlli e dei flussi informativi;
- la presente Convenzione Operativa rappresenta lo strumento idoneo per definire i compiti dei soggetti coinvolti nel controllo, la circolazione delle informazioni, nonché lo strumento per determinare i flussi di informazione relativi ai parametri specifici delle non conformità dei controlli ufficiali che devono essere comunicate all'Organismo Pagatore ____ per consentirgli di assumere i provvedimenti di propria competenza;
- la presente Convenzione Operativa non comporta impegni di spesa aggiuntivi per tutte le parti interessate.

Tutto ciò premesso e considerato

SI SOTTOSCRIVE LA PRESENTE CONVENZIONE

Articolo 1

(Conferma delle Premesse)

1. La premessa e gli allegati dal n. 1 al 6 ("Elenco requisiti di Condizionalità – PAC 2014-2022", "Elenco requisiti della Condizionalità rafforzata – PAC 2023-2027", "Percentuale minima di controllo negli allevamenti" "Interscambio dati", "Modalità e soluzioni operative per la messa a disposizione dei dati degli esiti dei controlli da parte ASL" e "Documentazione Tecnica dei Controlli") costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Finalità)

1. La Convenzione Operativa ha lo scopo di definire, in maniera concordata tra le parti:
   a. le modalità di verifica e controllo del rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) elencati nel comma successivo da parte delle ASL della Regione _____, quali soggetti specializzati istituzionalmente competenti;
   b. le modalità e le tempistiche di trasmissione dei dati e della documentazione relativa ai controlli, dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) elencati nel comma successivo, da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e delle ASL della Regione secondo le rispettive competenze, secondo quanto previsto all'art.6;
   c. gli interventi formativi e informativi in materia di condizionalità;

2. In ambito di "Condizionalità", gli allevamenti, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. e) del d.lgs. 134/22, beneficiari degli aiuti e pagamenti citati nelle premesse devono rispettare, tra gli altri, quando applicabili, i Criteri di Gestione Obbligatori (denominati CGO) relativi alle Direttive e ai Regolamenti elencati qui di seguito:

Per la Pac 2014-2022

- CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, art. 14, 15, 17 (par 1), 18, 19 e 20 (solo per parte di sicurezza animale);
- CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE, art. 3, lettere a), b), d) e), e articoli 4, 5 e 7;
- CGO 6 – Regolamento UE 2016/ 429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;
- CGO 7 – Regolamento UE 2016/ 429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;

- CGO 8 – Regolamento UE 2016/ 429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;
- CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili, artt. 7, 11, 12, 13 e 15;
- CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, artt. 3 e 4;
- CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, artt. 3 e 4;
- CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4.

Per la Pac 2023-2027

- CGO 5 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, artt. 14, 15, 17 (par 1), 18, 19 e 20;
- CGO 6 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE, art. 3, lettere a), b), d) e), e articoli 4, 5 e 7;
- CGO 9 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, artt. 3 e 4;
- CGO 10 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, artt. 3 e 4;
- CGO 11 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4.

3. I criteri di "Condizionalità" e di "Condizionalità rafforzata" elencati nel precedente comma sono definiti nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 alla presente Convenzione.

Articolo 3

(Definizione della popolazione di riferimento e analisi del rischio)

1. La definizione della popolazione di riferimento degli allevamenti da sottoporre a controllo di condizionalità, finalizzata all'estrazione del campione, avviene secondo le modalità descritte nei seguenti paragrafi.

2. La popolazione di riferimento, per la programmazione delle ASL, è rappresentata dalla popolazione individuata dal Ministero della Salute, dalla Regione e dalle Aziende Usl, nell'ambito dei piani di controllo annuali, in ottemperanza alla normativa vigente per i diversi settori.

3. L'OP _____, tramite AGEA Coordinamento (AGEA OC), con modalità descritte nei paragrafi 1 e 2 dell'Allegato 4, mette a disposizione della BDN del Ministero della Salute la propria popolazione

di riferimento, rappresentata dall'insieme degli allevamenti soggetti al rispetto della condizionalità. Le stesse informazioni, se richieste, saranno trasmesse direttamente anche alle ASL della Regione.
4. La definizione dei criteri per la valutazione del rischio per la successiva programmazione sanitaria verrà effettuata, per le rispettive competenze, dal Ministero della Salute e dalla Regione competente, che stabiliscono un piano articolato di valutazione per ogni elemento da sottoporre a controllo sulla base della valutazione del rischio, prevedendo tuttavia che una quota degli allevamenti inseriti nella programmazione annuale, sia estratta con criteri casuali. Il suddetto piano potrà assumere diverse forme, tutte riferite alle procedure consolidate, quali le analisi delle popolazioni da sottoporre a controllo, l'individuazione degli elementi di rischio considerati e dei parametri di ponderazione; ove previsto, saranno citati Regolamenti e Direttive, normativa nazionale, regionale o Ministeriale che diano sostanza alle procedure adottate di valutazione del rischio. Tra gli elementi che possono essere utilizzati per il calcolo del rischio, gli OP, per il tramite di AGEA OC, metteranno a disposizione gli importi erogati nella campagna precedente per gli aiuti accoppiati zootecnici. Tuttavia, AGEA Coordinamento può chiedere direttamente al sistema Classyfarm, per il tramite della DGSAF, i dati relativi ai controlli effettuati sulla base del rischio.
5. Le DG della Sanità Animale e Farmaci veterinari (DGSAF) e dell'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione (DGISAN) del Ministero della Salute, in relazione agli obiettivi propri di ogni Direttiva o Regolamento compreso nell'elenco di cui al precedente art. 2, se ritenuto necessario sulla base delle modifiche normative, ridefiniscono i criteri di rischio di cui all'Allegato 4, paragrafo 3, per l'individuazione degli allevamenti da sottoporre a controllo e li trasmettono all'OP _____.
6. L'Organismo Pagatore fa propria la definizione dei criteri per la valutazione del rischio di cui al paragrafo 3, dell'Allegato 4, utilizzati dalle ASL della Regione _____ per la selezione del campione di allevamenti da controllare.

Articolo 4

(Selezione del campione degli allevamenti da sottoporre a controllo)

1. Il Ministero della salute, le Regioni, le Provincie Autonome di Trento e Bolzano, le Aziende Sanitarie Locali procederanno alla selezione del/dei proprio/i campione/i, con modalità previste dalle disposizioni sanitarie di riferimento, utilizzando i criteri di cui all'art. 3. L'organismo pagatore utilizza gli allevamenti inclusi nella programmazione sanitaria come campione di condizionalità, verificando che all'interno della popolazione selezionata sia compresa anche la popolazione di riferimento, rappresentata dall'insieme degli allevamenti soggetti al rispetto della condizionalità e che nella selezione del campione, sia assicurato che una percentuale degli allevamenti inseriti nella programmazione annuale, sia estratta con criteri casuali o sulla base della valutazione del rischio. L'organismo pagatore verificherà inoltre che il campione ottenuto dalla programmazione sanitaria soddisfi anche le dimensioni minime in termini di rappresentatività per CGO nel rispetto di quanto indicato all'Allegato 3. In esito a tale verifica, l'organismo pagatore chiederà, se del caso, entro il 30 giugno dell'anno corrente alle ASL di effettuare un'integrazione della programmazione, al fine di ottenere la dimensione del campione di condizionalità necessaria.
2. L'OP _____, il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome e le ASL della Regione concordano le modalità di comunicazione (dati trasmessi, strumenti di trasmissione, tempi, ecc.), in

relazione agli allevamenti selezionati nei rispettivi campioni, per rendere massima l'efficienza del Sistema e per creare l'opportuna sinergia e cooperazione nel caso di allevamenti in comune tra i campioni estratti. Tra dette modalità, sulla base di criteri adeguatamente stabiliti, sarà concordata anche la tempistica di trasmissione da parte delle ASL all'OP degli allevamenti inclusi nella programmazione sanitaria. Gli elementi minimi che il sistema di comunicazione e interscambio deve avere sono descritti nell'Allegato 4 (Interscambio dei dati) alla presente Convenzione.

Articolo 5

(Modalità e tempi di realizzazione dei controlli)

1. Le ASL della Regione _____ e l'OP competente per territorio assicurano trasparenza reciproca nelle procedure utilizzate per le attività di controllo di propria competenza.
2. Al fine di rendere omogeneo il sistema di definizione e valutazione delle infrazioni tra l'OP e SSVV della Regione, sono resi disponibili, anche con la collaborazione delle banche dati nazionali gestite dal Ministero della Salute:

dalle ASL

a. check list, parti di esse o documenti equivalenti di controllo;
b. prescrizioni/sanzioni, cui associare azioni correttive;

dagli OP

c. modalità di ponderazione dei parametri di condizionalità (portata, gravità, durata);
d. modalità di definizione delle caratteristiche dell'infrazione (negligenza, ripetizione, intenzionalità).

3. L'OP _____, definisce annualmente le proprie procedure di controllo per quanto di competenza le mette a disposizione delle ASL.
4. La documentazione descritta ai paragrafi 2 e 3 del presente articolo, per quanto di competenza delle ASL, è integrata nell'Allegato 5 (Documentazione Tecnica dei Controlli) alla presente Convenzione.
5. Le ASL delle Aziende Sanitarie Locali, in base alle proprie competenze, realizzano i controlli programmati nel corso dell'intero anno civile e secondo il proprio calendario di attività.

Articolo 6

(Modalità e soluzioni operative per l'invio dei risultati dei controlli dalle ASL della Regione all'OP _____)

1. Nell'Allegato 4 alla presente Convenzione sono definite le informazioni da rendere disponibili da parte delle ASL, in funzione della tipologia dell'esito dei controlli, e le modalità di trasmissione degli stessi. I dati sono messi a disposizione delle ASL attraverso la registrazione dei controlli ufficiali nel sistema informativo Vetinfo e vengono acquisiti dall'O.P. attraverso funzionalità apposite di cooperazione applicativa attivate nell'ambito dei servizi offerti dalla BDN del Ministero della Salute al portale Vetinfo dei sistemi informativi veterinari nazionali; i dati non presenti in tale sistema sono trasmessi delle ASL all'O.P. attraverso modalità concordate tra gli stessi;
2. La documentazione prodotta durante il controllo (check list, verbali), denominata "relazione di controllo", sarà archiviata presso le sedi delle ASL, secondo le procedure in atto a livello locale e, in caso di controlli con esito non favorevole, resa disponibile dalle ASL attraverso le funzionalità disponibili nella BDN;
3. La medesima documentazione sarà a disposizione dell'OP _____ per la realizzazione di un monitoraggio condotto da parte dei Servizi Veterinari delle Regioni e Province Autonome sull'attività svolta dalle ASL, così come stabilito dal regolamento (UE) 2022/127.
4. I dati raccolti nel corso dei controlli svolti dalle ASL e la documentazione prodotta potranno essere messi a disposizione dei servizi della Commissione o altre istituzioni nel corso delle missioni di Audit, ovvero dell'organo di certificazione dell'OP ai fini dello svolgimento delle attività previste dal reg (UE) 2021/2116.

Articolo 7
(Calcolo dell'esito di condizionalità)

1. Sulla base dei dati dei controlli trasmessi dalle ASL, l'OP valuta gli esiti, assegna i parametri di condizionalità, definisce le eventuali riduzioni o esclusioni da applicare e predispone i provvedimenti conseguenti.
2. La definizione dell'eventuale decadenza e/o della riduzione degli importi delle domande del beneficiario e l'assunzione dei relativi provvedimenti è di competenza dell'OP.
3. Il calcolo dell'esito viene svolto dall'OP ai sensi di quanto previsto dai decreti ministeriali, dalle circolari di condizionalità pubblicate da AGEA Coordinamento e dalle procedure adottate dall'OP.

Articolo 8

(Attività collaterali)

1. AGEA, al termine delle attività in corso di sviluppo dell'interscambio dati, comunicherà a BDN, per il tramite dei servizi del CSN, i dati inerenti i poligoni a pascolo georeferenziati.
2. Qualora necessario, tra le Parti potranno essere organizzati programmi formativi congiunti, al fine di sviluppare e adeguare le modalità di cooperazione individuate, anche in considerazione dell'evoluzione della tecnologia e della normativa di Condizionalità. Tali attività potranno essere finanziate anche dai fondi residuati dalle sanzioni di condizionalità, i sensi dell'art. 86 del regolamento (UE) 2021/2116.

3. Le Parti potranno sviluppare attività informative in collaborazione, rivolte alle associazioni dei produttori ed agli aventi diritto, in modo da guidare il settore produttivo verso un migliore rispetto dei requisiti.
4. Gli allegati alla presente Convenzione sono sottoposti a periodica verifica e aggiornamento, in relazione alle possibilità date dall'innovazione tecnologica ed alle esigenze poste dalla normativa. Tale verifica ed aggiornamento sono eseguite da un tavolo tecnico congiunto tra DGSAF, DGISAN e DG degli organi collegiali del Ministero della salute, AGEA O.C. e rappresentanti delle Autorità competenti regionali.

Articolo 9

(Gestione della Convenzione)

Le Parti hanno provveduto a nominare un proprio responsabile sull'esecuzione della presente Convenzione, nelle persone del dr. _____ per l'OP, e del dr. _____ per la Regione _____.

Articolo 10
(Durata)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà validità fino al 31/12/2029 e comunque fino all'approvazione dell'eventuale successivo protocollo d'intesa.
2. Considerato che, alla data di sottoscrizione del presente protocollo, i controlli dei Servizi veterinari relativi all'anno 2023 sono stati già completati in autonomia, tali controlli, in quanto eseguiti ai sensi del Regolamento 625/ 2017, sono resi disponibili ai fini della condizionalità attraverso procedimenti amministrativi e di raccordo tra gli organismi pagatori ed i servizi veterinari che possono essere conclusi, laddove necessario, entro il 28 febbraio 2024. 3. In base alle possibili modifiche della normativa comunitaria ed alle esigenze che potrebbero verificarsi in fase di attuazione o di specifiche esigenze organizzative ed istituzionali, la Convenzione potrà essere rivista, con il consenso delle Parti.

Articolo 11

(Trattamento dei dati)

Le Parti si conformano, agli effetti della presente Convenzione, alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del d. lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella normativa medesima.

Articolo 12
(Informativa sui dati personali)

In relazione alle informazioni fornite reciprocamente ai fini della sottoscrizione e dell'esecuzione della Convenzione, le Parti dichiarano, ai sensi dell'art. 13 del GDPR che dette informazioni, riferite a persone fisiche, saranno trattate esclusivamente per i predetti fini con l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali. I dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione della Convenzione, saranno trattati esclusivamente dai Soggetti Designati e dal Personale autorizzato al trattamento nonché dalle entità terze designate in qualità di Responsabili del trattamento. Gli stessi non sono oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso altri Stati, ad eccezione dell'Unione Europea, e sono conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi e regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso. Si rinvia alle disposizioni sulla privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte, per quanto concerne il contatto dei rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (RPD).Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti dichiarano, inoltre, di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, che potranno far esercitare, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nell'informativa web pubblicata sui siti istituzionali delle Parti o diversamente comunicati, acconsentendo, in questa sede, al trattamento dei dati personali come sopra definito.

lì, data

Organismo Pagatore **Regione**

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – Elenco requisiti di Condizionalità – PAC 2014-2022

Allegato 2 – Elenco requisiti della Condizionalità rafforzata – PAC 2023-2027

Allegato 3 – Percentuali minime di controllo degli allevamenti

Allegato 4 – Interscambio dati

Allegato 5 - Modalità e soluzioni operative per la messa a disposizione dati degli esiti dei controlli da parte delle ASL

Allegato 6 – Documentazione Tecnica Controlli

Organismo Pagatore **Regione**

_____ _____

Allegato 1 – Elenco requisiti di Condizionalità – PAC 2014-2022

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
Tema principale: Sicurezza alimentare

- CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, art. 14, 15, 17 (par 1), 18, 19 e 20;
- CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE, artt. 3, lettere a), b), d), e), e articoli 4, 5 e 7.

Per il CGO 4, sono previsti controlli anche da parte dell'OP nel campo degli alimenti di origine vegetale e dei mangimi.
La realizzazione dei controlli per il CGO 5 è di competenza esclusiva dei Servizi Veterinari (SS.VV.) delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
Identificazione e registrazione degli animali

- CGO 6 – Regolamento UE 2016/ 429;
- CGO 7 – Regolamento UE 2016/ 429;
- CGO 8 – Regolamento UE 2016/ 429;

Per i CGO 6, 7, e 8 la normativa UE di riferimento è il Regolamento UE 2016/429 e suoi atti delegati e di esecuzione, tra cui il regolamento delegato UE 2019/2035 e il regolamento di esecuzione UE 2021/520. La normativa nazionale di riferimento è rappresentata dal d.lgs. 134/22 e dal DM del Ministero della Salute del 07.03.2023.

Per questi CGO si potrà attivare una collaborazione tra OP e SSVV sulla parte operativa, in quanto anche gli OP svolgono controlli diversi da quelli di cui all'art. 14 del d.lgs. 134/22 e inerenti esclusivamente ai propri compiti istituzionali (controlli ammissibilità, del tutto identici a quelli di condizionalità).

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
Tema principale: Malattie degli animali

- CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili, artt. 7, 11, 12, 13 e 15;

La realizzazione dei controlli per il CGO 9 è di competenza esclusiva dei Servizi Veterinari (SS.VV.) delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

Settore: Benessere degli animali
Tema principale: Benessere degli animali

- CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, artt. 3 e 4;
- CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, artt. 3 e 4;
- CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4.

La realizzazione dei controlli per i CGO 11, 12 e 13 è di competenza esclusiva dei Servizi Veterinari (SS.VV.) delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

Allegato 2 – Elenco requisiti di Condizionalità rafforzata – PAC 2023-2027

Zona di Condizionalità "Salute pubblica e salute delle piante"

- **Sicurezza alimentare**

CGO 5 - Regolamento (CE) n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GUL31 dell'1.2.2002, pag.1): articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 11, e articoli 18, 19 e20

CGO 6 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29aprile1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze βagoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GUL125 del 23.5.1996, pag.3): articolo 3, lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7

Per il CGO 5, sono previsti controlli anche da parte dell'OP nel campo degli alimenti di origine vegetale e dei mangimi.
La realizzazione dei controlli per il CGO 6 di competenza esclusiva dei Servizi Veterinari (SS.VV.) delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

Zona di Condizionalità "Benessere degli Animali"

- **Benessere animale**

- CGO 9 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, artt. 3 e 4;
- CGO 10 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, artt. 3 e 4;
- CGO 11 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4.

La realizzazione dei controlli per i CGO 9, 10 e 11 è di competenza esclusiva dei Servizi Veterinari (SS.VV.) delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

Allegato 3 - Percentuali minime di controllo degli allevamenti

Qui di seguito sono indicati, per ogni requisito oggetto di controllo in ambito di condizionalità, gli elementi di base per la definizione della percentuale minima di controllo, ai fini della corretta selezione del campione.

Zona di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
Tema principale: Sicurezza alimentare

- CGO 5 - Regolamento (CE) n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GUL31 dell'1.2.2002, pag.1): articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 11, e articoli 18, 19 e 20.

Nella condizionalità, applicabile agli allevamenti che presentino domande su misure finanziate dai fondi della PAC 2014-2022, lo stesso requisito è denominato CGO 4.

Il numero minimo annuale di allevamenti da sottoporre a controllo per la sicurezza alimentare è stabilito nell'1%.

- CGO 6 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze βagoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GUL125 del 23.5.1996, pag.3): articolo 3, lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7

Nella condizionalità, applicabile agli allevamenti che presentino domande su misure finanziate dai fondi della PAC 2014-2022, lo stesso requisito è denominato CGO 5.
Per questo requisito, il livello di campionamento specifico del Piano Nazionale Residui (PNR) realizzato dalle autorità preposte è sufficiente a garantire il rispetto della percentuale minima di controllo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83(6e) del regolamento (UE) 2021/2116.

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
Tema principale: Identificazione e registrazione degli animali

I seguenti tre requisiti sono applicabili ai soli allevamenti, che presentino domanda per misure della precedente Programmazione PAC, finanziati con fondi della PAC 2014-2022.

- CGO 6 – Regolamento UE 2016/ 429;

Il numero minimo annuale di allevamenti da sottoporre a controllo per questo requisito è stabilito nell' 1%.

- CGO 7 – Regolamento UE 2016/ 429.

Il numero minimo annuale di allevamenti bovini e bufalini da sottoporre a controllo per il sistema I&R stabilito nel 3%.

- CGO 8 – Regolamento UE 2016/ 429.

Il numero minimo annuale di allevamenti di ovicaprini da sottoporre a controllo per il sistema I&R è stabilito nel 3%.

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
Tema principale: Malattie degli animali

Il seguente requisito è applicabile ai soli allevamenti, che presentino domanda per misure della precedente Programmazione PAC finanziati con fondi della PAC 2014-2022

- CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili, artt. 7, 11, 12, 13 e 15.

Relativamente a questo CGO il controllo è stabilito dalla specifica normativa, le attività di controllo sono effettuate ogni qualvolta previsto dalla normativa ed indipendentemente dall'analisi di rischio sulla base di quanto previsto dagli specifici piani. Per le encefalopatie spongiformi la normativa comunitaria e nazionale prevede che tutti gli animali morti di età superiore ai 48 mesi o regolarmente macellati di età superiore ai 72 mesi, debbano essere sottoposti al prelievo del tronco encefalico. Il numero minimo annuale di allevamenti da sottoporre a controllo per il presente requisito è stabilito nell' 1%.

Zona: Benessere degli animali
Tema principale: Benessere degli animali

- CGO 9 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, artt. 3 e 4;

Nella condizionalità, applicabile agli allevamenti che presentino domande su misure finanziate dai fondi della PAC 2014-2022, lo stesso requisito è denominato CGO 11.
Il numero minimo annuale di allevamenti da sottoporre a controllo per questo requisito è stabilito nell' 1%.

- CGO 10 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, artt. 3 e 4;

Nella condizionalità, applicabile agli allevamenti che presentino domande su misure finanziate dai fondi della PAC 2014-2022, lo stesso requisito è denominato CGO 12.
Il numero minimo annuale di allevamenti da sottoporre a controllo per questo requisito è stabilito nell' 1%.

- CGO 11 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4.

Nella condizionalità, applicabile agli allevamenti che presentino domande su misure finanziate dai fondi della PAC 2014-2022, lo stesso requisito è denominato CGO 13.
Il numero minimo annuale di allevamenti da sottoporre a controllo per questo requisito è stabilito nell' 1%.

Allegato 4 – Interscambio dati

Modalità di messa a disposizione da parte dell'OP della popolazione di condizionalità e dei dati relativi ai pagamenti effettuati per premi legati all'allevamento degli animali e, da parte delle sl, dei piani di controllo applicati.

1. Popolazione di riferimento

La base per la definizione del campione da controllare è data dagli:

- "Allevamenti Condizionalità rafforzata", cioè l'insieme degli operatori degli allevamenti su cui è applicabile la condizionalità rafforzata per la PAC 2023-2027, vale a dire dai beneficiari indicati all'articolo 1, comma 2, del DM MASAF n.0147385 del 09/03/2023:

- i beneficiari che ricevono un sostegno per tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti a norma del titolo III, capo II del Regolamento (UE) 2021/2115 o di pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72 del medesimo Regolamento (UE) 2021/2115;

- i beneficiari dei pagamenti a superficie e/o a capo che abbiano assunto impegni pluriennali a valere sulla programmazione 2014-2022 e/o sulle programmazioni precedenti alla programmazione 2014-2022 e che siano finanziati con risorse FEASR 2023-2027.

- "Allevamenti Condizionalità 2014-2022", cioè l'insieme degli operatori degli allevamenti su cui è applicabile la condizionalità PAC 2014-2022.

2. Modalità di messa a disposizione dei dati della popolazione di riferimento da parte dell'OP alle ASL

Attraverso la trasmissione di informazioni alla Banca Dati Nazionale (BDN) del Ministero della Salute, l'OP mette a disposizione della Regione _____ due popolazioni di riferimento, rappresentanti l'insieme degli allevamenti che costituiscono: una la popolazione di condizionalità per la PAC 2014-2022 su cui effettuare i pertinenti controlli per tale PAC e l'altra la popolazione di condizionalità per la PAC 2023-2027 su cui effettuare i controlli previsti per la nuova condizionalità rafforzata, come definita all'art. 3 della presente Convenzione operativa e al precedente paragrafo 1.

I dati relativi alle popolazioni degli Allevamenti Condizionalità e Condizionalità rafforzata con i relativi pagamenti effettuati per premi legati alla detenzione degli animali saranno messi a disposizione dei SSVV in due momenti successivi:

• **Fase preliminare**: entro il ***31 gennaio*** sono trasmesse le popolazioni di condizionalità relativi all'anno precedente con i relativi pagamenti diretti effettuati nella campagna precedente (es. a febbraio anno x: la popolazione dell'anno x-1 con il pagato x-2) sia per la Condizionalità che per la Condizionalità rafforzata;

• **Fase definitiva**: entro il ***30 settembre*** sono trasmesse le popolazioni di condizionalità relativi all'anno in essere con i relativi pagamenti diretti effettuati nella campagna precedente (es. a settembre anno x: la popolazione dell'anno x con il pagato x-1) sia per la Condizionalità che per la Condizionalità rafforzata.

3. Selezione del campione

All'interno della popolazione individuata, come indicato nel paragrafo precedente, il Ministero della Salute e i SS.VV della Regione/P.A. effettuano la valutazione del rischio basata sulle normative e sulle procedure di riferimento, che porta alla selezione degli allevamenti da sottoporre a controllo nell'anno di riferimento. Successivamente questi sono trasmessi, per opportuna conoscenza, all'OP. Tale selezione e la successiva verifica da parte dell'O.P. avverranno in conformità a quanto prescritto nell'art. 4, comma 1, della presente Convenzione operativa.

4. Modalità di messa a disposizione dei dati relativi ai campioni estratti e sottoposti a controllo

Una volta completate le operazioni di controllo, dalle ASL della Regione _____ mettono a disposizione degli OP i dati relativi ai controlli effettuati, registrandoli in Vetinfo, secondo le modalità stabilite dai piani ministeriali o regionali, in modo che sia possibile evidenziare anche eventuali mancati controlli.

I dati relativi ai controlli effettuati sono consultabili in BDN, mentre i dati relativi alla selezione effettuata dalle ASL delle Aziende Usl saranno comunicati all'O.P., una volta completata la programmazione annuale e comunque non oltre il 31 maggio dell'anno corrente.
Il set di informazioni minimo relativo agli allevamenti selezionati e da controllare, da trasmettere all'OP, che sarà messo a disposizione in BDN, è costituito da:
1. Codice fiscale dell'operatore
2. Codice aziendale, che costituisce le prime otto cifre del numero di registrazione unico
3. Specie animale da controllare
4. Motivazione della selezione (campione di rischio, casuale, selezione manuale).

Nel caso in cui sia possibile, l'OP e i SS.VV della Regione _____ si scambiano le informazioni relative alla programmazione dei controlli, in modo da favorire i controlli congiunti nei casi di sovrapposizione dei campioni estratti.

Allegato 5 Modalità e soluzioni operative per la messa a disposizione dei dati degli esiti dei controlli da parte delle ASL

1. Tipologia di esito

A seguito dell'esecuzione dei controlli da parte dei SSVV, l'esito, a livello di allevamento, può essere catalogato in:

a. **Favorevole** – assenza di non conformità;
b. **Non Favorevole** – presenza di una o più non conformità.

I Controlli con esito non favorevole possono essere associati a prescrizioni, con necessità di un secondo controllo volto ad accertare l'esecuzione dell'azione correttiva prescritta dall'operatore della ASL e possono essere oggetto di diretta applicazione di sanzione amministrativa o penale.
Nel caso dell'applicazione della sanzione amministrativa, qualora le non conformità siano sanabili e la violazione sia stata accertata per la prima volta nei confronti dell'operatore, è possibile applicare l'istituto della diffida, mediante la quale l'interessato è invitato ad adempiere alle prescrizioni violate entro il termine di trenta giorni dalla data di notificazione dell'atto di diffida e ad elidere le conseguenze dannose o pericolose dell'illecito amministrativo. In ultimo, l'ispettore dei SSVV incaricato del controllo può attribuire un carattere di **intenzionalità,** come definita dalla normativa sulla condizionalità, alla non conformità riscontrata.

2. Dati da rendere disponibili in BDN

In funzione dell'esito dei controlli svolti, le AASSLL della Regione _____, mettono a disposizione in BDN i seguenti dati sugli allevamenti controllati:

1) Controllo con esito non favorevole
   a) Codice fiscale dell'operatore;
   b) Codice aziendale, che costituisce le prime otto cifre del numero di registrazione unico;
   c) Data esecuzione controllo;
   d) Tipo di controllo effettuato: Sicurezza Alimentare – SA, Sostanze Vietate – SV, Identificazione e registrazione IR, Benessere Animale BA.
   e) Specie controllata;
   f) Elementi di infrazione riscontrati (vedi tabelle di codifica allegate);
   g) Caratteristiche dell'infrazione (intenzionale se del caso);
   h) Numero dei capi controllati, ove previsto dalla check list di controllo;
   i) Numero dei capi in infrazione, ove previsto dalla check list di controllo; Presenza della prescrizione;
   j) Data controllo della realizzazione dell'intervento prescritto (2° controllo);
   k) Esito del 2° controllo (impegno eseguito/impegno non eseguito);
   l) Assegnazione di sanzioni amministrative (SI/NO).
   m) Applicazione della diffida (SI/NO)
2) Controllo con esito favorevole
   2.a. Codice fiscale dell'operatore;
   2.b. Codice aziendale, che costituisce le prime otto cifre del numero di registrazione unico;
   2.c. Data esecuzione controllo;
   2.d. Tipo di controllo effettuato: Sicurezza Alimentare – SA, Sostanze Vietate – SV, Identificazione e registrazione RR, Benessere Animale BA).

3. Modalità e tempi di messa a disposizione dei dati e della documentazione dei controlli

I dati saranno messi a disposizione attraverso funzionalità apposite di cooperazione applicativa attivate nell'ambito dei servizi offerti dalla BDN del Ministero della Salute, che consentono anche l'upload della documentazione allegata al controllo (verbali, check list, ecc.).

I dati e la documentazione di controllo saranno registrati e caricati in maniera scalare e progressiva, in modo da consentire l'acquisizione e la gestione delle informazioni da parte dell'OP, con le modalità e i tempi previsti dalle disposizioni sanitarie di riferimento, in particolare dall'articolo 14 del d.lgs. 134/22 e dal DM del Ministero della Salute del 07.03.2023.

Per i controlli con esito favorevole la documentazione e i dati dei controlli saranno resi disponibili in BDN anche in caso di richiesta specifica dell'OP.

In ogni caso la registrazione in BDN delle informazioni relative agli esiti dei controlli effettuati ed il caricamento della documentazione di controllo dovrà avvenire entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di effettuazione dei controlli, fatta salva la chiusura di prescrizioni, i cui tempi di adeguamento scadano oltre tale termine.

Le non conformità relative a sostanze vietate ad azione ormonica, tireostatica e beta agonista, qualora siano rilevate come esiti di campioni PNR ed extra PNR, verranno rendicontate agli organismi pagatori direttamente dagli Uffici Competenti del Ministero della Salute, mediante flussi informativi centrali, mentre quelle rilevate presso l'operatore e notificate allo stesso mediante compilazione della check list specifica, dovranno essere registrate in BDN, secondo le modalità sopra specificate.

I controlli non appartenenti al campione di condizionalità rafforzata e di Condizionalità nelle aree di indagine farmacosorveglianza, (comprese le verifiche in allevamento a seguito di esito di campioni PNR ed extra PNR), igiene zootecnica, alimentazione animale, in allevamenti non selezionati per il tema "sicurezza alimentare" dovranno essere registrati nel portale VETINFO solo in caso di esito non favorevole. In questi casi dovrà essere compilata la maschera presente nel sistema, limitatamente alle voci non conformi e inserita la relativa documentazione. Per i restanti settori, non sottoposti ad indagine, dovrà essere indicata la voce "Non Applicabile NA".

Nei casi di gravi irregolarità quali gli esiti positivi per trattamenti evidenziati, in sede di ispezione o di campionamento, la mancata notifica di casi TSE e il mancato rispetto delle relative misure di controllo ed eradicazione adottate dall'Autorità competente a seguito di focolai di tali malattie, i SSVV inviano specifica segnalazione all'organismo pagatore, mediante trasmissione della copia della documentazione del controllo ufficiale, in cui sono riportate le irregolarità riscontrate e le relative prescrizioni, segnalando se la non conformità ha dato luogo a provvedimenti penali a carico del trasgressore.

Allegato 6

Documentazione Tecnica Controlli

Ai fini dell'esecuzione dei controlli è fondamentale l'utilizzo di una metodologia che garantisca uniformità nello svolgimento dei controlli su tutto il territorio nazionale col risultato che ad ogni produttore sottoposto a controllo viene assicurato il medesimo trattamento.
Fondamentale per tale scopo è l'utilizzo di check list o liste di riscontro che da un lato guidano il veterinario ispettore nello svolgimento della sua funzione e dall'altro consentono di registrare adeguatamente tutti i fatti rilevanti riscontrati nel corso dell'attività di controllo nonché gli esiti del controllo stesso. A tal fine il Ministero della Salute rende disponibili le check list nazionali per l'esecuzione dei controlli relativi ad alcuni CGO per:

- sicurezza alimentare: CGO 5, CGO 6 nuova programmazione;
  CGO 4 e CGO 5 vecchia programmazione;
- Sistema I&R identificazione e registrazione): CGO 6, CGO 7, CGO 8 vecchia programmazione;
- malattie degli animali: CGO 9 vecchia programmazione;
- benessere animale: CGO 9, CGO 10, CGO 11 nuova programmazione;

Qualora il Ministero della Salute per specifiche esigenze, ovvero per modifiche alla normativa di riferimento ritenesse opportuno modificare le check list, ovvero di diramare check list nazionali relative ad ambiti di controllo per i quali attualmente non sono ancora disponibili check list nazionali, gli organi di controllo dovranno necessariamente tener conto di dette modifiche ovvero delle nuove emanazioni.

Di seguito l'elenco delle check list disponibili per il SSVV sul Portale internet dei sistemi informativi veterinari nazionali accessibile all'indirizzo www.vetinfo.it.

- check list Sistema I&R dei bovini e dei bufalini;
- check list Sistema I&R degli ovini e dei caprini;
- check list Sistema I&R dei suini
- check list per la verifica delle disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili;
- check list per la verifica concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β-agoniste nelle produzioni animali- check list per la verifica della sicurezza alimentare;
- check list per la verifica delle norme minime per la protezione dei vitelli;
- check list per la verifica delle norme minime per la protezione dei suini;
- check list per la verifica delle norme per la protezione degli animali negli allevamenti.

- **ELEMENTI DI INFRAZIONI RISCONTRATE**

Sicurezza Alimentare	
Codice SA	*Descrizione SA*
01	
01	ASSENZA DEL MANUALE TRACCIABILITA LATTE
01	ASSENZA REGISTRAZIONE PROVENIENZA, NATURA ALIMENTI
01	ASSENZA REGISTRAZIONE TRATTAMENTI VETERINARI
01	ASSENZA REGISTRAZIONEPROVENIENZA MANGIMI
01	ASSENZA REGISTRAZIONI RISULTATI ANALISI SUGLI ANIM
01	ASSENZA REGISTRO TRATTAMENTI CON ORMONI
01	AZIENDA IMPIEGA MANGIMI MEDICATI NON STOCCATI SEP.
01	LATTE NON PROTETTO DA CONTAMINAZIONI
01	LE SOSTANZE PERICOLOSE NON SONO TRATTATE CON CURA
01	LOCALI NON IDONEI A PREVENIRE CONTAMINAZIONE LATTE
01	STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE SOSTANZE PERICOLOSE
Sostanze vietate	
Codice SV	Descrizione SV
V12	NON VI SONO EVIDENZE INERENTI IRREGOLARITÀ A CARIC
V07	NON VI SONO EVIDENZE INERENTI LA SOMMINISTRAZIONE
V14	NON VI SONO EVIDENZE INERENTI IL MANCATO RISPETTO
V09	NON VI SONO EVIDENZE INERENTI L'IMMISSIONE SUL MERCATO
V02	CAPO CON PRESENZA RESIDUI SOSTANZE AUTORIZZATE, MA
V11	NON VI SONO EVIDENZE INERENTI LA DETENZIONE NELLE
V01	CAPO CON PRESENZA DI RESIDUI DI SOSTANZE VIETATE
V08	NON VI SONO EVIDENZE INERENTI LA DETENZIONE DI ANIMALI
V13	NON VI SONO EVIDENZE INERENTI IRREGOLARITÀ A CARIC
V10	NON VI SONO EVIDENZE INERENTI L'IMMISSIONE SUL MERCATO

Identificazione e Registrazione	
Codice IR	Descrizione IR
001	MANCATA IDENTIFICAZIONE DEGLI ANIMALI
002	IRREGOLARE IDENTIFICAZIONE DEI CAPI
003	ASSENZA DEL REGISTRO DI ATTIVITA’
004	INCONGRUENZE DEL REGISTRO DI ATTIVITA’
005	MANCATA NOTIFICA DELLE MOVIMENTAZIONI / NASCITE, D
006	ANOMALIE DEI DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE DEI BOVINI, NEI SOLI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE
007	RITARDATA REGISTRAZIONE IN BDN DELLE MOVIMENTAZIONI / NASCITE,
012	ANIMALI/ATTIVITA’ PER I QUALI E' STATA RISCONTRATA

Benessere Animale	
Codice BA	Descrizione BA
101	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE
102	ATTREZZATURA AUTOMATICA E MECCANICA
102	ATTREZZATURE AUTOMATICHE E MECCANICHE
103	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE
104	ISPEZIONE (Controllo degli animali)
105	LIBERTA' DI MOVIMENTO
106	MATERIALE MANIPOLABILE
107	MUTILAZIONI
108	PAVIMENTAZIONI
109	PERSONALE
110	PROCEDURE DI ALLEVAMENTO
111	SPAZIO DISPONIBILE
112	TENUTA DEI REGISTRI (Registrazione dei dati)
113	ILLUMINAZIONE MINIMA
114	TASSO DI EMOGLOBINA (VITELLI)
115	MANGIMI CONTENENTI FIBRE
	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE
	ALIMENTI CONTENENTI FIBRE
	ATTREZZATURA AUTOMATICA E MECCANICA
	ATTREZZATURE AUTOMATICHE E MECCANICHE
	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE
	ILLUMINAZIONE MINIMA
	ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI
	MANGIMI CONTENENTI FIBRE
	MUTA NON FORZATA
	PAVIMENTAZIONI
	PROCEDURE D'ALLEVAMENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 708

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - Azioni 1.2, 1.7 - Avviso "Trasformazioni" - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Approvazione scheda di preinformazione.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese e dalla Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, e condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferiscono quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Trasformazione Digitale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica della Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 che conferma la responsabilità dell'incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese in capo all'ing. Vito BAVARO, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con

Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni'.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «*Cooperazione territoriale europea*» (*Interreg*) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "*D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027*" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione*";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato*";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune*

categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Visti altresì:

- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la D.D. 30/01/2024, n. 26 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";
- la determinazione della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico N. 00014 del 06/12/2023 con la quale si provveduto ad affidare al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale (ora Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese) la responsabilità della sub-azione 1.2.1 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali n. 182 del 29/4/2024 con la quale, ai sensi del D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 vengono delegate al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (già Sezione Trasformazione Digitale ex DPGR n.127/2024) talune funzioni proprie del Responsabile di Azione relativamente alla linea di intervento pertinente all'Azione 1.2;

Considerato che:

- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo

tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027;

- la azione 1.2 del PR 2021/2027 "1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI", nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.1 Competitività e innovazione, sostiene interventi di innovazione delle imprese attraverso il sostegno all' acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese;
- l'azione 1.7 del PR 2021/2027 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese", nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)" in modalità complementare agli obiettivi specifici 1.1, 1.3 e 1.4 con riferimento alla digitalizzazione delle imprese, contribuisce alla innalzamento della maturità digitale delle imprese mediante l'acquisizione delle tecnologie della informazione e comunicazione (ICT);
- in tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare la realizzazione di progetti di investimento volti all'innovazione delle PMI in termini di transizione sostenibile e trasformazione digitale, attraverso aiuti mirati finalizzati all'utilizzo ed alla diffusione di servizi digitali innovativi con riferimento alle applicazioni volte ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato in attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" – Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese";
- la suddetta procedura è in linea con la nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Strategia di Specializzazione Intelligente "Smart Puglia 2030" oltre che con le direttrici strategiche del documento di programmazione "PugliaDigitale2030", approvato con DGR n. 1604/2023;

Dato atto che:

- la bozza dell'Avviso "Trasformazioni" è stata presentata al Partenariato Economico e Sociale nella seduta del 04/04/2024;
- l'art 49, co. 2, del Reg. 1060/2021, che stabilisce che "l'autorità di gestione garantisce la pubblicazione sul sito web di cui al paragrafo 1, o sul portale web unico di cui all'articolo 46, lettera b), di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno";

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- approvare la Scheda di pre-informazione acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A), che riporta le linee di indirizzo relative all'avviso "Trasformazioni";
- stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria per complessivi **€ 23.500.000,00** dell'Avviso "Trasformazioni", di prossima pubblicazione a valere sulle azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 come di seguito rappresentato:

Azione PR	Stanziamento ef 2024-2026
Azione 1.2	€ 6.500.000,00
Azione 1.7	€ 17.000.000,00
totale	**€ 23.500.000,00**

- apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.2, 1.7 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ Diretto ☒ Indiretto ❑ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 451.200,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale *di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 451.200,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- 451.200,00
2.06	U1173120	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	+ 124.800,00	+ 124.800,00
2.06	U1173170	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	+ 326.400,00	+ 326.400,00

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ 3.196.000,00	+ 6.392.000,00	+ 6.392.000,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 1.052.800,00	+ 2.105.600,00	+ 2.105.600,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1
Tipo di spesa: ricorrente
Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia 2021-2027: UE 68% - Stato 22,4% - Regione 9,6%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Program. Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
2.06	U1171120	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+884.000,00	+1.768.000,00	+1.768.000,00
2.06	U1172120	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+291.200,00	+582.400,00	+582.400,00
2.06	U1173120	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	7	-	+249.600,00	+249.600,00
2.06	U1171170	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+2.312.000,00	+4.624.000,00	+4.624.000,00
2.06	U1172170	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+761.600,00	+1.523.200,00	+1.523.200,00
2.06	U1173170	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	7	-	+652.800,00	+652.800,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-	- 902.400,00	- 902.400,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 23.500.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (già Sezione Trasformazione Digitale ex DPGR n.127/2024), giusta delega di funzioni da parte della Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, Responsabile dell'Azione 1.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propongono alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "Trasformazioni" (Allegato A, parte integrante del presente provvedimento) , che ne riporta le linee di indirizzo;
3. di stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'Avviso "Trasformazioni" di prossima pubblicazione;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 451.200,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di **€ 23.500.000,00;**
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. di autorizzare il dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.2 e 1.7 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A. e alla dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, a cura della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
Resp. Sub-azioni 1.2.1 e 1.7.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027
Massimiliano Zaccaria

Il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese
Responsabile Azione 1.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Vito Bavaro

La Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali
Responsabile Azione 1.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttora non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa col Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "Trasformazioni" (Allegato A, parte integrante del presente provvedimento) , che ne riporta le linee di indirizzo.
3. di stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "Trasformazioni" di prossima pubblicazione.
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 451.200,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
5. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026,

approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di **€ 23.500.000,00**.

6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026.
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
9. di autorizzare il dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione.
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.2 e 1.7 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
11. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A. e alla dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, a cura della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese.
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato (per DGR)

TRASFORMAZIONI

“Servizi per l’innovazione e l’avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale e avanzamento tecnologico a supporto delle PMI”

Finalità

Il presente Avviso rende operative:

- le disposizioni previste dal **PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027** approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione **S3 “Strategia regionale per la specializzazione intelligente” - Smart Puglia 2030** - (di seguito S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

La gestione del presente Avviso è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, che procederà alla sua attuazione anche mediante il coinvolgimento dell’Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A.

InnovaPuglia S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura di finanziamento in quanto designato quale Organismo Intermedio ai sensi dell’articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Dal punto di vista strategico le iniziative proposte devono essere riconducibili a quattro driver “trasversali” che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere poi di seguito elencate:

- la sostenibilità ambientale e l’economia circolare
- le tecnologie dell’informazione per l’industria e la società
- le scienze della vita e le tecnologie per la salute
- la crescita blu e l’economia del mare.

Con riferimento alle filiere che sono individuate come segue:

1. *Meccanica avanzata, elettronica e automazione*
2. *Automotive*
3. *Aerospazio*
4. *Agroalimentare*
5. *Sistema casa*
6. *Sistema moda*
7. *Industria della salute e servizi sanitari*
8. *Sistemi energetici e ambientali*
9. *Industrie culturali, creative e del turismo*
10. *Servizi avanzati*

L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e precisamente:

Natura indicatore	Descrizione indicatore	ID
Output	Imprese beneficiarie di un sostegno	RCO01
Output	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	RCO02
Risultato	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	RCR03
Risultato	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	RCR13

L'Avviso è coerente con gli indicatori ed i criteri riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023.

L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Puglia.

Tipologia di investimento

La Regione Puglia intende sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento tecnologico delle MPMI pugliesi attraverso l'acquisizione dei seguenti Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese:

- **Linea A - Servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI:**
  1) I servizi di consulenza in materia di Laser-Based Advanced and Additive Manufacturing (LBAAM):
     A1.1 - Servizi di consulenza per la modellazione per Manifattura Additiva;
     A1.2 - Servizi di consulenza per produzione mediante Manifattura Additiva;
     A1.3 -Servizi di consulenza per produzione di prototipi mediante RapidTooling, stampi prototipali e repliche.
  2) I servizi di consulenza in materia di innovazione sostenibile:
     A2.1 - Servizi di consulenza per l'innovazione guidata dal design;
     A2.2 - Servizi di consulenza per l'innovazione di prodotto/servizio;
     A2.3 - Servizi tecnologici di sperimentazione per l'economia circolare.
  3) I Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione:
     A3.1 - Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001;
     A3.2 - Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica.

- **Linea B - Servizi finalizzati a interventi di trasformazione digitale delle imprese:**
  B1 -Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro;
  B2 - Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di gestione aziendale;
  B3 - Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di fornitura e distribuzione;
  B4 - Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce;
  B5 - Servizi di supporto digitale al cambiamento organizzativo;
  B6 - Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni.

Ciascun candidato al beneficio deve esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 aggiornati al 2022.

Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono le **Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI),** come definite ai sensi Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, in forma **singola o associata.**

I Raggruppamenti, candidati in forma associata, sono ammissibili solo se costituiti da MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, attraverso una delle seguenti forme giuridiche di **Raggruppamento**:

a) **Associazioni Temporanee di Scopo** (A.T.S.);

b) **Contratti di Rete** (nei limiti previsti dal Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33);

c) **Consorzio o Società consortile**, a condizione che nella domanda di contributo siano espressamente indicate le Imprese e gli Organismi di ricerca aderenti al Consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.

Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere tutti i requisiti previsti per le imprese.
Ciascuna impresa, sia in forma singola che associata, potrà presentare un solo progetto.
Non saranno ritenuti ammissibili i soggetti che partecipino al progetto del raggruppamento apportando unicamente attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili, qualora si riscontrasse tale fattispecie, si procederà con il rigetto dell'intera proposta progettuale.

Costo minimo e massimo per singolo progetto

Il costo minimo per progetto candidato formulato è di 10.000,00 (diecimila) euro.
Il costo massimo per progetto candidato in forma singola è di 360.000,00 (trecentosessantamila) euro.
Il costo massimo per progetto candidato da Raggruppamenti è di 540.000,00 (cinquecentoquarantamila) euro.
Per i raggruppamenti, ogni impresa, per ogni servizio indicato, non potrà superare l'importo previsto in caso di progetto candidato in forma singola.

Forma dell'aiuto

Ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento 651/2014, gli Aiuti all'innovazione a favore delle PMI e per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione sono concessi nella forma di sovvenzione, per una intensità di aiuto descritta al comma successivo.

Intensità delle agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse nella misura del **45%** della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile per tuti i soggetti ammissibili e finanziabili. Tale intensità può crescere del valore del 5% massimo, per i progetti che possiedono i seguenti requisiti:

R1	**Digital Innovation Hub**	- Aver usufruito di servizi di un European Digital Innovation Hub ossia che abbiano già fruito dei servizi gratuiti dei DIH per aggiornare i propri processi, prodotti e servizi utilizzando tecnologie digitali all'avanguardia (da dimostrare) https://european-digital-innovation-hubs.ec.europa.eu/home
R2	**Utilizzo di tecniche di Explainable Artificial Intelligence**	- Usufruire di servizi avanzati basati su tecniche computazionali che prevedono l'uso di algoritmi di intelligenza artificiale che garantiscano alti livelli di trasparenza per gli utenti finali.

Nel caso di progetti candidati che non soddisfino alcuno dei due precedenti criteri di premialità, la percentuale di contribuzione può essere incrementata di ulteriori 5 punti percentuali solo per quelle imprese che soddisfino almeno uno dei seguenti criteri di premialità:

R3	**Compatibilità delle tecnologie con la sostenibilità ambientale, evidenziando gli obiettivi di eco innovazione / eco-efficienza / ecologia industriale, anche con il monitoraggio degli impatti economici collegati alla**	- Candidatura che prevede un impatto ambientale positivo - Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, …) - Iscrizione al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit

	trasformazione digitale.	
R4	**Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto, in termini occupazionali anche attraverso attività di reshoring**	- Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile - Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro - Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile - Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni) - Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)

Fonte di finanziamento

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso (Azione 1.2 e Azione 1.7) per il ciclo di programmazione 2021-2027 è pari ad euro 23.500.000,00 a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Fondo FESR - Asse I "Competitività e Innovazione - Azione 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" e Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese". Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

Apertura procedura (data inizio presentazione domande)

Primo semestre 2024.

Modalità di valutazione

Le domande di candidatura al contributo dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la *procedura on line* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "**Trasformazioni"**.
La fase di valutazione sarà svolta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia S.p.A e la durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla presentazione della proposta. Tale termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta di chiarimenti rivolta al candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione delle stesse.
L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti soggettivi e oggettivi e i criteri di valutazione coerenti con i "criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza (D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 – BURP n. 63 del 3/07/2023).

Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) ***Ammissibilità formale***:
   i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste;
   ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
   iii. Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bando, Avviso, manifestazione di interessi), dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
   iv. Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

b) ***Ammissibilità sostanziale:***
   Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso.

c) ***Valutazione sostanziale***:
   Valutazione della qualità progettuale, articolata come segue:

   - Coerenza della dimensione del soggetto proponente, dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale;

- Grado di rispondenza dell'intervento al fabbisogno di innovazione rilevato;
- Rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo);
- Validità degli interventi di digitalizzazione in termini di investimenti in piattaforme e soluzioni digitali nei processi produttivi, organizzativi e di mercato delle PMI;
- Rilevanza dei temi della transizione ecologica e dell'economia circolare;
- Validità degli interventi a supporto alla trasformazione digitale delle imprese per la valorizzazione delle nuove funzionalità gestionali ed operative nonché al rafforzamento della sicurezza digitale.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:

a) Le spese di personale;
b) I costi relativi a strumentazione ed attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
c) I costi per l'acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software;
d) I costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e di altri attivi materiali;
e) I costi per i servizi di consulenza a sostegno dell'innovazione:
f) Altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;
g) Le spese generali supplementari.

Le sovvenzioni di cui al presente Avviso si configurano come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione e applicabili al PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027.

Il costo relativo al personale è determinato nella forma dei "costi unitari" di cui alla lettera b) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024".

Il costo di cui alla lettera g) è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del 15% (quindici per cento) del totale dei costi ammissibili del personale.

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
06.05.2024 11:30:54 GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del TRD/DEL/2024/0005
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-451.200,00	
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		4.700.000,00		
			previsione di cassa		4.700.000,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.700.000,00		
			previsione di cassa		4.700.000,00		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.700.000,00	0,00	
			previsione di cassa		4.700.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**4.700.000,00**		
			previsione di cassa		**4.700.000,00**	**-451.200,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**4.700.000,00**		
			previsione di cassa		**4.700.000,00**	**-451.200,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		451.200,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		451.200,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	4.248.800,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	4.248.800,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	4.248.800,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	4.248.800,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.700.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.248.800,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.700.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.248.800,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
27.05.2024 08:57:46 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2024	5	27.05.2024

PR FESR-FSE+ 2021-2027. ASSE PRIORITARIO I - #COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE# #AZIONI 1.2, 1.7 # AVVISO #TRASFORMAZIONI# # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.. APPROVAZIONE SCHEDA DI PREINFORMAZIONE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 711

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.1 - Azione 1.5 - Avviso "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa" - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione della Scheda di pre-informazione.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla funzionaria Responsabile della Sub-Azione 1.6.a del POR Puglia FESR 2014-2020 e dal funzionario Responsabile della Sub-Azione 1.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, così come confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, e condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferiscono quanto segue:

Visti:
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;

Visti altresì:
- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale,

al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
- la D.G.R. del 27/11/2023, n.1661, rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. del 01/12/2023, n.554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la D.D. 30/01/2024, n. 26 della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024".

Premesso che:
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR Puglia 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027:

- Promuovere i processi di innovazione nelle PMI attraverso lo sviluppo di progettualità condivise con il sistema della ricerca e le grandi imprese;
- Promuovere attività di open innovation e cross fertilization fra filiere (salute, ambiente, agroalimentare, servizi avanzati, meccanica avanzata, elettronica e automazione…);
- Favorire meccanismi di ricerca e sviluppo centrati sui bisogni degli utenti e sulla domanda pubblica di servizi (cittadini, PA, ecc.).

Considerato che:

- l'azione 1.5 del PR Puglia "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" contribuisce al conseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e precisamente:

Indicatori di output	
RCO07	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca
Indicatori di risultato diretto	
RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

- in tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità digitali, creative e inclusive);
- la bozza dell'Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" è stata presentata al Partenariato Economico e Sociale nella seduta del 04/04/2024;
- l'art 49, co. 2, del Reg. 1060/2021, che stabilisce che "l'autorità di gestione garantisce la pubblicazione sul sito web di cui al paragrafo 1, o sul portale web 'unico di cui all'articolo 46, lettera b), di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno";
- per l'attivazione dell'Avviso "Reti" è necessaria una dotazione iniziale pari ad € 25.000.000,00 a valere sull'Azione 1.5 del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia;

Tanto premesso considerato e visto si propone di:

- approvare la Scheda di pre-informazione acclusa al presente proposta di deliberazione (Allegato A), che riporta le linee di indirizzo relative all'avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria per complessivi € 25.000.000,00 dell'avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", di prossima pubblicazione a valere sull'azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027;
- apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 1.5 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ Diretto ☒ Indiretto ❏ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Istituzione Nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

Capitolo	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
CNI _____ (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03
CNI _____ (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	4	U.2.03.03.03
CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	7	U.2.03.03.03
CNI _____ (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Quota UE	14.5.2	3	U.2.03.01.02
CNI _____ (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Quota Stato	14.5.2	4	U.2.03.01.02
CNI _____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	7	U.2.03.01.02
CNI _____ (7)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Quota UE	14.5.2	3	U.2.03.01.01

CNI _____ (8)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Quota Stato	14.5.2	4	U.2.03.01.01
CNI _____ (9)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	7	U.2.03.01.01

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 960.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 960.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 960.000,00
2.06	CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	+ 720.000,00	+ 720.000,00
2.06	CNI _____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.01.02	+ 144.000,00	+ 144.000,00
2.06	CNI _____ (9)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.01.01	+ 96.000,00	+ 96.000,00

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: I – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ 6.800.000,00	+ 8.500.000,00	+ 1.700.000,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 2.240.000,00	+ 2.800.000,00	+ 560.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1
Tipo di spesa: ricorrente
Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia2021-2027: UE 68% Stato 22,4% Regione 9,6%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Program. Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
2.06	CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+5.100.000,00	+6.375.000,00	+1.275.000,00
2.06	CNI (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+1.680.000,00	+2.100.000,00	+420.000,00
2.06	CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	7	-	+900.000,00	+180.000,00
2.06	CNI (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Quota UE	14.5.2	U.2.03.01.02	3	+1.020.000,00	+1.275.000,00	+255.000,00
2.06	CNI (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.01.02	4	+336.000,00	+420.000,00	+84.000,00
2.06	CNI (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.01.02	7	-	+180.000,00	+36.000,00

2.06	CNI (7)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Quota UE	14.5.2	U.2.03.01.01	3	+680.000,00	+850.000,00	+170.000,00
2.06	CNI (8)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.01.01	4	+224.000,00	+280.000,00	+56.000,00
2.06	CNI (9)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.01.01	7	-	+120.000,00	+24.000,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-	- 1.200.000,00	- 240.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 25.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propongono alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" acclusa al presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
3. di stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" di prossima pubblicazione;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 960.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 25.000.000,00;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di

accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
10. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
12. di pubblicare il presente provvedimento e dell'Allegato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore (Resp. Sub-Azione 1.6.a POR Puglia 2014-2020)
(Maria Vittoria Di Ceglie)

Il **Funzionario istruttore (Resp. Sub-Azione 1.5.1 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027)**
(Giovanni Denitto)

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Responsabile Azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Silvia Visciano)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

*La sottoscritta Direttora di Dipartimento **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015*

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", acclusa al presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
3. di stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" di prossima pubblicazione;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 960.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 25.000.000,00;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
10. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Silvia Visciano
09.05.2024 09:30:28
GMT+00:00

Allegato A

Ricerca collaborativa (Reti)

Finalità

Il presente Avviso rende operative:

- le disposizioni previste dal **Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027** (di seguito *PR Puglia 2021-2027*) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022, della quale la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione **"Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030** (di seguito *Smart Puglia 2030*), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con Deliberazione n. 569 pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 13 giugno 2022.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (articolo 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

La gestione del presente Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, che procederà alla sua attuazione anche attraverso InnovaPuglia S.p.A, a cui in qualità di Organismo Intermedio sono delegate alcune funzioni di gestione e controllo ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della D.G.R. n. ___ del _____.

Dal punto di vista attuativo delle politiche delineate nella S3 regionale, in particolare, il presente avviso riferisce alle seguenti **priorità:**

- Promuovere i processi di innovazione nelle PMI attraverso lo sviluppo di progettualità condivise con il sistema della ricerca e le grandi imprese
- Promuovere attività di *open innovation* e *cross fertilization* fra filiere (salute, ambiente, agroalimentare, servizi avanzati, meccanica avanzata, elettronica e automazione…).
- Favorire meccanismi di ricerca e sviluppo centrati sui bisogni degli utenti e sulla domanda pubblica di servizi (cittadini, PA, ecc.).

Il presente Avviso ha pertanto la finalità di finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della S3 PUGLIA 2030:

- **Manifattura sostenibile**
  - Meccanica avanzata, elettronica e automazione
  - Automotive
  - Aerospazio
  - Agroalimentare
  - Sistema casa
  - Sistema moda
- **Salute dell'uomo e dell'ambiente**
  - Industria della salute e del benessere
  - Sistemi energetici e ambientali

- **Comunità digitali, creative e inclusive**
  - Industrie culturali, creative e del turismo
  - Servizi avanzati

Le candidature progettuali, in riferimento verticale alle sfide poste dalle politiche regionali dell'innovazione, sono quindi tese a proporre soluzioni che offrano innovative prospettive di sviluppo sostenibile sui mercati negli ambiti prioritari della Smart Puglia 2030 e che configurino preferibilmente nuove specializzazioni Deep Tech.

I progetti dovranno poi obbligatoriamente indicare elementi di coerenza con almeno uno dei tre grandi temi unificanti descritti nella S3 2030:

1. La **transizione** verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità.
2. La **sostenibilità e la resilienza** delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.
3. **La salute e il benessere** della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente.

L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e precisamente:

Indicatori di output	
RCO07	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca
Indicatori di risultato diretto	
RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

L'Avviso è coerente con gli indicatori ed i criteri riportati nella *"Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027"* (CCI 2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023.

Il presente Avviso assume nella debita considerazione il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di Fondi, con riferimento ai criteri e subcriteri di premialità.

Tipologia di investimento

La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca riconducibili alle linee di intervento:

a) **Ricerca Industriale** (RI);

b) **Sviluppo sperimentale** (SS);

ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 *"Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione",* articolo 25 *"Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo"* del Regolamento (UE) n. **651/2014** (GUCE L 187 del 26/06/2014).

I progetti finanziati si configurano come progetti di ricerca in collaborazione con le imprese, così come definiti dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final).

Ciascun progetto candidato deve riferirsi a una delle tre aree prioritarie di riferimento nella **Smart Puglia 2030** (Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente, Comunità digitali creative e inclusive).

Ciascuna Impresa candidata al beneficio deve essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 (aggiornato al 2022).

Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono:

a) le **Imprese**: grandi imprese, imprese di media e piccola-micro dimensione, come definite ai sensi del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e loro Consorzi;
b) gli **Organismi di Ricerca** (OdR).

I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme giuridiche di **Raggruppamento**:

a) **Associazioni Temporanee di Scopo** (A.T.S.);

b) **Contratti di Rete** (nei limiti previsti dal Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33);

c) **Consorzio o Società consortile**, a condizione che nella domanda di contributo siano espressamente indicate le Imprese e gli Organismi di ricerca aderenti al Consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.

Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere **minimo 2 (due) imprese, di cui almeno una PMI, e minimo 1 (uno) organismo di ricerca**.

Le Imprese possono aderire ad un unico Raggruppamento proponente ammesso a finanziamento, pena l'inammissibilità al beneficio delle successive domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente. Gli Organismi di Ricerca privati possono aderire a più Raggruppamenti, al pari degli Organismi di Ricerca pubblici.

Il ruolo di soggetto **capofila** e coordinatore del progetto del Raggruppamento dovrà essere ricoperto da una **Impresa**.

Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese.

Programmi di investimento

Il **costo minimo** per singolo progetto candidato è di **300.000,00 euro** (trecentomila).

Il **contributo massimo erogabile** per singolo progetto è pari a **1.000.000,00 euro** (unmilione).

Le **imprese** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo** del **70% (settanta percento)** e un **massimo del 90% (novanta percento)** dei costi totali ammissibili del progetto. Ciascuna delle Imprese aderenti al Raggruppamento non potrà sostenere più del 50% del totale delle spese valutate ammissibili.

Gli **organismi di ricerca** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo** del **10% (dieci percento)** e un **massimo del 30% (trenta percento)** dei costi totali ammissibili del progetto.

Forma dell'aiuto

Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento 651/2014, gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del **contributo alla spesa**, per una intensità di aiuto descritta al punto successivo.

Intensità delle agevolazioni

1. Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del PR Puglia FESR 2021-2027, Asse I, Azione 1.5 "*Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca*".
2. Per le **Imprese,** l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, vista la collaborazione effettiva con un organismo di ricerca che sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili e che abbia il diritto di pubblicare i risultati della ricerca, è definita secondo le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

   a) **per attività di ricerca industriale:**

   - **75%** per le micro, piccole imprese;
   - **70%** per le medie imprese;
   - **60%** per le grandi imprese;

   b) **per attività di sviluppo sperimentale**:

   - **55%** per le micro e piccole imprese;
   - **45%** per le medie imprese;
   - **35%** per le grandi imprese

   Premialità:

   Le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali per ogni impresa** del Raggruppamento candidato se il progetto candidato soddisfa il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR1	*Contributo alla transizione industriale e digitale, dell'economia circolare, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile*	1. Utilizzo di tecniche computazionali basate su algoritmi di "Explainable Artificial Intelligence - XAI" che garantiscano elevati livelli di trasparenza per gli utenti finali
		2. Interventi ad elevato TRL corrispondente a: a) TRL 6 Tecnologia sostenibile dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante b) TRL 7 Dimostrazione di un prototipo di sistema sostenibile in ambiente operativo c) TRL 8 Sistema completo e qualificato
		3. Interventi che favoriscano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti 4. Utilizzo nelle attività progettuali di *Nature Based Solutions* per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità 5. Utilizzo nelle attività progettuali di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica

		6. Partecipazione al Raggruppamento candidato di *spin off o start up innovative o imprese innovative* 7. Fornitura di consulenze specialistiche per le attività progettuali da parte di *spin off o start up innovative o imprese innovative*
		8. Certificazioni/rating/natura giuridica - Possesso da parte di uno dei componenti della Rete, alla data di candidatura, di uno o più tra i seguenti: a) Rating di legalità b) Certificazione etica SA8000 c) Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit d) Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022

3. Nel caso di progetti candidati che non soddisfino il precedente criterio di premialità, le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali solo per quelle imprese** che soddisfino il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR2	*Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto*	1. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile 2. Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro 3. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile 4. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni) 5. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)

Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni di cui ai precedenti commi non si applicano per gli **Organismi di Ricerca** *(ove ricorrano e siano verificate le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato, in accordo con la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final))*, a tali soggetti è riconosciuto un **contributo alla spesa in misura pari al 75% dei costi ammissibili**, sia per Ricerca Industriale che per Sviluppo Sperimentale.

Fonte di finanziamento

La Dotazione finanziaria iniziale del presente Avviso è pari ad euro 25.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Fondo FESR - Asse I "Competitività e Innovazione" - Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca".

Le risorse finanziarie potranno essere integrate, tramite specifico provvedimento, con dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso

Apertura procedura (data inizio presentazione domande)

Primo semestre 2024.

Modalità di valutazione

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.). L'ammisione a finanziamento sarà concessa sulla base della procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di candidatura al contributo dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la *procedura on line* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "**Reti"**.

La fase di valutazione sarà svolta dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. e sarà conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di presentazione della proposta stessa. Tale termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni rivolta al Raggruppamento candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione degli stessi.

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti soggettivi e oggettivi e sui criteri di valutazione coerenti con i "criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza (D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 – BURP n. 63 del 3/07/2023).

Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) ***Ammissibilità formale***:
   i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
   ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati come disposto dall'Avviso;
   iii. Eleggibilità del proponente (rispetto delle condizioni disposte dall'Avviso.

b) ***Ammissibilità sostanziale:***
   Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità sostanziale a carattere generale, nonché previsti per l'OS1 e per l'Azione 1.5 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR Puglia FESR – FSE+ 2021/2027" (CCI2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023 (D.G.R. n.603/2023).

c) ***Valutazione sostanziale***:
   Conseguimento di una soglia di qualità progettuale secondo quanto previsto in Avviso per "Criteri di valutazione sostanziale":

   i. Grado di collaborazione tra imprese, centri di ricerca e di competenza tecnologica e università contenuti nella proposta progettuale;
   ii. Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e contributo del progetto all'innovazione e diversificazione del sistema produttivo regionale (in coerenza con le indicazioni strategiche della S3)
   iii. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, di sostenibilità finanziaria e congruenza tecnico-economica;
   iv. Qualità e coerenza progettuale (adeguatezza dei partner di progetto e del modello organizzativo, considerando la partecipazione di università e/o centri di ricerca).

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:

a) spese di **personale** addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (**project management**), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;

b) spese di **personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;

c) spese per **strumentazione ed attrezzature**, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);

d) spese per la **"ricerca contrattuale"** acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest'ultimi se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR);

e) spese relative allo sviluppo e registrazione di **brevetti** o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;

f) spese per servizi di **consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti;

g) **spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Le sovvenzioni di cui al presente Avviso si configurano come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione e applicabili al PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027.

Il costo relativo al personale, di cui alle lettere **a)** e **b)**, è determinato nella forma dei "costi unitari" di cui alla lettera b) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024".

Il costo di cui alla lettera **g)** del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del **20% (venti per cento)** del totale **dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f)** rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2024/000XX
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-960.000,00	
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		10.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**	**-960.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**	**-960.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		960.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		960.000,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	9.040.000,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	9.040.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	9.040.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	9.040.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**10.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**9.040.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**10.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**9.040.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2024	8	24.05.2024

PR FESR-FSE+ 2021-2027. ASSE PRIORITARIO I - #COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE# # O.S. 1.1 # AZIONE 1.5 # AVVISO #RETI # SOSTEGNO ALLA RICERCA COLLABORATIVA# # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE DELLA SCHEDA DI PRE-INFORMAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 giugno 2024, n. 305

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4. Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Beneficiario/Soggetto capofila: POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA - Titolo del progetto: "MERCATO DELLA TERRA DAUNA" - CUP: B65B24000280009. Rettifica Allegato A della DDS n.120 del 29/02/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 13 maggio 2024, con la quale sono stati riaperti i termini, integrati gli avvisi e prorogati di ulteriori 30 giorni gli incarichi degli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei Dipartimenti regionali;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, 33278 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 42 del 23-5-2024 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 246 del 03/05/2024 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi equiparati ad Elevata Qualificazione dei Responsabili di Raccordo e di Misura per la durata di due anni, con decorrenza 01/05/2024;
VISTA la nota prot. n.0241668/2024 del 21/05/2024 con la quale la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ha assegnato alla dr.ssa Elisabetta Scarascia, in continuità all'incarico di Responsabile della Sottomisura 16.4 precedentemente ricoperto, la responsabilità di procedimento ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e s.m.i. con riferimento alla Sottomisura 16.4 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg. (UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016,

avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
VISTA la DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024 di concessione degli aiuti a favore del Beneficiario/Soggetto capofila: POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA - Titolo del progetto: "MERCATO DELLA TERRA DAUNA" - CUP: B65B24000280009 con la quale è stata approvata la scheda finanziaria del progetto, Allegato A della DDS n. 120 del 29/02/2024, nel quale sono riportati gli importi concessi per ogni voce di spesa e per ogni partner del raggruppamento;
PRESO ATTO di quanto evidenziato dal beneficiario POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA con email del 22/03/2024 relativamente agli importi parziali riportati nell'Allegato A della DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024, per ogni partner del raggruppamento sulle voci di spesa *2.1.3. Costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al raggruppamento* e *3.6.7 External Services*;
VERIFICATO che nell'Allegato A della DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024, gli importi parziali ammessi per ogni partner del raggruppamento sulle voci di spesa *2.1.3. Costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al raggruppamento* e *3.6.7 External Services* risultano erroneamente indicati rispetto alle spese non ammesse comunicate con il preavviso di rigetto parziale, prot. n. 0070027/2024 del 08/02/2024;
RITENUTO necessario dover procedere alla rettifica dell'Allegato A della DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024 al fine di imputare correttamente, per ogni partner del raggruppamento, i costi ammessi nella scheda finanziaria del progetto, relativamente alle voci di spesa *2.1.3. Costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al raggruppamento* e *3.6.7 External Services*, lasciando invariato l'importo totale ammissibile su entrambe le voci di spesa, rispettivamente € 4.500,00 ed € 9.999,96, sul totale della spesa, € 238.577,70 e del contributo ammissibile, € 238.577,70;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di rettificare l'Allegato A della DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024,

relativamente ai costi ammessi per ogni partner del raggruppamento sulle voci di spesa *2.1.3. Costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al raggruppamento* e *3.6.7 External Services*, lasciando invariato l'importo totale ammissibile su entrambe le voci di spesa, rispettivamente € 4.500,00 ed € 9.999,96, sul totale della spesa, € 238.577,70 e del contributo ammissibile, € 238.577,70;

- di approvare la nuova scheda finanziaria (Allegato A) parte integrante al presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato A di cui alla DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024;
- di confermare quant'altro stabilito nella DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rettificare l'Allegato A della DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024, relativamente ai costi ammessi per ogni partner del raggruppamento sulle voci di spesa *2.1.3. Costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al raggruppamento* e *3.6.7 External Services*, lasciando invariato l'importo totale ammissibile su entrambe le voci di spesa, rispettivamente € 4.500,00 ed € 9.999,96, sul totale della spesa, € 238.577,70 e del contributo ammissibile, € 238.577,70;
- di approvare la nuova scheda finanziaria (Allegato A) parte integrante al presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato A di cui alla DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024;
- di confermare quant'altro stabilito nella DDS n. 120 del 29/02/2024, pubblicata sul BURP n. 20 del 07/03/2024;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 7 (sette) facciate e dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRG06 "Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi" del CSR 23/27
Elisabetta Scarascia

Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO MERCATO DELLA TERRA DAUNA - DDS 342502562 85

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	Posta Faugno srls agricola	SanaBea di Costantina Tavani	Masseria Difensola Azienda Agrituristica di Giovanna Di Virgilio	Francesco Giannubio	Ortovolante Soc. Coop. Soc.	Carlucci Food srls	Vecera Luigi	Laidò Giovanni	Pierluigi Palma	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.2	100%	**1.767,24**	**1.767,24**	**1.767,24**	**1.767,24**	**1.767,24**	**1.767,24**	**1.767,24**	**1.767,24**	**1.767,24**	**15.905,16**	**15.905,16**
		1.3.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.2	100%	**883,62**	**883,62**	**883,62**	**883,62**	**883,62**	**883,62**	**883,62**	**883,62**	**883,62**	**7.952,58**	**7.952,58**
		1.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	**15.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.000,00**	**15.000,00**
		2.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.3	100%	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**
		2.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.2	100%	**1.444,44**	**1.444,44**	**1.444,44**	**1.444,44**	**1.444,44**	**1.444,44**	**1.444,44**	**1.444,44**	**1.444,44**	**12.999,96**	**12.999,96**
		3.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1	100%	**8.888,89**	**8.888,89**	**8.888,89**	**8.888,89**	**8.888,89**	**8.888,89**	**8.888,89**	**8.888,89**	**8.888,89**	**80.000,01**	**80.000,01**
		3.2.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.4	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.5	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.8	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.9	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.2	100%	**10.057,78**	**10.057,78**	**10.057,78**	**10.057,78**	**10.057,78**	**10.057,78**	**10.057,78**	**10.057,78**	**10.057,78**	**90.520,02**	**90.520,02**
		3.5.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.2	100%%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.5	100%	**188,89**	**188,89**	**188,89**	**188,89**	**188,89**	**188,89**	**188,89**	**188,89**	**188,89**	**1.700,01**	**1.700,01**
		3.6.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.7	100%	**2228,36**	**971,45**	**971,45**	**971,45**	**971,45**	**971,45**	**971,45**	**971,45**	**971,45**	**9.999,96**	**9.999,96**
				40.959,22	**24.702,31**	**24.702,31**	**24.702,31**	**24.702,31**	**24.702,31**	**24.702,31**	**24.702,31**	**24.702,31**	**238.577,73**	**238.577,73**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 giugno 2024, n. 317

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 8 - Sottomisura 8.1 (Avvisi di cui rispettivamente alla DAdG 100/2017 pubblicata nel BURP 72/2017 e ss.mm.ii. ed alla DAdG 174/2022 pubblicata nel BURP 140/2022 e ss.mm.ii.) – Sottomisura 8.3 (Avviso di cui alla DAdG 144/2017 pubblicata nel BURP 86/2017 e ss.mm.ii.) - Sottomisura 8.4 (Avviso di cui alla DAdG 148/2017 pubblicata nel BURP 86/2017 e ss.mm.ii.) - Sottomisura 8.5 (Avviso di cui alla DAdG 264/2017 pubblicata nel BURP 135/2017) - Espletamento dell'istruttoria nei confronti dei cessionari delle aziende collocate nelle graduatorie di cui alla DDSA 984/2023 (BURP 112/2023) con riferimento al bando del 2017 della Sottomisura 8.1, di cui alla DAdG 909/2023 (BURP 102/2023) con riferimento al bando del 2022 della Sottomisura 8.1, di cui alla DDSA 171/2024 (BURP 26/2024) con riferimento alla Sottomisura 8.3, di cui alla DDSA 745/2023 (BURP 90/2023) con riferimento alla Sottomisura 8.4 e di cui alla DDSA 150/2024 (BURP 24/2024) con riferimento alla Sottomisura 8.5.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott.agr.Vito Filippo Ripa l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal RR degli Interventi strutturali, che interviene nel presente atto in qualità di proponente per le Sottomisure 8.1 - 8.3 - 8.4 - 8.5 del PSR 2014/2022 della Puglia, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*.

VISTA la vigente versione 15.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l’altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" del PSR 2014/2022 della Puglia con riferimento alla:

- Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento";
- Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici";
- Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
- Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

VISTA la DGR n.2271 del 02/12/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali con riguardo alla Misura 8.

PREMESSO quanto segue.

Con riferimento alla Sottomisura 8.1 di cui all'Avviso approvato con DAdG 100/2017 e ss.mm.ii. .

Con DAdG n.100 del 16/06/2017 pubblicata nel BURP n.72 del 22/06/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 8.1 (cosiddetto bando 2017).

Con DAdG n.89 del 06/04/2018 pubblicata nel BURP n.51 del 12/04/2018, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei soggetti [costituita da 338 tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] che hanno presentato le DdS ritenute ammissibili all'istruttoria della Sottomisura 8.1 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'eventuale ammissione al sostegno (di seguito con il termine 'istruttoria' si intenderà la 'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'eventuale ammissione al sostegno') le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 93, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

A seguito dell'istruttoria delle DdS, delle esclusioni conseguenti all'istruttoria, del riposizionamento dei soggetti in funzione del punteggio, delle rinunce presentate dagli interessati, dell'esame dei ricorsi gerarchici, nonché di ulteriori adempimenti, la graduatoria ha subito aggiornamenti successivi, tutti approvati con distinti atti dirigenziali.

Da ultimo con l'adozione della DDSA n.984 del 12/12/2023, pubblicata nel BURP n.112 del 21/12/2023, la graduatoria risulta costituita da n.302 soggetti e risultano ammesse all'istruttoria tutte le DdS.

Con riferimento alla Sottomisura 8.1 di cui all'Avviso approvato con DAdG 174/2022 e ss.mm.ii. .

Con DAdG n.174 del 21/12/2022 pubblicata nel BURP n.140 del 29/12/2022, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 8.1 (cosiddetto bando 2022).

Con DDSA n.909 del 14/11/2023 pubblicata nel BURP n.102 del 16/11/2023, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria [costituita da n.219 soggetti tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] e sono state ammesse all'istruttoria le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 110, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

Per le DdS in graduatoria fino alla posizione 110 è in corso l'istruttoria.

Con riferimento alla Sottomisura 8.3.

Con DAdG n.144 del 10/07/2017 pubblicata nel BURP n.86 del 20/07/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 8.3.

Con DAdG n.108 del 30/04/2018 pubblicata nel BURP n.65 del 10/05/2018, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei soggetti [costituita da 544 tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] che hanno presentato le DdS ritenute ricevibili alla Sottomisura 8.3 e sono state ammesse all'istruttoria le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 87, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

A seguito dell'istruttoria delle DdS, delle esclusioni conseguenti all'istruttoria, del riposizionamento dei soggetti in funzione del punteggio, delle rinunce presentate dagli interessati, dell'esame dei ricorsi gerarchici, nonché di ulteriori adempimenti, la graduatoria ha subito aggiornamenti successivi, tutti approvati con distinti atti dirigenziali.

Da ultimo con l'adozione della DDSA n.171 del 20/03/2024, pubblicata nel BURP n.26 del 28/03/2024, la graduatoria risulta costituita da n.547 soggetti e risultano ammesse all'istruttoria le DdS fino alla posizione 128.

Con riferimento alla Sottomisura 8.4.

Con DAdG n.148 del 17/07/2017 pubblicata nel BURP n.86 del 20/07/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 8.4.

Con DAdG n.112 del 10/05/2018 pubblicata nel BURP n.68 del 17/05/2018, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei soggetti [costituita da 138 tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] che hanno presentato le DdS ritenute ricevibili alla Sottomisura 8.4 e sono state ammesse all'istruttoria le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 104, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

A seguito dell'istruttoria delle DdS, delle esclusioni conseguenti all'istruttoria, del riposizionamento dei soggetti in funzione del punteggio, delle rinunce presentate dagli interessati, dell'esame dei ricorsi gerarchici, nonché di ulteriori adempimenti, la graduatoria ha subito aggiornamenti successivi, tutti approvati con distinti atti dirigenziali.

Da ultimo con l'adozione della DDSA n.745 del 02/10/2023, pubblicata nel BURP n.90 del 05/10/2023, la graduatoria risulta costituita da n.134 soggetti e risultano ammesse all'istruttoria le DdS fino alla posizione 105.

Con riferimento alla Sottomisura 8.5.

Con DAdG n.264 del 27/11/2017 pubblicata nel BURP n.135 del 30/11/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 8.5.

Con DAdG n.133 del 18/06/2018 pubblicata nel BURP n.82 del 21/06/2018, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei soggetti [costituita da 513 tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] che hanno presentato le DdS ritenute ammissibili all'istruttoria della Sottomisura 8.5 e sono state ammesse all'istruttoria le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 100, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

A seguito dell'istruttoria delle DdS, delle esclusioni conseguenti all'istruttoria, del riposizionamento dei soggetti in funzione del punteggio, delle rinunce presentate dagli interessati, dell'esame dei ricorsi gerarchici, nonché di ulteriori adempimenti, la graduatoria ha subito aggiornamenti successivi, tutti approvati con distinti atti dirigenziali.

Da ultimo con l'adozione della DDSA n.150 del 12/03/2024, pubblicata nel BURP n.24 del 21/03/2024, la graduatoria risulta costituita da n.435 soggetti e risultano ammesse all'istruttoria le DdS fino alla posizione 97.

CONSIDERATO che:

I progetti presentati dai soggetti collocati nelle graduatorie innanzi richiamate sono stati ammessi all'istruttoria in momenti successivi, ovvero man mano che si sono rese disponibili le risorse finanziarie e, talvolta, a distanza di un tempo non trascurabile rispetto al momento della presentazione della DdS.

Al fine di rispettare l'ordine di graduatoria ed il limite delle risorse, per alcuni progetti si deve ancora espletare l'istruttoria che, pertanto, avverrà a distanza di diversi anni dalla presentazione della DdS.

Alcuni dei soggetti collocati nelle graduatorie innanzi richiamate, sebbene abbiano presentato la DdS con l'intento di realizzare gli interventi e con l'impegno a non cedere l'azienda oggetto di richiesta di contributo per il periodo minimo previsto dalla regolamentazione di riferimento, hanno ceduto la medesima azienda in data successiva alla presentazione della DdS e precedente all'ammissione all'istruttoria per cause di "*forza maggiore*" e/o "*circostanze eccezionali*" di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettera a) "*il decesso del beneficiario*" e lettera b) "*l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario*" del <<*REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013*>> pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 347/549 del 20/12/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla propria volontà, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

I soggetti che hanno presentato la DdS e ceduto l'azienda oggetto di richiesta di contributo, sebbene collocati in graduatoria, non posseggono più i requisiti soggettivi ed oggettivi posseduti al momento della presentazione della DdS e, pertanto, l'Amministrazione procedente non può espletare nei confronti di questi l'istruttoria.

L'articolo 8 denominato "*Cessione di aziende*" del <<*REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*>> pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 227/69 del 31/07/2014, nel disciplinare la fattispecie, fa rilevare che l'azienda oggetto di cessione, oltre a soddisfare tutte le condizioni per l'accesso al sostegno, deve risultare trasferita nella sua totalità dal "*cedente*" al "*cessionario*".

TENUTO CONTO che in talune circostanze l'arco temporale intercorso tra la presentazione della DdS ed il momento dell'istruttoria ha comportato il trasferimento dell'intera azienda oggetto di richiesta di contributo per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

RITENUTO di poter espletare l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario qualora l'azienda oggetto di richiesta di contributo rispetti le condizioni di ammissibilità e risulti trasferita dal "*cedente*" al "*cessionario*" nella sua totalità in data successiva alla presentazione della DdS e precedente all'ammissione all'istruttoria per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di stabilire che l'Amministrazione procedente può espletare l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario qualora l'azienda oggetto di richiesta di contributo rispetti le condizioni di ammissibilità e risulti trasferita dal "*cedente*" al "*cessionario*" nella sua totalità in data successiva alla presentazione della DdS e precedente all'ammissione all'istruttoria per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Di disporre che tutti i cessionari di aziende oggetto di richiesta di contributo ammesse all'istruttoria e collocate nella graduatoria di cui alla DDSA 984/2023 (BURP 112/2023 con riferimento al bando del 2017 della Sottomisura 8.1), nella graduatoria di cui alla DAdG 909/2023 (BURP 102/2023 con riferimento al bando del

2022 della Sottomisura 8.1), nella graduatoria di cui alla DDSA 171/2024 (BURP 26/2024 con riferimento alla Sottomisura 8.3), nella graduatoria di cui alla DDSA 745/2023 (BURP 90/2023 con riferimento alla Sottomisura 8.4), e nella graduatoria di cui alla DDSA 150/2024 (BURP 24/2024 con riferimento alla Sottomisura 8.5) devono, qualora interessati e non vi abbiano già provveduto, produrre all'Amministrazione procedente la documentazione probante il trasferimento della totalità dell'azienda oggetto di richiesta di contributo per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Di disporre [con riferimento alla odierna organizzazione della Regione Puglia rispetto al CSR del Piano strategico della PAC 2023-2027] che la documentazione di cui al punto precedente deve essere prodotta al Responsabile degli interventi SRA28- SRD05-SRD15 (PEC silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it) per la Sottomisura 8.1, oppureal Responsabile degli interventi SRD12-SRD11 (PEC patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it) per le Sottomisure 8.3, 8.4 ed 8.5 **entro il 05/07/2024** unitamente alla Domanda di Variante (DdV) per cambio di beneficiario dal "*cedente*" al "*cessionario*" preventivamente compilata e rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Di stabilire che nel caso di ulteriore scorrimento delle graduatorie innanzi dette, laddove ancora possibile, i cessionari di aziende oggetto di richiesta di contributo collocati nelle stesse dovranno produrre la documentazione probante il trasferimento della totalità dell'azienda oggetto di richiesta di contributo entro i termini che saranno assegnati per presentare la documentazione di rito.

Di stabilire che l'Amministrazione procedente espleterà l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario che diventerà il destinatario della concessione del sostegno e dei conseguenti adempimenti, qualora l'istruttoria si dovesse concludere con esito positivo; oppure sarà il destinatario della comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10/bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nel caso l'istruttoria si dovesse concludere con esito negativo.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i soggetti interessati.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal RR delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che l'Amministrazione procedente può espletare l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario qualora l'azienda oggetto di richiesta di contributo rispetti le condizioni di ammissibilità e risulti trasferita dal "*cedente*" al "*cessionario*" nella sua totalità in data successiva alla presentazione della DdS e precedente all'ammissione all'istruttoria per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Di disporre che tutti i cessionari di aziende oggetto di richiesta di contributo ammesse all'istruttoria e collocate nella graduatoria di cui alla DDSA 984/2023 (BURP 112/2023 con riferimento al bando del 2017 della Sottomisura 8.1), nella graduatoria di cui alla DAdG 909/2023 (BURP 102/2023 con riferimento al bando del 2022 della Sottomisura 8.1), nella graduatoria di cui alla DDSA 171/2024 (BURP 26/2024 con riferimento alla Sottomisura 8.3), nella graduatoria di cui alla DDSA 745/2023 (BURP 90/2023 con riferimento alla Sottomisura 8.4), e nella graduatoria di cui alla DDSA 150/2024 (BURP 24/2024 con riferimento alla Sottomisura 8.5) devono, qualora interessati e non vi abbiano già provveduto, produrre all'Amministrazione procedente la documentazione probante il trasferimento della totalità dell'azienda oggetto di richiesta di contributo per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Di disporre [con riferimento alla odierna organizzazione della Regione Puglia rispetto al CSR del Piano strategico della PAC 2023-2027] che la documentazione di cui al punto precedente deve essere prodotta al Responsabile degli interventi SRA28- SRD05-SRD15 (PEC silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it) per la Sottomisura 8.1, oppure al Responsabile degli interventi SRD12-SRD11 (PEC patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it) per le Sottomisure 8.3, 8.4 ed 8.5 **entro il 05/07/2024** unitamente alla Domanda di Variante (DdV) per cambio di beneficiario dal "*cedente*" al "*cessionario*" preventivamente compilata e rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Di stabilire che nel caso di ulteriore scorrimento delle graduatorie innanzi dette, laddove ancora possibile, i cessionari di aziende oggetto di richiesta di contributo collocati nelle stesse dovranno produrre la documentazione probante il trasferimento della totalità dell'azienda oggetto di richiesta di contributo entro i termini che saranno assegnati per presentare la documentazione di rito.

Di stabilire che l'Amministrazione procedente espleterà l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario che diventerà il destinatario della concessione del sostegno e dei conseguenti adempimenti, qualora l'istruttoria si dovesse concludere con esito positivo; oppure sarà il destinatario della comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10/bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nel caso l'istruttoria si dovesse concludere con esito negativo.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i soggetti interessati.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale;
- sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto sezione "*Provvedimenti*" – "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è composto da n.12 (dodici) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 maggio 2024, n. 220

IDVIA0810 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 27.02.2024, trasmessa con nota prot. 111498-2024 del 1.03.2024;
PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale
n. 79 del 4.03.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 367 dell'8.03.2024 del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, notificata con nota prot.
n. 12552 dell'8.03.2024;
PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 41 del 20.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, notificata con nota prot. n. 0145112 del 21.03.2024;
PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;
RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:
"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*
RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Sud Recuperi Ecologici Srl;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli interventi di *" Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale"* proposto da **Sud Recuperi Ecologici Srl** di cui al procedimento IDVIA 810, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 27.02.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 27.02.2024.
2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023.
3. Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 79 del 4.03.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
4. Determinazione di Autorizzazione Unica n. 367 dell'8.03.2024 del Settore Ambiente della Provincia di Foggia;
5. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 41 del 20.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure

supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI CERIGNOLA	Nota prot. n. 11908 del 6.04.2023 e relativi allegati
PROVINCIA DI FOGGIA **Settore Ambiente**	Determinazione di Autorizzazione Unica n. 367 dell'8.03.2024
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 79 del 4.03.2024
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 41 del 20.03.2024
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 33302 del 23.11.2023
ARPA Puglia **DAP Foggia**	Nota prot. n. 78186 del 28.11.2023 e relativi allegati
ASL Foggia	Nota prot. n. 70217 del 13.07.2023
AqP SpA	Nota prot. n. 71871 del 3.11.2023

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Sud Recuperi Ecologici Srl**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI CERIGNOLA
  - PROVINCIA DI FOGGIA
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali
      - Servizio VIA/ VINCA

- Servizio AIA/RIR
- Segreteria Comitato Regionale per la VIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
- Sezione Urbanistica

- ORGANI DELLO STATO
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia
- AGENZIE / AUTORITÀ
  - Autorità di Bacino Distr. Appennino Meridionale Sede Puglia
  - ARPA Puglia Direzione Generale
  - ARPA Puglia DAP Taranto
  - AGER Puglia
  - ASL FOGGIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione delle Politiche di Certificazione Ambientale
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE

DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 27.02.2024

Procedimento:	**Id proc. 2805** **IDVIA 810**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale*
Comuni interessati:	Cerignola (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.z.b "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" Regione Puglia L.R. n.26/2022, lettera B.2.yy
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Sud Recuperi Ecologici Srl**

Il giorno 27.02.2024 a partire dalle ore 10:00 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0050767-2024 del 30.01.2024, si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione ivi indicate.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrati a video duranti i lavori.

La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
- per il Proponente **Sud Recuperi Ecologici Srl**
  Vito Manduano, Legale Rappresentante
  Lorenzo Lazzari, Consulente
  Raffaele Calabrese, Progettista
  Francesco Vasciaveo, Consulente
  Ezio Esposito, Progettista e Consulente
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Fabiana Luparelli, funzionario (delega in atti)
- per la **Provincia di Foggia - Settore Ambiente**
  Luigi Teta, funzionario (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **27 febbraio 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

- Provvedimento di VIA;
- Autorizzazione Unica art. 208 D.Lgs. 152/2006;
- Permesso a costruire;
- Autorizzazione acustica in deroga per l'attività di realizzazione (cantiere edile).

evidenziando l'elenco delle Amministrazioni interessate:

ENTE	**Competenza**
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. Parere di valutazione di impatto ambientale
Provincia di Foggia	Autorizzazione Unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto
Comune di Cerignola	Parere compatibilità urbanistica ex DPR 380/2001 Rilascio permesso a costruire Parere compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere
ARPA PUGLIA - DAP Foggia	Parere su Piano di Monitoraggio e Controllo Parere su Linee guida SNPA per la cessazione della qualifica di rifiuto
Azienda Sanitaria Locale per la Provincia di Foggia	Parere sugli aspetti sanitari nell'ambito del Procedimento

Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Parere consultivo (l'attività non è assoggettata a CPI, DPR 151/11)

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 33 si rimanda al verbale di CdS del 29.11.2023.

34. con nota prot. n. AOO_089/20641 del 30.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 29.11.2023;
35. in data del 19.12.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia uno *Studio di Valutazione preliminare dell'impatto delle emissioni odorigene* in riscontro alla prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA nel parere espresso nella seduta del 16.11.2023;
36. con nota prot. n. 29818/2024 del 18.01.2024 il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia** ha trasmesso il parere prot. n. 15132/2024 della **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, la quale, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente in data 19.12.2023, ha ritenuto che *"…la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti debba essere aggiornata...";*
37. con nota prot. n. 50767-2024 del 30.01.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in data 27.02.2024, invitando *"(…)* ***il Proponente a fornire adeguato riscontro*** *al parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali* ***entro il termine massimo di 15 giorni****, al fine di consentire l'acquisizione di una nuova valutazione da parte della stessa Commissione entro i termini previsti dalla norma per la conclusione della Conferenza di Servizi.";*
38. in data del 14.02.2024 il **Proponente** ha trasmesso una *Valutazione previsionale dell'impatto olfattivo* in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 15132/2024 e alla richiesta formulata dal Servizio VIA/VIncA con propria nota prot. n. 29818 del 18.01.2024;
39. nella seduta del 22.02.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** ha formulato il parere prot. n. 97765/2024 del 23.02.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI CERIGNOLA	*Parere compatibilità urbanistica ex DPR 380/2001* *Rilascio permesso a costruire* *Parere compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere* Nota prot. n. 11908 del 6.04.2023.
Dal verbale di CdS del 29.11.2024: "Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5803 di pari data, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso la	

nota prot. n. 11908 del 6.04.2023 e i relativi allegati.

Si danno per lette le note trasmesse dal Comune di Cerignola.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere di compatibilità acustica.".

PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	*Autorizzazione Unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto* Nota prot. n. 51182 del 17.10.2023.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. n. 17504 del 18.10.2023, la **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale** ha trasmesso la nota prot. n. 51182 del 17.10.2023, con cui

"(…) si esprime parere preventivo favorevole vincolato alle succitate condizioni.

Si precisa che il provvedimento di Autorizzazione Unica (art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sarà emesso, nell'ambito del PAUR di competenza regionale, solo dopo aver acquisito la Valutazione di Impatto Ambientale positiva.".

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.".

Interviene il delegato della **Provincia di Foggia – Settore Ambiente**, confermando il parere positivo innanzi citato e impegnandosi a trasmettere il Provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza entro il termine di 10 giorni.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere della **Commissione VIA regionale** prot. n. 97765 del 23.02.2024.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"La delegata del **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia rappresenta che nella seduta del 16 novembre scorso il la **Commissione VIA regionale** ha rilasciato il proprio parere definitivo acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 recante valutazione di impatto ambientale favorevole con prescrizioni e procede a dare lettura delle parti salienti del parere.

Alcune considerazioni contenute nel parere della CT VIA prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 non saranno oggetto del provvedimento ambientale, ma vengono rimesse all'attenzione e all'apprezzamento della provincia di Foggia, Autorità Competente al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare:

a) il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve identificare in planimetria (T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf o altra) le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento in riferimento alla nuova suddivisione dell'area ST101 in due sottobox ST101A e ST101B, precisando l'ubicazione delle specifiche aree di deposito e stoccaggio dei diversi rifiuti ad autorizzarsi e quantificando le relative capacità e volumetrie massime;
b) Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire una valutazione chimico-fisica di tutte le matrici (rifiuti autorizzandi) in ingresso al processo di trattamento e recupero evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022, anche con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base al processo di

provenienza dei rifiuti, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono essere posseduti dalla sostanza o oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;

c) Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire, con apposito elaborato tecnico, evidenze atte a dimostrare la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici ed agli standard ambientali, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022 precisamente per il requisito di cui alla lett. c) del comma 3 dell'art. 184-ter;

d) Il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve fornire lo schema a blocchi di cui alla tavola "T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf", con la quantificazione delle acque reflue industriali e meteoriche in ingresso ai processi e loro successiva gestione, nonché, dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita, nonché dei prodotti derivati dall'attività di recupero.

Le prescrizioni seguenti rilasciate dal CT VIA nel proprio parere prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 vengono invece fatte proprie dal Servizio VIA/VIncA e confluiranno nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato al provvedimento ambientale favorevole.

Se ne dà lettura:

1. il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;

2. il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica;

3. il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;

4. il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, ante operam, all'autorità compente identificando i tempi di esecuzione;

5. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "R06 – 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti.

   Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:

   - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione:
     1. dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita;
     2. dei prodotti derivati dall'attività di recupero;

6. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;

7. il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero

verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

Per le suddette prescrizioni, che saranno oggetto di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il **Servizio** chiede al proponente di dichiarare l'ottemperabilità delle stesse.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Inoltre, la **delegata del Servizio VIA/VIncA** riporta la seguente prescrizione, impartita dalla Commissione VIA:

8. il proponente, considerato che nello SIA precisa che "*L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio*", nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis del D.LgS. 152/2006, deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricaduta delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018;

chiede al Proponente di fornire riscontro.

La **CdS**, prendendo atto della prescrizione n.8 e della richiesta del Servizio VIA/VIncA, concorda che il Proponente fornisca riscontro alla stessa.

Il **Proponente** si impegna a trasmettere quanto richiesto entro il termine di 20 giorni.".

***

La **delegata del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia** rappresenta che, a valle delle determinazioni assunte in seno alla CdS del 29.11.2023, il Proponente, con nota prot. n. AOO_089/21671 del 19.12.2023, ha inoltrato uno "*Studio di Valutazione preliminare dell'impatto delle emissioni odorigene*" in riscontro alla prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA nel parere espresso nella seduta del 16.11.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023.

Nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. 15132/2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.01.2024 e inoltrato al Proponente con nota del Servizio VIA/VIncA prot. n. 29818 del 18.01.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente in data 19.12.2023 ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 ritenendo che "*…la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti debba essere aggiornata...*" tenendo conto di quanto puntualmente indicato nel proprio parere prot. n. 15132/2024.

Con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 84440 del 16.02.2024, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "*DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl*" in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 15132/2024 e alla richiesta formulata dal Servizio VIA/VIncA con propria nota prot. n. 29818 del 18.01.2024.

Nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. 97765 del 23.02.2024, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, "*.....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018.*"

Il **Servizio VIA/VIncA**, preso atto delle determinazioni della Commissione VIA, ritiene assolta la prescrizione di che trattasi nell'ambito del presente procedimento ex art. 27 bis e riferisce che la stessa verrà stralciata dal Quadro delle Prescrizioni Ambientali allegato all' emanando provvedimento ambientale favorevole.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nota riversata agli atti della CdS odierna.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"La delegata della **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia** riversa in atti un contributo scritto e procede a darne lettura.

Il **Proponente** prende atto dei contenuti della nota e si impegna a fornire le informazioni richieste nell'ambito dello studio previsionale delle emissioni odorigene già richiesto dal Servizio VIA.".

Nessun nuovo contributo da parte della **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia.**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 8358 del 18.10.2023.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 18.10.2023, acquisita al prot. n. 17512 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8358 del 18.10.2023, di cui si riporta un estratto:

"(…) In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl alle seguenti condizioni:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
- *siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
- *ove possibile, al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.":

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 3.07.2023, acquisita al prot. n. 10152 del 4.07.2023, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 7866 del 28.06.2023, di cui si riporta un estratto:

"(…) Tanto premesso e considerato, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *il dimensionamento degli impianti di trattamento dell'acqua di prima pioggia sia conforme alle prescrizioni dell'art . 9 comma 1 del RR 26/2013 in relazione ai volumi d'acqua relativi alla portata di piena sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell'area scolante con tempo di ritorno non inferiore a 5 anni e dotata di sistema di deviazione idraulica, attivo o passivo utile a separare le acque di prima pioggia dalle successive e con le finalità di riutilizzo come indicato dall'art 2 comma 2 dello stesso RR 26/2013;*
- *il riutilizzo delle acque reflue depurate avvenga nel rispetto delle disposizioni del R.R. n°8/2012;*
- *le acque reflue depurate, in eccesso, sia di processo che di prima pioggia, siano scaricate*

nella rete di fognatura nera, previa acquisizione dell'autorizzazione del soggetto gestore;

- *Le superfici di dilavamento, cui si raccomanda la completa impermeabilità, dovranno inoltre essere delimitate da cordoli dimensionati sulla base dei possibili eventi meteorici, che scongiurino dunque ogni possibile infiltrazione di acque inquinate nei terreni circostanti o in zone che non siano dotate della necessaria impermeabilità;*
- *Sia prevista nel piano di monitoraggio il controllo periodico dello stato manutentivo delle pavimentazioni verificando che risultino integre e che non abbiano perso le proprietà di impermeabilità necessarie a scongiurare il percolamento nel sottosuolo delle acque di dilavamento;*
- *In ragione delle note criticità connesse all'elevato carico inquinante dei reflui urbani influenti all'impianto di depurazione comunale, l'Aqp, nell'ambito della sua competenza autorizzativa agli scarichi in fogna nera, valuti l'opportunità/necessità di prescrivere l'installazione, nel pozzetto di controllo dell'insediamento in esame, di un sistema di monitoraggio in continuo della qualità dei reflui scaricati in fogna;".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 5842 del 24.04.2023. Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. n. 6749 di pari data, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5842 del 24.04.2023, con cui

"(…) si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.",

senza tuttavia allegare la nota in essa richiamata.

Con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. n. 10172 del 4.07.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8649 del 23.06.2023, di cui si riporta un estratto:

"(…) In merito ai detti procedimenti in oggetto, ID VIA 760, ID VIA 721, ID VIA 811, ID VIA 810 si evidenzia che per gli stessi lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note, alle quali si invita a fare riferimento.

In particolare per ID VIA 760, lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 835 del 17.01.2023, per ID VIA 721 con precedente nota prot. n. 2402 del 01.03.2022, per ID VIA 811 con precedente nota prot. n. 5859/2023, per ID VIA 810 con precedente nota prot. n. 5842 del 24.04.2023, alle quali si invita a fare riferimento. (…)".

Il **Proponente** dichiara che l'area oggetto di intervento non è interessata da gravami di uso civico.".

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e BAT**	Nessun contributo.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia	Nota prot. n. 16008 del 6.11.2023.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 6.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 19910 del 21.11.2023, il **Comando Provinciale dei VVF di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 16008 del 6.11.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente in data 29.11 c.m.., con nota in data 18.10.2023 al prot. n° 17554, per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.

Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo.

Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.

La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.

Sul punto si evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi.

Ulteriori dettagli e/o informazioni, circa le procedure cui si è fatto cenno, potranno essere richieste direttamente al responsabile dell'Ufficio Prevenzione DCS Mario Sanguinetti.".

Il **Proponente** dichiara, come già specificato nell'allegato D "Relazione Tecnica Antincendio", che l'attività di trattamento dell'impianto non rientra nelle categorie soggette a controllo di prevenzione incendi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 1° agosto 2011 e ss.mm.ii..".

AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 33302 del 23.11.2023.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 23.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20119 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 33302 del 23.11.2023, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.1.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda la captazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia relative alle superfici impermeabilizzate, nonché alle aree di transito, dagli elaborati tecnici e grafici si evince che le stesse, dopo appropriato trattamento e al netto del riutilizzo, verranno recapitate in fogna bianca.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esprime il proprio parere positivo di compatibilità al P.A.I. e P.G.A..".".

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.

ARPA Puglia **DAP Foggia**	*Parere su Piano di Monitoraggio e Controllo* *Parere su Linee guida SNPA per la cessazione della qualifica di rifiuto* Nota prot. n. 78186 del 28.11.2023 e relativi allegati

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 28.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20356 di pari data, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 78186 del 28.11.2023, di cui si riporta uno stralcio:

*"(…) si reitera quanto già espresso con parere n.36923 del 17-5-2023 e con parere n.61024 del 14-9-2023 evidenziando **parere favorevole al PMC**, ai sensi dall'art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; nonché **parere favorevole** ai sensi del comma 3 dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla procedura indicata dal proponente nella documentazione di progetto, relativamente alla autocertificazione per la cessazione della qualifica di rifiuto.*

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.".".

AGER Puglia	Nessun contributo.
ASL Foggia	*Parere sugli aspetti sanitari nell'ambito del procedimento* Nota prot. n. 70217 del 13.07.2023.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 14.07.2023, acquisita al prot. n. 10736 del 17.07.2023, la **ASL Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 70217 del 13.07.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

In riscontro alla nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852;
VISTA la documentazione acquisita agli atti;
VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTO il parere dell'ARPA PUGLIA seduta del Comitato VIA del 23/05/2023 - Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023.
PRESO ATTO che trattasi di impianto finalizzato al trattamento e recupero di residui di pulizia stradale, rifiuti sabbiosi di varia origine che l'ubicazione dell'impianto è previsto nella zona industriale del comune di Cerignola in un capannone esistente, non risulta produzione di scarichi in corpi idrici ricettori e solo una parte limitata degli scarichi sono previsti in condotta fognaria, previo trattamento e a seguito di autorizzazione del soggetto gestore (AQP) che non vi sono emissioni in atmosfera in quanto le lavorazioni si svolgono in ambiente confinato;

SI ESPRIME

parere favorevole al progetto in oggetto relativamente agli aspetti igienico-sanitari e per quanto di competenza di questo Servizio.

AqP SpA	Nota prot. n. 71871 del 3.11.2023

Con pec del 3.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18704 di pari data, **AqP** ha trasmesso la nota prot. n. 71871 del 3.11.2023, con cui ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, indicando *"**condizioni/prescrizioni** a salvaguardia del sistema fognario depurativo locale e del recapito finale costituito da corpo idrico superficiale non significativo"*.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni/prescrizioni indicate.

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate,

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**
- **la determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale**
- **la determinazione di Autorizzazione Unica ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

che le Amministrazioni competenti sono invitate a trasmettere entro il termine di 15 giorni.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
27.02.2024 10:29:52
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

Parere prot. n. 97765 del 23.02.2024 della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 29.11.2023

Procedimento:	**Id proc. 2805** **IDVIA 810**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale*
Comuni interessati:	Cerignola (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.z.b "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" Regione Puglia L.R. n.26/2022, lettera B.2.yy
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Sud Recuperi Ecologici Srl**

Il giorno 29.11.2023 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, originariamente convocata con nota prot. n. AOO_089/15046 del 13.09.2023 per il giorno 19.10.2023, poi rinviata alla data odierna con nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023, si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche

indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Antonietta Riccio, dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
- per il Proponente **Sud Recuperi Ecologici Srl**
  Vito Manduano, Legale Rappresentante
  Lorenzo Lazzari, Consulente
  Raffaele Calabrese, Progettista
  Francesco Vasciaveo, Consulente
  Ezio Esposito, Progettista e Consulente
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Fabiana Luparelli, funzionario (delega in atti)
- per la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia**
  Giovanna Addati, funzionario (delegata dalla Dirigente di Sezione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **27 febbraio 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

- Provvedimento di VIA;
- Autorizzazione Unica art. 208 D.Lgs. 152/2006;
- Permesso a costruire;
- Autorizzazione acustica in deroga per l'attività di realizzazione (cantiere edile).

evidenziando l'elenco delle Amministrazioni interessate:

ENTE	**Competenza**
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. Parere di valutazione di impatto ambientale
Provincia di Foggia	Autorizzazione Unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto

Comune di Cerignola	Parere compatibilità urbanistica ex DPR 380/2001 Rilascio permesso a costruire Parere compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere
ARPA PUGLIA - DAP Foggia	Parere su Piano di Monitoraggio e Controllo Parere su Linee guida SNPA per la cessazione della qualifica di rifiuto
Azienda Sanitaria Locale per la Provincia di Foggia	Parere sugli aspetti sanitari nell'ambito del Procedimento
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Parere consultivo (l'attività non è assoggettata a CPI, DPR 151/11)

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 9.01.2023 la **Sud Recuperi Ecologici Srl** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/09/01/2023/0000294.
2. con nota prot. n. AOO_089/1324 del 3.02.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato nominato il Responsabile del P.A.U.R.;
3. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/2017 del 9.02.2023 è stato richiesto il perfezionamento della istanza;
4. in data 23.02.2023 la **Sud Recuperi Ecologici Srl** ha perfezionato l'istanza;
5. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/3428 del 3.03.2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
6. con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4452 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2257 del 15.03.2023;
7. con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5803 di pari data, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso la nota prot. n. 11908 del 6.04.2023 e i relativi allegati;
8. con nota prot. n. AOO_089/5903 dell'11.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
9. con pec del 12.04.2023, acquisita al prot. n. 7939 del 16.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente,** in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/5903 dell'11.04.2023, ha trasmesso *"risposta a Nota Prot. r_puglia/AOO_145-15/03/2023/2257 con integrazione e ricevuta di pagamento Oneri istruttori art.10 bis L.R.2";*

10. con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. n. 6749 di pari data, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5842 del 24.04.2023;
11. con nota prot. n. AOO_089/7988 del 18.05.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
12. con pec dell'8.06.2023, acquisita al prot. n. 9263 del 14.06.2023, la **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale** ha trasmesso la nota prot. n. 29744 dell'8.06.2023;
13. con pec del 9.06.2023, acquisita al prot. n. 9140 del 12.06.2023, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 36923 del 17.05.2023;
14. in data 17.06.2023 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7610 dell'11.05.2023, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico.
    Sono invece pervenuti note e pareri da parte degli Enti interessati dal procedimento.
15. con nota prot. n. 9573 del 20.06.2023 il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**, ha reso le proprie valutazioni richiedendo integrazioni documentali;
16. con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. n. 10172 del 4.07.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8649 del 23.06.2023;
17. con pec del 3.07.2023, acquisita al prot. n. 10152 del 4.07.2023, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 7866 del 28.06.2023;
18. con nota prot. n. AOO_089/10672 del 14.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
19. con pec del 14.07.2023, acquisita al prot. n. 10736 del 17.07.2023, la **ASL Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 70217 del 13.07.2023;
20. con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. Uff. n. 12557 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 10672 del 14.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferendo di averla caricata anche tramite lo sportello ambiente come integrazione volontaria;
21. con nota prot. n. AOO_089/15046 del 13.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
22. con pec del 14.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15483 del 18.09.2023, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 61024 del 14.09.2023;
23. con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16194 di pari data, **AqP SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 62644 del 26.09.2023;
24. con pec del 9.10.2023, acquisita al prot. Uff. n. 17075 del 10.10.2023, il **Proponente** ha comunicato di aver provveduto in data 06.10.23 a caricare sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia la

documentazione richiesta da AqP (rif. nota prot. n. 62644 del 26.09.2023), allegando alla pec la medesima documentazione;

25. con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. n. 17504 del 18.10.2023, la **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale** ha trasmesso la nota prot. n. 51182 del 17.10.2023;
26. con pec del 18.10.2023, acquisita al prot. n. 17512 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8358 del 18.10.2023;
27. con nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi decisoria prevista per il 19.10.2023 alla data odierna;
28. con nota prot. n. AOO_089/17757 del 20.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha inoltrato le proprie note prot. n. 15046 del 13.09.2023 e prot. n. 17554 del 18.10.2023 ad Acquedotto Pugliese SpA, integrando la Società nell'indirizzario del procedimento;
29. con pec del 3.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18704 di pari data, **AqP SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 71871 del 3.11.2023;
30. con pec del 6.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 19910 del 21.11.2023, il **Comando Provinciale dei VVF di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 16008 del 6.11.2023;
31. nella seduta del 16.11.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 19790 del 20.11.2023;
32. con pec del 23.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20119 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 33302 del 23.11.2023;
33. con pec del 28.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20356 di pari data, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 78186 del 28.11.2023;

***

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** presenta il progetto illustrando delle planimetrie e descrivendone le caratteristiche principali.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI CERIGNOLA	*Parere compatibilità urbanistica ex DPR 380/2001* *Rilascio permesso a costruire* *Parere compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere* Nota prot. n. 11908 del 6.04.2023.

Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5803 di pari data, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso la nota prot. n. 11908 del 6.04.2023 e i relativi allegati.

Si danno per lette le note trasmesse dal Comune di Cerignola.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere di compatibilità acustica.

PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	*Autorizzazione Unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto* Nota prot. n. 51182 del 17.10.2023.

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. n. 17504 del 18.10.2023, la **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale** ha trasmesso la nota prot. n. 51182 del 17.10.2023, con cui

> *"(…) si esprime parere preventivo favorevole vincolato alle succitate condizioni.*
>
> *Si precisa che il provvedimento di Autorizzazione Unica (art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sarà emesso, nell'ambito del PAUR di competenza regionale, solo dopo aver acquisito la Valutazione di Impatto Ambientale positiva.".*

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere della **Commissione VIA regionale** prot. n. 19790 del 20.11.2023.

La delegata del **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia rappresenta che nella seduta del 16 novembre scorso il la **Commissione VIA regionale** ha rilasciato il proprio parere definitivo acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 recante valutazione di impatto ambientale favorevole con prescrizioni e procede a dare lettura delle parti salienti del parere.

Alcune considerazioni contenute nel parere della CT VIA prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 non saranno oggetto del provvedimento ambientale ma vengono rimesse all'attenzione e all'apprezzamento della provincia di Foggia, Autorità Competente al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare:

a) il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve identificare in planimetria (T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf o altra) le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento in riferimento alla nuova suddivisione dell'area ST101 in due sottobox ST101A e ST101B, precisando l'ubicazione delle specifiche aree di deposito e stoccaggio dei diversi rifiuti ad autorizzarsi e quantificando le relative capacità e volumetrie massime;
b) Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire una valutazione chimico-fisica di tutte le matrici (rifiuti autorizzandi) in ingresso al processo di trattamento e recupero evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022, anche con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base al processo di provenienza dei rifiuti, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono essere posseduti dalla sostanza o oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;
c) Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art.

184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire, con apposito elaborato tecnico, evidenze atte a dimostrare la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici ed agli standard ambientali, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022 precisamente per il requisito di cui alla lett. c) del comma 3 dell'art. 184-ter;

d) Il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve fornire lo schema a blocchi di cui alla tavola "T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf", con la quantificazione delle acque reflue industriali e meteoriche in ingresso ai processi e loro successiva gestione, nonché, dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita, nonché dei prodotti derivati dall'attività di recupero.

Le prescrizioni seguenti rilasciate dal CT VIA nel proprio parere prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 vengono invece fatte proprie dal Servizio VIA/VIncA e confluiranno nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato al provvedimento ambientale favorevole.
Se ne dà lettura:

1. il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;

2. il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica;

3. il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;

4. il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, ante operam, all'autorità compente identificando i tempi di esecuzione;

5. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "R06 – 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti.

   Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:

   - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione:
     1. dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita;
     2. dei prodotti derivati dall'attività di recupero;

6. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;

7. il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

Per le suddette prescrizioni, che saranno oggetto di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il **Servizio** chiede al proponente di dichiarare l'ottemperabilità delle stesse.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Alle ore 12:00 si unisce ai lavori della CdS **Giovanni Napolitano, Direttore DAP Foggia di ARPA Puglia**.

Inoltre, la **delegata del Servizio VIA/VIncA** riporta la seguente prescrizione, impartita dalla Commissione VIA:

8. il proponente, considerato che nello SIA precisa che "*L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio*", nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis del D.LgS. 152/2006, deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricaduta delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018;

chiede al Proponente di fornire riscontro.

La **CdS**, prendendo atto della prescrizione n.8 e della richiesta del Servizio VIA/VIncA, concorda che il Proponente fornisca riscontro alla stessa.

Il **Proponente** si impegna a trasmettere quanto richiesto entro il termine di 20 giorni.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nota riversata agli atti della CdS odierna.

La delegata della **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia** riversa in atti un contributo scritto e procede a darne lettura.

Il **Proponente** prende atto dei contenuti della nota e si impegna a fornire le informazioni richieste nell'ambito dello studio previsionale delle emissioni odorigene già richiesto dal Servizio VIA.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 8358 del 18.10.2023.

Con pec del 18.10.2023, acquisita al prot. n. 17512 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8358 del 18.10.2023, di cui si riporta un estratto:

> *"(…) In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl alle seguenti condizioni:*
>
> - *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
> - *siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
> - *ove possibile, al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023.

Con pec del 3.07.2023, acquisita al prot. n. 10152 del 4.07.2023, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 7866 del 28.06.2023, di cui si riporta un estratto:

"(…) Tanto premesso e considerato, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *il dimensionamento degli impianti di trattamento dell'acqua di prima pioggia sia conforme alle prescrizioni dell'art . 9 comma 1 del RR 26/2013 in relazione ai volumi d'acqua relativi alla portata di piena sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell'area scolante con tempo di ritorno non inferiore a 5 anni e dotata di sistema di deviazione idraulica, attivo o passivo utile a separare le acque di prima pioggia dalle successive e con le finalità di riutilizzo come indicato dall'art 2 comma 2 dello stesso RR 26/2013;*
- *il riutilizzo delle acque reflue depurate avvenga nel rispetto delle disposizioni del R.R. n°8/2012;*
- *le acque reflue depurate, in eccesso, sia di processo che di prima pioggia, siano scaricate nella rete di fognatura nera, previa acquisizione dell'autorizzazione del soggetto gestore;*
- *Le superfici di dilavamento, cui si raccomanda la completa impermeabilità, dovranno inoltre essere delimitate da cordoli dimensionati sulla base dei possibili eventi meteorici, che scongiurino dunque ogni possibile infiltrazione di acque inquinate nei terreni circostanti o in zone che non siano dotate della necessaria impermeabilità;*
- *Sia prevista nel piano di monitoraggio il controllo periodico dello stato manutentivo delle pavimentazioni verificando che risultino integre e che non abbiano perso le proprietà di impermeabilità necessarie a scongiurare il percolamento nel sottosuolo delle acque di dilavamento;*
- *In ragione delle note criticità connesse all'elevato carico inquinante dei reflui urbani influenti all'impianto di depurazione comunale, l'Aqp, nell'ambito della sua competenza autorizzativa agli scarichi in fogna nera, valuti l'opportunità/necessità di prescrivere l'installazione, nel pozzetto di controllo dell'insediamento in esame, di un sistema di monitoraggio in continuo della qualità dei reflui scaricati in fogna;".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 5842 del 24.04.2023. Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023.

Con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. n. 6749 di pari data, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5842 del 24.04.2023, con cui

"(…) si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.",

senza tuttavia allegare la nota in essa richiamata.

Con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. n. 10172 del 4.07.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8649 del 23.06.2023, di cui si riporta un estratto:

"(…) In merito ai detti procedimenti in oggetto, ID VIA 760, ID VIA 721, ID VIA 811, ID VIA 810 si evidenzia che per gli stessi lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note, alle quali si invita a fare riferimento.

In particolare per ID VIA 760, lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 835 del 17.01.2023, per ID VIA 721 con precedente nota prot. n. 2402 del 01.03.2022, per ID VIA 811 con precedente nota prot. n. 5859/2023, per ID VIA 810 con precedente nota prot. n. 5842 del 24.04.2023, alle quali si invita a fare riferimento. (…)".

Il **Proponente** dichiara che l'area oggetto di intervento non è interessata da gravami di uso civico.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e BAT**	Nessun contributo.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia	Nota prot. n. 16008 del 6.11.2023.

Con pec del 6.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 19910 del 21.11.2023, il **Comando Provinciale dei VVF di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 16008 del 6.11.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente in data 29.11 c.m.., con nota in data 18.10.2023 al prot. n° 17554, per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.

Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo.

Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.

La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.

Sul punto si evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi.

Ulteriori dettagli e/o informazioni, circa le procedure cui si è fatto cenno, potranno essere richieste direttamente al responsabile dell'Ufficio Prevenzione DCS Mario Sanguinetti.".

Il **Proponente** dichiara, come già specificato nell'allegato D "Relazione Tecnica Antincendio", che l'attività di trattamento dell'impianto non rientra nelle categorie soggette a controllo di prevenzione incendi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 1° agosto 2011 e ss.mm.ii..

AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 33302 del 23.11.2023.

Con pec del 23.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20119 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 33302 del 23.11.2023, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.1.), le cui cartografie sono pubblicate sul

sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda la captazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia relative alle superfici impermeabilizzate, nonché alle aree di transito, dagli elaborati tecnici e grafici si evince che le stesse, dopo appropriato trattamento e al netto del riutilizzo, verranno recapitate in fogna bianca.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esprime il proprio parere positivo di compatibilità al P.A.I. e P.G.A..".

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Foggia**	*Parere su Piano di Monitoraggio e Controllo* *Parere su Linee guida SNPA per la cessazione della qualifica di rifiuto* Nota prot. n. 78186 del 28.11.2023 e relativi allegati

Con pec del 28.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20356 di pari data, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 78186 del 28.11.2023, di cui si riporta uno stralcio:

*"(…) si reitera quanto già espresso con parere n.36923 del 17-5-2023 e con parere n.61024 del 14-9-2023 evidenziando **parere favorevole al PMC**, ai sensi dall'art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; nonché **parere favorevole** ai sensi del comma 3 dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla procedura indicata dal proponente nella documentazione di progetto, relativamente alla autocertificazione per la cessazione della qualifica di rifiuto.*

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.".

AGER Puglia	Nessun contributo.
ASL Foggia	*Parere sugli aspetti sanitari nell'ambito del procedimento* Nota prot. n. 70217 del 13.07.2023.

Con pec del 14.07.2023, acquisita al prot. n. 10736 del 17.07.2023, la **ASL Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 70217 del 13.07.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

In riscontro alla nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852;
VISTA la documentazione acquisita agli atti;
VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTO il parere dell'ARPA PUGLIA seduta del Comitato VIA del 23/05/2023 - Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023.
PRESO ATTO che trattasi di impianto finalizzato al trattamento e recupero di residui di pulizia stradale, rifiuti sabbiosi di varia origine che l'ubicazione dell'impianto è previsto nella zona industriale del comune di Cerignola in un capannone esistente, non risulta produzione di scarichi in corpi idrici ricettori e solo una parte limitata degli scarichi sono previsti in condotta fognaria, previo trattamento e a seguito di autorizzazione del soggetto gestore (AQP) che non vi sono emissioni in atmosfera in quanto le lavorazioni si svolgono in ambiente confinato;

SI ESPRIME

parere favorevole al progetto in oggetto relativamente agli aspetti igienico-sanitari e per quanto di competenza di questo Servizio.

AqP SpA	Nota prot. n. 71871 del 3.11.2023
Con pec del 3.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18704 di pari data, **AqP** ha trasmesso la nota prot. n. 71871 del 3.11.2023, con cui ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, indicando *"**condizioni/prescrizioni** a salvaguardia del sistema fognario depurativo locale e del recapito finale costituito da corpo idrico superficiale non significativo".* Si dà lettura delle parti salienti della nota. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni/prescrizioni indicate.	

***

Conclusivamente,

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;

richiamato l'impegno del Proponente a trasmettere nel termine di 20 giorni riscontro alla prescrizione n. 8 indicata dal Servizio VIA/VIncA

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

Si invita il Proponente a fornire i riscontri annunciati a verbale dell'odierna seduta in tempo utile a permettere agli Enti interessati l'espressione della propria posizione entro il termine della prossima seduta di Conferenza di Servizi.

La CdS invita in particolare la Provincia di Foggia a prendere in esame le considerazioni emerse e le risultanze della odierna seduta e a garantire la partecipazione alla prossima seduta di CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
29.11.2023 13:42:49
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI
Come da tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23 del D. Lgs. 33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00079 del 04/03/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00091

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di “Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente:Sud Recuperi Ecologici Srl.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 04/03/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990*:* l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
PREMESSO che:

- la Società Sud Recuperi Ecologici Srl, in qualità di Proponente, ha trasmesso in data 09.01.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto "*Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale*" per l'avvio del procedimento ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, corredata dei relativi allegati, acquisita al prot. n. AOO_089/09/01/2023/0000294;
- con nota protocollo n. AOO_089/3428 del 03.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 810 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
- con nota protocollo n. AOO_089/5903 del 11.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 12.04.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7939 del 16.05.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5903 del 11.04.2023;
- con nota protocollo n. AOO_089/7988 del 18.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le

Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;

- con nota protocollo n. AOO_089/9573 del 20.06.2023 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, ha reso le proprie valutazioni richiedendo integrazioni documentali;
- con nota protocollo n. AOO_089/10672 del 14.07.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Servizio VIA/VIncA con propria nota prot. AOO_089/9573 del 20.06.2023 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
- con pec del 11.08.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12557 del 11.08.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/10672 del 14.07.2023;
- nella seduta del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi.....*" nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/15046 del 13.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 19.11.2023 successivamente posticipata al giorno 29.11.2023 con nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 29.11.2023*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 16.11.2023, la Commissione VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023, recante

valutazione favorevole con prescrizioni. Il Responsabile del procedimento di VIA ha pertanto dato lettura delle considerazioni ambientali riportate nel parere della Commissione che "….*non saranno oggetto del provvedimento ambientale ma vengono rimesse all'attenzione e all'apprezzamento della provincia di Foggia, Autorità Competente al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii…..*" e ha dato altresì lettura delle condizioni ambientali riportate nel parere della Commissione che invece *"…..vengono fatte proprie dal Servizio VIA/VIncA e confluiranno nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato al provvedimento ambientale favorevole. Per le suddette prescrizioni, che saranno oggetto di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il Servizio chiede al proponente di dichiarare l'ottemperabilità delle stesse. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".*

- nella stessa seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 29.11.2023"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura della prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA regionale nel parere espresso in data 16.11.2023 prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 e precisamente *"…il proponente, considerato che nello SIA precisa che "L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio", nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis del D.LgS. 152/2006, deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricaduta delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018*…." e ha richiesto al Proponente di fornire riscontro. Nel merito la CdS *"……prendendo atto della prescrizione n.8 e della richiesta del Servizio VIA/VIncA, concorda che il Proponente fornisca riscontro alla stessa. Il Proponente si impegna a trasmettere quanto richiesto entro il termine di 20 giorni…..";*
- con nota protocollo n. AOO_089/21671 del 19.12.2023, il Proponente- a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 29.11.2023-ha inoltrato uno "*Studio di Valutazione preliminare dell'impatto delle emissioni odorigene*" in riscontro alla prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA nel parere espresso nella seduta del 16.11.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023;
- nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. 15132/2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.01.2024 e inoltrato al Proponente con nota del Servizio VIA/VIncA prot. n. AOO-089/29818 del 18.01.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente in data 19.12.2023 ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 ritenendo che "*.....la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti debba essere aggiornata....*" tenendo conto di quanto puntualmente indicato nel proprio parere prot. n. 15132/2024;
- con nota protocollo n. AOO_089/50767 del 30.01.2024 la Sezione

Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 27.02.2024 invitando *"….il Proponente a fornire adeguato riscontro al parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali entro il termine massimo di 15 giorni, al fine di consentire l'acquisizione di una nuova valutazione da parte della stessa Commissione entro i termini previsti dalla norma per la conclusione della Conferenza di Servizi.";*

- con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/84440 del 16.02.2024, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "*DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl"* in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 15132/2024 e alla richiesta formulata dal Servizio VIA/VIncA con propria nota prot. n. AOO_089/29818 del 18.01.2024;
- nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/97765 del 23.02.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, "*.....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018.";*
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 27.02.2023, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica del 27.02.2024"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.02.2024, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. 97765 del 23.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, *".....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018. Il Servizio VIA/VIncA, preso atto delle determinazioni della Commissione VIA, ritiene assolta la prescrizione di che trattasi nell'ambito del presente procedimento ex art. 27 bis e riferisce che la stessa verrà stralciata dal Quadro delle Prescrizioni Ambientali allegato all' emanando provvedimento ambientale favorevole..*";

DATO ATTO che:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 22.02.2024, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/97765 del 23.02.2024 allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 29.11.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27.02.2024 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/50767 del 30.01.2024;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 810 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Sud Recuperi Ecologici S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Sud Recuperi Ecologici S.r.l.**,** sulla scorta del parere della Commissione regionale VIA espresso nella seduta del 16.11.2023 e nella seduta del 22.02.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 29.11.2023 e del 27.02.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto di "*Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale"*, presentato in data 09.01.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/09/01/2023/0000294, identificato dall'ID VIA 810;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;

- delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2: *" Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023";*
  - Allegato 3: *" Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/97765 del 23.02.2024";*
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 12 pagine, l'Allegato 3 composto da 3 pagine per un totale di 28 (ventotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.-Parte II-All. 4-p.to 7.2.b

L.R. 26/2022 –All. B-p.to B2.yy)

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 18/2012 art. 23

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale* " proposto da SUD RECUPERI ECOLOGICI S.r.l., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Commissione VIA Regionale** *(rif. prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023)* **Ante operam:** 1. il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, ante operam, all'autorità compente identificando i tempi di esecuzione; **In fase di esercizio:** 2. il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo; 3. il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica; 4. il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO; 5. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "R06 – 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti. Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione VIA Regionale**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale: - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione: • dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita; • dei prodotti derivati dall'attività di recupero; 6. il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale. **In fase di dismissione dell'opera:** 7. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;	

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16/11/2023 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 810:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	PROCEDIMENTO EX ART. 27 - BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SMI per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLO SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING IN COMUNE DI CERIGNOLA (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8 lett. z.b), L.R. 26/2022, voce B.2.yy
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 26/2022
Proponente:	**SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL**, ubicato in Zona Industriale, nel Comune di Cerignola (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web " Sportello Valutazioni Ambientali" della Regione Puglia, sono di seguito elencati:

documentazione pubblicata in data 09.01.2023 inerente il progetto nonché i pareri degli enti pubblicati dal 10.03.2023 al 18.05.2023, incluso il parere ARPA del 17.05.2023, tutti richiamatati nel parere reso dal Comitato VIA del 15.06.2023 a cui si rimanda integralmente, inclusi gli elaborati sottoposti al vincolo del segreto industriale.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione integrativa trasmessa dal proponente nonché i pareri successivi resi dagli Enti e pubblicati sul Portale Ambiente della Regione Puglia:

documentazione amministrativa

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
scheda tecnica insediamento produttivo mod AQP_compilato_signed.pdf	Altro	06/10/2023
dichiarazione sostitutiva di atto notorio_signed.pdf	Altro	06/10/2023
schede sicurezza.rar	Altro	06/10/2023
10631870 sud recuperi ecologici srl - Cerignola.pdf	Altro	06/10/2023

documentazione progettuale

REGIONE PUGLIA

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
T10.1-00 Inquadramento su CTR e mappa Catastale_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T08-01 Schema tecnico funzionale_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T02-01 Planimetria generale area intervento - STATO di PROGETTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T11-01 Documentazione fotografica_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T10-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di PROGETTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T09-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di FATTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T01-01 Planimetria generale area intervento - STATO di FATTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
Relazione Tecnica processo produttivo_signed.pdf	Altro	06/10/2023
Allegato 2_Modello AQP per richiesta scarico in fognatura.pdf	Altro	11/08/2023
Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf	Altro	11/08/2023
Allegato 3_analisi tipo EER 200303.pdf	Altro	11/08/2023
Allegato 1_ Prot.N.0039734-2023_Provincia di Foggia.pdf	Altro	11/08/2023

comunicazioni di procedimento

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
2023.09.11_IDVIA0810_SudRecuperiEcologici_TrasmIntegrazioni_Convocazione CdS dec_19ott2023_prot_15046_2023-09-13.pdf	Documentazione	13/09/2023
Image110823153146.pdf	Documentazione	11/08/2023
Image110823153146.pdf	Documentazione	11/08/2023
2023.07.14_70217_ASL FG.pdf	Documentazione	17/07/2023
2023.07.14_IDVIA0810_SudRecuperiEcologici_Esiti pubblicitÃ _prot_10672_2023-07-14.pdf	Documentazione	17/07/2023
2023.06.28_7866_RP Ris Idriche.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.23_8649_RP Usi civici.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.20_9573_RP Servizio VIA.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.08_29744_Provincia FG.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.05.17_36923_ARPA FG.pdf	Documentazione	14/07/2023

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** nonché alla **"Descrizione dell'intervento"**, nonché ad ogni ulteriore elemento valutativo ne presente documento non riportato, si rimanda integralmente al parere precedentemente espresso nella seduta del 15.06.2023.

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato VIA nella seduta del 15.06.2023, si riportano, sinteticamente, i riscontri relativi agli argomenti attenzionati.

REGIONE PUGLIA

- il Proponente deve presentare documentazione inerente il procedimento ex art. 208, cui il progetto va soggetto, come pure quella relativa all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali e di quelli delle acque meteoriche;

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" precisa che: "*L'istanza ex art. 208 è stata formalmente avviata tramite lo sportello Ambiente della Provincia di Foggia in data 18.07.23 – si veda in allegato 1 la nota Prot.N.0039734- 2023 trasmessa in data 03.08.23 dalla Provincia di Foggia. L'istanza di autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in fognatura è stata notificata a mezzo PEC all'Acquedotto Pugliese Spa, Struttura Territoriale Operativa di Avellino/Foggia in data 01.08.2023. Si allega copia della domanda trasmessa (allegato 2).*"

- La valutazione condotta in materia di PRGR non considera le recenti pianificazioni approvate dalla Regione con la DCR n. 68 del 14.12.2021 e successiva DGR 1165 del 9/8/2022, per la gestione rifiuti urbani, e con la DGR n. 673 dell'11.05.2022, per la gestione rifiuti speciali. Pertanto, lo studio di impatto ambientale deve essere integrato con la valutazione del progetto rispetto alle recenti pianificazioni adottate dalla Regione in materia di gestione rifiuti urbani e speciali e con la verifica di coerenza con i criteri localizzativi vigenti:

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha sinteticamente dato atto che sulla scorta della valutazione condotta in relazione alle pianificazioni per la gestione rifiuti urbani e speciali, non si ravvisano fattori escludenti applicabili.

  Ha, diversamente, identificato i seguenti fattori penalizzanti:

  "*- L'intervento ricade in aree vulnerabili a nitrati secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati Si ritiene tuttavia che la nuova attività rispetti i principi di salvaguardia ambientale derivanti dalla pianificazione regionale:*

  1. per il funzionamento dell'impianto non è previsto l'emungimento da pozzi e quindi escluso un eventuale alterazione della qualità delle acque sotterranee (stress qualitativo);

  2. tutte le attività verranno svolte in area coperta e pavimentata con sistema di raccolta degli eventuali drenaggi a garanzia di protezione del suolo, sottosuolo e falda;

  3. sono previsti solo scarichi in fognatura (fogna nera) senza ricorso a scarichi in fogna bianca con recapito diretto in corpi idrici superficiali.

  - L'intervento ricade in zona sismica 2; l'opera oggetto di istanza non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma prevede l'installazione di un impianto tecnologico all'interno di un capannone esistente che risponde a criteri di progettazione antisismica.

  - Odori (LR 2018): il sito è interno ad un'area industriale consolidata con numerose attività in esercizio; l'attività di trattamento rifiuti verrà svolta unicamente all'interno di un capannone chiuso e tamponato verso l'esterno, comprese tutte le attività di stoccaggio dei rifiuti; sulla scorta delle gestioni degli analoghi impianti (11) presenti sul territorio nazionale, in nessuno dei quali è stato prescritto un sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera, si escludono significativi impatti odorigeni." […]

REGIONE PUGLIA

- il proponente deve fornire una tabella univoca dei codici EER da autorizzarsi e dovranno essere specificate le relative quantità destinate al trattamento (capacità istantanea di stoccaggio, tonnellate/giorno, tonnellate/anno). Inoltre, deve chiaramente identificare le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento, essendo esclusivamente prevista l'area ST101 (cfr. T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf):

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha precisato succintamente le modalità gestionali del box di accettazione dei rifiuti rappresentando che "*Con questa impostazione gestionale è possibile organizzare l'accettazione dei rifiuti suddividendo, in base alle reali necessità operative, il BOX ST101 in due sottobox da dedicare quindi ai rifiuti da dissabbiamento (ST101A) e ai rifiuti da pulizia delle strade e delle caditoie stradali (ST101B). Il ritiro dei rifiuti spiaggiati è limitato durante l'anno a brevi periodi e quindi potrà essere opportunamente programma e gestito utilizzando temporaneamente uno dei due sottobox sopraelencati. I box verranno individuati con opportuna cartellonistica*".

  Inoltre, ha riportato la tabella univoca dei codici EER da autorizzarsi con specificazione delle relative quantità destinate al trattamento (capacità istantanea di stoccaggio, tonnellate/giorno, tonnellate/anno):

EER	BOX	capacità istantanea di stoccaggio ton	ton/die	ton/anno
190802	ST101A	162,5	35	9.000
200303	ST101B	162,5	30	8.000
200306				
200399	ST101A*	162,5	35	1.000
200201				

* l'utilizzo del BOX ST101A è alternativamente dedicato ai rifiuti EER 190802 o 200399 (rifiuti spiaggiati) anche in termini di capacità istantanea di stoccaggio o di ton/die in ingresso.

- il proponente deve fornire una valutazione chimico-fisica delle matrici in ingresso al processo di trattamento e recupero che possano giustificare la scelta degli standard ambientali identificati e, deve considerare, per il settore degli inerti cui il prodotto recuperato sarebbe destinato, la più recente disciplina contenuta nel DM 152/2022 in materia di EOW e standard ambientali in questa definiti

  il proponente, con l'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha provveduto ad integrare la documentazione allegando alcuni rapporti di prova redatti dal laboratorio Ambiente Analisi S.r.l. di Castano Primo (MI), relativi a rifiuti trattati da un analogo impianto - Ecocentro Sardegna di Quartu Sant'Elena (CA) - relativamente ai rifiuti da spazzamento stradale e relative caditoie. Si tratta esclusivamente di analisi relative al rifiuto EER 200303. Non fornisce, qundi, le caratterizzazioni dei restanti rifiuti in ingresso al processo di trattamento e recupero.

  Affrema che "*Lo storico di analisi di cui dispone il progettista Ecocentro Tecnologie Ambientali (quasi 20 anni di esperienza e 11 impianti realizzati) conferma la scelta degli standard ambientali adottati che peraltro sono in linea con gli standard comunemente adottati per il recupero di matrici inorganiche/inerti come quelle oggetto del processo di recupero da*

REGIONE PUGLIA

autorizzare" nonché, riguardo al codice EER 190802, precisa che "*Per quanto riguarda invece il rifiuto EER 190802 si richiama quanto esposto nella Relazione Tecnica: la caratterizzazione di base del rifiuto (EER 190802) dovrà essere effettuata prima dell'inizio dei conferimenti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo produttivo che origina i rifiuti*".

- il proponente chiede l'autorizzazione, caso per caso ed ai sensi dell'art. 184-ter comma 3, con il progetto, per l'EOW prodotto dal processo di recupero e deve quindi dimostrare, con adeguato supporto, la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici identificati, come pure, altrettanto agli standard ambientali identificati:

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha sinteticamente dato atto che "*Lo storico di analisi di cui dispone il progettista Ecocentro Tecnologie Ambientali (quasi 20 anni di esperienza e 11 analoghi impianti realizzati ed operativi) conferma la costanza di conformità dei prodotti agli standard ambientali individuati.*

  Gli impianti già operativi (il primo dal 2004) attualmente prevedono un sistema di certificazione mediante un sistema di attestazione di livello 2+ che prevede l'attuazione di un Sistema di Controllo di Fabbrica a carico del produttore e la sorveglianza da parte di un organismo notificato indipendente (Direttiva 305/2011)."

- Il proponente dovrà chiarire altresì se il trattamento del rifiuto non dovesse condurre alla produzione di un end of waste, anche per la mera assenza di un mercato, le relative modalità di gestione successive del nuovo rifiuto prodotto

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha precisato che "*La gestione degli eventuali lotti di EOW non conformi prevede:*

  - nel caso di Non Conformità per lievi superamenti dei valori limite per il test di cessione il responsabile tecnico valuterà se sottoporre il lotto interamente ad un nuovo ciclo di lavaggio oppure se optare per gestire il lotto come rifiuto EER 191209 e destinarlo ad impianti terzi, ex situ, autorizzati;

  - l'eventuale presenza di impurità e frazioni estranee verrà verificata già in fase di lavorazione e quindi il materiale verrà direttamente ritrattato;

  - nel caso di Non Conformità per valori sul tal quale, il lotto verrà gestito come rifiuto, opportunamente caratterizzato e destinato ad impianti terzi, ex situ, autorizzati."

- Il proponente deve determinare esaustivamente i bilanci relativi alla gestione degli specifici processi di gestione e trattamento dei rifiuti in quanto non risultano specificatamente quantificate, al fine di poter adeguatamente valutare la pressione della proposta, le diverse matrici oggetto di utilizzo (rifiuti, acque, prodotti e sostanze pericolose, etc.), così da poter identificare il tipo e la quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, etc., durante la fase di funzionamento

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha fornito i chiarimenti precisando che nel "*paragrafo 5.5 della relazione tecnica generale (R01) dove viene riportato il bilancio dei materiali (rifiuti, prodotti, reagenti) coinvolti nel processo di trattamento. Il bilancio riporta dei dati medi riferiti alla banca dati disponibile per gli impianti già operativi e potrà essere verificato dopo la messa in esercizio dell'impianto*" inoltre, in

REGIONE PUGLIA

relazione alla non chiara identificazione della pressione del progetto rispetto al comparto acque ha offerto il bilancio idrico riportato alla pagine da 4 a 7 dell'elaborato richiamato.

Nel rimandare ai contenuti dell'elaborato, si riporta di seguito tabella ricognitiva del bilancio idrico di previsione nell'ipotesi di impianto alla massima potenzialità di 18.000 ton/anno di rifiuti trattati:

SEZIONE/UTENZA	Fabbisogno idrico
	m^3/anno
Trattamento di soil washing	130.920
Preparazione reagenti	4.200
Lavaggi industriali	480
Servizi igienici	40
Totale	**135.640**

Il proponente, nell'elaborazione di dati a massima potenzialità, prevede un riutilizzo del 75% delle acque depurate da trattamento acque di processo e destinate al fabbisogno soil washing e, il 90% delle acque meteoriche.

- Il proponente, considerato lo schema a blocchi proposto, deve chiarire e quantificare il ciclo delle acque (ad. es. quelle di prima pioggia risultano inviate direttamente all'impianto di trattamento chimico-fisico e successivamente divise in due flussi in uscita – trattamento biologico e lavaggio controcorrente – senza che sia chiara la effettiva differenza di gestione). Inoltre deve sviluppare una valutazione ed una quantificazione dell'utilizzo della risorsa idrica (acque di acquedotto e meteoriche I e II pioggia) nel processo di trattamento del rifiuto, con apposita definizione delle quantità immesse nel processo, di quelle riutilizzate a valle del trattamento depurativo e di quelle scaricate ed immesse in rete fognaria.:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha riscontrato alla richiesta richiamando il contributo offerto in merito al bilancio idrico sopra citato e precisando che la descrizione nel dettaglio dello schema a blocchi di cui alla tavola "*T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf*" (ELABORATO SECRETATO), è presente al par. 5.4 della Relazione Tecnica (R01).

- Il proponente deve valutare la corretta attribuibilità dei codice EER della voce 19.12 ai rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio, essendo, come noto i codici 19.12 relativi ai codici rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" precisa che: "*Tutti gli analoghi (11) impianti operativi utilizzano gli stessi criteri di attribuzione dei codici EER per la classificazione dei rifiuti decadenti che sono individuati correttamente nel gruppo 19.12 "rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti" in quanto tutto il processo, a partire dalla prima fase di vagliatura meccanica mediante vaglio stellare, è configurabile come un trattamento meccanico di selezione e classificazione granulometrica*".

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con la valutazione degli aspetti socio economici del progetto con riferimento alla popolazione:

REGIONE PUGLIA

Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha riscontrato alla richiesta precisando quanto segue: "*Per quanto riguarda gli impatti esercitati sul sistema socio-economico dell'area, è da ritenere certamente positivo il contributo fornito in termini occupazionali nelle diverse fasi di vita dell'impianto. In fase di realizzazione è atteso un effetto positivo, seppur minimo, sull'assetto socio-economico dell'area, in quanto per la realizzazione delle opere di adeguamento e completamento è previsto un iniziale investimento economico, con impiego diretto di personale legato all'attività di cantiere. Anche nella fase di esercizio dell'opera gli effetti su questa componente ambientale sono da ritenere senza dubbio positivi: infatti, considerando le esigenze operative dell'impianto nella nuova configurazione, presso cui si stima che saranno direttamente impegnate non meno di 3 unità lavorative, nonché l'indotto generato dall'esercizio dell'attività, risulta evidente che la fase di gestione dell'insediamento comporti un impatto positivo sulla componente esaminata. Il vantaggio economico nella realizzazione del progetto è inoltre legato all'ulteriore beneficio ambientale associato alla massimizzazione del riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dal trattamento dei rifiuti con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali*".

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione che escluda la presenza di emissioni odorigene significative li dove non escludibile e con una valutazione degli impiatti derivanti dalle emissioni odorigene in conformità con le previsioni della L.R. 32/2018 che prevede l'applicabilità della disciplina ai progetti assoggettati a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale o valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 in caso di presenza di sorgenti odorigene significative:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha offerto il riscontro e per escludere la presenza di emissioni odorigene significative richiama l'evidenza del fatto che gli analoghi impianti operativi sul territorio nazionale, anche in termini di inserimento urbanistico, sono autorizzati all'esercizio senza sistemi di trattamento delle emissioni e, a tanto, aggiunge un elenco dei criteri progettuali adottati.

- Il proponente, deve, tenuto conto dei contenuti dello SIA indicati dell'Allegato VII della parte seconda del D.Lgs. 152/06, provvedere ad effettuare l'implementazione dello Studio di impatto le fasi di dismissione dell'opera proposta:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha precisato che la relazione "R07 Piano di dismissione" contiene la descrizione dettagliata dell'attività di eventuale dismissione dell'impianto. L'elaborato richiamato, a cui si rimanda integralmente, identifica le diverse componenti oggetto di gestione nella fase di dismissione nonché la previsione dell'indagine ambientale su suolo e sottosuolo.

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione dell'impatto veicolare che affronti la problematica della viabilità dell'area di intervento e degli effetti cumulativi del traffico con altre realtà produttive presenti nella zona e inoltre determini l'incidenza dell'incremento veicolare e quindi dei relativi inquinanti tipici da questo prodotto (benzene, Nox, CO, PM10, etc.) nell'area rispetto alla componente ambientale aria, considerando anche le fasi di costruzione/cantiere e di dismissione dell'impianto:

REGIONE PUGLIA

Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha precisato le considerazioni in merito al traffico indotto dall'attività riassunte al paragrafo 4.2.12 del SIA. SI riporta di seguito la tabella relativa la calcolo della stima delle emissioni da traffico veicolare previste:

	Rigid 14-20 t	Articulated 34-40 t	Rigid 14-20 t	Articulated 34 40 t	totale	Rigid 14-20 t	Articulated 34-40 t	totale	totale
	EF g/km	EF g/km	EF g/h	EF g/h	EF g/h	EF g/giorno	EF g/giorno	EF g/giorno	EF kg/anno
CO 2020 g/km TOTALE	2,600	2,365	3,7821	3,8689	7,6509	41,607	42,562	**84,169**	**22,98**
VOC 2020 g/km TOTALE	0,979	0,560	1,4244	0,9170	2,3414	15,670	10,088	**25,758**	**7,03**
NOx 2020 g/km TOTALE	9,747	11,698	14,1765	19,1410	33,3175	155,957	210,572	**366,529**	**100,06**
PM10 2020 g/km TOTALE	0,421	0,525	0,6120	0,8590	1,4710	6,733	9,450	**16,183**	**4,42**

- I proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione delle alternative progettuali, che deve essere trattato in modo molto più approfondito e con riferimento a dettagli rispetto alle esigenze ambientali, ecologiche e paesaggistiche, alla descrizione delle alternative da prendere in esame ed alla loro comparazione con il progetto presentato. Devono essere valutate tutte le soluzioni alternative fattibili sia in relazione al sito che alle tecnologie:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha implementato la valutazione delle alternative progettuali sia riguardo il profilo della tecnologia individuata "*tecnologia soil-washing*" che della localizzazione del sito, concludendo da una parte che la tecnologia proposta sarebbe l'unica presente sul mercato nazionale ed europeo che garantisce un effettivo recupero di materia dai rifiuti oggetto de progetto e dall'altra ha elencato di diversi elementi caratterizzanti la scelta del sito a cui si rimanda integralmente.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve identificare in planimetria (T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf o altra) le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento in riferimento alla nuova suddivisione dell'area ST101 in due sottobox ST101A e ST101B, precisando l'ubicazione delle specifiche aree di deposito e stoccaggio dei diversi rifiuti ad autorizzarsi e quantificando le relative capacità e volumetrie massime;
- Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-*ter* comma 3 e del parere obbligatorio e

REGIONE PUGLIA

vincolante di ARPA, dovrà fornire una valutazione chimico-fisica di tutte le matrici (rifiuti autorizzandi) in ingresso al processo di trattamento e recupero evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022, anche con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base al processo di provenienza dei rifiuti, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono essere posseduti dalla sostanza o oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.

- Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-*ter* comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire, con apposito elaborato tecnico, evidenze atte a dimostrare la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici ed agli standard ambientali, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022 precisamente per il requisito di cui alla lett. c) del comma 3 dell'art. 184-*ter*.
- Il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve fornire lo schema a blocchi di cui alla tavola "*T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf*", con la quantificazione delle acque reflue industriali e meteoriche in ingresso ai processi e loro successiva gestione, nonché, dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita, nonché dei prodotti derivati dall'attività di recupero.
- il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;
- Il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica.
- Il proponente, considerato che nello SIA precisa che "*L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio*", nell'ambito del procedimento ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricaduta delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018.
- il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;
- il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, *ante operam*, all'autorità compente identificando i tempi di esecuzione;

REGIONE PUGLIA

- il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "*R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf*". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti.
  Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:
  - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione:
  - dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita;
  - dei prodotti derivati dall'attività di recupero;
- il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;
- il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

REGIONE PUGLIA

ID 810

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A.Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	X	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssaLidia Flocco		
2	Avv. Antonio De Feo		

VEDI MODULO ALL

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.11.2023

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento:	**IDVIA0810** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs.152/06 ss.mm.ii.
Oggetto:	Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente:	Sud Recuperi Ecologici Srl

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
Inserire firma digitale
Firmato digitalmente da MARINO DOMENICO C=IT

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/02/2024

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 810:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	PROCEDIMENTO EX ART. 27 - BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SMI per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLO SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING IN COMUNE DI CERIGNOLA (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8 lett. z.b), L.R. 26/2022, voce B.2.yy
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 26/2022
Proponente:	**SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL**, ubicato in Zona Industriale, nel Comune di Cerignola (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web " Sportello Valutazioni Ambientali" della Regione Puglia, sono di seguito elencati:

documentazione pubblicata in data 09.01.2023 inerente il progetto nonché i pareri degli enti pubblicati dal 10.03.2023 al 18.05.2023, incluso il parere ARPA del 17.05.2023 nonché quelli pubblicati dal 14.07.2023 al 21.12.2023 tutti richiamatati nei pareri reso dal Comitato e Commissione VIA del 15.06.2023, del 16.11.2023 e dell'11.01.2024 a cui si rimanda integralmente, inclusi gli elaborati sottoposti al vincolo del segreto industriale.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione di riscontro al parere dell'11.01.2024 trasmessa dal proponente:

Elaborato: DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** nonché alla **"Descrizione dell'intervento"**, nonché ad ogni ulteriore elemento valutativo nel presente documento non riportato, si rimanda integralmente ai pareri precedentemente espressi nella seduta del 15.06.2023 e del 16.11.2023.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Con riferimento alla richiesta di cui al parere precedentemente espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 11.01.2024, di seguito richiamato:

"*… Pertanto, la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti deve essere aggiornata e deve:*

1. *specificare le caratteristiche dei dati meteo che sono stati utilizzati (stazione meteo e anno di riferimento, risoluzione orizzontale e verticale, estensione del dominio meteorologico) e riportare le elaborazioni statistiche dei principali parametri meteorologici (intensità e direzione dei venti, temperatura e precipitazione) per un nodo della griglia in prossimità della sorgente;*
2. *indicare la tipologia di orografia (pianeggiante o complessa) come indicato nell'Allegato tecnico della L.R. 32/2018;*
3. *fornire le caratteristiche del dominio di calcolo (passo della griglia, estensione e uso del suolo);*
4. *indicare se è stato attivato o meno il calcolo della deposizione secca e umida;*
5. *motivare la mancata attivazione dell'algoritmo per il calcolo del building downwash;*
6. *verificare che nell'intorno dell'impianto siano presenti recettori adibiti ad ambiente abitativo e nel caso aggiungerli alla simulazione;*
7. *riportare nello studio una mappa di impatto del 98° percentile ed una tabella che riporti per ciascun recettore il 98°, 99,9° e 100° percentile di concentrazione di odore. Se il software utilizzato non permettesse il calcolo del 98° percentile, tale tabella potrà essere omessa, ma il confronto fra l'impatto delle emissioni ed i criteri di valutazione definiti dovrà essere eseguito considerando i massimi globali delle concentrazioni orarie di picco di odore simulate;*
8. *inserire un commento circa le condizioni meteorologiche che determinano i risultati della simulazione nelle ore in cui, nei ricettori sensibili più significativi, la concentrazione oraria di picco di odore è maggiore del 99,9° percentile ("worst cases").*"

la SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL ha trasmesso l'elaborato "*DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf*" redatto dalla AER Consulting S.r.l.".

La Commissione VIA, ritiene che lo studio di impatto olfattivo offerto dal proponente, come implementato risulta completo di ogni valutazione richiesta, anche da allegato tecnico della LR 32/18. Pertanto, al netto delle valutazioni di merito di ARPA Puglia, non si intravedono criticità su quanto emerge dallo studio stante anche la circostanza che i valori ai recettori individuati nell'intorno del sito risultano al di sotto dei limiti previsti da LR 32/18.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018.

REGIONE PUGLIA

ID 810 - 22.02.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		ASSENTE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		ASSENTE
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		ASSENTE
	AREA GIURIDICA		
1	[illegible] Lidia Fiocco		ASSENTE
2	[illegible]		ASSENTE

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Ambiente

Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali

Ufficio Autorizzazioni di gestione e trattamento rifiuti (art. 208-216)

Trasmissione a mezzo PEC

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

U
PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012552/2024 del 08/03/2024
Firmatario: Luigi Teta

OGGETTO: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto *Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.*
Proponente: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
Trasmissione Determina Dirigenziale n. 367 del 08/03/2024 – Autorizzazione Unica art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si partecipa che il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 367 del 08/03/2024 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica avente come oggetto:

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI COMPETENZA REGIONALE – IDVIA0810, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING.

PROPONENTE: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL

COMUNE: CERIGNOLA (FG)

COD. PRAT.: 2023/00194/AU

In allegato la Determina Dirigenziale n. 367 del 08/03/2024.

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Responsabile del Procedimento)
Dott. Ing. Luigi TETA

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

OGGETTO:	**AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI COMPETENZA REGIONALE – IDVIA0810, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING.** **PROPONENTE: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL** **COMUNE: CERIGNOLA (FG)** **COD. PRAT.: 2023/00194/AU**

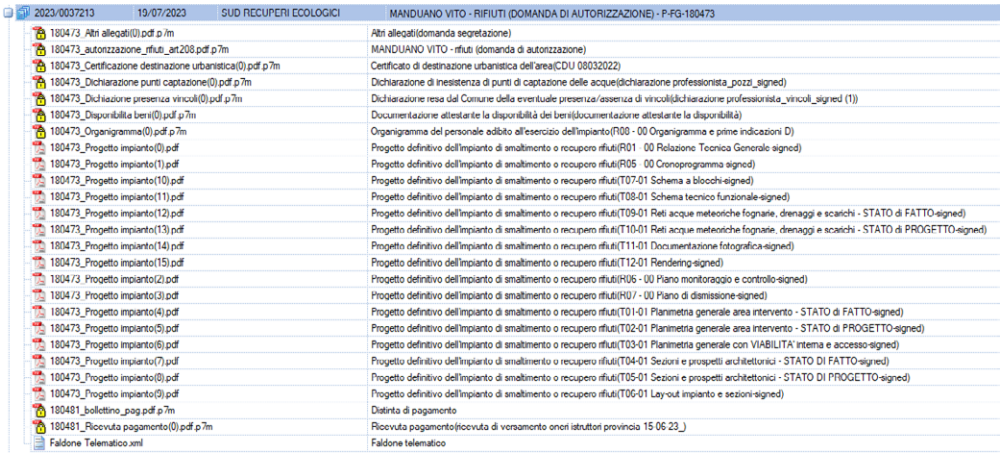
REGISTRO GENERALE	
Numero	**Data**
367	**08/03/2024**
Proposta Numero 432	

Settore	**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE**
Dirigente	**ANTONELLO DE STASIO**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 09/01/2023 la Società SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) avente oggetto la *"Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale"*;
- nell'elenco delle Amministrazioni interessate, la Provincia di Foggia è risultata competente per l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, così come stabilito dalla Legge Regionale 14 giugno 2007, n. 17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 29744 del 08/06/2023, ha invitato la Società Proponente a presentare idonea istanza di "autorizzazione unica per impianti di smaltimento e recupero di rifiuti" per il tramite dello Sportello Telematico Unificato provinciale;
- con nota protocollata in data 19/07/2023 al n. 37213 il Legale Rappresentante della Società Proponente, nella persona del Sig. Manduano Vito, ha presentato richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa alla "*Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing"* sito in agro del Comune di Cerignola (FG), Zona Industriale – Viale Antonio Pedone, lotto 133 – Foglio 168, p.lla 341;
- l'istanza di cui al punto precedente è costituita dai seguenti elaborati:



2023/0037213	19/07/2023	SUD RECUPERI ECOLOGICI MANDUANO VITO - RIFIUTI (DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE) - P-FG-180473
180473_Altri allegati(0).pdf.p7m		Altri allegati(domanda segretazione)
180473_autorizzazione_rifiuti_art208.pdf.p7m		MANDUANO VITO - rifiuti (domanda di autorizzazione)
180473_Certificazione destinazione urbanistica(0).pdf.p7m		Certificato di destinazione urbanistica dell'area(CDU 08032022)
180473_Dichiarazione punti captazione(0).pdf.p7m		Dichiarazione di inesistenza di punti di captazione delle acque(dichiarazione professionista_pozzi_signed)
180473_Dichiarazione presenza vincoli(0).pdf.p7m		Dichiarazione resa dal Comune della eventuale presenza/assenza di vincoli(dichiarazione professionista_vincoli_signed (1))
180473_Disponibilita beni(0).pdf.p7m		Documentazione attestante la disponibilità dei beni(documentazione attestante la disponibilità)
180473_Organigramma(0).pdf.p7m		Organigramma del personale adibito all'esercizio dell'impianto(R00 - 00 Organigramma e prime indicazioni D)
180473_Progetto impianto(0).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(R01 - 00 Relazione Tecnica Generale signed)
180473_Progetto impianto(1).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(R05 - 00 Cronoprogramma signed)
180473_Progetto impianto(10).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T07-01 Schema a blocchi-signed)
180473_Progetto impianto(11).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T08-01 Schema tecnico funzionale-signed)
180473_Progetto impianto(12).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T09-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di FATTO-signed)
180473_Progetto impianto(13).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T10-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di PROGETTO-signed)
180473_Progetto impianto(14).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T11-01 Documentazione fotografica-signed)
180473_Progetto impianto(15).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T12-01 Rendering-signed)
180473_Progetto impianto(2).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo-signed)
180473_Progetto impianto(3).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(R07 - 00 Piano di dismissione-signed)
180473_Progetto impianto(4).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T01-01 Planimetria generale area intervento - STATO di FATTO-signed)
180473_Progetto impianto(5).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T02-01 Planimetria generale area intervento - STATO di PROGETTO-signed)
180473_Progetto impianto(6).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T03-01 Planimetria generale con VIABILITA' interna e accesso-signed)
180473_Progetto impianto(7).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T04-01 Sezioni e prospetti architettonici - STATO DI FATTO-signed)
180473_Progetto impianto(8).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T05-01 Sezioni e prospetti architettonici - STATO DI PROGETTO-signed)
180473_Progetto impianto(9).pdf		Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T06-01 Lay-out impianto e sezioni-signed)
180481_bollettino_pag.pdf.p7m		Distinta di pagamento
180481_Ricevuta pagamento(0).pdf.p7m		Ricevuta pagamento(ricevuta di versamento oneri istruttori provincia 15 06 23_)
Faldone Telematico.xml		Faldone telematico

Preso atto della documentazione pervenuta in merito al procedimento codice pratica n. 2023/00194/AU la quale è conservata agli atti del Settore Ambiente della Provincia di Foggia.

Ritenuto che l'istanza possa considerarsi formalmente completa, secondo quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Considerato che:

- il Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, nella seduta del 05/10/2023, ha espresso parere favorevole vincolato ad alcune condizioni, le quali si riportano in calce alla presente Determina Dirigenziale di Autorizzazione Unica come prescrizioni;

- questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 51182 del 17/10/2023, ha espresso parere preventivo favorevole richiamando le prescrizioni del Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti;

- in data 27/02/2024, nel corso dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del P.A.U.R. di competenza regionale, con delega del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia ing. Antonello De Stasio, il Funzionario Tecnico nonché Responsabile del Procedimento ing. Luigi Teta ha confermato tale parere.

Preso atto dei pareri favorevoli/nulla osta pervenuti nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. di competenza regionale.

Ritenuto di valutare favorevolmente la proposta di cui all'oggetto, così come integrato e modificato nel corso del procedimento, nel rispetto delle condizioni ambientali prescritte.

Considerato che gli elaborati progettuali nonché le successive integrazioni - debitamente pubblicati e resi disponibili sul sito web di questa A.C. - sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale"* e s.m.i..

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 14 giugno 2007, n. 17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*.

Visto l'art. 107 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario p de direttore generale.

Visto l'art. 107 comma 3 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie.

Visto il Decreto Presidenziale n. 37 del 16.11.2023, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all' Ing. Antonello De Stasio, a far data dal 27.11.2023, quale responsabile *ad interim* del Settore Assetto del Territorio e Ambiente.

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024/2026, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 51 del 27/12/2023, esecutiva ai sensi di legge.

Vista la deliberazione del Presidente n. 14 del 16/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2024/2026, con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità.

Vista la deliberazione del Presidente n. 45 del 21/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 definitivo con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali.

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio.

Visto il regolamento di contabilità.

Visto lo Statuto dell'Ente.

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi.

DETERMINA

Di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di concludere positivamente l'iter istruttorio relativo all'istanza avanzata dalla Società SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL, nella persona del Sig. Manduano Vito in qualità di Legale Rappresentante, per l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., avente codice pratica 2023/00194/AU.

Di autorizzare la Società SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL alla "*Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing"* sito in agro del Comune di Cerignola (FG), Zona Industriale – Viale Antonio Pedone, lotto 133 – Foglio 168, p.lla 341, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Di stabilire che il presente provvedimento resta condizionato dalla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti, facendo pertanto salve:

- ulteriori prescrizioni, integrazioni e modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarante compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarante compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico, nonché degli assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento, quali in via esemplificativa, l'autorizzazione sismica.

Di dare atto che il presente provvedimento racchiude le seguenti specifiche autorizzazioni:

- GESTIONE ACQUE
  - Acque meteoriche di prima pioggia: Depurate e accumulate nella vasca SPT di 10 mc, pompate alla sezione di depurazione acque a servizio dell'impianto, dove saranno ulteriormente depurate e ricircolate nel processo; interamente riutilizzate.
  - Acque meteoriche di seconda pioggia: Trattate e raccolte all'interno di n. 4 serbatoi verticali da 25 mc cadauno (100 mc totali); quelle in eccesso scaricate in pubblica fognatura; punto di scarico SB3.
  - Acque meteoriche delle coperture: Raccolte anch'esse all'interno dei 4 serbatoi verticali da 25 mc cadauno (100 mc totali); quelle in eccesso scaricate in pubblica fognatura; punti di scarico SB1-SB2.
  - Acque di processo: L'acqua di processo in eccesso, dopo trattamento, scaricata in pubblica fognatura; punto di scarico S1; monitoraggio con frequenza semestrale; valori limite Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006.
  - Acque reflue civili: Scaricate in pubblica fognatura.

- GESTIONE RIFIUTI

  Le quantità di rifiuti e i codici EER, relativi ai materiali ammessi in ingresso, sono stabiliti nella seguente tabella:

EER	***DESCRIZIONE***	***POTENZIALITA' ANNUA TON/ANNO***	***OPERAZIONI***
19 08 02	*Rifiuti da dissabbiamento*	***18.000***	***R13, R12, R5***
20 03 03	*Residui della pulizia stradale*		
20 03 06	*Rifiuti prodotti dalla pulizia della fognatura (caditoie stradali)*		
20 02 01	*Rifiuti biodegrabili (limitatamente ai rifiuti da pulizia spiagge e arenili)*		
20 03 99	*Altri rifiuti urbani non specificati altrimenti, limitatamente ai rifiuti da pulizia spiagge e arenili*		

potenzialità media oraria di lavaggio rifiuti	=	6	t/h
ore di funzionamento giornaliere	=	11	h/d
potenzialità media giornaliera	=	66	t/d
giorni di funzionamento annuo dell'impianto	=	273	d/a
potenzialità annua	=	18.000	t/a

<u>NB</u>: L'attività di recupero R5 è condizionata all'adeguamento alla disciplina End of Waste dettata dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Di obbligare la Società al rispetto di quanto dettato dagli artt. 208 e 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed inoltre:

- l'attività dovrà essere esercitata esclusivamente nell'impianto ubicato in agro del Comune di Cerignola (FG), Zona Industriale – Viale Antonio Pedone, lotto 133, individuato catastalmente al Foglio 168, p.lla 341, così come dichiarato nel progetto;

- l'attività dovrà essere esercitata esclusivamente con l'ausilio della dotazione impiantistica dichiarata nel progetto;

- qualsiasi variazione relativa all'impianto e alla sua gestione dovrà essere comunicata tempestivamente a questa Amministrazione;

- eventuali varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi alla presente autorizzazione dovranno essere comunicate secondo quanto stabilito dall'art. 208, comma 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- in caso di inosservanza delle disposizioni della normativa vigente nonché quelle specificatamente previste dal presente provvedimento, si procederà all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/2006;

- di stipulare e trasmettere la garanzia finanziaria per un importo complessivo pari a €207.000,00 (duecentosettemila/00) a favore della Provincia di Foggia, ai sensi dell'art. 208 comma 11 lett. g) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
  Tale importo, fermo restando i minimi, può essere ridotto fino al:
  a) *40% per le imprese registrate ai sensi del regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS);*
  b) *25% per le imprese in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa vigente.*
  Inoltre, ai sensi del Testo Unico bancario (TUB), l'attività di rilascio di garanzie nei confronti del pubblico è riservata esclusivamente a: Banche, Intermediari finanziari e Confidi maggiori iscritti nell'albo ex art. 106 del TUB, cd. "albo unico", che soddisfano determinati requisiti di capitale e organizzativi stabiliti dalle disposizioni di vigilanza.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

1. Siano rigorosamente rispettate le capacità di stoccaggio indicate nella seguente tabella estratta dall'elaborato progettuale "R01 RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA – Rev. 00 del 7/11/2022".

Tabella riassuntiva BOX stoccaggio rifiuti, rifiuti decadenti e prodotti recuperati.

RIFIUTI INGRESSO					
Identificazione BOX	Descrizione e CER	OPERAZIONE	Superficie utile	Volume utile	Capacità indicativa
ST101	Rifiuti in ingresso	R13	100 m^2	250 m^3	325 ton
RIFIUTI DECADENTI					
Identificazione BOX	Descrizione e CER	OPERAZIONE	Superficie utile	Volume utile	Capacità indicativa
ST102	Sovvallo primario 19.12.12	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	37 m^2	100 m^3	40 ton
Cassonetto metallico **CN 101**	Frazione ferrosa 19.12.02	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	1 m^2	1 m^3	1 ton
ST103	Frazione organica lavata 19.12.12	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	37 m^2	100 m^3	70 ton

ST107	Fanghi disidratati 19.08.14	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	36 m^2	130 m^3	170 ton
Cassone scarrabile **CN 102**	Frazione inorganica lavata grossolana 19.12.09	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	10 m^2	20 m^3	25 ton
		TOTALE RIFIUTI IN USCITA	121 m^2	351 m^3	306 ton
PRODOTTI DECADENTI					
Identificazione BOX	Denominazione	OPERAZIONE	Superficie utile	Volume utile	Capacità indicativa
ST 104	GHIAINO	In attesa di cessione per riutilizzo come eow	20 m^2	50 m^3	80 ton
ST 105	GHIAIETTO	In attesa di cessione per riutilizzo come eow	18 m^2	45 m^3	75 ton
ST 106	SABBIA	In attesa di cessione per riutilizzo come eow	25 m^2	65 m^3	105 ton

2. Sia meglio esplicitato l'utilizzo delle restanti aree del lotto evidenziate nell'elaborato planimetrico progettuale in colore viola. Il semplice termine "stoccaggio" non è sufficientemente esplicativo dell'uso di dette aree.

3. I contenitori dei chemicals dovranno essere stoccati in bacini di contenimento aventi capacità pari ad almeno ½ del volume totale stoccato.

4. La vasca interrata per la raccolta dei reflui dovrà essere adeguatamente impermeabilizzata. Al termine della realizzazione dovrà essere prodotto un verbale di collaudo della stessa a firma del tecnico abilitato. Inoltre si dovranno prevedere periodiche prove di tenuta della vasca ai sensi e per gli effetti della normativa tecnica vigente; la prima prova a 5 anni dal collaudo e le successive con cadenza annuale.

5. Quanto alla dimostrazione che siano soddisfatti i criteri di cessazione di qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 – ter del D.Lgs 152/2006, per ognuno dei materiali EoW dichiarati (Sabbia 0,063-2 mm; Ghiaino 2-8 mm e Ghiaietto 8-20 mm) dovrà essere ottenuta e mantenuta giusta certificazione di conformità rispetto alle norme applicabili come da sottostante tabella da parte di organismo notificato per la marcatura CE (UNI 305/2011).

Norme Tecniche di riferimento per la Certificazione CE degli inerti recuperati.

Ogni tipologia di inerte recuperato dovrà essere conforme ad almeno una delle suddette norme.

Norme tecniche e inerti recuperati.

denominazione inerte recuperato	Norme tecniche di conformità
SABBIA 0,063 ÷ 2 mm	UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo UNI EN 13043: Aggregati per conglomerati bituminosi UNI EN 13139: Aggregati per malte UNI EN 13242: Aggregati per opere di ingegneria civile
GHIAINO 2 ÷ 8 mm	UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo UNI EN 13043: Aggregati per conglomerati bituminosi UNI EN 13242: Aggregati per opere di ingegneria civile
GHIAIETTO 8 ÷ 20 mm	UNI EN 13242: Aggregati per opere di ingegneria civile

6. Il pozzetto fiscale di controllo S1 dovrà essere adeguatamente segnalato in campo, oltre che planimetricamente, mantenuto sempre accessibile per eventuali controlli ed in buono stato manutentivo. Lo scarico dovrà conformarsi ai limiti di cui alla tabella 3 allegato 5 (scarico in pubblica fognatura) previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del gestore della pubblica fognatura. Stesso dicasi in merito allo scarico in fogna bianca eccedente l'accumulo dei 100 mc dichiarato (4 serbatoi verticali da 25

mc cad.).

7. Sia effettuata una idonea valutazione dell'impatto acustico ambientale da parte di Tecnico competente, con impianto a regime, a tre mesi dalla data di comunicazione della messa in esercizio dello stesso.

8. Al fine di verificare la "non significatività" dichiarata in merito all'aspetto delle emissioni in atmosfera, sia effettuata una idonea valutazione delle emissioni odorigene da parte di laboratorio qualificato con impianto a regime, a tre mesi dalla data di comunicazione della messa in esercizio dello stesso.

Di stabilire inoltre che l'autorizzazione all'esercizio delle attività ha **validità di anni 10 (dieci)**, decorrenti dalla stipula della garanzia finanziaria, ed **almeno centottanta giorni prima** della scadenza dell'autorizzazione deve essere presentata apposita domanda di rinnovo a questo Ente.

Di dare atto che il Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della Società SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL è il Sig. Manduano Vito nato a Cerignola (FG) il 16/06/1985.

Di dare atto infine che l'istruttoria sul presente provvedimento è stata espletata dall'Ing. Luigi Teta, Funzionario Tecnico del Settore Ambiente, in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, giusta Determina n. 271 del 22/02/2023.

Di incaricare il Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali del Settore Ambiente di notificare il presente provvedimento a:

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali (pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it);

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Autorità Competente.

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini ambientali, ai sensi degli artt. 208 e 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., restano fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale, eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'attività prevista, restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Il Dirigente

De Stasio Antonello / InfoCamere S.C.p.A.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): a89bf5ba8e3e04f361763e40671e9105cc0433e4685b7af4e56f73199c64bcf0

Firme digitali presenti nel documento originale

Antonello De Stasio

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.367/2024
Data: 08/03/2024
Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., NELL' AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI COMPETENZA REGIONALE – IDVIA0810, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING.
PROPONENTE: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
COMUNE: CERIGNOLA (FG)
COD. PRAT.: 2023/00194/AU

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del PROVINCIA DI FOGGIA, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9ab98ba55e8bf7a9_p7m&auth=1

ID: 9ab98ba55e8bf7a9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROVINCIA DI FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI CERIGNOLA
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
sudrecuperiecologici@softpec.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0145112/2024 del 21/03/2024
AOO_RP - Classe: 12.12
Firmatario: Grazia Maggio

Oggetto: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale - IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 41 del 20/03/2024

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 41 del 20/03/2024 di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale - IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00041 del 20/03/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00039

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale - IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 20/03/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/3428 del 03/03/2023, acquisita al prot. n. AOO_145/1983 del 07/03/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_145/2257 del 15/03/2023 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. AOO_089/15065 del 13/09/2023, acquisita al prot. n. AOO_145/3621 del 02/05/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 19/10/2023, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- con nota prot. n. AOO_145/8358 del 18/10/2023 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con pec prot. n. 0111498/2024 del 01/03/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 27 FEBBRAIO 2024 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*".

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento in esame, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda l'installazione all'interno dell'area industriale del comune di Cerignola di proprietà della Sud Recuperi Ecologici srl, in un capannone attualmente non completamente utilizzato, di un impianto di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche (sabbia, ghiaia, ecc.) da rifiuti non pericolosi (in particolare dai

residui di pulizia delle strade) mediante una linea di lavaggio con tecnologia soil-washing.
L'area dall'intervento è localizzata nel territorio del comune di Cerignola all'interno dell'area industriale posta a nord del centro cittadino. L'area oggetto di indagine è ubicata in viale A. Pedone ang. Via dei Calzolai, sul lotto 131 della zona P.A.P. – 1^ fase. L'individuazione catastale del lotto interessato dalle opere è la seguente: Comune di Cerignola, foglio 168, mappale 341. L'accesso all'area è garantito dalla viabilità locale esistente. In particolare, ha accesso principale dalla strada comunale via Alberto Pedone. L'area dell'intervento ha forma pressoché romboidale ed è costituita da un piazzale pavimentato con un capannone industriale al centro a quota compresa tra 79,2 e 78,5 m slm.
Il progetto prevede la ristrutturazione di un capannone già esistente mediante la realizzazione di opere prevalentemente edili interne. Non si rende necessario edificare ulteriori cubature o modificare le esistenti. Il nuovo impianto verrà installato interamente all'interno del capannone. Nelle aree esterne non è prevista alcuna attività di gestione o stoccaggio rifiuti ma esse saranno funzionali unicamente per l'accesso dei mezzi per il trasporto dei rifiuti in ingresso e uscita. L'area dell'intervento è di ca. 10.800 m^2, di cui ca. 2.500 m^2 sono occupati dal capannone che ospiterà l'impianto. L'impianto si svilupperà su metà del capannone - che verrà internamente opportunamente diviso - ovvero su una superficie di 1.250 m^2 circa. Il lotto presenta già:

- piazzali di pertinenza del capannone (per ca. 8.000 m^2), con relativa segnaletica, così da garantire la viabilità dei mezzi per il conferimento dei rifiuti, dei mezzi per il prelievo dei prodotti recuperati e dei rifiuti decadenti, dei mezzi di servizio e delle autovetture del personale;
- rete di raccolta delle acque piovane dei piazzali;
- recinzione dell'area di intervento e cancelli automatizzati di ingresso e uscita;
- alberatura perimetrale;
- pesa a ponte per gli automezzi in ingresso e in uscita;
- cabina per punto di consegna MT e trasformazione.

L'involucro edilizio è costituito da un capannone in struttura prefabbricata avente le caratteristiche tecniche e costruttive di seguito descritte:

- larghezza esterna: ca. 41,9 m
- lunghezza esterna: ca. 60,90 m
- altezza utile sotto catena: ca. 7,5 m
- forma rettangolare superficie coperta lorda: ca. 2.500 m2

Il capannone sarà dotato di accessi idonei e, in particolare:

- accessi per i mezzi d'opera e automezzi: complessivamente n° 8 accessi tramite portoni ad impacchettamento rapido, con struttura zincata a caldo, pannelli in PVC irrigiditi da barre ad alta resistenza con file d'oblò e prese d'aria se necessarie; motorizzazione autofrenante, con quadro e pulsantiera interna ed esterna;
- n° 2 accessi pedonali/vie di fuga dislocate in funzione del lay-out dell'impianto.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

La realizzazione dell'impianto prevede quindi la ristrutturazione del capannone industriale. Per la realizzazione delle opere interne al capannone non sono previste significative attività di scavo in quanto è prevista una nuova pavimentazione rialzata all'interno della quale alloggiare i sottoservizi (fognatura interna, impianto elettrico ecc.).

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'Ambito Territoriale del "**Tavoliere**" e in particolare nella Figura Territoriale denominata "**Il mosaico di Cerignola**".
Il paesaggio del mosaico agrario del Tavoliere meridionale si sviluppa sul territorio compreso tra il fiume Ofanto e il torrente Carapelle, attorno al grosso centro agricolo di Cerignola, che con la raggiera di strade che si dipartono dal centro, organizza la figura territoriale. Alcuni di questi assi si prolungano divenendo importanti collegamenti territoriali (ad esempio l'asse con Canosa, che attraversa l'Ofanto). Lungo la direttrice da Foggia il paesaggio monotono della piana bassa e piatta del tavoliere centrale si movimenta progressivamente, dando origine a lievissime colline vitate punteggiate di masserie, che rappresentano i capisaldi del sistema agrario storico. I punti di riferimento visivi mutano in questa figura: lasciato alle spalle l'altopiano del Gargano si intravedono a sud i rialti delle Murge e, sugli estesi orizzonti di viti e olivi, spicca il centro compatto di Cerignola, attorno al quale il mosaico agricolo è caratterizzato dalla geometria della trama agraria che si struttura a raggiera, con una maglia sempre più fitta man mano che ci si avvicina al margine urbano. Nelle adiacenze delle urbanizzazioni periferiche sorte intorno al centro di Cerignola, l'ampio e strutturato tessuto rurale periurbano si indebolisce. La funzione ecologica del territorio rurale diminuisce in seguito alla progressiva scomparsa delle isole di bosco, dei filari di siepi e degli alberi. Inoltre si ha una sensibile alterazione dei caratteri tradizionali dell'insediamento rurale sparso.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
Nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'intera zona si presenta con insediamenti di carattere industriale. Il lotto ricade all'interno della zona industriale zona P.A.P. di Cerignola. Data la connotazione prettamente industriale dell'area oggetto di intervento non si riscontra nell'intorno del suddetto sito la presenza di componenti morfologico/strutturali a valenza naturalistica, storico/artistica. Inoltre la realizzazione delle opere interne al capannone non comporta un impatto rilevante dal punto di vista paesaggistico. Di conseguenza che sotto l'aspetto strettamente morfologico strutturale, l'esercizio di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche (sabbia, ghiaia, ecc.) da rifiuti non pericolosi non

arrecherà effetti negativi rispetto a questo comparto paesaggistico. Gli interventi in progetto non altereranno in maniera significativa il contesto territoriale e paesaggistico limitrofo poiché trattasi di un contesto localizzativo produttivo dove nelle immediate vicinanze sono presenti altre realtà caratterizzate dalle stesse topologie costruttive.

Si ritiene pertanto che la realizzazione dell'intervento non arrecherà effetti negativi nell'ambito paesaggistico, non comporterà stravolgimenti compositivi che possano incidere negativamente sull'immagine e caratterizzazione del luogo prescelto e non determinerà una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.
In base all'art. 89 delle NTA, pur non essendoci "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" nelle aree oggetto di intervento, le opere sono comunque soggette ad **Accertamento di compatibilità paesaggistica**, in quanto considerate intervento di rilevante trasformazione essendo assoggettate a procedura di VIA. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli* ***obiettivi tutti*** *del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la* ***verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito***".
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Tavoliere**", con specifico riferimento alla struttura Idro-Geo-Morfologica, **si ritiene che l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d'acqua.**
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Tavoliere**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, **si ritiene che l'intervento, sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto non determina alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività previste in progetto non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.**
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Tavoliere**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale, **si ritiene che l'intervento sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene infine che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.**

Tutto ciò premesso, considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto, con le prescrizioni di seguito riportate, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, **per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl alle seguenti condizioni:**

- **siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;**
- **siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**
- **ove possibile, al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume.**

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle normeurbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.097,50 – reversale di incasso n. 38153 del 17.4.23 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl alle seguenti prescrizioni:**

- **siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;**
- **siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**
- **ove possibile, al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume.**

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di Cerignola il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Cerignola;
- alla Ditta Sud Recuperi Ecologici Srl;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 9 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualità Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE SERVIZI TECNICI

UFFICIO AMBIENTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
sudrecuperiecologici@softpec.it

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0011908 DEL 06-04-2023 IN partenza

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Si fa seguito alla Vs nota prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3428 del 03.03.2023, trasmettendo, in allegato alla presente, la seguente documentazione richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto citata:

- Parere di compatibilità urbanistica;
- Rilascio permesso a Costruire;
- Parere di compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO P.O.
RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE
dott. Marino Altomare RUSSO

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0011908 DEL 06-04-2023 IN partenza

Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE SERVIZI TECNICI

UFFICIO AMBIENTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL**
sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Premesso che la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3428 ha chiesto, a questo Comune, tra l'altro, in quanto Ente competente, il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
A tal proposito si fa presente che l'Autorizzazione Regionale richiesta per la realizzazione dell'impianto di cui al punto precedente verrà svolta all'interno dell'immobile al quale, per la sua realizzazione, sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n. 6/SOC/92 del 04.02.1992 – costruzione di un capannone industriale destinato a lavorazioni meccaniche e allestimento di veicoli industriali;
- Concessione Edilizia n. 1/SOC/93 del 14.01.1993 – variante in corso d'opera;
- SCIA prat. n. 341 del 27.09.2019 – per cambio di destinazione d'uso da officina meccanica a stoccaggio e trattamento rifiuti;
- SCIA prat. n. 156 del 02.05.2020 – variante in corso d'opera alla SCIA 341/2019 ed esecuzione di manutenzione straordinaria;
- AGIBILITA' prot. n. 16301 del 15.06.2021;
- SCIA prat. n. 471 del 14.10.2022 – per divisione di unità immobiliare;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI
arch. Michele Prencipe

Piazza della Repubblica n 1
71042 Cerignola (FG)
PEC:protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it
Email: resp.ambiente@comune.cerignola.fg.it
Tel. 0885/410297

Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE SERVIZI TECNICI

UFFICIO AMBIENTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
sudrecuperiecologici@softpec.it

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0011908 DEL 06-04-2023 IN partenza

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Premesso che:

- La Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3428 ha chiesto, a questo Comune, tra l'altro, in quanto Ente competente, il ***PARERE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER LA FASE DI CANTIERE*** per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), in zona Industriale;

Visto:

il D.P.C.M. 01.03.1991 art. 6 comma 1;

la L. 26.10.1995 n. 447 art. 8;

la L.R. 12.02.2002 n. 3;

lo studio previsionale di impatto acustico sia per l'attività da svolgere che per la fase di cantiere, redatta dall'ing. PELLERINO Gabriele prot. n. 11792 del 05.04.2023.

Tanto premesso, con la presente si esprime **parere favorevole di compatibilità acustica** a condizione che si rispettino i seguenti valori limite che sono citati nella relazione acustica dell'ing. PELLERINO Gabriele e che qui di seguito si riportano:

VALORI LIMITE DI EMISSIONE		
Classi di destinazione d'uso del territorio	**Limite diurno ore 6:00 – 22:00 L_{eq} (A)**	**Limite notturno Ore 22:00 – 06:00 L_{eq} (A)**
Aree prevalentemente industriali	**65**	**55**

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE		
Classi di destinazione d'uso del territorio	**Limite diurno ore 6:00 – 22:00 L_{eq} (A)**	**Limite notturno Ore 22:00 – 06:00 L_{eq} (A)**
Aree prevalentemente industriali	**70**	**60**

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0011908 DEL 06-04-2023 IN partenza

Si autorizza, altresì, **la deroga** per i lavori in fase di cantiere, considerato che, comunque, la durata degli stessi sarà limitata nel tempo e che si dovrà avere cura di rispettare le sotto indicazioni:

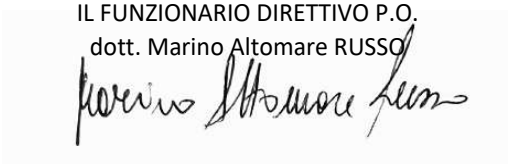
a) **PER I LIVELLI DI EMISSIONE SONORA PREVISTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI CIRCOSTANTI – PERIODO DIURNO:**
   1) di prevedere l'installazione di una barriera alta 4 m lungo il confine nord della proprietà, mentre al confine ovest e già presente un muro in calcestruzzo che assolve a tale funzione;
   2) nella valutazione delle condizioni di utilizzo più gravose, si dovrà utilizzare l'ipotesi cautelativa che tutte le sorgenti sonore siano sempre funzionanti contemporaneamente;
   3) per quanto riguarda le sorgenti sonore installate, considerando la tipologia degli impianti e delle attrezzature da utilizzate, si deve considerare l'ipotesi che funzionino tutte contemporaneamente e per un totale di 4 ore al giorno, alternando le restanti lavorazione con attività non rumorose (manutenzione macchinari, pulizia delle aree di lavoro, ecc.);
   4) per la verifica del rispetto dei limiti si deve fare riferimento al confine di proprietà dell'impianto, ovvero, cautelativamente,si deve ipotizzare la verifica nel raggio di 15 m dalle sorgenti sonore al quale valore si dovrà sommare il contributo del traffico;

b) **INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO DEL CANTIERE**
   1) durante il sabato, anche se giorno feriale, il cantiere dovrà rimanere inattivo;
   2) limitare le attività maggiormente impattanti dal punto di vista acustico, alla fascia oraria che va dalle 8.00 alle 18.00 (rispettando almeno un'ora di pausa per il pranzo) e lasciare le operazioni di servizio nelle altre ore;
   3) implementazione del cronoprogramma di avanzamento giornaliero volto a organizzare le fasi di lavoro per ottimizzare la distribuzione temporale delle emissioni acustiche;
   4) evitare la sosta di mezzi con motore in funzione oltre le esigenze operative inderogabili;
   5) evitare, quando possibile, contemporaneità e concentrazione di attività ad alto impatto acustico;
   6) quando è possibile localizzare le attività rumorose il più possibile lontano dal confine nord dall'azienda più vicina;
   7) le macchine per la movimentazione della terra devono operare su terreno inumidito al fine di ridurre la dispersione della polvere;

8) eliminare eventuali attriti attraverso operazioni di lubrificazione delle parti dei macchinari o attrezzature che presentino il cigolio;
9) sostituire i pezzi usurati e che lascino “giochi” nel movimento;
10) porre attenzione alla bilanciatura delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive;
11) verificare sempre il buono stato delle carterature dei macchinari (soprattutto gli sportelli dei gruppi elettronici);
12) provvedere a fornire adeguata informazione e formazione agli addetti che opereranno in cantiere in merito al limitare dell’impatto acustico derivante dalle varie operazioni.

Si precisa, infine, che sia il parere favorevole di compatibilità acustica che la deroga per l’esecuzione dei lavori in fase di cantiere, vengono rilasciati alla ditta **Sud Recuperi Ecologici Srl** e si riferiscono alla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing da svolgere nel comune di Cerignola (FG), in zona industriale alla via dei Calzolai lotto 131 e in catasto al foglio di mappa 168 part. 341 sub 2.

p. IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI
(assente)
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO P.O.
dott. Marino Altomare RUSSO



CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0011908 DEL 06-04-2023 IN partenza

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0011908 DEL 06-04-2023 IN partenza

Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE SERVIZI TECNICI

UFFICIO AMBIENTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Premesso che la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3428 ha chiesto, a questo Comune, tra l'altro, in quanto Ente competente, il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

- l'intervento proposto ricade nel Piano Regolatore Generale del Comune di Cerignola in zona D3 destinata ad industria, artigianato e commercio, dove nelle Norme Tecniche di Attuazione, Variante Generale 2013, al Titolo II° - CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E D'USO – art. 8.1 (Area destinata ad insediamenti industriali) è previsto, tra l'altro *"....la localizzazione dei nuovi impianti di trattamento di recupero e di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi anche ex-articoli 214-216 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i., ... ".*

Tanto premesso, con la presente si **ATTESTA LA COMPATIBILITÀ URBANISTICA**, ex D.P.R. 380/2001, per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing da svolgere nel comune di Cerignola (FG), in zona industriale alla via dei Calzolai lotto 131 e in catasto al foglio di mappa 168 part. 341 sub 2.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI
arch. Michele Prencipe

Piazza della Repubblica n 1
71042 Cerignola (FG)
1
PEC:protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it
Email: resp.ambiente@comune.cerignola.fg.it
Tel. 0885/410297

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/7866
28 GIUGNO 2023

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 810** – **PAUR** ai sensi dellart. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soilwashing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale. Proponente: Sud Recuperi Ecologici

Proponente: **Sud Recuperi Ecologici**
Parere

Si riscontra con la presente la nota prot. n. r_puglia/AOO_089-18/05/2023/7992, con la quale è stata convocata riunione del Comitato VIA per il giorno 30.05.2023

Dall'esame degli elaborati disponibili al link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/?time=1662973110764,

si evince quanto di seguito.

L'istanza riguarda la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soilwashing da realizzarsi nel Comune di Cerignola.

Da quanto si evince dagli elaborati progettuali (cfr R02 – *Studio di Impatto Ambientale*) l'impianto è finalizzato al recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiatura e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99).

L'impianto, secondo quanto indicato negli elaborati progettuali, avrà una potenzialità pari a 18.000 tonn/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a 66 tonn/giorno.

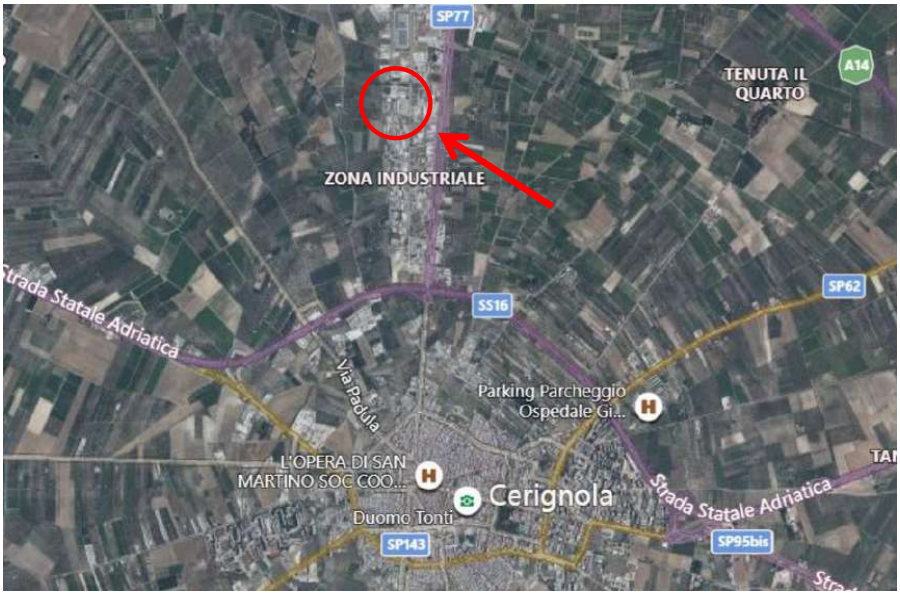
L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero:

- R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - *pec:* servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).

Il lotto è individuato nell'area industriale di Cerignola (FG), Foglio catastale 168, particella 341



Layout Inquadramento

In riferimento alla fruizione del Servizio Idrico Integrato, per l'approvvigionamento idrico e lo scarico di acque reflue di tipo domestico, l'area su cui insiste l'impianto è inclusa nell'agglomerato urbano di Cerignola (FG) (Cerignola, Ospedale Tatarella, Strada Provinciale 77), contraddistinto dal codice 1607102001, che, in quell'area afferisce all'omonimo impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità attuale di 83.295 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 72 del 10.03.2022 recante le potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato complessivo pari a 91.500 A.E. (come da aggiornamento PTA 2015-2021).

Dagli elaborati progettuali si evince che l'impianto si inserirà in un contesto industriale del Comune di Cerignola, con previsione di:

- impermeabilizzazione di tutti i piazzali di lavorazione;
- stoccaggi dei rifiuti all'interno di un capannone chiuso;
- realizzazione di una rete di raccolta delle acque piovane dei piazzali.

L'impianto è strutturato con vasche e serbatoi di raccolta per il recupero dell'acqua meteorica; in particolare è previsto la raccolta e riutilizzo delle acque non contaminate delle

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - *pec:* servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

coperture e delle acque di seconda pioggia provenienti dai piazzali esterni di pertinenza. Le acque di prima pioggia verranno raccolte e trattate prima del loro riutilizzo nel processo di recupero dei rifiuti.

Gli eventuali volumi eccedenti le vasche e serbatoi di accumulo costituiti da acque non contaminate (in caso di eventi meteo intensi o di fermata dell'impianto) verranno convogliate allo scarico finale nella fognatura presente nell'area industriale (acque bianche).

Il piazzale esterno di pertinenza dell'impianto presenta già necessarie pendenze e un sistema di caditoie e chiusini adatti a sollecitazioni da traffico pesante.

In ordine a quanto dichiarato negli atti di progetto (cfr R02 – Studio di Impatto Ambientale), il fabbisogno idrico per il funzionamento dell'impianto sarà soddisfatto mediante approvvigionamento dall'acquedotto presente nell'area e ottimizzando il sistema di raccolta delle acque meteoriche al fine del loro utilizzo.

L'impianto disporrà di una linea dedicata al trattamento delle acque di processo finalizzato al loro riutilizzo: l'impiego di acqua reflua recuperata sarà utilizzata come riserva idrica per acqua antincendio, di processo, di lavaggio e per i cicli termici dei processi industriali.

Dagli elaborati si evince che saranno adottati le seguenti linee di approvvigionamento/smaltimento delle risorse idriche:

1. L'impianto sarà dotato di una sezione di depurazione delle acque con trattamento chimico-fisico e biologico, così da consentire il ricircolo delle acque depurate in misura di ca. del 75%. All'interno di questa sezione saranno convogliate anche le acque di prima pioggia dei piazzali di pertinenza dell'impianto, che saranno depurate e riutilizzate nel lavaggio. È previsto che parte dell'acqua di lavaggio venga reintegrata tramite l'acquedotto.
2. Le acque depurate in eccesso (acque di supero) saranno scaricate in fognatura nel rispetto della tab. 3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico in fognatura.
3. L'acqua necessaria per il locale bagni è fornita dalla rete idrica già presente.

In fase di esercizio, l'istante dichiara che saranno adottate le misure di seguito elencate:

1. Tutte le superfici dove si effettueranno le operazioni di movimentazione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti saranno al coperto, così da evitare possibili dilavamenti dei rifiuti.
2. Le superfici esterne di transito, movimentazione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti saranno costituite da pavimento impermeabile ad elevata resistenza.
3. Lo stoccaggio dei rifiuti sarà realizzato in box all'interno del capannone, chiusi su tre lati, realizzati su pavimento impermeabile, provvisti di rete di drenaggio delle acque con raccolta e convogliamento delle stesse ad apposito pozzetto interno al capannone dal quale verranno ricircolate in testa all'impianto di lavaggio;
4. La pavimentazione dell'intero capannone sarà dotata di reti di drenaggio per la raccolta di colaticci, acque di lavaggio macchinari, acque di troppo pieno, etc. che saranno raccolte nel pozzetto interno al capannone e ricircolate in testa all'impianto.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - *pec:* servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

In ordine alla compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, si rileva che l'impianto ricade in aree sottoposte a vincolo d'uso dell'acquifero dal P.T.A., adottato con DCR 230/2009 il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.G.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, cosiddetto di "*Tutela Quantitativa*".

Sono prevalentemente fasce di territorio in cui la tutela quantitativa della risorsa concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta a conseguire un uso sostenibile.

Le iniziative previste dal PTA, aggiornato con DGR n. 154 del 23/05/2023, sono orientate verso la sospensione del rilascio di concessioni per usi irrigui, industriali e civili, differenti da quelli per uso umano, nelle aree servite da impianti acquedottistici pubblici.

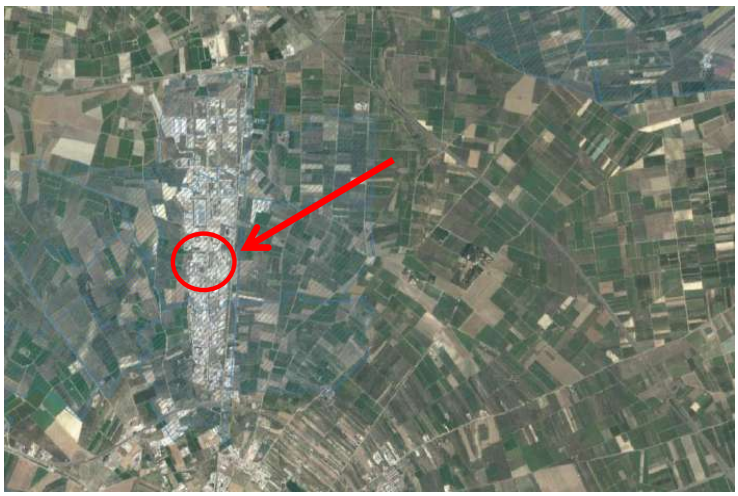
In tali aree il vigente Piano di Tutela delle Acque (approvato con DCR n. 230/2009) ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA, e KTM7 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato (art. 54 delle NTA del PTA adottato con D.C.R. 154 del 23/05/2023), alle quali si fa espresso rinvio.



Layout vincolo Quantitativo

L'intervento ricade in aree vulnerabili a nitrati secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - *pec:* servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Layout vincolo ZVN

Si evidenza, infine, che l'attività di che trattasi è sottoposta alla disciplina di cui al Capo II del R.R. n. 26/2013, in quanto identificabile fra le attività di cui alla lettera m, del comma 2 dell'art.8 del citato Regolamento, pertanto devono ottemperarsi le disposizioni di cui agli artt. 9 e seguenti, rispetto alle quali, sarà onere del gestore della rete idrica e quindi della fognatura (nera e bianca) di recapito, la verifica dei presupposti qualitativi e quantitativi per lo scarico.

Tanto premesso e considerato, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- il dimensionamento degli impianti di trattamento dell'acqua di prima pioggia sia conforme alle prescrizioni dell'art . 9 comma 1 del RR 26/2013 in relazione ai volumi d'acqua relativi alla portata di piena sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell'area scolante con tempo di ritorno non inferiore a 5 anni e dotata di sistema di deviazione idraulica, attivo o passivo utile a separare le acque di prima pioggia dalle successive e con le finalità di riutilizzo come indicato dall'art 2 comma 2 dello stesso RR 26/2013;
- il riutilizzo delle acque reflue depurate avvenga nel rispetto delle disposizioni del R.R. n°8/2012;
- le acque reflue depurate, in eccesso, sia di processo che di prima pioggia, siano scaricate nella rete di fognatura nera, previa acquisizione dell'autorizzazione del soggetto gestore;
- Le superfici di dilavamento, cui si raccomanda la completa impermeabilità, dovranno inoltre essere delimitate da cordoli dimensionati sulla base dei possibili eventi

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - *pec:* servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

meteorici, che scongiurino dunque ogni possibile infiltrazione di acque inquinate nei terreni circostanti o in zone che non siano dotate della necessaria impermeabilità;

- Sia prevista nel piano di monitoraggio il controllo periodico dello stato manutentivo delle pavimentazioni verificando che risultino integre e che non abbiano perso le proprietà di impermeabilità necessarie a scongiurare il percolamento nel sottosuolo delle acque di dilavamento;
- In ragione delle note criticità connesse all'elevato carico inquinante dei reflui urbani influenti all'impianto di depurazione comunale, l'Aqp, nell'ambito della sua competenza autorizzativa agli scarichi in fogna nera, valuti l'opportunità/necessità di prescrivere l'installazione, nel pozzetto di controllo dell'insediamento in esame, di un sistema di monitoraggio in continuo della qualità dei reflui scaricati in fogna;

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O.
ing. Pietro Calabrese

Pietro
Calabrese
28.06.2023
10:44:26
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
28.06.2023
11:27:18
GMT+00:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 33302/2023 del 23-11-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO: 5.6

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sez. Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
PEC: sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art 27 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTMB-365.2022 con oggetto "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale".
Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl
Rif. Vs Prot. n. r_puglia/AOO_089-13/03/2023/3428 del 13/03/2023 | Prot. ADAM n. 6670 del 03.03.2023 [AC 509-23]

In riferimento alla vs nota, acquisita agli atti al prot. n. 6670/2023 del 13.03.2023, relativa al provvedimento PAUR per la " Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale", con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici si prende atto che il progetto riguarda un nuova linea di lavaggio e recupero in cui si attiverà un servizio connesso ed accessorio al Sistema Integrato di raccolta rifiuti Urbani volto al miglioramento ed efficientamento della gestione dello stesso e un servizio volto al recupero e riutilizzo di materia, in linea con la normativa europea; il tutto come meglio descritto negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda la captazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia relative alle superfici impermeabilizzate, nonché alle aree di transito, dagli elaborati tecnici e grafici si evince che le stesse, dopo appropriato trattamento e al netto del riutilizzo, verranno recapitate in fogna bianca.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esprime il proprio parere positivo di compatibilità al P.A.I. e P.G.A.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 33302/2023 del 23-11-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - *PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.*

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, *acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023* ***Trasmissione integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria del 19-10-2023 rinviata al 29-11-2023.***

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.
- Con propria nota n.36923 del 17-5-2023, questo Dipartimento trasmetteva la valutazione favorevole alla realizzazione della proposta progettuale.
- Con nota Prot. Regione puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA n.60640 del 13-9-2023, codesta A.C., convoca CdS decisoria prevista per il 19-10-2023 e nella stessa nota di convocazione evidenzia l'elenco degli ENTI con le rispettive competenze.
- Il proponente ha inserito sul sito istituzionale documentazione integrativa che di seguito viene considerata per la parte di competenza di questa Agenzia.
- Con propria nota n.61024 del 14-9-2023, questo Dipartimento trasmetteva la valutazione favorevole anche alle integrazioni alla realizzazione della proposta progettuale ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii.
- Con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 69357 del 19/10/2023 codesta A.C. rinviava la CdS al giorno 29-11-2023 evidenziando che restano immutate tutte le altre indicazioni di cui alla nota di convocazione prot. n. AOO_089/15046 del 13.09.2023.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Pertanto, si reitera quanto già espresso con parere n.36923 del 17-5-2023 e con parere n.61024 del 14-9-2023 evidenziando **parere favorevole al PMC**, ai sensi dall'art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; nonché **parere favorevole** ai sensi del comma 3 dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla procedura indicata dal proponente nella documentazione di progetto, relativamente alla autocertificazione per la cessazione della qualifica di rifiuto.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Si allegano il pareri:

1. 2023-5-17 DAP Parere SUD Recuperi.pdf
2. 2023-9-14 DAP II Parere SUD Recuperi.pdf

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0036923 - 32 - 17/05/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - *PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.*

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Seduta del Comitato VIA del 23/05/2023
Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023.

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica;
- la documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto finalizzato al trattamento e recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiamento e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99).
- L'impianto avrà una potenzialità pari a 18.000 ton/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a 66 ton/giorno.
- Il proponente segnala che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 70-46-29-10-01-D0-3C-34-77-46-71-61-8C-2F-70-F6-59-E4-EC-44

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0036923 - 32 - 17/05/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

a) R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;

b) R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;

c) R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).

- L'analisi dei criteri di localizzazione secondo il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali non evidenzia criticità, poiché la localizzazione risulta prevista nella zona industriale del Comune di Cerignola in un capannone già esistente.

Rilevato che in relazione alle possibili emissioni si registra che:

- Non risulta che l'impianto produca scarichi idrici in corpi recettori, in quanto sia le acque di processo che quelle meteoriche e di dilavamento (prima e seconda pioggia) sono tutte riutilizzate nel ciclo produttivo ed eventuali limitati scarichi avvengono nella condotta di fogna nera, previo trattamento secondo le indicazione del gestore della condotta fognaria (AQP).
- Non risultano emissioni in atmosfera e tutti gli stoccaggi e le lavorazioni, compreso la fase di conferimento, avvengono in ambiente confinato.
- L'impianto possa assolvere ad un compito prioritario di riutilizzo dei rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale evitando il conferimento ad impianti TMB e in definitiva in discarica per la frazione inerte derivante dal ciclo.

Per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione della proposta progettuale, con approvazione del PMC.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 70-46-29-10-01-D0-3C-34-77-46-71-61-8C-2F-70-F6-59-E4-EC-44

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione nell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - *PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.*

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, *acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023* ***Trasmissione integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria del 19-10-2023.***

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.
- Con propria nota n.36923 del 17-5-2023, questo Dipartimento trasmetteva la valutazione favorevole alla realizzazione della proposta progettuale.
- Con nota Prot. Regione puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA n.60640 del 13-9-2023, codesta A.C., convoca CdS decisoria prevista per il 19-10-2023 e nella stessa nota di convocazione evidenzia l'elenco degli ENTI con le rispettive competenze.
- Il proponente ha inserito sul sito istituzionale documentazione integrativa che di seguito viene considerata per la parte di competenza di questa Agenzia.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto finalizzato al trattamento e recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiamento e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99); secondo i seguenti quantitativi:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 29-91-CC-9C-4B-DC-57-CE-76-35-47-FD-EB-C5-A5-7D-48-1F-64-88

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

EER	BOX	capacità istantanea di stoccaggio ton	ton/die	ton/anno
190802	ST101A	162,5	35	9.000
200303	ST101B	162,5	30	8.000
200306				
200399	ST101A*	162,5	35	1.000
200201				

* l'utilizzo del BOX ST101A è alternativamente dedicato ai rifiuti EER 190802 o 200399 (rifiuti spiaggiati) anche in termini di capacità istantanea di stoccaggio o di ton/die in ingresso.

- L'impianto avrà una potenzialità pari a 18.000 ton/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a circa 66 ton/giorno mediamente.
- Il proponente segnala che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Pertanto l'esercizio dell'attività verrà effettuato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e smi, la cui istanza è stata formalmente avviata presso la provincia di Foggia.
- L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:
    a) R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
    b) R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
    c) R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).
- L'analisi dei criteri di localizzazione secondo il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali non evidenzia criticità, poiché la localizzazione risulta prevista nella zona industriale del Comune di Cerignola in un capannone già esistente.

Rilevato che in relazione alle possibili emissioni si registra che:

- Non risulta che l'impianto produca scarichi idrici in corpi recettori, in quanto sia le acque di processo che quelle meteoriche e di dilavamento (prima e seconda pioggia) sono tutte riutilizzate nel ciclo produttivo ed eventuali limitati scarichi avvengono nella condotta di fogna nera, previo trattamento secondo le indicazione del gestore della condotta fognaria (AQP).
- Non risultano emissioni in atmosfera e tutti gli stoccaggi e le lavorazioni, compreso la fase di conferimento, avvengono in ambiente confinato.
- L'impianto possa assolvere ad un compito prioritario di riutilizzo dei rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale evitando il conferimento ad impianti TMB e in definitiva in discarica per la frazione inerte derivante dal ciclo.

Valutata la documentazione integrativa, in particolare con riferimento alla "*relazione integrativa IDVIA081 in risposta alla nota prot. 2023.06.20_9573_RP Servizio VIA*", e alle competenze per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'articolo 184-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., si condivide quanto asserito dal proponente nella non attinenza dei rifiuti trattati al DM 152/2022, poiché tale decreto si riferisce esclusivamente ai rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e di demolizione o rifiuti inerti non pericolosi di origine minerale indicati nella tabella 1, dell'allegato 1 (diversi da quelli da autorizzare).

Pertanto, in assenza di una disciplina comunitaria, restano validi e condivisibili i criteri di conformità per determinare la cessazione della qualifica del rifiuto da spazzamento stradale, come evidenziati "caso per caso" nella relazione tecnica illustrativa, e con i controlli previsti nel PMC, e con il test di cessione di cui allegato 3 del DM 5-2-2998 e smi da effettuare sul materiale in uscita con un'analisi per lotto massimo di 3.000mc.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 29-91-CC-9C-4B-DC-57-CE-76-35-47-FD-EB-C5-A5-7D-48-1F-64-88

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si evidenzia che il test di cessione, per non vedere frustrate le finalità alle quali è preordinato, deve essere effettuato su campioni del materiale ottenuto nella medesima forma fisica prevista nelle condizioni finali d'uso.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si reitera il **parere favorevole** (già formulato nella precedente valutazione n.36923 del 17-5-2023) alla realizzazione della proposta progettuale, con approvazione del PMC.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 29-91-CC-9C-4B-DC-57-CE-76-35-47-FD-EB-C5-A5-7D-48-1F-64-88

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - *PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.*

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, *acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023* ***Trasmissione integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria del 19-10-2023.***

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.
- Con propria nota n.36923 del 17-5-2023, questo Dipartimento trasmetteva la valutazione favorevole alla realizzazione della proposta progettuale.
- Con nota Prot. Regione puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA n.60640 del 13-9-2023, codesta A.C., convoca CdS decisoria prevista per il 19-10-2023 e nella stessa nota di convocazione evidenzia l'elenco degli ENTI con le rispettive competenze.
- Il proponente ha inserito sul sito istituzionale documentazione integrativa che di seguito viene considerata per la parte di competenza di questa Agenzia.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto finalizzato al trattamento e recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiamento e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99); secondo i seguenti quantitativi:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

EER	BOX	capacità istantanea di stoccaggio ton	ton/die	ton/anno
190802	ST101A	162,5	35	9.000
200303	ST101B	162,5	30	8.000
200306				
200399	ST101A*	162,5	35	1.000
200201				

* l'utilizzo del BOX ST101A è alternativamente dedicato ai rifiuti EER 190802 o 200399 (rifiuti spiaggiati) anche in termini di capacità istantanea di stoccaggio o di ton/die in ingresso.

- L'impianto avrà una potenzialità pari a 18.000 ton/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a circa 66 ton/giorno mediamente.
- Il proponente segnala che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Pertanto l'esercizio dell'attività verrà effettuato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e smi, la cui istanza è stata formalmente avviata presso la provincia di Foggia.
- L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:
    a) R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
    b) R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
    c) R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).
- L'analisi dei criteri di localizzazione secondo il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali non evidenzia criticità, poiché la localizzazione risulta prevista nella zona industriale del Comune di Cerignola in un capannone già esistente.

Rilevato che in relazione alle possibili emissioni si registra che:

- Non risulta che l'impianto produca scarichi idrici in corpi recettori, in quanto sia le acque di processo che quelle meteoriche e di dilavamento (prima e seconda pioggia) sono tutte riutilizzate nel ciclo produttivo ed eventuali limitati scarichi avvengono nella condotta di fogna nera, previo trattamento secondo le indicazione del gestore della condotta fognaria (AQP).
- Non risultano emissioni in atmosfera e tutti gli stoccaggi e le lavorazioni, compreso la fase di conferimento, avvengono in ambiente confinato.
- L'impianto possa assolvere ad un compito prioritario di riutilizzo dei rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale evitando il conferimento ad impianti TMB e in definitiva in discarica per la frazione inerte derivante dal ciclo.

Valutata la documentazione integrativa, in particolare con riferimento alla "*relazione integrativa IDVIA081 in risposta alla nota prot. 2023.06.20_9573_RP Servizio VIA*", e alle competenze per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'articolo 184-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., si condivide quanto asserito dal proponente nella non attinenza dei rifiuti trattati al DM 152/2022, poiché tale decreto si riferisce esclusivamente ai rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e di demolizione o rifiuti inerti non pericolosi di origine minerale indicati nella tabella 1, dell'allegato 1 (diversi da quelli da autorizzare).

Pertanto, in assenza di una disciplina comunitaria, restano validi e condivisibili i criteri di conformità per determinare la cessazione della qualifica del rifiuto da spazzamento stradale, come evidenziati "caso per caso" nella relazione tecnica illustrativa, e con i controlli previsti nel PMC, e con il test di cessione di cui allegato 3 del DM 5-2-2998 e smi da effettuare sul materiale in uscita con un'analisi per lotto massimo di 3.000mc.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si evidenzia che il test di cessione, per non vedere frustrate le finalità alle quali è preordinato, deve essere effettuato su campioni del materiale ottenuto nella medesima forma fisica prevista nelle condizioni finali d'uso.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si reitera il **parere favorevole** (già formulato nella precedente valutazione n.36923 del 17-5-2023) alla realizzazione della proposta progettuale, con approvazione del PMC.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0036923 - 32 - 17/05/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - *PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.*

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Seduta del Comitato VIA del 23/05/2023
Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023.

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica;
- la documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto finalizzato al trattamento e recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiamento e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99).
- L'impianto avrà una potenzialità pari a 18.000 ton/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a 66 ton/giorno.
- Il proponente segnala che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0036923 - 32 - 17/05/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

a) R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;

b) R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;

c) R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).

- L'analisi dei criteri di localizzazione secondo il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali non evidenzia criticità, poiché la localizzazione risulta prevista nella zona industriale del Comune di Cerignola in un capannone già esistente.

Rilevato che in relazione alle possibili emissioni si registra che:

- Non risulta che l'impianto produca scarichi idrici in corpi recettori, in quanto sia le acque di processo che quelle meteoriche e di dilavamento (prima e seconda pioggia) sono tutte riutilizzate nel ciclo produttivo ed eventuali limitati scarichi avvengono nella condotta di fogna nera, previo trattamento secondo le indicazione del gestore della condotta fognaria (AQP).
- Non risultano emissioni in atmosfera e tutti gli stoccaggi e le lavorazioni, compreso la fase di conferimento, avvengono in ambiente confinato.
- L'impianto possa assolvere ad un compito prioritario di riutilizzo dei rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale evitando il conferimento ad impianti TMB e in definitiva in discarica per la frazione inerte derivante dal ciclo.

Per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione della proposta progettuale, con approvazione del PMC.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

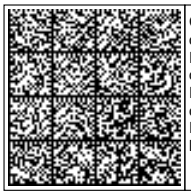
Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ASL Foggia

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformit non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformit all'originare informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attivit di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



Copia conforme di un documento amministrativo informatico formata ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5 del CAD.
Il presente contrassegno digitale Datamatrix contiene informazioni utili alla verifica della corrispondenza del documento all'originale digitale conservato dall'amministrazione proprietaria dello stesso.
Il contrassegno pu essere letto con qualsiasi applicazione in grado di decodificare il formato Datamatrix e con gli smartphone dei principali costruttori.
In alternativa possibile collegarsi al sistema DgsWebOS dell'amministrazione e ricercare dopo l'autenticazione il documento

Impronta del documento digitale originale: 32208de4bcbb420fc80ac15019b0b2cc
Identificativo del documento digitale originale: 32223
Protocollo: AFG-0070217-2023 13-07-2023 13:35:29

Documento generato dal sistema DgsWebOS in data: 13-07-2023 13:38:01

ASL Foggia
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: dott. Giovanni Iannucci
Piazza Giuseppe Pavoncelli 11 - 71121 Foggia FG
E-mail: ufficioigienecerignola@aslfg.it
P.E.C.: dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

n.ro di registrazione
00000158

Spett.li

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
P.E.C.: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **CITTÀ DI CERIGNOLA**
SETTORE SERVIZI TECNICI
Ufficio Ambiente
P.E.C.: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
P.E.C.: sudrecuperiecologici@softpec.it

OGGETTO: IDVIA0810
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto "realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona industriale"
Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

In riscontro alla nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852;
VISTA la documentazione acquisita agli atti;
VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTO il parere dell'ARPA PUGLIA seduta del Comitato VIA del 23/05/2023 - Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023.
PRESO ATTO che trattasi di impianto finalizzato al trattamento e recupero di residui di pulizia stradale, rifiuti sabbiosi di varia origine che l'ubicazione dell'impianto è previsto nella zona industriale del comune di Cerignola in un capannone esistente, non risulta produzione di scarichi in corpi idrici ricettori e solo una parte limitata degli scarichi sono previsti in condotta fognaria, previo trattamento e a seguito di autorizzazione del soggetto gestore (AQP) che non vi sono emissioni in atmosfera in quanto le lavorazioni si svolgono in ambiente confinato;

SI ESPRIME

parere favorevole al progetto in oggetto relativamente agli aspetti igienico-sanitari e per quanto di competenza di questo Servizio.

Cerignola, 10 luglio 2023.

Il Dirigente Medico SISP
Dott.ssa Viviana BALENA

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG ★ Servizio Igiene Pubblica Cerignola

Il Direttore SISP
Dott. Giovanni IANNUCCI

AOO - PI AQP - N° PROT: 71871/2023 - USCITA DATA: 03/11/2023 10:13

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale - U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Foggia-Avellino
Il Responsabile

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e pc **Sud Recuperi Ecologici srl**
sudrecuperiecologici@softpec.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Cerignola
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Ecocentro Tecnologie Ambientali srl
ecocentro.tecnologie.ambientali@legalmail.it

Oggetto: *IDVIA0810 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing. Richiesta immissione acque reflue industriali nella pubblica fognatura rinveniente dalla suddetta attività ubicata in Via A. Pedone Zona Ind.le - Cerignola*
***Riferimento AQP ID* 10631870 Cliente 1002734314**

Premesso che:
- Il sig. Manduano Vito, nato a Cerignola (Fg) il 16/06/1985, in qualità di legale rappresentante della Sud Recuperi Ecologici srl con attività di gestione di un impianto trattamento dei rifiuti non pericolosi ubicata in Cerignola alla via A. Pedone zona ind.le, ha presentato l'istanza per il rilascio del provvedimento in oggetto;
- In riferimento alla suddetta istanza, è stata trasmessa, a questa Società, relativa documentazione acquisita al prot. AQP n. 52694 del 02/08/2023, per il rilascio del parere di competenza relativamente allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali rivenienti dall'attività in parola;
- Non sono emerse ragioni ostative dall'Area Gestione Esercizio depurazione.

Visto:
- Il Decreto Legislativo n°152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- La L.R. Puglia n°24 del 19/12/83, come modificata dalla successiva L.R. Puglia n°31 del 02/05/95;
- Il regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- Il Piano di Tutela delle Acque, approvato con delibera di Giunta Regionale del 20 ottobre 2009;
- Il D.P.R. 59/2013,

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

AOO - PI AQP - N° PROT: 71871/2023 - USCITA DATA: 03/11/2023 10:13

Visti inoltre:
- La documentazione allegata alla richiesta;
- La documentazione integrativa pervenuta in data 09/10/2023;
- Il verbale di constatazione dei luoghi effettuato in data 12/10/2023;

QUESTA AZIENDA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per lo scarico in pubblica fognatura nera delle acque reflue industriali rinvenienti dalla sola attività dell'impianto di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche (sabbia, ghiaia, ecc.) da rifiuti non pericolosi (in particolare dai residui di pulizia delle strade e delle spiagge) mediante una linea di lavaggio con tecnologia soil-washing annessa al realizzando impianto per lo stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi ubicato in Cerignola alla Via A. Pedone zona Ind.le **alle seguenti condizioni/prescrizioni** a salvaguardia del sistema fognario depurativo locale e del recapito finale costituito da corpo idrico superficiale non significativo
In particolare:

1) Il periodo di efficacia del presente atto decorre dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale che lo recepisce con tutte le prescrizioni ivi contenute; Questa Azienda resta in attesa di ricevere copia del provvedimento di PAUR da parte dell'ente competente;

2) Il refluo industriale rinveniente dalla sola attività di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche (sabbia, ghiaia, ecc.) da rifiuti non pericolosi (in particolare dai residui di pulizia delle strade e delle spiagge) mediante una linea di lavaggio con tecnologia soil-washing dell'impianto di che trattasi, dovrà rispettare, prima della sua immissione nella rete di pubblica fognatura i valori limiti di parametro come di seguito specificato:
   a. *valori limiti non superiori a quelli stabiliti dalla tab.3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura relativamente ai parametri SST, BOD5, COD, Tensioattivi Totali, Azoto, Fosforo e test di tossicità;*
   b. *valori limite più restrittivi, ovvero non superiori a quelli stabiliti dalla tab.4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico su suolo, relativamente a tutte le sostanze che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare; tali parametri sono contrassegnati con una X nella tabella allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante;*
   c. *è imposto, in aggiunta, il divieto di scarico in fognatura delle sostanze pericolose di cui alla tabella 3/A (come previsto dal regolamento R.R. n.8 del 18.04.2012 recante Norme e Misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate) e per lo stesso motivo anche di quelle per le quali vige il divieto dello scarico sul suolo di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs 152/2006;*

3) i reflui di cui al punto 2) della presente dovranno essere scaricati nell'apposito ed esclusivo allacciamento, che si andrà a realizzare, alla pubblica fognatura nera su cui dovrà essere mantenuto in efficienza il realizzando pozzetto di campionamento al fine di consentire le operazioni di verifica della qualità del refluo industriale depurato scaricato;

4) Considerato l'utilizzo di fonte idrica alternativa nel ciclo produttivo (ovvero riutilizzo parte di acque meteoriche per la suddetta attività), ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.29 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, codesta Società dovrà provvedere, prima dell'attivazione dello scarico industriale, ad installare a propria cura e spese, in prossimità del punto di immissione in pubblica fognatura, un misuratore di portata allo scarico, avendo cura di richiedere preventivamente a questa Società le caratteristiche che la predetta apparecchiatura deve necessariamente avere;

AOO - PI AQP - N° PROT: 71871/2023 - USCITA DATA: 03/11/2023 10:13

5) **Codesta ditta, considerata l'inattività dello scarico, dovrà comunicare a questa Società ed all'ARPA Puglia Provinciale della ASL territorialmente competente, almeno 10 giorni prima, l'attivazione dello scarico** in modo da consentire la verifica del rispetto dei limiti imposti al punto 2 del presente atto. Dalla data di attivazione dello scarico si concederà un tempo massimo di 120 giorni per consentire l'eventuale adeguamento dello stesso ai limiti prescritti, pena la revoca dell'autorizzazione**;**

6) I volumi medi annuali di acque reflue industriali autorizzate sono quelle indicate nella scheda tecnica dell'insediamento produttivo ovvero 33040 mc/anno;

7) Durante il periodo di efficacia del provvedimento saranno eseguiti accertamenti senza preavviso, diretti ad attestare il rispetto dei valori prescritti;

8) Nel periodo di efficacia del provvedimento, dovrà essere assicurato un adeguato numero di controlli delle acque scaricate in pubblica fognatura dall'insediamento in parola, con particolare riguardo alle sostanze utilizzate/immesse nelle acque usate nel ciclo di lavorazione;

9) Dovrà essere garantito ai sensi dell'art. 101 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06, in ogni momento il libero accesso all'insediamento per consentire le operazioni di verifica del refluo scaricato nella pubblica fognatura;

10) E' fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali di scarico nonché di convogliare in essa le acque meteoriche;

11) I volumi medi giornalieri di acque reflue scaricate non dovranno superare i quantitativi indicati all'atto della richiesta del provvedimento autorizzatorio,

12) Dal refluo da scaricare in pubblica fognatura dovranno essere tassativamente esclusi i "rifiuti" rivenienti dall'attività e dalla manutenzione dell'impianto di depurazione a servizio dell'attività industriale;

13) Il legale rappresentante della Società dovrà comunicare le modalità di allontanamento dei rifiuti prodotti dalla manutenzione dell'impianto di depurazione a servizio dell'autolavaggio e, qualora richiesto, trasmettere copia del contratto di smaltimento con ditta autorizzata (che dovrà essere sempre aggiornata nel corso del periodo di validità dell'Autorizzazione) e/o altra relativa documentazione.

14) Codesta Società dovrà informare l'AQP di ogni eventuale situazione **di fuori servizio** del sistema di trattamento delle acque reflue industriali, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;

15) In presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in relazione a tale provvedimento;

16) Il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 50 del Regolamento del S.I.I. e vengono addebitati in fattura;

17) L'AQP S.p.A. si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, del corpo idrico recettore;

18) Codesta Società dovrà comunicare immediatamente ad AQP S.p.A qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque reflue industriali che siano in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, istanza di modifica/integrazione al parere rilasciato per il rilascio del relativo PAUR;

AOO - PI AQP - N° PROT: 71871/2023 - USCITA DATA: 03/11/2023 10:13

19) Codesta Società dovrà comunicare l'eventuale trasferimento dell'attività e richiedere nuova autorizzazione.

20) L'autorizzazione/parere allo scarico in pubblica fognatura potrà essere revocata in qualunque momento, qualora, a seguito di verifica effettuata dall'ARPA Puglia Provinciale e dalla ASL territorialmente competente, da altra autorità di controllo o da questa Società, si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto disposto ad uno dei punti del presente parere;

21) **Il periodo di efficacia dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali coincide con quello del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale;**

22) Un anno prima della scadenza del provvedimento finale di che trattasi, il legale rappresentante della società è tenuto a richiedere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, inoltrando all'autorità competente territoriale l'istanza di rinnovo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere, si rimanda a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Si allega la tabella di riferimento citata al punto 2 del parere di cui ne costituisce parte integrante.

Si resta in attesa di ricevere copia del provvedimento finale adottato in relazione al presente parere.

Ing. Marco D'Innella

Firmato digitalmente da: Marco D'Innella
Data: 02/11/2023 10:23:50

AOO - PI AQP - N° PROT: 71871/2023 - USCITA DATA: 03/11/2023 10:13

Parametri previsti dalla Tabella 4 per le acque urbane ed industriali che recapitano sul suolo			
Numero Parametro	**PARAMETRI**	**Unità di Misura**	**Non trattabili dall'impianto**
1	pH		
2	SAR		
3	materiali grossolani	-	
4	Solidi speciali totali	mg/l	
5	BOD5 (come O2)	mg/l	
6	COD (COME O2)	mg/l	
7	Azoto totale come N	mg/l	
8	Fosforo Totale (come P)	mg/l	
9	Tensioattivi totali	mg/l	
10	**Alluminio**	mg/l	X
11	**Berillio**	mg/l	X
12	**Arsenico**	mg/l	X
13	**Bario**	mg/l	X
14	**Boro**	mg/l	X
15	**Cromo Totale**	mg/l	X
16	**Ferro**	mg/l	X
17	**Manganese**	mg/l	X
18	**Nichel**	mg/l	X
19	**Piombo**	mg/l	X
20	**Rame**	mg/l	X
21	**Selenio**	mg/l	X
22	**Stagno**	mg/l	X
23	**Vanadio**	mg/l	X
24	**Zinco**	mg/l	X
25	**Solfuri (come H2S)**	mg/l	X
26	**Solfiti (come SO3)**	mg/l	X
27	**Solfati (come SO4) (3)**	mg/l	X
28	Cloro attivo	mg/l	
29	**Cloruri (come Cl)**	mg/l	X
30	**Fluoruri (F)**	mg/l	X
31	**Fenoli totali**	mg/l	X
32	**Aldeidi totali**	mg/l	X
33	**Solventi organici aromatici totali**	mg/l	X
34	**Solvento organici azotati totali**	mg/l	X
35	Saggio di tossicità su Daphnia magna	LC5024h	
36	Escherichiacoli totali	UFC/100 mL	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 maggio 2024, n. 221

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Arch. Cinzia Sebastiani.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione*

Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 19.04.2024 e successiva integrazione PEC del 30.04.2024 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0195923/2024 del 22.04.2024 e n. 0209095/2024 del 02.05.2024), l'arch. Cinzia Sebastiani, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea magistrale in Architettura*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza e rilasciata dall'università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Società E-TRAIN srl, riconosciuto dalla Regione Abruzzo con D.D. 4535/23 NR. DPC025/086 del 28.03.2023, svoltosi nel periodo dal 04.07.2023 al 21.03.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 21.03.2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Abruzzo con D.D. 4535/23 NR. DPC025/086 del 28.03.2023 ed erogato dalla Società E-TRAIN srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: SEBASTIANI
NOME: CINZIA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
ID ISTANZA: 0195923/2024 e 0209095/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 maggio 2024, n. 226

ID AIA 2910. Timac Agro Italia S.p.A.. Attività IPPC 4.3 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ubicata nel Comune di Barletta (BT). Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n.118 del 19.05.2011 e s.m.i.. Modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. ed il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la D.G.R. n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini.

- **Vista** la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott. ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la D.G.R. n. 10 del 13/05/2025 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. n. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Vista la relazione del Servizio, espletata dal funzionario ing. geol. Sandro Muscillo, in qualità di Responsabile del Procedimento, e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue:

- L'impianto di produzione di perfosfato, fertilizzanti granulari e fertilizzanti idrosolubili destinati al mercato italiano ed all'esportazione (codice IPPC 4.3 - Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), gestito dalla Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A. (d'ora in avanti, il "Gestore"), installato nel Comune di Barletta (BT) è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con prescrizioni dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia, giusta D.D. n. 118 del 19.05.2011;
- In data 29.06.2022 la Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A. ha presentato domanda di finanziamento ai sensi del Programma Operativo FESR 2014 - 2020 Obiettivo Convergenza - Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Grandi Imprese - CdP (Art. 17)";
- Con D.D. n. 991 del 07.12.2022 della Sezione Competitività della Regione Puglia, l'istanza della proposta progettuale presentata dalla Società proponente TIMAC AGRO ITALIA S.p.A. è stata ritenuta interamente ammissibile alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo *"CdP TIMAC AGRO ITALIA*" Codice Progetto UIFFQN2, su finanziamento POR - PUGLIA 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese";

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA, ai sensi dell'art 29-nonies, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011 e s.m.i., la cui autorità competente è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 4, comma 6 e comma 8 della L.R. n. 26 del 7 novembre 2022.
Con nota prot. n. 12 del 17.02.2023 acquisita al prot. regionale n. 3492 del 06.03.2023, il Gestore presentava, la comunicazione di valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, allegando la seguente documentazione:

- "Istanza di Modifica non Sostanziale (Prot. 12/2023)"
- "Modulo domanda MNS". Modulo di domanda per Modifica non Sostanziale secondo lo schema della DGR n. 648 del 05.04.2011 comprensivo della "Dichiarazione di Autenticità delle informazioni contenute nella richiesta" a firma del rappresentante legale ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- "Modifica NS - Relazione tecnica_rev_febbraio_2023". Documento "relazione tecnica esplicativa per la modifica non sostanziale riguardante l'installazione di un impianto di produzione di prodotti granulari" con relativi allegati, conforme, per quanto applicabile, alle citate Linee Guida di cui alla DGR n. 648 del 05.04.2011 e s.m.i.;
- "158_DIR_2022_00991_DETERMINA". Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività della Regione Puglia n. 991 del 07.12.2022 di ammissione della proposta del Gestore alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- "Relazione d'Impatto Acustico_TIMAC_2022";
- "Planimetria Generale con intervento": Elaborato grafico in scala 1:500 riportante gli interventi oggetto di modifica all'interno dello stabilimento ;
- "Tavola_01": Elaborato grafico in scala 1:2.000 e 1:200 riportante la configurazione impiantistica esistente e quella di progetto oggetto di modifica;

- Con nota pec del 17.02.2023, acquisita al prot. regionale n. 3452 del 06.03.2023, il Gestore ad integrazione della comunicazione di modifica, trasmetteva in forma spontanea la distinta del bonifico bancario di versamento attestante il pagamento a saldo del contributo relativo agli oneri istruttori per l'attivazione del procedimento di cui all'oggetto ai sensi della D.G.R. n. 36 del 12.01.2018 e dell'art. 12 della L.R. 26/2022;
- Con nota prot. n. 4144 del 13.03.2023, il servizio AIA/RIR faceva richiesta di integrazioni per l'avvio del procedimento in oggetto;
- Con note acquisite al prot. n. 5854, 5855, 5856 del 06.04.2023, la Società "Timac Agro Italia S.p.A." riscontrava la richiesta di documentazione integrativa, allegando la seguente documentazione:
- Prot. n. 5854 del 06.04.2023. Integrazione invio 1 di 3:
  - "09_materieprime_prodintermedi_rifiuti_ante_post_progetto";
  - "Elaborato descrittivo Timac" (Relazione tecnica);

- “FBSM GRANULATOR”;
- “SPIN GRANULATOR”;
- “Tavola_01_esistente_02_progetto_02_1_dettaglio_allegato_K”;

- Prot. n. 5855 del 06.04.2023. Integrazione invio 2 di 3:
  - Lista di controllo”;
  - Relazione Tecnica verifica preliminare 01”;
  - Tav1a_Area_Studio”;
  - Tav1b_Area_Stabilimento”;
  - Tav2a_Vincoli_paesag”;
  - Tav2b_Vincoli_paesag”;
  - VerificaPreliminare_Art6_rev1”;
- Prot. n. 5856 del 06.04.2023. Integrazione invio 3 di 3:
  - Tav3_Aree_protette”;
  - Tav4_PTCP”;
  - Tav5_Vincoli_idrog”;
  - Tav6_Ulivi_Monumentali”;

- Il Servizio scrivente, esaminata la documentazione integrativa, con nota prot. n. 7453 del 09.05.2023, chiedeva al Proponente ulteriori integrazioni;
- Con note acquisite al prot. n. 8156 e n. 8157 del 22.05.2023, la Società “Timac Agro Italia S.p.A.” riscontrava la richiesta del Servizio AIA/RIR allegando la seguente documentazione:

- Prot. n. 8156 del 22.05.2023. Integrazione invio 1 di 2

  - Tav1b_Area_Stabilimento_signed”;
  - Tav2a_Vincoli_paesag_signed”;
  - Tav4_PTCP_signed”;
  - Relazione Tecnica verifica preliminare 01_signed”;
  - Tav1a_Area_Studio_signed”;
  - Tav5_Vincoli_idrog_signed”;
  - Tav6_Ulivi_Monumentali_signed”.

- Prot. n. 8157 del 22.05.2023. Integrazione invio 2 di 2

  - Elaborato descrittivo Timac_rev01” (Relazione tecnica);
  - 158_DIR_2022_00991_DETERMINA_signed_signed”;
  - Planimetria_Generale_con_intervento.pdf”;
  - Relazione Impatto Acustico_TIMAC_2022.pdf”;
  - Tav2b_Vincoli_paesag_signed.pdf”;
  - Tav3_Aree_protette_signed.pdf”;
  - Tavola_01_esistente_02_progetto_allegato_K.pdf”.

- Con nota prot. n. 9569 del 20.06.2023, a seguito del ricevimento dell’istanza e delle integrazioni richieste, il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento di modifica AIA in oggetto ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con contestuale pubblicazione dell’intero fascicolo telematico sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia.
- Con nota ARPA Puglia prot. n. 51155 del 19.07.2023 acquisita al Prot. regionale n. 11285 del 25.07.2023, l’ARPA Puglia, in esito alla comunicazione di avvio del procedimento, comunicava gli esiti dell’ultima ispezione ordinaria AIA svolta presso l’impianto de quo, evidenziati nel Rapporto di Ispezione Ambientale (RIA) sugli esiti del controllo, trasmesso, ai sensi dell’art. 29-decies, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- Con nota Prot. n. 12269 del 09.08.2023, il Servizio VIA/VIncA, rilevata la mancata definizione del

procedimento di VIA relativo allo stabilimento in esercizio che risultava agli atti fermo al febbraio 2018, e comunicava l'improcedibilità della verifica preliminare VIA di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. relativa agli interventi a farsi oggetto di modifica di A.I.A.;

- Con nota Prot. n. 12487 del 11.08.2023, il Servizio AIA/RIR, in considerazione della propedeuticità del provvedimento di VIA, visti gli artt. 26, c .1, e 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nelle more della ricognizione del procedimento di VIA postuma pendente al febbraio 2018, comunicava la sospensione del procedimento di modifica AIA avviato con nota prot. n. 9569 del 20.06.2023;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23.01.2024 adottata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Servizio VIA/VIncA, in qualità di Autorità Competenti per la procedura di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si esprimeva giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" per il progetto relativo all'"Impianto esistente per la produzione di fertilizzanti, ubicato in Barletta (BT)", identificato dall'ID VIA 168;
- Con nota pec del 02.02.2024, acquisita al prot. della Regione Puglia n. 78549 del 13.02.2024, Timac Agro Italia S.p.A., in qualità di proponente, facendo seguito alla conclusione del procedimento di VIA rilasciato con giudizio di compatibilità ambientale positivo da parte dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Servizio VIA/VIncA, giusta Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23.01.2024, trasmetteva la documentazione già agli atti per la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., riguardante l'installazione di un impianto di produzione di prodotti granulari da realizzare all'interno dell'impianto IPPC esistente "Timac Agro Italia S.p.A." per la produzione di fertilizzanti, sito in comune di Barletta (BT), Via Trani 21, allegando la seguente documentazione:
    - Istanza di Modifica non Sostanziale;
    - Modulo di domanda per Modifica non Sostanziale di cui alla D.G.R. n. 648/2011;
    - Relazione tecnica esplicativa per la modifica non sostanziale riguardante l'installazione di un impianto di produzione di prodotti granulari
    - Relazione di Valutazione di Impatto Acustico
    - Determina Dirigenziale della Sezione Competitività n. 991 del 07.12.2022 di Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo
    - Tavola 1: Planimetria dello stato esistente con indicazione della zona oggetto d'intervento in scala 1:2.000;
    - Planimetria Generale con evidenziata la parte di intervento in scala 1:500;
    - Riscontro a Vs Prot_4144_2023-03-13_ID AIA 291 del 13/03/2023 (Prot. 028/2023 del 03/04/2023);
    - Elaborato descrittivo Timac_rev.01.pdf;
    - Dichiarazioni di autenticità;
    - Lay-out dell'impianto con relativi schemi a blocchi;
    - Planimetria delle aree di deposito;
    - Documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Verifica preliminare;
    - Riscontro a Vs Prot. N. 7453 del 09/05/2023 (Prot. 040/2023 del 19/05/2023);
    - Proroga CDP TIMAC AGRO ITALIA CODICE PRATICA UIFFQN2 - Impresa proponente Timac Agro Italia S.p.A.;
- Con note pec del 13.02.2024, acquisite ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 78549, 78558, 78564 e 78569 del 13.02.2024, Timac Agro Italia S.p.A., in qualità di proponente, inoltrava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di "Istallazione di un impianto di produzione di prodotti granulari" sito nello stabilimento esistente per la produzione di fertilizzanti ubicato in Barletta (BT) unitamente alla "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 03.08.2017 nonché gli elaborati tecnici corredati dai relativi allegati;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 07.03.2024 adottata dal Servizio VIA/VIncA, in qualità di Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., veniva determinato quanto di seguito:

- "*di **ritenere la modifica** progettuale relativa all'installazione in questione **non sostanziale ai fini VIA** escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali*";
- "***di non assoggettare** la modifica progettuale relativa all'installazione in questione, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2206 e s.m.i.*";

- Con nota pec del 13.03.2024, acquisita al prot. n. 154314 del 26.03.2024, Timac Agro Italia S.p.A., in qualità di proponente, trasmetteva spontaneamente la documentazione integrativa per la modifica dell'AIA ai sensi dell'art. 29- nonies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 118 del 19.05.2011 e s.m.i. allegando la seguente documentazione
- "Nota di trasmissione integrazioni volontarie" (Prot. 20/2024);
- "Planimetria aree di deposito_1" con indicazione dei depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti (Figura 5 e 6 dell'Allegato 1).
- "Integrazione elaborato descrittivo MNS" (Integrazione della relazione tecnica) della modifica non sostanziale relativa al nuovo reparto prodotti granulari.
- Con nota prot. n. 159205/2024 del 28.03.2024, il Servizio AIA/RIR, comunicava, al Gestore ed agli enti interessati, il riavvio del procedimento di modifica dell'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 118 del 19.05.2011 e s.m.i.
- Con nota pec del 29.03.2024, acquisita al prot. n. 160551 del 29/03/2024, Timac Agro Italia S.p.A., in qualità di proponente, trasmetteva spontaneamente l'ulteriore documentazione integrativa per la modifica dell'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 118 del 19.05.2011 e s.m.i. allegando la seguente documentazione:
- Nota di trasmissione integrazioni volontarie (Prot. 24/2024);
- "Integrazione elaborato descrittivo MNS Rev.1";
- "Diagramma_flusso_1". Schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in cilindro granulatore (Figura 7 dell'Allegato 1);
- "Diagramma_flusso_2". Schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in due step cilindrici identici al funzionamento dell'essicazione centrifuga (Figura 8 dell'Allegato 1).

Di seguito si riportano sinteticamente le modifiche dell'assetto impiantistico oggetto dell'istanza di modifica:

1. **Installazione di un impianto pilota per la produzione (capacità max. 1.000 kg/ora) di prodotti granulari**, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente che consentirà, durante la fase di ricerca e sviluppo della durata di circa 2 anni, di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica, attraverso il seguente processo:

- omogeneizzazione della materia prima;
- pellettizzazione;
- essiccazione centrifuga.

2. **Installazione di una nuova unità di produzione (capacità max. 5.000 kg/ora) di prodotti granulari** al termine della fase di ricerca e sviluppo, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente, che consentirà l'ottimizzazione della produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica ottenuta sulla base degli esiti della fase di ricerca e sviluppo.

SI RILEVA CHE LE MODIFICHE SI POSSANO RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non rispondono ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- rientrano nella casistica prevista dalla D.G.R. n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- saranno realizzate all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto all'interno del capannone esistente;

- la realizzazione e l'esercizio del nuovo impianto non prevede modifiche dello scenario emissivo (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti e incrementi di portata e flussi di massa), rispetto a quello già autorizzato e né si rendono necessari nuovi punti di emissione dedicati;
- il nuovo impianto produttivo sarà ad emissioni zero e non vi saranno nuovi inquinanti di alcun tipo rispetto a quanto già autorizzato e monitorato nell'AIA vigente;
- hanno la finalità di miglioramento delle condizioni operative e l'ottimizzazione delle prestazioni impiantistiche mediante l'impiego di fonti energetiche rinnovabili;
- non comportano emissioni aggiuntive in atmosfera pertanto sarà garantito il mantenimento del quadro complessivo delle emissioni in atmosfera;
- il quadro complessivo degli scarichi idrici non subisce variazioni, non determinando variazioni sugli impatti in relazione all'intero impianto;
- non comportano incremento della produzione del quantitativo di rifiuti sull'unità di prodotto finito generato;
- non comportano incremento in termini di emissioni acustiche;
- non comportano emissioni odorigene significative, differenti ed aggiuntive a quelle relative allo stato dei luoghi ante realizzazione della modifica non sostanziale;
- consentiranno di massimizzare l'autonomia energetica della nuova unità di produzione mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico;
- non vengono modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi massimi autorizzati;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC al contrario è prevista solo una ottimizzazione della produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevedono la produzione di nuovi rifiuti;
- non prevedono modifiche ai volumi dei fabbricati adibiti all'alloggiamento delle unità di produzione;
- non prevedono modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva.

Conclusione

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di:

1. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

a. **Installazione di un impianto pilota per la produzione (capacità max. 1.000 kg/ora) di prodotti granulari**, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente che consentirà, durante la fase di ricerca e sviluppo della durata di circa 2 anni, di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica, attraverso il seguente processo:

   - omogeneizzazione della materia prima;
   - pellettizzazione;
   - essiccazione centrifuga.

b. **Installazione di una nuova unità di produzione (capacità max. 5.000 kg/ora) di prodotti granulari** al termine della fase di ricerca e sviluppo, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente, che consentirà l'ottimizzazione della produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica ottenuta sulla base degli esiti della fase di ricerca e sviluppo.

2. Approvazione della documentazione come di seguito elencata:

- Istanza di Modifica non Sostanziale;
- Modulo domanda MNS;
- Elaborato descrittivo_rev01 (Relazione tecnica);

- Integrazione elaborato descrittivo MNS Rev.1;
- Diagramma_flusso_1;
- Diagramma_flusso_2;
- Relazione di Valutazione Impatto Acustico;
- "Tavola_01" (Elaborato grafico in scala 1:2.000 e 1:200 riportante la configurazione impiantistica esistente e quella di progetto oggetto di modifica);
- "Planimetria Generale con intervento" (Elaborato grafico in scala 1:500 con l'evidenziazione degli interventi oggetto di modifica all'interno dello stabilimento);
- Dichiarazione di autenticità a firma del tecnico incaricato e del rappresentante legale dell'impianto IPPC;
- Planimetria aree di deposito_1
- Bonifico Oneri Istruttori.

3. Aggiornamento del documento tecnico di cui alla D.D. n. 118/2011 con l'inserimento dei paragrafi come di seguito riportati, e con l'aggiunta di nuove prescrizioni:

_____

Paragrafo "Processo di produzione prodotti granulati" (pag. 23/40)

A conclusione del paragrafo "Processo di produzione prodotti granulati" (pag. 23/40), inserire il sottoparagrafo:

Nuovo Impianto prodotti granulari

Nell'ambito di un progetto di espansione della gamma di prodotti offerti e seguendo le esigenze di mercato, nel Dicembre 2022 il Gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale per la realizzazione di un nuovo impianto di prodotti granulari. La nuova unità permetterà di ottimizzare la produzione di fertilizzanti finito a più elevato titolo organico, attraverso un processo articolato in tre fasi principali. L'intervento consiste nell'installazione di una nuova unità di produzione (capacità max 5000 kg/ora) inizialmente in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente.

La nuova unità permetterà di ottimizzare la produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica, attraverso il seguente processo:

1. omogeneizzazione della materia prima, mediante macinazione e mescola della materia prima organica con argilla attraverso un processo a piastre che preserva le proprietà chimiche e biologiche della stessa;
2. pellettizzazione secondo due possibili alternative "2a" (Figura 7 dell'Allegato 1) e "2b" (Figura 8 dell'Allegato 1):

2a. pellettizzazione in cilindro granulatore costituito da una prima sezione di taglio ad umido ed una seconda sezione di consolidamento e lucidatura in camera di rotazione (punto 14 in legenda del relativo schema a blocchi), o in alternativa;

2b. pellettizzazione in due step cilindrici identici al funzionamento dell'essicazione centrifuga (punto 16 in legenda del relativo schema a blocchi);

3. essiccazione centrifuga, mediante asciugatrice a forza centrifuga, supportata da un dispositivo combinato di aria calda e deumidificatore a basso consumo.

Trattandosi di un impianto in affiancamento, la sua installazione comporterà sia un incremento delle quantità delle materie prime da lavorare che l'impiego anche di nuove materie prime organiche, ma sempre entro i limiti di quanto autorizzato.

La nuova unità di produzione sarà installata all'interno di uno dei capannoni esistenti, senza necessità di costruire nuovi manufatti (Figure 1, 2, 3, 4, 5, 6 dell'Allegato 1).

L'intervento includerà l'esecuzione di alcuni interventi strutturali per l'installazione dei nuovi macchinari.

La nuova unità prevede anche l'installazione di un impianto fotovoltaico, prevalentemente sulla copertura del capannone che ospiterà il nuovo impianto, per massimizzarne l'autonomia energetica (Figure 1, 3, 4 dell'Allegato 1). L'impianto prevede l'impiego di pannelli solari che permettono di aumentare l'efficienza energetica dello stabilimento, ossia produrre una quantità maggiore di energia riducendo allo stesso tempo gli sprechi che possono verificarsi nel corso del processo. Per una potenza di 300kW saranno necessari circa 1.500 mq di pannelli solari con una efficienza di circa 4,5 mq per 1kW.

Nel complesso, il processo comporterà i seguenti vantaggi economici, sociali ed ambientali:

- uso di materie prime derivanti da economia circolare;
- uso di fonti energetiche rinnovabili;
- mantenimento inalterato della produzione di rifiuti (nessun refluo liquido) e delle emissioni atmosferiche (nessuna emissione aggiuntiva) a fronte di un incremento di produzione con conseguente riduzione del quantitativo di rifiuti / emissioni sull'unità di prodotto finito generato;
- nessun incremento in termini di rumore ambientale.

Si specifica che l'installazione dell'impianto ad uso produttivo verrà anticipato da un impianto pilota, della capacità massima di circa 1.000 kg/ora, che avrà la funzione di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica. Questa attività di ricerca e sviluppo avrà la durata di circa 2 anni.

_____

A conclusione del sottoparagrafo "Nuovo Impianto prodotti granulari oggetto di modifica non sostanziale" saranno inserite le seguenti figure presenti in "Allegato 1":

- Figura 1: Stralcio "Tavola_01" (Elaborato grafico in scala 1:2.000 riportante la configurazione impiantistica di progetto oggetto di modifica);
- Figura 2: Stralcio "Tavola_01" (Elaborato grafico in scala 1:200 riportante la configurazione impiantistica di progetto oggetto di modifica);
- Figura 3: Stralcio "Planimetria Generale con intervento" (Elaborato grafico in scala 1:500 con l'evidenziazione degli interventi oggetto di modifica all'interno dello stabilimento);
- Figura 4: Dettaglio stralcio "Planimetria Generale con intervento".
- Figura 5: Stralcio "Planimetria aree depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti";
- Figura 6: Legenda stralcio "Planimetria aree depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti".
- Figura 7: "Diagramma_flusso_1" (schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in cilindro granulatore);
- Figura 8: "Diagramma_flusso_2" (schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in due step cilindrici identici al funzionamento dell'essicazione centrifuga).

_____

Entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, il gestore dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate, inviandolo ad ARPA Puglia DAP-BAT per l'approvazione a cui farà seguito la successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente;

Il Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate dovrà essere redatto secondo l'Istruzione Operativa elaborata dall'ARPA Puglia: "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale – rev.1" e relativi allegati, giusta presa d'atto della Regione Puglia con D.G.R. 28 dicembre 2023, n. 1978;

Prima della messa in esercizio dell'intervento proposto il gestore dovrà procedere all'aggiornamento dell'AIA già rilasciata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia con D.D. n. 118/2011 e ss.mm. ii. come stabilito con D.D. n. 991 del 07.12.2022 della Sezione Competitività della Regione Puglia;

Al termine delle attività di ricerca e sviluppo svolte mediante l'impianto pilota, il gestore dovrà presentare una relazione dettagliata contenente le fasi di svolgimento delle attività di sperimentazione, la descrizione dell'impianto installato e delle nuove materie prime organiche impiegate, la valutazione della funzionalità dell'impianto pilota, la descrizione e le analisi delle prove svolte, gli esiti delle attività di sperimentazione finalizzati alla produzione di fertilizzanti;

Al termine delle attività di ricerca e sviluppo svolte mediante l'impianto pilota e prima della messa in esercizio dell'impianto ad uso produttivo, il gestore dovrà altresì presentare un piano di lavoro corredato di cronoprogramma che preveda la fase di dismissione dell'impianto pilota e l'installazione delle linee di impianto ad uso produttivo;

Prima della messa in esercizio dell'impianto ad uso produttivo il gestore dovrà presentare una relazione tecnica del processo produttivo che fornisca un quadro esaustivo della combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore), per la granulazione della materia prima di fonte organica ottenuta durante la fase di ricerca e sviluppo;
Prima della messa in esercizio dell'impianto ad uso produttivo il gestore dovrà presentare un piano di manutenzione delle linee produttive.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011, le modifiche come di seguito esplicitate:

1. **Installazione di un impianto pilota per la produzione (capacità max. 1.000 kg/ora) di prodotti granulari**, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente che consentirà, durante la fase di ricerca e sviluppo della durata di circa 2 anni, di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica, attraverso il seguente processo:
    - omogeneizzazione della materia prima;
    - pellettizzazione;
    - essiccazione centrifuga.
2. **Installazione di una nuova unità di produzione (capacità max. 5.000 kg/ora) di prodotti granulari** al termine della fase di ricerca e sviluppo, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente, che consentirà l'ottimizzazione della produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica ottenuta sulla base degli esiti della fase di ricerca e sviluppo.

di approvare la documentazione progettuale aggiornata:

- Istanza di Modifica non Sostanziale;
- Modulo domanda MNS;
- Elaborato descrittivo_rev01" (Relazione tecnica);
- Integrazione elaborato descrittivo MNS Rev.1;

- Relazione di Valutazione Impatto Acustico;
- "Tavola_01" (Elaborato grafico in scala 1:2.000 e 1:200 riportante la configurazione impiantistica esistente e quella di progetto oggetto di modifica);
- "Planimetria Generale con intervento"(Elaborato grafico in scala 1:500 con l'evidenziazione degli interventi oggetto di modifica all'interno dello stabilimento);
- Dichiarazione di autenticità a firma del tecnico incaricato e del rappresentante legale dell'impianto IPPC;
- Planimetria aree di deposito_1;
- Diagramma_flusso_1;
- Diagramma_flusso_2";
- Bonifico Oneri Istruttori.

di aggiornare l'allegato tecnico di cui alla D.D. n. 118/2011 con l'inserimento del paragrafo e con l'aggiunta di nuove prescrizioni così come indicati al punto C) della Conclusione della Relazione istruttoria;
di stabilire che:

1. istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la D.D. n. 118/2011 del 19.05.2011 rilasciata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia e con D.D. n. 25/2024 del 23.01.2024 adottata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e tutti i successivi aggiornamenti;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento.

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la D.D. n. 118/2011 del 19.05.2011 rilasciata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia.
di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente TIMAC AGRO ITALIA S.p.A., indirizzo pec: industriale@pec.timacagro.it;
di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia-Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia-Dipartimento Ambientale Provinciale di Barletta-Andria-Trani, al Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, al Comune di Barletta, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani.
Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con i seguenti allegati:
  - Allegato 1_Figure;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;

- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Sandro Muscillo

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA / RIR

Allegato 1

Di seguito si riportano le figure citate nel provvedimento:

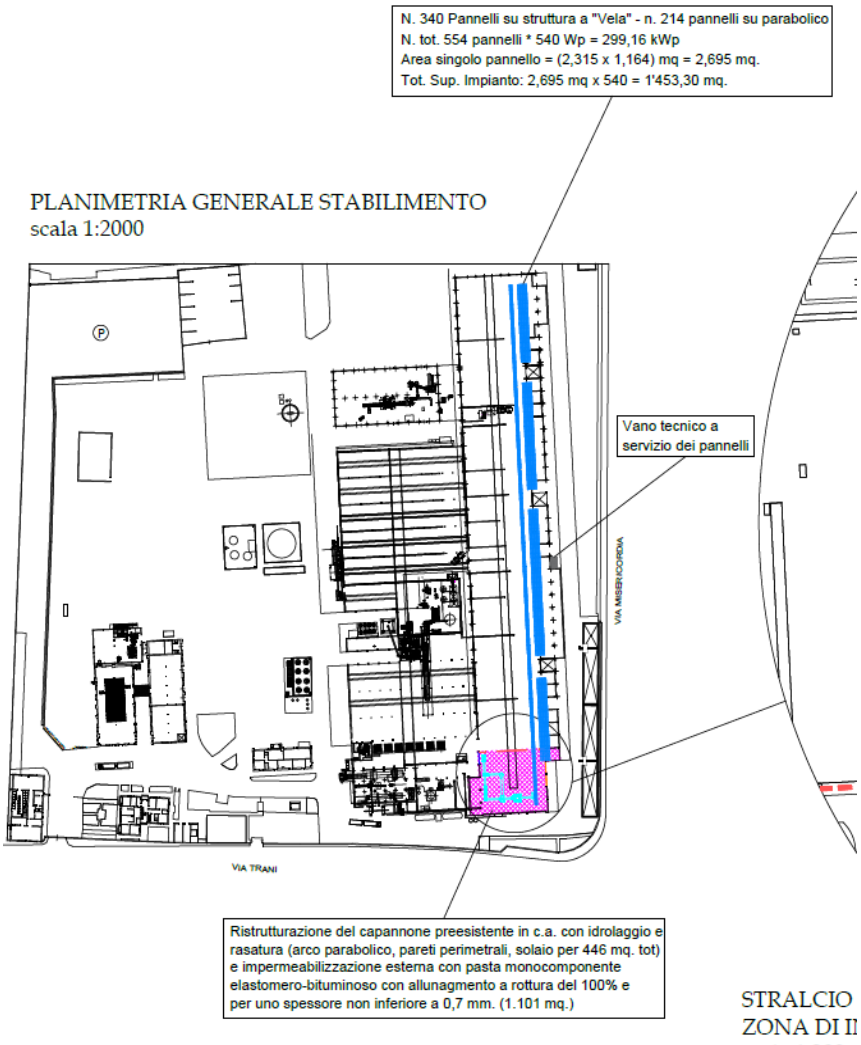


Figura 1: Stralcio "Tavola_01" (Elaborato grafico in scala 1:2.000 riportante la configurazione impiantistica di progetto oggetto di modifica).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA / RIR

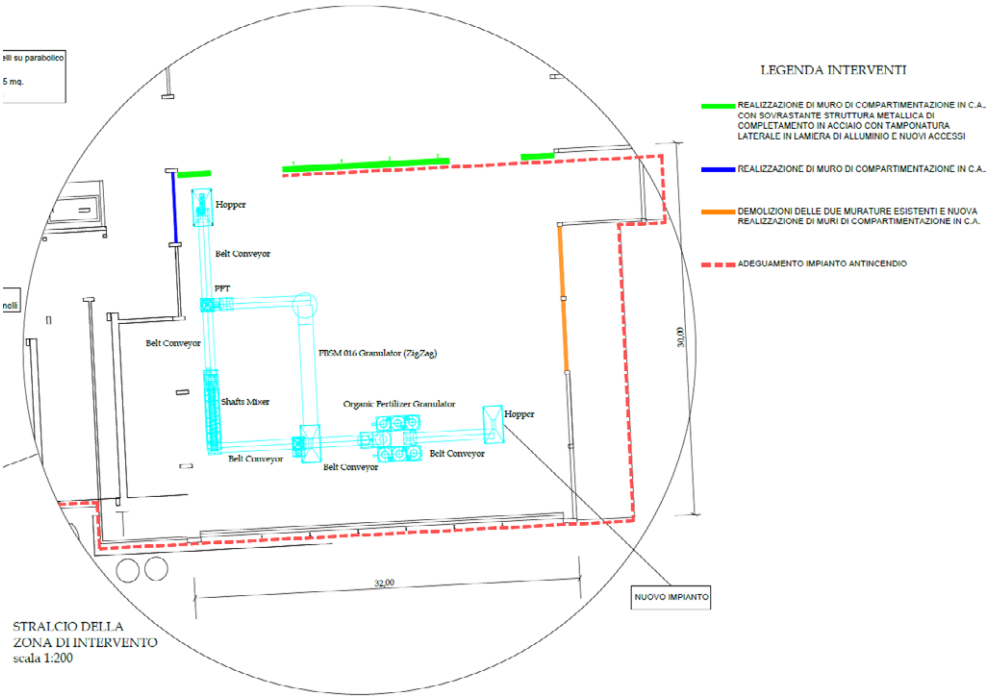


Figura 2: Stralcio "Tavola_01" (Elaborato grafico in scala 1:200 riportante la configurazione impiantistica di progetto oggetto di modifica)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA / RIR

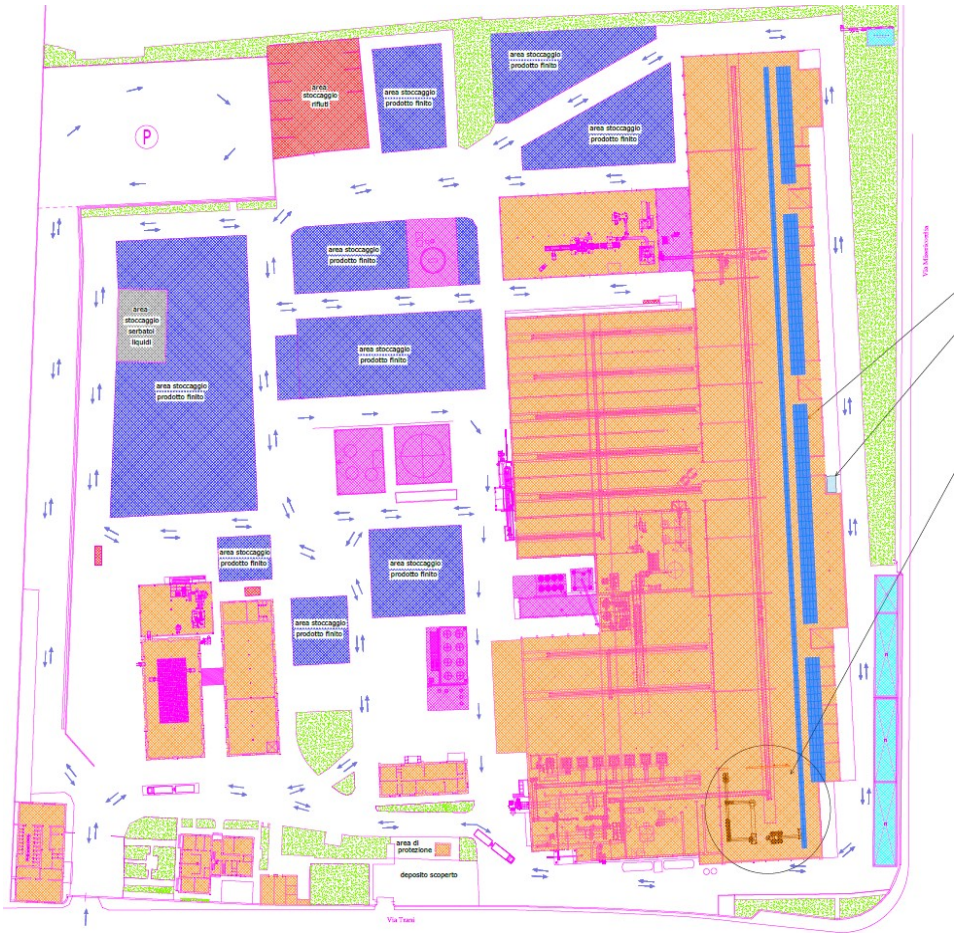


Figura 3: Stralcio "Planimetria Generale con intervento" (Elaborato grafico in scala 1:500 con l'evidenziazione degli interventi oggetto di modifica all'interno dello stabilimento)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA / RIR

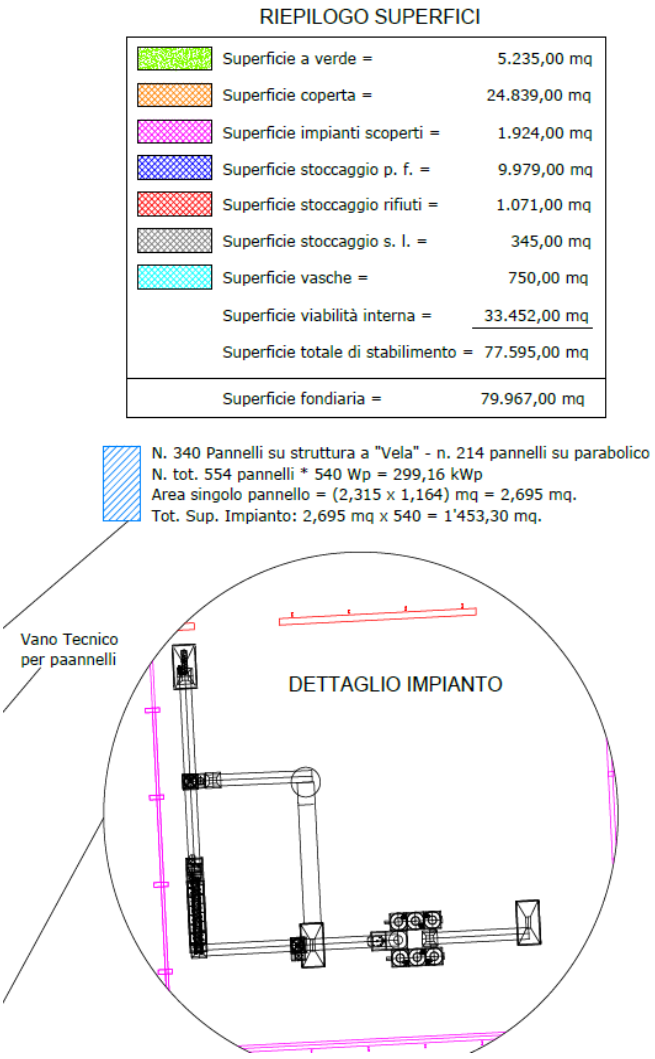


Figura 4: Dettaglio stralcio "Planimetria Generale con intervento".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA / RIR



Figura 5: Stralcio "Planimetria aree depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti".

LEGENDA

DMP	DEPOSITO MATERIE PRIME
DMPc	DEPOSITO MATERIE PRIME COMUNE
DMA	DEPOSITO MATERIE AUSILIARIE
DPI	DEPOSITO PRODOTTI INTERMEDI
DPIc	DEPOSITO PRODOTTI INTERMEDI COMUNE
DPF	DEPOSITO PRODOTTO FINITO
DPFc	DEPOSITO PRODOTTO FINITO COMUNE
DPFn	DEPOSITO PRODOTTO FINITO NUOVO
DSR	DEPOSITO STOCCAGGIO RIFIUTI

Figura 6: Legenda stralcio "Planimetria aree depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti".

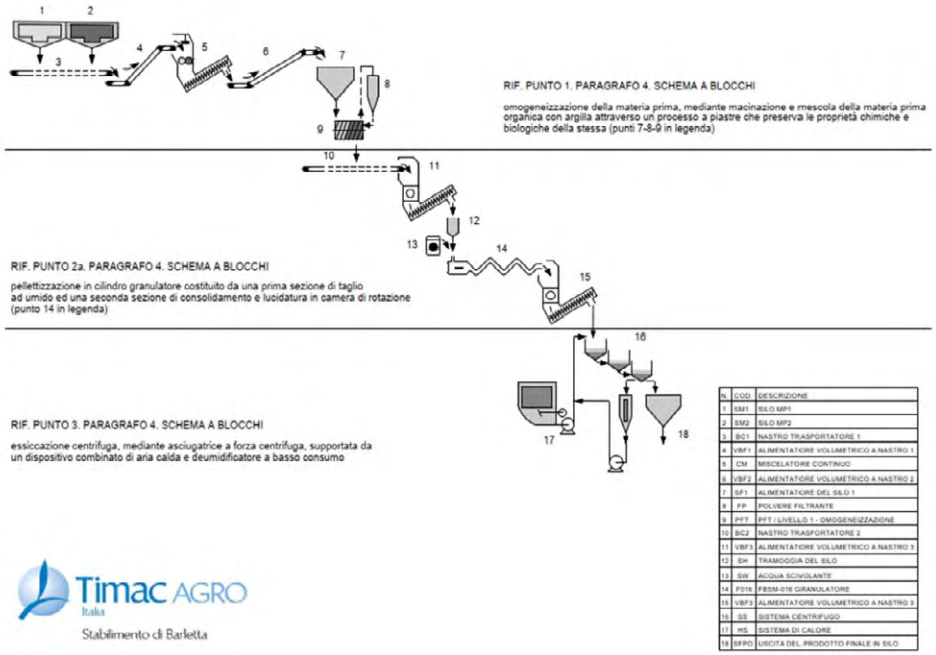


Figura 7: Stralcio "Diagramma_flusso_1" (schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in cilindro granulatore).

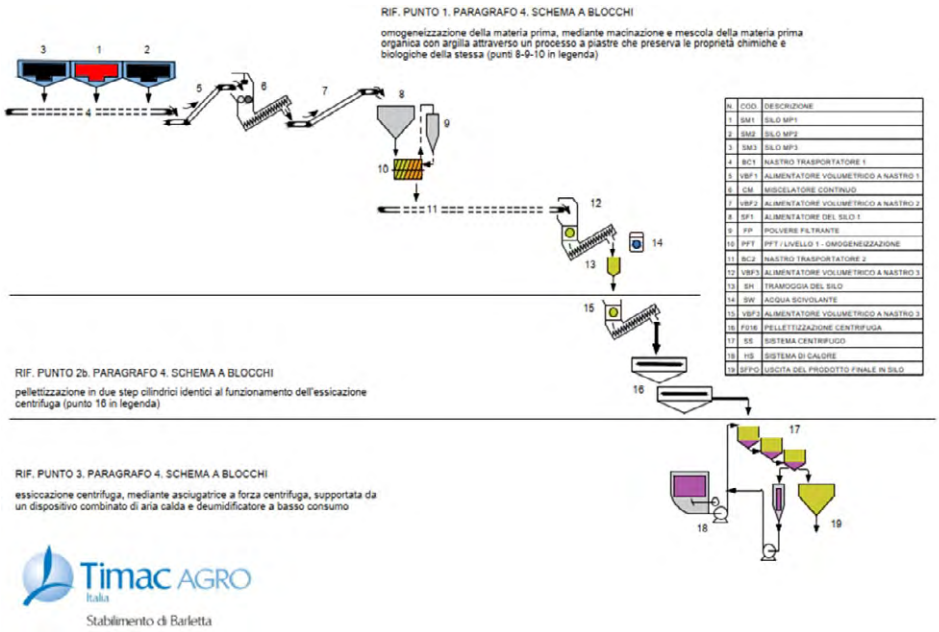


Figura 8: Stralcio "Diagramma_flusso_2" (schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in due step cilindrici identici al funzionamento dell'essicazione centrifuga).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2024, n. 227

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dalla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl di Bari, denominato "Corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica (TCA)" e della durata di n.10 ore.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

VISTI, inoltre:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi., di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti intitolati "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*".

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e smi, così come modificato dalla L. n.18/2024, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 8 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire, nell'arco di 8 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*", i corsi di aggiornamento professionale:
  - sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
  - se erogati esclusivamente a distanza, sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso;
  - devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
  - sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. n. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse".*

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 18.04.2024 e successiva integrazione del 09.05.2024, acquisite rispettivamente ai prott. n. 0197232/2024 del 23.04.2024 e n. 0221535/2024 del 09.05.2024, il legale rappresentante della Società Centro Servizi ELIAPOS Srl, con sede legale in viale Unità d'Italia,16 - 70125 Bari, ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di un corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica;
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante della Società proponente ha reso le seguenti dichiarazioni:
  - il corso è denominato **"Corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica (TCA)"**, della **durata complessiva di n.10 ore** e con **date di previsto svolgimento il 24.06.2024 (n. 5 ore) e il 26.06.2024 (n. 5 ore);**
  - le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in modalità FaD (Formazione a Distanza) sincrona, in accordo con quanto previsto al § 1.2 del documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 23. Novembre 2022*".
  - la piattaforma multimediale utilizzata per la FaD sarà Microsft TEAMS che garantirà l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti, con conseguente produzione di specifici report, nonché prevedrà una utenza ospite a disposizione degli uffici regionali per verifiche in itinere;
  - sarà prevista una prova scritta di verifica al termine del corso, inerente agli argomenti trattati e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - il numero massimo di discenti sarà pari a 30, in accordo con quanto previsto al § 1.3 del documento *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23. Novembre 2022*";
  - i docenti incaricati del corso sono tecnici competenti in acustica, in possesso della necessaria esperienza professionale richiesta, rilevabile dal relativo CV allegato all'istanza presentata;
  - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati nel corso;
  - la Società Centro Servizi Eliapos Srl di Bari risulta essere regolarmente accreditata presso la Regione Puglia quale organismo formativo, giusta DD. n. 2073 del 27.11.2020 (cod. F14U748) della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale.
- a corredo dell'istanza è stata inviata, per il corso proposto, la documentazione descrittiva degli argomenti trattati, unitamente al CV dettagliato dei docenti incaricati e del direttore del corso proposto.

PRESO ATTO di quanto stabilito con la predetta DD. n. 2073 del 27.11.2020 della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale, da cui si rileva che la Società Centro Servizi Eliapos Srl di Bari risulta regolarmente accreditata presso la Regione Puglia quale organismo formativo (cod. F14U748).

RITENUTO CHE:

- l'ottennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e smi come modificato dalla Legge n.18 del 23.02.2024), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale nel richiamato elenco da parte del Ministero competente;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- sulla scorta della summenzionata DD. n. 2073/2020 della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale, la Società Centro Servizi Eliapos Srl di Bari risulta essere un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento, ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos Srl di Bari, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017.

Di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica, proposto dalla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl, denominato "**Corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica (TCA)"**, della **durata complessiva di n. 10 ore**, da erogarsi **in FaD sincrona** e con **date di previsto svolgimento il 24.06.2024 (n. 5 ore) e il 26.06.2024 (n. 5 ore)**.

Di dare atto che il requisito di accesso al corso previsto dalla normativa di riferimento e le modalità di verifica della presenza dei partecipanti ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione, dovranno essere verificati e garantiti dalla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl.

Di stabilire che:

- entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR il registro di tutti i partecipanti al corso, da cui è possibile verificare l'effettiva partecipazione dei discenti (orari ingresso/uscita);
- entro il medesimo termine di cui al punto precedente, il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
  - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
  - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
  - apposito questionario di gradimento finale del corso.

- la prova finale del corso di aggiornamento deve tenersi al termine dello stesso; l'attestato di frequenza e superamento con profitto della prova finale del corso dovrà riportare chiaramente la data di svolgimento della prova e quella di emissione dell'attestato stesso;
- non potranno essere ritenuti validi ai fini dell'aggiornamento professionale attestati relativi alla frequenza di una sola delle sessioni previste per il corso in oggetto o che non certifichino il superamento della prova finale.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi..

Di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 42/2017.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE), di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di notifcare il presente provvedimento alla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl all'indirizzo di PEC riportato nell'istanza presentata.

Di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o il MASE e ad ISPRA.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 8 (otto) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2024, n. 230

VAS-0045-VAL - Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*", con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto

"*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D; **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e al dott. Giacomo Sumerano (funzionario istruttore), supportati dall'esperto PNRR assegnato;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di G.C. n. 141 del 25/06/2019, veniva approvato l'Atto di Indirizzo comprensivo del "Documento di Scoping" per la realizzazione del "Documento Programmatico Preliminare" (DPP) del "Piano Urbanistico Generale" (PUG) del Comune di Galatone;
- in data 27 luglio 2020 veniva convocata la "1^ Conferenza di copianificazione";
- con deliberazione di G.C. n. 124 del 29/07/2020, si approvava il "Documento di Scoping" (rev. n.01 del 29/07/2020);
- in data 29/07/2020 con prot. comunale 15926 veniva avviata, a cura del Responsabile del Procedimento del IV Settore, la consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) ai sensi della L.R. 44/2012 e Direttiva 2001/42/CE (Documento di Scoping);
- con deliberazione di C.C. n. 21 del 31/05/2021, si adottava il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.);
- in data 7/10/2021, con comunicazione prot. comunale 25098 del 27/09/2021 inviata a mezzo PEC, veniva convocata la "2^ Conferenza di copianificazione";
- con note prot. 10864 del 15/04/2022 e prot. 10890 del 15/04/2022, rispettivamente l'Autorità di Bacino Distrettuale per l'Appennino Meridionale" e la "Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici", trasmettevano i pareri favorevoli con prescrizioni, propedeutici all'adozione del P.U.G.;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 26/04/2022 il Consiglio Comunale adottava il Piano Urbanistico Generale;
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 2022 il Consiglio prendeva atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., dell'esame delle n. 127 osservazioni pervenute nel periodo di deposito ed osservazioni ai sensi della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii. e della L. 241/1990 e s.m.i.,;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1869 del 14/12/2023 è stata attestata la compatibilità del PUG con l'individuazione di modifiche necessarie al conseguimento dell'esito positivo, ex comma 9, art. 11 L.R. n. 20/2001 come modificata dalla L.R. n. 34/2023;
- con nota di chiarimenti prot. 17198 del 12/10/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali si chiedeva di attivare le pertinenti procedure di VAS, coordinando l'iter di cui alla L.R. 44/2012 al processo di formazione del PUG come disciplinato nella Circolare 1/2014;
- nel corso della seconda Conferenza di copianificazione la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava l'Autorità Procedente Comune di Galatone ad avviare le procedure di consultazione pubblica di cui

all'art. 11 della L.R. 44/2012, al fine di consentire il processo di partecipazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territoriali;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, nella stessa occasione, rammentava altresì che i documenti oggetto della procedura di VAS dovranno tener conto degli sviluppi procedurali e quindi delle richieste di integrazioni emerse nelle procedure coordinate finalizzate all'attestazione di compatibilità;
- con nota prot. 3146 del 29/01/2024, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 30/01/2024 al n. 49676 del protocollo regionale, il Comune di Galatone - 7° Settore "Lavori Pubblici – Ambiente" ha presentato istanza di avvio della fase di consultazione pubblica, comunicando il link per la consultazione della documentazione relativa al piano, compresi il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica: https://www.comune.galatone.le.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/piano-urbanistico-generale-adottato-con-delibera-di-c-c-n-15-2022
- l'avviso di cui alla lett. d) del co. 3 dell'art. 11 LR 44/2012, è stato pubblicato sul BURP n. 10 del 01/02/2024 – Sezione: Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale.
- con nota prot. n. 67803 del 07/02/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, verificata la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ha provveduto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della L.R. 44/2012, a pubblicare la stessa sul Portale Ambientale regionale, al link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/844e551a-5848-4ffe-aa7a-49439703ea89/0

affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del succitato Avviso sul BURP n. 10 del 01/02/2024;

- nel corso della consultazione pubblica VAS pervenivano via PEC i seguenti contributi/pareri/osservazioni:

1. Provincia di Lecce – Servizio Viabilità, con nota prot. n. 0006160/2024 del 13/02/2024
2. Consorzio di Bonifica – Centro Sud Puglia, con nota prot. n. 0004459 del 19/02/2024
3. Autorità Idrica Pugliese, con nota prot. n. 0001080 del 22/02/2024
4. 2iRete Gas, con nota prot. n. 0027572 del 27/02/2024
5. Associazione Galatone Bene Comune, con nota pervenuta a mezzo PEC in data 09/03/2024
6. ITALIA NOSTRA APS - Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione - SEZIONE SUD SALENTO, con nota del 13/03/2024 pervenuta a mezzo pec
7. ITALIA NOSTRA APS - Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione - SEZIONE SUD SALENTO, con nota del 15/03/2024 pervenuta a mezzo pec
8. ARPA Puglia, con nota prot. n. 0017863 del 20/03/2024
9. Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Lecce, con nota prot. n. 0146143 del 21/03/2024

- data la conclusione della consultazione pubblica per l'espressione dei contributi di competenza, con nota prot. n. 11532 del 15/04/2024, acquisita in data 18/04/2024 al prot. unico regionale n. 191546, l'autorità procedente inviava la documentazione aggiornata a seguito delle osservazioni pervenute
- con nota prot. n. 12073 del 18/04/2024, acquisita in medesima data al prot. unico regionale n. 191658, l'autorità procedente inviava i contributi che i soggetti competenti in materia ambientale avevano fatto pervenire in sede di consultazione, unitamente alle controdeduzioni formulate e, contestualmente, chiedeva a l'espressione del parere motivato.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che, nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'autorità procedente è il Comune di Galatone, 4° Settore "Urbanistica – Patrimonio - Manutenzioni";
- l'autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale

"Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012;
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza, interessando aree ricomprese nella Rete Natura 2000;
- l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

VISTO il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012.

ESAMINATI i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le seguenti prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale (RA) e negli atti oggetto della procedura di VAS:

A. Integrare il capitolo 7 "LA PARTECIPAZIONE del RA", con:

- la descrizione di come nella stesura del RA si è tenuto conto dei pareri espressi dai SCMA in fase di scoping, e con la sintesi delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni;
- la descrizione delle modalità di svolgimento del processo di partecipazione pubblica alla pubblicazione del PUG, e la sintesi dei risultati che ne sono scaturiti, evidenziando in che modo si è tenuto conto degli stessi nella stesura finale della documentazione di Piano;
- un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e del relativo recepimento all'interno del RA e della documentazione di Piano;

B. Rivedere il documento di controdeduzioni e aggiornare il RA e la documentazione di Piano, sulla base dell'accoglimento di tutte le osservazioni pervenute da parte degli SCMA in fase di consultazione pubblica;

C. Inserire al capitolo 1 del RA un paragrafo che, contestualizzato al PUG di Galatone, ne descriva:

- il processo formativo;
- gli strumenti e le modalità di attuazione;
- la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, da condurre nelle successive fasi attuative;
- le risorse finanziarie coinvolte in relazione alle azioni previste;

D. Riorganizzare il capitolo 2 del RA, definendo chiaramente gli obiettivi e le azioni del PUG, anche e soprattutto tenendo conto delle modifiche alla documentazione di Piano legate all'Accertamento di Compatibilità. In dettaglio, con riferimento agli OBIETTIVI, elencare e distinguere:

- gli "obiettivi di Piano" (generali e specifici), intesi quale dichiarazione di ciò che il PUG intende raggiungere mediante l'insieme delle sue previsioni;
- gli "obiettivi ambientali specifici", articolati nello spazio e nel tempo, contestualizzati rispetto agli aspetti ambientali interessati dal PUG e alle caratteristiche del territorio da esso interessato (cfr. Prescrizione

I), ed eventualmente desunti da Piani/Programmi di carattere ambientale, vigenti sul territorio.

Riguardo alle AZIONI di Piano, articolare un paragrafo nel quale vengano elencate le azioni del PUG, distinguendo quelle afferenti alle Previsioni Strutturali (PUG/S) e quelle relative alle Previsioni Programmatiche (PUG/P), verificando la coerenza delle stesse, con le azioni definite nella Relazione Generale e nelle NTA del PUG, rispettivamente per le "invarianti strutturali" e per i "contesti territoriali", anche a seguito delle modifiche sul "dimensionamento" del PUG, necessarie per l'Attestazione di Compatibilità. Si suggerisce, altresì, di fare uso di tavole grafiche che possano localizzare le azioni di Piano sul territorio comunale;

E. Rielaborare l'analisi di coerenza interna, costruendo una matrice che metta in relazione tutte le azioni di piano, rispettivamente con tutti gli obiettivi del piano stesso (obiettivi generali e specifici) e con gli obiettivi ambientali specifici (suddivisi per componente/tematica ambientale). Tanto al fine di verificare l'esistenza di situazioni di incoerenza o di conflitto e descrivere come tali situazioni possano essere affrontate. Analogamente, la matrice di coerenza con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale deve mettere in relazione questi ultimi con tutti gli obiettivi generali e specifici del PUG, evidenziando anche in questo caso potenziali coerenze o incoerenze, e fornendo indicazioni sulle modalità di gestione delle situazioni di incoerenza. Tali analisi sono fondamentali e imprescindibili per dimostrare che gli indirizzi e le strategie del PUG possano garantire il mantenimento nel tempo della qualità delle matrici ambientali e la salvaguardia e valorizzazione delle componenti storicoculturali e paesaggistiche del territorio in funzione delle trasformazioni territoriali previste, nonché l'efficace perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;

F. Integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, descritto al paragrafo 2.6 del RA, con la zonizzazione regionale, approvata con Deliberazione n. 2979 del 29/12/2011 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 18-01-2012);

G. Approfondire la verifica di coerenza esterna descritta al paragrafo 2.6 del RA, mettendo in evidenza se e in che modo si è tenuto conto, durante la stesura del PUG, dei Piani/Programmi ritenuti ad esso pertinenti (come tra l'altro, descritto nelle NTA del PUG stesso); in tale contesto è necessario, altresì, verificare la presenza di sistemi di tutela/vincoli/emergenze, di tipo ambientali/paesaggistico e antropico/culturali, e potenziali interferenze, di cui ai predetti Piani/Programmi, anche con l'ausilio di schede grafico/tabellari di contestualizzazione territoriale che ne mettano in risalto le eventuali interferenze, e da cui ne consegue la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, ovvero di pareri da parte degli enti preposti, nelle successive fasi attuative del PUG. A tal fine, si suggerisce di integrare gli elaborati grafici di Piano in cui si sovrappongono le carte dei sistemi di tutela/vincoli/emergenze, con le carte delle previsioni strutturali e programmatiche;

H. Rielaborare le tabelle di coerenza esterna al paragrafo 2.6 del RA, attraverso la ridefinizione degli obiettivi del PUG in coerenza alla precedente Prescrizione D., e rivedere la Tabella 2-22, impostandola in modo tale da consentire un confronto diretto tra il PUG e i Piani/Programmi analizzati;

I. Aggiornare/integrare l'analisi del contesto ambientale (capitolo 3 del RA):

- estendendolo all'Area Vasta a cui il Comune di Galatone appartiene, seppur mantenendo distinta la ricognizione dei due sistemi territoriali;
- rivedendo e approfondendo la descrizione alla luce dei rilievi formulati dalla Sezione Urbanistica nell'ambito dell'Accertamento di Compatibilità, in relazione al quadro di conoscenze del sistema territoriale locale e alla ricognizione delle risorse, del loro stato, delle loro tendenze evolutive, dei rischi e opportunità;
- inserendo la descrizione di alcune componenti/tematiche ambientali quali "Popolazione e Salute", "Energia", "Acustica", "Illuminazione" "Rifiuti Speciali" che, invero, non possono essere trascurati nel contesto programmatico ed evolutivo di un PUG, e in riferimento alle quali sono stati valutati gli effetti del PUG al capitolo 4 del RA;

- aggiornando, per quanto possibile, il popolamento dei dati di alcuni indicatori, piuttosto obsoleti (ad esempio quelli relativi agli aspetti demografici e ai rifiuti), che non consentono pertanto un veritiero inquadramento dello stato di fatto di tale componente, con conseguenti errate definizioni delle previsioni e del dimensionamento del PUG che, a loro volta, potrebbero impattare negativamente sulle componenti ambientali (tale osservazione trova riscontro anche nei rilievi presentati della Sezione Urbanistica regionale in sede di Accertamento di Compatibilità del PUG);
- integrando la descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del PUG, con la definizione dei benefici ambientali che si otterrebbero dalla sua mancata attuazione (evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dal PUG), tenendo in considerazione gli orizzonti temporali finali ed intermedi del Piano).

In tal modo, la conoscenza più approfondita del contesto ambientale, unitamente al maggiore dettaglio delle azioni del PUG (cfr. Prescrizione D.), possono e devono consentire una stima completa degli effetti ambientali significativi del Piano;

J. Con riferimento a quanto prescritto alla precedente lettera E., si suggerisce di estrapolare dalla verifica di coerenza interna, l'analisi di coerenza con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, ed argomentare, in maniera discorsiva, come il Piano (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli Obiettivi stessi e, in caso di situazioni di incoerenza, indicare le relative modalità di gestione, anche sotto forma di raccomandazioni o linee guida d'indirizzo, da fare proprie nelle NTA del PUG;

K. Approfondire/integrare al capitolo 4 del RA, l'analisi dei potenziali impatti del PUG di Galatone sull'ambiente, che potrebbe, unitamente alla "mancanza di chiara rappresentazione del dimensionamento del Piano" sia nella sua parte strutturale che programmatica (cfr. nota della sezione urbanistica regionale, allegata alla DGR n.1869 del 14.12.2023), significativamente cambiare in relazione agli sviluppi in corso della proposta di Piano. A tal fine è necessario:

- stimare quantitativamente gli effetti di Piano, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento degli indicatori di contributo da correlare ai rispettivi indicatori di contesto, definiti nel capitolo 3 del RA. Ad una prima analisi qualitativa degli effetti significativi del Piano sull'ambiente, infatti, deve seguire una fase di analisi quantitativa degli effetti rilevanti per completare il processo di valutazione degli effetti attesi;
- aggregare gli effetti analizzati per singolo aspetto ambientale e per singola azione, al fine di consentire una valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano, in termini di effetti cumulativi;
- aggiornare le azioni elencate nella matrice degli impatti, a seguito della ridefinizione delle azioni del PUG (cfr. Prescrizione D.),
- rivedere il giudizio di stima soprattutto in termini di impatti negativi generabili dalle azioni di piano, come ad esempio l'aumento del consumo di suolo per effetto dell'aumento del carico urbanistico, l'aumento del consumo di suolo e del consumo di energia, dovuti allo "sviluppo di aree per insediamenti produttivi", o ancora la produzione di rifiuti abbandonati, in virtù della "realizzazione e completamento di reti di percorsi ciclabili e ciclopedonali", etc;
- integrare le matrici/comparti ambientali, con delle tematiche "acustica" e "illuminazione", determinando per ciascuna di esse, tutti gli impatti, positivi e negativi, che le azioni di Piano potrebbero generare su di esse;

L. Aggiornare interamente il capitolo 5 relativo alle misure di mitigazione, attualizzandolo in virtù del recepimento della prescrizione K. e definendo in maniera appropriata le misure di mitigazione necessarie per ridurre/annullare gli impatti negativi generabili su una specifica componente/tematica ambientale, dall'attuazione di una singola azione di Piano. Le misure proposte devono essere:

- correlate agli impatti evidenziati ed ai relativi indicatori, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;
- adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti negativi previsti;
- recepite nei documenti del Piano, chiarendo le responsabilità e le risorse per la loro attuazione;

M. Rivedere/integrare l'analisi delle alternative al paragrafo 4.3 del RA, tenendo conto di possibili diverse configurazioni di Piano, che possono riguardare, ad esempio, la strategia del Piano e/o le possibili diverse configurazioni dello stesso relativamente a: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale (Nel caso specifico si potrebbero ipotizzare soluzioni alternative legate agli sviluppi temporali del PUG, secondo le priorità d'intervento definite nella stessa documentazione di Piano). Inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, su tutte le componenti ambientali (e non solo sul "Suolo", come illustrato nel RA), al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;

N. Integrare il Piano di Monitoraggio al capitolo 6 del RA, con le seguenti indicazioni:

- target di riferimento degli indicatori
- fonti dei dati degli indicatori
- produzione e cadenza dei report/relazioni di monitoraggio
- risorse per la sua attuazione
- modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico
- eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati;

O. Rivedere la matrice di monitoraggio proposta:

- aggiornando l'elenco degli obiettivi di sostenibilità ambientale, gli obiettivi e le azioni di Piano, in coerenza con la Tabella 2-3 del RA
- aggiornando gli indicatori di contesto in coerenza con quelli proposti nel capitolo 3 del RA;
- prendendo in considerazione ulteriori obiettivi di sostenibilità e/o di protezione ambientale pertinenti al PUG derivanti da altre strategie (strategia sulla biodiversità, difesa del suolo, clima, ecc.) e/o dai programmi di monitoraggio della pianificazione e programmazione regionale vigente sovraordinata.

In tal modo il Piano di Monitoraggio consentirà un'efficace verifica non solo del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ma anche dell'applicazione delle misure di mitigazione/compensazione;

P. Aggiornare la SNT in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alle precedenti prescrizioni;

Q. Recepire negli elaborati dell'Aggiornamento di Piano, le prescrizioni della Valutazione di Incidenza, come riportate nella sezione J della scheda istruttoria.

Con particolare riguardo alla valutazione di incidenza, dall'analisi della documentazione agli atti, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., si ritiene che si possa esprimere parere favorevole al PUG in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- nelle N.T.A. del piano devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari,

di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nel Regolamento del Piano di gestione della ZSC IT9150008 "Montagna spaccata-Rupi di San Mauro";

- le suddette misure di conservazione devono essere applicate ai contesti territoriali e alle invarianti infrastrutturali così come individuati dal piano ed inserite come prescrizioni per i futuri PUE, previsti all'interno di detti contesti;
- le riperimetrazioni o deperimetrazioni operate dal presente piano delle invarianti strutturali individuate dal PPTR, laddove coincidano con habitat individuati dalla DGR 2442/2018 sia all'esterno che all'interno di Rete Natura 2000, tengano in conto le perimetrazioni degli habitat individuati ai sensi della DGR 2442/2018 che sono da considerarsi al pari delle invarianti strutturali, e che, pertanto, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità, vengano integrati negli strati relativi alle invarianti individuate dal piano, mediante apposita cartografia della distribuzione degli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018.
- tutte le previsioni di piano relative alle invarianti infrastrutturali ricadenti all'interno e all'esterno dei siti della Rete Natura 2000, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, al fine di mitigare e minimizzare la frammentazione degli habitat eventualmente attraversati, oltre che minimizzare gli impatti con la fauna selvatica;

Pertanto le previsioni programmatiche previste dal PUG adottato, oltre a dover rispettare le misure di conservazione previste nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC IT9150008 "Montagna spaccata-Rupi di San Mauro", devono recepire le misure habitat e specie specifiche contenute nei R.R. 28/08 e R.R. 6/16.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedimentale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012, "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*"
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma*"
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*"
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012, "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone, pertanto non esime l'autorità procedente

dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VINCA, del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale, al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/844e551a-5848-4ffe-aa7a-49439703ea89/0

è disponibile la Scheda istruttoria relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VINCA, relativo al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

A. Integrare il capitolo 7 "LA PARTECIPAZIONE del RA", con:

- la descrizione di come nella stesura del RA si è tenuto conto dei pareri espressi dai SCMA in fase di scoping, e con la sintesi delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni;
- la descrizione delle modalità di svolgimento del processo di partecipazione pubblica alla pubblicazione del PUG, e la sintesi dei risultati che ne sono scaturiti, evidenziando in che modo si è tenuto conto degli stessi nella stesura finale della documentazione di Piano;
- un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e del relativo recepimento all'interno del RA e della documentazione di Piano;

B. Rivedere il documento di controdeduzioni e aggiornare il RA e la documentazione di Piano, sulla base dell'accoglimento di tutte le osservazioni pervenute da parte degli SCMA in fase di consultazione pubblica;

C. Inserire al capitolo 1 del RA un paragrafo che, contestualizzato al PUG di Galatone, ne descriva:

- il processo formativo;

- gli strumenti e le modalità di attuazione;
- la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, da condurre nelle successive fasi attuative;
- le risorse finanziarie coinvolte in relazione alle azioni previste;

D. Riorganizzare il capitolo 2 del RA, definendo chiaramente gli obiettivi e le azioni del PUG, anche e soprattutto tenendo conto delle modifiche alla documentazione di Piano legate all'Accertamento di Compatibilità. In dettaglio, con riferimento agli OBIETTIVI, elencare e distinguere:

- gli "obiettivi di Piano" (generali e specifici), intesi quale dichiarazione di ciò che il PUG intende raggiungere mediante l'insieme delle sue previsioni;
- gli "obiettivi ambientali specifici", articolati nello spazio e nel tempo, contestualizzati rispetto agli aspetti ambientali interessati dal PUG e alle caratteristiche del territorio da esso interessato (cfr. Prescrizione I), ed eventualmente desunti da Piani/Programmi di carattere ambientale, vigenti sul territorio.

Riguardo alle AZIONI di Piano, articolare un paragrafo nel quale vengano elencate le azioni del PUG, distinguendo quelle afferenti alle Previsioni Strutturali (PUG/S) e quelle relative alle Previsioni Programmatiche (PUG/P), verificando la coerenza delle stesse, con le azioni definite nella Relazione Generale e nelle NTA del PUG, rispettivamente per le "invarianti strutturali" e per i "contesti territoriali", anche a seguito delle modifiche sul "dimensionamento" del PUG, necessarie per l'Attestazione di Compatibilità. Si suggerisce, altresì, di fare uso di tavole grafiche che possano localizzare le azioni di Piano sul territorio comunale;

E. Rielaborare l'analisi di coerenza interna, costruendo una matrice che metta in relazione tutte le azioni di piano, rispettivamente con tutti gli obiettivi del piano stesso (obiettivi generali e specifici) e con gli obiettivi ambientali specifici (suddivisi per componente/tematica ambientale). Tanto al fine di verificare l'esistenza di situazioni di incoerenza o di conflitto e descrivere come tali situazioni possano essere affrontate. Analogamente, la matrice di coerenza con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale deve mettere in relazione questi ultimi con tutti gli obiettivi generali e specifici del PUG, evidenziando anche in questo caso potenziali coerenze o incoerenze, e fornendo indicazioni sulle modalità di gestione delle situazioni di incoerenza. Tali analisi sono fondamentali e imprescindibili per dimostrare che gli indirizzi e le strategie del PUG possano garantire il mantenimento nel tempo della qualità delle matrici ambientali e la salvaguardia e valorizzazione delle componenti storicoculturali e paesaggistiche del territorio in funzione delle trasformazioni territoriali previste, nonché l'efficace perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;

F. Integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, descritto al paragrafo 2.6 del RA, con la zonizzazione regionale, approvata con Deliberazione n. 2979 del 29/12/2011 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 18-01-2012);

G. Approfondire la verifica di coerenza esterna descritta al paragrafo 2.6 del RA, mettendo in evidenza se e in che modo si è tenuto conto, durante la stesura del PUG, dei Piani/Programmi ritenuti ad esso pertinenti (come tra l'altro, descritto nelle NTA del PUG stesso); in tale contesto è necessario, altresì, verificare la presenza di sistemi di tutela/vincoli/emergenze, di tipo ambientali/paesaggistico e antropico/culturali, e potenziali interferenze, di cui ai predetti Piani/Programmi, anche con l'ausilio di schede grafico/tabellari di contestualizzazione territoriale che ne mettano in risalto le eventuali interferenze, e da cui ne consegue la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, ovvero di pareri da parte degli enti preposti, nelle successive fasi attuative del PUG. A tal fine, si suggerisce di integrare gli elaborati grafici di Piano in cui si sovrappongono le carte dei sistemi di tutela/vincoli/emergenze, con le carte delle previsioni strutturali e programmatiche;

H. Rielaborare le tabelle di coerenza esterna al paragrafo 2.6 del RA, attraverso la ridefinizione degli obiettivi del PUG in coerenza alla precedente Prescrizione D., e rivedere la Tabella 2-22, impostandola in modo tale da consentire un confronto diretto tra il PUG e i Piani/Programmi analizzati;

I. Aggiornare/integrare l'analisi del contesto ambientale (capitolo 3 del RA):

- estendendolo all'Area Vasta a cui il Comune di Galatone appartiene, seppur mantenendo distinta la ricognizione dei due sistemi territoriali;
- rivedendo e approfondendo la descrizione alla luce dei rilievi formulati dalla Sezione Urbanistica nell'ambito dell'Accertamento di Compatibilità, in relazione al quadro di conoscenze del sistema territoriale locale e alla ricognizione delle risorse, del loro stato, delle loro tendenze evolutive, dei rischi e opportunità;
- inserendo la descrizione di alcune componenti/tematiche ambientali quali "Popolazione e Salute", "Energia", "Acustica", "Illuminazione" "Rifiuti Speciali" che, invero, non possono essere trascurati nel contesto programmatico ed evolutivo di un PUG, e in riferimento alle quali sono stati valutati gli effetti del PUG al capitolo 4 del RA;
- aggiornando, per quanto possibile, il popolamento dei dati di alcuni indicatori, piuttosto obsoleti (ad esempio quelli relativi agli aspetti demografici e ai rifiuti), che non consentono pertanto un veritiero inquadramento dello stato di fatto di tale componente, con conseguenti errate definizioni delle previsioni e del dimensionamento del PUG che, a loro volta, potrebbero impattare negativamente sulle componenti ambientali (tale osservazione trova riscontro anche nei rilievi presentati della Sezione Urbanistica regionale in sede di Accertamento di Compatibilità del PUG);
- integrando la descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del PUG, con la definizione dei benefici ambientali che si otterrebbero dalla sua mancata attuazione (evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dal PUG), tenendo in considerazione gli orizzonti temporali finali ed intermedi del Piano).

In tal modo, la conoscenza più approfondita del contesto ambientale, unitamente al maggiore dettaglio delle azioni del PUG (cfr. Prescrizione D.), possono e devono consentire una stima completa degli effetti ambientali significativi del Piano;

J. Con riferimento a quanto prescritto alla precedente lettera E., si suggerisce di estrapolare dalla verifica di coerenza interna, l'analisi di coerenza con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, ed argomentare, in maniera discorsiva, come il Piano (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli Obiettivi stessi e, in caso di situazioni di incoerenza, indicare le relative modalità di gestione, anche sotto forma di raccomandazioni o linee guida d'indirizzo, da fare proprie nelle NTA del PUG;

K. Approfondire/integrare al capitolo 4 del RA, l'analisi dei potenziali impatti del PUG di Galatone sull'ambiente, che potrebbe, unitamente alla "mancanza di chiara rappresentazione del dimensionamento del Piano" sia nella sua parte strutturale che programmatica (cfr. nota della sezione urbanistica regionale, allegata alla DGR n.1869 del 14.12.2023), significativamente cambiare in relazione agli sviluppi in corso della proposta di Piano. A tal fine è necessario:

- stimare quantitativamente gli effetti di Piano, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento degli indicatori di contributo da correlare ai rispettivi indicatori di contesto, definiti nel capitolo 3 del RA. Ad una prima analisi qualitativa degli effetti significativi del Piano sull'ambiente, infatti, deve seguire una fase di analisi quantitativa degli effetti rilevanti per completare il processo di valutazione degli effetti attesi;
- aggregare gli effetti analizzati per singolo aspetto ambientale e per singola azione, al fine di consentire una valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano, in termini di effetti cumulativi;
- aggiornare le azioni elencate nella matrice degli impatti, a seguito della ridefinizione delle azioni del PUG (cfr. Prescrizione D.),
- rivedere il giudizio di stima soprattutto in termini di impatti negativi generabili dalle azioni di piano, come ad esempio l'aumento del consumo di suolo per effetto dell'aumento del carico urbanistico,

l'aumento del consumo di suolo e del consumo di energia, dovuti allo "sviluppo di aree per insediamenti produttivi", o ancora la produzione di rifiuti abbandonati, in virtù della "realizzazione e completamento di reti di percorsi ciclabili e ciclopedonali", etc;
- integrare le matrici/comparti ambientali, con delle tematiche "acustica" e "illuminazione", determinando per ciascuna di esse, tutti gli impatti, positivi e negativi, che le azioni di Piano potrebbero generare su di esse;

L. Aggiornare interamente il capitolo 5 relativo alle misure di mitigazione, attualizzandolo in virtù del recepimento della prescrizione K. e definendo in maniera appropriata le misure di mitigazione necessarie per ridurre/annullare gli impatti negativi generabili su una specifica componente/tematica ambientale, dall'attuazione di una singola azione di Piano. Le misure proposte devono essere:

- correlate agli impatti evidenziati ed ai relativi indicatori, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;
- adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti negativi previsti;
- recepite nei documenti del Piano, chiarendo le responsabilità e le risorse per la loro attuazione;

M. Rivedere/integrare l'analisi delle alternative al paragrafo 4.3 del RA, tenendo conto di possibili diverse configurazioni di Piano, che possono riguardare, ad esempio, la strategia del Piano e/o le possibili diverse configurazioni dello stesso relativamente a: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale (Nel caso specifico si potrebbero ipotizzare soluzioni alternative legate agli sviluppi temporali del PUG, secondo le priorità d'intervento definite nella stessa documentazione di Piano). Inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, su tutte le componenti ambientali (e non solo sul "Suolo", come illustrato nel RA), al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;

N. Integrare il Piano di Monitoraggio al capitolo 6 del RA, con le seguenti indicazioni:

- target di riferimento degli indicatori
- fonti dei dati degli indicatori
- produzione e cadenza dei report/relazioni di monitoraggio
- risorse per la sua attuazione
- modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico
- eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati;

O. Rivedere la matrice di monitoraggio proposta:

- aggiornando l'elenco degli obiettivi di sostenibilità ambientale, gli obiettivi e le azioni di Piano, in coerenza con la Tabella 2-3 del RA
- aggiornando gli indicatori di contesto in coerenza con quelli proposti nel capitolo 3 del RA;
- prendendo in considerazione ulteriori obiettivi di sostenibilità e/o di protezione ambientale pertinenti al PUG derivanti da altre strategie (strategia sulla biodiversità, difesa del suolo, clima, ecc.) e/o dai programmi di monitoraggio della pianificazione e programmazione regionale vigente sovraordinata.

In tal modo il Piano di Monitoraggio consentirà un'efficace verifica non solo del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ma anche dell'applicazione delle misure di mitigazione/compensazione;

P. Aggiornare la SNT in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alle precedenti prescrizioni;

Q. Recepire negli elaborati dell'Aggiornamento di Piano, le prescrizioni della Valutazione di Incidenza, come di seguito riportato:

- nelle N.T.A. del piano devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari, di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nel Regolamento del Piano di gestione della ZSC IT9150008 "Montagna spaccata-Rupi di San Mauro";
- le suddette misure di conservazione devono essere applicate ai contesti territoriali e alle invarianti infrastrutturali così come individuati dal piano ed inserite come prescrizioni per i futuri PUE, previsti all'interno di detti contesti;
- le riperimetrazioni o deperimetrazioni operate dal presente piano delle invarianti strutturali individuate dal PPTR, laddove coincidano con habitat individuati dalla DGR 2442/2018 sia all'esterno che all'interno di Rete Natura 2000, tengano in conto le perimetrazioni degli habitat individuati ai sensi della DGR 2442/2018 che sono da considerarsi al pari delle invarianti strutturali, e che, pertanto, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità, vengano integrati negli strati relativi alle invarianti individuate dal piano, mediante apposita cartografia della distribuzione degli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018.
- tutte le previsioni di piano relative alle invarianti infrastrutturali ricadenti all'interno e all'esterno dei siti della Rete Natura 2000, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, al fine di mitigare e minimizzare la frammentazione degli habitat eventualmente attraversati, oltre che minimizzare gli impatti con la fauna selvatica;

Pertanto le previsioni programmatiche previste dal PUG adottato, oltre a dover rispettare le misure di conservazione previste nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC IT9150008 "Montagna spaccata-Rupi di San Mauro", devono recepire le misure habitat e specie specifiche contenute nei R.R. 28/08 e R.R. 6/16.

- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente, Comune di Galatone, 4° Settore "Urbanistica – Patrimonio - Manutenzioni" ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 19 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 4 giugno 2024, n. 442

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024. Precisazioni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
Inoltre,
VISTA, la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PREMESSO CHE

- Con determinazione Dirigenziale 168/DIR/2024/423 è stato approvato ed indetto l'Avviso "AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024";

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso A e D 2024, possono presentare domanda per il beneficio tutti i soggetti - già costituiti alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso - di seguito specificati aventi sede legale ed operativa in Puglia:

• Federazioni Sportive Nazionali/Comitati Regionali;

• Discipline Sportive Associate;
• Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata);
• Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Sportive Paraolimpiche, Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e Discipline Associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
• Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro;
• Comuni;
• Altra tipologia di Enti pubblici/privati che nello statuto abbiano finalità sportive o che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo (ai fini del presente bando sono escluse le Parrocchie).

CONSIDERATO ALTRESì CHE
- ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso A e D 2024, la valutazione delle istanze ammissibili a finanziamento sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione che, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della graduatoria. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che in sede di valutazione avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 10/50, secondo la griglia di valutazione, secondo l'ordine di attribuzione del punteggio conseguito. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo in rapporto alla disponibilità finanziaria residua, ed eventualmente, quindi, anche solo parzialmente rispetto al contributo potenzialmente concedibile.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si ritiene opportuno – ad integrazione e specificazione di quanto disposto con Determinazione Dirigenziale 168/DIR/2024/423 e nel rispetto dei principi di imparzialità – integrare i contenuti degli art. 3 e 8 dell'Avviso A e D 2024 nei seguenti termini:
- tra i soggetti beneficiari del contributo possono rientrare anche le Associazioni di Promozione Sociale quali Enti Pubblici/privati che nello statuto abbiano finalità sportive o che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo;
- I contributi saranno assegnati in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di integrare quanto disposto con Determinazione Dirigenziale 168/DIR/2024/423, e nel rispetto dei principi di imparzialità – i contenuti degli art. 3 e 8 dell'Avviso A e D 2024 nei seguenti termini:

- tra i soggetti beneficiari del contributo possono rientrare anche le Associazioni di Promozione Sociale quali Enti Pubblici/privati che nello statuto abbiano finalità sportive o che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo;
- i contributi saranno assegnati in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento Azioni e Progetti Amministrativi in Materia di Attività Fisica Adattiva
Rosa Pecorelli

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 maggio 2024, n. 201

Deliberazione di Giunta regionale n. 577 del 06/05/2024. Modalità per la presentazione delle richieste di iscrizione delle menzioni "vigna" nell'elenco positivo regionale. Determinazione dirigenziale n.187 del 21/05/2024. Integrazioni all'Allegato B e all'Allegato C.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

Visto il Regolamento delegato (UE) 273/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Vista la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare:

- l'articolo 31, comma 10, che prevede che "*la menzione "Vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, possa essere utilizzata solo nella presentazione o nella designazione dei vini a DO ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o al nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve e a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante procedura che ne comporta la pubblicazione"*;
- altresì, il comma 13 del sopracitato articolo 31 che prevede che "*Le specificazioni, menzioni e indicazioni di cui al presente articolo, fatta eccezione per la menzione «Vigna», devono essere espressamente previste negli specifici disciplinari di produzione, nell'ambito dei quali possono essere regolamentate le ulteriori condizioni di utilizzazione nonché definiti parametri maggiormente restrittivi rispetto a quanto indicato nel presente articolo*";

Visto il Decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a "Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico- produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120." e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 577 del 06/05/2024 recante "Articolo 31, comma 10, Legge n. 238 del 12 dicembre 2016. Disposizioni per l'aggiornamento dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 187 del

21/05/2024 recante “Deliberazione di Giunta regionale n. 577 del 06/05/2024. Modalità per la presentazione delle richieste di iscrizione delle menzioni “vigna” nell’elenco positivo regionale. Approvazione modulistica”.

Considerato che, a seguito di approfondimenti istruttori, risulta necessario modificare l’ Allegato B e l’Allegato C della Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 187 del 21/05/2024, al fine di procedere nell’ambito della gestione delle richieste di iscrizione delle menzioni “vigna” nell’elenco positivo regionale, all’esatta geolocalizzazione delle stesse;

Tanto premesso e considerato, risulta necessario procedere alla modifica dell’Allegato B e dell’Allegato C della Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 187 del 21/05/2024, integrando i dati richiesti con l’inserimento dell’identificativo catastale “Sezione”;

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di procedere alla modifica dell’ Allegato B e dell’ Allegato C della Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 187 del 21/05/2024, integrando i dati richiesti con l’inserimento dell’identificativo catastale “Sezione”;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

  - sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale della Regione Puglia;

  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00206 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Qualificazioni delle Produzioni Agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

ALLEGATO B

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale
Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
assoqualita@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DGR n. 577 del 06/05/2024. Richiesta di inserimento della menzione "vigna" nell'elenco positivo regionale di cui all' articolo 31, comma 10 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016. Richiedente Consorzio di tutela.

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente in _____ prov. _____ CAP_____ via_____ n. _____ in qualità di legale rappresentante del Consorzio di tutela _____, incaricato con DM _____a svolgere le funzioni di cui all'art. 41, commi 1 e 4, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, con sede in _____prov._____CAP_____via_____n.___tel___ _____email_____PEC_____

CHIEDE

l'inserimento nell'elenco positivo regionale delle menzioni "vigna", delle menzioni riportate in tabella 1, da utilizzare, ai sensi dell'articolo 31, comma 10, della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, nella presentazione e designazione della seguente **Denominazione di Origine Protetta**:_____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 76 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze anche penali derivanti da rilascio di dichiarazioni mendaci, produzione o uso di atti falsi richiamate dall'articolo 76 del DPR

DICHIARA

- che le modalità di gestione delle richieste di inserimento della menzione "vigna" nell'elenco positivo regionale sono state approvate in sede di assemblea ordinaria o del consiglio di amministrazione;
- che le particelle riportate in tabella 1, di cui alle dichiarazioni dei produttori associati allegate alla presente istanza, sono regolarmente iscritte nello schedario vitivinicolo della Regione Puglia e regolarmente condotte dall'azienda richiedente l'iscrizione nell'elenco positivo regionale della menzione "vigna";
- di essere a conoscenza che la menzione vigna può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o al nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve e a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente.

Allegati all'istanza:

1. *tabella 1*- elenco delle menzioni "vigna", con riferimento al relativo toponimo o nome tradizionale, da iscrivere in elenco;
2. deleghe alla presentazione della domanda di iscrizione della menzione "vigna" da parte dei soggetti viticoltori associati come da allegato C;
3. verbale assemblea ordinaria, o del consiglio di amministrazione, relativo all'approvazione delle modalità di gestione delle richieste di inserimento della menzione "vigna" nell'elenco positivo regionale;

1

ALLEGATO B

e in riferimento alle dichiarazioni dei soggetti viticoltori deleganti:

- se menzione riferita al **toponimo**:

4. stralcio di mappa catastale dalla quale si evinca l'esistenza e l'ubicazione del toponimo su Particelle o Fogli Catastali a seconda estensione, nelle scale di rappresentazione 1: 10.000, 1:4.000, 1:2.000 (file .pdf);
5. geolocalizzazione area "vigna" del toponimo mediante file vettoriale shapefile nel Sistema di Riferimento regionale WGS84/ UTM zone 33 N- EPSG 32633 (file archivio .zip/.rar). Lo shapefile deve contenere i campi relativi alla denominazione menzione vigna al toponimo ed al CUAA interessati del soggetto richiedente, inoltre deve essere perimetrato seguendo i confini delle particelle interessate (per la perimetrazione ci si potrà avvalere del servizio WMS catastale dell'Agenzia delle Entrate);
6. copia della cartografia storica supportata da dichiarazione del Comune che attesti e validi l'esistenza del toponimo (qualora non sia rinvenibile da cartografia ufficiale);

- se menzione riferita al **nome tradizionale**:

7. documentazione attestante l'uso tradizionale e continuativo per 5 anni del nome (documentazione commerciale es. fatture, registri di cantina, documentazione promozionale, etichette, altro…specificare).

Altro (indicare la documentazione che si allega) _____

Data Firma [1]

Consenso al trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, come modificato da ultimo dal d.lgs. 10/08/2018 n. 101. Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere informato/a, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali allegata alla domanda.

[1] La domanda può essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa allegando la fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

ALLEGATO B - tabella 1

Dati conduttore					Superficie vitata (mq)	Dati catastali vigna					Menzione vigna		Vino a Denominazione di Origine Protetta
Ragione sociale	CUAA	Indirizzo	Comune	Provincia		Comune	Sezione	Foglio	Particella/e		Toponimo	Nome tradizionale	

ALLEGATO C

Al **Consorzio di tutela …..**

Oggetto: DGR n. 577 del 06/05/2024. Richiesta di inserimento della menzione "vigna" nell'elenco positivo regionale ai sensi della L. 238/2016, art. 31, co.10. Conferimento delega a Consorzio di tutela.

Il sottoscritto/a_____ C.F. _____ nato/a a _____ prov. ____ il _____, residente in_____ CAP_____ prov._____ via _____ n.___ in qualità di socio, conduttore dei vigneti destinati alla produzione dei vini a DOP_____

DELEGA

il Consorzio di tutela _____, in persona del suo legale rappresentante, alla presentazione alla Regione Puglia della domanda di inserimento nell'elenco positivo regionale della menzione "vigna" così denominata: _____con riferimento al:

☐TOPONIMO
☐NOME TRADIZIONALE

da utilizzare, ai sensi dell'articolo 31, comma 10, della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, nella presentazione e designazione della seguente **Denominazione di Origine Protetta**: _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 76 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze anche penali derivanti da rilascio di dichiarazioni mendaci, produzione o uso di atti falsi richiamate dall'articolo 76 del DPR

DICHIARA

- che i riferimenti catastali della vigna oggetto della nuova iscrizione nell'elenco regionale delle menzioni "vigna" sono i seguenti:

Comune	Sezione	Foglio	Particella/e	Superficie vitata (mq)

- che le particelle riportate sono regolarmente iscritte nello schedario vitivinicolo della Regione Puglia e regolarmente condotte dall'azienda richiedente l'iscrizione nell'elenco positivo regionale della menzione "vigna";
- di essere a conoscenza che la menzione vigna può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o al nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve e a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente.

Si allega:
documento d'identità del delegante

Luogo e data Firma

Consenso al trattamento dei dati personali
Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, come modificato da ultimo dal d.lgs. 10/08/2018 n. 101. Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere informato/a, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali allegata alla domanda.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 giugno 2024, n. 39

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) - versione 36.0.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03 luglio 2023**,** recante **"**Delibera di Giunta regionale n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.
Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo

clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.

- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Con D.G.R. n. 355/2019, è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidotica e, contestualmente, è stato disposto il Prontuario Regionale Antidoti, quale parte integrante e sostanziale del P.T.R. di cui costituisce la sezione antidoti.
- Con D.G.R. n. 433 del 28.03.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla nuova nomina di tutti componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i. oltre che all'integrazione della composizione della Commissione stessa con:

a. una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nell'ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari;
b. un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;

- Ai sensi della stessa D.G.R. 433/2022, è stato altresì previsto che la nomina dei suddetti due nuovi componenti venisse successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
- Sulla base di quanto sopra, con atto dirigenziale n.0052 del 16/05/2022 della scrivente Sezione, si è proceduto alla ratifica delle nomine dei due componenti integrati nella CTRF a seguito delle indicazioni pervenute da parte della Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti di Puglia e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.
- Con D.G.R. n.1488 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del medico specialista infettivologo dimissionario della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), con altro medico specialista infettivologo operante presso Azienda pubblica del SSR.
- Con D.G.R. n.1479 del 30.10.2023 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL, componente della CTRF, posto medio tempore in quiescenza, con un altro farmacista territoriale operante presso Azienda pubblica del SSR
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

a. via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
b. note limitative AIFA o regionali, PT AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
c. documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
d. valutazione sintetica della CTRF;

- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti d'ufficio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017,

n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n.193/2018, n.297/2018, n.10/2019, n.32/2019, n.54/2019, n.73/2019, n.143/2019, n.243/2019, n.22/2020, n.153/2020, n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 , n.146/2021, n.199/2021, n.03/2022, n.018/2022, n.048/2022, n.069/2022, n.086/2022, n.095/2022 n.013/2023, 051/2023, 077/2023, 010/2024 e 033/2024 sono state approvate le precedenti versioni del PTR dalla 1.0 alla 35.0.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.

Ritenuto pertanto necessario

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 36.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dello Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 35.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 (estremi dell'atto in esame), la presente determinazione deriva dalla A.D. n.33 del 06/05/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regional

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prendere** atto dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione

Di **approvare** la versione 36.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 35.0 del PTR.

Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.

Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"…devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali…"*.

Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili".*

Di **dare atto** che relativamente ai farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.

Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato alle ASL, A.O.U., I.R.C.C.S. ed E.E. del SSR;
f. sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila per i consequenziali adempimenti in materia di gare farmaci e gas medicali ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
g. sarà notificato alla società Exprivia per consentire l'aggiornamento del sistema informativo regionale Edotto;
h. è immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento, si compone di n. 6 pagine, oltre un allegato "A" di 58 pagine e un allegato "B" di 01 pagina.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Raffaele Sarnacchiaro

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 36.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 58 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 36.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale.**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di Al, Ca eMg.							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR ,POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici.**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			

A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05AX	**Altri farmaci per la terapia biliare**							
A05AX04	MARALIXIBAT CLORURO	SOL.OS	H	RRL				Malattia rara Cod. es. RN1350
A05AX05	ODEVIXIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL		Registro	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica.**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto.**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica.**							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.OS	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	**Clismi.**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi.**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIXIBAT	CPS	H		RRL		Registro	
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							

A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL.RETT, SUPP	A		RR			
A08	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08AA	**Farmaci contro l'obesità ad azione centrale**							
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H		RRL		Registro	
A08AB	**Farmaci contro l'obesità ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT		
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIFOZIN/SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INIETT (per penna.prer) - CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati.**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.OS,CPS	A		RR			

A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata.**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate.**							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine.**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/ CALCIO CARBONATO	POLV.OS	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/ COLECALCIFEROLO	CPR MASTICABILI	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Malattira Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP		Registro	
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Malattia rara Cod.RFG020
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL			Mlattia Rara Cod. RCG040
A16AB21	FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A	EV	H		OSP			Malattia rara cod.RFG010
A16AB25	OLIPUDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RRL		Registro	Malattia rara cod.RCG080
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		Malattia rara cod.RCG040

A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara Cod.RCG080
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A		RNRL	PHT		Malattia rara cod.RCO150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H		RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
B	**Sangue e organi emopoietici**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV,SC	H		RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	C		RR			
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSINOE (EV - SC)	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		

B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Regionale	
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
BO1AX	**Altri antitrombotici.**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H		RNRL			Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali.**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			

B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	

B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	C		OSP			
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREX III DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			

B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			
B03AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat ai pazienti non dializzati nei casi in cui gli stessi non siano già in trattamento con ESA; nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat alle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di almeno 1 g di emoglobina; in quest'ultima fattispecie, il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA
B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	Registro	Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)SIndrome mielodisplastica cod.RDG050
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.

B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali.**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline.**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione.**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		OSP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale.**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche. .**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive. (Esclusivo uso ospedaliero)**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO,	FLC	C		OSP			

B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi.**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati.**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi.**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario.**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AX	**Altri Agenti Ematologica**							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA.**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici.**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			

C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici.**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine.**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR		PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.**							
C02DC	**Derivati pirimidinici.**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							

C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico.**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici.**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi.**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive

C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C		OSP			
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici.**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		

C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A		RR	PHT	PT	
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX17	EVINACUMAB	SOL.INF.EV.	H		RNRL		Registro	
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H		RRL			
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATINA	CPS	A	13	RR			
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A	13	RR			
C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A		RR	PHT	PT	
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico.**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici.**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FU	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi.**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti.**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici.**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico.**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati.**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							

D06BA	**Sulfonamidi.**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali .**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I).**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III).**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni.**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti.**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine.**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz.Iniett - SC	H		RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A		RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici.**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							

G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini.**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici.**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche.**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NOREL GESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UN DECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari.**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		

G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AC08	SOMATROGON	SOL.SC	A	39	RRL	PHT	PT	"Fermo restando il rispetto dell limitazioni presenti nella nota AIFA 39 per il medicinale a base di Somatrogon, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale delle specialità medicinali, a base dell'ormone GH, a brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo) e riservare l'utilizzo del Somatrogon (in quanto terapia a maggior costo) ai pazienti con ulteriore deficit ipofisario che richiedono terapia cronica".
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi.**							
H01BA01	ARGIPRESSINA	EV	C		OSP			
H01BA02	DEMPRESSINA	ENDONAS,EV,IM ,OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	Registro	
H01CC54	RELUGOLIX/ESTRADIOLO/ NORETISTERONE ACETATO	CPR	A	51	RRL	PHT	PT	
H02	**Corticosteroidi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	**Glicocorticoidi.**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Ciorticosteroidi sistemici associati**							

H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H02CA02	OSILODROSTAT	CPR	A		RNRL	PHT		
H02CA03	KETOCONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC - penna + cartucce	A	79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli.**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			Limitare l'utilzzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			

J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti.
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			
J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/RELEBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H		OSP		Registro	
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici.**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni.**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			

J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H		OSP			
J01XB	**Polimixine.**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici.**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici.**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			

J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi.**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AB16	REMDESIVIR	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			

J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	PT	
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	Registro	
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi.**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ	**Inibitori dell'integrasi**							
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6) e comunqueai casi previsti dalla normativa vigente
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR /VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AR	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni (Compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, privilegiare il farmaco con un rapporto costo/efficacia più**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT /EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			

J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA /TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A		RRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SC	A		RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H		RNRL			
J05AX31	LENACAPAVIR	CPR, FL.SC.	H		RNRL			
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali.**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	**Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri**							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J06BD	**Anticorpi Monoclonali Antivirali**							
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE	EV	H		OSP		Registro	
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H		RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	EV	C		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV (Sacca)	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti.**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti.**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina.**							

L01BB02	MERCAPTOPURINA	SOL.OS.	A		RNRL	PHT		"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di prediligere la formulazione in compresse (a minor costo) e riservare la formulazione in soluzione (a maggior costo) ai bambini molto piccoli per i quali è difficile la somministrazione in compresse"
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL		Registro	
L01BC53	TEGAFUR/GIMERACIL/ OTERACIL MONOPOTASSICO	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	**Inibitori della topoisomerasi**							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per Infusione SACCA	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN SUCROFATO LIPOSOMIALE PEGILATO	SOL.INF,EV	H		OSP			
L01CX								
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							

L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	**Inibitori della protein chinasi**							
L01EA	**Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL**							
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB	**Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)**							
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EC	**Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)**							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED	**Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico**							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE	**Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta**							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF	**Inibitori della chinasi ciclina - dipendente**							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG	**Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)**							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Sheda di	
L01EH	**Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)**							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ	**Inibitori della chinasi Janus associata**							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EK	**Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)**							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL	**Inibitori della tirosim chinasi di Bruton**							
L01EL01	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EM	**Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi**							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EN	**Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti**							

L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX	**Altri inbitori della proteina chinasi**							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB MESILATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX19	RIPRETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01F	**Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FA	**Inibitori Di CD20**							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro	
L01FB	**Inibitori Di CD22**							
L01FB01	OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FC	**Inibitori Di CD38**							
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FD	**Inibitori Di HER2**							
L01FD01	TRASTUZUMAB	.EV , SC	H		RNRL		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da
L01FD02	PERTUZUMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FD03	EMTANSINE	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FE	**Inibitore di fattore di crescita epidermico**							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01FF	**Inibitori di PD - 1/PDL-1**							
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF03	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB							
L01FF06	CEMIPLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	EV	H		OSP		Registro	

L01FG	**Inibitori di fattori di crescita angiogenico**							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX	**Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FXO2	OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP		Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX12	TAFASITAMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01FX20	TREMELIMUMAB	SOSP. EV	H		OSP		Registro	
L01FX25	MOSUNETUZUMAB	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H		OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			
L01XF	**Retinoidi per il trattamento del cancro**							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	**Ibibitori dei proteasomi**							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP		Registro	
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ	**Inibitori della via di Hedgehog**							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK	**Ibibitori della poli polimerasi**							

L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XL	**Terapia cellulare genica e antineoplastica**							
L01XL03	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL04	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL06	BREXUCABTAGENE AUTOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XX	**Altri antineoplastici.**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV./IM.	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOL.EV	H		OSP			
L01XY01	**Associazioni di sostanza antineoplastiche**							
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP		Registro	
L01XY02	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	SC	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, utilizzare preferibilmente la formulazione in associazione precostituita sottocutanea, a maggior costo, nei casi di difficoltoso accesso vascolare periferico per scarso patrimonio venoso, già provato da precedenti trattamenti, sia in pazienti che presentino trombosi dei vasi periferici che non permettano di posizionare un accesso vascolare centrale.
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			

L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie. DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA - 2B	SC	H		RNRL			Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo dei farmaci**							
L04A	**Immunosoppressori**							

L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR,SOL.OS	A		RNR	PHT		Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AA41	IMLIFIDASE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RFG0101
L04AB								
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett SC in siringa preriempita. Flac SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB02	INFLIXIMAB	EV -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC								
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC/EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa - COVID 19	
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			
L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempita SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC18	RISANKIZUMAB	SOL.SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia

L04AC21	BIMEKIZUMAB	SC	H		RRL		Sche di presczione AIFA	
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRL	PHT		
L04AE	**Modulatori del recettore della Sfingosina 1-fosfato**							
L04AE02	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AE04	PONESIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF	**Inibitori della chinasi Janus associata (JAK)**							
L04AF01	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF02	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AF03	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF04	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG	**Anticorpi monoclonali**							
L04AG03	NATALIZUMAB	EV-SC	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di utilizzare prioritariamente la formulazione EV a brevetto scaduto e a minor costo, limitando, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, il ricorso a quella SC ai casi in cui risulti difficoltoso l'accesso venoso. Si raccomanda inoltre il rispetto delle limitazioni imposte dall'AIFA nella scheda di prescrizione del Natatlizumab, secondo cui " *La formulazione SC di natalizumab è rimborsata a carico del SSN limitatamente ai pazienti adulti già in trattamento con la formulazione EV per almeno 12 mesi e che hanno risposto positivamente al trattamento",* escludendo, pertanto, l'utilizzo in regime di SSN della formulazione SC in pazienti naive
L04AG04	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AG04	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro	
L04AG05	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG06	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AG08	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG10	INEBILIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia

L04AG11	ANIFROLUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
L04AG12	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AJ	**Inibitori del complemento**							
L04AJ01	ECULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	"Per l'indicazione terapeutica: *Disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia, si* raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia; Per l'indicazione terapeutica: *Trattamento di adulti e bambini affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN).Le prove del beneficio clinico sono dimostrate in pazienti con emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia,indipendentemente dalla storia precedente di trasfusioni* , si raccomanda , compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente,di utilizzare il farmaco,aggiudicatario della gara regionale, a minor costo".
L04AJ02	RAVULIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RD0020-RD0010
L04AJ03	PEGCETACOPLAN	SC	H		RRL		Registro	
L04AK	**Inibitori della diidroorotato deidrogenasi**							
L04AK02	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP		Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico.**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE02	NAPROXENE	CPR. RM	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			

M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico.**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari.**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale.**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati.**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati.**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione oseee**							
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
M05BX05	BUROSUMAB	SOL.SC	H		RRL		Registro	Malattia rara. Cod. RC0170
M05BX06	ROMOSOZUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX07	VOSORITIDE	SC	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod.RNG050
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP		Registro	

M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP		Registro	
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG050
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi.**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi.**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATE CALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego,sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina.**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							

N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A		RNR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMOLO	CPR	A		RNR			
N02AX	**Altri oppioidi.**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati.**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina.**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici.**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			

N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSION	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A		RRL	PHT		Seconda linea
N03SX26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A		RNRL	PHT	PT	
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BA07	FOSLEVODOPA/ FOSCARBIDOPA	Sol.inf. SC	H		RRL			
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina.**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica.**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica.**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							

N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			
N05AN	**Litio**							
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM. RP.	H		RNRL			"Si raccomanda, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, di prediligere le formulazioni intramuscolo a rilascio prolungato, con brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale".
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL	Scheda di prescrizion e AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici.**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano.**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT-SOLUZ.OS	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi.**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			

N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H		MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici.**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi.**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici.**							
N07AA								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool.**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale.
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine.**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			

N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL		Registro	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL		Registro	
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RFG066
N07XX18	VUTRISIRAN SODICO	SOL.SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi .**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANIL CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline.**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione.**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici.**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo.**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici.**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati.**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche.**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici.**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							

R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A	99	RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici.**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							

R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT/Registro	Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse.**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici.**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPPO	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPPO	C		OTC			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico.**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico.**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico.**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio.**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO - CPR	A		RRL	PHT		
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/ ELEXACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
S	**ORGANI DI SENSO.**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici .**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni.**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale

S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi.**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori.**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei.**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici. .**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma.**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici.**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA /LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale

S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali.**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H	98	OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H	98	OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA06	BROLUCIZUMAB	INTRAV	H	98	OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA09	FARICIMAB	INTRAV	H	98	OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A	83	RRL	PHT		
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP		Registro	
S02	**Otologici.**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti.**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			

V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			Antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	**Gas per uso medico**							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici.**							
V04C	**Altri Diagnostici**							
V04CA	**Diagnostici-Tests per il diabete**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD	**Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria**							
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF	**Diagnostici della Tubercolosi**							
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH	**Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesuioni ureterali**							
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ	**Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea**							
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	**Altri Diagnostici**							
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	SOD/ESAM.LEV. VERDE	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			

V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici.**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto .**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	C		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP			
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 36.0						
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI						
DIAGNOSTICI						
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09	Radiofarmaceutici diagnostici.					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL.	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPS	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP	
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	EV	NC			
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP	
V09IA07	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	INTRATUMORALE, SC,ID	C		OSP	
V09IB	111IN	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	EV	C		OSP	
V09IX01	123I-IOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO – 131I - IOBENGUANO	EV	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	EV	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	EV	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	C	OSP		
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP	

TERAPEUTICI							
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**						
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**						
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	INTRAARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP		
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP		
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**						
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**						
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro	
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL	Registro	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 36.0								
SEZIONE ANTIDOTI								
Antidoti				Classe				
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Dosaggio	Indicazioni	Estero	Priorità	Conservazione	Note
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	5MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	15MG	Intossicazione da metanolo	NO	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	20MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	2ML	Intossicazione da alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	10ML	alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB38	ANDEXANET	FLACONE	200MG	Inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	NO	1	Conservare a temperatura tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.	
B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	250MG	trombocitopenia da eparina - inibizione diretta della trombina	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	0,5MG	Organofosforici-Carbamati-Parasimpatico mimetici-Amanita Muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1MG	Intossicazione da organofosforici-carbamati-parasimpatico mimetici-amanita muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO	FIALA	10ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	50ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	100ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	250ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	

B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	500ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	50MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	100MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	500MG	cesio - tallio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	10MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
G02CB03	CABERGOLINA	COMPRESSA	0,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	1MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	2MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1G	Ipocalcemie GRAVI per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. Non usare il medicinale se la soluzione non si presenta limpida, incolore o se contiene particelle.	
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	1G	Piombo - Cadmio- Rame - Zinco - Manganese - alcuni radioisotopi	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1G	Ipocalcemie per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale. Non congelare. Serve per una sola ed ininterrotta somministrazione e l'eventuale residuo non può essere utilizzato. Controllare l'integrità del contenitore, che non presenti incrinature o altri danni che ne pregiudichino la tenuta.	
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	500G AL 2%	Contatto cutaneo con fluoruri e ossalati (uso Topico)	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO E CALCIO CARBONATO	COMPRESSA EFFERVESCENTE	500MG	Ingestione di Fluoruri	NO	2	Nessuna indicazione particolare	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	25MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	

V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	50MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	100MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	175MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1KG	Adsorbente aspecifico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dell'umidità.	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	0,4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	25MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	50MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Ipertermia maligna - Ipertermia maligna da altri agenti	NO	1	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Sindrome Maligna da Neurolettici - ipertermia maligna da altri agenti	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	500MG	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	2G	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	500MG	Stravaso da antracicline	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25 °C. Conservare i flaconcini e i flaconi nell' imballaggio esterno per tenerli al riparo dalla luce.	
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	10MG	clorochina	NO	1	Conservare a temperatura ambiente (non superiore ai 30°C). conservare nella confezione originale per tenerlo al riparo dalla luce.	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	1G	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	

V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	1055MG	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
M02AX03	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	0,99	Stavaso Antracicline e Antibiotici non antraciclici	NO	1	Conservare a temperatura ambiente.	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	FIALA	250MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	CAPSULA	100MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	SACCA	250ML AL 30%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili- anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	100ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili- anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	500ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili- anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	1000ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili- anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	250ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili- anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	5MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	10MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	2MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	0,5MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	

V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	1,5G	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	40MG	Digossina - Glucosidi simil digitalici	SI	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8° C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	5ML (*500J.A. V.BERUS)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	10ML (*100 LD50 V. AMMODITES - 100 LD50 V. ASPIS- 50 LD50 V.BERUS - 50 LD50 V. LEBETINA - 50LD50 V. XANTHINA - 50LD50 V-URSINI)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1MG	Beta Bloccanti	NO	1	Conservare atemperatura compresa tra i 2°C e 8°C, non congelare. Il farmaco ricostruito deve essere utilizzato immediatamente.	
V03AF09	GLUCARPIDASE	FIALA	1000U.I.	riduzione tossicità da metotrexate in paziente con insufficienza renale	NO	3	Conservare temperatura tra i 2°C e gli 8°C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1500U.I.	Stravaso Etoposide - Starvaso Alcaloidi della vinca- Stravaso Taxani	SI	1	Conservare ad una temperatura non superiore ai 25°C.	
V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	2,5G	Inattivatore specifico per dabigatran	NO	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare.	
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	5G	Cianuri	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25°C al riparo dalla luce e dall'umidità.	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	300U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	750U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	500U.I	Angioedema Ereditario	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 25°C. Non congelare. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	1500U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	

B06AC04	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	2100U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC02	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	30MG	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 25°C.	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	65MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	130 MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FLACONE	500MG	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	1G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	30G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	5%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	10%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	18%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
R05CB01	N-ACETILCISTEINA	FIALA	300MG	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	

V03AB23	N-ACETILCISTEINA	FLACONE	5G	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,04MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,4MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	SPARAY	1,8MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
N07AA01	NEOSTIGMINA	FIALA	0,5MG	Ileo paralitico da curari e altri sintomi periferici da curari	NO	2	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,05MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare	
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,1MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare	
A06AA01	PARAFFINA	FLACONE	200ML	Derivati del Petrolio - Solventi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
M01CC01	PENICILLAMINA CLORIDRATO	CAPSULA	150MG	Rame - morbo di Wilson (mercurio - piombo - zico - oro - arsenico - cadmio) - Cistinuria	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 3350	POLVERE	112G+11G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
1AC1	POLIETILENGLICOLE 400(PEG 400)	FLACONE	500/1000 ML	Deconatminazione cutanea da fenoli. Uso topico	NO	1	Conservare in luogo fresco e asciutto, in contenitori ermeticamente chiusi	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	70 G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	34,8G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB04	PRALIDOSSIMA	FLACONE	200MG	Esteri Organofosforici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. Tenere al riparo dalla luce	
H03BA02	PROPILTIOURACILE	COMPRESSA	50MG	ipertiroidismo da farmaci	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB14	PROTAMINA	FIALA	50MG	Eparina	NO	1	Conservare a temperatura non superiore a 25°C	
	SIERO ANTIBOTULINICO	FIALA						Reperibile presso il Ministero della Salute
J06AA01	SIERO ANTIDIFTERITE	FIALA	10000U.I.	difterite	SI	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06AA	SIERO ANTIMALMIGNATTA	FIALA + FIALA SOLVENTE	600DL50 + 5ML	morso di ragni appartenenti al genere Iatrodectus	SI	3		
A05BA03	SILIMARINA	FLACONE	350MG	Amanitine	SI	2	Conservare a temperatura ambiente	
A03AX13	SIMETICONE	FLACONE	30ML	Sostanze schiumogene	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	2,5G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	

A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	10G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
V03AB06	SODIO TIOSOLFATO	FIALA	1G	Ingestione di Ipoclorito di sodio (somm. Orale) - Cianuri (somm. EV) - stravaso mecloretamina - stravaso oxaliplatino - stravaso cisplatino - stravaso carboplatino	NO	1	Conservare a temperatura ambiente tra 15°C e 30°C al riparo dalla luce, Non congelare.	
V03AB	SUCCIMER	COMPRESSA	100MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB	SUCCIMER	CAPSULA	200MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB35	SUGAMMADEX	FIALA	200MG	Inversione blocco neuromuscolare indotto da rocuronio e vecuronio	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 30°C. Tenere al riparo dalla luce.	
A16AX13	URIDINA TRIACETATO	POLVERE	10G	Tossicità da 5-fluoruracile capecitabina	SI	4	Conservare a temperatura ambiente	
J07BG01	VACCINO ANTIRABBICO	FIALA	2,5U.I.	Immunizzazione attiva della Rabbia	NO	3	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	50MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	100MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	300MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	100MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	250MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	500MG	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	1G	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
B02BA01	VITAMINA K FITOMENADIONE	FIALA	10MG	Anticoagulanti warfarinici - dicumarolici - superwarfarinici	NO	1	Non conservare a temperatura superiore a 25° C; non congelare	

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione (35.0)
Sezione Farmaci

Codice ATC	*Descrizione*	*Forma Farm.*	*Rimborsabilità (SSN)*	*Nota AIFA*	*Fornitura*	*PHT*	*PT/Scheda di prescrizione AIFA/Registro*	*Nuovo inserimento/Aggiornamento/Eliminazione*	*Note*	*Raccomandazioni*
N04BA07	*Foslevodopa/ Foscarbidopa*	*SOL. INF.SC*	*H*		*RRL*			*Nuovo Inserimento*		
L01FX20	*Tremelimumab*	*SOSP.EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Nuovo Inserimento*		

Il Presente allegato si compone di n. 01 pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 giugno 2024, n. 40

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con n. 351 del 12.11.2014 alla ditta "Farmacia Dambrosio Vincenzo" e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacie Dambrosio S.r.l." - Altamura (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.
- il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 108 disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di coloro che detengono, per la successiva distribuzione, medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito stipulati con i titolari dell'AIC dei medicinali o con loro rappresentanti;

- La ditta "Farmacie Dambrosio Vincenzo", avente sede legale e magazzino in via Parisi n. 120 nel comune di Altamura (BA), autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D. L.gs. 219/06 con D.D. n. 351 del 12.11.2014;
- il rappresentante legale della ditta ha presentato comunicazione di modifica della ragione sociale da "Farmacia Dambrosio Vincenzo" a "Farmacia Dambrosio S.r.l" con p.e.c. acquisita agli atti con prot. n. AOO_197/3842 del 6.12.2023;
- in data 6.12.2023 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il magazzino per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

Visto il parere positivo, rilasciato dall'A.S.L. BA a seguito di attività ispettiva effettuata in data 21.05.24 con relativo verbale acquisito agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa al prot. n. 262694 del 3.06.2024 che attesta tra l'altro l'assolvimento delle prescrizioni imposte a seguito delle precedenti visite ispettive del 15.03.24 e del 16.04.24;
Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA, il dottor Massimo Dambrosio, nato a (*omissis*) è confermato quale Persona Responsabile del magazzino di via Parisi n. 120, Altamura (BA).

Ritenuto pertanto di dover provvedere, in ragione di quanto sopra, a revocare l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 351 del 12.11.2014 e concedere nuova autorizzazione per tutto il territorio nazionale per il magazzino sito in Altamura (BA) alla via Parisi n. 120;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679-
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 351 del 12.11.2014.
2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D. L.gs. 219/06 su tutto il territorio nazionale, alla ditta "Farmacia Dambrosio S.r.l.", con sede legale e magazzino in Altamura in via Parisi n. 120;
3. Di **prendere atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA, il dottor Massimo Dambrosio, nato nato a (*omissis*) il (*omissis*) è confermato quale Persona Responsabile del magazzino di via Parisi n. 120;
4. Di **dare atto** che la ditta "Farmacie Dambrosio S.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta

"Farmacie Dambrosio S.r.l." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacie Dambrosio S.r.l." e alla ASL BA

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 maggio 2024, n. 389

Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 - Lotta attiva agli incendi boschivi. Annualità 2024. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. Impegno di spesa sul capitolo U0531045 pari a € 80.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di AltaOrganizzazione MAIA 2.0;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 22/06/2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Conservazione patrimonio forestale regionale" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Sonia Vivacqua, dalla quale riceve la seguente relazione:

Visti:

- la legge quadro n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi";

- la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”;

Visto che:

- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali **20 aprile 2023, n. 268** è stato approvato l’Avviso pubblico per il sostegno finanziario per la lotta attiva agli incendi boschivi anno 2023 da parte degli enti locali (BURP n. 46 del 18/5/2023) ed è stata assunta la prenotazione di spesa di € 100.000,00 sul capitolo **U0531045** del Bilancio Autonomo;
- con determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del **18/07/2023, n. 480** è stata approvata la Graduatoria delle istanze pervenute dai Comuni in merito all’Avviso Pubblico di cui alla predette determinazione, composta da 37 Comuni ammissibili a finanziamento, di cui n. 20 Comuni, dalla posizione 1 alla posizione 20, beneficiari del contributo previsto dall’Avviso, mentre n. 17 Comuni dalla posizione 21 alla posizione 37, non ammessi a finanziamento per “Contributo regionale in favore dei Comuni per predisposizione e attuazione di attività di antincendio boschivo per l’anno 2023”;

Considerato che:

- esiste disponibilità finanziaria, pari ad € 100.000,00, sul capitolo U531045 per il 2024 da assegnare in favore degli enti locali;
- è stata valutata l’opportunità di scorrere la Graduatoria di cui all’Allegato A) della Determinazione n. 480/2023 al fine di permettere interventi di lotta attiva agli incendi boschivi, da svolgersi nel 2024, a n. 17 Comuni non ammessi a finanziamento nel 2023, presenti nella suddetta graduatoria dal numero 21 (Lizzano) al n. 37 (Manfredonia),
- con Nota prot 136110 del 15.03.2024, è stata pertanto comunicato a ciascuno dei suddetti n. 17 Comuni la possibilità di contributo nel corrente anno 2024 per la lotta attiva agli incendi boschivi da svolgersi nel 2024, secondo la richiesta presentata nel 2023;
- n. 16 Comuni contattati hanno espresso parere favorevole all’iniziativa, mentre il Comune di Specchia ha dichiarato di non avere interesse a ricevere il contributo di cui sopra.

Ritenuto opportuno che:

- gli interventi Lotta attiva antincendio devono essere svolti entro il 30 settembre 2024;
- le spese sostenute devono essere rendicontate entro il 31 ottobre 2023.

Tanto premesso si PROPONE:

- **di impegnare sul capitolo di spesa U0531045** del Bilancio Autonomo regionale, per l’e.f. 2024, la somma pari a € 80.000,00 per l’erogazione del contributo di € 5.000,00 a ciascuno dei 16 Comuni di cui alla D.D.S. n. 480/2023, riportati nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere con atti successivi al pagamento e alla liquidazione dei contributi suddetti
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Impegni
Titolo Massivo	Impegni-Template_Massivo_20230901.xlsx
Info Aggiuntive	Utilizzo Spazio Finanziario: Competenza Pura

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0531045;

vi è compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 Legge 102/09;

ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di impegnare sul capitolo di spesa U0531045** del Bilancio Autonomo regionale, per l'e.f. 2024, la somma pari a € 80.000,00 per l'erogazione del contributo di € 5.000,00 a ciascuno dei 16 Comuni di cui alla D.D.S. n. 480/2023, riportati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere con atti successivi al pagamento e alla liquidazione dei contributi suddetti.
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it ai sensi degli artt. 26 c.1 e art.27 D.Lgs. 33/2013.

- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Conservazione patrimonio forestale regionale
Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A)

Comuni beneficiari di contributo - Impegni sul Capitolo U0531045
(a scorrimento della Graduatoria approvata con DDS n. 480/2023) -

Pos.	Comune	CF	P.IVA	contributo finanziario concesso	cofinanziamento comunale dichiarato	importo TOTALE da rendicontare	Somma da impegnare	Codice Piano conto finanziario
1	LIZZANO (TA)	80010030734	01752810737	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
2	CASTRIGANO DE' GRECI (LE)	00427390752	00427390752	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
3	LUCERA (FG)	82000950715	00392580718	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 9.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
4	GIOIA DEL COLLE (BA)	82000010726	02411370725	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 8.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
5	PIETRAMONTECORVINO (FG)	80003370717	80003370717	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
6	ROSETO VALFORTORE (FG)	82000930717	00462260712	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
7	MOTTA MONTECORVINO (FG)	82001550712		€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
8	ANDRANO (LE)	81002750750	81002750750	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
9	TUGLIE (LE)	82000530756	00472520758	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
10	GALATONE (LE)	82001290756	02377220757	€ 5.000,00	€ 2.069,44	€ 7.069,44	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
11	GALLIPOLI (LE)	82000090751	01129720759	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
12	ANZANO (LE)	80004840718		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
13	CARLANTINO FG)	82000860716	00401300710	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
14	ORIA (BR)	80001550740	00632500740	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
15	SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)	84002090714		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003
16	MANFREDONIA (FG)	83000290714	00160090718	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.003

E.Q. "Conservazione patrimonio forestale"

dott.ssa Sonia VIVACQUA

Il Dirigente di Sezione

dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 3 giugno 2024, n. 482

Rettifica determina n. 428 del 17/05/2024 "Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, art. 54. Reg. R. 18 gennaio 2007, n. 4 - Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori. Approvazione degli elenchi di cui all'art. 5, commi 6 e 7 dell'Avviso Pubblico approvato con DD n. 176 del 08/03/2024." Riammissione nell'elenco degli iscritti del centro socio educativo diurno dell'Istituto Figlie del Divino Zelo codice Y619HEUH.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la determinazione n. 485 del 02/05/2023 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, dott.ssa Caterina Binetti delega in caso di assenza o impedimento temporaneo le funzioni dirigenziali afferenti alla Sezione di propria competenza alla Dott.ssa Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e tenuta Registri.
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", ed in particolare l'art. 54;

- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 28 e seguenti;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti;
- con determinazione dirigenziale n. 176 del 08-03-2024 (B.U.R.P. n. 21 del 11/03/2024) è stato approvato l'Avviso pubblico che stabilisce i requisiti di iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori rivolta ai soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta disciplinate nel suddetto Reg. r. n. 4/2007 e ss.mm.ii.:

  art. 52 Centro socio educativo diurno
  art. 89 Ludoteca
  art. 103 Servizi educativi per il tempo libero
  art. 104 Centro aperto polivalente per minori

- i soggetti gestori delle suddette tipologie di unità di offerta possono presentare manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo nella finestra annuale prevista all'art. 4 dell'Avviso approvato con determinazione n. 176/2024, mediante la piattaforma Bandi Puglia Sociale;
- per effetto di quanto previsto all'art. 7, comma 2 del suddetto Avviso, durante la finestra per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo i soggetti gestori delle strutture e dei servizi già iscritti sono tenuti ad inviare mediante la piattaforma Bandi Puglia Sociale la dichiarazione attestante il permanere dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo oppure la domanda di aggiornamento nei casi previsti all'art. 8 dell'Avviso, a pena di cancellazione;
- con la determinazione n. 176 del 08-03-2024 è stata disposta, in sede di prima applicazione, l'apertura della finestra per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo a partire dalle ore 12:00 del 12/03/2024 (giorno successivo a quello di pubblicazione del predetto provvedimento nel BURP) sino alle ore 12:00 del giorno 26/03/2024;
- con determinazione n. 317 del 15/04/2024 è stata disposta la riapertura della finestra con decorrenza dalle ore 12:00 del 19/04/2024 (giorno successivo alla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), sino al 23/04/2024, per il completamento della presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori delle unità di offerta autorizzate al funzionamento alla data del 12-03-2024, nonchè delle dichiarazioni di permanenza o delle domande di aggiornamento da parte dei gestori che non avevano provveduto all'invio nella finestra dal 12/03/2024 al 26/03/2024;
- con determinazione n. 428 del 17/05/2024 sulla base dell'esito istruttorio delle istanze di nuova iscrizione e delle istanze di cancellazione ex art. 11, comma 6 dell'Avviso, nonchè della verifica dei soggetti gestori che non hanno inviato dichiarazione di permanenza nè domanda di aggiornamento nelle finestre temporali di cui sopra, sono stati approvati i seguenti allegati:

  - **Allegato 1** relativo alle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo ammesse;
  - **Allegato 2** relativo alle unità di offerta i cui gestori che non hanno inviato mediante la piattaforma dedicata né la dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso pubblico, né la domanda di aggiornamento ex art. 8 dello stesso Avviso, la cui mancata presentazione equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio della unità di offerta dal Catalogo, così come disposto all'art. 7, comma 2 del suddetto Avviso pubblico;
  - **Allegato 3** relativo all'elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo aggiornato con l'inserimento delle UDO ammesse di cui all'allegato 1 e con l'eliminazione delle UDO cancellate su istanza del rispettivo soggetto gestore nonchè delle UDO cancellate ai sensi degli articoli 7,

comma 2, e 11, comma 1 lett. d), dell'Avviso, di cui all'Allegato 2;

- **Vista** l'istanza acquisita con prot. n. 243799 del 22/05/2024 con la quale il legale rappresentante dell'Istituto Figlie del Divino Zelo, gestore del centro socio educativo diurno (art. 52 Reg. r. n. 4/2007) denominato Annibale Maria Di Francia (codice Y619HEUH), ha chiesto di poter completare l'invio della dichiarazione di permanenza generata sulla piattaforma BandiPuglia Sociale, comunicando che problematiche tecniche, per le quali ha chiesto più volte assistenza, hanno impedito l'invio nei termini stabilti della dichiarazione, nonchè di disporre in sede di autotutela la riammissione nell'elenco degli iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori nell'annualità operativa 2024/2025, di cui all'Allegato 3 alla determinazione n. 428/2024;
- **Considerato che**, conseguentemente alla predetta istanza, è stato avviato un procedimento in autotutela volto alla verifica dei presupposti per la riammissione del suddetto del centro socio educativo diurno nell'elenco degli iscritti con conseguente possibilità per il gestore di completare l'invio telematico della dichiarazione di permanenza mediante la piattaforma BandiPugliaSociale.
- **Rilevato,** all'esito delle attività istruttorie condotte dal competente ufficio, che la risoluzione delle segnalate problematiche tecniche da parte del presidio tecnico a supporto delle richieste di assistenza, avvenuta a ridosso del termine di scadenza per la presentazione delle istanze, non ha consentito il perfezionamento della fase di invio della dichiarazione di permanenza nei predetti termini,
- **Acquisita,** pertanto, da parte dell'Istituto Figlie del Divino Zelo per il tramite del suo legale rappresentante, la sopra menzionata dichiarazione di permanenza in data 28/05/2024.
- **Verificata** la conformità della dichiarazione di permanenza con quanto previsto dall'Avviso di cui all'AD n. 176/2024.
- **Ritenuto** di disporre per le motivazioni di cui in premessa, la riammissione nell'elenco degli iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori di cui all'art. 31 del R.R. n. 4/2007, del centro socio educativo diurno gestito dall'Istituto Figlie del Divino Zelo (codice pratica Y619HEUH) e per l'effetto la rettifica della determinazione n. 428/2024 procedendo alla sostituzione degli Allegati 2 e 3 alla predetta determinazione con gli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di disporre per le motivazioni di cui in premessa, la riammissione nell'elenco degli iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori di cui all'art. 31 del R.R. n. 4/2007, del centro socio educativo diurno denominato Annibale Maria di Francia, gestito dall'Istituto Figlie del Divino Zelo (codice pratica Y619HEUH) e per l'effetto la rettifica della determinazione n. 428/2024 procedendo alla sostituzione degli Allegati 2 e 3 alla predetta determinazione con gli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;
2. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/;
- è composto da n°7 facciate e da n. 2 allegati ed è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00511 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Vigilanza e Controllo
Maria Vittoria Di Donna

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Allegato 1

Codice Pratica	Denominazione	Servizio	Ambito	Posti
7C66RVRR	Centro Socio Educativo Diurno "Annibale M. Di Francia"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	20
2P41F7HB	QUESTA CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA	50
58L0S6V0	Arci Travel APS	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	12
WBJ1NWPV	ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	CONVERSANO	40
Y777BDU4	PORTALE MAGICO S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	20
D0TF6390	COOPERATIVA SOCIALE PETER PAN A	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	8
QUVNDXXS	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	12
WA7ET1RJ	CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU' DETTA ANC HE DEGLI ORFANOTROFI ANTONIANI MASCHILI DEL CANONICO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	TRANI	30

Allegato 2

Codice Manifestazione	Ambito	Denominazione	Servizio	Totale Numero Posti
D7BE406V	GALLIPOLI	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
URZ3WPQL	PUTIGNANO	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
RCRXGNZT	SAN MARCO IN LAMIS	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "GARGANO SOLIDALE"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
ZPANESNT	MOLA DI BARI	Associazione Comunità Frontiera "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana" onlus	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
RV596M6X	MASSAFRA	LA ROSA DEI VENTI	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	40
YHL38XH3	MARTINA FRANCA	SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
29MQS79T	GINOSA	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
CQPU2TXK	MARTINA FRANCA	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
YSTR1P6S	CAMPI SALENTINA	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
VB9U26BR	MARTINA FRANCA	CIRCOLO CULTURALE S. ALLENDE ENTE GESTORE DI ARCABIMBO	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
MWK025C4	FOGGIA	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
HKPXU774	LECCE	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
S1RWQHZ0	CORATO	DIDATTICAWEB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMIT	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	40
WGVKDQS5	BARLETTA	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
KT83BMVN	FOGGIA	Associazione "Comunità sulla strada di Emmaus"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
RPW47AH1	BITONTO	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
VTDSQTPV	TRANI	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
ZLK2U69S	CONVERSANO	IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30

GB1N9QFP	MOLA DI BARI	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	40
0MR5P2VE	MOLA DI BARI	ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO DEI PICCOLI APS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
GQH5GQVU	MOLA DI BARI	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
U9QYWM4Q	MODUGNO	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	40
N8T37BKM	PUTIGNANO	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	10
WL55P43W	CERIGNOLA	"NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
K74WFT0N	CERIGNOLA	PADRE PIO - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
VB1DW4JX	BITONTO	OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
DLVMVUNN	TRANI	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
QLMQVPDB	PUTIGNANO	AUXESIA ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
XW7CSJ9L	MOLA DI BARI	ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
PZD2BLXN	PUTIGNANO	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
HAMVY3PE	CANOSA DI PUGLIA	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	19
B425SYAR	MANFREDONIA	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
ELTUWCSD	MOLFETTA	LAVORO E SICUREZZA S.R.L	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
RD0SGM0S	PUTIGNANO	IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	38
N1RRJNW5	NARDO'	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	33
57JY41U3	ALTAMURA	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
R5NJMY1T	FRANCAVILLA FONTANA	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
1K6X99XC	MESAGNE	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50

U93YJN0S	CAMPI SALENTINA	CONSORZIO MATRIX - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
YRRZ6SW7	BARLETTA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
2RUNVCVT	MOLFETTA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	40
YR2XSC3B	MASSAFRA	ACCADEMIA MEDITERRANEA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
9RSQDRWF	FRANCAVILLA FONTANA	GLI AMICI DI LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
85J3PWC6	MARTANO	LACIO DROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
GR5FTSR5	SAN MARCO IN LAMIS	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
XKLELW6K	MARTINA FRANCA	SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
PC89B5KP	CERIGNOLA	Arci Travel APS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
F95V1XRX	MOLFETTA	ACCE'NTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
TDPPP3AJ	CERIGNOLA	I SOGNI DI DON BOSCO	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
GR18XNRS	CASARANO	UNA MANO PER TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
KA11NF69	MASSAFRA	IL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
JQUTR5QW	NARDO'	Fondazione Fare Oggi	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
J2BQR4WZ	MOLFETTA	STOLA E GREMBIULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
D4U2788N	SAN SEVERO	FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
HTRMLMUE	CERIGNOLA	CHARLIE FA SURF - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
KV5LFNGF	CANOSA DI PUGLIA	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
WX19RXW8	BRINDISI	LEGAMI DI COMUNITA' - BRINDISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPORT IVA DILETTANTISTICA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
C2BGXGSP	CANOSA DI PUGLIA	LA CITTA' DELLA GIOIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	23

SQSTQN91	GINOSA	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
L0FL7ZH7	TARANTO	PORTE APERTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
CY2LS4EH	MAGLIE	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
U7QCJDUQ	GIOIA DEL COLLE	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
K4R8HJUD	MOLFETTA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
S80EFUGT	GRUMO APPULA	PARROCCHIA DI SAN EUSTACHIO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
H323T8LG	MOLFETTA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
126G47AW	NARDO'	IL SORRISO SNC DI NUZZACI KATIA & COLI' FEDERICA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
S6B1PVRX	BARLETTA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
70VG8YQB	NARDO'	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
8THU23BF	NARDO'	CASA RELIGIOSA DENOMINATA " SACRA FAMIGLIA " DELLE SUORE TERZIARI E CAPPUCCINE DELLA SACRA FAMIGLIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	12
J7BBQ4Y1	CAMPI SALENTINA	LACIO DROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
UF9P6EVE	GALLIPOLI	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIM ATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
9QWM0Q6Y	MASSAFRA	L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
G13C6ZRK	GINOSA	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
E45RSVQT	BARI	Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	90
W3GR08QJ	MASSAFRA	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
B8JV45HB	PUTIGNANO	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
MA0Q97HN	TRANI	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
Y7F83645	BARI	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
V1EJWBYS	PUTIGNANO	CRISALIDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
7HRTKA5S	MODUGNO	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
099AX41Z	BARI	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30

J2612XEQ	MASSAFRA	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	25
SJXUU8VA	CORATO	RAMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
484JQTRE	BARI	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine ETS APS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	90
9LC08DBM	ALTAMURA	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
XY2DR7P3	FOGGIA	ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO ETS - ODV	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
EMWQXJ65	ALTAMURA	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
4EVPR22N	BARLETTA	FONDAZIONE MICHELE, GIUSEPPE E CLELIA LAMACCHIA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
JPQ5JY7R	TRANI	ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
505WJRKT	FOGGIA	CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
T5D7WGUL	GIOIA DEL COLLE	Istituto Pia Domus Cristo Re	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
AV219PFF	OSTUNI	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
KK86FDNW	FOGGIA	AURA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A RESPONSABILITA' LI MITATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	25
HJBC9MQ0	BARI	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
F9S1ANX7	GAGLIANO DEL CAPO	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
QW9RQPWP	ANDRIA	ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
NW7ST545	BARI	MAIA COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
FTP2FPHV	CAMPI SALENTINA	CASA PROCURA CONG.NE FIGLIE POVERE DI S.GIUSEPPE CALASANZIO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	15
PLFKMGV9	MOLA DI BARI	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
LMWD1P9K	GROTTAGLIE	CRESCERE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
NY8VVUS6	SAN SEVERO	Associazione Universo Pet-Therapy asp	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
QQTRGGF4	MANDURIA	EFFEDIELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
65D8NQ3C	MODUGNO	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
USM1QSGS	GRUMO APPULA	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORTODOSSIA ROMENA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
549MRD3V	BARI	ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
H5N2WK1Y	GALATINA	COOPERATIVA POLVERE DI STELLE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
S3MA3E6R	CASARANO	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
JHSQQH6U	TAVOLIERE MERIDIONALE	CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20

8UUJVD4U	ALTAMURA	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	50
Y58AM5JX	BARI	LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
3XW42SBN	NARDO'	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
GPWB3RGQ	TRIGGIANO	AMICI PER AMORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
APT46RC5	MOLFETTA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
8SRYA2E4	BARI	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLO SPIRITO SANTO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
L6RNWAC3	MOLFETTA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
4W2KL46X	CASARANO	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
R7997N2H	BARI	PROVINCIA DI PUGLIA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
YCXBCJU2	MASSAFRA	cooperativa sociale maranatha	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
XS8LF3V1	LECCE	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
42YSBYQR	BITONTO	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
TK7V6USL	BARLETTA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
5PM5LPQD	MOLFETTA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
40VJWYDR	MOLFETTA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
WPCVEQPT	CORATO	STOLA E GREMBIULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
TQY53TSQ	POGGIARDO	CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
VHLPTVMR	FOGGIA	CASA DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
XXRFJSU7	TARANTO	LYSITHEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
BF7QSUTG	MOLFETTA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
QQPX5R5C	BARI	LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1S5LRSQN	FRANCAVILLA FONTANA	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30

E7EK4UPU	FRANCAVILLA FONTANA	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
SCQ9RPSV	GINOSA	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
33F17TFF	CASARANO	PETER PAN COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
WNTJGQUE	GRUMO APPULA	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
GQJ55D5N	CONVERSANO	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
MWD47DSE	OSTUNI	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
VAEVEAR4	GROTTAGLIE	A.I.D.A. ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
PY7Q39PX	GAGLIANO DEL CAPO	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
N4HLXFMG	FRANCAVILLA FONTANA	IL FARO DI ADHARA DI CARLUCCI FLORIANA RITA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
M54TUTLQ	CASARANO	AMICI DI NICO SRL IMPRESA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
Y619HEUH	BARI	ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
QHPPLFFH	MASSAFRA	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
YAS85KK1	MODUGNO	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
MULN778C	LECCE	AMBARABA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
GJDXPRPE	BARI	VOGLIA DI BENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
R7494X4V	CORATO	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1QLNR4AV	GIOIA DEL COLLE	VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
A52GS59K	MASSAFRA	LA ROSA DEI VENTI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
VMTHVR7U	FRANCAVILLA FONTANA	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
CX875KM1	CAMPI SALENTINA	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	19
K07LPR5V	CORATO	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
GT7YED4U	GINOSA	ESCARGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	40
PSP9395E	OSTUNI	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
2HE28Q4W	PUTIGNANO	ALICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
V8JQXGSN	MASSAFRA	ACCADEMIA MEDITERRANEA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20

9DVR03J7	MASSAFRA	ETS APS ASTRO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	40
GSF4VHMQ	PUTIGNANO	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
DWVEHEM8	FOGGIA	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
VU3GCK6V	MANDURIA	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
257JJ7X9	TARANTO	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
YR3FQEX3	TRIGGIANO	NYMPHA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
QQ4C315A	BARI	IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
5XLYRRXV	FRANCAVILLA FONTANA	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
0SW54PT5	GINOSA	ESCARGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
6QP4KWVN	CAMPI SALENTINA	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	40
SWTNPEX5	CANOSA DI PUGLIA	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
NLLR3JAR	ALTAMURA	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
XQ1JQTQ1	GIOIA DEL COLLE	VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	14
7YE95V02	BARLETTA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
AWP6YQPB	CORATO	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
765T2Y3P	ALTAMURA	"ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE - S.R.L.", IN SIGLA "I.S.I. - S .R.L.".	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
356Q7RJ6	POGGIARDO	CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
WNLFR3LQ	MASSAFRA	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
S7YF1UXH	MAGLIE	CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
QYEFFSDE	POGGIARDO	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
516U3SJR	TARANTO	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
LKBAR26H	ANDRIA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
3980PFRT	GALATINA	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
2EVA2XSB	MASSAFRA	ACCADEMIA MEDITERRANEA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60

G6085JG1	MASSAFRA	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
NC440NX2	FOGGIA	CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
JSNYK9HX	TARANTO	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
BP4NG56S	TARANTO	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
QK6U412P	BARLETTA	L'ARCO DI VITA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
M3WYNX1V	BARLETTA	L'ARCO DI VITA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
91LQ851W	LECCE	L'AMICIZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
WJ28EHC2	FRANCAVILLA FONTANA	EDUCA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
KUA7WJJV	BITONTO	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
UT7PS7RL	BITONTO	MADI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
7XV968C1	GINOSA	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
9UWZW46V	MAGLIE	Piccoli Passi Grandi Sogni Aps	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
446AKB36	ALTAMURA	IL MONDO CHE VORREI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
GGBL5HQL	ALTAMURA	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'8 VOLANTE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
6APECFA9	ALTAMURA	MASSERIA LA MERIDIANA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
NGGNLQY8	MARTINA FRANCA	ELICEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
SYK8HX23	TARANTO	PORTE APERTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
88UKJSLD	TARANTO	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
5EQ9GKBM	NARDO'	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
R23GFDE2	BARI	IL PASTROCCHIO S.A.S. DI RANIERI MARCELLA & C.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	18
2XWY8CT7	MARTINA FRANCA	RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	36
AHPY8RJD	BRINDISI	GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
QW0YWK2F	BARLETTA	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	36
981F15VR	NARDO'	HAKUNA MATATA SNC DI PAGANO ROBERTA E MELLONE IVANA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	26
H1VUKM4X	GROTTAGLIE	MAMA' S.R.L.S.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	30
0T53BPX8	POGGIARDO	BABY POINT DI FRASSANITO ROBERTA & C. S.N.C	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	15
YT4H6UFH	BARI	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine ETS APS	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	32

8NY3652K	MOLFETTA	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	16
2LBYWLN6	SAN SEVERO	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
V6C7HSQW	CAMPI SALENTINA	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	12
AVFU4147	MOLFETTA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	8
81MYFXSQ	FRANCAVILLA FONTANA	FATA MAMA DI GASPARRO M. G., GIOIA M. & C. S.A.S.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
6RAHRQLN	FRANCAVILLA FONTANA	APS NELLA VECCHIA FATTORIA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
V8M10PKA	GAGLIANO DEL CAPO	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	18
55AD77FQ	GIOIA DEL COLLE	LUDOTEK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	12
R5WLFQDQ	SAN SEVERO	european campus	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	18
Y8S4V4NP	LECCE	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
VLKKBH7B	ALTAMURA	L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
6TS7UBTB	SAN SEVERO	IL MONDO DI ISILDA DI ISABELLA MINO'	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
E63BFQJF	MANDURIA	IL MONDO DI NAAM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
GDXFSX5W	MANDURIA	GIANDRO ASSISTANCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
UAP9QVN3	MANDURIA	GIANDRO ASSISTANCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
TL1PB0NM	NARDO'	PIANETA BIMBI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
JLPJ66LR	NARDO'	L'APE MAIA S.N.C. DI KATIA NUZZACI, FEDERICA COLI' E ROBERTO D'ADAMO	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
FY9TP2VP	NARDO'	PIANETA BIMBI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	24
GKFPSQPU	NARDO'	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	18
UH33VJQ6	TARANTO	MAMA' S.R.L.S.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	17
M11N542F	CONVERSANO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	5
YXWRKM9L	MODUGNO	L'APE MAYA DI LIBERIO ROSA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
WB325LUG	FOGGIA	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
LVVNC332	LECCE	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
WTB1V3YX	CONVERSANO	EUNOMIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	15
8TFP044L	GALATINA	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
P16A3GPN	CAMPI SALENTINA	ATTIVAMENTE FUN & LAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20

YW8PLTLM	NARDO'	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
8SEVMF8P	GALATINA	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	30
NV1H6C0Q	MARTINA FRANCA	SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	36
VQ87ETFT	GINOSA	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
7PPMVC59	GALLIPOLI	SORGENTE S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
9S2J6836	BITONTO	IL NIDO DELLE CICOGNE DI MALFETTONE NUNZIA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
5TFRRFEF	CANOSA DI PUGLIA	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	32
TEGU1EPD	ALTAMURA	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
2MKS2V0F	MASSAFRA	ACCADEMIA MEDITERRANEA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	32
N2B412Z2	ALTAMURA	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
6SRDXPWJ	MASSAFRA	IN VOLO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	36
73UBXY2F	SAN SEVERO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
TLCDFVST	MOLFETTA	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	12
C48TSRQA	ANDRIA	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	12
YT93JUQP	MASSAFRA	LA ROSA DEI VENTI	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	112
FLUVW6DZ	ANDRIA	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	28
PA111TR4	CERIGNOLA	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
2SQF8NDY	CERIGNOLA	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
ME1B3C78	MODUGNO	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
41X7RYQ7	FRANCAVILLA FONTANA	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	32
N3APTWFT	SAN SEVERO	european campus	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20

KC1JHST5	CERIGNOLA	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
AHDLT90T	ALTAMURA	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	40
W0TSRRMQ	MARTINA FRANCA	PINOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	16
CPQ618QX	CERIGNOLA	UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	50
EMJEW2HE	PUTIGNANO	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
76ENRQSX	MOLA DI BARI	ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO DEI PICCOLI APS	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
1ALD7629	MOLFETTA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	16
HYRR70P4	GALLIPOLI	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	12
VB31P6TH	FRANCAVILLA FONTANA	EDUCA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
1E86BMR1	ALTAMURA	L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
RQG8FX9N	MASSAFRA	ETS APS ASTRO	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
LC5AS46Q	MOLFETTA	L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABIL TA' LIMITATA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	16
S9T7TY6G	MASSAFRA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DISNEYLAND	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
JNNNTK3U	ALTAMURA	Centro Educativo e di attività assistite con gli animali "L'Asino che Vola"	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	15
QJW5EEBX	LECCE	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
AQ7SR6JZ	MANDURIA	MELOGRANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
YYPJH05K	FOGGIA	SORRISO DEL SOLE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	8
UWTDHMQK	PUTIGNANO	EVITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
9MH5T8AJ	NARDO'	Fondazione Fare Oggi	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
E6HKAAWG	MAGLIE	CENTRO STUDI SOPHIA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20

PP2J43VW	CERIGNOLA	SOCIETA' COOPERATIVA TALITA KUM	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
KMXP8S3Z	SAN MARCO IN LAMIS	CANTIERI DI INNOVAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
233Y71XL	PUTIGNANO	RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
S34EPMWF	MOLFETTA	VALENTINA S.A.S. DI CAPURSO FRANCESCA VALENTINA & C.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	15
WS2NMLEW	ALTAMURA	IL MONDO CHE VORREI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
HARPW34V	TRIGGIANO	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
7L9VPP38	FOGGIA	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
FUYQSK86	FOGGIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
EDP8BUR1	PUTIGNANO	ALICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	12
ZJDMV26Y	CORATO	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
LAP38DP4	FRANCAVILLA FONTANA	GLI AMICI DI LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 6 giugno 2024, n. 490

DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. Approvazione Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per la costituzione di un Elenco di strutture per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. Ritiro AD n. 481 del 03/06/2024 e riproposizione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la Determinazione n. 9 del 4/03/2022 del Dipartimento Personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2022 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la L.R. del 29 Dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la L.R. del 29 Dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Richiamate:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- la legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" ha introdotto nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena (case famiglia protette, istituti di custodia attenuata e possibilità di visita al minore infermo);
- il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013 ha definito le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;
- il comma 323 della predetta legge prevede che la ripartizione fra le regioni delle risorse del fondo di cui al comma 322 avviene con un decreto da adottare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo criteri e modalità fissati dallo stesso decreto, anche al fine di rispettare il limite di spesa massima fissato al comma 322;
- il D.M. 15 settembre 2021 - Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma- bambino, in particolare:
- all'art. 1 ripartisce il fondo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo gli importi riportati nella tabella di cui all'Allegato 1 dello stesso Decreto;
- all'art. 2 stabilisce che per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria una relazione dettagliata sulle iniziative avviate da ciascuna regione;
- all'art. 3 prevede che con decreto del Direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, adottato entro il 15 aprile di ciascuno degli anni 2022 e 2023, le risorse che costituiscono la relativa dotazione annuale del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano

secondo i criteri indicati nello stesso articolo.

Dato atto che:

- con D.M. 15/09/2021 è stato assegnato a Regione Puglia, uno stanziamento di € 112.983,77 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021;
- le predette risorse sono state liquidate in favore della Regione Puglia ed incassate a valere sul capitolo E2142100 con reversale n. 135642/2021 (accertamento 6021115287);
- con D.M. 12/04/2023 è stato assegnato a Regione Puglia uno stanziamento di € 70.741,69 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2023.

Considerato che con Deliberazione n. 1584 del 20-11-2023, pubblicata sul BURP n. 109 del 11-12-2023 ad oggetto "DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito. Approvazione Criteri utilizzo del Fondo e Schema Protocollo. Applicazione Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", la Giunta Regionale:

- ha approvato, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020:

  a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021 (data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178), o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
  b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;

- ha previsto la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale, tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;
- al fine di poter implementare le azioni programmate, ha previsto di consolidare la già fruttuosa collaborazione con gli organi della Giustizia e con ANCI, dotandosi di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia il cui schema ha approvato con la medesima deliberazione**;**
- ha demandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al deliberato.

Richiamato il proprio AD n. 481 del 03 giugno 2024 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse di cui all'Allegato A e relativa modulistica di cui all'Allegato B e C, come parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, finalizzato alla costituzione di un Elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito.

Considerato che nel suddetto Allegato A, al punto 1 dell'art. 4 "Termini e modalità di presentazione dell'istanza" è stato indicato per mero errore materiale l'indirizzo di posta elettronica certificata politichefamiliari. regionepugliaec.rupar.puglia.it in luogo di politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Rilevato che il predetto Atto non è stato pubblicato sul BURP e che, pertanto, non sono decorsi i termini per la presentazione delle domande.

Ritenuto, pertanto, di ritirare la propria determinazione n. 481 del 03/06/2024, e di procedere con il presente atto all'approvazione del corretto Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse di cui all'Allegato A e relativa modulistica di cui all'Allegato B e C, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla costituzione di un Elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs.. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. 1584 del 20-11-2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **prendere atto** di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **ritirare**, per le motivazioni esposte in narrativa a cui si fa espresso rinvio, la propria determinazione n. 481 del 03/06/2024;
3. di **approvare i**l corretto Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse di cui all'Allegato A e relativa modulistica di cui all'Allegato B e C, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla costituzione di un Elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito;
4. di **fissare**, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, ed entro 30 giorni dalla stessa data;
5. di **nominare** la funzionaria dott.ssa Maddalena Mandola, Responsabile del Procedimento;
6. Il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 17 pagine, incluso l'Allegato A e relativa modulistica e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare

7. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00533 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Politiche Familiari
Maddalena Mandola

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzato alla costituzione di un Elenco di enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), per l'accoglienza extra-carceraria di genitori detenuti con figli al seguito. Decreto Ministero della Giustizia 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023.

SOMMARIO

Premessa....2
Art.1 – Finalità e oggetto....2
Art. 2 – Destinatari....3
Art.3 - Requisiti e modalità di partecipazione....3
Art. 4 - Termine e modalità di presentazione dell'istanza....3
Art. 5 - Condizioni di inammissibilità/esclusione....4
Art. 6 –Istruttoria delle istanze di iscrizione e pubblicazione dell'Elenco....4
Art. 8 – Impegni dell'Ente....5
Art. 9 - Verifiche e controlli....5
Art. 10 - Clausola di salvaguardia....5
Art. 11 - Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..5
Art. 12 - Trattamento dei dati personali....5

Premessa

La legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" ha introdotto nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena (case famiglia protette, istituti di custodia attenuata e possibilità di visita al minore infermo).

Il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013 ha definito le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62.

In relazione a ciò, la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino.

Per le finalità di cui sopra, è stato destinato a Regione Puglia, con D.M. 15/09/2021 uno stanziamento di € 112.983,77 euro per l'anno 2021 e con DM 12/04/2023 uno stanziamento di € 70.741,69 euro per l'anno 2023.

La Giunta Regionale con Del. G.R. n. 1584 del 20-11-2023, pubblicata sul BURP n. 109 del 11-12-2023, nel prendere atto dell'assegnazione delle suddette risorse, ha avviato la sperimentazione di percorsi di accoglienza di genitori detenuti con figli in strutture extracarcerarie, deliberando di impiegare le risorse per il:

- ✓ sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio

Con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha previsto la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale, tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore.

Tanto premesso, la Regione Puglia indice il seguente Avviso Pubblico.

Art.1 – Finalità e oggetto

1. Con il presente Avviso si intende creare un Elenco di strutture residenziali idonee e disponibili ad accogliere, secondo le modalità definite dalle Autorità Giudiziarie competenti, genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
2. L'intervento di collocamento nelle strutture di cui al presente Avviso ha l'obiettivo di evitare la presenza di bambini in carcere nonché di garantire un'adeguata tutela della genitorialità e dell'infanzia consentendo nelle ipotesi previste dalla normativa vigente di espiare la propria pena in strutture extra-carcerarie.
3. Considerata l'assenza, nella Regione Puglia, di case protette in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, recante le caratteristiche tipologiche delle case famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62 e tenuto conto della sperimentalità dell'iniziativa, al fine di costituire il predetto Elenco, si intende acquisire la manifestazione di interesse di

enti gestori di strutture residenziali dedicate all'accoglienza di gestanti e madri con figli a carico, ubicate sul territorio regionale, regolarmente autorizzate al funzionamento in conformità alla rispettiva normativa regionale pugliese, idonee ad accogliere genitori sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità Giudiziaria con figli al seguito e a collaborare con il CGM, il PRAP, l'UIEPE e con i competenti Servizi Sociali territorialmente competenti nell'esecuzione delle misure penali disposte.

Art. 2 – Destinatari

1. Le azioni di cui al presente Avviso, di natura sperimentale, sono destinate a genitori detenuti con figli al seguito, per i quali gli organi dell'Amministrazione della Giustizia dispongano una collocazione extra-carceraria, ai sensi della normativa vigente.

Art.3 - Requisiti e modalità di partecipazione

1. Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, aventi sede legale e/o operativa sul territorio regionale pugliese, gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), regolarmente autorizzate ai sensi dell'art. 49 della L.R. 19/2006 dal Comune o Ambito Territoriale Sociale competente e iscritte nel Registro Regionale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 19/2006 da almeno 1 anno, in regola con i requisiti comuni e specifici (strutturali e organizzativi) previsti dalla normativa regionale di riferimento.
2. Gli Enti del Terzo Settore, indicati all'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) della Regione Puglia, ovvero iscrizione in fase di perfezionamento ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 106/2020 al momento della pubblicazione sul BURP del presente Avviso;
   b) iscrizione alla C.C.I.A.A., in albi e nei registri qualora previsti con legge;
   c) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
   d) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
   e) scrupolosa osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
   d) applicazione nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
   e) posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
3. Ai fini dell'iscrizione all'Elenco i sopra elencati requisiti devono essere tutti presenti, nessuno escluso. Regione Puglia potrà verificare in qualunque momento il possesso dei requisiti e l'osservanza degli obblighi assunti, mediante acquisizione di ulteriore documentazione e/o sopralluoghi in loco.
4. Il venir meno di uno dei requisiti determina la cancellazione dall'Elenco.

Art. 4 - Termine e modalità di presentazione dell'istanza

1. Ai fini della partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente dovrà far pervenire **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP**, pena l'inammissibilità della proposta, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura: **"Manifestazione di interesse per l'accoglienza extra-carceraria di genitori detenuti con figli al seguito. Decreto Ministero della Giustizia del 15 settembre 2021.",** la seguente documentazione, in formato pdf, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante:
   - **Allegato B - Istanza di partecipazione** sottoscritta digitalmente o con firma autografa (in tal caso corredata dal documento d'identità del Legale Rappresentante), ove saranno indicati:
     - breve descrizione delle eventuali esperienze pregresse dell'Ente di collaborazioni

realizzate o in essere con l'Autorità Giudiziaria in ambito di accoglienza genitore detenuto-figlio;

- elenco delle strutture presso le quali si potranno attivare le accoglienze, specificando il numero di nuclei accoglibili di genitori detenuti con figli in contemporanea e le caratteristiche dell'accoglienza;
- per ciascuna struttura, la denominazione, la tipologia ed estremi del provvedimento autorizzativo;

- **Allegato C – Informativa Privacy**

2. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, l'istanza non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.
3. La presentazione di Manifestazione di Interesse da parte degli enti gestori costituisce espressa accettazione di quanto stabilito nel presente Avviso.

Art. 5 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

1. Saranno considerate inammissibili ed escluse dall'elenco regionale le istanze:
   a) pervenute all'Amministrazione regionale al di fuori dei termini indicati nell'art. 4 del presente Avviso;
   b) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui all'Art. 4 del presente Avviso.
   c) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati di cui all'Art. 3 e/o privi dei requisiti indicati;
   d) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 4 del presente Avviso.

Art. 6 –Istruttoria delle istanze di iscrizione e pubblicazione dell'Elenco

1 L'istruttoria delle richieste di iscrizione nell'Elenco è eseguita dal Responsabile del Procedimento ed è finalizzata alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso.
2. Al termine della fase istruttoria, la struttura regionale competente stilerà un Elenco da trasmettersi poi al PRAP, all'UIEPE e al CGM.
3. L'Elenco, approvato con apposito provvedimento della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, sarà pubblicato sul sito internet regionale, www.regionepuglia.it, della Regione Puglia con valore di notifica a tutti i richiedenti.

Art. 7 –Validità dell'Elenco

1. La validità dell'Elenco è di durata biennale, rinnovabile fino a un massimo di tre anni, e decorre a far data dall'approvazione dello stesso. Dopo 18 mesi si procederà all'aggiornamento del primo elenco.
2. I soggetti che saranno inseriti nell'Elenco sono da intendersi disponibili all'accoglienza dei nuclei genitore con bambini al seguito, secondo l'effettiva disponibilità dei posti nelle strutture elencate e la compatibilità con le ospiti già accolte, elementi che saranno verificati caso per caso secondo quanto disposto dalle Autorità competenti rispetto a ciascun nucleo e rimarranno nell'elenco fatto salvo l'esito positivo della verifica della permanenza dei requisiti.
3. Gli enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii) iscritti nell'Elenco sono tenuti ad aggiornare la loro iscrizione ogni volta che le informazioni inserite necessitino di modifica o integrazione, comunicando a Regione Puglia tempestivamente ogni variazione dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini dell'iscrizione.
4. L'iscrizione all'Elenco decade automaticamente in conseguenza di fallimento, liquidazione o cessazione di attività o per gravi inadempienze e/o documentati motivi.
5. L'iscrizione nell'Elenco non comporta alcun vincolo né giuridico né economico avente tale atto natura meramente ricognitiva.

6. A seguito della definizione dell'elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini, Regione Puglia potrà provvedere esclusivamente al rimborso, direttamente ai comuni competenti, di quota parte o di tutte le rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso le strutture extracarcerarie presenti nell'elenco, fino alla concorrenza delle risorse rese disponibili dal Ministero della Giustizia con i DD.MM 15/09/2021 e 12/04/2023.

Art. 8 – Impegni dell'Ente

Nell'esecuzione del provvedimento di collocamento presso la struttura l'Ente si impegna a:
1. garantire l'osservanza delle prescrizioni impartite dall'Autorità Giudiziaria competente;
2. fornire adeguata assistenza sanitaria e tutti i necessari interventi specialistici;
3. effettuare il trattamento dei dati personali in conformità alla normativa sulla privacy ed ai principi in materia di riservatezza, avendo cura di provvedere ad una adeguata custodia delle informazioni e alla consegna di ogni documentazione al servizio inviante al momento al momento della dimissione;
4. segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria competente e ai Servizi competenti, le assenze a vario titolo del genitore detenuto con figlio/i dalla struttura (permessi, ricoveri, etc.);
5. provvedere anche alla segnalazione alle Forze dell'Ordine Locali, alla Polizia Ferroviaria se presente, all'Autorità Giudiziaria competente e ai Servizi competenti in caso di allontanamento arbitrario del genitore detenuto con figlio/i dalla struttura;
6. segnalare immediatamente ogni eventuale criticità inerente lo svolgimento della misura di accoglienza per una valutazione congiunta al fine di definire gli interventi da attuare.

Art. 9 - Verifiche e controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli rispetto alle dichiarazioni rese ai fini dell'iscrizione.

2. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso alla partecipazione al presente Avviso, la Regione procederà alla cancellazione dall'Elenco dell'Ente, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 - Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione Puglia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 11 - Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri - Via Gentile 52 – 70126 BARI
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Mandola Maddalena – Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, e-mail: m.mandola@regione.puglia.it

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che Regione Puglia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai richiedenti. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
All'uopo, si offre la seguente informativa:

- ✓ Il titolare del trattamento dati è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona della Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
- ✓ Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

L'informativa completa, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016, è allegata alla modulistica del presente avviso.(All. C)

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B - ISTANZA DI CANDIDATURA

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzato alla costituzione di un Elenco di enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), per l'accoglienza extra-carceraria di genitori detenuti con figli al seguito. Decreto Ministero della Giustizia 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023.

Il/la sottoscritto/a ……

Nato/a a ……(Prov. ……) ……..…….il……

residente a ……

in Via …….....…… n. …… c.a.p. ……..

CF……

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente denominato …….....

avente sede legale in……..

via……n……CAP……Provincia……

Tel. ……., PEC …… mail

posizione INPS…… INAIL ……e CCNL applicato……

C.F. ……., P.I.V.A.....

Tipologia ente (vedi art. 2 Allegato A) ……

MANIFESTA L'INTERESSE

all'inserimento in un apposito Elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto d.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

a pena di esclusione, all'atto della presentazione della domanda:

a) di essere iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con provvedimento n. ……., ovvero di essere in fase di iscrizione al RUNTS, giusta domanda di iscrizione del…….;

b) di essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito Territoriale sociale di …….. con determinazione n. ……..del ……;

c) di essere iscritto nel Registro Regionale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 19/2006, in regola con i requisiti comuni e specifici (strutturali e organizzativi) previsti dalla normativa regionale di riferimento, con determinazione n. ……del ……

d) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A./registro/albo (specificare): …….

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

g) di osservare quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;

h) di applicare nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi

1

territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

i) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

DICHIARA, INFINE:

- Il seguente nominativo del referente …….
  e-mail del referente……
  numero di telefono del referente……

Si allega alla presente:

- Informativa per il trattamento dei dati sottoscritta (All. C)

SEZIONE 1 – PRESENTAZIONE DELL'ENTE

(Breve descrizione delle eventuali esperienze pregresse dell'Ente di collaborazioni realizzate o in essere con l'Autorità Giudiziaria in ambito di accoglienza genitore detenuto-figlio/i)

……

……

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURA (aggiungere sezioni per ogni struttura)

- Denominazione struttura ……..
- Provincia ……..
- Tipologia ed estremi del provvedimento autorizzativo ……..
- Tipologia ed estremi del provvedimento di iscrizione al Registro Regionale ……..
- Numero di nuclei genitori detenuti con figli accoglibili contemporaneamente:…….
- Retta giornaliera applicata:……
- Caratteristiche dell'accoglienza (servizi offerti, modalità organizzative per l'erogazione dei servizi essenziali):……

Allega infine:

- **copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (in caso di sottoscrizione autografa);**

Data, Firma del Legale Rappresentante dell'Ente

REGIONE PUGLIA

Allegato C

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 del Reg.(UE) n. 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Puglia, – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona della Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

4. Responsabili del trattamento
Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva è la Dirigente della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it..

5. Soggetti autorizzati al trattamento
I Suoi dati personali sono trattati da personale della Regione Puglia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento
I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
- ✓ svolgimento di funzioni istituzionali inerenti la presente procedura finalizzata alla costituzione di un Elenco di strutture residenziali idonee e disponibili ad accogliere, secondo le modalità definite dalle Autorità giudiziarie competenti, genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

7. Base giuridica del trattamento
Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I Suoi dati personali sono trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

8. Destinatari dei dati personali
I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE
I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

10. Periodo di conservazione
Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6.
Il mancato conferimento comporterà *l'impossibilità di iscriversi ad* un Elenco di strutture residenziali idonee e disponibili ad accogliere, secondo le modalità definite dalle Autorità giudiziarie competenti, genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Ho letto l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n 679/2016

Firma dell'interessato/a _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 21 maggio 2024, n. 196

L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis. Nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Vista la L.R. n. 13/08 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i;
Vista la D.G.R. n. 2435 del 21/12/2018 di istituzione della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile;
Visti la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
Vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
Vista la D.G.R. n. 428 del 08/04/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Sezione.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato adottato il modello organizzativo denominato "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0";
- con D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- alla Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stata attribuita la funzione di promuovere la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali mediante politiche di sostenibilità dell'abitare ai sensi della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

Premesso che:

- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 2435 del 21/12/2018 ha istituito la Commissione Tecnica Regionale

per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii., prevedendo che:
    - sia assegnata una dotazione finanziaria per l'istituzione e il funzionamento della commissione tecnica regionale nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 1. Capitolo di spesa U0802004 del bilancio autonomo regionale;
    - la Commissione Tecnica, composta da n. 5 componenti da individuare sulla base dei requisiti minimi personali e professionali fissati dallo schema di Avviso pubblico di selezione ivi approvato, sia presieduta dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative;
- con Determinazione Dirigenziale n. 422 del 03/11/2023 è stato approvato l'avviso pubblico di selezione, redatto nel rispetto dello schema deliberato con la succitata D.G.R. n. 2435/2018, dei componenti della Commissione Tecnica Regionale recante i requisiti di partecipazione (allegato A) e il modulo di presentazione delle relative domande (allegato B). I componenti nominati restano in carica per 2 (due) anni con decorrenza dalla data di nomina, con incarico rinnovabile per una sola volta di ulteriori due anni. Tale provvedimento è stato pubblicato sul portale tematico ORCA della Sezione Politiche Abitative e sul B.U.R.P. il 09/11/2023 al n. 100. Il suddetto Avviso Pubblico ha previsto per i componenti esperti della Commissione:

    a. una quota fissa di compenso per ciascuna seduta plenaria, per ciascun componente, pari a € 120,00 comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e IRAP. Tale compenso è dovuto a condizione che la partecipazione effettiva sia pari ad almeno il 70% del tempo di durata della seduta o alla metà degli argomenti trattati, così come risulta dai verbali redatti dal Segretario della medesima Commissione;
    b. che i sopralluoghi e le missioni all'interno del territorio regionale dei componenti la Commissione siano equiparati, ai fini del compenso, ad una seduta plenaria; a tale compenso è aggiunto il rimborso delle spese di viaggio fino a un massimo di € 100,00;
    c. che i compensi e i rimborsi sopra descritti siano liquidati ogni tre mesi a partire dalla prima riunione ufficiale della Commissione sulla base di una relazione predisposta dal RUP che documenta l'attività svolta;

- con Determinazione Dirigenziale n. 465 del 22/11/2023 è stata nominata la commissione di valutazione delle istanze pervenute per la nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale;
- con D.G.R n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" è assegnata la dotazione finanziaria nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 1. Capitolo di spesa U0802004, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 di € 50.000,00 e pari dotazione in termini di competenza, per gli esercizi finanziari 2025 e 2026.

Considerato altresì che con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 29/03/2024**:**

- è stata approvata la graduatoria provvisoria dei professionisti idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile. Tale provvedimento è stato pubblicato sul portale tematico ORCA della Sezione Politiche Abitative il 03/04/2024 e sul B.U.R.P. al n. 30 del 11/04/2024;
- è stato previsto che alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile si proceda con successiva determinazione.

Dato atto l'arch. Vincenzo Lasorella, quale dirigente ad interim della Sezione Politiche Abitative, è il responsabile del procedimento in corso in sostituzione dell'ing. Luigia Brizzi, dirigente in quiescenza.

Rilevato altresì che:

- con prot. n. 188921 del 16/04/2024 è pervenuta richiesta di accesso documentale per presa visione, presso l'ufficio regionale, dei verbali di valutazione delle istanze dei candidati idonei alla nomina di

componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile. In data 30/04/2024 è stata espletata la procedura di accesso ai verbali della Commissione di valutazione richiesta dal candidato;
- ad oggi non risultano pervenute ulteriori richieste di chiarimenti e/o accesso agli atti;
- ad esito degli accertamenti delle dichiarazioni fornite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 non risultano emerse ad oggi cause ostative alla nomina dei candidati, di cui all'allegato 1B alla D.D. n. 134/2024, in posizione utile a svolgere il ruolo di Componente della Commissione.

Tutto ciò premesso, visto, considerato e rilevato, occorre procedere:

- all'approvazione della graduatoria definitiva dei professionisti idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
- alla nomina a componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile, con durata di due anni dal presente provvedimento, i seguenti professionisti presenti nella Graduatoria definitiva, di cui all'Allegato 1, in posizione dal n. 1 al n. 5:
  - Antonio Stragapede;
  - Laura Rubino;
  - Salvatore Paterno;
  - Tiziano Bibbò;
  - Daniela Petrone.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto • neutro x non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dello stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 secondo la direttiva del Responsabile della Trasparenza prot. n. 599 del 06/11/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria definitiva dei professionisti idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

Di nominare componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile istituita con D.G.R. n. 2435/2018, con durata di due anni dal presente provvedimento i seguenti professionisti presenti in posizione dal n. 1 al n. 5 della graduatoria definitiva di cui all'Allegato 1:

- Antonio Stragapede;
- Laura Rubino;
- Salvatore Paterno;
- Tiziano Bibbò;
- Daniela Petrone.

Di provvedere all'impegno delle somme per il funzionamento della Commissione Tecnica per l'Abitare Sostenibile - biennio 2024 e 2025, con successivo atto dirigenziale che sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, L. n. 266/2005 nel rispetto delle Linee Guida approvate con Deliberazione n. 46/2022/INPR.

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P. – Sezione Prima, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sul portale PerlaPA. – Anagrafe delle prestazioni ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto sezione di II livello "Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo Pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca;
- tramite il sistema CIFRA 2:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.”SUPPORTO GESTIONE PROCEDURALE DI PROGRAMMI ERP PER LA PROMOZIONE DELL’ABITARE SOSTENIBILE”
Alessandro Rinaldi

E.Q. “COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO PROGR. ERP E DI PROMOZIONE DELL’ABIT. SOCIALE E SOSTENIBILE”
Addolorata Doronzo

Il Dirigente ad interim della Sezione Politiche Abitative
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Allegato 1: Graduatoria definitiva dei Candidati risultati idonei con indicazione del punteggio complessivo conseguito.

	Nome	cognome	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	**Antonio**	**Stragapede**	**38**
2	**Laura**	**Rubino**	**37**
3	**Salvatore**	**Paterno**	**37**
4	**Tiziano**	**Bibbò**	**34**
5	**Daniela**	**Petrone**	**33,5**
6	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005436		30
7	AOO_080/PROT/14/11/2023/0005338		29,5
8	AOO_080/PROT/16/11/2023/0005391		28
9	AOO_080/PROT/13/11/2023/0005328		28
10	AOO_080/PROT/17/11/2023/0005417		25
11	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005432		24
12	AOO_080/PROT/17/11/2023/0005408		21
13	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005435		21
14	AOO_080/PROT/16/11/2023/0005392		20,5
15	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005438		20
16	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005422		19
17	AOO_080/PROT/14/11/2023/0005349		17
18	AOO_080/PROT/10/11/2023/0005313		13
18	AOO_080/PROT/17/11/2023/0005413		13
20	AOO_080/PROT/16/11/2023/0005390		11,5
21	AOO_080/PROT/10/11/2023/0005314		10
22	AOO_080/PROT/17/11/2023/0005409		10
23	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005430		6
24	AOO_080/PROT/21/11/2023/0005442		5
25	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005429		2
26	AOO_080/PROT/07/11/2023/0005257		0
27	AOO_080/PROT/13/11/2023/0005330		0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 maggio 2024, n. 223

Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 44 del 18/02/2020 per n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il Trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in San Pietro Vernotico (BR) alla via Brindisi n. 321. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18;

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 44 del 18/02/2020 questa Sezione ha rilasciato per l'Area Sud del territorio dell'ASL BR, DSS Mesagne, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in San Pietro Vernotico alla via Brindisi n. 321.

Con Pec del 25/06/2022, è stata trasmessa nota n. 3385.2022 del 23/06/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con n. prot. AOO_183/9218 del 18/07/2022, con la quale il Legale Rappresentante del Consorzio Coop. Sociale "Metropolis" ha inviato istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento della Struttura Semiresidenziale Terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2 del R.R. n. 14/2014, sita in San Pietro Vernotico alla via Brindisi n. 321, allegando: istanze "Auteserc1"; "AccredIst"; segnalazione certificata di inizio attività; segnalazione certificata di agibilità; titolo di godimento (contratto di locazione immobile del 29/07/2020, registrato in data 31/07/2020); dichiarazione di non assoggettabilità al rilascio del certificato prevenzione incendi; dichiarazione sostitutiva del certificato di Laurea del Responsabile sanitario e documentazione attestante il possesso dei titoli; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'assenza di condanne e procedimenti penali, nonché di rispetto degli obblighi retributivi e contributivi; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al personale; autorizzazione comunale alla realizzazione, rilasciata il 04/02/2022; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in nessuna delle situazioni di decadenza di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.; dichiarazione di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, lettere b), d), e), f) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento e relative griglie di autovalutazione riferite alla fase "Plan".

Con Pec del 12/12/2023, è stata trasmessa nota con n. prot. AOO_183/19645 dell'11/12/2023, con la quale la scrivente Sezione ha comunicato al Legale Rappresentante del Consorzio Coop. Sociali Onlus "Metropolis": "*(…), ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 4 della L.R. 9/2017 e s.m.i, l'avvio del procedimento dichiarativo di decadenza del parere favorevole di compatibilità rilasciato da questa Sezione con D.D. n. 44 del 18/02/2020, e conseguente inammissibilità dell'istanza in oggetto, con assegnazione di un termine di gg. 10 dal ricevimento della comunicazione per la proposizione di eventuali osservazioni in proposito.*", rappresentando quanto segue:

"(…)
considerato che:
- *la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:*

- *all'art. 3 comma 3 lett. c) che il Dirigente della sezione regionale competente "rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).";*
- *all'art. 7, commi 4, 5, 6 e 6-bis, che:*

  "(…)
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal

giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.
6-bis. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.";

- il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la prefata D.D. n. 44 del 18/02/2020, ha validità fino al 17/06/2022 (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;
- la prefata nota n. 3385.2022, con la quale il Legale Rappresentante del Consorzio Coop. Sociale "Metropolis" ha inviato: "(…) domanda di Autorizzazione all'esercizio e Istanza di Accreditamento (…)", è stata trasmessa con Pec in data 25/06/2022, oltre il termine di validità del parere di compatibilità, di cui al precedente punto;
- nella prefata nota n. 3385.2022 è allegata, inter alia, l'autorizzazione comunale alla realizzazione, rilasciata il 04/02/2022;
- la L.R. n. 15 dell'8 giugno 2021 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia sanitaria", pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione (i.e., 10/06/2021), inter alia, ha modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017. In particolare, l'art. 1 "Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017" recita: "1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:

a. *il comma 10 quinquies è sostituito dal seguente: "10 quinquies. La validità dei pareri di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, è prorogata per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19).".*
b. *(...)"*

e che il Consorzio Coop. Sociale "Metropolis" non rientra nell'ambito di applicazione di tale legge;
- non ricorrono, pertanto, i presupposti per concedere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2 del R.R. n. 14/2014, sita in San Pietro Vernotico alla via Brindisi n. 321;
(…).".

Con Pec prot. 8865.2023 del 20/12/2023, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO/183/20270 di pari data, il Legale Rappresentante del Consorzio Metropolis ha chiesto *"(…) di archiviare il procedimento di decadenza ed a disporre la verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento come richiesto sin dal 25.6.2022. (…)"*, rappresentando le seguenti osservazioni:

"*Riscontriamo la Vs. cortese nota in oggetto per osservare che la decadenza ivi annunciata del parere di*

compatibilità si fonda sulla novella intervenuta con legge regionale 7.7.2020 n. 18, ossia su una norma che non era in vigore al momento in cui esso è stato rilasciato, e che pertanto è inapplicabile.
Infatti il parere di compatibilità risale al 18.2.2020. A quella data l'art 7 della legge regionale n. 9-2017 disponeva la validità del parere di compatibilità per due anni successivi al rilascio della autorizzazione comunale alla realizzazione.
Poiché questa autorizzazione è stata rilasciata dal Comune di San Pietro Vernotico il 4.2.2022, l'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento inoltrata il 25.6.2022 è tempestiva e va accolta con l'incarico di verifica dei requisiti.
Lo scrivente Consorzio ha più volte contestato la scadenza del parere di compatibilità con decorso di 120 giorni più due anni dalla sua comunicazione al Comune richiedente, applicata ai pareri anteriori alla predetta novella legislativa, e non ignora che con nota circolare prot. 12823 del 5.8.2020 codesta Sezione Regionale SGO ha ritenuto di attribuire alla novella la funzione di interpretazione autentica al fine dell' «efficacia retroattiva» anche per i pareri anteriori; tuttavia riteniamo che un Ufficio della Pubblica Amministrazione non possa attribuirsi questo potere di interpretazione retroattiva solo per giustificare una prassi contraria alla legge, né concordiamo sull' «interpretazione sistematica» contraria alla semplice interpretazione letterale, in ciò confortati dalle motivazioni emerse in consiglio regionale, le quali avevano condotto alla modifica dell'art. 7 con L.R. n. 65-2017.
Per altro e convergente verso, osserviamo da un lato che il Comune di San Pietro Vernotico ha comunque rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione entro due anni dal parere di compatibilità, e che lo scrivente Consorzio ha successivamente richiesto l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento nel breve termine di quattro mesi e venti giorni; dall'altro lato, constatiamo che ***la Sezione SGO ha esaminato ed esitato questa nostra istanza dopo quasi diciotto mesi***, solo per ***pronosticarne l'inutilità***. *Tutto ciò ci appare in contrasto con la ragione della novella legislativa, che si vorrebbe applicare anche per via di interpretazione autentica, individuata nella nota prot. 12823-2020 nell' «interesse della collettività alla pronta ed effettiva attuazione della programmazione sanitaria" (sottolineato nella nota regionale).*
Invero, il ritardo nell'esame dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, e l'applicazione della norma che non disciplina il parere di compatibilità, conducono al risultato diametralmente opposto del disinteresse per i bisogni della collettività tramite tardiva inattuazione della programmazione sanitaria.
Pertanto la novella legislativa introdotta per accelerare l'attuazione della programmazione sanitaria, è adoperata contro il suo scopo.
Infine osserviamo che anche il termine ampliato a 120 giorni per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, nonché la proroga di novanta giorni della validità dei pareri scadenti nel periodo di stato di emergenza, sono applicati in senso contrario alla loro funzione di concedere un più ampio lasso di tempo. Codesto Consorzio, alla luce della normativa sopra richiamata e delle proroghe concesse sino alla fine di giugno, pur potendo richiedere una eventuale proroga di massimo 180 giorni (come accordato dalla Vostra Sezione per numerosi altri Enti che ne hanno fatto richiesta), ha prontamente inviato istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento dando per acquisito che lo stesso periodo fosse considerato come proroga oltre la quale le istanze dovevano considerarsi concluse anche tenendo conto che il Comune ha rilasciato dopo i 120 giorni previsti l'autorizzazione alla realizzazione e che ***la data di scadenza dei due anni dal rilascio del parere di compatibilità ricadeva pienamente nel periodo emergenziale per cui valeva la proroga suddetta.***
(…)".

Posto quanto sopra,

considerato che:

- l'art 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in vigore alla data del rilascio del parere di compatibilità al Consorzio Metropolis con D.D. n. 44 del 18/02/2020, prevedeva che rispettivamente, *"Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto*

l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza." e che "Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.";

- precedentemente alla scadenza della validità del predetto parere di compatibilità, l'art. 7 della L.R. n. 9/2017, è stato successivamente modificato dalla L.R. 18/2020, entrata in vigore il 24/07/2020, prevedendo:
  - al comma 4, che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza*.";
  - al comma 5, che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale*";
- con nota circolare di cui al prot. n. AOO_183/12823 del 05/08/2020, in proposito, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

  "(omissis)

  - *la norma di cui al secondo periodo del comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. costituisce norma di interpretazione autentica dotata di efficacia retroattiva;*
  - *la medesima norma, dunque, trova applicazione ai pareri di compatibilità già rilasciati alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020;*

considerato, peraltro, che:

- *il principio di ragionevolezza impone che l'amministrazione, oltre a rispettare la legge, agisca in conformità ai criteri di logicità e razionalità;*
- *il principio di proporzionalità impone all'amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità amministrativa, di operare il bilanciamento degli interessi assicurando il minor sacrificio possibile agli interessi pubblici o privati coinvolti;*
- *anteriormente all'introduzione della norma di interpretazione autentica de qua, sussisteva incertezza interpretativa in relazione al dies a quo del termine biennale di validità del parere di compatibilità, stante la formulazione letterale del previgente art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017;*
- *risulta meritevole di tutela l'affidamento riposto dai soggetti privati i quali, sebbene il relativo parere di compatibilità risulti scaduto ai sensi dell'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017, alla data di entrata in vigore delle modifiche normative de quibus, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio, avendo dotato le strutture di cui sono titolari di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa regolamentare di settore;*
- *ragioni di economia procedimentale impongono di non considerare inutiliter data tutta l'attività procedimentale espletata dai Comuni e, conseguentemente, tutte le autorizzazioni comunali alla realizzazione (seppure in alcuni casi tardive rispetto al termine dettato dal primo periodo del comma 5 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017) cui ha fatto seguito, seppur non tempestivamente rispetto al biennio di validità di cui al secondo periodo del comma 5 dell'art. 7 ma comunque anteriormente alla data di*

entrata in vigore della L.R. 18/2020, istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione da parte dei soggetti interessati;

ritenuto, pertanto, di contemperare l'interesse pubblico ad una tempestiva realizzazione delle strutture sanitarie in attuazione della programmazione sanitaria con gli interessi economici dei soggetti privati che, alla data di entrata in vigore delle modifiche normative de quibus, abbiano dotato le strutture autorizzate alla realizzazione, previa acquisizione del relativo parere di compatibilità, di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa regolamentare di settore ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;

ferma restando la validità dei pareri di compatibilità per cui è stata concessa e/o richiesta la proroga (istituto già previsto anteriormente alle modifiche normative de quibus) ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017, alla luce dei sopraesposti principi lo scrivente dispone di considerare validi i pareri di compatibilità, seppure scaduti ai sensi dell'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., delle strutture sanitarie e socio-sanitarie per le quali, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (id est, alla data del 24/07/2020), sia stata validamente presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017.";

- con successiva nota circolare prot. AOO_183/12840 del 06/08/2020 è stato chiarito che "*(...) per istanza di esercizio validamente presentata, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (id est, alla data del 24/07/2020), ai sensi dell'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., deve intendersi:*
    - *l'istanza di autorizzazione all'esercizio già presentata alla Regione, corredata della seguente documentazione:*

1. *copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione rilasciata dal Comune territorialmente competente, quale presupposto indefettibile ai fini della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio;*
2. *il titolo attestante l'agibilità;*
3. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa regolamentare di settore ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;*
4. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il nominativo ed i titoli accademici del responsabile sanitario;*
5. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che indichi compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
    - *l'istanza di autorizzazione all'esercizio già presentata alla Regione alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (id est, alla data del 24/07/2020), la cui documentazione da allegare di cui al sopra riportato elenco sia stata presentata successivamente all'istanza o, in ogni caso, integrata entro la medesima data. (…)*";

- la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio in data 25/06/2022 relativa alla struttura *de qua* è risultata essere tardiva (posto che in data 17/06/2022 era scaduto il relativo parere di compatibilità), dunque intempestiva;
- il Consorzio non ha peraltro proposto, prima della scadenza del termine, istanza di proroga della validità del parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;";
- l'art. 29, comma 10 *quinquies* della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che "*La validità dei pareri di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, è prorogata per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza (…).*" ed il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la prefata D.D. n. 44 del

18/02/2020, aveva validità fino al 17/06/2022, oltre il periodo temporale previsto dal comma 10 quinquies;

considerato, altresì, che ex multis il TAR PUGLIA di LECCE - SENTENZA 26 luglio 2022 N. 1292 riporta che: *"(…) per consolidato orientamento giurisprudenziale, la corretta applicazione del principio tempus regit actum implica che l'amministrazione debba tener conto, nel provvedere, delle modifiche normative intervenute durante l'iter procedimentale, non potendo al contrario considerare l'assetto cristallizzato, una volta per tutte, alla data dell'atto che vi ha dato avvio. Conseguentemente, la legittimità del provvedimento conclusivo di un procedimento a istanza di parte va valutata con riferimento alle norme vigenti al tempo della sua adozione e non a quelle in vigore al momento di presentazione dell'istanza (Cons. Stato, Sez. III, 29/4/2019, n. 2768; Sez. V, 10/4/2018, n. 2171; Sez. IV, 13/4/2016, n. 1450; 22/9/2014, n. 4727)."*;

si propone, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di dichiarare la decadenza del parere di compatibilità espresso con D.D. n. 44 del 18/02/2020 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di San Pietro Vernotico (BR) in relazione all'istanza del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in San Pietro Vernotico (BR) alla via Brindisi n. 321.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la decadenza del parere di compatibilità espresso con D.D. n. 44 del 18/02/2020 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di San Pietro Vernotico (BR) in relazione all'istanza del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in San Pietro Vernotico (BR) alla via Brindisi n. 321;
- di notificare il presente provvedimento:
    - al Legale Rappresentante del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis";

- al Direttore Generale dell'ASL BR;
- al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL BR;
- al Sindaco del Comune di San Pietro Vernotico (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità della scrivente Sezione;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 maggio 2024, n. 232
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO - Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.
Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione

nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";
- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
- Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
- Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;
- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)
b. Costi per le iniziative di promozione
c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione
d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori
e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:
- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari

f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:
- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta

a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà)

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;
2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;
3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;

4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;
5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 e prot. n° 50076 del 30/01/2024 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.".*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti*.".

Con nota del 26/02/2024, trasmessa con pec del 27 marzo u.s. acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 156162/2024 del 27/03/2024, l'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 997 di sangue intero;
- n. 57 di plasma;
- n. 10 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto e Brindisi, territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Taranto	993	57	10	1.060
Brindisi	4	0	0	4
Totale	997	57	10	1.064

Inoltre, con successiva pec del 05/04/2024, è stato trasmesso in allegato una dichiarazione ai fini DURC, con la quale il Rappresentante Legale della FIDAS – TARANTO dichiara che l'Associazione *"risulta regolare ai fini DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAL, non avendo in carico personale dipendente pere il quale è obbligatorio il versamento dei contributi*.".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

SEZIONI FIDAS – DOSNI ASL TA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTIC OMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOM PONENT	TOTALE
FIDAS CITTA' DI TARANTO	450	20	2	472	9.900,00 €	495,00 €	49,50 €	10.444,5 €
FIDAS DOSNI CITTA' DI TARANTO	470	37	8	515	10.340,00 €	915,75 €	198,00 €	11.478,50 €

SEZIONI FIDAS – DOSNI ASL TA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTIC OMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOM PONENT	TOTALE
FIDAS COMUNE DI AVETRANA	57	0	0	57	1.254,00 €	0	0	1.254,00 €
FIDAS COMUNE DI TARANTO	16	0	0	16	352,00 €	0	0	396,00 €
TOTALE	993	57	10	1.060	21.846,00 €	1.410,75 €	247,50 €	23.504,25 €

SEZIONI FIDAS –DOSNI ASL BR	SANGUE INTERO	PLASMA	MULT ICOM PONENT	TOTALE	CONTRIB UTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
FIDAS TARANTO	1	0	0	1	€ 22,00	0	0	€ 22,00
FIDAS DOSNI TARANTO	3	0	0	3	€ 66,00	0	0	€ 66,00
TOTALE	4	0	0	4	€88,00	0	0	€88,00

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia per le unità raccolte nell'anno 2023, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 23.592,25** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**997**	**€ 21.934,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,75**	**57**	**€ 1.410,75**
Donazione multicomponent	**€ 24,75**	**10**	**€ 247,50**
TOTALE		**1.060**	**€ 23.592,25**

2. liquidare la somma pari ad **€ 23.592,25** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2023, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 17/04/2024);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 23.592,25** per l'attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto e Brindisi territorialmente competenti;
4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.999
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2024
- Competenza 2023
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **€ 23.592,25** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 369/2023
- Numero di impegno: 3023040398
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2023, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia,**...omissis...**
- **...omissis...**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 23.592,25** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**997**	**€ 21.934,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,75**	**57**	**€ 1.410,75**
Donazione multicomponent	**€ 24,75**	**10**	**€ 247,50**
TOTALE		**1.060**	**€ 23.592,25**

2. liquidare la somma pari ad **€ 23.592,25** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2023, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 17/04/2024);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 23.592,25**

per l'attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto e Brindisi territorialmente competenti;

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
f. Il presente atto, composto da n°14 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 maggio 2024, n. 233

Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), viale Fosse Ardeatine, civ. 24, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare, nel Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 è stato stabilito:

- all'art. 6.4 che *"A seguito della approvazione dell'elenco provvisorio di cui al comma precedente il CRAT attiva il Dipartimento di prevenzione integrato dal valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti delle unità di raccolta che hanno presentato l'autocertificazione ed il piano di adeguamento, di cui al comma 1 e 2 del presente articolo entro il 30/06/2012 e di quelle che successivamente presentano istanza di autorizzazione all'esercizio, autocertificando l'avvenuto adeguamento ai requisiti"*;
- all'art. 6.6 che "*Effettuata la verifica, se positiva, con Determinazione dirigenziale del Servizio PAOS si procede ad autorizzare e accreditare l'Unità di raccolta fissa e mobile (autoemoteca);*
- all'art. 6.8 che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata can cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della AsL di riferimento affiancata da un valutatore*".

Ai sensi dell'art. 6.3 del predetto Regolamento Regionale, con Determina Dirigenziale del Servizio PAOS n. 75 del 31 maggio 2013 (e successiva modifica ed integrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 107 del 05 luglio 2013):
è stato Istituito l'elenco provvisorio delle Unità di Raccolta Associative ed Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali;
sono state dettate le modalità per l'attuazione delle visite di verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione integrati con un valutatore individuato dall'Elenco Nazionale dei Valutatori per il Sistema Trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011.
Inoltre, con i pareri di cui rispettivamente alle note del 13/12/2013 ed alla nota prot. 0046732 del 06/12/2013, il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Sangue hanno affermato che nel caso in cui il modello organizzativo dell'attività di raccolta del sangue ed emocomponenti venga gestita dai Servizi Trasfusionali pubblici e non già, in forma diretta, da parte delle Associazioni e Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, viene confermata la esclusiva titolarità delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed Enti Ecclesiastici (sedi delle Strutture Trasfusionali pubbliche o equiparate) per quanto attiene la richiesta di autorizzazione e la responsabilità della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi in tutte le sedi extraospedaliere ove l'Azienda intenda effettuare la raccolta.
Le sedi extraospedaliere devono, pertanto, intendersi quali articolazioni organizzative dei Servizi Trasfusionali e in tale ottica è competenza esclusiva dell'Azienda garantire, attraverso gli interventi ritenuti più idonei, la presenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici nel pieno rispetto della normativa dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010.

Inoltre, le Aziende Sanitarie locali possono scegliere quali sedi proprie anche quelle messe a disposizione dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue esclusivamente dove tale eventualità risulti utile nel contesto organizzativo aziendale e regionale allo scopo di capillarizzare e conseguentemente incrementare l'attività; ciò dovrà auspicabilmente avvenire in forza di appositi accordi assunti nell'ambito degli atti convenzionali sottoscritti per le attività di donazione del sangue tra le Aziende Sanitarie e le citate Associazioni e Federazioni e sempre che le stesse abbiano i requisiti strutturali e tecnologici.

A tal proposito, si aggiunge che, considerata l'impossibilità da parte delle Aziende Sanitarie Locali di provvedere ad adeguamenti strutturali presso le sedi non di proprietà, è responsabilità e facoltà delle Aziende richiedere ai proprietari/conduttori delle predette strutture di provvedere agli adeguamenti necessari in relazione alle disposizioni regionali di recepimento del DPR 14 gennaio 1997 concernenti le attività sanitarie in regime ambulatoriale; è evidente che ove risultassero "non conformità" non sanabili, come da parere del Dipartimento di Prevenzione, a fronte delle suddette disposizioni e requisiti, le attività di raccolta dovranno

essere ricondotte in strutture conformi, quali ad esempio le Strutture Trasfusionali (e relative Articolazioni Organizzative) o le Unità di Raccolta mobili (Autoemoteche) accreditate.

La nota del Centro Nazionale Sangue precisa, inoltre, che i requisiti organizzativi e tecnologici nelle Articolazioni Organizzative possono essere garantiti dai Servizi Trasfusionali limitatamente alle giornate In cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue. poiché risulterebbe anti-economico oltre che irrazionale immobilizzare risorse tecnologiche per un numero limitato/anno di giornate di raccolta; ad ogni buon conto rimane imprescindibile garantire nelle sedi designate (pubbliche, in locazione o messe a disposizione da terzi) le dotazioni tecnologiche e strutturali minime previste dal DPR 14 gennaio 1997 per l'esercizio delle attività sanitarie in regime ambulatoriale.

Si ritiene, pertanto, che qualora le sedi individuate dal presente provvedimento vengano utilizzate come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma 1, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, le predette sedi dovranno essere sottoposte a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.
Con nota prot. n. 19612 del 27/02/2024, trasmessa con pec di pari data, acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n. 104751 del 05/03/2024, il Direttore Generale dell'ASL BR ha chiesto alla scrivente Sezione "*ai sensi Regolamento Regionale n. 14 del 25.06.2012, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR) al viale Fosse Ardeatine n. 24*.", dichiarando che la stessa:
"

- *rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro;*
- *possiede i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al D.P.R. 14.01.1997, al R.R. n.3 del 13.01.2005, come modificato ed integrato dal R.R. n.3/2010, e al R.R. n.14/2012.*

La responsabilità dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale dell'Ospedale Perrino, sita in Latiano (BR) al viale Fosse Ardeatine n. 24, è affidata al Direttore U.O.C. Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, dr.ssa Maria Antonietta Miccoli.", allegandovi la seguente documentazione:
"

a. *planimetria dell'articolazione organizzativa per la raccolta di sangue di Latiano;*
b. *relazione tecnica;*
c. *titolo attestante l'agibilità dell'immobile;*
d. *copia del documento di riconoscimento del dichiarante.*".

Pertanto, la Sezione SGO con successiva nota prot. n. N.0119125/2024 del 06/03/2024, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR e alla Dott.ssa Francesca Ghezzani, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, di effettuare idoneo sopralluogo presso la suddetta Articolazione Organizzativa, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14.

In riscontro alla succitata richiesta di verifica dei requisiti, con nota prot. n. 41410 del 03/05/2024, trasmessa con pec del 07/05/2024, il Direttore del SISP del Dipartimento di Prevenzione ASL BR ha trasmesso la nota ad oggetto "*Richiesta autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR)." – TRASMISSIONE PARERE.*", con la quale è stato rappresentato quanto segue: "*Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo in data 22/04/2024, acquisizione, esame, valutazione documentale e verifica dei requisiti strutturali.*

A completamento dell'attività svolta, valutata la documentazione prodotta, la corrispondenza tra l'elaborato planimetrico, riscontrato in sede di sopralluogo, e quanto previsto dalla normativa vigente, si può affermare il rispetto di quanto previsto dal R.R. 14/2012, precisando che la sala donazione sangue è dimensionata per nr. 5 (cinque) poltrone.
Vista la relazione dell'Area Tecnica dell'ASL BR, è fatto salvo l'obbligo di seguire la procedura di sanificazione degli ambienti pre e post giornata donazione sangue.
Sulla scorta quindi di quanto su esposto, si esprime parere favorevole, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio ed Accreditamento Istituzionale per l'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), Viale Fosse Ardeatine, civ. 24.".

Pertanto, preso atto che:

il Regolamento Regionale 14/2012, sulla base del citato Accordo Stato - Regioni n. 242 del 16 dicembre 2010, ha previsto e definito i relativi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;
i pareri del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute sopra richiamati hanno previsto la possibilità di limitare il possesso di tali requisiti ai soli strutturali, lasciando in capo al Servizio Trasfusionale il dovere di garantire quelli tecnologici ed organizzativi limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue;

Con nota mail del 07/05/2024, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), al Viale Fosse Ardeatine, civ. 24.".
Con nota mail di pari data, il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), al Viale Fosse Ardeatine, civ. 24, del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), al Viale Fosse Ardeatine, civ. 24.", preso atto del parere positivo espresso a seguito di visita di verifica di cui alla sopraccitata nota prot n. 41410 del 03/05/2024. Inoltre, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, devono essere garantiti i requisiti tecnologici ed organizzativi, presso la suddetta Unità di Raccolta Sangue da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purchè accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Unità di Raccolta Fissa, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di stabilire che qualora l'Articolazione Organizzativa individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;

4. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
5. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento s'intende valido esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce, in particolare per dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), al Viale Fosse Ardeatine, civ. 24.".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per icuidebiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulterioronere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), al Viale Fosse Ardeatine, civ. 24.", preso atto del parere positivo espresso a seguito di visita di verifica di cui alla sopraccitata nota prot. n. 41410 del 03/05/2024. Inoltre, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, devono essere garantiti i requisiti tecnologici ed organizzativi, presso la suddetta Unità di Raccolta Sangue da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purchè accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Unità di Raccolta Fissa, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di stabilire che qualora l'Articolazione Organizzativa individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;

4. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
5. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento s'intende valido esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce, in particolare per dell'Articolazione Organizzativa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sita in Latiano (BR), al Viale Fosse Ardeatine, civ. 24.".
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BR, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BR, ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e, per il loro tramite, ai rispettivi Presidenti Provinciali.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 maggio 2024, n. 235

Riconoscimento della qualifica professionale di medico con specializzazione in Oftalmologia, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna. INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O.."*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Con Determinazione dirigenziale n. 83 dell'11/3/2024 è stato riconosciuto il titolo professionale di medico alla dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna, **...omissis...**con titolo di studio conseguito presso l'Università Statale di Medicina di Gomel" in data 17/6/2006,

Considerato che, a seguito di ulteriore istruttoria da parte del Servzio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR, è emerso che la dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna ha conseguito la specializzazione in Oftalmologia, giusta dichiarazione di valore n.40/2022 del 10/3/2022, da parte dell'Ambasciata d'Italia a Minsk, al fine di perfezionare l'atto, si rende necessario esplicitare la specializzaione conseguita.dalla dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna.

Pertanto, con il presente atto si propone:

- di integrare la Determinazione dirigenziale n. 83 dell'11/3/2024, esplicitando la specializzazione conseguita dalla dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna, **...omissis...**così come attestato nella dichiarazione di valore n.40/2022 del 10/3/2022, da parte dell'Ambasciata d'Italia a Minsk,
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico con specializzazione in Oftalmologia entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della

professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di integrare la Determinazione dirigenziale n. 83 dell'11/3/2024, esplicitando la specializzazione conseguita dalla dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna,**...omissis...** così come attestato nella dichiarazione di valore n.40/2022 del 10/3/2022, da parte dell'Ambasciata d'Italia a Minsk,
3. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico con specializzazione in Oftalmologia entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;

4. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
5. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
6. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 maggio 2024, n. 236
Riconoscimento della qualifica professionale di medico con specializzazione in Neurologia, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Raichenko Kateryna. INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture

non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Con Determinazione dirigenziale n. 32 del 15/2/2024 è stato riconosciuto il titolo professionale di medico alla dott.ssa Raichenko Kateryna, **...omissis...**con titolo di studio conseguito presso l'Università Nazionale degli studi medici di Kyiv il 28.6.1995

Considerato che, a seguito di ulteriore istruttoria da parte del Servzio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR, è emerso che la dott.ssa Raichenko Kateryna ha conseguito la specializzazione in Neurologia, giusta dichiarazione rilasciata dall'Accademia Nazionale degli studi medici (certificato n. 128), al fine di perfezionare l'atto, si rende necessario esplicitare la specializzaione conseguita.dalla dott.ssa Raichenko Kateryna.

Pertanto, con il presente atto si propone:

- di integrare la Determinazione dirigenziale n.32 del 15/2/2024, esplicitando la specializzazione conseguita dalla dott.ssa Raichenko Kateryna**...omissis...**così come attestato nella dichiarazione rilasciata dall'Accademia Nazionale degli studi medici (certificato n. 128);
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico con specializzazione in Neurologia entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;

- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O.. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di integrare la Determinazione dirigenziale n. 32 del 15/2/2024, esplicitando la specializzazione conseguita dalla dott.ssa Raichenko Kateryna, **...omissis...**così come attestato nella dichiarazione rilasciata dall'Accademia Nazionale degli studi medici (certificato n. 128);
3. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico con specializzazione in Neurologia entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
4. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della

professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

5. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
6. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Miazhevich Volha Evghenievna.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2024, n. 238

LOLEK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Locorotondo per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 per n. 15 posti (struttura già esistente - Centro diurno disabili RR n.5/2019 con dotazione di n. 15 posti, denominato "La Casa delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II"), da realizzare in Locorotondo alla via Vittorino da Feltre- ASL BA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA

o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto

del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:
a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/ aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);
b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)
Con pec del 17/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0006007 del 18/04/2023, il Comune di Locorotondo a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda Rea 4 allegato alla DGR 2154/2019 presentata dal Sig. L'Abate Donato, in qualità di legale rappresentante della società Lolek Soc. Coop. Soc. – PI 07516640724 - con sede in Locorotondo in via Montello n.8, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 15 posti (**struttura già esistente - Centro diurno disabili RR n.5/2019 denominato "*La Casa delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*" con dotazione di n. 15 posti),** da realizzare nel Comune di Locorotondo alla via Vittorino Da Feltre. Tale richiesta rientra nel XIX bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Alla predetta istanza, veniva allegata la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 8251 del 14.04.2023 con cui il Comune di Locorotondo _ Settore Affari Generali invitava codesta sezione regionale competente a effettuare la previa verifica di compatibilità e a rilasciare il relativo parere favorevole, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992;
- Rep. n. 4386 Contratto di locazione fabbricato di proprietà comunale in via Vittorino da Feltre. Registrato a Gioia del Colle il 10 maggio 2018 al n. 4563;
- Elaborato planimetrico;
- Relazione tecnica asseverata dell'immobile;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il Sig L'Abate Donato, in qualità di legale rappresentante della società dichiarava "*in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013";*
- Documento di identità del Sig. L'Abate Donato, in qualità di legale rappresentante della società Lolek Soc. coop. Soc.;
- Convenzione tra Associazione di Volontariato "Giovanni Paolo II – Locorotondo" Onlus e "Lolek" Società Cooperativa Sociale.

Con nota prot. AOO/ 0011569 del 08/08/2023, lo scrivente Servizio chiedeva al Comune di Locorotondo di attestare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, entro e non oltre tre giorni dalla presente comunicazione, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nel Comune di Locorotondo alla via Vittorino Da Feltre è conforme alla normativa urbanistico ed edilizia, alla data di presentazione dell'istanza ovvero alla data 17/04/2023.

In riscontro alla predetta richiesta di integrazione documentale, il Comune di Locorotondo trasmetteva con pec dell'11/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/12272 del 28/08/2023, nota prot. n. 0016776/2023 del 11/08/2023 con cui il Responsabile del Settore Urbanistico - Servizio Pianificazione Urbanistica – Edilizia attestava l'avvenuta verifica dei titoli e certificava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia alla data del 17/04/2023.

Con DD 466 del 27.12.2023 avente ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 15 posti di ampliamento di Centro diurno per soggetti disabili di cui al RR n. 5/2019 da realizzare in Locorotondo alla Via Vittorino da Feltre.

Con PEC del 28/12/2023 lo scrivente Servizio notificava la predetta Determinazione dirigenziale n. 466/2023 al Comune di Locorotondo e al legale rappresentante della società Lolek Società Cooperativa Sociale, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 466/2023 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 15 posti di ampliamento di un

Centro diurno disabili (struttura già esistente - Centro diurno disabili RR n.5/2019 denominato "*La Casa delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*" con dotazione di n. 15 posti), e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Locorotondo in relazione all'istanza presentata dal Sig. L'Abate Donato, in qualità di legale rappresentante della società Lolek Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di ampliamento per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 15 posti (**struttura già esistente - Centro diurno disabili RR n.5/2019 denominato "*La Casa delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*" con dotazione di n. 15 posti**), da realizzarsi nel Comune di Locorotondo alla Via Vittorino da Feltre; con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Lolek Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Lolek Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 17/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0006007 del 18/04/2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Locorotondo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Lolek Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 15 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Locorotondo in relazione all'istanza presentata dal Sig. L'Abate Donato, in qualità di legale rappresentante della società Lolek Società Cooperativa Sociale - per l'autorizzazione alla realizzazione di ampliamento per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 15 posti (**struttura già esistente - Centro diurno disabili RR n.5/2019 denominato "*La Casa delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*" con dotazione di n. 15 posti**), da realizzarsi nel Comune di Locorotondo alla Via Vittorino da Feltre; con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Lolek Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Lolek Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 17/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0006007 del 18/04/2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Locorotondo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Lolek Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 15 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione

comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:

- alla società Lolek Società Cooperativa Sociale – PI 07516640724 - con sede in Locorotondo in via Montello n.8., in persona del suo legale rappresentante (**lolek@arubapec.it**)

- al Comune di Locorotondo (**protocollo.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it**);

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in
Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 243

Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano" - D.G.R. n. 1489 del 28/10/2022, gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA). Annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD" e dal Responsabile E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*) e s.m.i. prevede all'art. 21 nonies, comma 1 che *"Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo"*.

Con Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 ad oggetto *"Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, in capo all'ASL FG, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "ZEUS", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano", gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA)."* con la quale la scrivente Sezione ha determinato di "*(…) rilasciare, in capo all' ASL FG, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto denominata "ZEUS", sita nel Comune di Manfredonia in località "Ruggiano" e il cui responsabile sanitario è il Dr. Luigi Pio ESPOSTO, Dirigente Medico del Dipartimento di Salute Mentale della ASL FG, specializzato in Psichiatria, con gestione affidata al Consorzio di Cooperative Sociali ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA) con sede legale in Molfetta (BA) alla via Alba n. 2/8, il cui legale rappresentante è il Dr. Luigi PAPARELLA (…)*".

Con nota prot. AOO_183/18026 del 15/11/2023, indirizzata al Direttore Generale ASL FG, al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG), al Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Manfredonia (FG), al Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino e, p.c., all'Avv. Francesco Follieri in nome e per conto della società "San Francesco Cerignola S.r.l." la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"Con Pec del 07/07/2023 l'avv. Francesco Follieri, in nome e per conto della società "San Francesco Cerignola S.r.l.", ha trasmesso la nota ad oggetto: "Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di gestione di una Comunità Riabilitativa Psichiatrica Potenziata, dedicata ad autori di reato. (…).", con la quale ha rappresentato quanto segue:

"1. In primo luogo, si deve evidenziare che la contestazione di inidoneità urbanistica ed edilizia mossa alle iniziative del Consorzio di Cooperative Sociali "Metropolis" ("Metropolis ") e del RTI tra la Cooperativa Sociale Anteo e la Villa Libera S.r.l. (il "RTI Anteo"), risulti rispettivamente primo e secondo in graduatoria, hanno come conseguenza l'esclusione o comunque la riduzione dei punteggi attribuiti ad entrambi quegli operatori economici tali che il RTI San Francesco risulterebbe aggiudicatario di quella procedura. (…).

3. (…) risulta che la localizzazione di una qualsivoglia struttura sanitaria o sociosanitaria nell'immobile offerto da Metropolis è impedita dalla disciplina urbanistica vigente.

4. Si ribadisce poi che nell'istanza del 27 marzo 2023 è si è esposto anche che l'immobile proposto da Metropolis per la CRAP Potenziata è abusivo. E su questo grave profilo codesta ASL non ha inteso prendere in alcun modo posizione, né condurre alcun approfondimento istruttorio.

5. Alla luce di quanto esposto (…) appare evidente che Metropolis non può lecitamente esercitare l'attività della Crap Potenziata presso l'immobile che ha offerto.", ed ha invitato:

"a) *la ASL Foggia*

- *a verificare la compatibilità urbanistica delle CRAP proposte dei primi due graduati, in base all'art. 7 della l.r. n. 9/2017, per il tramite dei Comuni competenti, e dunque a rimodulare la graduatoria;*
- *in ogni caso, a risolvere il contratto o a dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione nei confronti di Metropolis;*

b) i Comuni di Manfredonia e Carpino ad esercitare i loro poteri di vigilanza edilizia sulle iniziative di Metroplis e del RTI Anteo.".

In relazione a quanto sopra;

la scrivente Sezione invita le amministrazioni in indirizzo a comunicare gli esiti delle verifiche in ordine alle criticità rappresentate dell'Avv. Follieri per conto della società "San Francesco Cerignola S.r.l." e relative alla presunta assenza di conformità urbanistica ed edilizia dell'immobile in cui è collocata la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato della ASL FG, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano", gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis "di Molfetta."

Con Pec del 27/02/2024 il Comune di Manfredonia – Settore IV Urbanistica e Sviluppo Sostenibile ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 297 del 22/02/2024, ad oggetto: *"SCIA PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE ALL'INETRNO DELLA STESSA CATEGORIA FUNZIONALE DA D2 A D4, IN STRUTTURA SANITARIA DEL 12/01/2023. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA EX ART. 21-NONIES L.N. 241/1990 E DI NON CONFORMAZIONE SCIA EDILIZIA. PROVVEDI."*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/110803 del 01/03/2024, con la quale il Dirigente del medesimo settore ha determinato:

"1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dichiarare nulla la Scia prot. 1505 del 12.1.2023 in quanto affetta da dichiarazioni erronee ed incomplete circa il regime giuridico applicabile all'intervento edilizio di cambio di destinazione d'uso senza opere dell'immobile destinato ad albergo, per le ragioni evidenziate nel preavviso di cui alla nota prot. 7157 del 09.02.2024
3. di dare atto che il presente provvedimento annulla e sostituisce tutti i precedenti atti in contrasto con il medesimo e produce effetti caducanti anche in relazione alla Segnalazione certificata di agibilità prot. n. 8096 del 17.12.2023.".

Con Pec del 05/03/2024 l'ASL FG – Area Gestione Patrimonio ha trasmesso la nota ad oggetto: *"Procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di Gestione di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata dedicata ad Autori di Reato (CIG:951435154C). COMUNICAZIONI."*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 116686/2024 del 05/03/2024, con la quale il Direttore della medesima Area ha rappresentato quanto segue:
"In relazione a quanto in oggetto con la presente si comunica che con nota prot. n. 9798 del 27.02.2024 registrata in ingresso da quest'Azienda in pari data con prot. n.22849, il Comune di Manfredonia ha notificato alla ASL FG ed alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in indirizzo, per le opportune valutazioni, la Determinazione Dirigenziale n. 297 del 22.02.2024, con cui è stata dichiarata la nullità della SCIA prot. n. 1505 del 12.01.2023 presentata al Comune de quo dalla società cooperativa onlus Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali, aggiudicataria della procedura di cui in oggetto, giusta deliberazione di C.S. n. 82 del 27.01.2023, e firmataria del contratto stipulato con la ASL FG in data 14.11.2023 (Rep. n. 34/2023). Si comunica che in data odierna, con nota prot. n. 25477/2024 quest'Azienda, tramite l'Area Gestione del Patrimonio, ha richiesto al Comune di Manfredonia di far conoscere con la massima e cortese urgenza i provvedimenti successivi e consequenziali in esecuzione della determinazione n. 297/2024.
Al fine di consentire a quest'Azienda l'avvio della necessaria istruttoria finalizzata all'adozione dei dovuti provvedimenti in relazione al contratto de quo, si chiede cortesemente di poter conoscere i Vs. provvedimenti consequenziali rivenienti dall'esecutività del provvedimento comunicato dal Comune di Manfredonia. (Determinazione Dirigenziale n. 297/2024).".

Con nota prot. n. 201716/2024 del 24/04/2024 indirizzata al Direttore Generale ASL FG, al legale rappresentante del Consorzio Metropolis Soc. Coop. Soc. r.l. e, p.c., al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG), al Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Manfredonia (FG) e al Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"(…) rilevato che la L. 241/1990 stabilisce all'art. 21 nonies, comma 1 che: "Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo.";
atteso che la circostanza che il Comune di Manfredonia – Settore IV Urbanistica e Sviluppo Sostenibile abbia

dichiarato: "nulla la Scia prot. 1505 del 12.1.2023 in quanto affetta da dichiarazioni erronee ed incomplete circa il regime giuridico applicabile all'intervento edilizio di cambio di destinazione d'uso senza opere dell'immobile destinato ad albergo," fa venire meno un presupposto di legittimità su cui di fonda la D.D. n. 279 del 04/10/2023,

la scrivente Sezione comunica, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del procedimento di annullamento d'ufficio della D.D. n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Si informa altresì che, trascorso tale periodo, in assenza di idonee controdeduzioni la scrivente Sezione provvederà al rilascio di un provvedimento espresso di annullamento d'ufficio.

Inoltre, considerato che:

- *con D.G.R. 1489/2022 è stato stabilito inter alia, che: "è intenzione della Regione:*

1. *Procedere all'istituzione di una ulteriore struttura residenziale che abbia le caratteristiche di una CRAP dedicata ulteriormente potenziata sotto il profilo assistenziale, che possa ospitare soggetti autori di reato anche con misure di sicurezza detentive, al fine di cogestionare le liste d'attesa delle due REMS attive sul territorio regionale. Tenuto conto che delle tre REMS previste sul territorio regionale le REMS di Spinazzola e Carovigno, sia pur provvisorie, sono attive, mentre la provincia di Foggia è completamente sprovvista di posti REMS, si propone che l'istituenda CRAP dedicata potenziata sorga nella provincia di Foggia",*

- *per tale ragione, con la medesima Deliberazione, è stato dato mandato al Direttore Generale dell'ASL FG di attuare una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica potenziata dedicata ad autori di reato potenziata, e che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 82 del 27/01/2023 la predetta procedura è stata aggiudicata in favore del Metropolis Cons. Coop. Soc. a r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 05457290723),*

si rappresenta che al fine di intervenire tempestivamente per contemperare la necessità di superare la situazione illegittima venutasi a creare, relativa all'essenza di idoneo titolo edilizio dell'immobile de quo, e quella di evitare soluzione di continuità assistenziale agli utenti/pazienti in carico presso la struttura in oggetto si invita codesta amministrazione:

- *In via preferenziale, ad adottare gli opportuni provvedimenti relativi alla possibilità di assumere direttamente presso di sé la gestione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica potenziata dedicata ad autori di reato individuando un immobile idoneo ad ospitare i destinatari della misura di sicurezza ad oggi in carico presso la struttura residenziale de qua ed il relativo personale sanitario;*
- *in subordine, ad adottare gli opportuni provvedimenti relativi alla procedura selettiva di affidamento del Servizio di Gestione di competenza aslina, la cui illegittimità del titolo edilizio emersa medio tempore ha pregiudicato la validità anche del conseguente provvedimento di aggiudicazione in capo al soggetto collocatosi primo in graduatoria nonché, in via derivata, del provvedimento regionale di autorizzazione all'esercizio;*
- *a trasmettere l'elenco aggiornato degli utenti autori di reato in carico presso la C.R.A.P. dedicata ad autori di reato potenziata e copia del relativo provvedimento di assegnazione della Magistratura.*
-

(…)".

In riscontro alla prefata nota prot. n. 201716/2024 del 24/04/2024, con *Pec* del 29/04/2024 è stata trasmessa alla scrivente Sezione la nota ad oggetto *"Controdeduzioni e/o osservazioni alla nota prot. n. 020176-2024 del 19.04.2024, ad oggetto: "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori*

di Reato dell'ASL FG, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano" – D.G.R. n. 1489 del 28/10/022. Avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. Richiesta adempimenti e informazioni", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 210340/2024 del 02/05/2024, con la quale l'Avv. Massimo F. Ingravalle ha comunicato quanto di seguito riportato:

"*In nome e per conto del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 05457290723), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Paparella Luigi, si rappresenta e significa quanto segue.*
La mia assistita si è vista recapitare la nota in oggetto, che paventa la revoca di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della CRAP, denominata "Zeus", insistente nel Comune di Manfredonia, facente capo al Consorzio Metropolis.
Motivo della paventata revoca risiede, come si ricava dal tenore della nota di codesto Ufficio, nella circostanza che il Comune di Manfredonia ha posto in essere provvedimento di annullamento in autotutela della SCIA per cambio di destinazione d'uso senza opere dell'immobile in cui è allocata la CRAP "Zeus", già precedentemente assentita, sulla scorta di un esposto giunto da un sodalizio concorrente.
Da tale circostanza codesto Servizio in modo netto ed inappellabile trae il convincimento che sarebbe venuto meno un presupposto di legittimità su cui si fonda la D.D. n. 279/2023, rilasciata al mio assistito per l'esercizio dell'attività in parola.
Tuttavia preme evidenziare che nella nota in oggetto non si fa menzione della circostanza che il Consorzio Metropolis, per mio tramite, ha prodotto ricorso innanzi al TAR Puglia – Bari (R.G. n. 376/2024), che si allega alla presente (all. n. 1), avverso l'ingiusto provvedimento comminato dal Comune di Manfredonia.
La richiesta di sospensiva è stata respinta dal Giudice barese sul presupposto che "le determinazioni impugnate non determinano – allo stato – un pregiudizio grave ed irreparabile, fatti salvi eventuali successivi atti che le autorità preposte riterranno di adottare" (all. n. 2)
In altre parole il Tribunale adito ha (a torto) ritenuto che la pendenza del gravame non potesse stimolare provvedimenti di autotutela da parte di altri soggetti giuridici coinvolti nel procedimento e, segnatamente, proprio di codesta Regione Puglia: tanto, invece, è avvenuto proprio con l'avvio del procedimento di revoca di codesto Servizio. Tuttavia, anche a seguito della nota in oggetto, che cagiona danni gravissimi ed irreparabili al mio assistito, che ha sostenuto un notevole sforzo economico per realizzare la CRAP "Zeus", è stato proposto appello cautelare innanzi al Consiglio di Stato (all. n. 3), R.G. n. 3426/2024, [la cui udienza è stata fissata il giorno 23/05/2024, giusta comunicazione del medesimo difensore trasmessa con successiva Pec del 02/05/2024 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 212855/2024 del 03/05/2024, ndr] avverso la surriferita ordinanza del TAR Puglia – Bari.
Posto che i tempi di decisione dell'appello proposto innanzi al Consiglio di Stato sono molto celeri, un'azione amministrativa conforme al principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della P.A. (art. 97 Cost.) impone a codesti Uffici di attendere gli esiti della chiesta sospensione degli effetti del provvedimento di annullamento della SCIA posta in essere dal Comune di Manfredonia, prima di adottare qualsivoglia provvedimento avente natura e portata definitiva.
Alla luce di tutto quanto suesposto il Consorzio Metropolis, a mezzo del sottoscritto difensore, invita codesto Ufficio ad astenersi dal concludere il procedimento in essere prima di conoscere gli esiti dell'appello cautelare proposto innanzi al Consiglio di Stato, che farà piena luce sulla (dubbia) legittimità dell'annullamento della SCIA comminato dal Comune di Manfredonia.".

Per tutto quanto sopra esposto,

atteso che le controdeduzioni trasmesse dall'Avv. Massimo F. Ingravalle *"in nome e per conto del Consorzio di Cooperativa Sociali Metropolis – Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 05457290723), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Paparella Luigi"* non risultano idonee in quanto si invita la scrivente Sezione all'astensione dal concludere il procedimento in essere fino alla pronuncia del Consiglio di Stato sull'appello cautelare proposto e dacché la relativa richiesta di sospensiva è già stata respinta dal giudice di prima cura,

si propone di disporre, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., l'annullamento d'ufficio della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, in capo all'ASL FG, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "ZEUS", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano", gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA).".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., l'annullamento d'ufficio della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 ad oggetto *"Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, in capo all'ASL FG, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "ZEUS", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano", gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA).".*

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA), con sede legale in Molfetta (BA) alla via Alba n. 2/8;
- al Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Manfredonia (FG);
- al Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino (FG);
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG);

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 245

Comune di Monopoli (BA). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c., gestito dalla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* e *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* e dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. 8 luglio 2016, n. 9 ad oggetto *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" e s.m.i. prevede all'art. 5 l'introduzione, dopo l'art. 60 ter del R.R. n. 4/2007, dell'art. 60 quater rubricato *"CENTRO SOCIO- EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO*", avente la funzione di erogare principalmente servizi destinati alla presa in carico del disturbo dello spettro autistico, organizzati sia in attività individuali che in piccoli gruppi omogenei, assicurando interventi personalizzati.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3 che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 31/03/2023 ad oggetto *"Comune di Monopoli (BA). Parere favorevole di compatibilità in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Monopoli per la realizzazione nel medesimo Comune di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/09/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 60 quater del R.R. n. 4/2007), con contributo FESR ai sensi del comma 7 dell'art. 29 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., denominata "La Fiamma sul Ghiaccio" da ubicarsi alla Contrada San. Bartolomeo e da concedere in gestione alla Società PEGASO a r.l. Onlus." la scrivente Sezione ha determinato "(…) di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 e del comma 7 dell'art 29 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Monopoli (BA) a seguito dell'istanza del medesimo Comune per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo con n. 20 utenti dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da realizzarsi alla Contrada San Bartolomeo e da dare in gestione alla società PEGASO a r.1. Onlus, (…)".*

Con Determinazione n. 562 del 21/04/2023 ad oggetto *"COMUNE DI MONOPOLI - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI N. 1 CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO EX ART 60 - QUATER R.R. 412007 CON N. 20 (VENTI) UTENTI DEDICATO ALLA PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI ALL'ART 5 DEL R.R. N. 9 DEL 08/07/2016 DA REALIZZARSI IN MONOPOLI ALLA CONTRADA SAN BARTOLOMEO E DA DARE IN GESTIONE ALLA SOCIETA 'PEGASO A R.L. ONLUS."* il Dirigente dell'AREA I - AFFARI GENERALI E SVILUPPO LOCALE - S.U.A.P. del Comune di Monopoli (BA) ha determinato, tra l'altro, "***DI AUTORIZZARE IL COMUNE DI MONOPOLI, IN PERSONA DEL SINDACO P.T., ALLA REALIZZAZIONE DI N. 1 CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO EX ART. 60 - QUATER DEL R.R. 4/2007*** *CON N. 20 (VENTI) UTENTI DEDICATO ALLA PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI ALL'ART. 5 DEL R.R. N. 9 DEL 08/07/2016 DA REALIZZARSI IN MONOPOLI ALLA CONTRADA SAN BARTOLOMEO E DA DARE IN GESTIONE ALLA SOCI ETA' PEGASO A R.L. ONLUS, (…)"*

Con Pec del 27/04/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7700 del 16/05/2023, *"(…) ANNESE ANGELO, (...), in qualità di Sindaco del Comune di MONOPOLI, titolare dell'immobile ubicato in*

Monopoli, alla Contrada San Bartolomeo, (…)" e "UGGENTI MARIANGELA, (…), in qualità di rappresentante legale della Cooperativa Soc. Coop. Sociale PEGASO a r.l. Onlus, gestore dell'immobile ubicato in Monopoli alla Contrada San Bartolomeo (…) PREMESSO che:

- *il Comune di MONOPOLI ha chiesto alla Regione Puglia ed ottenuto un finanziamento pubblico FESR per la realizzazione di una struttura destinata a Centro Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello Spettro Autistico ai sensi del R.R. n. 4/2007, da concedere in gestione a seguito di procedura ad evidenza pubblica giusta lettera di invito prot. n. 11033 pubblicata sulla piattaforma telematica regionale EmPULIA 26/04/2017, (riferimenti EPULIA Fascicolo FE018072-Protocollo P108205-17);*
- *il soggetto gestore è stato individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica nel raggruppamento temporaneo di imprese tra la Società Cooperativa Sociale PEGASO a r.l. Onlus, avente sede in Carovigno (BR) alla Via Santa Sabina n. 176, qualificata capogruppo, e la Cooperativa Sociale PROGETTO VITA, avente sede in Modugno (BA) alla Piazza Sedile n. 1, mandante, giusto contratto rep. n. 8102 del 12/08/2019;*
- *con Provvedimento Dirigenziale della Regione Puglia Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Servizio Accreditamenti e Qualità n. 77 del 31/03/2023 stato rilasciato parere favorevole di compatibilità alla realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo con n. 20 utenti dedicato alla persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da realizzarsi alla Contrada San Bartolomeo e da dare in gestione alla società PEGASO ar.L Onlus, con le precisazioni e prescrizioni di cui alla nota regionale prot. n. AOO 183/14255 del 08/11/2022;*
- *che con Determinazione Dirigenziale del Comune di Monopoli A.O.1-Affari Generali e Sviluppo Locale n. 562 del 21/04/2023 è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo, ex art. 60 quater del R.R. n. 4/2007 con n. 20 utenti dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da realizzarsi alla Contrada San Bartolomeo e da dare in gestione alla società PEGASO a r.l. Onlus, con le precisazioni e prescrizioni di cui alla nota regionale prot. n. A00_183/14258 del 08/11/2022;" hanno chiesto "(…) il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura semiresidenziale di tipologia "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello spettro autistico", di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, denominata LA FIAMMA SUL GHIACCIO, con dotazione di n. 20 posti utente, sita nel Comune di Monopoli, alla contrada San Bartolomeo (…)" allegando la seguente documentazione:*

"

1. *Atto di parere favorevole di compatibilità;*
2. *Atto di autorizzazione alla realizzazione;*
3. *Certificato di agibilità;*
4. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:*

    a. *il possesso dei requisiti di cui all'art, 36 e di cui all'art. 60 quater del R.R. n. 4/2007;*
    b. *l'indicazione del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura.".*

Con nota prot. n. AOO_183/18497 del 21/11/2023 ad oggetto "Comune di Monopoli (BA). "DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI CON *DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DEL FESR, AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 29, L.R. N. 9/2017 E S.M.I.". Incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la tipologia di struttura "Centro Socio - Educativo e Riabilitativo Diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 5 R.R. n. 9/2016)."* la scrivente Sezione ha invitato:

"(…)

il legale rappresentante del Centro Socio - Educativo e Riabilitativo Diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico "LA FIAMMA SUL GHIACCIO" con dotazione di n. 20 posti utente, ubicato in Monopoli (BA), alla contrada San Bartolomeo e da dare in gestione alla società "PEGASO" a r.l Onlus a trasmettere:

- *a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*
- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*

(…)
il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Socio - Educativo e Riabilitativo Diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico denominato "LA FIAMMA SUL GHIACCIO", con dotazione di n. 20 posti utente, ubicato in Monopoli (BA), alla contrada San Bartolomeo e da dare in gestione alla società "PEGASO" a r.l Onlus, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dall'art. 5 del R.R. n. 9/2016 s.m.i. per a tipologia di struttura "Centro Socio Educativo e Riabilitativo Diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico".".

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/18497 del 21/11/2023, con Pec del 04/12/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/19433 del 06/12/2023, il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR) ha trasmesso l'integrazione documentale chiesta da questa Sezione.

Con Pec del 16/02/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 90101/2024 del 20/02/2024, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso la nota ad oggetto *"risposta a nota prot. n A00183/18497 del 21.11.2023 della Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute Servizio Accreditamenti e Qualità e relativa ad incarico per la verifica del possesso dei requisiti di autorizzazione di un Centro Semiresidenziale di Tipo Sociosanitario per Soggetti con Disturbo dello Spettro Autistica sito in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo n.c. denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", previsti dall'art. 29 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi e del Reg. Reg. n. 9/2016-art.5."* con la quale il Direttore e il Dirigente Medico SISP AREA SUD hanno comunicato quanto di seguito riportato:
"(…) Quest'ufficio si determina per un definitivo giudizio FAVOREVOLE d'esito alla verifica dei requisiti della struttura sanitaria di che trattasi, gestita dalla Cooperativa Soc. Coop. Sociale PEGASO a r.l- ONLUS, di cui è amministratore la sig.ra Uggenti Mariangela, nata a Cisternino il 06.03.1980 e residente in Carovigno alla via S. sabina n. 176, per il soddisfacimento delle singole evidenze di autorizzazione all'esercizio e sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dall'art. 29 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi. e del Reg. Reg. n. 9/2016-art.5, per un nucleo complessivo di 20 ospiti. Nella verifica eseguita sono stati valutati solo gli aspetti strutturali e tecnologici, in quanto al momento la struttura ospitante i Soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico sito in Monopoli (BA), sita alla c.da San Bartolomeo n.c., denominata "La Fiamma nel Ghiaccio", non risultava in esercizio per mancanza di utenza (…)".

Con Pec del 21/03/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 151011 del 25/03/2024, il Responsabile dell'Area V del Comune di Monopoli (BA) ha trasmesso alla scrivente Sezione ulteriore documentazione integrativa.

Con Pec del 24/04/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 220475 del 09/04/2024, il Responsabile dell'Area V del Comune di Monopoli (BA) ha trasmesso la nota ad oggetto *"Struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti con disturbi dello spettro autistico, denominata "La Fiamma sul Ghiaccio" sita in Monopoli C.da San Bartolomeo, realizzata con il contributo*

FESR, ai sensi del comma 7 dell'art. 29, L.R. n. 9/2017 e s.m.i." allegando la "nota della Cooperativa Pegaso di invio documentazione nuovo Psichiatra Dr. Russi, in sostituzione del Dr. Miccoli".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo al Comune di Monopoli (BA) l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c. e il cui responsabile sanitario è il Dr. Eugenio Russi, nato il 13/08/1954, specializzato in Psichiatria ed iscritto all'albo dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Brindisi, con gestione affidata alla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Uggenti Mariangela,

con la prescrizione che **il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR):**

- **trasmetta**, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **alla scrivente Sezione** atto di nomina nonché dichiarazione di accettazione incarico del Responsabile Sanitario;
- **trasmetta**, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL BA**, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi **alla totalità** del personale in organico presso la struttura ubicata in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c., **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i., in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo al Comune di Monopoli (BA) l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c. e il cui responsabile sanitario è il Dr. Eugenio Russi, nato il 13/08/1954, specializzato in Psichiatria ed iscritto all'albo dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Brindisi, con gestione affidata alla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Uggenti Mariangela,

con la prescrizione che **il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR):**

- **trasmetta**, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **alla scrivente Sezione** atto di nomina nonché dichiarazione di accettazione incarico del Responsabile Sanitario;
- **trasmetta**, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL BA**, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi **alla totalità** del personale in organico presso la struttura ubicata in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c., **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i., in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176,

è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR), gestore del Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c.;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Monopoli (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 maggio 2024, n. 250

"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli". Accreditamento istituzionale dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di - n. 1 PET, con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva - Santeramo in Colle km 4.100.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.
La Legge Regionale n. 9/2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";

- all'articolo 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"), comma 3 che: *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti.*

Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

La Legge Regionale n. 34 del 30/11/2023, pubblicata sul BURP n. 106 suppl di pari dati, ha stabilito al comma 3 che: "Il terzo capoverso dell'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 14 è così modificato: *"Tenuto conto di tali esigenze, il fabbisogno regionale di prestazioni "PET" per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale è stabilito in N. 1 (una) PET da attribuire/installare presso le strutture ospedaliere pubbliche e private in cui è attivo il Servizio di Medicina Nucleare come da programmazione ospedaliera regionale vigente, purchè in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di medicina nucleare o per la quale sia richiesta e ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione e successivamente l'autorizzazione all'esercizio.".*

Con D.D. n. 306 del 31/08/2022 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato *"di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di n. 1 PET in capo all'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva- Santeramo in Colle km 4.100, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Bruno Isabella, specializzata in Medicina Nucleare"*.

Con nota dell'11/04/2024, trasmessa a mezzo Pec in pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/180181 dell'11/04/2024, il legale rappresentante dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) ha proposto:
"a seguito dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata in data 31/08/2022 con Determina Dirigenziale n. 306 della Regione Puglia Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, (omissis)
formale istanza di accreditamento, allegando la griglia di autovalutazione settore PLAN e i principali documenti aziendali inerenti all'attività in oggetto".

Con nota prot. U194298 del 19/04/2024 ad oggetto: *"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli". Istanza di autorizzazione all'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di n. 1 PET - R.R. N.9 del 12 agosto 2022 - art. 4, comma 2 e art.3, comma 6. Conferimento incarico di verifica ai fini dell'accreditamento istituzionale"*, la scrivente Sezione ha invitato:
"

- ***Il legale rappresentante dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale F. Miulli" a trasmettere, alla scrivente, la seguente documentazione:***

1. *autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento previsti dalla l.r. n. 9/2017 s.m.i., e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
2. *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%", art. 20 co .2 lett. e) della lr. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 dpr n. 445/2000, di un documento d'identità;*
3. *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del dpr. 445/2000;*
4. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in alcuna delle situazioni di decadenza di cui ai co. 4-5 dell'art. 9 l.r. 9/2017 e s.m.i;*

- ***il Servizio Qu.O.T.A DELL'ARESS,*** *ai sensi degli artt. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare la persistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di n. 1 PET della struttura "Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva-Santeramo in Colle km 4.100, per l'accreditamento di n. 1 PET,*** *previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A*

(colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione alla fase "Plan" sulla base delle griglie di autovalutazione.".

Con nota Prot. n. 1553 del 20/05/2024, ad oggetto:"*Attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di n. 1 PET. "Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli". Riscontro nota prot. AOO_ RP/194298 el 19.04.2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale."*, trasmessa a mezzo Pec ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E_241956 del 21/05/2024, il Dirigente del Servizio Quo.T.A. dell'ARESS ha rappresentato quanto segue:
"Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relaziona quanto segue.
Vista la Determina dirigenziale n.306 del 31.08.2022 di codesta Sezione che ha determinato "di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, let. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di n. 1 PET in capo all'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Font (BA) alla S.P. 127 Acquaviva- Santeramo in Colle km 4.100, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Bruno Isabella, specializzata in Medicina Nucleare", con nota mail questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 09.05.2024.
In data 06.05 u.s. il Gruppo di Valutazione Qu.OTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di "Plan" di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 09.05 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio Qu.OTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
A seguito di comunicazione della Direzione sanitaria della struttura, in sede di audit di follow up (documentale) nella giornata del 15.15 u.s., il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di n. 1 PET della struttura "Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Font (BA) alla S.P. 127 Acquaviva- Santeramo in Colle km 4.100, per l'accreditamento di n. 1 PET, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alla fase "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".

Per tutto quanto innanzi esposto;
si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, e dell'art. 4 commi 7 e 9 del R.R. n. 9/2022, l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di medicina nucleare con l'utilizzo di n. 1 PET , in capo **"***"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva- Santeramo in Colle km 4.100, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Bruno Isabella, specializzata in Medicina Nucleare* con le seguenti precisazioni:

- l'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F.Miulli" potrà erogare prestazioni per prestazioni di medicina nucleare con l'utilizzo di n. 1 PET per conto e carico del SSN solo a partire dalla di adozione del presente provvedimento di accreditamento istituzionale e nei limiti del Fondo unico di remunerazione

assegnato alla struttura;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante dell' *"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli" e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, e dell'art.

4 commi 7 e 9 del R.R. n. 9/2022, l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di medicina nucleare con l'utilizzo di n. 1 PET , in capo "*"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva- Santeramo in Colle km 4.100, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Bruno Isabella, specializzata in Medicina Nucleare* con le seguenti precisazioni:

- l'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F.Miulli" potrà erogare prestazioni per prestazioni di medicina nucleare con l'utilizzo di n. 1 PET per conto e carico del SSN solo a partire dalla di adozione del presente provvedimento di accreditamento istituzionale e nei limiti del Fondo unico di remunerazione assegnato alla struttura;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante dell' *"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli" e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F.Miulli";
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS;
- al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al Direttore del Dipartimento della Salute del Benessere Animale;
- al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2024, n. 251

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. ha disposto:

- all'art. 23 (*"Organismo Tecnicamente Accreditante")* quanto segue:

"1. È istituito presso l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l'Organismo tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell'ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento.
2. Il regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, comma 9, garantisce che l'attività di verifica si svolga nel rispetto dei criteri di trasparenza nella gestione delle attività e di autonomia e terzietà dell'Organismo stesso, rispetto sia alle strutture valutate, sia all'autorità regionale che concede l'accreditamento.
3. L'Organismo tecnicamente accreditante, nell'espletamento dell'attività di controllo sulle strutture già accreditate, verifica i requisiti ulteriori di accreditamento e segnala ogni eventuale violazione ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge";

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 168 del 30/06/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.
Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/21/11/2017 n. 7067, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA di effettuare, affiancato dalla Dott.ssa Maria Carmela Guerrese, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA). Con nota prot. n. 61039 del 30/03/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA comunicava l'esito della visita ispettiva e, pur evidenziando alcune carenze nella parte documentale, dichiarava che l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA) "*POSSIEDE ... i requisiti strutturali di cui alla normativa di riferimento*".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 140 del 09/04/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA) ed afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 168 del 30/06/2015;

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. n.1698 del 26/01/2023, integrata da successive note prot. n. 10065 del 07/07/2023 e prot. n 94997/2024 del 22/02/2024, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, unitamente alla Dott. Giuliano D'Andria, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA) ed afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alle predette note del 26/01/2023, 07/07/2023 e 22/02/2024, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, con nota prot. n. 88738.del 07-05-2024, ha rappresentato quanto segue:

"Il Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale Sezione Strategie Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.s. R., giusta nota prot. 183/26.01.2023/0001698, ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione, congiuntamente al Dott. Giuliano D' Andria, in servizio c/o il. P.O. "SS. Annunziata" Dipartimento di Medicina Trasfusionale, inserito nell'elenco nazionale dei Valutatori per il trasfusionale, ad operare gli accertamenti finalizzati alla verifica del mantenimento dei requisiti di cui al R.R. n.14 del 25.06.2012, relativamente alle articolazioni organizzative di questa ASL Taranto incardinate nel Dipartimento di Medicina Trasfusionale.
Dagli esiti del sopralluogo esperito e dalla valutazione della documentazione agli atti di questo ufficio, nonché visto il "report finale di ispezione e verifica" del Valutatore Nazionale dott. Giuliano D'ANDRIA che diventa parte integrante della presente, si ritiene che l'Articolazione Organizzativa Unità Fissa di Raccolta Sangue presso P.O. di Martina Franca, mantenga i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012".

Con nota mail del 21/05/2024, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA) ed afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA) ed afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:
1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA) ed afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Servizio Qu.OTA c/o Aress, ai sensi dell'art. 23, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per icuidebiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulterioronere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale "Valle d'Itria" di Martina Franca (TA) ed afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Servizio Qu.OTA c/o Aress, ai sensi dell'art. 23, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL TA, al Responsabile del SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 27 maggio 2024, n. 135

Autorizzazione unica ai sensi D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno". Proponente Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (P.IVA. 08253640729) - Via Baione, 200 - 70043 Monopoli (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-

amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- La Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. con sede legale in Monopoli (BA) alla via Baione, n. 200, Cod. Fisc. e P.IVA 08253640729 (di seguito "società" o "proponente"), per il tramite del rappresentante legale *pro-tempore*, in data 17/12/2020, formalizzava istanza, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto **agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica** della potenza **nominale di 110,52 MWp,** , sito **nei Comuni di Latiano e Mesagne (BR)** e opere connesse **da rendersi in seno al PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**; istanza acquisita con il prot. n. 9088del 17.12.2020;
- la Società, con note del 17/12/2020, acquisite al protocollo della Sezione ai nn. 9102 e 9107 del 18/12/2020, presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, allegando la "Domanda di Autorizzazione Unica" generata al completamento del caricamento della documentazione richiesta sul portale www.sistema.puglia.it
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n.35356 del 23/12/2020, trasmessa in data 19/01/2021 e acquisita al protocollo al n.0547 del 19/01/2021, comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini PAUR, chiedendo agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della stessa e di comunicare al proponente l'eventuale richiesta di integrazione documentale, nel termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della nota;
- la Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio, con nota prot. n.640 del 25/01/2021, trasmessa in data 25/01/2021 e acquisita in pari data al protocollo della Sezione n. 0791, formalizzava al proponente la richiesta di integrazione documentale;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n.1915 del 20/01/2021, acquisita in pari data al protocollo al n.0610, procedeva ad inviare la comunicazione di cui alla nota prot. n.35356 del 23/12/2020 ad ulteriori enti ed amministrazioni, estendendo a questi la partecipazione al procedimento;
- la Società, con nota del 26/01/2021, acquisite in pari data al protocollo della Sezione al n. 00809, trasmetteva la documentazione integrativa all'Ufficio Espropri della Regione Puglia, come riscontro alla nota n. 0001915 del 20/01/2021;
- la Società proponente, con note pec del 28/01/2021, acquisite in pari data al protocollo della Sezione ai

nn.906- 907, trasmetteva la documentazione integrativa alla P.O. Espropri della Regione Puglia;

- la Società, con note del 05/02/2021 acquisite in data 08/02/2021 al protocollo della Sezione al01245, trasmetteva la documentazione integrativa all'Ufficio Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio della Regione Puglia, in riscontro alla nota prot. n.640 del 25/01/2021;
- la Sezione scrivente, con nota del 12/02/2021, trasmette alla Provincia di Brindisi e alla Società il documento protocollato al n: 1435 del 12/02/2021, con il quale formalizzava l'esito della documentazione integrata da parte della società e la contestuale richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità;
- la P.O. Espropri della Regione Puglia, con nota del 15/02/2021, acquisite in data 16/02/2021 al protocollo della Sezione al n. 1535, trasmetteva la nota prot. r_puglia/AOO_064/PROT/15/02/2021/0002451 del 15/02/2021 alla Provincia di Brindisi, con la quale esprimeva il proprio parere favorevole;
- la Società, con nota del 09/03/2021, acquisite in pari data al protocollo della Sezione ai n. 02424, trasmetteva alla Sezione scrivente Regione Puglia la documentazione integrativa richiesta con nota n: 1435 del 12/02/2021;
- la Società, con nota del 09/03/2021, acquisite in data 10/03/2021 al protocollo della Sezione ai n. 02439 trasmetteva alla Sezione scrivente Regione Puglia la documentazione integrativa;
- la Provincia di Brindisi, con nota del 10/03/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 02470, con nota - p_br - 0008016 - Uscita - 10/03/2021, convocava la prima Conferenza di Servizi per il giorno **31/03/2021**;
- la Società, con nota del 10/03/2021, acquisita in data 11/03/2021 al protocollo della Sezione al n. 02506, trasmetteva alla Provincia di Brindisi alcune note documentali in vista della Conferenza di Servizi per il giorno 31/03/2021;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n: 20172 - del 26/03/2021, con comunicazione del 26/03/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al3066, ai fini del rilascio dell'autorizzazione generale per l'installazione od esercizio di una rete di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici, trasmetteva alla Società richiesta formale di integrazioni, da evadere entro il termine di 30 giorni;
- la Società, con nota del 29/03/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al03117, trasmetteva alla Provincia di Brindisi alcune note documentali in vista della Conferenza di Servizi per il giorno 31/03/2021 e riferite all'ambito dei primi indirizzi per il Piano energetico ambientale regionale;
- la Sezione scrivente trasmette alla Provincia di Brindisi la nota prot. n: 3213 del 30/03/2021, relativa alla delega per la partecipazione alla Conferenza di Servizi del 31/03/2021;
- la Società, con nota del 30/03/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 03223, forniva riscontro alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n: 20172 - del 26/03/2021;
- la Provincia di Brindisi, con nota dell'08/04/2021 prot. p_br - 0011361 -, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 03528, trasmetteva a tutti gli interessati, il Verbale relativo alla Conferenza di Servizi del 31/03/2021;
- la Regione Puglia Sezione Paesaggio, con nota del 30/03/2021, acquisita in data 31/03/2021 al protocollo della Sezione al n. 03236, con nota prot. n. 2855 del 30/03/2021, trasmetteva alla Provincia di Brindisi, parere negativo circa la compatibilità con le previsioni del PPTR;
- la Sezione scrivente, con nota del 01/04/2021, trasmette alla Provincia di Brindisi e alla Società il documento protocollato al n: 3327 del 01/04/2021, con il quale formalizzava il proprio contributo per la Conferenza di Servizi del 31/03/2021 comunicando l'esito dell'esame della documentazione integrata da parte della società e la contestuale richiesta di integrazioni;
- la Sezione scrivente, con nota del 04/06/2021, Prot. AOO_159/04/06/2021 n° 6082, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il contributo relativo alla Conferenza di Servizi del **04/06/2021,** dichiarando che "*emergono elementi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui allo stesso art.12 del D.Lgs n.387/2003, per mancanza del giudizio favorevole di VIA, e, pertanto, il titolo abilitativo di AU non può essere concesso*.";
- Il Comune di Latiano (BR), con nota dell'08/04/2021 prot. 7279/2021 acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 03562, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il proprio contributo relativo

alla Conferenza di Servizi del 31/03/2021, evidenziando alcune criticità e richiedendo integrazioni e chiarimenti rispetto a quanto evidenziato;

- Il Comune di Mesagne (BR), con nota del 15/04/2021 prot. 0011985 acquisita in data 16/04/2021al protocollo della Sezione al n. 003847, trasmette alla Provincia di Brindisi il proprio contributo relativo alla Conferenza di Servizi del 31/03/2021, comunicando che alle richieste di chiarimenti già pervenute, evidenzia una sovrapposizione di quattro aerogeneratori del progetto dell'ENEL Green Power denominato Acquaviva al parco agrivoltaico *de quo*. In particolare segnala estrema vicinanza (meno di 300 m.) tra un aereogeneratore e la masseria "Rocco Nuzzo", con quest'ultima oggetto di valorizzazione nell'ambito della proposta progettuale della Ital Green Energy Latiano-Mesagne srl;
- la Società proponente, con nota del 15/04/2021, acquisita in data 16/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 03875, trasmetteva alla Regione Puglia Sezione Tutela del Paesaggio le proprie controdeduzioni, rispetto al parere negativo espresso in sede di Conferenza di Servizi del 31/03/2021;
- la Società proponente, con nota del 19/04/2021, acquisita in data 20/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 03973, trasmetteva alla Regione Puglia, Sezione Tutela del Paesaggio il riscontro alla nota Regione Puglia Sezione Scrivente Prot.AOO_159.01.04.2021 n° 3327, oltre al Benestare di Terna;
- la Società proponente, con comunicazione del 22/04/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 04092, trasmetteva richiesta al Ministero della Transizione Ecologica *"di dichiarare inammissibile o, comunque, improcedibile l'istanza di Enel Green Power S.r.l. nella parte in cui essa interferisce con il Progetto Agrivoltaico presentato dalla scrivente Società Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. e/o di sollecitare la revisione della disposizione dell'impianto eolico oggetto dell'istanza di Enel Green Power S.r.l., in modo tale che esso non interferisca con il Progetto Agrivoltaico oggetto dell'istanza di Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l., rappresentando che, in caso di pregiudizio arrecato a quest'ultima, la stessa agirà in tutte le sedi competenti per il ristoro del proprio danno e anche nanti la* Giustizia contabile nel caso in cui si evidenziassero responsabilità erariali.";
- la Società, con nota del 22/04/2021, acquisita in data 23/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 4139, trasmetteva al Comune di Latiano il proprio riscontro alla nota prot. 7279/2021 dell'08/04/2021;
- la Società, con nota del 26/04/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 4198, trasmetteva alla Provincia di Brindisi una nota in cui esprimeva la coerenza del progetto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la Società, con nota del 28/04/2021, acquisita in data 29/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 04428, trasmetteva alla Regione Puglia Chiarimenti Autorità Idraulica i propri riscontri alla nota prot. AOO_064/PROT 30/03/2021 – 0004989;
- la Società, con nota del 28/04/2021, acquisita in data 29/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 04427, trasmetteva all' ARPA Puglia, i propri riscontri alla nota prot.AOO-0032 - Prot. 0021490 - 32 - 29/03/2021 PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0010133 - Ingresso - 29/03/2021;
- il Comando Militare Esercito "Puglia", con comunicazione del 28/04/2021, acquisita in data 29/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 04431, con nota prot. M_D E24472 REG2021 0010442 28-04-2021, trasmetteva alla Provincia di Brindisi, il parere favorevole per l'esecuzione dell'opera;
- la Provincia di Brindisi, con nota del 30/04/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 4509, con nota - p_br - 0014366 - Uscita - 30/04/2021, convocava la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 04/06/2021;
- la Società., con nota del 03/05/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 4531, con nota prot. ENEL-EGI-30/04/2021-0010165 trasmetteva al Ministero della Transizione Ecologica (MITE, oggi MASE), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), le proprie osservazioni rispetto a quanto sollevato dalla Società proponente, concludendo *"… la scrivente società invita Codesta Spett.le Amministrazione a (i) non prendere in considerazione la richiesta inviata dalla società Ital Green con PEC del 22/04/2021 e, pertanto, a (ii) proseguire, senza indugio, nella analisi della documentazione relativa al Progetto e nella valutazione di impatto ambientale del Progetto.";*
- la Società, con nota del 05/05/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 04645, trasmetteva alla la Società Enel Green Power s.r.l. e al Ministero della Transizione Ecologica Direzione

Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) i propri riscontri di cui ai punti precedenti;

- la Società, con nota dell'11/05/2021, acquisita in data 12/05/2021 al protocollo della Sezione al n. 05089, attraverso il proprio studio legale, trasmetteva al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), le proprie osservazioni relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) -art.24, co.3, D. Lgs. – di Enel Green Power Italia s.r.l.;
- la Società Enel Green Power s.r.l., con nota del 28/05/2021, acquisita in data 31/05/2021 al protocollo della Sezione al n. 05817, con nota prot. ENEL-EGI- 28/05/2021-0012656 trasmetteva al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), le proprie osservazioni rispetto a quanto sollevato dalla Società proponente con nota del 05/05/2021;
- la Società, con nota del 01/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 5898, trasmetteva alla Provincia di Brindisi le proprie note, in vista della successiva Conferenza di Servizi fissata per il 04/06/2021;
- la Società, con nota del 01/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 5901, trasmetteva alla Società Enel Green Power s.r.l e al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), riscontro alla nota della società Enel Green Power Italia S.r.l. – Nota numero di protocollo: ENEL-EGI- 28/05/2021-0012656;
- la Società, con nota del 01/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 05930, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il Progetto di Monitoraggio dei parametri meteo climatici;
- la Società, con nota del 03/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 5958, trasmetteva alla Provincia di Brindisi la delega per la partecipazione alla successiva Conferenza di Servizi del 04/06/2021;
- la Sezione scrivente, con nota del 03/06/2021, Prot. AOO_159 / 03 / 06 / 2021 n° 5989, trasmette alla Provincia di Brindisi e al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), note rispetto alle sovrapposizioni relativi ai due impianti delle società: Ital Green Energy Latiano - Mesagne Srl (cod. id. AU: 774LOE2) – Impianto agrivoltaico e Enel Green Power Italia Srl (cod. id. AU: QRWP1J7) – Impianto eolico (ID_VIP/ID_MATTM): 5758;
- la Regione Puglia, Sezione Tutela del Paesaggio, trasmetteva con comunicazione del 03/06/2021, acquisita in data 04/06/2021 al protocollo della Sezione al n. 05998, la nota Prot. r_puglia/AOO_145-03/06/2021/5045 alla Provincia di Brindisi il contributo relativo alla Conferenza di Servizi del 04/06/2021, esprimendo parere non favorevole per l'intervento;
- il Comune di Latiano, con nota prot. n. 0011942 del 03/06/2021, acquisita in data 04/06/2021 al prot. della Sezione al n. 05999, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il contributo relativo alla Conferenza di Servizi del 04/06/2021, esprimendo parere non favorevole per l'intervento in ragione delle criticità già rilevate nella nota protocollo 7279 dell'08/04/2021 e delle analisi delle controdeduzioni del soggetto proponente;

- la Società, con nota dell' 08/06/2021, acquisita in data 09/06/2021 al protocollo della Sezione al n. 06193 , trasmette al Ministero della Transizione Ecologica (MITE, oggi MASE), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) le osservazioni relative all'interferenze tra il progetto di Enel Green Power Italia S.r.l. per la realizzazione di un impianto eolico da realizzare nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR) e il progetto di Ital Green Energy Latiano – Mesagne S.r.l. per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzare nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR);
- la Provincia di Brindisi, con nota dell'11/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 06307, trasmetteva la nota prot.n. 0019482 con la quale trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 04/06/2021, nella quale si decideva:

"1.di poter considerare chiusi i lavori della Conferenza di Servizi decisoria considerando NON soddisfatta la compatibilità ambientale del progetto in questione in relazione agli aspetti relativi alla tutela del paesaggio e all'utilizzo delle aree agricole per le motivazioni riportate nei pareri sopra riportati;

2. di assegnare al proponente 5 giorni dalla data della Conferenza per presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni ai pareri pervenuti;
3. di demandare all'ufficio procedente, Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi, l'adozione del provvedimento definitivo relativo al giudizio di compatibilità ambientale sulla base delle risultanze della conferenza di servizi";

- la Società, con nota dell'12/06/2021, acquisita in data14/06/2024 al protocollo della Sezione al n. 06359, chiedeva al *"Ministero della Transizione Ecologica e per esso alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di avocare il procedimento per il rilascio di VIA del progetto dell'impianto agrivoltaico meglio descritto sopra, incardinato oggi nanti la Provincia di Brindisi, con salvezza dell'effetto prenotativo derivante dalla data di presentazione dell'istanza e degli atti medio tempore posti in essere.";*
- la Società, con nota del 14/06/2021, acquisita in data 15/06/2024 al protocollo della Sezione al n. 06417, fornisce riscontro alla Provincia di Brindisi rispetto a quanto richiesto durante la Conferenza di Servizi del 04/06/2021;
- la Società, con nota del 21/06/2021, acquisita in data 28/06/2024 al protocollo della Sezione al n. 6723, presentava ricorso dinanzi al TAR Lecce, rispetto a quanto notificato dalla Provincia di Brindisi con i con comunicazione del 06/08/2021, acquisita in data 09/08/2021 al protocollo della Sezione al n. 08728,
- la Sezione scrivente, con nota del 30/06/2021, Prot. AOO_159 / 30 / 06 / 2021 n° 7042, trasmetteva all' Avvocatura Regionale il riscontro alla comunicazione del 21/06/2021, in cui dichiara che:*"… salvo diverso parere di codesta Avvocatura nell'esercizio delle prerogative che le sono proprie, ritiene che non sussista l'interesse, per l'Amministrazione Regionale, a costituirsi nel giudizio in oggetto non essendo stati impugnati atti regionali.";*
- la Società, con nota dell' 16/07/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 07790 , trasmette al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) le osservazioni relative all'interferenze tra il progetto di Enel Green Power Italia S.r.l. per la realizzazione di un impianto eolico da realizzare nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR) e il progetto di Ital Green Energy Latiano, chiedendo di: "*(i) non prendere in considerazione la richiesta inviata dalla società Ital Green con PEC del 22/04/2021 e, pertanto, a (ii) proseguire, senza indugio, nella analisi della documentazione relativa al Progetto e nella valutazione di impatto ambientale del Progetto.";*
- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 04/08/2021, acquisita in data 05/08/2021 al protocollo della Sezione al n. 08613 , con nota U116650 del 04/08/2021 trasmetteva le indicazioni e adempimenti a cui ottemperare ai fini del *"Atto 6089/fo. Autorizzazione Generale per reti di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici ad uso privato, ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2003, n.259 recante il "Codice delle Comunicazioni Elettroniche". ";*
- la Provincia di Brindisi, con nota-prot. n.0026383 del 06/08/2021, comunicava alla Società i motivi che ostavano all'accoglimento positivo della domanda, rispetto al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria e al ricorso n. 926/2021 presentato dalla Società al Tar di Lecce e comunicando che entro 10 giorni la società aveva il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- la Società, con nota del 13/08/2021, acquisita in data 16/08/2021 al protocollo della Sezione al n. 08873, trasmetteva ai vari Enti le osservazioni ai motivi ostativi all'accoglimento della domanda di PAUR;
- la Provincia di Brindisi, con note del 09/09/2021, acquisite in data 21/09/2021 al protocollo della Sezione al n. 09432 e 09434, con note prot. n.- p_br - 0028941 e - p_br - 0028943 - Uscita - 09/09/2021,

i. trasmetteva la sentenza della Sez. IV del Consiglio di Stato n. 6195/2021, pubblicata il 02/09/2021 con la quale veniva definitivamente acclarato che la competenza per l'espletamento delle procedure di PAUR restava in capo alla Regione.
ii. ribadiva che *"Riguardo l'istanza in oggetto, il procedimento ha raggiunto la fase formalizzata con nota*

prot. n. 26383 del 06/08/2021, con la quale sono stati comunicati al proponente i motivi ostativi per il positivo accoglimento dell'istanza sulla base delle posizioni prevalenti riscontrate nell'ambito della Conferenza di Servizi"

iii. rimettvae *"al competente Servizio Regionale tutti gli atti del procedimento di cui in oggetto al fine dell'adozione del provvedimento definitivo sulla base di quanto deciso dalla Conferenza di Servizi."*

- la Provincia di Brindisi, con nota del 29/09/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010162, con nota prot. n. p_br - 0031105 - Uscita - 29/09/2021 comunicava alla Società che alla luce della *"sentenza della Sez. IV del Consiglio di Stato n. 6195/2021, pubblicata il 02/09/2021, è stato definitivamente acclarato che la competenza per l'espletamento delle procedure di PAUR resta in capo alla Regione"*

i. *ratifica "gli atti acquisiti nelle fasi procedimentali già svolte e si reiterano i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui in oggetto ai sensi dell'art. 10-bis della LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" già comunicati con nota prot. n. 26383 del 06/08/2021 che qui si intendono integralmente trascritti. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente, la società in indirizzo ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.";*

- la Società proponente, con nota del 30/09/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010234, trasmetteva alla Provincia le osservazioni in risposta alla nota prot. n. p_br - 0031105 - Uscita - 29/09/2021 con la quale comunica che rispetto alla nota prot. p_br - 0031105 ha già fornito riscontro in data 13 agosto 2021 e che si riserva di impugnare la nota in oggetto nell'ambito del giudizio già incardinato presso il TAR Lecce (R.G. n. 926/2021);
- la Provincia di Brindisi, con nota del 12/10/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010660, con nota prot. n.0032696 del 12/10/2021 notificava alla Società il Provvedimento Dirigenziale n. 96 del 12/10/2021, con il quale "*NON AUTORIZZA Il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in questione*";
- l'Avvocatura della Regione, con nota del 29/07/2022, acquisita in data 30/07/2022 al protocollo della Sezione al n. 07370, comunicava la notifica della sentenza del TAR di Lecce con prot. N. 01267/2022 REG.PROV.COLL. N. 00926/2021 REG.RIC.

- dichiara l'improcedibilità del ricorso originario, nonché dei primi e dei secondi motivi aggiunti;
- accoglie i terzi motivi aggiunti, e annulla per l'effetto la Determina della Provincia di Brindisi n. 96 del 12.10.2021;

- la Sezione scrivente, con nota del 07/09/2022, acquisita in data 08/09/2021 al protocollo della Sezione al n. 008837, con nota prot. n. PROVINCIA DI BRINDISI n. 0027814 del 07/09/2022, in ottemperanza del giudicato di cui al punto precedente, comunicava alla Società l'avvio del procedimento di riesame del PAUR e convocava la Conferenza di Servizi decisoria per il **04/10/2022**;
- la Società, con nota del 09/09/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 8935, con riferimento alla nota della Provincia di Brindisi - p_br - 0027814 - Uscita - 07/09/2022, trasmetteva ai vari Enti la nota della Società stessa del 19 agosto 2022;
- la Provincia di Brindisi con nota prot. - p_br - 0028880 - Uscita - 15/09/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 009161, chiedeva al MASE, allora MITE, di esprimersi in merito al Riesame di istanza di PAUR;
- la Società, con nota del 17/09/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 09242, trasmetteva alla Provincia di Brindisi i propri chiarimenti e contestazioni riferiti alle note prot. n. p_br – 0027814 - Uscita - 07/09/2022 e p_br - 0028880 - Uscita - 15/09/2022, affinché la Provincia "ottemperi alla Sentenza del TAR Lecce n. 01267/2022, avvalendosi della procedura semplificata di cui all'art. 21-decies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle disposizioni contenute all'art. 22 "Procedure

autorizzative specifiche per le Aree Idonee" del Decreto Legislativo n. 199/2021;

- la Società, con nota del 30/09/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 009813, trasmette le proprie note in vista della Conferenza di Servizi del 4 ottobre 2022;
- la Regione Puglia-Sezione Tutela del Paesaggio, con nota del 03/10/2022, acquisita in data 03/10/2022 al protocollo della Sezione al n. 009921, con nota prot. n. r_puglia/AOO_145-03/10/2022/8169, in vista della Conferenza di Servizi del 04/10/2022, chiedeva alla Provincia di Brindisi "*di chiarire su quale progetto esprimere l'accertamento di compatibilità paesaggistica atteso che questa sezione ha anche espresso, con nota AOO_145/3194 del 05.04.2022, parere di non compatibilità con la normativa del PPTR in sede di VIA Statale sul progetto presentato dal proponente e quasi del tutto sovrapponibile";*
- la Società, con nota del 04/10/2022, acquisita in data 05/10/2022 al protocollo della Sezione al n. 009954, comunicava alla Provincia di Brindisi e ai vari Enti che:

i) " tutte le integrazioni richieste nella odierna seduta dal Dirigente Dott. Pasquale EPIFANI trovano ampio riscontro nella documentazione già agli atti."
ii) "prendere atto del rinvio della seduta conclusiva, riservandosi comunque ogni azione a tutela dei propri diritti e interessi nonché a far valere la piena ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 1267/2022";

- la Provincia di Brindisi con nota prot. n. - p_br - REG_UFFICIALE - 0031322 - Uscita - 06/10/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010047, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 4.10.2022 e convocava" *al fine di consentire al proponente di dare riscontro agli Enti interessati e presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni ai pareri espressi",* la Conferenza di Servizi per il giorno **11/11/2022**";
- la Società, con nota del 10/10/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010161, comunicava che avrebbe proceduto a presentare le proprie controdeduzioni ai pareri pervenuti dagli Enti fino alla data della Conferenza di Servizi del 04/10/2022 e "*significando, altresì, di aver già dato mandato ai propri Legali, nell'ipotesi di ulteriori condotte dilatorie da parte della Provincia di Brindisi o di PAUR negativo, per agire in sede giudiziale, non solo amministrativa, ma anche penale, civile e contabile nei confronti dell'Amministrazione e dei singoli Funzionari responsabili di condotte che hanno ormai superato il profilo dell'illegittimità per incorrere in quello dell'illecito.";*
- la Società, con nota del 10/10/2022, acquisita in data 11/10/2022, al protocollo della Sezione al n. 010211, riscontrava la nota della Provincia di Brindisi prot. n. p_br - REG_UFFICIALE - 0031680 - Uscita - 10/10/2022, comunicando che Il documento richiesto è stato tramesso il 19 agosto 2022, ore 20.04;
- la Società, con nota del 11/10/2022, acquisita in pari data, al protocollo della Sezione al n. 010248, riscontrava la comunicazione del Responsabile del Procedimento PAUR della PROVINCIA DI BRINDISI dell'11/10/2022;
- la Società con comunicazione del 12/10/2022, acquisita in pari data, al protocollo della Sezione al n. 010350, forniva riscontro ai pareri rispetto a quanto emerso durante la Conferenza di Servizi del 4 ottobre 2022;
- la Società, con nota del 18/10/2022, acquisita in data 19/10/2022, al protocollo della Sezione al n.010671, forniva riscontro alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. p_br - REG_UFFICIALE - 0032190 - Uscita - 13/10/2022, chiedendo la "riemissione dei pareri annullati dalla sentenza del TAR Lecce n. 1267 del 12/07/2022, nel rispetto dei principi nella stessa stabiliti";
- Provincia di Brindisi, con nota prot. n. p_br - REG_UFFICIALE - 0035521 - Uscita - 10/11/2022, acquisita in pari data, al protocollo della Sezione al n. 011560, rinviava al giorno 25/11/2022 la Conferenza di Servizi decisoria, precedentemente fissata per il 11/11/2022, nelle more dell'espressione del giudizio cautelare in sede di Consiglio di Stato, in quanto "*a seguito dell'emanazione del Provvedimento Dirigenziale n. 96 del 12/10/2021 il proponente in indirizzo ha presentato ricorso al TAR di Lecce. Con sentenza n. 1267 del 12/07/2022 il giudice amministrativo ha disposto l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 96 del 12/10/2021. Questo Servizio, nelle more della proposizione dell'eventuale appello in Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza, con nota prot. n. 27814 del 07/09/2022, ha dato*

avvio al procedimento di riesame. La Provincia di Brindisi ha presentato appello in Consiglio di Stato, acquisito al numero di registro 8158 del 27/10/2022. Con il medesimo appello è stata avanzata istanza di sospensione cautelare in relazione alla quale l'udienza è stata fissata al 17/11/2022.";

- la Società, con nota del 10/11/2022, acquisita in data 11/11/2022, al protocollo della Sezione al n. 011623, riscontrava la nota della Provincia prot. n. p_br - REG_UFFICIALE - 0035521 - Uscita - 10/11/2022, contestando il rinvio della Conferenza di servizio decisoria;
- la Società, con nota del 21/11/2022, acquisita in data 22/11/2022, al protocollo della Sezione al n. 0012452, trasmetteva alla Provincia e agli Enti l' Ordinanza del Consiglio di Stato N. 05480/2022 REG. PROV.CAU. DEL 21/11/2022, con la quale Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), respinge l'istanza cautelare (Ricorso numero: 8158/2022);
- la Provincia di Brindisi con nota prot. p_br - REG_UFFICIALE - 0037126 - Uscita - 22/11/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012455, confermava la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno **25/11/2022**; *"Comunicando altresì che il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 5480 del 21/11/2022 ha respinto l'istanza cautelare presentata dalla Provincia di Brindisi";*
- la Società, con nota del 23/11/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012493, trasmetteva le proprie note al Comune di Mesagne in vista della Conferenza di Servizi del 25/11/2022, comunicando che "*confermerà in sede di Conferenza di Servizi decisoria, che si terrà il giorno 25/11/2022 alle ore 09:00, la proposta di misure compensative come articolate in sede progettuale, aprendosi comunque a valutare soluzioni diverse, se compatibili con la normativa innanzi illustrata*.";
- la Società, con nota del 24/11/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012527, trasmetteva agli Enti altra documentazione tecnica;
- la Società, con nota del 24/11/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012526, fornisce riscontro e controdeduzioni alla nota dell'ARPA prot. n.- Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075682 - 32 - 07/11/2022;
- la Provincia di Brindisi con nota prot. - p_br - REG_UFFICIALE – 0038611 del 05/12/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 013623, , trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi del 25/11/2022, in cui il Presidente "*tenuto conto della contemperazione degli interessi di tutela dell'ambiente, delle vocazioni agricole del territorio, della tutela del paesaggio agricolo e di produzione di energia da fonte rinnovabile anche richiamati dalla suddetta sentenza del Tar, ritenuto di poter considerare prevalenti le posizioni assunte con i pareri acquisiti rispetto ai quali non si rilevano motivi ostativi assoluti per la realizzazione dell'intervento in questione, decide di "**di poter considerare chiusi i lavori e di poter considerare soddisfatta la condizione** **di compatibilità ambientale del progetto in parola con espressa riserva che la Società proponente esegua le seguenti condizioni e prescrizioni:**
  a. *dichiarazione del legale rappresentante della Società resa ex DPR 445/2000 che "il progetto in parola allo stato non risulta finanziato in tutto o in parte dai fondi a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e né verrà fatta richiesta successivamente alla conclusione e all'adozione del provvedimento per il rilascio del PAUR"; diversamente, la competenza, ai sensi dell'art. 66 della L.R. 51/2021, è in capo alla Regione Puglia e non alla Provincia e che pertanto in tale eventualità il provvedimento finale risulterebbe nullo per legge;*
  b. *. il proponente riscontri mediante elaborazione di proposta scrittografica esecutiva finalizzata al recepimento di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nei pareri resi dagli Enti interessati (ARPA, Autorità Idraulica, Snam Rete Gas, Comando Militare Esercito Puglia e Terna) ed acquisiti nell'ambito del procedimento di riesame dell'istanza di PAUR;*
  c. *l'intervento di compensazione che interessa la zona con vincolo archeologico di Malvindi resta soggetto all'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;*
  d. *a conclusione della realizzazione dell'impianto fotovoltaico e prima della messa in esercizio, la barriera vegetativa perimetrale prevista in progetto dovrà aver raggiunto un'altezza idonea e sufficiente a schermare la visuale dei pannelli fotovoltaici;*
  e. *. l'intervento di rimboschimento previsto in territorio di Brindisi nei pressi dell'Oasi Protetta di*

Torre Guaceto (Macchia di San Giovanni), deve essere realizzato all'interno del lotto d'intervento o all'interno di altra area nella disponibilità del proponente;

f. *a superamento del parere negativo dell'Autorità Idraulica della Regione Puglia, l'intervento di rinaturalizzazione prospiciente il Canale Reale deve essere spostato in altra area nella disponibilità del proponente e all'interno del lotto d'intervento;*

g. *le condizioni stabilite con le "Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici" e riassunti nella relazione allegata alla nota in atti al prot. n. 26267 del 22/08/2022, dalla quale si rileva il rispetto degli indici LAOR ed il rapporto % della superficie occupata per le produzioni agricole rispetto al lotto d'intervento, devono essere restituiti su elaborato grafico di progettazione a livello definitivo/esecutivo in scala idonea, pianta, sezioni e particolari costruttivi delle strutture fotovoltaiche e dell'uliveto da impiantare;*

h. *Le misure di compensazione già oggetto di interlocuzione tra Società proponente e Comune di Mesagne devono essere definite e acquisite agli atti della presente conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di VIA e, successivamente formalizzate nell'ambito dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003;*

a. *di demandare, al Servizio Ecologia e Ambiente della Provincia di Brindisi la definizione delle ulteriori condizioni e prescrizioni volte alla mitigazione e compensazione degli impatti ambientali da formalizzarsi in sede di rilascio del PAUR;*

j. *di assegnare al proponente 30 giorni al fine di presentare in modo completo tutta la documentazione necessaria a dare riscontro alle condizioni e prescrizioni sopra formulate e, a seguito del riscontro positivo, e sciolta ogni riserva sulle questioni trattate, la presente determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, potrà costituire pienamente pronuncia favorevole di VIA che sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto;*

k. *al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale entro 20 giorni successivi alla comunicazione da parte della Provincia, del positivo accoglimento di tutte le condizioni e prescrizioni sopra richiamate, si rende necessario acquisire almeno i seguenti titoli abilitativi:*

ax. *permesso a costruire ex DPR 380/2001 e ogni altro assenso comunque denominato in materia edilizia/urbanistica relativamente a tutte le opere previste nella proposta di intervento da parte dei Comuni interessati;*

all. *autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 della Legge 387/2003 rilasciata dal Servizio Transizione Energetica della Regione Puglia contenete anche le misure di compensazione che saranno definite tra Società e Comune di Mesagne";*

- la Provincia di Brindisi con nota prot.0002650, con comunicazione del 24/01/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 01445, chiedeva alla Società le integrazioni documentali, così come desumibile dal verbale della conferenza di servizi, trasmesso con nota prot. n. 38611 del 05/12/2022, comunicando che:

a. *si rende necessario che la Società proponente ed il **Comune di Mesagne** adottino in modo definitivo la convenzione che dovrà confluire nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003;*

b. *- relativamente all'intervento di compensazione che interessa la zona con vincolo archeologico di Malvindi si rende necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004; si invita pertanto la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** a provvedere al rilascio di detto titolo autorizzativo.*

c. *In relazione a quanto sopra, si assegnano trenta giorni al proponente per dare completo riscontro a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi.*

d. *Ad ogni buon fine, fatte salve le integrazioni innanzi richieste, ai fini del rilascio del PAUR si rende necessario acquisire, almeno i seguenti provvedimenti fondamentali: Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003, Permesso a costruire e/o altro titolo edilizio equivalente ex DPR 380/2001 dei Comuni di Mesagne e Latiano per le opere ricadenti dei territori di rispettiva competenza";*

- la Provincia di Brindisi con nota prot.0007807 del 06/03/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 004111, comunicava che la società aveva presentato in data 24.02.2023 la documentazione di riscontro a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi. e pertanto chiedeva ai vari Enti coinvolti "*entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della presente, di esprimere il proprio parere in merito al superamento delle suddette riserve. In difetto si rappresenta che questo Servizio riterrà sciolta ogni riserva relativa alla compatibilità ambientale del progetto in parola e, pertanto, il verbale della Conferenza di Servizi in questione, trasmesso con nota prot. n. 38611 del 05/12/2022, costituirà determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza medesima.";*
- La Scrivente con nota prot. n: r_puglia/AOO_159/PROT/15/03/2023/0004517 del 15/03/2023, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il riscontro nota Provincia di Brindisi, nota prot.7807 del 6.03.3023 (acquisita al prot.n.4111 di pari data) rilevando che:

In relazione a quanto rilevato durante la riunione della conferenza di servizi del 25.11.2022, si riferisce, anche a parziale rettifica di quanto riportato al verbale dell'ultima Conferenza di Servizi in ordine alla posizione di questo Ufficio, che:

1. in merito ai chiarimenti richiesti sulla modalità di acquisizione delle aree interessate dall'intervento censite al catasto al fg 9 p.lle 10-11-13-314 del Comune di Latiano, prendendo atto di quanto dichiarato dalla società proponente, ovvero che le stesse sono oggetto di contratto di compravendita e che pertanto non saranno oggetto di eventuale procedura espropriativa, si chiede di aggiornare il piano particellare di esproprio, al fine di poter dare avvio alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del

D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in esito alla conclusione favorevole dei lavori conferenziali;

2. in relazione alla disponibilità delle altre aree per le quali si dispone della titolarità, si chiede di fornire evidenza della validità dei contratti depositati in sede di istanza di AU. Si ribadisce, pertanto, laddove dovuta, la necessità di acquisire le proroghe di tutti i titoli depositati;

3. ribadendo che le misure di compensazione ambientali e territoriali, previste dal D.M. 10-09-2010, devono essere definite e acquisite agli atti della Conferenza di Servizi nell'ambito della procedura di PAUR e formalizzate nell'ambito dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003, si invita la società istante e i Comuni interessati a finalizzare le citate misure;

4. atteso che agli atti del presente procedimento risulta un parere sfavorevole di natura paesaggistica espresso dalla Sezione regionale di Tutela Paesaggio, quale autorità competente in materia paesaggistica per il procedimento de quo e che codesta Amministrazione Provinciale in chiusura della seduta del 25.11.2022 ha dichiarato di poter ritenere conseguibile il PAUR con espressa riserva che la Società proponente esegua le condizioni e prescrizioni espresse, si invita la stessa Autorità Competente a chiarire quali siano state le circostanze utili al superamento di detto parere sfavorevole paesaggistico, sia che essere rivengano dall'eventuale idoneità del sito di intervento, ai sensi dell'art. 20, c.8 D.Lgs. n.199/2021 o da altra ponderazione mediata su diverse qualità ed aspetti, tenendo tuttavia presente che il rispetto della normativa in materia di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico è una condizione necessaria ai fini del conseguimento del titolo di Autorizzazione Unica a norma dell'art.12 comma 3 del DLgs 387/2003 a favore dell'intervento.

Pertanto, questa Sezione comunica che non potendo effettuare valutazioni di merito sui profili paesaggistici, potrà valutare il superamento del parere sfavorevole dell'autorità competente in materia di paesaggio solo allorquando si dovesse procedere ad esplicita qualificazione delle aree di intervento quali aree idonee ai sensi del D.Lgs. n.199/2021 da parte di codesta autorità provinciale procedente, salvo differente valutazione da parte delle autorità preposte alla tutela paesaggistica (Regione Puglia, attraverso gli uffici competenti, Province delegate ai sensi dell'art.7, c.1 della LR 20/2009 e Soprintendenza) rese nei termini di cui agli artt. 14 e segg della Legge 241/90 entro la conclusione del procedimento di PAUR che le vede già coinvolte, termine entro il quale anche la Scrivente è chiamata a pronunciarsi in maniera definitiva ex art.12 del D lgs 387/2003, rammentando che ad oggi, anche alla luce delle altre lacune istruttorie derubricate a prescrizioni ex post, senza il pieno assenso di questa amministrazione regionale, in assenza di detti elementi di chiarimento, il titolo A.U. non è ancora rilasciabile.;

- la Società, con nota del 24/03/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 005437, forniva riscontro alla nota prot. n: r_puglia/AOO_159/PROT/15/03/2023/0004517 del 15/03/2023 della Scrivente e faceva presente di essere ad oggi ancora in attesa di ricevere la bozza della proposta di Convenzione relativa alle misure di compensazione che il Comune di Mesagne;
- la Provincia di Brindisi con nota prot. n. 0011459 del 31/03/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 05726, comunicava:

"In riferimento a quanto espresso dal Servizio Energia e Fonti Rinnovabili della Regione Puglia con la suddetta nota prot. n. 9351/2023 si precisa che:
• il proponente ha dichiarato di aver dato riscontro a quanto richiesto dal Servizio Energia della Regione Puglia con nota in atti al prot. n. 10728 del 26/03/2023…
il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n. 9938 del 24/11/2022, acquisita agli atti della Conferenza di Servizi: o ha precisato che per quanto riguarda la qualificazione delle aree di impianto e delle infrastrutture elettriche di connessione come "Aree idonee", come richiesto dalla Provincia di Brindisi, si dà atto che le stesse:
▪ non sono ricomprese nel perimetro dei Beni paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2002;
▪ non ricadono nella fascia di rispetto (pari a 1 km) dei beni sottoposti a tutela dall'articolo 136 del medesimo decreto legislativo ("Immobili e aree di notevole interesse pubblico").
in caso di accertamento, anche sulla base delle eventuali verifiche degli altri Enti coinvolti, che le Aree di impianto e le infrastrutture elettriche di collegamento ricadono interamente all'interno delle "Aree idonee", il parere di questa Sezione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021, è non vincolante;
ha espresso parere non favorevole ritenendo che il progetto per la "realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici - poi ulivi - e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne" come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito: "La campagna brindisina".
In relazione a quanto sopra, si rappresenta che allo stato attuale, come stabilito dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 25/11/2022, può ritenersi sciolta ogni riserva relativa alla compatibilità ambientale del progetto in parola e, pertanto, il verbale della Conferenza di Servizi in questione, trasmesso con nota prot. n. 38611 del 05/12/2022, costituisce determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza medesima, incluso la convenzione per le misure di compensazione da siglare con i comuni interessati e da acquisire nell'ambito del modulo procedimentale della conferenza di servizi, con formalizzazione nel provvedimento di autorizzazione unica a rilasciarsi ex art. 12 D. lgs 387/2003.
Inoltre, a ulteriore specificazione di quanto richiesto dal Servizio Energia Fonti Rinnovabili della Regione Puglia con nota in atti al prot. n. 7807/2023, si rappresenta che, come stabilito dalla Conferenza di Servizi, detta determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza, prot. n. 38611 del 05/12/2022, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, costituisce pienamente pronuncia favorevole di VIA che sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto.
Si chiede pertanto al Servizio Energia della Regione Puglia, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (per il solo intervento di compensazione ricadente nel sito archeologico) e ai Comuni interessati di rilasciare, entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della presente, i titoli autorizzativi di competenza";

- Il Comune di Mesagne con nota prot. 12914 del 19/04/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 006989, comunicava che

"..Dopo aver attentamente visionato gli elaborati progettuali si ritiene gli adempimenti richiesti in sede di conferenza di servizi del 25/11/2022 sono soddisfatti"
Per quanto attiene le misure di compensazione "…ad oggi non risulta raggiunta intesa in tal senso in quanto

le misure compensative presenti nell'allegato progettuale riguardano interventi che al momento non risultano di interesse pubblico per il Comune di Mesagne.
Pertanto si resta in attesa di idonea proposta considerando l'estensione territoriale dell'intervento e della sua potenzialità energetica e si avvisa inoltre che dovranno essere puntualizzate con idonea relazione le caratteristiche delle opere a realizzarsi e le peculiarità per cui è prevista l'applicazione dell'art. 17 comma tre lettera e) del DPR 380/01";

- con comunicazione del 01/06/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 09531 nota prot. protocollato, la scrivente invitava il Servizio gestione delle Oper Pubbliche, in quanto coinvolto per le procedure espropriative di competenza, nell'ambito del procedimento de quo, a cui con comunicazione del 17/07/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 011271, lo stesso con nota (prot. numero: r_puglia/AOO_064/PROT/17/07/2023/0012382) forniva riscontro chiedendo alla Società della integrazioni;
- la Scrivente con nota prot. n: r_puglia/AOO_159/PROT/20/07/2023/0011426 del 20/07/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 0011426, trasmetteva il parere del Servizio Gestione Opere Pubbliche regionale (prot. numero: r_puglia/AOO_064/PROT/17/07/2023/0012382), articolazione competente per le procedure espropriative, con il quale richiedeva le integrazioni necessarie ad emanare i provvedimenti successivi. Alla suddetta richiesta la Società forniva le integrazioni documentali con la nota acquisita al prot.n.013988 del 23.10.2023;
- la Società, con nota del 04/09/2023, acquisita in data 11/09/2023 al protocollo della Sezione al n. 12535, trasmetteva alla Provincia di Brindisi e agli Enti la Sentenza del Consiglio Di Stato N. 8090/2023;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 29578 dell' 08/09/2023, acquisita in data 13/09/2023 al protocollo della Sezione al n. 0012641, sollecitava gli Enti a "…*rilasciare i titoli autorizzativi di competenza restando inteso che in difetto di riscontro questo Servizio provvederà ad adottare comunque i provvedimenti definitivi di propria competenza. La definizione del procedimento in questione si rende doveroso anche alla luce della sentenza n. 8090 del 04/05/2023 della Sezione IV del Consiglio di Stato, pubblicata il 31/08/2023, con la quale è stato respinto il ricorso in appello presentato da questa Provincia avverso la sentenza del Tar Lecce n. 1267 del 12/07/2022. Infine, stante la complessità dell'intervento da realizzare e le diverse modifiche e aggiornamenti apportati al progetto originariamente presentato, ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo, la Società dovrà far pervenire al Servizio scrivente l'elenco particolareggiato di tutti gli elaborati costituenti il progetto complessivo elaborato in modo definitivo ed esaminato nella conferenza di servizi del 25.11.2022, come successivamente integrato e modificato in ottemperanza alle condizioni e prescrizioni riportate nelle determinazioni conclusive della stessa.";*
- con nota del 13/09/2023, acquisita in pari data 13/09/2023 al protocollo della Sezione al n. 12677, Il Comune di Mesagne comunicava che

"Dalla documentazione si evince che il progetto ha subito delle modifiche atte a rispettare le prescrizioni e condizioni riportate nel verbale della conferenza di servizi del 25 novembre 2022...
..Dopo aver attentamente visionato gli elaborati progettuali si ritiene gli adempimenti richiesti in sede di conferenza di servizi del 25/11/2022 sono soddisfatti"
Per quanto attiene le misure di compensazione *"…ad oggi non risulta raggiunta intesa in tal senso in quanto le misure compensative presenti nell'allegato progettuale riguardano interventi che al momento non risultano di interesse pubblico per il Comune di Mesagne.*
Pertanto si resta in attesa di idonea proposta considerando l'estensione territoriale dell'intervento e della sua potenzialità energetica e si avvisa inoltre che dovranno essere puntualizzate con idonea relazione le caratteristiche delle opere a realizzarsi e le peculiarità per cui è prevista l'applicazione dell'art. 17 comma tre lettera e) del DPR 380/01";

- la Società, con nota del 18/09/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012800, forniva riscontro alla nota Provincia Di Brindisi - p_br - REG_UFFICIALE - 0029578 - Uscita - 08/09/2023,

trasmettendo la documentazione integrativa richiesta;

- la Società, con nota del 23/10/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 013988, forniva riscontro alla nota della Scrivente (prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/20/07/2023/0011426. - Trasmissione parere Ufficio per le Espropriazioni) e mezzo PEC e con collegamento ipertestuale del sito commerciale "Dropbox" e non attraverso il portale Sistema Puglia come richiesto dagli Enti.
- la Società, con nota del 26/10/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 014128, forniva riscontro alla nota della Scrivente (prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/20/07/2023/0011426) e mezzo PEC e con collegamento ipertestuale del sito commerciale "Dropbox" e non, come richiesto, attraverso il portale Sistema Puglia come richiesto dagli Enti.
- la Società, con nota del 07/11/2023, acquisita in data 08/11/2023 al protocollo della Sezione al n. 014450, forniva riscontro alla nota della Scrivente (prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/20/07/2023/0011426) trasmettendo alcuni elaborati revisionati;
- la Regione Puglia-Servizio Gestione Opere Pubbliche, competente per le attività espropriative, con comunicazione del 10/11/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 014606, con nota prot. n: r_puglia/AOO_064/PROT/10/11/2023/0020099 del 10/11/2023, forniva riscontro alla Sezione Scrivente in merito all'esame elaborati progettuali ai fini espropriativi, richiedendo ulteriore documentazione integrativa;
- la Società, con nota del 12/11/2023, acquisita in data 12/11/2023 al protocollo della Sezione al n. 14629, trasmetteva alla Provincia di Brindisi e agli Enti le Integrazione e rinnovo dell'atto di diffida del 9 novembre 2023 nonché contestuale istanza di accesso ex art. 22 della L. n. 241/1990 agli atti del procedimento PAUR a favore della società CERANO ENERGREEN S.r.l. (P.IVA 02592100743) con sede legale in Brindisi (BR), Autorizzazione Unica rilasciata con Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica 25/10/2023, n. 249, pubblica sul B.U.R.P. n. 98 del 02/11/2023;
- la Provincia di Brindisi con nota prot. n.0039886 del 01/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 015323, sollecitava gli Enti a produrre gli atti di competenza.

"Allo stato attuale, al fine di poter adottare il provvedimento conclusivo per il rilascio del PAUR non risultano pervenuti gli atti di competenza degli Enti indirizzo di seguito riportati:
• Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003;
• autorizzazione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 per l'intervento di compensazione che interessa la zona con vincolo archeologico di Malvindi;
• convenzione con i Comuni interessati per la formalizzazione delle misure compensative da acquisire nell'ambito della conferenza di servizi ancorchè definitivamente chiusa per gli aspetti connessi alla procedura di VIA.
Tanto premesso si assegna il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal ricevimento della presente al fine di consentire agli Enti indirizzo di trasmettere i suindicati atti di competenza. Si precisa a riguardo che ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii, in difetto di riscontro nel termine perentorio sopra indicato, questa Amministrazione adotterà le determinazioni conclusive relative al progetto di cui in oggetto relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs 152/2006.
Infine, si fa presente che con sentenza n. 8090 del 04/05/2023 della Sezione IV del Consiglio di Stato, pubblicata il 31/08/2023, è stato respinto il ricorso in appello presentato da questa Provincia avverso la sentenza del Tar Lecce n. 1267 del 12/07/2022 con la quale è stato annullato il provvedimento dirigenziale n. 96 del 12/10/2021 con il quale questo Servizio negava il rilascio del PAUR per il progetto in parola."

- con nota del 04/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 015427, la Società fornisce riscontro alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. - p_br - REG_UFFICIALE - 0039886 del 01/12/2023, chiedendo il rilascio del provvedimento di PAUR;
- la Provincia di Brindisi con nota prot. n.0042497 del 22/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 016065, sollecitava gli Enti a produrre gli atti di competenza.

"Richiamate le conclusioni assunte dalla Conferenza di Servizi e le successive note di sollecito (prot. n. 11459

del 31/03/2023, prot. n. 29578 del 08/09/2023, prot. n. 39886 del 01/12/2023) ed in particolare quanto richiesto con la nota prot. n. 39886 del 01/12/2023 che qui si intende integralmente richiamata, rispetto alla quale non risulta acquisito alcun riscontro in merito, sulla base di quanto prescritto dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, si fa presente che, al fine di consentire al Servizio scrivente l'adozione del provvedimento conclusivo di PAUR, si rende necessario acquisire l'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003";

- il Comune di Mesagne con nota prot. n. 0045547 del 27/12/2023, acquisita in data 27/12/2023 al protocollo della Sezione al n. 16114, trasmetteva la proposta bozza di Convenzione, chiedendo "…*alla Soprintendenza Archeologica e Beni Culturali e Paesaggistici di svolgere un ruolo propositivo e di guida affinché possa essere valorizzato un bene culturale di fondamentale importanza per il nostro territorio, limitando i danni del degrado che lo stato di abbandono inesorabilmente provoca….", con errata corrige della stessa proposta comunicata con nota n.16119 del 28.12.2023;*
- il Comune di Mesagne, con nota del 28/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 16119, trasmette l'errata corrige della proposta bozza di Convenzione;
- la Società attraverso i propri legali con comunicazione del 28/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 16155, invita e diffidava gli enti "…*ad adottare gli atti di propria competenza senza ulteriore indugio e in particolare si sollecita la Regione Puglia al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e la Provincia all'adozione del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del TUA…";*
- *con nota acquisita agli atti in data 16.01.2024 il Comune di Mesagne comunicava che la bozza di convenzione presentata dalla società era stata ritenuta idonea dall'Amministrazione Comunale, che provvederà alla sua adozione in consiglio comunale e pertanto chiedeva che le stesse misure fossero inserite nel titolo di Autorizzazione Unica;*
- la Società, con nota del 12/02/2024 acquisita agli atti al numero 76419, atteso che non erano pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato, invitava gli Enti in indirizzo ad adottare gli atti di propria competenza, e, in particolare, invitava la Sezione Transizione Energetica a comunicare alla Società di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del d.lgs. n. 387/2003, la Regione Puglia a rilasciare l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e la Provincia di Brindisi all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del TUA.
- Con nota acquisita agli atti al numero 0213034 del 3/05/2024 la Società trasmetteva l'atto unilaterale sottoscritto dal rappresentante legale.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 25/11/2022, per effetto di un bilanciamento complessivo operato dalla Provincia di Brindisi con nota del 31/03/2023, con pareri di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Brindisi) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- ***SNAM*, nota prot. n. EAM55695-DISOR/CBR/TTR prot n.135 del 21/12/2022**

"Con riferimento al Ns prot. 1164 trasmesso in data 28/09/2022, al picchettamento effettuato in data 20/10/2022 e alla Vs Pec. ricevuta in data 19/12/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale, allegata alla PEC, da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi ***NON interferiscono*** *con impianti di proprietà della scrivente Società*
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

- ***ARPA PUGLIA, nota prot. n. 0018945 - 32 - 20/03/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN del 20/03/2023***

"Esaminata la documentazione messa a disposizione da parte del proponente (Febbraio 2023), disponibile sul sito della Provincia di Brindisi al seguente link …., quale riscontro a quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 25/11/2022 ***si esprime parere favorevole*** *in quanto stesso proponente ha ottemperato alle seguenti richieste di integrazione:*

1. *requisiti linee guida agrivoltaico*
2. *piano di monitoraggio ambientale"*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. r_puglia/AOO_064/ PROT/07/04/2023/0005700 del 07/04/2023.***

"Con riferimento alla procedura in oggetto si fa presente che poiché l'intervento compensativo proposto inerente il sito archeologico di "Malvindi" in agro di Mesagne contempla anche interventi di sistemazione idraulica del reticolo idrografico denominato "Canale Sud Mesagne", ricadente nel comprensorio del Consorzio di Bonifica di Arneo (ID 129 – Arneo), è necessario che venga prodotto apposito progetto idraulico delle sistemazioni con idoneo studio idrologico ed idraulico, da sottoporre al parere preventivo dell'Autorità di Bacino Distrettuale ai sensi dell'art. 5 delle NTA del PAI. Per quanto attiene la titolarità dell'esecuzione dei lavori si rappresenta che l'ente preposto è il Consorzio di Bonifica di Arneo nel cui comprensorio ricade il reticolo idrografico in oggetto e che dovrà essere attivata la procedura di cui all'art. 8bis del R.R. n.17/2013 qualora il proponente intenda effettuare di persona i lavori.."

- ***Comune di Mesagne, nota prot. n. 0045547 del 27/12/2023***

"Facendo seguito agli aggiornamenti trasmessi dalla Provincia di Brindisi, rispetto alla conclusione dell'iter autorizzativo per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne, si richiama la documentazione agli atti del procedimento di PAUR e si ribadisce quanto già contenuto nel parere già espresso in occasione della conferenza di Servizi del 19 Aprile 2023.
Il contributo del Comune di Mesagne, sito in cui l'impianto sviluppa la maggior parte della sua superficie interessando una superficie complessiva a pari a 186 Ettari, risulta essere predominante rispetto agli enti interessati e pertanto è fondamentale che ci sia un adeguato ristoro per le compensazioni ambientali.
Pare superfluo ricordare agli enti in indirizzo, autorità preposte alle Autorizzazioni che il territorio di Mesagne è interessato massivamente da installazione di impianti FER, di rilevanti estensioni e di diverse tipologie- biomassa, fotovoltaico, eolico- che nel tempo stanno irreversibilmente apportando rilevanti modifiche al paesaggio rurale e urbano. Pertanto risulta necessario e assolutamente doveroso per la salvaguardia ambientale, richiedere un adeguato contributo per sostenere le misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale anche in conformità a quanto previsto dai criteri di cui all'Allegato 2 del DM 10/09/2010.
A tal fine si allega bozza di convenzione con individuazione di un indennizzo annuale pari alla percentuale del 3%, dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale causato dall'Impianto e delle opere accessorie allo stesso in relazione all'occupazione del territorio, all'impatto visivo sul paesaggio e alle interferenze generate da tali opere e impianti, nonché dall'esercizio e manutenzione dei medesimi, sull'ambiente locale.
Tale indennizzo sarà versato in anticipo all'Amministrazione Comunale per un importo relativo al 3% del presunto profitto, certificato dalle relazioni finanziarie della società. Il Comune si impegna a vincolare tale indennizzo nel proprio bilancio comunale per la realizzazione delle seguenti opere elencati non in ordine alla loro priorità:

- *Interventi rivolti alla incentivazione della raccolta differenziata;*
- *Riqualificazione ambientale Piazzette del Centro urbano e delle periferie;*
- *Riqualificazione energetica delle strade rurali;*
- *Riqualificazione energetica edifici di proprietà comunale;*
- *Rimboschimento aree a verde destinate a parchi nel territorio urbano.*
- *Interventi di messa in sicurezza stradale con inserimento di segnaletica e zone 30;*
- *Interventi di mobilità sostenibile.*
- *Interventi rivolti alla diminuzione di inquinamento atmosferico per la combustione dei camini.*

Inoltre, come da proposta progettuale che la Società ha depositato agli atti di questa Conferenza di Servizi, si chiede di realizzare quale intervento una Tantum il progetto di Riqualificazione delle Terme Romane di Campofreddo in Contrada Malvindi.
In particolare la Società provvederà alla condivisione del progetto archeologico e architettonico con le rispettive Soprintendenze ai Beni Culturali e la definitiva acquisizione dei pareri. Inoltre dovrà provvedere: - alla manutenzione Ordinaria e straordinaria del sito per tutto il tempo in cui sarà attivo l'Impianto di Produzione; - Alla gestione del sito con fruizione pubblica che sarà definita da separato atto concordato con l'Amministrazione Comunale.
In particolare si chiede alla Soprintendenza Archeologica e Beni Culturali e Paesaggistici di svolgere un ruolo propositivo e di guida affinché possa essere valorizzato un bene culturale di fondamentale importanza per il nostro territorio, limitando i danni del degrado che lo stato di abbandono inesorabilmente provoca."

- ***Comune di Mesagne, nota prot. n. 12914 del 19/04/2023***

*"…Preso atto pertanto che le valutazioni di carattere ambientale sembra espresse dall'autorità competente, resta purtroppo **sospeso** da parte nel Comune di Mesagne interessato per una superficie pari a circa 186 Ettari dell'intervento proposto.*
Pare superfluo ricordare che il territorio di Mesagne è interessato da anni da installazioni di impianti FER, di importante estensione e di diverse tipologie-biomassa, fotovoltaico, eolico-che nel tempo stanno irreversibilmente apportando rilevanti modifiche al paesaggio rurale e urbano.
Pertanto risulta necessario e assolutamente doveroso per la salvaguardia ambientale, richiedere un adeguato contributo per sostenere le misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale anche in conformità a quanto previsto dai criteri di cui all'Allegato 2 del DM 10/09/2010.
Oggi non risulta giunta in tal senso in quanto le misure compensative presenti nell'allegato progettuale riguardano interventi che al momento non risultano di interesse pubblico per il Comune di Mesagne.
Pertanto si resta in attesa di idonea proposta considerando l'estensione territoriale dell'intervento e della sua potenzialità energetica essi avvisa inoltre che dovranno essere puntualizzate con idonea relazione le caratteristiche delle opere a realizzarsi e le peculiarità per cui è prevista l'applicazione dell'articolo 17 comma tre lettera c del DPR 380/01 e sue modifiche e integrazioni.

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Servizio gestione opere pubbliche ufficio per le espropriazioni, nota prot. n. r_puglia/AOO_064/PROT/17/07/2023/0012382 del 17/07/2023.***

"Ritenuto che le integrazioni innanzi indicate siano indispensabili per l'espletamento della procedura espropriativa, anche ai fini della corretta esecuzione del progetto e vista l'istruttoria del tecnico ing. Filomena Fornarelli, questo Servizio si riserva di esprimere il proprio nulla osta, per quanto di compensa, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera virgola dopo l'adeguamento delle prescrizioni innanzi descritte.
Pertanto, la Società proponente dovrà provvedere al caricamento della documentazione richiesta sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella cartella "esproprio e disponibilità" comunicando l'avvenuto deposito

alla Sezione Transizione Energetica. Solo in esito a tale verifica la scrivente fornirà puntuale riscontro su esplicita Vs. richiesta.

Resta inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei procedimenti successivi in assenza degli adempimenti e delle attestazioni richieste. Si precisa, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando esclusa ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate. Restano, altresì, in capo alla ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere che dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale BR, nota prot. AOO_180/PROT n. 0075283 del 22/11/2022.***

"Ai fini della valutazione di idoneità dell'impianto in oggetto evidenziato si rileva quanto segue. Le modifiche progettuali poste in essere dalla società proponente in fase di realizzazione dell'agrivoltaico e consistenti nella sostituzione della coltivazione biologica dell'asparago verde con la coltivazione biologica dell'olivo appaiono migliorative ed in linea con il mantenimento delle tradizioni agricole regionali. Tale miglioria è tra l'altro confermata e dimostrata dalla natura dei terreni oggetto d'installazione del predetto impianto i quali risultano caratterizzati da superfici destinate a seminativo, il che li rende compatibili, per i profili di propria ed esclusiva competenza, con le previsioni normative vigenti (Reg. 24/2010). L'area interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche, nota prot. AOO_075/PROT/02321 del 24/02/2021.***

"Le opere oggetto di intervento non interessano aree sottoposte a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019), pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio Osservatorio e pianificazione Paesaggistica, nota prot. AOO_145-24/11/2022/9938 del 24/11/2022***

"CONCLUSIONI Verificata la documentazione per il riesame del progetto, e da ultimo le integrazioni trasmesse a partire dal 19.08.2022, fatti salvi gli effetti della Sentenza del Consiglio di Stato nel giudizio promosso dalla Provincia di Brindisi avverso la Sentenza n. 1267 del 22.07.2022, si ritiene che il progetto per la "realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici - poi ulivi - e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne" come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto

con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito: "La campagna brindisina". ***Si ritiene di esprimere parere non favorevole per l'intervento."***

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, nota prot.n. 0017887-P del 29/11/2022.***

"Considerato quanto premesso, relativamente al progetto in argomento questa Soprintendenza esprime parere contrario/negativo per le motivazioni riportate in narrativa.
Si evidenzia infine che non si ritiene di poter fornire indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, attesa la natura stessa dell'intervento comportante un esteso inserimento di elementi artificiali nel suolo per scopi di utilizzo diverso da quello agricolo, in contrasto oltretutto con quanto auspicato dalle Linee Guida Energie rinnovabili del PPTR, che ritengono "sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane)".
Qualora le opere previste dal progetto in esame dovessero essere realizzate a seguito del superamento del parere contrario di questa Soprintendenza, considerata la sussistenza di ragionevoli motivi che non permettono di escludere, allo stato attuale delle conoscenze, potenziali impatti negativi su stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico eventualmente conservate nel sottosuolo, il progetto – ivi comprese le opere di compensazione – rimane sottoposto alle disposizioni di cui al comma 8 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.
Si fa presente altresì che per tutti gli interventi previsti tra le misure di compensazione, qualora aventi per oggetto beni tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004, restano soggetti all'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004."

- ***Terna spa, nota prot. n. prot. n. 30043 del 27/09/2022***

"OGGETTO: CDS Codice pratica Terna: 201900418. Riesame di istanza di PAUR per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne. Proponente: Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. Comune di: Latiano e Mesagne (BR).
Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. n. 0027814 del 07/09/2022 (ns. prot. TERNA/ A20220077004 del 07/09/2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.
Premesso che: - in data 16/04/2020 la Società Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) di una potenza complessiva 110,52 MW nei Comuni di Latiano e Mesagne (BR); - in data 13/08/2020 con lettera prot. TERNA/P20200050930 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra- esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2".
- in data 22/09/2020 la Società Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. ha accettato la STMG suddetta; - in data 04/12/2020 con lettera prot. TERNA/A20210029551 la Società Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
- in data 09/04/2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210029551 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

- ***Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio, prot.n. 5- AOO_108/ PROT 000317 del 17/02/2021***

"in riferimento all'oggetto, si segnala che pervengono alla sezione demanio e patrimonio ed a questo servizio, da parte di codeste amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela domenicale e gestione questo ufficio è preposto.

Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo hppt://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il catalogo patrimoniale regionale.
Si comunica, dunque virgola di escludere la scrivente sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.
Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il conservazione di un diritto di aumento segue le modalità dalla legge regionale n.27/1995 e dal R.R. n. 23/2011" per l'uso dei beni immobili regionali".
Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: servizio demaniopatrimonio.bari@pec.rurap.puglia.it*"*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, prot.n. 0019614 del 28/12/2020***

"In riferimento all'oggetto, come da nota della Provincia di Brindisi con rif.prot.35356 del 23/12/2020, si comunica che l'Ente Regione Puglia-Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione-Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, sede di Brindisi, non ha aree di sua proprietà nelle zone citate nel progetto in oggetto."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, prot.n. A00_108/PROT 0002460 del 04/02/2021***

"Comunicazione di non competenza.
In riferimento alla Vs. nota Prot. 35356 del 23/12/2020 di comunicazione di avvio del procedimento di PAUR in oggetto, dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili all'indirizzo web http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impattoambientale/progetti-in-istruttoria, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio, per le quali è competente questo ufficio, né le opere sono suscettibili di produrre impatti di qualsiasi tipo attesa la notevole distanza da dette aree (ca 17 km), pertanto con la presente si comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto."

- ***Consorzio speciale per la bonifica di ARNEO, prot. n. 0006344 del 13/05/2021***

"Con riferimento alla vostra nota prot. n. 0008016 del 10/03/2021, nostro protocollo ingr. 00035171 dell'11/03/2021, con cui viene indetta la conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.iii, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link da codesto ente …, si rileva che l'area di intervento dell'impianto e delle opere di connessione e vettoriamento per il progetto di cui all'oggetto, non interferiscono con opere e/o impianti gestiti da questo consorzio.
Pertanto, per quanto di competenza e per la procedura in parola, si esprime ***parere favorevole*** *alla realizzazione del progetto di che trattasi."*

- ***AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Servitù e Limitazioni, prot. n 1915 del 20/01/2021***

"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla procedura P.A.U.R. per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."

- ***Comune di Latiano (BR), prot. n. 0011942 del 03/06/2021***

Tanto premesso, il parere degli scriventi alla realizzazione dell'opera in oggetto e NON FAVOREVOLE, in ragione alle criticità già rilevate nella sopracitata nota prot. n. 7279 dell'08/04/2021 L'analisi delle controdeduzioni del soggetto proponente sopra riportata.

- ***Acquedotto pugliese, prot. n. 0037849 dell' 08/06/2021***

"Con riferimento alla nota prot. N. 11361 del 8.4.2021, acclarata in atti AQP al prot. N. 23473/2021, con la quale il Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità della Provincia di Brindisi, dott. Pasquale Epifani ha chiesto di esprimere parere AQP S.p.A., in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto e quelle gestite; consultati gli elaborati progettuali presenti sul link: http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato. Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nullaosta alla realizzazione delle opere di che trattasi."

- ***Enac, prot. n. 0029309 del 16/03/2021***
-

"Si fa riferimento alle nota prot. 0008016/21 del 10/3/21 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.
In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.
Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.
Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".
Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente."

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 9605 del 07/04/2021.***

"Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino

stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I. Tuttavia si segnala la presenza, nell'area di impianto posta a Nord, di 2 recapiti finali di bacino endoreico non perimetrato dal P .A.I.
Pertanto, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole di conformità al P.A.I. per l'intervento, con le seguenti prescrizioni:

- *in merito alla criticità idraulica legata ai 2 recapiti finali di bacino endoreico che insistono sull'area di impianto posta a Nord, si rende necessaria la ricostruzione del meccanismo di accumulo nella zona morfologicamenta depressa dei deflussi superficiali diffusi. Sulla base di questo, utilizzando il DTM si dovrà procedere alla perimetrazione delle aree di accumulo delle acque di pioggia in occasione di eventi critici con tempo di ritorno di 200 anni, attestandone la piena compatibilità del progetto proposto, con le condizioni di sicurezza idraulica del territorio in cui ricade;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell' impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescnz1oru all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione."

- ***ANAS, nota prot. n. CDG-0220171-U del 12/04/2021.***

"Con Riferimento alla Vs nota Prot. n. 8016 del 10.03.2021, pervenuta tramite PEC in data 11.03.2021 (nota Anas CDG-0151899-I del 11.03.2021, avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non intergerisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto dal Codice della Strada.
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.A non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione"

- ***COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"SM–Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari, nota prot. n. M_D E24472 REG2021 0010442 del 28.04.2021,***

"- TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il ***PARERE FAVOREVOLE*** *per l'esecuzione dell'opera.*
Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il

modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- ***Ministero dello Sviluppo Economico - DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. U.0019861 del 08/02/2021.***

"OGGETTO: Rilascio N.O. alla costruzione di un elettrodotto interrato MT alla tensione di 30 kV per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale di 110,52 MWp da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR) loc.tà Masseria Rocco Nuzzo e nel Comune di Mesagne (BR) .
Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO- MESAGNE SRL come da documentazione progettuale presentata.
Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE SRL ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.
Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE SRL ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.
Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO- MESAGNE SRL eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.
… sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società ITAL GREEN *ENERGY LATIANO MESAGNE SRL il NULLA OSTA*
alla costruzione, secondo il progetto presentato, ed esercizio di un elettrodotto interrato MT alla tensione di 30 kV per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale di 110,52 MWp da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR) loc.tà Masseria Rocco Nuzzo e nel Comune di Mesagne (BR), subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata. Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società ITAL GREEN ENERGY LATIANO MESAGNE SRL e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di BARI (BA), in data 12/01/2021 al n° 202, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, nota prot.n. A00_079-22/01/2021/809 del 22/01/2021.***

"Si fa riferimento alla nota prot. n. 35356 del 23.12.2020, acquisita al prot. n. A00 079/12546 del 24.12.2020, ed alla PEC del 05.01.2021 della Società in oggetto, acquisita al prot. n. A00 079/254 del 11.01.2021, relative al procedimento in oggetto. Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.
Il rilascio dell'attestazione di insussistenza del vincolo di uso civico sulle aree oggetto degli interventi proposti, costituisce presupposto essenziale per l'avvio del procedimento mentre, nel caso di riscontro dell'esistenza

del vincolo demaniale di uso civico, l'avvio del procedimento resta subordinato alla preventiva eventuale acquisizione del provvedimento regionale di liquidazione dell'uso civico o di mutamento di destinazione, secondo le procedure previste dalla vigente normativa in materia di usi civici.
Si rammenta, al riguardo, che qualora dalla predetta attestazione risultino terreni gravati da uso civico, gli stessi non possono essere sottoposti a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.
Secondo quanto indicato nella suddetta nota appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Mesagne e Latiano.
Al riguardo, si rappresenta che il Comune di Latiano risulta quale Comune in cui non sono presenti terreni di demanio civico.
Il Comune di Mesagne risulta quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesto Ente autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus", ovvero richiedere allo scrivente Servizio attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, comprensiva della puntuale indicazione dei dati catastali dei terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.

- ***RFI, Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prot. n. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2020\0000358***

"in riscontro alla nota pari oggetto di Codesto Ente, nostro prot. RFI-DPR- DTP_BA\A0011\A\2021\33, trasmessa a mezzo PEC, si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali e trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. Al sogno fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli altri relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare opere ferroviarie."

- ***FERROVIE DEL SUD EST- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prot. n. B.U.E.I.\ING\98 del 05/02/2021***

"*Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione Provinciale richiamata in epigrafe, ricevuta in data 22.01.2021 a mezzo pec, si comunica quanto segue. Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura. Si chiede di segnalare i punti di interferenza su cui Ferrovie del sud Est dovrà esprimersi ai sensi del D.P.R. 753/80"*

- ***Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot.n. 35356 del 23/12/2020***

Con riferimento alla nota a margine, si comunica che sulla base della documentazione prodotta, le opere in oggetto, non risultano interessare immobili Patrimoniali e/o appartenenti al Demanio Storico Artistico, in gestione alla Scrivente.
Si è comunque preso atto che, l'intervento in oggetto, potrebbe modificare l'attuale decorso delle acque pubbliche (pag. 77-relazione descrittiva generale del progetto fotovoltaico), pertanto, salvo quanto disposto dall'ente gestore competente, si rilasci, per i soli fini dominicali, il nulla osta di competenza.
Al riguardo si ritiene precisare che la società Ital Green Energy Latiano-Mesagne srl, alla fine dell'intervento in esame, dovrà farsi carico delle spese necessarie all'aggiornamento delle mappe catastali, in particolare riferimento alle possibili modifiche del decorso naturale delle acque, iscrivendo presso la locale Agenzia delle

Entrate, le eventuali nuove costruzioni di nuovi tratti e/o porzioni di acque pubbliche, a favore del "Demanio Pubblico dello Stato_Ramo Idrico".
Gli eventuali atti di aggiornamento catastali relativi al Demanio Pubblico dello Stato, sopra evidenziati, prima della presentazione alla locale Agenzia delle Entrate, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'ente gestore e trasmessi alla Scrivente per la relativa sottoscrizione."

- ***Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud – Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, prot. n. M _D MARSUD0006114 del 12/02/2021.***

"[…] In riscontro alla nota in riferimento c), visionata la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente con la nota in riferimento f), questo Comando Marittimo comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento"

- ***Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco BRINDISI, Ufficio prevenzione Incendi, prot. n. U.0001249.03-02-2021 del 03/02/2021***

"In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 35356, del 23.12.2020 assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n°14419 del 24.12.2020, si comunica che dalla visione della documentazione tecnica pubblicata sul link segnalato è presente l'attività n°48 di cui all'All. I del D.P.R. 151/2011.
Si rappresenta che, qualora durante la realizzazione dell' impianto indicato in oggetto dovesse risultare necessario l'utilizzo di tecnologie, l'impiego di apparecchiature e/o sostanze tali da ricondurre lo stesso all'interno dell'elenco di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/20111, il titolare dovrà attivare le procedure di cui agli artt.3 e 4 dello stesso decreto producendo la documentazione tecnico-grafica prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012.
Si precisa inoltre che, le norme tecniche che disciplinano la sicurezza antincendio e dei luoghi di lavoro nonché i provvedimenti necessari alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata dei cittadini unitamente alla tutela dei beni, devono essere sempre e comunque osservate sotto la responsabilità del titolare dell'attività."

- ***Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli*, nota *prot. n. U.0004193 dell' 11/02/2021***

"Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo: https://unmig.mise.gov.it/
nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti. Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche. Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot.

n. A00_064PROT/10/11/2023/0020099 , rilasciava Nulla Osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera; questa Sezione procedente, con nota prot. n. 159/PROT/29/12/2023/0016199 , trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di Latiano (BR) di Mesagne (BR) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;

- il proponente, con nota del 12/02/2024, acquisita al prot. n. 76419 di pari data, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali;
- il Comune di Latiano, pubblicava in data 9.01.2024 con il numero di prot.n.497/2024 all'albo pretorio l'avviso di cui al punto precedente;
- il Comune di Mesagne, pubblicava in data 9.01.2024 con il numero di prot.n.1006/2024 all'albo pretorio l'avviso di cui al punto precedente;

decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota 159/PROT/29/12/2023/0016199, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l, con nota acquisita agli atti dell'ufficio n. 163208 del 03/04/2024,trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";
- evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, a norma della Legge 239/2004 e DM 10.09.2010;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di

amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che la Società deve presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552;per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 129707 del 12/03/2024, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 3.05.2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale della Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota n.0213881 del 6.05.2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
3. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_VEUTG_0038707_20240503 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

VISTI E RICHIAMATI

- il D.Lgs 199/2021 e s.m.i., ed in particolare dell'art. 22 *"Procedure autorizzative specifiche per le Aree Idonee"*

"1. La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree idonee sono

disciplinati secondo le seguenti disposizioni:
a) nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, ***l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante****"*

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 *"Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica"* (modificata dalla L.R. 32/2022 e dalla L.R. 27/2023)*;*
- la Deliberazione Della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*BUONE PRATICHE PER LA PRODUZIONE DI PAESAGGIO: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile"* che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, **della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno".**
- delle opere di connessione (Terna_codice di rintracciabilità 201900418) che prevedono il collegamento dell'impianto in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea 380 kV "*Brindisi – Taranto N2*" Tali opere prevedono la realizzazione di:
  a. un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta dall'impianto agrivoltaico alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
  b. una Sotto stazione Utente 30/150 kV sita nel Comune di Latiano (BR), collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna "Latiano";
  c. una Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna denominata "Latiano";
  d. un sistema di sbarre in aereo AT a 150 kV di collegamento tra la Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV e una Stazione Elettrica di Condivisione della connessione a 150 kV;
- delle infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

Il funzionario amministrativo
Dott. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dipartimento Sv. Econ.
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali" ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";

- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **procedura ambientale**, la Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 25/11/2022, ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*tenuto conto della contemperazione degli interessi di tutela dell'ambiente, delle vocazioni agricole del territorio, della tutela del paesaggio agricolo e di produzione di energia da fonte rinnovabile anche richiamati dalla suddetta sentenza del Tar, ritenuto di poter considerare prevalenti le posizioni assunte con i pareri acquisiti rispetto ai quali non si rilevano motivi ostativi assoluti per la realizzazione dell'intervento in questione, decideva di "**di poter considerare chiusi i lavori e di poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola con espressa riserva che la Società proponente esegua le condizioni e prescrizioni** verbalizzate;*
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, la Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, giusti verbale di Conferenza di Servizi del 25.11.2022 e nota n. 05726 del 31.03.2023, in merito alla procedura paesaggistica, rilevava, poggiandosi anche sui pareri pervenuti, l'idoneità dell'area nei termini riferiti in narrativa;
- la comunicazione, prot. n. 129707 del 12/03/2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Ital Green Energy Latiano- Mesagne S.r.l.** in data 3.05.2024.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- sprovvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota di data 2.01.2024 la Società trasmetteva al Comune di Mesagne la convenzione sottoscritta dalla stessa, ritenuta idonea dall'Amministrazione Comunale con nota del 16.01.2024.

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 129707 del 12/03/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q.., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. Iva 08253640729) con sede legale in Monopoli (BA) via Baione n. 200, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, **della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno".**
- delle opere di connessione (Terna_codice di rintracciabilità 201900418) che prevedono il collegamento dell'impianto in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea 380 kV "*Brindisi – Taranto N2*" Tali opere prevedono la realizzazione di:
  a. un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta dall'impianto agrivoltaico alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
  b. una Sotto stazione Utente 30/150 kV sita nel Comune di Latiano (BR), collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna "Latiano" ;
  c. una Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna denominata "Latiano"
  d. un sistema di sbarre in aereo AT a 150 kV di collegamento tra la Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV e una Stazione Elettrica di Condivisione della connessione a 150 kV;
- infrastrutture connesse strettamente indispensabili per le opere di cui ai punti precedenti, riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi

di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando confluita nel PAUR di competenza provinciale. titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio

dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. **n.** 129707 del 12.03.2024

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;

- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo

13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte agrivoltaica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n.51 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Brindisi, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    i. Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    ii. Servizio Osservatorio e pianificazione Paesaggistica;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
  - Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  1. Servizio Autorità Idraulica;
  2. Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale:
  1. Sezione Risorse Idriche;
  2. Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale BR – Vincolo Idrogeologico;
  - All Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - al GSE S.p.A.;
  - a InnovaPuglia S.p.A.;
  - al Comune di Mesagne (BR);
  - al Comune di Latiano (BR)
  - a Terna S.p.A.;
  - ad Enel Spa;
  - alla **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00143 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 maggio 2024, n. 142

Rettifica Determinazione Dirigenziale n.135 del 27 maggio 2024. Autorizzazione unica ai sensi D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MW e potenza di picco pari a 132,06 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno". Proponente Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (P.IVA. 08253640729) - Via Baione, 200 - 70043 Monopoli (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*

- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la DGR n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- La DD. n. 42 del 28/12/2023 con la quale è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica afferente al Dipartimento Sviluppo Economico all'Ing. Francesco Corvace;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, Responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE

- Alla Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (P.IVA. 08253640729) - Via Baione, 200 – 70043 Monopoli (BA), con Determinazione Dirigenziale n.135 del 27 maggio 2024 è stata rilasciata l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

1. di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, **della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno".**
2. delle opere di connessione (Terna_codice di rintracciabilità 201900418) che prevedono il collegamento dell'impianto in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea 380 kV "*Brindisi – Taranto N2*" Tali opere prevedono la realizzazione di:
   a. un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta dall'impianto agrivoltaico alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
   b. una Sotto stazione Utente 30/150 kV sita nel Comune di Latiano (BR), collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna "Latiano";
   c. una Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna denominata "Latiano";
   d. un sistema di sbarre in aereo AT a 150 kV di collegamento tra la Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV e una Stazione Elettrica di Condivisione della connessione a 150 kV;

3. delle infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

- Che con nota acquisita al prot.n. 0214679/2024 del 28.05.2024la Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l ha rilevato un errore materiale nel corpo del prefato provvedimento dirigenziale, precisando che:

"oggetto di Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., è la costruzione ed esercizio: • di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di ***110,52 MWac*** *e della potenza di picco di* ***132,06 MWp****, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno".*
Si invita questa Sezione a voler rettificare la D.D.n.135 del 27.05.2021 sostituendo le parole ***110,52 MWp*** *con le parole* ***110,52 MWac e della potenza di picco di 132,06 MWp,*** *nelle parti di seguito elencate:*
alla pag. 1:
− OGGETTO: Autorizzazione unica ai sensi D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di ***110,52 MWac*** *e della potenza di picco di* ***132,06 MWp,*** *nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno". Proponente Ital Green Energy LatianoMesagne S.r.l. (P.IVA. 08253640729) - Via Baione, 200 – 70043 Monopoli (BA);*
alla pag. 39:
− TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di: • di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, , della potenza nominale di ***110,52 MWac*** *e della potenza di picco di* ***132,06 MWp****, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno"; alla pag. 44:*
− ART. 2) di provvedere al rilascio, alla Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (Cod. Fisc. e P. Iva 08253640729) con sede legale in Monopoli (BA) via Baione n. 200, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio: • di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di ***110,52 MWac*** *e della potenza di picco di* ***132,06 MWp****, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno".*

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza di rettifica delle DD. 135/24 richiesta dalla società Ital Green Latiano- Mesagne srl per l'errore materiale

Atteso che:

La potenza nominale (misurata in Wac o Wp), chiamata anche potenza massima, potenza di picco o potenza di targa, di un impianto fotovoltaico, esprime la potenza elettrica dell'impianto. La potenza nominale totale dell'impianto è data dalla sommatoria di tutte le singole potenze di picco di ogni pannello fotovoltaico installato nell'impianto;

Accertato che:

quanto evidenziato come "errore materiale" corrisponde effettivamente a un errore di trascrizione compiuto dall'ufficio nel corso della stesura dell'atto e che, quindi, va rettificato, indicando che la potenza di picco dell'impianto corrisponde a 132,06 MWp, mentre la potenza di immissione dell'impianto in rete è pari a 110,52 MW.

di provvedere, con salvezza dell'istruttoria già compiuta propedeuticamente al rilascio del provvedimento dirigenziale n. 135 del 27 maggio 2024, alla rettifica del suo testo nelle parti segnalate, ovvero:

- nella Determina Dirigenziale n. 135 del 27 maggio 2024 a pagina 1 (Oggetto), a pagina 39 (Tutto quanto sopra premesso e considerato) e a pag. 44 nell'art. 2 di sostituire alle locuzioni "*potenza nominale di* **110,52 MWp,**" quella più corretta di "*potenza di immissione di* ***110,52 MW*** *e della potenza di picco di* ***132,06 MWp***";

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

Il funzionario amministrativo
Dott. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dipartimento Sv. Econ.
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
ing. Valentina Benedetto

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

VISTA

La Determina Dirigenziale n.135 del 27 maggio 2024 in favore della Società Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (P.IVA. 08253640729) - Via Baione, 200 – 70043 Monopoli (BA).

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione del proponente Ital Green Energy Latiano- Mesagne S.r.l. acquisita agli atti al prot. n. 0214679/2024 del 28.05.2024e delle motivazioni in essa contenute **e di disporre, per l'effetto, la rettifica delle stesse,** con salvezza dell'istruttoria già compiuta propedeuticamente al rilascio del provvedimento dirigenziale n. 135 del 27 maggio 2024, alla rettifica del suo testo nelle parti segnalate, con le seguenti sostituzioni:

• nella Determina Dirigenziale n. 135 del 27 maggio 2024 a pagina 1 ("Oggetto"), a pagina 39 ("Tutto quanto sopra premesso e considerato") e a pag. 44 nell'art. 2 di sostituire alle locuzioni "*potenza nominale di* **110,52 MWp,**" quella corretta di "*potenza di immissione di* ***110,52 MW*** *e della potenza di picco di* ***132,06 MWp***";

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate rientra nelle funzioni dirigenziali. Sarà pubblicato:

all'Albo Telematico

nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sarà trasmesso:

- alla Provincia di Brindisi, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC

i. al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
ii. Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
iii. Servizio Osservatorio e pianificazione Paesaggistica;

- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:

iv. Servizio Autorità Idraulica;
v. - Servizio Gestione Opere Pubbliche;

- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale:

vi. Sezione Risorse Idriche;
vii. Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale BR – Vincolo Idrogeologico;

- All Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di Mesagne (BR) ;
- al Comune di Latiano (BR)
- a Terna S.p.A.;
- ad Enel Spa;
- alla **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00149 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 maggio 2024, n. 143

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da 4 aerogeneratori di potenza nominale pari a 5,6 MW per una potenza complessiva di 22,40 MWe sito nel comune di Stornara (FG) in località "Tre Confini", e delle opere connesse di cui al codice pratica Terna: 201900303, site nei Comuni di Stornara e Cerignola (FG). Proponente: VIS ROBORIS S.r.l. (C.F. 08335860725) - Via Durini n.9, CAP 20122 Milano (MI)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- la Vis Roboris S.r.l., con comunicazione dell'11/05/2020, acquisita al prot. n. 3454 del 12/05/2020 comunicava di aver presentato presso la Provincia di Foggia, in data 30/12/2019, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico denominato "Tre Confini" di potenza complessiva di 28,00 MW composto da 5 aerogeneratori, comprensivo delle opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG) e con medesima nota trasmetteva a questa Sezione istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto;
- con comunicazione dell'11/05/2020, acquisita al protocollo al n.3455 del 12/05/2020, la Società proponente presentava istanza di riesame e riavvio del procedimento presso la Provincia di Foggia, chiedendo alla stessa di "*inviare nuovamente la comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati allegati all'istanza, integrando i destinatari con tutte le Amministrazioni potenzialmente interessate dal progetto, come previsto dall'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, assegnando loro i termini di legge per la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione ricevuta*";
- questa Sezione, con nota prot. n.3958 del 05/06/2020, effettuata la verifica formale sulla documentazione pubblicata sul portale regionale istituzionale "Sistema Puglia", comunicava la presenza di anomalie formali e, conseguentemente, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, invitando la Società a proponente ad integrare entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della stessa;
- con comunicazione del 29/06/2020, acquisita in pari data al protocollo al n.4596, la Società proponente

sollecitava la Provincia di Foggia a procedere al riavvio del procedimento richiesto con istanza dell'11/05/2020;

- la Società proponente, riscontrando la richiesta di integrazione documentale di cui alla nota prot. n. 3958 del 05/06/2020, provvedeva ad integrare sul portale istituzionale "Sistema Puglia" la documentazione relativa al progetto dell'impianto eolico in argomento e trasmetteva a questa Sezione, con pec del 08/07/2020, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica 1UINWN8 "*, acquisita al prot. n. 4889 del 09/07/2020, generata automaticamente dal portale a conclusione delle operazioni di caricamento della documentazione;
- con nota prot. n.5412 del 20/07/2020, acquisita in pari data al protocollo al n.5100, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia comunicava, con riferimento alla verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedura di accertamento della sussistenza di beni archeologici, che non risultano procedimenti di tutela ex art.12 e sgg. del Decreto legislativo n.42/2004 gravanti sulle particelle interessate dall'impianto;
- questa Sezione, con nota prot. n.6087 del 07/09/2020 a seguito della disamina sulla documentazione pervenuta, comunicava la **procedibilità dell'istanza di AU**;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 3072 del 22/01/2021, acquisita al prot. n. 0729 del 25/01/2021, comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul relativo portale istituzionale e invitava gli enti in indirizzo a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto, entro il termine di 30 giorni, secondo le disposizioni dell'art.27 bis comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- in data 28/01/2021 perveniva a questa Sezione una comunicazione, acquisita in pari data al protocollo al n.0902, inviata dalla Provincia di Foggia, dal contenuto illeggibile;
- in data 28/01/2021 perveniva a questa Sezione una comunicazione, acquisita al protocollo al n.0950 del 29/01/2021, inviata dalla Provincia di Foggia, priva di contenuto e dal seguente oggetto "*Protocollo 0000004039/2021_Oggetto: 2020/00092/VIA - VIS ROBORIS - VENERONI GIANLUCA - Comunicazione avvenuta pubblicazione documenti depositati*";
- con nota prot. n.3291 del 29/01/2021, acquisita al protocollo al n.1028 del 01/02/2021, l'Ufficio Infrastrutture e Demanio del Comando Marittimo Sud- Taranto della Marina Militare trasmetteva il proprio parere di competenza;
- con comunicazione del 03/02/2021, acquisita in pari data al protocollo al n.1165, la Società proponente trasmetteva, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, istanza per il rilascio del nulla osta alla costruzione degli elettrodotti MT;
- questa Sezione, con nota prot. n.1235 del 05/02/2021, comunicava alla Provincia di Foggia l'illeggibilità della nota acquisita al protocollo al n.0902 del 28/01/2021;
- con comunicazione del 08/02/2021, acquisita al protocollo al n.1295 del 09/02/2021, la Società proponente trasmetteva il parere di competenza rilasciato da ENAC.
- questa Sezione, con nota prot. n. 1739 del 22/02/2021, in riscontro alla nota della Provincia prot. 3072 del 22/01/2021, effettuata la verifica formale sulla documentazione pubblicata sul portale istituzionale di Codesta Autorità Provinciale Competente, nonché caricata sul portale regionale istituzionale "Sistema Puglia", formulava delle richieste di integrazioni ribadendo la procedibilità dell'istanza comunicata con nota prot. 6087 del 07/09/2020;
- la Vis Roboris S.r.l., con pec del 23/03/2021, di cui ai prot. 2888 e 2889 di pari data, inoltrava a questa Sezione, le istanze presentate rispettivamente al Ministero dello Sviluppo Economico nonché al Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia;
- la Vis Roboris S.r.l., riscontrando la richiesta di integrazione documentale di questa Sezione di cui alla nota prot. n. 1739 del 22/02/2021, provvedeva ad integrare sul portale istituzionale "Sistema Puglia" la documentazione relativa al progetto dell'impianto eolico in argomento e trasmetteva a questa Sezione, in data 23/03/2021, a mezzo pec, la documentazione caricata sul portale nella sezione "integrazioni conferenza di servizi", acquisita al prot. n. 2922 del 23/03/2021;

- la Vis Roboris S.r.l., in riscontro alla nota prot. 1739 del 22/01/2021 della Provincia di Foggia, trasmetteva anche a questa Sezione, in data 21/04/2021, a mezzo pec, acquisita al prot. n. 4074 del 22/04/2021, la comunicazione di avvenuto caricamento documentale sul portale provinciale;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 26781 del 25/05/2021, acquisita via pec ai prot. n. 5618 e 5619 in pari data, convocava la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 10/06/2021;
- con nota prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2021\0002639 del 04/06/2021, acquisita al protocollo al n.6030 del 04/06/2021, RFI comunicava l'assenza di interferenze con l'impianto;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 6202 del 09/06/2021 trasmetteva il proprio contributo ai fini della Conferenza dei Servizi del 10/06/2021;
- Il Servizio gestione Opere Pubbliche, PO "procedure espropriative" della Regione Puglia, con nota prot. n. 9008 del 10/06/2021, in atti al prot. n. 6248 del 10/06/2021 si riservava di esprimere parere per quanto di competenza relativamente al procedimento espropriativo;
- con nota prot. M_D E24472 REG2021 0014875 21-06-2021, acquisita al protocollo al n.6773 del 28/06/2021, il Comando militare esercito "PUGLIA", trasmetteva parere favorevole per l'esecuzione dell'opera;
- con nota prot. n. 16651 del 04/08/2021, acquisita al protocollo al n.8635 del 05/08/2021, Ministero dello Sviluppo Economico – Div II, trasmetteva la propria richiesta di integrazioni alla società istante;
- la Società proponente, con pec del 02/09/2021, acquisita al prot. n. 9306 del 20/09/2021, comunicava il caricamento sul portale regionale istituzionale "Sistema Puglia", nonché sul portale provinciale della documentazione integrativa in riscontro alle note pervenute in sede di prima Conferenza di Servizi del 10/06/2021;
- con nota prot. 7044 del 30/10/2021, acquisita al protocollo al n.11437 del 04/11/2021, il Comune di Stornara trasmetteva il proprio parere favorevole condizionato;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 56155 del 10/11/2021, acquisita via pec il 10/11/2021 al prot. n. 11781 dell'11/11/2021 e via pec il 11/11/2021 al prot. 11805 di pari data, convocava la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 19/01/2022;
- la Società proponente, con pec del 07/01/2022, acquisita al prot. n. 111 del 10/01/2022 trasmetteva riscontro alle integrazioni richieste con nota prot. n. 116651 del 04/08/2021 dal Ministero dello Sviluppo Economico, Div. II;
- con nota prot. ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0002867 - 155 - 17/01/2022 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -, acquisita al protocollo al n. 341 del 18/01/2022, ARPA PUGLIA trasmetteva un parere riferito all'istanza di cui all'oggetto allegando un parere riferito ad un'altra istanza;
- Il Servizio gestione Opere Pubbliche, PO "procedure espropriative" della Regione Puglia, con nota prot. n. 685 del 17/01/2022, in atti al prot. n. 340 del 18/01/2022 esprimeva "*PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"*
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 3226 del 20/01/2022, acquisita via pec il 20/01/2022 ai prot. n. 495 e 496 di pari data e n. 513 del 21/01/2021, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 19/01/2022;
- la Società proponente, con pec del 28/01/2022, acquisita al prot. n. 808 del 31/01/2022 trasmetteva la *"Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie"*;
- la Società proponente, con pec del 16/03/2022, acquisita al prot. n. 2342 del 17/03/2022 comunicava il caricamento sul portale regionale istituzionale "Sistema Puglia", nonché sul portale provinciale della documentazione integrativa in riscontro alle note pervenute in sede di seconda Conferenza di Servizi del 19/01/2022;
- con nota prot. M_D AC9641C REG2022 0018231 28-06-2022, acquisita al protocollo al n.5783 del 29/06/2022, il Comando militare esercito "PUGLIA", trasmetteva parere favorevole per l'esecuzione dell'opera;
- la Società proponente, con pec del 26/10/2022, acquisita ai prot. nn. 11093 e 11094 di pari data

richiedeva aggiornamenti in merito alla procedura di PAUR;

- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 9540/2023 del 23/02/2023, acquisita via pec il 23/03/2023 ai prot. nn. 3385 e 3399 di pari data, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 20/03/2023;
- la scrivente Sezione, in sede di conferenza dei servizi del 20/03/2023 indicava a verbale che, a seguito dell'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dalla società, restavano da chiarire alcuni aspetti quali alcune interferenze emerse con un gasdotto SNAM nonché la necessità di acquisire i nulla osta MISE per l'elettrodotto in AT e MT e aggiornamenti in merito alle misure di compensazione ambientali e territoriali che la società riferiva in sede di conferenza di aver avviato con il Comune di Stornara; infine, la scrivente Sezione comunicava di restare in attesa dei provvedimenti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento da parte delle rispettive Autorità Competenti;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 16700/2023 del 31/03/2023, acquisita in pari data via pec ai prot. nn. 5721 e 5722, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 20/03/2023 ed aggiornava la conferenza al 13/04/2023;
- la Società proponente, con pec del 12/04/2023, acquisita al prot. n. 6597 di pari data comunicava di avere ricevuto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico il nulla osta all'avvio della costruzione ed esercizio dell'elettrodotto interrato in MT trasmesso con nota prot. n. 18478 del 05/02/2021 e il nulla osta all'avvio della costruzione ed esercizio dell'elettrodotto interrato in AT, trasmesso con nota prot. 16464 del 03/02/2022;
- la Società proponente, con pec del 14/04/2023, acquisita al prot. n. 6768 di pari data trasmetteva la richiesta di ricevere parere da parte di SNAM;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 21901/2023 del 28/04/2023, acquisita via pec il 28/04/2023 ai prot. n. 7903 di pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 13/04/2023 ed aggiornava la conferenza al 09/05/2023;
- la scrivente Sezione, in sede di conferenza dei servizi del 13/04/2023 prendeva atto che era stata rilasciata dal Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia l'autorizzazione paesaggistica ex art. 142 Dlgs 42/2004 in data 28/03/2023;
- la Società proponente, con pec del 05/05/2023, acquisita al prot. n. 8302 di pari data trasmetteva elaborati grafici contenenti soluzioni tecniche atte a superare l'interferenza con il gasdotto SNAM;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 24498/2023 del 12/05/2023, acquisita via pec il 12/05/2023 ai prot. n. 8780 di pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 09/05/2023 ed aggiornava la conferenza al 05/06/2023;
- la Società proponente, con pec del 25/05/2023, acquisita al prot. n. 9178 di pari data trasmetteva l'elaborato *"DC19090D-C21_Proposta di ottimizzazione progettuale"* al fine di superare le criticità sul tema del calcolo della gittata degli elementi costituenti gli aerogeneratori rilevate dal Comitato VIA e condivise dalla Autorità Competente per il PAUR durante la conferenza di Servizi del 09/05/2023;
- la Società proponente, con pec del 07/06/2023, acquisita al prot. n. 9687 di pari data trasmetteva "*Osservazioni in relazione ai progetti agrivoltaici ID_VIP 7374, 7521, 7373, 7522 e 7520, approvati dal Consiglio dei Ministri in data 04/05/2023 tramite Delibera sostitutiva della Valutazione di Impatto Ambientale*"
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 32180/2023 del 21/06/2023, acquisita via pec il 21/06/2023 ai prot. n. 10218 di pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 05/06/2023 ed aggiornava la conferenza al 04/07/2023;
- la scrivente Sezione, in sede di conferenza dei servizi del 04/07/2023 indicava a verbale che si restava in attesa del parere SNAM in merito alla interferenza rilevata e chiedeva se nel frattempo si fosse espresso il Comune di Stornara in merito alla proposta della società in merito alle misure di compensazione; infine, la scrivente Sezione chiedeva alla società di aggiornare la documentazione progettuale su Sistema Puglia alla luce della possibilità di modifica al progetto già in atti in funzione dall'accoglimento della proposta di ottimizzazione progettuale di cui alla comunicazione della società del 25/05/2023, in riscontro al Comitato VIA;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 35777/2023 del 11/07/2023, acquisita via pec il 11/07/2023

ai prot. n. 11096 di pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 04/07/2023 ed aggiornava la conferenza al 15/09/2023;

- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 47136/2023 del 25/09/2023, acquisita via pec il 25/09/2023 ai prot. n. 13035 di pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 15/09/2023 in cui si prendeva atto del parere rilasciato in senso non favorevole dal Comitato VIA nella seduta del 07 / 09 /2023 sull'ultimo layout progettuale, ed aggiornava la conferenza al 09/10/2023;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 49643/2023 del 09/10/2023, acquisita via pec il 09/10/2023 ai prot. n. 13546 di pari data, comunicava il differimento della Conferenza di Servizi prevista per il 09/10/2023 al 19/10/2023;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 51872/2023 del 20/10/2023, acquisita via pec il 20/10/2023 ai prot. n. 13968 di pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 19/10/2023 durante la quale si era preso atto del parere favorevole con prescrizioni del Settore Paesaggio della Provincia di Foggia (prot. 51433/2023 del 19/10/2023, aggiornamento della determina n. 453 del 28/03/2023 di autorizzazione paesaggistica) nonché del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso dal Comitato VIA nella seduta del 10/10/2023 *"per 4 aerogeneratori su 5 (ad eccezione della torre 1)*" relativamente alla modifica progettuale proposta dalla società, il cui nuovo layout, evidenziava la presente Sezione, non era stato inoltrato alla Regione Puglia e che pertanto si rendeva necessaria una nuova valutazione in merito alle modifiche progettuali ai fini AU; a tal fine la Provincia di Foggia, stante i pareri favorevoli della Commissione Paesaggio e Comitato VIA, riteneva che la compatibilità ambientale e paesaggistica fosse acquisita positivamente e aggiornava la conferenza ai fini di una partecipazione delle altre amministrazioni;
- la Società proponente, con pec del 30/10/2023, acquisita al prot. n. 14258 di pari data trasmetteva a tutte le Amministrazioni interessate, comunicazione di avvenuto caricamento del progetto aggiornato a seguito delle risultanze della conferenza di servizi del 19/10/2023 sui portali della Provincia di Foggia e sul portale regionale istituzionale "Sistema Puglia";
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 54127/2023 del 03/11/2023, acquisita via pec il 03/11/2023 ai prot. n. 14366 di pari data, comunicava la nuova convocazione della Conferenza di Servizi per il 20/11/2023;
- la Società proponente, con pec del 08/11/2023, acquisita al prot. n. 14457 di pari data trasmetteva il parere inviato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia in data 01/08/2022 con prot. 11567 inerente alle caratteristiche della Sottostazione Elettrica (SSE) a servizio dell'impianto eolico, rimaste invariate a seguito della ricollocazione nell'area di progetto degli aerogeneratori dell'impianto eolico "Tre Confini";
- la Società proponente, con pec del 13/11/2023, acquisita al prot. n. 14680 di pari data trasmetteva copia della "*Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico*";
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 14841 del 16/11/2023 richiedeva all'Ufficio Espropri un nuovo nulla osta in merito al procedimento espropriativo per via delle modifiche progettuali intervenute a seguito di parere Comitato VIA del 10/10/2023 (eliminazione aerogeneratore 1 e diversa configurazione degli aerogeneratori 2-3-4-5);
- la Società proponente, con pec del 16/11/2023, acquisita al prot. n. 14863 di pari data, trasmetteva documentazione inerente la procedura espropriativa;
- Il Servizio gestione Opere Pubbliche, PO "procedure espropriative" della Regione Puglia, con nota prot. n. 20790 del 17/11/2023, in atti tramite pec trasmessa in pari data, rilasciava nuovo "*NULLA OSTA in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera",*
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 58007/2023 del 23/11/2023, acquisita via pec il 23/11/2023 ai prot. n. 15069 di pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 20/11/2023 in cui in particolare la scrivente Sezione evidenziava la necessità di acquisire il nuovo nulla osta ENAC e la nuova dichiarazione UNMIG, e la Provincia di Foggia aggiornava la conferenza al 29/11/2023;
- la Società proponente, con pec del 23/11/2023, acquisita al prot. n. 15068 di pari data, trasmetteva nuova "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*";

- la Società proponente, con pec del 24/11/2023, acquisita al prot. n. 15092 di pari data, trasmetteva l'elenco delle ditte interessate dalla realizzazione dell'impianto;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 58571/2023 del 27/11/2023, acquisita via pec il 27/11/2023 ai prot. n. 15136 di pari data, ritrasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 20/11/2023 ed aggiornava la conferenza al 29/11/2023;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 60564/2023 del 06/12/2023, acquisita via pec il 06/12/2023 ai prot. n. 15538 di pari data, trasmetteva il verbale dell'ultima Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 29/11/2023; in tale sede, il Responsabile del Procedimento per la Conferenza di Servizi dichiarava "*conclusi i lavori delle presente Conferenza di Servizi*" ed esprimeva "*sulla base delle posizione prevalenti giudizio positivo sulla compatibilità ambientale e paesaggistica del procedimento e per il rilascio del PAUR, subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio dell'AU regionale*";
- con nota prot. AOO_159 nn. 16078 del 22/12/2023 il Servizio scrivente invitava il Comune di Stornara, il Comune di Orta Nova e il Comune di Stornarella a pubblicare presso i propri albi pretori la *"comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*";
- con pec del 27/12/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. 16111 del 28/12/2023, il Comune di Orta Nova comunicava che la nota della scrivente Sezione veniva protocollata con n° 20790 del 27-12-2023;
- con pec del 27/12/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. 16116 del 28/12/2023 il Comune di Stornarella comunicava che la nota della scrivente Sezione veniva protocollata con n° 9727 del 27-12-2023;
- con nota prot. 38364/2024 del 23/01/2024 la Vis Roboris s.r.l. trasmetteva documentazione ai fini della chiusura della AU;
- con nota prot. 73865/2024 del 09/02/2024 la Vis Roboris s.r.l. trasmetteva attestazione di assenza demaniale di uso civico per i terreni in agro del comune di Stornara di cui alla nota prot. 24114 del 16/01/2024 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici del Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana della Regione Puglia;
- con nota prot. 86497/2024 del 17/02/2024 la Vis Roboris s.r.l. trasmetteva le relate di pubblicazione su Albo Pretorio dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità relativo al progetto, trasmesse dal Comune di Stornara, di Stornarella e di Orta Nova;
- con nota del 26/03/2024 prot. 152938 questa Sezione comunicava **la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo AU ex art.12 del D Lgs 387/2003**, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per l'impianto eolico in oggetto;

- la Società con nota del 03/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 165316, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota di questa Sezione prot. n. 152938 del 26/03/2024, e si impegnava alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento come previsto al punto 4.1 della D.G.R. 1901/2022;
- la Società con nota del 11/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 179844 comunicava il caricamento della documentazione sul portale www.sistema.puglia.it in riscontro alla nota della Sezione prot. 152938 del 26/03/2024
- con nota prot. n. 0186103 del 16/04/2024, la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo prot. 0185314 del 15/04/2024 firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della Società;
- con note prot. n. 0186854 del 16/04/2024 e prot. n. 0188540 del 17/04/2024, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia -Area Organizzazione e Riforma Dell'Amministrazione Servizio Programmi Acquisti, l'Atto Unilaterale d'obbligo con firma digitale e l'F24 per quietanza, sottoscritto dalla Società VIS ROBORIS S.R.L., in data 16 aprile 2024;
- in data 25.05.2024 la Società provvedeva al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale;

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006

e s.m.i. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 29/11/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 4108 del 31/01/2020***

"In considerazione di tutto quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprime parere di compatibilità, a condizione che, siano integrate le seguenti prescrizioni:
- entrambi gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. nella Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti elettrici MT esterni al parco eolico di progetto, siano realizzati esclusivamente mediante tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.): gli stessi siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque:
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione."

- ***ENAC, prot. 0001362-P del 08/01/2021***

"…si comunica che
- ENAV\U\79808\2020\Funzione Progettazione Spazi aerei (ENAC-PROT-2020- 67501-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati di propria competenza mentre le procedure di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;
- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.
Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.
In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione"

In sede di Conferenza di Servizi PAUR del 29/11/2023, questa Sezione Transizione Energetica prendeva atto delle dichiarazioni della società messe a verbale con cui la società comunicava di aver ottemperato alla trasmissione della documentazione ad ENAC relativamente all'ultimo layout come richiesto della Sezione Transizione Energetica al fine di acquisire nuovo nulla osta ENAC

- ***Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica, Prot. 1178 del 24/01/2021***

"unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

1. *le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;*
2. *il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;*
3. *il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
4. *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
5. *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
6. *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*

7. *siano osservate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche*
8. *sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Si fa presente inoltre che i punti di interferenza della linea elettrica con i corsi d'acqua sopracitati ricadono nel comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, per cui trovano applicazione le disposizioni del Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17, al fine del rilascio della concessione."

- ***Marina Militare, Comando Marittimo Sud, Taranto, Ufficio Infrastrutture e Demanio, Sezione Demanio, prot. M_D MARSUD0003291 del 29/01/2021***

"Si comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del citato progetto"

- ***Ministero dello Sviluppo Economico,***

prot. 18478 del 05/02/2021
"NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato; pratica MT alla tensione di 30 kV per connessione alla rete elettrica nazionale, relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 28 MW e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, sito in agro di Stornara (FG) proponente Vis Roborsi srl,, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. *tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;*

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Ditta Vis Roboris srl. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Ufficio di Verona 2 - in data 09/01/2020 al n. 62 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."
prot. 16464 del 03/02/2022
"PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IN A.T.
Con riferimento alla dichiarazione d'impegno del 25/01/2021, con la quale la Società Vis Roboris S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico — Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Vis Roboris S.r.l. il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società Vis Roboris S.r.l. di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambiente della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, prot. 3204 del 16/03/2021***

"Nel complesso l'intervento ricade in aree individuate catastalmente ai Fogli di mappa nn.56- 124-152 del

Comune di Lucera, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n°230/2009 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019, non prevede vincoli, pertanto, limitatamente agli aspetti di competenza della scrivente, , nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, alle seguenti condizioni:

- Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.

- In merito alla tecnica della stabilizzazione a calce, che si intende utilizzare per la realizzazione delle piazzole, l'adeguamento delle sedi stradali e la viabilità di nuova realizzazione, siano adottate le misure di mitigazione previste dalle Linee Guida della Delibera n.54/2019 del 09/05/2019 del SNPA.

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016".

- ***Aeronautica Militare, Comando Scuole dell'A.M., 3^ Regione Aerea,***

prot. 26591 del 01/06/2021

"verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori."

prot. 34919 del 21/07/2021 – Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr.66

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

" In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/442 in data 09 agosto 2000 dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.1.G.A.) dell'Aeronautica Militare all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 gg. prima dell'avvio dei lavori.

Altresì, al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http:/hvww.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***RFI, Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato, prot. RFI- DPR.DTP_BA\A0011\P\2021\0002639 del 04/06/2021***

"Dall'esame deli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria

ricadente nella giurisdizione di questa Direzione."

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia***

prot. 5412-P del 20/07/2020
"In risposta a Vs istanza a margine riportata, trasmessa tramite pec in data 08.07.2020, si comunica che allo stato attuale non risultano gravanti sulle particelle indicate provvedimenti di tutela ex art. 12 e sgg. del Decreto legislativo n. 42/2004."
prot 5163-P del 08/06/2021
"A conclusione della presente istruttoria, valutato l'insieme delle criticità rilevate e richiamate tutte le considerazioni sopra esposte, si ritiene che l'opera in esame non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata. Pertanto si esprime parere non favorevole alla sua realizzazione"
prot 519-P del 18/01/2022
"Si sottolinea peraltro che tutte le altre criticità archeologiche già evidenziate nel parere di competenza espresso con prot. 5163 del 08/06/2021 non sono state oggetto di specifiche osservazioni da parte della Società proponente e pertanto si conferma che il progetto in esame non è compatibile con la tutela del palinsesto archeologico dell'area, sia pur conservato in subsidenza.
Per tutto quanto sopra descritto, si confermano con le medesime motivazioni le valutazioni negative al rilascio del provvedimento di valutazione impatto ambientale da parte della Provincia di Foggia, come descritte nel richiamato parere di questa Soprintendenza prot. 5163-P del 08.06.2021."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Attività Estrattive, Prot. 9428 del 09/06/2021***

"esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio."

- ***Comando Militare Esercito Puglia, prot. M_D E24472 REG2021 0014875 21/06/2021 e prot. M_D AC9641C REG2022 0018231 del 28/06/2022***

"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica siste- matica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evi- denziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Na- poli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta se- condo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***E-distribuzione, prot. 572506 del 05/07/2021***

"Premesso che l'inserimento dell'impianto di che trattasi avverrà sulla rete di altro gestore e che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile, con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.

Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti.
In particolare, non dovranno essere occupate le fasce di rispetto necessarie alla gestione delle nostre linee, la cui estensione varia per tipologia di impianto.
Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n°1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico, prot. 40087 del 15/07/2021***

"Si comunica che:
1) Le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica
2) vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;
3) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
4) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
5) Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;
7) Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;
8) Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;
9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;
10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;
12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo

della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;
15) Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione degli aerogeneratori, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";
16) La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;
17) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade."

- **Comune di Stornara, Parere del Dirigente del V Settore – Assetto del Territorio e Lavori del Pubblici , prot. 000704 del 30/10/2021**

"SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO
A condizione che:
- L'attraversamento del cavidotto esterno con il corso d'acqua presente dovrà essere realizzato con la tecnica della teleguidata;
- Relativamente alle interferenze con i contesti paesaggistici presenti (tratturi e aree di interesse archeologico) i lavori di realizzazione delle opere dovranno essere eseguiti con la sorveglianza archeologica del sito di intervento;
- L'attraversamento del Tratturello Ponte di Bovino - Cerignola, da parte del cavidotto interrato dovrà essere realizzato completamente interrato in TOC;
- ove il Parco Eolico in progetto dovesse essere autorizzato, l'Amministrazione chiede sin da ora le compensazioni ambientali e territoriali previste dal Ministero dello sviluppo economico D.M. 10-92010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n.219, nello specifico secondo quanto indicato all'Allegato II, e quindi nella misura del 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***

Nota prot. 13079 del 02/11/2021
"SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 6 p.lle 502-503-246-247-220-218-222-217-453-314-323-224-324-305-306-307-308-309-311-310-500-313-315-316317-318-319-320-321-322-529-135-386-526-387-388-389-385-465-33-43-35-165-164-34-213-179-205-136-65-402-209-155-493-207-206-46-47, Fg. 10 p.lle 1033-1034-43-25-35-110 e Fg. 4 p.lle 42-3."
Nota prot. 24114 del 16/01/2024
"SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 6 p.lle 188-189-104-565-186-187-467-23-22-285-284-27-286-190,107-391-290-291-292-293-295-294-296-297-299-300-302-524-304-347-346-13-199-32-445-54-56-211-210-432-118-119-120-121-389-197-198-48-154-117-153-71-461-462-53-385-59-434-106-204-105-203-287-298-288-293-303-47, Fg. 10 p.lle 38-270-112 e Fg. 4 p.lle 89.
Si precisa che la società Vis Roboris s.r con pec prot. 73865/2024 del 09/02/2024 trasmetteva alla Sezione Transizione Energetica attestazione di assenza demaniale di uso civico per i terreni in agro del comune di Stornara di cui alla nota prot. 24114 del 16/01/2024 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria***

prot. 526 del 14/01/2022

"nulla osta all'attraversamento di aree tratturali con il cavidotto di connessione, subordinato all'impegno alla presentazione di istanza per l'ottenimento in concessione regolante i tempi, le condizioni e le modalità di utilizzo di aree tratturali e alle seguenti condizioni:

- a seguito della posa del cavidotto interrato sia ripristinato lo stato dei luoghi precedente l'avvio dei lavori;

- venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e il parere paesaggistico o l'attestazione di compatibilità paesaggistica."

prot. 1922 del 04/02/2022

"Si precisa che le particelle nn. 314 e 324 del Foglio n. 6 in agro di Stornara risultano di proprietà regionale. A tale proposito si fa presente che le stesse, appartenendo al patrimonio indisponibile della Regione Puglia, perseguono un interesse pubblico oggetto di tutela e non possono essere espropriate, tuttavia il loro utilizzo può essere disciplinato tramite un atto amministrativo di concessione nel quale vengono stabiliti i reciproci diritti ed obblighi.

Ciò premesso, nell' esprimere parere favorevole all'attraversamento delle aree regionali tramite cavidotto, si fa presente che la Società Vis Roboris che legge per conoscenza, una volta acquisita le autorizzazione per l'esercizio dell'impianto con la relativa rete di connessione dovrà presentare a questo Servizio una istanza in carta legale per ottenere la concessione."

- ***Consorzio per la Bonifica della Capitanata – prot. 1107 del 18/01/2022***

"Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere da realizzare e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523.

Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori.

Inoltre per effetto della Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali ramo bonifica.

Dall'esame della documentazione tecnica visionata sul sito web della Provincia sono emerse interferenze delle opere in progetto sia con la rete idrografica che con gli impianti di adduzione e distribuzione irrigua del Comprensorio Sinistra Ofanto.

a) Rete idrografica

L'elettrodotto di connessione dell'impianto eolico alla rete elettrica nazionale intercetta l'alveo del canale denominato Marana La Pidocchiosa e di un suo affluente in destra idraulica.

L'attraversamento degli alvei è consentito, per quanto attiene le competenze di questo Consorzio in materia di manutenzione, previo impiego della tecnica della trivellazione orizzontale controllata (t.0.c.) e con il rispetto delle seguenti condizioni:

a) i punti di inizio e termine della t.0.c. siano ubicati a debita distanza dai cigli spondali degli alvei attuali (almeno 10 metri); la stessa distanza deve essere rispettata rispetto ai limiti della proprietà demaniale;

b) il profilo del cavidotto installato a mezzo t.0.c. deve avere un adeguato franco rispetto al fondo ed alle sponde degli alvei (almeno 3 metri);

c) nei punti di inizio e termine della t.0.c. devono essere posati idonei cartelli segnalatori della presenza del cavidotto montati su paline di altezza non inferiore a metri 2 saldamente ancorate al suolo;

d) le condizioni innanzi elencate potranno essere rese più severe dagli altri enti istituzionalmente competenti in materia di reti idrografiche (Regione Puglia ex Genio Civile, Autorità di Distretto);

e) prima dell'inizio dei lavori si dovrà conseguire la specifica autorizzazione per l'uso dei beni demaniali prevista dal Regolamento Regionale n°17/2013;

Dall'esame della documentazione depositata sul sito della provincia, ed in particolare dell'elaborato DW19090D-E10b "Particolari tipologici interferenze con cavidotti MT – Canale Marana La Pidocchiosa" si rileva che le prescrizioni innanzi elencate risultano ottemperate, fatta eccezione del punto c). Quindi, per quanto di competenza di questo Consorzio, si esprime parere favorevole in linea tecnica condizionato all'osservanza della prescrizione di cui alla lettera c) e all'attivazione, prima dell'inizio dei lavori, della procedura di cui alla lettera e).

a) Impianti irrigui

La rete irrigua è interessata dai cavidotti interni ed esterni e dalle nuove strade di servizio da costruire in numerosi punti; le informazioni sulle interferenze possono essere ottenute direttamente presso gli uffici consortili previo appuntamento con l'ing. Raffaele Fattibene (0881 785257).

Si premette che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a Φ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mi. 4.50 per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mi. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.

Pertanto per il superamento delle interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

<u>Parallelismi (cavidotto, strade di servizio, manufatti)</u>

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a Φ 275 mm., a mi. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

<u>Intersezioni (elettrodotto interrato)</u>

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per

diametri sino a Φ 275 mm.. non inferiore a mt. 11.50 per diametri da Φ 300 a Φ 500 mm non inferiore a mi. 13.50 per diametri da Φ 600 a Φ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a Φ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;

2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);

3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese della Società proponente, in presenza di tecnici consorti

4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;

5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mi. 2.00;

6) AI di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;

7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo

con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1):
8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).
Intersezioni strade di servizio
Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; îl tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue:
2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.
Sovrapposizioni
Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.
Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti: lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica - ed alla estinzione di quelle non più necessarie.
Autorizzazione all'uso dei beni demaniali
Le interferenze con gli impianti consortili necessitano, per il loro superamento, l'utilizzo di beni intestati o asserviti al demanio pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica; pertanto, prima dell'inizio dei lavori deve essere richiesta specifica autorizzazione ci sensi del Regolamento Regionale n°17/2013 allegando i disegni con la rappresentazione delle modalità di superamento delle interferenze che devono essere conformi alle prescrizioni innanzi elencate."

- ***TERNA SpA, prot. 20220004206 del 20/01/2022, Benestare al Progetto***

"Ci riferiamo

- *al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi regolarmente accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 Kv da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la nuova SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Palo del Colle", e degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Terna consistenti in un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV "Cerignola FS – Stornara – Deliceto" (Intervento 535-P – Interventi sulla rete AT per la raccolta di energia rinnovabile nell'area tra le province di Foggia e Barletta);*
- *alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 07.01.2022 (ns. prot. TERNA/ A20220000985)*

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare

dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.
Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.
[…]
Vi informiamo inoltre che:
- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201800523 della società Torre Giulia Wind S.r.l., codice pratica 201800516 della società Lampino Wind S.r.l., codici pratica 201901326 e 202000434 della società Posta delle Canne S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della futura SE della RTN a 150 kV dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.
[…]
Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.
Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente la richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).
Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione."

- ***Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, Protocollo n. 11567 del 01/08/2022***

"si esprime, per quanto di competenza, parere di conformità alla realizzazione del progetto allegato all'istanza, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato graficamente e descritto nella documentazione tecnica di corredo, nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, anche se non espressamente richiamati negli elaborati progettuali e nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- Dalle altre attività dovranno essere rispettate le prescritte distanze di sicurezza esterne;
- Devono essere rispettate le prescrizioni previste dal D.M. 15.07.2014 e dalla norma CEI 99-2 e smi, inerenti le misure di sicurezza, la segnaletica e i sistemi di protezione- controllo e ausiliari, oltre la corretta realizzazione e verifica dell'impianto di terra e della vasca di raccolta olio, ecc.;
- Sul cartello in prossimità dell'ingresso deve essere riportato almeno un numero telefonico di un tecnico reperibile in grado di supportare adeguatamente e in tempi rapidi il personale Vigili del fuoco in caso di emergenza;
- Siano attuate prima dell'esercizio dell'attività, le disposizioni vigenti in materia di gestione dell'emergenza

(piani di emergenza), formazione ed informazione del personale in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/08 e DM 10/03/98; al riguardo dovrà essere presentata dichiarazione a firma del responsabile dell'attività attestante il numero dei lavoratori dipendenti presenti, i nominativi degli addetti antincendio ed il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

- Nel trasmettere il presente parere, si comunica che a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività deve presentare a questo Comando, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.lgs. n. 08.03.2006 n. 139 e dell' art. 4 DPR n.151/2011, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), corredata di asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività al progetto approvato da questo Comando e alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché della documentazione prescritta dal DM 7.08.2012, necessaria per comprovare la rispondenza delle opere e degli impianti e dei prodotti da costruzione, alle vigenti norme di prevenzione incendi.

Si avverte, inoltre, che le procedure di prevenzione incendi di cui al richiamato D.P.R. 151/2011 devono essere applicate non solo alle attività ricadenti in Categoria "A" ma anche alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese nell'elenco allegato allo stesso decreto, e nel contempo si rammentano gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggette a controllo, dell'osservanza delle norme di sicurezza vigenti, ivi compresa l'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio."

- ***Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Paesaggio***

Relazione Tecnica Illustrativa, prot. 2022/0013676 del 14/03/2022

"4. CONFORMITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO VIGENTE

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

l'intervento risulta interessato da Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti perimetrati negli elaborati dell'adottato PPTR e lo stesso non contrasta con le disposizioni normative del PPTR

aventi valore di prescrizione e con le misure di salvaguardia ed utilizzazioni previste. Infatti l'intervento in oggetto così come previsto è in conformità con gli interventi previsti dagli artt. 46, 81, 82 e 88.

5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PRESCRIZIONI

Verificata la conformità al PPTR.

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 11/03/2022 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: La Commissione paesaggistica, valutati gli elaborati di progetto, l'entità e la natura dell'intervento proposto in riferimento ai vincoli vigenti esprime parere favorevole con prescrizioni.

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:

- non è ammessa la costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);

- le misure di mitigazione dell'intervisibilità già previste lungo i tracciati della SP 83 (Regio Tratturello Cerignola Ponte di Bovino), della SP 81 (Tratturello Carapelle - Stornarella) e della SP 88 (Tratturello Stornara - Lavello), con piantumazioni arboree perimetrali dovranno essere effettuate sempre su entrambi i lati del tracciato stradale ed esclusivamente con la specie Olmo campestre (Ulmus minor Mill.), già ampiamente rappresentata con alberature lungo le sedi stradali della Capitanata, utilizzando esemplari autoctoni di provenienza locale".

- ***Provincia di Foggia - Settore Viabilità, Parere prot. 18211 del 07/03/2023***

"Tanto premesso, per quanto di competenza del Settore Viabilità, si esprime parere favorevole, a condizione che la posa dei sottoservizi avvenga all'esterno della carreggiata, salvo diritti di terzi e venga redatto un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi.
Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione dei lavori.
L'autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti".

- ***Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, prot. 5636 del 07/03/2023***

"Dall'esame di detta documentazione, sembrerebbe che non sussistono interferenze tra le opere proposte e il patrimonio dell'infrastruttura autostradale.
Ciò posto quest'Ufficio Ispettivo Territoriale, in qualità di soggetto che tutela la proprietà autostradale e il vincolo di inedificabilità disposto dalla relativa zona vincolata della fascia di rispetto, ritiene di non dover esprimere alcun parere su dette opere."

- ***ANAS, Gruppo FS Italiane, prot. 296174 del 19/04/2023***

"
Si comunica che l'area interessata non interferisce con le Stade Statali di nostra competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

- ***ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali, prot. 32547 del 02/05/2023***

"Premesso che:
• Con nota acquisita la protocollo ARPA n.38617 del 25-5-2021 codesta Autorità competente convocava in data 10-6-2021 la CdS in oggetto.
• Con nota n.41892 del 8-6-2021 questo Dipartimento forniva la valutazione di competenza di prima istanza con richiesta di chiarimenti e documentazione progettuale integrativa.
• Con nota n.15965 del 8-3-2023 questo Dipartimento confermava le criticità riscontrate, anche alla luce della documentazione integrativa acquisita sul sito istituzionale di codesta A.C. al protocollo n. 2022/0000014099 del 15/03/2022. Nella stesa nota si reiterava l'assenza della dimostrazione del calcolo della gittata massima e del metodo applicato fornendo, di contro, nello spirito di collaborazione al fine di agevolare il proponente, il metodo e la formula da applicare che tenga conto del reale aerogeneratore che si intende installare. Si precisa che quest'ultimo deve essere indicato in maniera univoca anche in termini di marca e modello, poiché al variare delle caratteristiche varia anche la gittata massima.
Considerato che non risultano pervenute integrazioni come richiesto, né viene indicato dove acquisirle, visto anche le recenti modifiche del sito istituzionale di codesta A.C. si comunica che restano confermate le criticità manifestate.
I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione."

Il parere ARPA si intende recepito dalla espressione finale del COMITATO VIA del 10/10/2023 a seguito della eliminazione dell'aerogeneratore 1R_09-10-2023 da parte della società proponente e che inoltre per via della suddetta riduzione del numero di torri e la loro nuova dislocazione territoriale, il COMITATO VIA ha ritenuto

attenuati i possibili effetti negativi dovuti all'impatto cumulativo

- ***Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata***

prot. 14089 del 09/08/2023
"Si chiede, pertanto, la trasmissione del piano particellare di esproprio aggiornato, completo delle intestazioni catastali di tutte le particelle interessate dal progetto, al fine di verificare se le modifiche apportate al layout di progetto hanno comportato il coinvolgimento di particelle in capo alla scrivente."

- ***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale delle Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII, Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, prot. 132385 del 10/08/2023***

"Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:
"https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti"
In particolare, è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo sopra riportato. […]"
Il proponente a tal proposito ha presentato con pec del 23/11/2023 la *DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARI*E datata 20/11/2023 con cui il progettista dell'impianto dichiara "*di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico -DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee elettriche e impianti alla data del 20.11.2023 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.*"

- ***SNAM, prot. 992 del 13/10/2023***

"Interferenza con metanodotto Snam Rete Gas S.p.A.:
MET. DER. PER STORNARA - DN 150 (6")
Con riferimento alla Vostra pec del 05/05/2023 corredata da elaborati grafici e dai successivi aggiornamenti, Vi segnaliamo che i fondi in oggetto sono gravati da servitù di metanodotto in favore della scrivente Società che prevede tra l'altro la possibilità per la stessa di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che venga realizza come da Vs progettazione "DW19090D-C21 rev02_INTERFERENZA METANODOTTO.pdf" firmato digitalmente dall' ing. Danilo Pomponio il 13.10.2023, e che siano rispettiate le seguenti ulteriori prescrizioni:

  - *L'inizio dei Vostri lavori nel tratto interferente la nostra condotta dovrà essere preventivamente condiviso con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-633411), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura*

del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
- *Relativamente ai punti interessati dall'attraversamento in TOC dei nostri metanodotti, da realizzarsi in sottopasso, così come evidenziato nella progettazione "DW19090D-C21 rev02_ INTERFERENZA METANODOTTO.pdf" firmato digitalmente dall'ing. Danilo Pomponio il 13.10.2023, Vi segnaliamo che le operazioni di esecuzione del "foro pilota" dovrà essere svolto in presenza di un nostro incaricato, a cui dovranno essere forniti i dati relativi all'avanzamento della testata perforante, in modo da verificare il corretto andamento rispetto al tracciato del nostro metanodotto;*
- *Laddove non fosse possibile rispettare la quota di progetto prevista o in fase esecutiva siano rilevati dati incongruenti o con significativi scostamenti rispetto ai profili di progetto, il richiedente si impegna sin d'ora ad interrompere la progressione della trivellazione e a concordare con la ns unità esercente le necessarie misure di tutela dell'integrità del metanodotto interessato (messa a giorno, ecc.). Giova altresì precisare che, laddove la macchina impiegata fosse sprovvista di sistema di guida di tipo walk-over oppure MGS, in prossimità dell'attraversamento dovrà essere realizzato uno scavo con quota pari alla profondità della posa della ns. condotta; tali opere dovranno essere realizzate a Vs. cura e spese ed in presenza di Ns. personale e, terminato l'attraversamento, le aree dovranno essere ripristinate allo stato quo-ante;*
- *La buca per il posizionamento della trivella dovrà essere posizionata esternamente alla nostra fascia di servitù;*
- *Eventuali pozzetti e/o canalizzazioni a servizio della Vs opera dovranno essere posizionati oltre la rispettiva fascia di servitù della nostra condotta;*
- *AI termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota;*
- *Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto saranno eseguite a Vs. cura e spese e previ accordi con la nostra Unità SRG di Foggia;*

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra — di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dagli atti di servitù in essere.
In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.
Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Foggia (tel. 0881-633411) resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.
Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato."

- ***Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Paesaggio - Servizio Tutela del Territorio – DET. n° 453 del 28/03/2023***

con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'ex art 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.,

"a favore della ditta Vis Roboris SRL, per la realizzazione del seguente intervento "Realizzazione di Impianto Eolico e Opere Connesse nel Comune di Stornara (FG) Località Tre Confini, costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 5,6 MW per una potenza complessiva di 28,00 MW", in agro di STORNARA (FG) su suolo in catasto:
fg: 6, numero: 502, 503, 246, 247, 220, 218, 222, 217, 453, 314, 323, 224, 324, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 500, 313, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 529, 135, 386, 526, 387, 388, 389, 385, 465, 33, 43, 35, 165, 164, 34, 213, 179, 205, 136, 65, 402, 209, 155, 493, 207, 206, 46, 47
fg: 10, numero: 1033, 1034, 43, 25, 35, 110
fg: 4, numero: 42, 3"
e che richiama il parere favorevole con prescrizioni reso dalla Commissione Paesaggistica nella seduta del 11/03/2022 e successive
Nota di cui al prot. n. 51433 del 19/10/2023:

- *"le modifiche progettuali non interferiscono con alcun elemento di tutela paesaggistica né direttamente né indirettamente imposto".*
- *"Considerato che con DET n. 453 del 28/03/2023 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, vista la natura degli interventi si ritiene di confermare il parere paesaggistico con le relative prescrizioni e/o compensazioni."*

- ***Provincia di Foggia - Comitato Via - verbale della seduta del 10/10/2023***

- "…VISTA la documentazione complessiva presentata dal proponente e le integrazioni prodotte;
- *CONSIDERATO i precedenti pareri espressi dal Comitato VIA nelle sedute del 06/10/2020, 14/03/2023, 15/06/2023 e 07/09/2023 nonché le risultanze dell'audizione della ditta proponente;*
- *PRESO ATTO che in sede di conferenza di servizi svoltasi in data 15/09/2023 della comunicazione del Dirigente del Settore Ambiente con la quale ha rappresentato la disponibilità della ditta VIS ROBORIS srl alla rinuncia di un aerogeneratore su cinque" […];*
- *"Alla luce della documentazione integrativa presentata in data 10/10/2023 dalla ditta proponente;*
- *CONSIDERATO che il nuovo layout supera le criticità legate alla componente sicurezza (gittata massima pari a 377 metri del frammento di pala) di cui ai precedenti pareri, sia sulle distanze dai fabbricati rurali che dalle strade primarie e secondarie, ad eccezione dell'aerogeneratore 1R_09-10-2023;*
- *VISTO che con la riduzione del numero di torri e la loro nuova dislocazione territoriale si attenuano i possibili effetti negativi dovuti all'impatto cumulativo;*
- *Alla luce di tutto quanto premesso e descritto, esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutate le componenti ambientali alle quali è sottoposto il territorio in oggetto,* ***il Comitato VIA non delinea profili di criticità per le torri 2R_09-10-2023, 3R_09-10-2023, 4R_09-10-2023, 5R_09-10-2023 ed esprime parere FAVOREVOLE sull'impianto proposto ad eccezione dell'aerogeneratore 1R_09-10-2023****"*

- ***Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale***

Conferenza di Servizi PAUR, verbale della seduta del 19/10/2023
con cui l'Autorità Competente riteneva che:

- *"…allo stato attuale degli atti con la presente conferenza di servizi si può chiudere favorevolmente il procedimento in essere,* ***avendo anche il parere favorevole di compatibilità paesaggistica ed ambientale per 4 aerogeneratori su 5 (ad eccezione della torre 1****").*
- *"stante i pareri favorevoli della commissione paesaggio e comitato via, ritiene che la compatibilità ambientale e paesaggistica è acquisita positivamente. Si rinvia ai fini di una partecipazione delle altre amministrazioni."*

e veniva allegato il Parere del Comitato VIA del 10/10/2023, il parere del Settore Paesaggio inerente la nuova valutazione progettuale dopo il layout, e il layout progettuale modificato (comunicato alla Provincia di Foggia da parte della Società Proponente) di cui di seguito (rif. Elaborato DW19090D-C05 del 13/10/2023 - PLANIMETRIA IMPIANTO E CAVIDOTTO SU CTR - Ottimizzazione progettuale a seguito di parere positivo CTVA)

Conferenza di Servizi PAUR, verbale della seduta del 29/11/2023
con cui l'Autorità Competente dichiarava:

- ***"conclusi i lavori della presente Conferenza di Servizi" ed esprimeva "sulla base delle posizione prevalenti giudizio positivo sulla compatibilità ambientale e paesaggistica del procedimento e per il rilascio del PAUR, subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio dell'AU regionale";***

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Società proponente, con pec del 16/11/2023, acquisita al prot. n. 14863 di pari data, trasmetteva documentazione inerente alla procedura espropriativa;
- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 20790 del 17/11/2023, in atti tramite pec trasmessa in pari data, rilasciava nuovo "*NULLA OSTA in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera";*
- la Società proponente, con pec del 24/11/2023, acquisita al prot. n. 15092 di pari data, trasmetteva l'elenco delle ditte interessate dalla realizzazione dell'impianto;
- con nota prot. AOO_159 n. 16078 del 22/12/2023 il Servizio scrivente invitava il Comune di Stornara, il Comune di Orta Nova e il Comune di Stornarella a pubblicare presso i propri albi pretori la *"comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*";
- con nota prot. 86497/2024 del 17/02/2024 la Vis Roboris s.r.l. trasmetteva le relate di pubblicazione su Albo Pretorio dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità relativo al progetto in epigrafe, trasmesse dal Comune di Stornara, di Stornarella e di Orta Nova;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio prot. n. 165316 del 03/04/2024 e prot. n. 179844 del 11/04/2024 trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Provincia di Foggia;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- Evidenza impegno alle misure di compensazione e di riequilibrio territoriale ed ambientale di cui all'Allegato 2 del DM 10.09.2022 a favore del territorio inciso dall'intervento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale";

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552;
- ha preso atto che con nota prot. n. 152938 del 26/03/2024, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha sottoscritto in data 16/04/2024 con la Regione Puglia l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con note prot. n. 0186854 del 16/04/2024 e prot. n. 0188540 del 17/04/2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo ad oggi in corso di registrazione;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0164426_20240517 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, di potenza complessiva

di **22,40 MWe** costituito da **4 aerogeneratori**, ciascuno di potenza nominale pari a 5,6 MW, sito nel Comune di Stornara (FG) in località "Tre Confini", (*di cui alla nota di comunicazione della società ad ENAC ed ENAV firmata dal progettista in data 23/11/2023*)

COORDINATE UTM 33 WGS84		
WTG	**E**	**N**
2R_09-10-2023	561357	4572444
3R_09-10-2023	562821,4	4572480,9
4R_09-10-2023 (*)	562555,1	4571288,7
5R_09-10-2023 (*)	562107,1	4571052,6

- opere connesse (codice di Rintracciabilità 201900303) per la connessione dell'impianto di cui al punto precedente "*in antenna a 150 kV con una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la nuova SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Palo del Colle", e degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Terna consistenti in un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV "Cerignola FS – Stornara – Deliceto" (Intervento 535-P – Interventi sulla rete AT per la raccolta di energia rinnovabile nell'area tra le province di Foggia e Barletta)"* .Tale soluzione prevede la costruzione di:

- cavidotto in MT per l'interconnessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione utente AT/MT;
- sottostazione MT/AT utente, collegata in antenna a 150 kV con la nuova stazione di Terna 150 kV da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG) (autorizzata con D.D.n.202 del 12.12.2018);
- collegamento in entra-esce della SE RTN di Stornara tramite due elettrodotti RTN a 150 kV (autorizzati con D.D.n. 202 del 12/09/2018) con la SE RTN 380/150 kV di Cerignola (autorizzata con D.D.n.4 del 27.01.2016);

- le sole infrastrutture strettamente indispensabili, connesse a quelle di cui ai punti precedenti, riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

Il funzionario amministrativo
Dott. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dipartimento Sv. Econ.
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";

- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del **29/11/2023,** trasmesso con nota del 06/12/2023, chiudeva la conferenza di servizi con **esito positivo di compatibilità ambientale e paesaggistica**
- La Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio con Determina Dirigenziale n. 453 del 28/03/2023 rilasciava l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'ex art 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i,. richiamando il parere favorevole con prescrizioni reso dalla Commissione Paesaggistica nella seduta del 11/03/2022 e successive
- questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato con nota prot. 152938 del 26/03/2024, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **VIS ROBORIS S.r.l.** in data 16/04/2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società proponente e, specificatamente:

- la **VIS ROBORIS S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e ss.mm.ii, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **VIS ROBORIS S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con il verbale della conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 29/11/2023;

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. 152938 del 26/03/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, in seno al PAUR (art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) delegato alle competenze provinciali, alla **VIS ROBORIS S.r.l.,** con sede legale in Via Durini n.9, CAP 20122 Milano (MI) - C.F. 08335860725, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, di potenza complessiva di **22,40 MWe** costituito da **4 aerogeneratori**, ciascuno di potenza nominale pari a 5,6 MW, sito nel comune di Stornara (FG) in località "Tre Confini", (*di cui alla nota di comunicazione della società ad ENAC ed ENAV firmata dal progettista in data 23/11/2023*)

COORDINATE UTM 33 WGS84		
WTG	**E**	**N**
2R_09-10-2023	561357	4572444
3R_09-10-2023	562821,4	4572480,9
4R_09-10-2023 (*)	562555,1	4571288,7
5R_09-10-2023 (*)	562107,1	4571052,6

- opere connesse (codice di Rintracciabilità 201900303) per la connessione dell'impianto di cui al punto precedente "*in antenna a 150 kV con una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la nuova SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Palo del Colle", e degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Terna consistenti in un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV "Cerignola FS – Stornara – Deliceto" (Intervento 535-P – Interventi sulla rete AT per la raccolta di energia rinnovabile nell'area tra le province di Foggia e Barletta)"* .Tale soluzione prevede la costruzione di:

- cavidotto in MT per l'interconnessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione utente AT/MT;
- sottostazione MT/AT utente, collegata in antenna a 150 kV con la nuova stazione di Terna 150 kV da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG) (autorizzata con D.D.n.202 del 12.12.2018);
- collegamento in entra-esce della SE RTN di Stornara tramite due elettrodotti RTN a 150 kV (autorizzati con D.D.n. 202 del 12/09/2018) con la SE RTN 380/150 kV di Cerignola (autorizzata con D.D.n.4 del 27.01.2016);

- le sole infrastrutture strettamente indispensabili, connesse a quelle di cui ai punti precedenti e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis, a cura dell'autorità competente PAUR, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **VIS ROBORIS S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni

che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le Determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 152938 del 26/03/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del*

Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica;
quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante :
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione da fonte rinnovabile eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 49 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  1. Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio;
  2. Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
  - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambiente della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche;
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia

- all'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M./3^ RA. – Sezione Coordinamento;
- al Comando Militare Esercito Puglia
- al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale Per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- a ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali
- a ENAC
- a ENAV
- al GSE S.p.A.;
- a Snam, Rete GAS SpA
- ad InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di Stornara (FG);
- al Comune di Stornarella (FG);
- al Comune di Orta Nova (FG);
- a Terna S.p.A.;
- ad E-distribuzione;
- all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia
- al Consorzio per la bonifica della Capitanata
- alla **VIS ROBORIS S.r.l.**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00150 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 28 maggio 2024, n. 134

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Marina di Chieuti all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti
gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

In data 22 aprile 2024 è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Marina di Chieuti, via Mar Egeo 7, Marina di Chieuti, C.F. 93080990711, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0194645/2024.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; relazione finalizzata a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

Con nota prot. n. 0237123 del 20/05/2024 è stata richiesta al Comune di Chieuti e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), e art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale nonché circa l'opportunità di iscrivere all'albo una nuova associazione pro loco, con competenza territoriale circoscritta alla frazione Marina di Chieuti, considerato che risulta altra associazione già iscritta all'albo con competenza per il territorio del medesimo Comune.

Il Comando della Polizia Locale ha provveduto a riscontrare la predetta richiesta, con nota prot. n. 5987 del 21.05.2024, acquisita agli atti al prot. n. 0244222/2024, confermando la presenza e la disponibilità della sede dell'associazione presso la frazione Marina di Chieuti ma precisando che l'indirizzo esatto è via Mar Egeo 6.

Il Comune di Chieuti, con nota prot. n. 6092 del 23.05.2024, acquisita agli atti al prot. n. 0246637/2024, ha espresso parere favorevole circa la coesistenza sul territorio delle due associazioni pro loco.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
- diretto
- indiretto
X neutro
- non rilevato

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Marina di Chieuti, via Mar Egeo 6, Marina di Chieuti, C.F. 93080990711, con competenza territoriale circoscritta alla frazione Marina di Chieuti;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.
Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è: neutro.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00135 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 maggio 2024, n. 200

[ID: 11246] Verifica di ottemperanza ai sensi ai sensi dell'art.225 del D.lgs. 36/2023 e artt.166, 185 D. Lgs.163/2006 relativa al progetto definitivo "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito - Palese". CUP: J11C09000000009 - Condizioni ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09/01/2024 - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

PREMESSO che:

con ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09.01.2024 è stato approvato con prescrizioni il progetto preliminare dell'intervento "*Nodo di Bari: Bari Nord - Variante Santo Spirito-Palese*", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019, degli artt. 165 e 183 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., del comma 1-quater, art. 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
Il progetto preliminare dell'opera in argomento è stato sottoposto a procedura di VIA, conclusasi con il parere n. 454 del 05.05.2023 con il quale la Commissione VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha espresso parere favorevole condizionato circa la compatibilità ambientale di detto intervento;

con nota prot. n. 65286 dell'08.04.2024, acquisita al prot. n. 195459 del 22.04.2024, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura in oggetto;

con nota prot. n. 209699 del 02.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto agli altri soggetti coinvolti in materia ambientale per le iniziative di competenza.

EVIDENZIATO che:
la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28, co. 2 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è chiamata a riscontrare le prescrizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 16.05.2023 con la quale la Regione Puglia ha espresso il proprio parere endoprocedimentale in ordine all'opera proposta, richiamate nella citata Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 09.01.2024 e di seguito riportate:
1. *Prevedere la realizzazione di una seconda stazione in prossimità del quartiere di Palese, nell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S.16, tra Strada torre di Brengola e via Modugno* ***(Oss. n. 124)****;*
2. *Effettuare, insieme al MIT, scelte per l'iter progettuale da mettere a gara da condividere con la Regione Puglia e il Comune di Bari, che consentano il perfetto conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine del 31.12.2023 di cui alle Delibere Cipess nn. 1 e 35/2022* ***(Oss. n. 125)****;*
3. *Attuare tempestivamente la procedura di aggiornamento dei prezzi a valere sulle risorse di cui alla del Cipess n.35/2022* ***(Oss. n. 126)***;

gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del MASE al link: https://va.mite.gov.it/it- IT/Oggetti/Documentazione/10759/16033.

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 11246 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE;
- l'attività istruttoria e le valutazioni espresse dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia di cui all'Allegato 1.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
di considerare, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni contenute nell' Allegato 1, **ottemperate** le osservazioni nn. 124-125-126 di cui all' Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 09.01.2024, relative al progetto "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma -
Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato: Allegato 1: "*ID 11246 Parere verifica ottemperanza prescrizioni Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese*";

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
è composto da n. 06 facciate, dall'allegato composto da n. 01 facciata, per complessive n. 07 facciate;

ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

- sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma – rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it;

Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale - va@pec.mite.gov.it

- sarà pubblicato:

in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on- line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

- tramite il sistema CIFRA:

sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.
Carmela Mafrica

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 09.01.2024

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
	Prescrizioni Regione Puglia DGR 662 del 16.05.2023: 1. Prevedere la realizzazione di una seconda stazione in prossimità del quartiere di Palese, nell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S.16, tra Strada torre di Brengola e via Modugno **(Oss. n. 124)**	☒ **Ottemperato**	***Studio di Fattibilità Nuova Fermata Aeroporto – Planimetrie e sezione***
	2. Effettuare, insieme al MIT, scelte per l'iter progettuale da mettere a gara da condividere con la Regione Puglia e il Comune di Bari, che consentano il perfetto conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine del 31.12.2023 di cui alle Delibere Cipess nn. 1 e 35/2022 **(Oss. n. 125)**	☒ **Ottemperato**	***Nota RFI prot. n.RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\0000427 del 13.06.2023*** ***Nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 504/sp del 22.06.2023***
	3. Attuare tempestivamente la procedura di aggiornamento dei prezzi a valere sulle risorse di cui alla del Cipess n.35/2022 **(Oss. n. 126)**	☒ **Ottemperato**	***Relazione di rispondenza al progetto preliminare e alle prescrizioni dell'Ordinanza n. 7 del 09.01.2024***– *par. 7, p.to 99*

Il Funzionario EQ
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Funzionario EQ
Dott.ssa Fabiana LUPARELLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 maggio 2024, n. 218

ID_6636 - Misura RRV Campagna 2023/2024 "Intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un vigneto da vino allevato a spalliera localizzato in Castellaneta, c.da Nicodemo". Proponente: Ditta Terrusi Tommaso Vito. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". (Fasc_288).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO *l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;*
VISTA *la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.8.2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Area delle Gravine*" è stato designato ZSC;
- la DGR 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine";
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* "articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data

28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota tramessa a mezzo pec in data 02/01/2024, acquisita al prot. della Regione Puglia n. 23486/2024 del 16/01/2024, la Ditta Terrusi Tommaso Vito richiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito all'intervento in oggetto;
b. con nota pec prot. n. 101050/2024 del 26.02.2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'Azienda agricola proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr.Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'azienda proponente intende effettuare opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un vigneto di uva da vino allevato a spalliera su terreni aziendali destinati attualmente a seminativo e a colture cerealicole, per una superficie totale di Ha 09,00.

LAVORI DA ESEGUIRE. Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "Valutazione di Incidenza Ambientale", dove sono descritti i lavori da eseguire:

"Tutti i vigneti a farsi verranno realizzati utilizzando il sistema di allevamento a spalliera e sesto di impianto di m 1,20 x 2,50 per un investimento medio di circa 3.333 piante/ha.
I lavori previsti su questi fondi saranno quindi i seguenti:

- *aratura del terreno;*
- *Concimazione di fondo con ammendanti e concimi;*
- *Squadratura e picchettamento;*
- *Messa a dimora delle barbatelle innestate;*
- *Posa in opera della struttura di sostegno con pali tutori e fili di ferro.*

[…] Il materiale vegetale vivaistico che si utilizzerà nella realizzazione del Piano sarà di tipo certificato ed esente da ogni forma di patologia. […] La struttura del vigneto sarà assicurata a dei pali tutori di lamiera zincata, di diametro di 8-10 cm, lunghi 2.2-2.4 m, distanziati tra loro sulla fila a circa 6 m ed emergenti dal suolo per

circa 1.7 m. Saranno posizionati dei pali di testata in lamiera zincata, di diametro di 10-12 cm, lunghi 2.3 m ed infissi nel terreno almeno per 0.7 m. A questa palificazione verrà assicurato un filo portante in acciaio, a tripla zincatura del n. 22 spiralato, al quale saranno assicurati i tralci. Sopra questo saranno posizionate due coppie di fili in acciaio a tripla zincatura del n. 18, all'interno dei quali sarà assicurata e condizionata la vegetazione che si svilupperà dai tralci sviluppatisi dal cordone speronato. Infine sarà messo in opera un filo portante in acciaio a tripla zincatura, del n. 18 alla sommità dei pali, onde rinforzare la stabilità della struttura."
La forma di allevamento adottata sarà il Guyot.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nel format Screening di Vinca - proponente allegato agli atti si riporta quanto segue:

- Inizio realizzazione opere: aprile 2024
- Fine realizzazione opere: aprile 2025

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade catastalmente al foglio di mappa 47, particelle 52, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 61, 66, 67, 202, 203, 296, 353, 355, 357, 359, 403 e 412 in agro di Castellaneta (TA), località "Nicodemo".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'area d'intervento ricade nei seguenti UCP:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico (in parte)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Area delle Gravine- SITO IT9130007

Figura territoriale: Arco Jonico Tarantino
Ambito di paesaggio: Il paesaggio delle gravine

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS e ZSC, codice IT9130007, denominato "Area delle Gravine", dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9130007 "Area delle Gravine": DGR 2435/2009 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, l'area d'intervento non intercetta habitat di interesse conservazionistico, sebbene risulti distante nel punto più prossimo meno di 150 metri dall' habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*" e dall'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus L., Selaginella denticulata (L.) Spring*, *Stipa austroitalica Martinovský;*
- invertebrati terresti*: Melanargia arge; Erannis ankeraria;*
- anfibi*: Pelophylax kl. esculentus, Lissotriton italicus*;
- rettili*: Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tesellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus, Zamenis situla;*
- uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Milvus milvus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus, Sylvia undata.*
- *Mammiferi: Canis lupus, Eptesicus serotinus, Hystrix cristata, Miniopterus schreiberrsii, Myotis blythii, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Tadarida teniotis.*

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di gestione (PDG) e Regolamento (RE) del Sito Area delle Gravine di cui alla DGR 2435/2009:

- art. 10 comma 1 lettera a): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;
- art. 10 comma 2 lettera b): prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II del regolamento;
- art. 10 comma 6: non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;
- art. 10 comma 7: non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche;
- art. 11 comma 1: le specie vegetali protette di cui all'allegato I del Regolamento non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.
- art. 12 comma 1
  - lettera a) all'interno del SIC-ZPS non è consentito trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;
  - *lettera c) divieto di effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*
- art. 13 comma 1: non è consentito utilizzare e spandere sulle superfici agricole e naturali del SIC-ZPS fanghi provenienti da depuratori urbani e industriali, salvo che si tratti di fanghi provenienti da aziende agroalimentari, nel rispetto del D. Lgs. 99/1992;
- art. 19 comma 1: non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino;
- art. 21 comma 1: sulle superfici agricole, per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme del Reg. (CE) n. 1782/2003 del 29 settembre 2003 relative al regime di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC) e relative norme nazionali e regionali di recepimento e successive modifiche e integrazioni;
- art. 21 comma 2: nello svolgimento di attività agricole e zootecniche all'interno del SIC-ZPS non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati;
- art. 21 comma 3: il livellamento dei terreni è soggetto ad autorizzazione dell'Ente di Gestione. Sono comunque sempre ammessi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina;

- art. 21 comma 6: l'Ente di Gestione incentiva l'abbandono delle pratiche di abbruciamento delle stoppie e la loro sostituzione con operazioni alternative che possano arricchire il terreno di sostanza organica, quali la trinciatura e l'interramento;
- art. 21 comma 7: non è consentito bruciare rifiuti derivanti dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti;
- art. 21 comma 11: nel SIC-ZPS l'uso e lo spandimento di compost sono ammessi esclusivamente nei seguenti casi:

    - lettera a) in presenza di compost di qualità certificata e proveniente da residui vegetali (ammendante verde);
    - lettera b) su superfici agricole occupate da coltivazioni di tipo intensivo, quali frutteti, vigneti (uva da tavola e da vino), oliveti, orti.

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolta nel presente procedimento con nota pec prot. n. 101050/2024 del 26.02.2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Azienda proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, il sito d'intervento è ubicato in un'area già antropizzata, censita, nella Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, coi codici 211 "Vigneti", 2111 "seminativi semplici in aree non irrigue", 223 "uliveti".

CONSIDERATO altresì che l'Azienda proponente, nella documentazione agli atti, ha dichiarato di condurre l'azienda agricola seguendo le metodiche di coltivazione dell'Agricoltura Biologica nel rispetto del Reg. 834/07 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "*Intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un vigneto da vino allevato a spalliera localizzato in Castellaneta, c.da Nicodemo*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Azienda agricola proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Castellaneta (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 maggio 2024, n. 219

ID_6722 - PNRR M5C2-INV2.3 - "ID 300 - ID 2044 - Completamento del recupero tecnico - funzionale dell'ex Monastero del Soccorso per housing sociale e botteghe artigiane". Proponente: Comune di Altamura - Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 491).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27.07.2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO *l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;*
VISTA *la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3.7.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.8.2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle

quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota prot. n. 988 del 04.01.2022, acclarata al prot. della Regione Puglia n. 30593/2024 del 18.01.2024, il Comune di Altamura indiceva una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, relativa al progetto emarginato in epigrafe, inviando la documentazione necessaria al rilascio dei pareri a mezzo link One Drive;
b. con nota acclarata al prot. regionale n. 65058/2024 del 6.02.2024, veniva trasmesso il link per accedere alla CdS di cui alla prefata nota;
c. con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 87516 del 19.02.2024, il Comune proponente trasmetteva Determinazione motivata di conclusione della CdS indetta con nota prot. n. 988 del 04.01.2024, allegando i pareri pervenuti e subordinando l'approvazione del progetto esecutivo, da effettuarsi preliminarmente all'inizio dei lavori (ai sensi dell'art.26 co.8-bis D.lgs. n. 50/2016), all'ottenimento del parere motivato da parte dell'Autorità competente (Regione Puglia) per la V.Inc.A;
d. con nota in atti al prot. regionale n. 132251/2024 del 14.03.2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), in riscontro alla nota di convocazione della CdS trasmessa dal Comune di Altamura con nota prot. n. 988 del 04.01.2022, inviava parere di valutazione d'incidenza relativo al progetto in oggetto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in questione si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e che ai sensi dell'art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti, l'intervento proposto riguarda il completamento del recupero tecnico funzionale dell'ex Monastero del Soccorso, in particolare dell'ala sud e dell'ala ovest al piano terra, oltre gli ambienti al piano primo che occupano parte dell'ala Nord confinante con il chiostro interno cinquecentesco.

L'immobile, sorto come complesso monastico, è già stato oggetto in passato d'interventi di messa in sicurezza. I paramenti murari esterni sono in parte interessati da umidità di risalita, di concentrazione di acqua piovana in corrispondenza dei pluviali o della battuta edificio/suolo, consentendo la crescita di vegetazione localizzata. Le condutture impiantistiche sono a vista sulle facciate.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nell'elaborato *"03. Studio di prefattibilità ambientale"*, sono previsti i seguenti interventi:

1. Interventi di restauro ed efficientamento energetico;

2. Rifunzionalizzazione di alcuni locali in housing sociale e botteghe artigiane;
3. Rifunzionalizzazione di alcuni locali in aule di formazione.

Gli interventi di restauro interesseranno le pavimentazioni, i soffitti, i prospetti interni ed esterni per eliminare i fenomeni del degrado e gli infissi. Gli ambienti al piano terra, ala Nord del Convento, saranno destinati ad alloggi a carattere transitorio e comunitario, botteghe artigiane ed a laboratori del gusto. Al primo piano dell'ala Nord, saranno allestiti degli spazi dedicati ai laboratori di alta formazione professionale, artigianato e digitalizzazione.
Dalle informazioni rese nel format proponente non è prevista la rimozione di specie vegetali di interesse comunitario e non sono previste aree di cantiere e scavi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'immobile oggetto di intervento occupa un intero isolato e si colloca al limite sud- ovest del centro storico di Altamura, alla fine di Corso Federico II di Svevia ed a circa 200 m da Piazza del Duomo, delimitato fra le vie Giuseppe Garibaldi, Cristoforo Colombo, Piazza della Resistenza, Corso Federico II di Svevia e Vico Soccorso. Più nel dettaglio, l'area di intervento è catastalmente allibrata al FM 161 del Comune di Altamura, p.lle 1130 subb. 10-33, 35-37, 39 e 2674 subb. 1-5-6.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):
6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici
UCP – Siti di rilevanza naturalistica ZPS/ZSC Murgia Alta (SITO IT9120007)
6.3.1 – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative
UCP – Città consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS e ZSC, codice IT9120007, denominato "Murgia Alta", dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici", esternamente al perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta alcun habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský;*
- invertebrati terresti*: Melanargia arge, Saga pedo;*
- anfibi*: Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex;*

- rettili*: Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;*
- mammiferi: Pipistrellus kuhlii, Myotis myotis, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum;
- uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 co. 1 k): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS*;
- Art. 5, co. 1 x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione trasversale di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017:

- *N. 9 – Emissioni sonore e luminose:*
  - *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
  - *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*
- *Misure trasversali 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

Si richiamano, altresì, tutte le misure di conservazione riportate nel R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017 che riguardano specificatamente il *Falco naumanni*: *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m2 di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m2 di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.*

EVIDENZIATO che nell'elaborato "RELAZIONE SPECIALISTICA FALCO GRILLAIO (*Falco naumanni*)", redatto un esperto Dott. Zoologo incaricato dal Comune proponente di effettuare sopralluoghi nell'area di intervento volti a rilevare eventuali tracce attribuibili alla specie e/o nidificazioni in corso, è stata confermata "*l'estrema idoneità dell'edificio per la riproduzione del grillaio, di fatto presente in loco con una popolazione di 17-25 coppie nidificanti*.". In particolare, è stata rilevata la presenza di:

1. nidificazioni in cavità preesistenti, quali fori pontai, sottotetto, fessure tra i muri, lungo l'ala nord nella facciata interna ed esterna, nonché nidificazioni a terra sul lato interno della facciata;

2. almeno 3 nidi artificiali sul terrazzo posto al secondo livello, dei quali sicuramente due sono risultati occupati dalla specie;
3. alberi ornamentali, situati nel cortile, utilizzati come roost serale.

Nello stesso elaborato sono state, inoltre, individuate le seguenti misure di mitigazione volte a ridurre le incidenze sulla specie protetta (pgg. 21-25):

1. "*Sospensione/limitazione delle attività di cantiere. Al fine di ridurre il disturbo ai siti riproduttivi, le attività di cantiere saranno del tutto sospese all'interno della fase iniziale del ciclo riproduttivo, ovvero quella che corrisponde alla selezione di siti di nidificazione, all'accoppiamento e alla deposizione. Le attività di cantiere, pertanto, saranno interrotte completamente tra il 1° aprile e il 31 maggio. In questa maniera sarà salvaguardata la delicata fase di insediamento delle colonie, periodo in cui la specie risulta particolarmente sensibile al disturbo che potrebbe facilmente causare l'abbandono dei siti riproduttivi. Nel periodo seguente sarà possibile lo svolgimento delle lavorazioni previste al piano terra dell'edificio, al primo e al secondo livello, senza tuttavia interessare il terzo livello e il terrazzo esterno. In queste sedi gli interventi saranno sospesi fino al 31 luglio, ovvero fino al termine del ciclo riproduttivo.*
2. *Conservazione e dei nidi artificiali. Le lavorazioni previste sul terrazzo esterno dell'edificio (da svolgersi al di fuori del periodo 15 marzo-31 luglio) comporteranno certamente un danneggiamento dei nidi artificiali presenti. Al termine dei lavori, dunque, i tre nidi dovranno essere ripristinati, provvedendo alla ricollocazione degli stessi entro il 28 febbraio, periodo oltre il quale si verifica l'arrivo dei primi soggetti riproduttori dai quartieri di svernamento africani.*
3. *Implementazione dei siti riproduttivi. Sulla base dei sopralluoghi condotti si ritiene le porzioni sommitali e i terrazzi esterni dell'edificio "ex Monastero del Soccorso" sono idonee ad ospitare un maggior numero di nidi artificiali rispetto ai tre attualmente presenti. Saranno dunque installati ulteriori nidi artificiali, il cui numero sarà valutato a seguito di specifici sopralluoghi da svolgersi al termine dei lavori, finalizzati per verificare l'effettiva fattibilità.*
4. *Implementazione siti riproduttivi muratura. Nel corso della realizzazione degli interventi, sarà prestata particolare cura a lasciare aperti i fori pontai presenti, riducendone il lato, in modo da realizzare fori quadrangolari aventi lato di 60 mm. Tale dimensione favorisce l'occupazione da parte dei grillai ma non consente l'accesso a specie più grandi quali i Piccioni torraioli. Tali fori saranno realizzati in corrispondenza dei solai superiori, in modo da realizzare nicchie interne aventi profondità di almeno 40 cm, larghezza di 20 cm e altezza di 25 cm. In questo modo si garantirà il ripristino delle caratteristiche di idoneità della struttura in relazione alla nidificazione della specie.*
5. *Salvaguardia degli alberi ornamentali usati come roost. Nel corso dei lavori particolare attenzione dovrà essere rivolta alla salvaguardia degli alberi ornamentali presenti, in particolare die due Ippocastani utilizzati come dormitorio collettivo da diverse centinaia di Grillai. Dunque nel corso della fase preparatoria del cantiere, l'area sarà opportunamente recintata in modo da preservarla dalla presenza di mezzi e operai.*
6. *Monitoraggio durante la fase di cantiere. Nel corso della realizzazione degli interventi sarà svolto un monitoraggio finalizzato alla verifica del successo riproduttivo delle attività di ricollocazione e installazione nidi artificiali saranno svolte con la supervisione di un naturalista ornitologo esperto in conservazione del Grillaio.*
7. *Comunicazione. Al termine dei lavori sarà realizzato un pannello informativo da installare all'interno delle sale dell'edificio, nel quale saranno indicate le misure di conservazione intraprese a favore del Grillaio nell'ambito degli interventi di riqualificazione della struttura. Il format grafico potrà essere mutuato da quanto già nelle disponibilità dell'amministrazione comunale, sulla scorta del Life 11 IT 068 "Un Falco per amico"*.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 1454/2024 del 12.03.2024, il PNAM competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, in ordine agli interventi a farsi e al fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il

raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, rilasciava parere favorevole alle seguenti condizioni: *'dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione proposte dall'Amministrazione comunale nella "Relazione specialistica Falco Grillaio" allegata al progetto, inoltre prima e durante i lavori dovrà essere verificate e monitorate presso l'immobile, le aree di pertinenza e le alberature presenti le condizioni atte a prevenire la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, ed a garantire il successo riproduttivo della specie tra i mesi di marzo e luglio con la supervisione di un naturalista esperto'.*

Inoltre, richiedeva che *'gli interventi siano realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare ed in aggiunta a tutte le misure di conservazione proposte dall'Amministrazione comunale nella "Relazione specialistica Falco Grillaio":*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
    - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna presenti presso le aree d'intervento;*
    - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose.*

Inoltre è opportuno che:

- *Siano rispettate tutte le misure di conservazione proposte dall'Amministrazione comunale nella "Relazione specialistica Falco Grillaio" allegata al progetto, e prima e durante i lavori dovrà essere verificate e monitorate presso l'immobile, le aree di pertinenza e le alberature presenti, le condizioni atte a prevenire la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi , ed a garantire il successo riproduttivo della specie tra i mesi di marzo e luglio con la supervisione di un naturalista esperto il successo riproduttivo della specie tra i mesi di marzo e luglio con la supervisione di un naturalista esperto;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiu ti, presso l'area di intervento;*
- *Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.'*

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM secondo cui l'intervento proposto, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del RR n. 28/2008 e del RR n. 6/2016, nonché nel rispetto delle misure di mitigazione individuate nell'elaborato redatto dall'esperto Dott. Zoologo, è tale da poter escludere impatti significativi, diretti e/o indiretti sulla ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" e sulle specie *ivi* tutelate.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della *ZSC/ZPS* "*Murgia Alta*" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici

obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Completamento del recupero tecnico – funzionale dell'ex Monastero del Soccorso per housing sociale e botteghe artigiane", proposto dal comune di Altamura nell'ambito del PNRR - PINQuA - Missione 5, Componente 2, Ambito Intervento/Misura 2, Investimento 2.3, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota prot. n. 1454/2024 del 12.03.2024, nonché le misure di mitigazione proposte nella "Relazione specialistica Falco Grillaio" trasmessa dal Comune proponente con nota prot. n. 988 del 04.01.2022.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 maggio 2024, n. 223

ID_6541. Pratica SUAP n. 47327/2023, Prot. 60640 del 23-06-2023. P.S.R. Puglia 2014/2020 M 4 / SM 4.1 - Op. B. "Opere di miglioramento fondiario localizzato in Noci (BA), FM 82, p.lla 62, Località Sarmenzanello". Proponente: Az. Agr. SARMENZANELLO di GENTILE GIOVANNI. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3284)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
***VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*."
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e*

coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/11812 del 04- 08-2023, la Ditta proponente, per il tramite del SUAP Associato del Sistema Murgiano, trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo relativa documentazione;
b. con nota pec prot. n. 68524/2024 del 07/02/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine" e, contestualmente, invitava la Ditta proponente ad integrare la documentazione tecnico-amministrativa con:
    - file vettoriali/shape della localizzazione del progetto in formato vettoriale WGS84 – fuso 33N;
    - relazione agro-zootecnica atta ad inquadrare in modo esaustivo il ciclo produttivo attuale e futuro dell'insediamento zootecnico, ovvero indicazione, attuale e futura, del numero e della tipologia degli animali allevati (attitudine, peso vivo, ecc.), superficie fondiaria asservita alle esigenze dell'allevamento, carico di pascolamento, ecc.;
    - cronoprogramma degli interventi a farsi;
c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 92100/2024 del 21-02-2024 il proponente riscontrava la nota di cui al capoverso precedente, trasmettendo le integrazioni richieste;
d. con nota acquisita al protocollo regionale n. 92132/2024 del 21-02-2024 il SUAP comunicava la disponibilità, sulla piattaforma telematica *e-SUAP*, della documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante;
e. con nota acquisita al protocollo regionale n. 160838/2024 del 29-03-24 il proponente trasmetteva, a completamento, ulteriori integrazioni documentali.

DATO ATTO che la Ditta istante, come si evince dalla documentazione in atti, ha avanzato domanda di finanziamento a valere sulle risorse pubbliche del PSR Puglia 2014-2020 M4/S.M.4.1B e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".
DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
LAVORI DA ESEGUIRE. Con il progetto a farsi il proponente intende realizzare le strutture necessarie, adeguatamente dimensionate per il numero di capi attualmente allevati in azienda, al fine di migliorare il benessere animale e le condizioni igienico- sanitarie e di sicurezza dell'operatore.
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella relazione agronomica l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1. una struttura da adibire a stalla a stabulazione libera per bovini da latte, con annessa zona di mungitura e servizi a lati aperti, per una superficie di mq. 987,00;

2. una struttura metallica da adibire a fienile a lati aperti per una superficie di mq. 634,50;
3. una concimaia, con annesso cunicolo di convogliamento dei reflui zootecnici, per una superficie di mq. 277,89;
4. una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche per una superficie di mq. 50,00;
5. una fossa imhoff con sub-irrigazione per una superficie di mq. 100,00.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

- Scavi (stalla, fienile, concimaia e cisterna): ottobre 2024.
- Fondazioni e vespai (stalla, fienile, concimaia e cisterna): da novembre 2024 a gennaio 2025
- Murature e solaio (cisterna): da febbraio a marzo 2025
- Montaggio strutture metalliche (stalla e fienile): da aprile a settembre 2025
- Pavimenti e realizzazione muretti perimetrali (stalla e fienile): ottobre 2025
- Murature, intonaci, pavimenti e rivestimenti, impianti ed installazione infissi (zona di mungitura e servizi): da novembre 2025 a febbraio 2026
- Installazione fossa imhoff: marzo 2026

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade in località "Sarmenzanello" nel Comune di Noci (BA), ad un'altitudine di 400 m s.l.m., individuata catastalmente al Foglio di Mappa n. 82, p.lla 61, tipizzata dal vigente P.R.G. comunale (approvato con DGR n. 6057 del 25-09- 1992) come zona agricola E1, riservata all'esercizio dell'attività agricola e di quelle strettamente connesse all'agricoltura, assoggettata alle prescrizioni e contenuti dell'art.16 delle NTA del PRG.
Il sito in esame è individuato dalle seguenti coordinate geografiche (WGS84): Lat 40.753246, Long 17.051575**.**
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:
6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC/ZSC "Murgia di Sud - Est" IT9130005

L'area di intervento ricade in Ambito Murgia dei Trulli, Figura territoriale "I boschi di fragno", nel sito Rete Natura 2000, ZSC denominata "Murgia di Sud Est", codice IT9130005.
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse conservazionistico, sebbene i manufatti di progetto siano distanti circa 150 metri dall'habitat 9250 "querceti a *Quercus trojana"*.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
- Anfibi**:** *Bambina variegata (pachypus);*
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni, Zamenis situla*;
- Uccelli: *Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor*, *Lanius senator, Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata.*

Si richiamano, di seguito, le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione SIC IT9130005 "MURGIA DI SUD-EST" approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- *Art.9 "tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico". Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:*
  - *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
  - *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
  - *alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;*
  - *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*
- *Art. 11 "tutela e valorizzazione dei beni del patrimonio rurale". Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati. [..] La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
- *Art. 14 "edifici e manufatti". Gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia, sono regolati dagli strumenti di pianificazione urbanistica locale e assentiti in conformità alla normativa paesaggistica vigente. Qualora detti interventi interessino fabbricati o manufatti nei quali sia accertata la presenza di specie animali di interesse conservazionistico (Chirotteri, Uccelli), il progetto dovrà prevedere idonei accorgimenti, per garantire la permanenza degli stessi durante e dopo i lavori. Nel caso siano rilevate aree di interesse per la conservazione di chirotteri i soggetti proponenti l'intervento hanno l'obbligo di attuare gli interventi disposti, nel rispetto dei divieti di cui al successivo comma e dei seguenti criteri:*
  - *nel periodo estivo garantire la presenza di locali idonei alla riproduzione;*
  - *nelle aree di sottotetti, cavedi e intercapedini lasciare adeguati passaggi per l'uscita di dimensioni non inferiori ai 25 x 30 cm;*
  - *utilizzare prodotti atossici per il trattamento delle diverse superfici (impregnanti per il legno, intonaci, colle e resine).*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine", coinvolto nel presente procedimento con nota pec prot. 68524/2024 del 07/02/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

RILEVATO che, in base al PDG della ZSC "Murgia di Sud-Est", il contesto paesaggistico entro cui è collocato l'intervento a farsi è quello della matrice della campagna produttiva di Noci.

PRESO ATTO che, come si evince dalla Relazione tecnica di valutazione di incidenza, "*Relazione Vinca-f3f7bb53-a8fb-4a5f-bfe4-32214b09f137.pdf*",

- il nuovo corpo di fabbrica si inserisce in un contesto già antropizzato e caratterizzato dalla presenza di abitazioni rurali e/o insediamenti produttivi agricoli;

- non si procederà all'eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;
- le polveri e le emissioni dei mezzi di trasporto impiegati saranno limitati e temporanei alla sola fase di cantiere;
- i materiali a impiegarsi rinverranno da cave presenti nel territorio limitrofo, al fine di ridurre il traffico veicolare qualora fosse necessario;
- saranno limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e i materiali di scavo che saranno gestiti in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art.186 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- i macchinari saranno omologati e rispondenti alle normative vigenti;
- l'eventuale trasporto su gomma avverrà con carico protetto;
- i cumuli di terra depositati si ricopriranno con teli, ove necessario, e si utilizzeranno autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione, al fine di evitare la dispersione di pulviscolo nell'atmosfera.

CONSIDERATO che l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC e che le azioni, temporanee e limitate alle sole aree di pertinenza del cantiere, comportano impatti temporanei e di modesta entità, non significativi ai fini della tutela del sito Natura 2000.

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di miglioramento fondiario ricade in area già antropizzata, censita secondo la carta di uso del Suolo della Regione Puglia col codice 2111 "seminativi semplici in aree non irrigue" e 1216 "insediamenti produttivi agricoli" ed è tale da non comportare alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "Opere di miglioramento fondiario localizzato in Noci (BA), FM 82, p.lla 62, Località "Sarmenzanello" presentato dalla Ditta Az. Agr. Sarmenzanello di Gentile Giovanni nell'ambito del PSR 2014-2020 M4/S.M.4.1B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della sottomisura M 4/SM 4.1 B, alla Provincia di Taranto Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Noci (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 maggio 2024, n. 224

ID_6656 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Pontone della noce, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Iervolino Michele, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."
VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente*

al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la DD n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*", di tipologia a).

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Foresta Umbra*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec del 17/10/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19856 del 21/11/2023, il proponente trasmetteva richiesta di rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 9481/2023 del 28/12/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/22280 del 28/12/2023, il Parco Nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG) trasmetteva il proprio parere;
- con nota pec n. 0035092/2024 del 22/01/2024 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare

disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione;
- con nota pec del 24/01/20243, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 0041550/2024 del 25/01/2024, il proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota del 12/04/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 220779/2024 del 09/05/2024, il proponente, tramite il tecnico competente, inviava documentazione integrativa;

DATO ATTO che per il progetto in oggetto è stata avanzata, nei confronti della Regione Puglia, domanda di finanziamento a valere sui fondi del PSR 2014-2020, M8/SM8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione il relativo procedimento di valutazione di incidenza e, nello specifico, l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. L'area di intervento è stata colpita da precipitazioni a carattere alluvionale, in particolare tra il 02/09/2014 e il 05/09/2014, dichiarate eccezionali con Decreto del 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Alimentari e Forestali.

Il progetto rientra nell'Azione 3 della SM 8.4 inerente la "*stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana*".

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*4_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Iervolino Michele*" è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata costituita da pali in legname, aventi diametro di 12-15 cm e lunghi 2m, infissi nel terreno per una profondità di 1m e posti alla distanza di 1m. Sulla parte emergente verranno posti dei tronchi di castagno, di diametro di 10cm, lunghi 2m, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera; inoltre varranno messi a dimora degli astoni (n. 3 per metro) di specie autoctone; la lunghezza complessiva della palizzata è di 1000ml. Tali palizzate verranno realizzate nella sistemazione di scarpate in frana, per stabilizzare il terreno coinvolto.
2. Palificata viva spondale a parete doppia, costituita da due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m, addossata alla parete dello scavo, il quale ha una contropendenza del 10%. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto. Inoltre, durante il riempimento della gabbia si mettono a dimora le talee. Il volume totale della palificata è di 500mc. Le palificate verranno realizzate su tratti di versante interessati da fenomeni franosi, per svolgere funzione di sostegno, contenimento al piede e consolidamento strutturale.

Nel succitato documento è riportato che "*più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità".*

È riportato nella documentazione che "*le specie (sia talee che piantine) da utilizzare saranno:*
1. *Biancospino (Crategus monogina);*
2. *Alaterno (Rhamnus alaternus);*
3. *Ginestra (Spartium Junceum).*

le talee, diametro medio 1 cm, vengono raccolte sul posto, andando a potare alcuni rami dagli arbusti presenti ed avendo cura quindi di non arrecare danni alla pianta;
le piantine vengono comprate da vivai autorizzati che abbiano raccolto semi nell'areale di riferimento. Il vivaio principale nella zona è quello del Consorzio di Bonifica del Gargano situato a san Marco in Lamis (Borgo Celano)".

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Vico del Gargano (FG), in località Pontone della Noce, all'interno della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004); catastalmente si trova al foglio di mappa n. 42, p.lle n. 122, 179 e 180. I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 03.18.00 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che parte dell'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dell'habitat 9260 "*Boschi di Castanea sativa*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 41.7511 "*Cerrete sud-italiane*", e da 83.31 "*Piantagioni di conifere*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui

ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Galanthus nivalis, Stipa austroitalica Martinovsky;* le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Cerambyx cerdo*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Felis silvestris*, *Lepus corsicanus, Capreolus capreolus spp. Italicus, Miniopterus schreibersii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Epseticus serotinus, Hypsugo savii, Myotis emarginatus, Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Muscardinus avellanarius;* le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Ixobrychus minutus, Pernis apivorus, Falco peregrinus, Charadrius alexandrinus, Caprimulgus europaeus, Lullula arborea*, *Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Ficedula albicollis, Remiz pendulinus, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Leiopicus medius;* le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufotes viridis Complex, Bufo bufo, Pelophylax kl. Esculentus, Rana dalmatina;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi nei corsi d'acqua valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per le opere di sistemazione dei corsi d'acqua.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie Taxus baccata e Ilex aquifolium;*
- *Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile.*

Inoltre, si richiamano le prescrizioni definite dall'art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:
2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;
4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
c6) di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica.

PRESO ATTO che l'Ente del PNG, con nota prot. n. 9481/2023 del 28/12/2023, in atti al protocollo di questo Servizio n. 089/22280 del 28/12/2023, esprimeva "*parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta Iervolino Michele per la realizzazione del progetto di interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Pontone della noce" nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 42, particelle nn. 122, 179 e 180, alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*

- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio)*.

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNG nel succitato parere secondo cui:
"*- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area*;
- la loro realizzazione non è suscettibile di arrecare danni agli habitat oggetto di salvaguardia e disturbo alla fauna protetta dalla ZPS";

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, dato anche l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica, con basso impatto sull'ambiente e paesaggio.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente al sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Pontone della Noce, in agro di Vico del Gargano (FG), proponente ditta Iervolino Michele, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Ditta Iervolino Michele, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e alla Stazione Carabinieri Forestali di Vico del Gargano) e al Comune di Vico del Gargano (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 maggio 2024, n. 225

ID_6608. P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4.B - Realizzazione di recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro dei Comuni di Castellaneta e Gioia del Colle. Proponente: Ditta Radicci Pasquale. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);
VISTA la Determina N. 198 del 03/05/2024 con cui è stata conferita l'EQ "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", di tipologia a), alla dipendente Roberta Serini.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota trasmessa a mezzo pec in data 04/08/2023 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/12137 del 07/08/2023, la Ditta Radicci Pasquale, tramite lo studio tecnico incaricato Massafra, inviava istanza di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento in oggetto, fornendo a corredo la documentazione così come di seguito indicata:

    - *file "MOD_VINCA_1_istanza_DGR_1362 2.pdf"*
    - *file "Approvazione domanda variante subentro RADICCI PASQUALE 4.4 B_signed.pdf";*
    - *file "computo metrico cisterna e recinzione_1.pdf";*
    - *file "DGR_1515-2021_format proponente.pdf";*

- *file "Doc. Radicci Pasquale.pdf";*
- *Cartella "FOTO CISTERNA" contenente 4 foto;*
- *Cartella "Foto recinzione RADICCI" contenente 19 foto*
- *File shape della recinzione;*
- *"Radicci Pasquale recinzione 26_7_23 Tav_1.pdf";*
- *"REL TECNICA RADICCI_4.4B.pdf";*
- *"TAVOLA CISTERNA.pdf";*
- *"TAVOLA FOTO RACINZIONE.pdf".*

b. con nota pec protocollo regionale n. 097744/2024 del 23/02/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, adottando il criterio di prossimità in relazione al contesto oggetto d'intervento allo scopo di perseguire la semplificazione dell'azione amministrativa, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, nonché la seguente integrazione documentale:

- Attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, per progetti, interventi o attività - livello I (screening);
- Autodichiarazione di assolvimento imposta di bollo con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- Precisazione sulle particelle interessate dall'intervento;
- Specifiche informazioni in formato vettoriale shapefile georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N della cisterna oggetto d'intervento;
- Relazione tecnica integrativa riportante specifiche informazioni sullo stato di fatto dei luoghi, sui lavori da eseguire, sulle modalità di esecuzione e sulle aree di cantiere eventualmente previste, in considerazione degli elementi antropici presenti come i muretti a secco visibili dalla documentazione fotografica già prodotta.

c. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 125805/2024 registrato il 12- 03-2024, il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, le opere a farsi si avvalgono di finanziamento (ammessa la "variante di cambio beneficiario" rispetto alla iniziale DdS 94250064329, già ammessa) a valere sul PSR 2014-2020-M4/S.M.4.4B, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, dott. Ing. Domenica Giordano, dott. Agr.Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file "*REL TECNICA RADICCI_4.4B.pdf",* l'azienda del proponente si estende su un'area di circa 30 Ha, ricompresa negli agri del Comune di Gioia del Colle e di Castellaneta, tutti coltivati a cerali, oliveto e foraggere, quest'ultime per l'alimentazione del bestiame.

LAVORI DA ESEGUIRE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file "*REL TECNICA RADICCI_4.4B.pdf",* sarà realizzata una recinzione elettrificata di 1.050 m di

lunghezza totale, in agro di Gioia del Colle al fg. 164 p.lle 47 – 52 – 60 e in agro di Castellaneta al fg. 7 p.lle 32 - 635; questa dovrà includere tutte le stalle e parte dei seminativi, al fine di proteggere, sia durante il giorno che durante la notte, il patrimonio zootecnico aziendale, costituito da 62 capi di bovini. La recinzione, come si evince dalla tavola di progetto, file *"Radicci Pasquale recinzione 26_7_23 Tav_1"*, sarà di altezza circa 180 cm dal piano campagna, interrata di circa 40 cm e con una piegatura antilupo nella parte superiore (inclinazione di 45 gradi verso l'esterno), sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno della altezza fuori terra di circa m 2,00, posti ad una distanza di m 2,50.
Secondo quanto riportato nel file "*REL cisterne e recinzione Radicci.pdf",* laddove vi è la presenza di muri a secco la recinzione verrà "staccata" per almeno 2-3 metri dal muro, al fine di consentire un agevole lavoro per la realizzazione della recinzione, oltre che una facile eventuale manutenzione del muretto a secco. Ogni 30 metri, lungo la recinzione, verranno realizzati dei passaggi per la piccola fauna selvatica, di circa cm 30 x 30. Il materiale necessario verrà stoccato nel centro aziendale e portato sui luoghi al bisogno, per cui l'area di cantiere sarà pressoché inesistente e, soprattutto, temporanea e limitata nel tempo alla realizzazione dei singoli tratti.
LAVORI DA ESEGUIRE PER IL RIPRISTINO DELLA CISTERNA. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file "*REL TECNICA RADICCI_4.4B.pdf",* sarà ripristinata la cisterna presente sulla p.lla 52 del fg. 164 in agro di Gioia del Colle. I lavori inizieranno con uno svuotamento della cisterna, stonacatura e successiva reintonacatura delle pareti, da realizzarsi con intonaci impermeabili naturali a base di calce; successivamente si provvederà al consolidamento delle volte, alla rimozione del basolato esistente, alla pulizia delle chianche e alla posa in opera delle stesse. Principalmente si mirerà al riutilizzo dei materiali già presenti, anche per il consolidamento della volta, attraverso la tecnica del "cuci e scuci" sui tufi esistenti. L'area di cantiere sarà limitata ad un perimetro di 2-3 metri esterno alla cisterna. Secondo quanto riportato nel file "*REL cisterne e recinzione Radicci.pdf",* per la realizzazione degli interventi di recupero verranno seguite le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia 4.4.4" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nel format proponente, *"DGR_1515-2021_format proponente.pdf",* si riporta quanto segue:

- Apposizione pali: 2 settimane
- Apposizione rete metallica: 2 settimane
- Lavori di ristrutturazione Cisterna: 3 settimane

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area in cui sarà realizzata la recinzione ricade in agro dei Comuni di Gioia del Colle (fg. 164 p.lle 47 – 52 – 60) e di Castellaneta (fg. 7 p.lle 32 – 635), mentre la cisterna esistente da ripristinare ricade in agro di Gioia del Colle (fg. 164 p.lla 52).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi (ricomprende la cisterna e solo per limitati tratti la recinzione)

- UCP – Area di rispetto dei boschi (solo per limitati tratti la recinzione)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS - ZSC "Murgia Alta" IT9120007)

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE
6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali: MASSERIA RADICCI
- UCP – area di rispetto - siti storico culturali (solo per limitati tratti della recinzione)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica - SP29 BA (la recinzione risulta fronte strada sul lato est)

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio "Alta Murgia" e nella Figura territoriale "La sella di Gioia del Colle" all'interno della ZSC/ZPS denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area delimitata dalla realizzanda recinzione interessa parzialmente i seguenti habitat della Rete Natura 2000: *9250 "Querceti a Quercus trojana" e 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea"*, mentre la cisterna da ripristinare risulta prossima all'habitat *9250 "Querceti a Quercus trojana".*
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Ruscus aculeatus L.;* mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Invertebrati terresti*: Saga pedo, Zerynthia polyxena, Melanargia arge.*
- Rettili*: Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Podarcis siculus.*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lullula arborea, Lanius minor, Lanius senator, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata.*
- Mammiferi*: Canis lupus, Rhinolophus ferrumequinum.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo*

parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, altresì, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:
Misure di conservazione trasversali
2 – Zootecnia e agricoltura:

- *divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*

9 – Emissioni sonore e luminose:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*

16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela:

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*

- *i materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine" coinvolta nel presente procedimento con nota protocollo regionale n. 097744/2024 del 23/02/2024, non ha reso il proprio contributo istruttorio nei termini stabiliti e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC e ZPS coinvolti, né su flora e fauna tutelati.

CONSIDERATO che tra le Misure di Gestione Attiva per le attività agricole e zootecniche, il RR n. 06/2016

modificato RR n. 12/2017 prevede interventi per la razionalizzazione delle attività di pascolo, tra cui sono comprese anche le recinzioni fisse o mobili.

CONSIDERATO altresì che la manutenzione e il ripristino dei muretti a secco e dei manufatti in pietra esistenti rientrano tra gli Incentivi, ex RR n. 06/2016 modificato RR n. 12/2017

RITENUTO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "*Realizzazione di recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro dei Comuni di Castellaneta ee Gioia del Colle" proposto dalla Ditta RADICCI Pasquale nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022, M4/SM4.4B* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto e Bari), ed ai Comuni di Castellaneta (TA) e di Gioia del Colle(BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 maggio 2024, n. 228

ID_6235. Pratica e-distribuzione AUT_2119508_Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per la richiusura tra la linea aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564 e la linea aerea M.T. in conduttori nudi esistente denominata "SPADA" DW10-18431 per il miglioramento del servizio elettrico nell'agro di Andria e nell'agro di Corato. Proponente: Enel distribuzione. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc_2721).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"* articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota/pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4849 del 12.04.2022, la Società Enel distribuzione chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto;
b. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/10608 del 24.08.2022, Enel distribuzione sollecitava il rilascio del parere da parte di questo Servizio, reinoltrando la documentazione tecnico-amministrativa;
c. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/1178 del 1.02.2023, la Società proponente sollecitava nuovamente il rilascio del parere da parte di questo Servizio, allegando, oltre alla documentazione già trasmessa nelle sopracitate note, copia del Nulla Osta n. 64/2022 rilasciato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) relativo al progetto in oggetto;
d. con nota pec. prot. n. AOO_089/5952 del 12.04.2023 questo Servizio chiedeva alla Società proponente di integrare la documentazione con format proponente, così come integrato dalla DGR 1515/2021, e parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito AdB) ai fini di quanto previsto dall'art.6 c.4 bis della L.R. 11/2001 e smi. Inoltre, nella medesima nota, si invitava il PNAM al rilascio parere di competenza;
e. con nota pec prot. n. 0003804/2023 del 28.06.2023, acquisita al prot. della Sezione n. AOO_089/10391 del 10.07.2023, il PNAM, in riscontro alla prefata nota, trasmetteva parere ai fini della Valutazione d'Incidenza;
f. con nota pec acclarata al prot. della Sezione n. AOO_089/12080 del 07.08.2023, la Società proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta e, in riscontro a quanto richiesto dall'AdB, allegava anche relazione di compatibilità idraulica.

DATO ATTO che l'intervento interessa il territorio di due province, specificatamente la provincia di Bari e la provincia di BAT e, pertanto, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.".

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Secondo quanto riportato nella nota d'istanza, le opere da realizzare consistono nella costruzione di circa Km. 2,760 di linea a media tensione interrata, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza di circa 30 cm ad una profondità di circa 1,20 m dal piano campagna e stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo tripolare M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq. Inoltre, l'attraversamento trasversale e interrato di un tombino esistente sulla banchina bitumata della S.P. n. 234 tratto "Corato - Castel del Monte" dal km 13+780 al km 13+777, lato destro, sarà effettuato mediante scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza di 0,30 m ad una profondità ridotta di

circa 0,50 m dal piano stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo tripolare M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.
La linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare si deriverà da una linea elettrica aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564, mediante discesa cavo da un sostegno M.T. esistente all'interno della proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 179 p.lla n. 28 del Comune di Andria fino a risalire su un sostegno M.T. esistente sotto linea aerea M.T. in conduttori nudi denominata "SPADA" DW10-18431, all'interno della proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 80 p.lla n. 418 del Comune di Corato.
Nel format proponente si dichiara che saranno utilizzati i seguenti mezzi da cantiere: mini-escavatore, mini-pala, taglia asfalto, camion, asfaltatori, rulli compressori e cestello.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nella relazione "Pratica SIC_Raccordo Andria Corato-signed.pdf" sono riportati i seguenti tempi di realizzazione, come di seguito richiamati:
Dal giorno 1 al giorno 30:
- scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza 0,30 m e profondità dal piano campagna e stradale al letto di posa 1,20 m;
- posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo M.T.;
- rinterro parziale con uno strato di sabbia o di calcestruzzo tipo magrone;
- posa del nastro monitore;
- rinterro con misto granulometrico stabilizzato proveniente da cava cilindrato e compattato;
- rinterro con materiale di originaria consistenza terreno naturale o con calcestruzzo modulare o con uno strato di binder.

Dal giorno 31 al giorno 37:
- Apertura temporanea delle vasche giunto cavo M.T.;
- Infilaggio cavo M.T. tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq all'interno del corrugato posato;
- Giunti cavo di pezzatura;
- Ripristino rinterro parziale con uno strato di sabbia o di calcestruzzo tipo magrone delle vasche giunto;
- Raccordo del nastro monitore nelle vasche giunto;
- Ripristino delle vasche giunti con misto granulometrico stabilizzato proveniente da cava cilindrato e compattato;

Giorno 38
- Fuori servizio delle linee elettriche aeree M.T. esistenti per effettuare il collegamento della linea interrata in cavo M.T. posata alle stesse linee aeree.

La bitumazione stradale (scarifica e posa del tappeto di usura) sarà eseguita in data rilevata dal disciplinare tecnico dell'ente proprietario della strada.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Come descritto nell'elaborato agli atti "Pratica SIC_Raccordo Andria Corato", l'elettrodotto sarà realizzato nel Comune di Andria (provincia BAT) e Corato (provincia BA) '*su proprietà private allibrate nel N.C.T. al foglio di mappa n. 179 p.lla n. 28 del Comune di Andria e al foglio di mappa n. 80 p.lla n. 418 del Comune di Corato, in senso parallelo, sulla banchina sterrata, della S.P. n. 234 (ex S.S. n.170), tratto "Castel del Monte - S.P. n. 234" da km 1,158 fino a km 0,000, dal cartello di fine competenza Provincia Bari e inizio competenza BAT, lato destro in direzione Castel del Monte, sulla banchina sterrata della S.P. n. 234 (ex S.S. n. 170) tratto "Corato - Castel del Monte" dal km 14+842 al km 14+179 e dal km 13+492 al km 13+288, sulla banchina bitumata della stessa S.P. dal km 14+179 al km 14+090 e sulla banchina cementata della stessa dal km 14+090 al km 13+492, il tutto lato destro e sulla strada comunale sterrata denominata dei Narcisi (attualmente allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 80 p.lla n. 418, del Comune di Corato, in ditta privata)*.'

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 - Componenti idrologiche

- U.C.P. – Vincolo idrogeologico (relativamente ad un tratto della linea da realizzare)
- U.C.P. – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (solo in un tratto della linea elettrica da realizzare)

6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali

- UCP – prati e pascoli naturali (prossimi ad alcuni tratti della linea elettrica)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – aree di rispetto dei Siti Storico Culturali- masseria Loos (prossimità per un limitato tratto della linea elettrica)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – coni visuali
- UCP – strade panoramiche (S.P. n. 234 ex S.S. n. 170) – linea elettrica in senso parallelo ad essa, sulla banchina sterrata.

Ambito territoriale: Alta Murgia
Figura territoriale: L'altopiano murgiano

Altresì, la linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare interseca due corsi d'acqua episodici e ricade in parte nella fascia di rispetto di 150 m dagli stessi, e in riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) dei Comuni di Andria e Corato; parte della linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare ricade in Zona di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI) – Tipo A.

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", e, per gran parte del tracciato da realizzare, nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- IT9120007 Murgia Alta, RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, il tracciato della linea elettrica interrata da realizzare non intercetta direttamente habitat di valore conservazionistico, sebbene risulti prossimo con l'Habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e l'Habitat 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".
Nel seguito si riportano gli obiettivi di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono più pertinenti rispetto agli interventi *de qua*, così come riportati nel R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS*;
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio*

agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

- Art. 5 lettera s): *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS*;
- Art. 5 lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS*;
- Art. 5 lettera x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si riportano, inoltre, le seguenti misure di conservazione e indirizzi gestionali per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale*.

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZSC ai sensi del RR 6/2026:

- *Obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo Elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.*
- *Obbligo di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione.*
- *Divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media ed alta tensione, nel periodo 15 marzo – 15 luglio,ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo.*

Per gli habitat 62A0 e 6220:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 9017/2023 del 23.03.2023, comunicava che l'intervento proposto è consentito e compatibile con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) relativo alla UoM Puglia-Ofanto subordinandone la realizzazione ***"al rispetto di quanto disposto dall'art. 4 delle NTA e alle prescrizioni di seguito riportate:***

- ***sia redatto lo studio di compatibilità idrologico e idraulico come disposto dalle NTA;***
- ***per le opere in progetto sia garantita la durabilità in ambienti umidi, e comunque sia posto in essere ogni accorgimento progettuale e/o azione volta alla mitigazione del rischio riducendo la vulnerabilità delle opere;***
- ***nelle aree sterrate i volumi di terra movimentati in fase di scavo siano opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno, garantendo condizioni di resistenza ai fenomeni superficiali di erosione idrica o interna al materiale di riempimento;***

- ***le pavimentazioni stradali e dei marciapiedi siano ripristinate a regola d'arte in modo da garantire continuità nella forma e nei materiali ante operam;***
- ***in nessun caso deve essere ristretta la sezione di deflusso dei tratti di reticolo interessati degli interventi in progetto;***
- ***non devono essere incrementate le superfici impermeabili;***
- ***gli armadi stradali, i pali di sostegno, e altri manufatti fuori terra, siano ubicati esternamente alle aree allagabili altrimenti siano posti ad altezza dal piano campagna tale da non ostacolare il normale deflusso delle acque o causare una riduzione significativa delle capacità di invaso delle aree interessate, le fondazioni devono essere interrate e gli elementi fuori terra devono resistere all'azione dell'acqua;***
- ***sia valutata la sicurezza delle linee e degli impianti all'interno dei pozzetti di ispezione;***
- ***le opere provvisionali necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentenarie;***
- ***il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità derivante dai potenziali deflussi di piena nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati;***
- ***in corrispondenza delle aree allagabili devono essere previsti dei dispositivi di protezione della linea e devono essere verificati periodicamente, sicuramente dopo eventi meteorici di particolare intensità, lo spessore di ricoprimento delle linee interrate e lo stato manutentivo delle opere in progetto, al fine di garantire la sicurezza la sicurezza delle stesse e del territorio su cui tali opere insistono.***"

PRESO ATTO altresì che il PNAM, per il progetto in oggetto, ha rilasciato:

- Nulla Osta n. 64/2022, trasmesso dalla Società proponente con nota prot. E- DIS-03/08/2023-0875858, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm. ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii." a condizione che:
  - "***Per lo scavo delle trincee si utilizzino mezzi meccanici gommati leggeri, del tipo "terna" o del tipo "mini";***
  - ***non si utilizzi calcestruzzo per il rinterro delle trincee portanti il cavidotto;***
  - ***siano preservati i muretti a secco, le piante e gli arbusti di vegetazione spontanea eventualmente presenti lungo il tracciato della linea elettrica e/o in prossimità;***
  - ***siano osservate le norme del codice della strada e quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;***
  - ***non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti dalla vegetazione spontanea;***
  - ***i materiali di risulta degli scavi, se non riutilizzati, siano conferiti in discarica;***
  - ***sia ripristinato lo stato dei luoghi previo lo spandimento di idoneo strato di terreno vegetale sulle aree interessate dagli scavi***".
- parere favorevole, ai soli fini dell'espressione sulla Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i, rilasciato in data 28.06.2023 con nota prot. n. 3804/2023, in atti al prot. della Sezione n. AOO_089/10391 del 10.07.2023, e non comprensivo di nulla osta, riportante le seguenti prescrizioni: "***In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato sotto l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. ed in particolare:***
  1. ***Prima di dare avvio ai lavori sia acquisito Nulla Osta di questo Ente, ex L.394/91 e giusto Piano del Parco;***
  2. ***in fase di cantiere siano adottate tutte le misure necessarie al contenimento del rumore e delle polveri e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;***
  3. ***siano adottate tutte le misure idonee a non danneggiare gli elementi naturali e seminaturali quali muretti a secco, specchie, siepi ed alberi autoctoni, eventualmente presenti nell'area di***

intervento;

4. ***non si utilizzi calcestruzzo per il rinterro delle trincee portanti i cavidotti;***
5. ***non siano abbattuti alberi eventualmente presenti lungo il percorso della linea elettrica a realizzarsi ed il contenimento di eventuale arbusti sia eseguito con il taglio a raso;***
6. ***sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dai lavori;***
7. ***siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici.".***

EVIDENZIATO che nell'area di intervento è stato condotto da esperto Dott. Geologo, uno Studio di compatibilità idraulica che ha verificato la compatibilità idrologico- idraulica dell'opera con le NTA del PAI. In particolare, nell'elaborato agli atti della Sezione "Studio di compatibilità idraulica", pagg. 21-24, è riportato che "*l'intervento non altera l'attuale assetto idraulico del territorio né compromette la naturalità e la funzionalità del reticolo idrografico. Allo stesso tempo, in relazione alle distanze e ai dislivelli esistenti tra l'elettrodotto e la rete di drenaggio, si può ritenere di lieve entità il rischio in termini di esposizione agli effetti di eventuali fenomeni di inondazione. […] In definitiva, per garantire le condizioni di sicurezza idraulica, sarà sufficiente realizzare gli scavi per la posa dell'elettrodo nella stagione asciutta, previa verifica dello stato dei luoghi e delle previsioni meteorologiche; inoltre gli stessi dovranno essere aperti e chiusi in giornata senza lasciare trincee aperte e con eventuale prosieguo il giorno successivo; i materiali di risulta degli scavi, qualora non riutilizzati, dovranno essere smaltiti in ossequio alla normativa vigente in materia*.".

RITENUTO di poter condividere le considerazioni espresse dal PNAM nel Nulla Osta n. 64/2022 e nel parere di Valutazione di Incidenza prot. n. 3804/2023 del 28.06.2023, per cui l'intervento in oggetto non risulta in contrasto con quanto disposto dagli obiettivi e dalle misure di conservazione sopra richiamati ed è tale da non determinare "*incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali, che non saranno interessati dall'intervento".*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della *ZSC\ZPS "Murgia Alta" (IT9120007),* non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la "Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per la richiusura tra la linea aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564 e la linea aerea M.T. in conduttori nudi esistente denominata "SPADA" DW10- 18431 per il miglioramento del servizio elettrico nell'agro di Andria e nell'agro di Corato", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel Nulla Osta n. 62/2022 e nel parere di Valutazione di Incidenza prot. n. 3804/2023 del 28.06.2023 e le prescrizioni riportate nel parere dell'AdB, prot. n. 9017/2023 del 23.03.2023.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) e ai Comuni di Andria (BAT) e Corato (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 maggio 2024, n. 229

ID_6657 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Parchetto, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Iervolino Maria Vittoria, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."
VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente*

al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la DD n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*", di tipologia a);

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- l DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Foresta Umbra*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec n. del 17/10/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19857 del 21/11/2023, il proponente trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 9478/2023 del 28/12/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/22282 del 28/12/2023, l'Ente Parco Nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG) inviava il proprio parere;
- con nota pec n. 0023577/2024 del 16/01/2024 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare

disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione;
- con note pec del 25/01/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 0041549/2024 del 25/01/2024, il proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota del 12/04/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 220757/2024 del 09/05/2024, il proponente, tramite il tecnico competente, inviava documentazione integrativa;

DATO ATTO che per il progetto in oggetto è stata avanzata, nei confronti della Regione Puglia, domanda di finanziamento a valere sui fondi del PSR 2014-2020, M8/SM8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione il relativo procedimento di valutazione di incidenza e, nello specifico, l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi attraverso opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali e di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.
In particolare, il progetto rientra nell'Azione 3 della SM 8.4 inerente la "*stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana*".
Secondo quanto riportato nell'elaborato "*4_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Iervolino MV*" è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata costituita da pali in legname, aventi diametro di 12-15 cm e lunghi 2m, infissi nel terreno per una profondità di 1m e posti alla distanza di 1m. Sulla parte emergente verranno posti dei tronchi di castagno, di diametro di 10cm, lunghi 2m, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera; inoltre varranno messi a dimora degli astoni (n. 3 per metro) di specie autoctone; la lunghezza complessiva della palizzata è di 2000ml. Tali palizzate verranno realizzate nella sistemazione di scarpate in frana, per stabilizzare il terreno.
2. Palificata viva spondale a parete doppia, costituita da due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m, addossata alla parete dello scavo, il quale ha una contropendenza del 10%. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto. Inoltre, durante il riempimento della gabbia si mettono a dimora le talee. Il volume totale della palificata è di 500mc. Le palificate verranno realizzate su tratti di versante interessati da fenomeni franosi, per svolgere funzione di sostegno, contenimento al piede e consolidamento strutturale.
3. Canaletta in legname e pietrame di forma trapezia con dimensioni di 40 cm di altezza, base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, intelaiatura realizzata con pali in legname di diametro 10 -20 cm, con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore 15-25cm). Il tondame posto in opera longitudinalmente, viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; la lunghezza totale delle canalette è di 400ml. Le canalette hanno lo scopo di emungere ed incanalare la maggior quantità di acqua di ruscellamento.

Nel succitato documento è riportato che "*più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità".*

È riportato nella documentazione che "*le specie (sia talee che piantine) da utilizzare saranno:*

1. *Biancospino (Crategus monogina);*
2. *Alaterno (Rhamnus alaternus);*
3. *Ginestra (Spartium Junceum).*

le talee, diametro medio 1 cm, vengono raccolte sul posto, andando a potare alcuni rami dagli arbusti presenti ed avendo cura quindi di non arrecare danni alla pianta;
le piantine vengono comprate da vivai autorizzati che abbiano raccolto semi nell'areale di riferimento. Il vivaio principale nella zona è quello del Consorzio di Bonifica del Gargano situato a san Marco in Lamis (Borgo Celano)".

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è situata in agro di Vico del Gargano (FG), in località Parchetto, all'interno della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) e della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039), e nel Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 45, p.lle n. 59, 62 e 69.
I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 47.22.00 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004

ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004), alla ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dell'habitat 9210* "*Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 41.18 "*Faggete dell'Italia Meridionale e Sicilia*" e da 41.7511 "*Cerrete sud-italiane*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Galanthus nivalis, Stipa austroitalica Martinovsky;* le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Cerambyx cerdo*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Felis silvestris*, *Mustela putorius*, *Lepus corsicanus, Capreolus capreolus spp. Italicus, Miniopterus schreibersii, Tadarida teniotis, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Epseticus serotinus, Hypsugo savii, Myotis emarginatus, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus pygmaeus, Plecotus auritus, Muscardinus avellanarius;* le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Pernis apivorus, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Lullula arborea*, *Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Ficedula albicollis, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Cecropis daurica, Passer italiae, Leiopicus medius;* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, Triturus carnifex, *Bufotes viridis Complex, Bufo bufo, Pelophylax kl. esculentus, Rana dalmatina;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi nei corsi d'acqua valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per le opere di sistemazione dei corsi d'acqua.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie Taxus baccata e Ilex aquifolium;*
- *Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile.*

Si richiamano le misure di conservazione per habitat, valide per l'habitat 9210*, così come definite nel R.R. n. 6/2016:

- *Realizzazione di aree dimostrative/sperimentali permanenti con applicazione di modelli colturali di riferimento, di trattamenti selvicolturali e di interventi selvicolturali idonei alla rinnovazione e conservazione della perpetuità dell'habitat;*
- *Realizzazione di accordi di programma per la regolamentazione dell'attività di pascolo interessanti*

in forma diretta o indiretta superfici di habitat, verificata 'insufficienza delle norme derivanti dal Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5 (es. regolamentazione del carico sostenibile, del foraggiamento del bestiame in bosco, del pascolamento libero o per rotazioni periodiche su aree, sistemazione o realizzazione di punti d'acqua);

- *Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali sperimentali finalizzati a perseguire o migliorare una struttura favorevole a Taxus e Ilex; propagazione di materiale vegetale autoctono di Taxus baccata e Ilex aquifolium; messa a dimora degli individui di Taxus baccata e Ilex aquifolium propagati ed allevati nelle aree di faggeta interessate dagli interventi selvicolturali;*
- *Attività di analisi e ricerca e realizzazione di procedura finalizzata alla definizione di area di raccolta per la specie Taxus baccata da istituire come materiale di base (soprassuolo da seme, fonte di seme, piante portaseme) secondo la Dir. 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999 e il D.lgs. 10 novembre 2003, n. 386;*
- *Redazione di un Piano di dettaglio per la gestione e la valorizzazione dell'habitat e degli altri habitat forestali del sito);*
- *Eseguire uno studio approfondito sui siti di presenza con individuazione e descrizione degli individui e/o gruppi di Taxus e/o Ilex presenti; analisi delle tipologie strutturali delle faggete in relazione alla presenza di individui /o gruppi di Taxus e Ilex (transetti strutturali, — rilievi fitosociologici, — rilievi dendrocronoauxometrici su faggeta);*
- *Analisi propedeutica alla progettazione e realizzazione di interventi di conservazione dell'habitat: analisi di dettaglio sulla produzione del seme di Taxus e/o Ilex (2-3 anni): quantità e qualità (vitalità); analisi della presenza e distribuzione degli individui di ambo i sessi funzionale alla produzione del seme; analisi di dettaglio sul novellame e sulle giovani piante presenti: stato di sviluppo, stato vegetativo e fitosanitario, correlazioni con le condizioni di luminosità, correlazioni con le condizioni del substrato; analisi della struttura, densità e copertura della fustaia di faggio nell'area di diffusione del tasso e/o dell'agrifoglio e nell'immediato intorno.*

Inoltre, si richiamano le prescrizioni definite dall'art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;

4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:

c6) di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica.

PRESO ATTO che l'Ente del PNG, con nota prot. n. 9478/2023 del 28/12/2023, in atti al protocollo di questo Servizio al n. 089/22282 del 28/12/2023, esprimeva "*parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta Iervolino Maria Vittoria per la realizzazione del progetto di interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Parchetto" nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 45, particelle 59, 62 e 69,* ***alle seguenti condizioni e prescrizioni*****:**

- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e*

di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata.

- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio)*";

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni del PNG nel succitato parere secondo cui:
"*- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;*
- la loro realizzazione non è suscettibile di arrecare danni agli habitat oggetto di salvaguardia e disturbo alla fauna protetta dalla ZPS;
- non si rilevano, pertanto, motivi ostativi al rilascio del presente parere";

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, dato anche l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica, con basso impatto sull'ambiente e paesaggio.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) e della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente al sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Parchetto, in agro di Vico del Gargano (FG), proponente ditta Iervolino Maria Vittoria, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Ditta Iervolino Maria Vittoria, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia, al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano, e alla Stazione Carabinieri Forestali Vico del Gargano (FG)) e al Comune di Vico del Gargano (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE" 3 giugno 2024, n. 91

"Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC" ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2021-2027. Prenotazione di Accertamento di entrata e impegno di spesa - Approvazione dell'Avviso pubblico "Call for project proposals Standard Projects".

Il giorno 03/06/2024, in Bari,

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m. e i.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2021 e il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 aventi ad oggetto l'approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, "D.G.R. 1728/2020 – "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" – Delega delle funzioni", come rettificata dalla D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021, che, con decorrenza dal 1° novembre 2020, ha affidato le funzioni di Autorità di Gestione (AdG) del Programma al dirigente al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)6940 del 26/09/2022, con la quale è stato adottato il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022 con la quale, prendendo atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, è stato approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027,
- la D.G.R. n. 1437 del 24/10/2022 con la quale è stata istituita la Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" - equiparata a Sezione di Dipartimento e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico – ed è stata delegato l'attuale Autorità di Gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma;
- la D.G.R. n. 1771 del 30/11/2022 con la quale, tra l'altro, sono stati istituiti i nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di allocare le risorse finanziarie relative al primo Avviso pubblico "*Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects"* della programmazione 2021-2027 e si è proceduto alla relativa Variazione di bilancio;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"* aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1751 del 05/11/2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Delibera di Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n.71 a seguito dell'adozione del modello

organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.21;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ *"Coordinamento amministrativo e contabile relativo ai progetti finanziati dal Programma Interreg IPA South Adriatic",* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con la DGR n. 1437 del 24/10/2022 la Giunta ha:
  - deliberato di procedere alla istituzione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", equiparata a Sezione di Dipartimento, come indicato alla nota 2, ultimo comma, lettera h) dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 263/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 328/2021, e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico;
  - il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, con comunicazione a mezzo mail del 25.11.2022 ha istituito il nuovo C.R.A. 12.10 della Struttura di progetto, denominata "AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014- 2020 E 2021-2027";
  - la Segreteria della Giunta Regionale, con comunicazione a mezzo mail del 25.11.2022, ha provveduto ad inserire la nuova struttura nel sistema CIFRA attribuendo il codice API per la registrazione delle delibere della Giunta Regionale e il codice 201 per la registrazione degli Atti Dirigenziali;

- con la DGR n. 1044 del 24/07/2023 la Giunta ha deliberato di ridenominare la struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014/2020_2021/2027" in Struttura di progetto "Interreg management structure" assegnandole, tra l'altro, le responsabilità amministrative del Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2014/2020 e 2021/2027;
- con determinazione n.1192 del 08/11/2023 la Sezione personale ha indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure e che alla scadenza del 22/11/2023, tuttavia, non risultavano pervenute candidature;
- con mail del 22/11/2023, del 07/12/2023 e con successiva nota prot. AOO_002/1438 del 20/12/2023, alla luce dell'assenza di candidature interne, il Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a richiedere alla Sezione personale l'attivazione delle procedure per il reclutamento con avviso esterno del dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure, chiedendo altresì il conferimento di detto incarico *ad interim* all'avv. Angela Cistulli, per assicurare gli adempimenti strettamente necessari nel breve lasso di tempo relativo alla conclusione della procedura di selezione;
- con Deliberazione n. 1952 del 21 dicembre 2023, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente ad interim della Struttura di Progetto Interreg Management Structure all'avv. Angela Cistulli.

Premesso, altresì, che:

- La Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027;
- l'obiettivo principale del Programma è quello di intensificare la cooperazione nell'area eleggibile, affrontando le sfide comuni e promuovendo lo sviluppo territoriale integrato;
- il Programma mira a consentire agli stakeholder regionali e locali di scambiare conoscenze ed esperienze, sviluppare e implementare azioni pilota, testare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi e sostenere gli investimenti nei settori di interesse, anche tramite progetti cd. *small-scale* di capitalizzazione dei risultati ottenuti da operazioni già implementate e finanziati interamente sulla base di costi semplificati.

Considerato che

- il Programma prevede cinque assi di intervento, suddivisi in 8 obiettivi specifici, così descritti:

Priority Axis	Specific Objective
PA 1. A smarter South Adriatic programme area, by promoting innovative and smart economic transformation (SMART)	S.O. 1.1 Enhancing growth and competitiveness of SMEs, through joint cross-border actions (SMEs)
PA 2. A greener South Adriatic programme area, by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate adaptation and risk management (GREEN)	S.O.2.1 Promoting climate change adaptation, risk prevention and disaster resilience with joint cross-border actions (Risks)
	S.O.2.2 Enhancing biodiversity, green infrastructure in the urban environment, and reducing pollution with joint crossborder actions (Biodiversity)
	S.O.2.3 Promoting energy efficiency with joint cross-border actions (Energy)
PA 3. A more connected South Adriatic programme area by enhancing mobility and regional connectivity (CONNECTED)	S.O. 3.1 Developing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local mobility, including improved access to TEN- T and cross-border mobility, through joint cross- border actions (Connectivity)
PA 4. A more social South Adriatic programme area (SOCIAL)	S.O. 4.1 Improving access to inclusive and quality services in education, training and life long learning through developing infrastructure, and cross-border actions (Skills)
	S.O. 4.2 Enhancing the role of culture and tourism in economic development, social inclusion and social innovation, through cross-border actions (Tourism)
PA 5. A better governance in the South Adriatic programme area (GOVERNANCE)	S.O. 5.1 Enhance efficient public administration by promoting legal and administrative cooperation and cooperation between citizens and institutions, in particular, with a view to solving legal and other obstacles in border regions (Governance)

- il Programma adottato, il cui piano finanziario dispone l'assegnazione delle risorse a ciascuno dei cinque Assi Prioritari, deve essere attuato con progetti insistenti sui territori di Programma, promossi dal Comitato di Sorveglianza e condivisi con l'AdG, assistita dal Segretariato Congiunto e dalla struttura dell'AdG.

Preso atto che:

- il Comitato di Sorveglianza del Programma, su proposta dell'Autorità di Gestione assistita dal Segretariato Congiunto, ha indicativamente fissato le tempistiche e le risorse per i bandi relativi alle tre tipologie di progetti (small- scale, strategici e standard) in data 15 novembre 2022 a Bari;
- in applicazione del principio di partenariato sancito dagli articoli 23 del Reg. (UE) 2021/1059 ed 8 del Reg. (UE) 2021/1060, dal 12 al 30 Settembre 2023 è stata condotta una rilevazione statistica in merito alle caratteristiche dei progetti standard 2021-2027, pubblicata nel sito del programma www.southadriatic.eu e www.italy-albania-montenegro.eu, nelle pagine dei social del Programma e quindi promossa all'evento del 13 settembre 2023 presso la Fiera del Levante,

- le indicazioni di 79 partner partecipanti a tale rilevazione sono state presentate, assieme alle statistiche relative agli esiti dei precedenti bandi e al testo del bando, al Comitato di Sorveglianza tenutosi a Scutari in Albania in data 19-20 Ottobre 2023, vedasi punto 4. Il Comitato di Sorveglianza ha deciso in tale sede di posticipare la decisione di approvazione del testo del bando, ritenendo opportuna un'ulteriore riflessione sui criteri di selezione dei progetti standard;
- in data 2 febbraio 2024, l'Autorità di Gestione ha lanciato la procedura scritta n. 7 del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione del testo del bando rivisto alla luce delle nuove indicazioni da parte delle Delegazioni Nazionali;
- con nota del 15 febbraio 2024, i membri della delegazione italiana del Comitato di Sorveglianza hanno richiesto una revisione di alcuni criteri di selezione, ed in data 16 febbraio 2024, l'Autorità di Gestione ha sottoposto formalmente al Comitato di Sorveglianza proposta di modifica con contestuale sospensione dei termini di chiusura della Procedura Scritta, onde consentire un'ulteriore riflessione e discussione tra le Delegazioni Nazionali;
- in data 18 marzo 2024 il Comitato di Sorveglianza ha definitivamente approvato il testo del bando con procedura scritta n. 7, lanciata in data 11 marzo 2024;
- a corredo del bando, verrà pubblicato nel sito di programma un documento contenente le domande e i chiarimenti forniti e un documento di ricerca di potenziali partner da parte degli interessati:
- in data 18/03/2021 è stato sottoscritto con la Città di Vienna, nella funzione di ente gestore di Interact Office Vienna, un accordo di licenza per l'uso a titolo gratuito di un software gestionale di monitoraggio di programma (JEMS), ai sensi degli artt. 72(1) del Regolamento (UE) 2021/1060 e 32(4) del Regolamento (UE) 2021/1059. Il sistema JEMS è stato sviluppato da un fornitore di Interact, sulla base di specifiche tecniche concordate con un gruppo di programmi Interreg, tra cui il Programma Interreg IPA South Adriatic;
- all'interno della convenzione in essere con Innovapuglia, il JEMS è stato quindi istallato su un server dedicato e la sua funzionalità è stata opportunamente verificata, al fine di poter ricevere le proposte progettuali in formato elettronico e con sufficienti standard di sicurezza.

Considerato, inoltre, che:

- l'eleggibilità della spesa viene regolata nel manuale di programma, adottato dal Comitato di Sorveglianza e pubblicato nel sito di programma;
- i soggetti che potranno presentare proposte progettuali in risposta al bando sono riconducibili a enti pubblici o di diritto pubblico ai sensi dell'art.13 co.6, lett. e (Allegato I.1 art.1 co.1, lett. e) del Codice degli Appalti DLGS 36/2023, nonché a Organizzazioni Non-Governative e agli enti no-profit privati, sia in Italia che in Albania e Montenegro;
- la tipologia di partenariato, conformemente all'art. 23 (1) del Reg. (UE) 2021/1059 prevede la contemporanea presenza di almeno un partner italiano e di almeno un partner albanese o montenegrino;
- la gestione delle risorse finanziarie dedicate avverrà tramite trasferimento diretto con l'erogazione, al partner capofila del progetto, di un primo acconto dietro espressa istanza da parte del capofila, e, successivamente, di ulteriori somme a titolo di rimborso sulla base delle rendicontazioni di spesa approvate e certificate dai soggetti deputati al controllo e alla validazione delle medesime spese;
- il Comitato di Sorveglianza ha deciso di finanziare l'avviso per progetti standard per un totale di € 38.337.000, così suddivisi per Assi prioritari e quote di finanziamento:

Assi prioritari	Cofinanziamento quota IPA	Cofinanziamento quota nazionale	Totale
1 Smart	€ 7.753.235,10	€ 1.645.764,90	€ 9.399.000,00
2 Green	€ 13.071.365,40	€ 2.774.634,60	€ 15.846.000,00

3 Connected	€ 4.273.806,90	€ 907.193,10	€ 5.181.000,00
4 Social	€ 6.525.783,90	€ 1.385.216,10	€ 7.911.000,00
5 Governance	€ -	€ -	€ -
TOTALE	**€ 31.624.191,30**	**€ 6.712.808,70**	**€ 38.337.000,00**
		(di cui € 3.833.700,00 cofinanziamento nazionale partner italiani)	

- le risorse così ripartite sono congruenti con gli importi stanziati per ciascun asse del Programma, come approvato con la decisione della Commissione Europea C (2022)6940 del 26/09/2022;
- il Comitato di Sorveglianza, nella riunione del 19 aprile 2024, su proposta della delegazione del Montenegro, in considerazione del periodo di pubblicazione e del periodo di apertura dell'avviso la cui scadenza cadrebbe durante il periodo feriale estivo, ha suggerito di valutare l'opportunità di differire in ogni caso la scadenza dell'avviso;
- la quota di cofinanziamento UE a titolo di strumento IPA III è pari a l'82,49% (nello specifico per l'80% per l'Italia e per l'85% per Albania e Montenegro), mentre la quota di cofinanziamento nazionale è pari al 20% per i partner italiani (sia pubblici che privati) finanziati dal Fondo di Rotazione a norma della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22.12.2021 e pari al 15% per partner albanesi e montenegrini. Considerato che il rimborso da parte della CE sarà all'82,49%, al fine di assicurare una sufficiente capienza di fondi IPA III, le risorse finanziarie dei partner di progetto dei paesi IPA dovranno essere il più possibile pari a quelle dei partner italiani;
- per assicurare a questo nuovo intervento la relativa copertura finanziaria, con D.G.R. n. 419 dell'08/04/2024 si è provveduto ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa al fine di allocare le risorse finanziarie relative all'Avviso pubblico "*Call for project proposals Standard Projects*" della programmazione 2021-2027.

Per tutto quanto fin qui premesso e considerato, si deve provvedere:

- alla copertura finanziaria dell'Avviso pubblico, per un importo complessivo di **€ 35.457.891,30**, di cui **€ 31.624.191,30** corrispondente al cofinanziamento quota IPA e **€ 3.833.700,00** corrispondente al cofinanziamento nazionale garantito per i partner pubblici e privati italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22.12.2021, giusta D.G.R. n. 419 dell' 08/04/2024;
- all'approvazione dell'Avviso pubblico *"Call for project proposals Standard Projects"*, individuando la data di scadenza al 6 settembre 2024 alle ore 11:59.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di

impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- **X** neutro
- non rilevato[VS2]

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130034 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.999

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea C (2022)6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma. Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021- Per il Programma 2021-2027
Importo Accertamento	€ 9.487.257,39
Debitore	COMMISSIONE EUROPEA RUE DE LA LOI,200 B-1049 BELGIO BELGIO PEC: XXX@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130034 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.999
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea C (2022)6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma. Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021- Per il Programma 2021-2027
Importo Accertamento	€ 22.136.933,91
Debitore	COMMISSIONE EUROPEA RUE DE LA LOI,200 B-1049 BELGIO BELGIO PEC: XXX@PEC.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130035 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL’ECONOMIA - IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA“INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY- ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea C (2022)6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma. Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021- Per il Programma 2021-2027
Importo Accertamento	€ 3.833.700,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178000 "TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.05.04
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione	€ 2.242.787,65

Impegno	
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178000 "TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.05.04
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 5.233.171,17
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178001 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"

Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.997.973,34
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178001 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 6.995.271,11
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178002 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.01

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 459.183,26
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178002 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.071.427,60

DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178003 "TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 509.465,72
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178003 "TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.188.753,35

DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178004 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"

Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.053.948,15
DISPOSIZIONE N. 13 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178004 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"

Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 7.125.879,03
DISPOSIZIONE N. 14 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178017 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI - QUOTA U.E. - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n.136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 223.899,27
DISPOSIZIONE N. 15 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1178017 “TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI - QUOTA U.E. - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.01

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 522.431,65
DISPOSIZIONE N. 16 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178501 “TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.694.112,03

DISPOSIZIONE N. 17 (Prenotazione d'impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178502 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 147.980,82

DISPOSIZIONE N. 18 (Prenotazione d'impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178503 “TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA’ LOCALI DELL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 197.052,18
DISPOSIZIONE N. 19 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178504 “TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISITUTIZIONI SOCIALI PRIVATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.658.075,25
DISPOSIZIONE N. 20 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178517 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI - COFINANZIAMENTO NAZIONALE - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"

Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n.136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 136.479,72

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme da prenotare in accertamento di entrata e di spesa con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 419 dell' 08/04/2024 *"Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – Stanziamento risorse finanziarie relative all'Avviso pubblico "Call for project proposals Standard Projects", Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."* sui capitoli in entrata E2130034 e E2130035 e sui capitoli di spesa U1178000, U1178001, U1178002, U1178003, U1178004, U1178017, U1178501, U1178502, U1178503, U1178504 e U1178517;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024" e della L.R. 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026"
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
Di procedere alla prenotazione dell'accertamento di entrata e alla registrazione della prenotazione di impegno di spesa di complessivi **€ 35.457.891,30** sui capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale, giusta D.G.R. n. 419 dell'08/04/2024, come specificato nella sezione degli Adempimenti contabili.
Di approvare l'Avviso pubblico *"Call for project proposals Standard Projects",* Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027, Allegato A e parte integrante del presente provvedimento.
Di provvedere che il portale JEMS sia accessibile ai proponenti su server di Innovapuglia, per la presentazione in formato digitale delle proposte progettuali e degli allegati richiesti, per il periodo che va dal giorno della pubblicazione sul BURP alle ore 11:59 del giorno 6 settembre 2024.
Di dare atto che, a seguito dell'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alle relative concessioni provvisorie, per poi procedere al trasferimento delle risorse afferenti il Programma ai soggetti beneficiari interessati.
Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e nel portale del Programma, per garantire la massima diffusione dell'informazione alla platea internazionale dei soggetti interessati.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 201/DIR/2024/00104 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione denominata Coordinamento amministrativo e contabile relativo ai progetti finanziati dal Programma Interreg IPA South Adriatic
Valentino Silvestris

Firmato digitalmente da:

DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Angela Cistulli

Interreg Co-funded by the European Union
IPA South Adriatic

ALLEGATO A

Call for project proposals
Standard Projects

This document is issued by the Managing Authority/Joint Secretariat of the Interreg IPA South Adriatic on behalf of the participating countries, represented at the Monitoring Committee. The legally binding version of the call for project proposals shall be published in the Official Bulletin of Puglia Region as Managing Authority (BURP).
The call is open from the day of publication until 11:59 AM of the 6th of September 2024. The official publication at http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale will be also announced at https://www.italy-albania-montenegro.eu/programme/south-adriatic-2021-27 pages, as well as in relevant institutional pages of the organisations concerned.

In order to support interested partners to look for potential partners, partner searches are published on the programme website, if they include at least a selection of one specific objective, a 500 characters description of the project idea, the type of partners searched, the countries, the contact person email and a consensus on the publication of the data. Only those ideas completely filled in, may be published on the website. For convenience, this form may be used: https://forms.gle/vwv7sv2GdjGNm2Ht6

INTRODUCTION

The Interreg IPA South Adriatic is a trilateral cross border cooperation Programme co-financed by the European Union under the Instrument for Pre-Accession Assistance (IPA III) in the 2021–2027 programming period. It widely builds on the results of the previous programme Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014-2020.
The programme adopted by the EU Commission is published on the website https://www.italy-albania-montenegro.eu/programme/south-adriatic-2021-27/south-adriatic-docs.

1. STANDARD PROJECTS

Actions financed

For each Specific Objective, applicants shall plan actions contributing to the achievement of the global project output and result, as specified in fact sheet no. 1.1 of the Programme Manual.

In this call, innovative aspects will be positively assessed, such as those described in the thematic fact sheets published at https://www.italy-albania-montenegro.eu/index.php/news/publications.

If the project includes capitalisation aspects, these should be however accurately explained, especially in order to exploit synergies and complementarities with other projects, programmes and funds and/or to be aligned with the South Adriatic roadmap.

Specifically, synergies with National and Regional Operational Programmes and with other Interreg programmes, such as ADRION, are encouraged and will be positively assessed.

Interreg Co-funded by the European Union
IPA South Adriatic

Any actions related to Information Technology must meet the minimum cybersecurity standards provided by the EU and/or National legislations.

In particular for each Specific Objective:

● S.O. 1.1 SMEs, the actions shall aim at improving the framework conditions for growth and competitiveness of SMEs, incl. micro SMEs.

This includes, among others, themes such as e.g.:

green / sustainable touristic SMEs; cultural & creative SMEs; SMEs in the health-care and long-term care sectors (incl. e-health); SMEs in the circular economy; cyber-security; agri-food SMEs and SMEs in blue economy; border-crossing procedures for SMEs; S3 & S4 strategies; blue innovation / SMEs and marine bio-technology & research; Adriatic - Ionian blue financing; innovation R&D, incl. start-ups; protecting SME's trademarks, patents, fight against counterfeiting; COSME Enterprise Europe Network; EU green transition; digital agenda for SMEs; adopting EU rules for SMEs; aquaculture / fisheries SMEs; aero spatial SMEs; SMEs in other specialised industrial sectors.

***** EUSAIR contribution especially for blue technologies in SMEs and R&D activities for SMEs, but also in Pillar 4, new services for touristic SMEs through the promotion of cultural assets.

Further guidance at: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=1
https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/policy/blue_growth_en
https://ec.europa.eu/culture/policy/cultural-creative-industries_en

● S.O. 2.1 Risks, the actions shall aim at promoting climate change adaptation, risk prevention and disaster resilience.

This includes, among others, themes such as e.g.:
Man-made risks (oil spills, maritime disasters, etc.); natural risks (floods, landslide, earthquakes, wildfires, coastal erosion, human/animal/vegetal pandemics, droughts, etc.); mitigation of risks at border-crossings; risk management measures targeting specific groups such as touristic, cultural industries etc; adoption of EU rules on risk management; enhancing digitalisation in risk management, e.g. for monitoring and planning coastal / maritime environment; EU climate targets.

* EUSAIR contribution in Pillar 3, especially in relation to the increased preparedness for artificial risks, such as e.g. oil-spills

Further guidance at: https://ec.europa.eu/clima/index_en

● S.O. 2.2. Biodiversity, the actions shall aim at enhancing biodiversity, green infrastructure in the urban environment, and reducing pollution, including water, soil and air pollution (such as PM emissions).

This includes, among others, themes such as e.g.:

adopting ICZM & MSP; Management of the natural / cultural heritage for green tourism or water resources and landscapes; reduce pressure on the marine environment; spatial planning & control of human activities, making the socio-economic use of maritime resources compatible with the protection of areas of high environmental relevance; protect natural habitats; reduce pollution; promoting circular economy to protect biodiversity; effective water management & monitoring; Measures on waste and sewage contributing to the

preservation of biodiversity; digitalisation measures; Green Public Procurement; nature-based solutions; lifecycle costing criteria; EU climate targets; adoption of EU environmental rules (e.g. incl. green transition, Western Balkans' Green agenda, etc.).

*EUSAIR contribution in protection of natural habitats, ecosystems and maritime protected areas, or implementing ICZM & MSP

Further guidance at: https://ec.europa.eu/environment/strategy/biodiversity-strategy-2030_en

● S.O. 2. 3 Energy, actions shall contribute to promoting energy efficiency.

This includes, among others, themes such as e.g.:

awareness-raising on CO2 emissions; decarbonize maritime mobility (e.g. fishing fleets); innovative /sustainable electricity supply for vessels; energy efficiency measures targeting specific sectors (e.g. culture/tourism, construction, public facilities, etc.), digital tools / processes for energy efficiency; efficiency & security of cross-border energy networks & pipelines; adoption of EU rules on energy; integrated energy efficiency plans within RES strategies / actions; EU climate targets; climate proofing and 'energy efficiency first principle'.

EUSAIR*: especially in relation to a more efficient and green energy network.

Guidance at: https://ec.europa.eu/energy/en/topics/energy-efficiency

● S.O. 3.1. Transport: the actions shall aim at developing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local[1] mobility, including improved access to TEN-T and cross-border mobility, through soft measures.

This includes, among others, themes such as e.g.:

maritime, air, rail and road transports targeted to tourism, such as with improved public transport links to cultural / natural heritage sites; Joint actions for soft mobility; multimodal transport links; ports security; green ports (such as while testing new technology, digital tools, ICT solutions in ports e.g. to enhance interoperability among ports, to support the supply chain, or to enhance connectivity to islands, incl. green solutions for short sea shipping, etc.); security procedures at border-crossing & customs; adopting EU rules on transports; digitalisation management / monitoring of transport; focusing accessibility of peripheral, hinterland, remote areas and urban-coastal areas.

EUSAIR*: in Pillar 2, especially contributing to the multi-modal corridors in the programme area

Guidance at: https://ec.europa.eu/transport/home_en

● S.O. 4.1. Skills: The actions shall aim at improving access to and the quality of training and lifelong learning across borders with a view to increasing the skills levels thereof as to be recognised across borders.

This includes, among others, themes such as e.g.:

professional / vocational trainings or capacity building in touristic, cultural and creative sectors; improving efficiency of the cross-border labour markets aimed at a greater social inclusion of vulnerable social groups (incl. unemployed, vulnerable groups, NEETs, etc.); capacity building for increased effectiveness of border-

[1] WARNING: In the context of an Interreg CBC programme, mobility actions must have a cross-border relevance, at least indirect.

crossing & customs; improvement of professional & entrepreneurial & digital skills; recognition of professional qualification; supporting the adoption of EU rules on welfare, labour, qualification; network of Blue Career Centres; Applying the charter of Fundamental Rights of the European Union, to gender, age, ethnicity, health conditions equality and non-discrimination, as well as accessibility.

*EUSAIR contributing to Pillar 1 on skills and capacities in the blue economy, and in Pillar 4 for increased skills through vocational training in the touristic sector.

Further guidance at: https://education.ec.europa.eu/

● S.O. 4.2. Inclusive tourism: shall aim at enhancing the role of culture and tourism in economic development, social inclusion and social innovation.

This includes, among others, themes such as e.g.:

target vulnerable social groups and local communities; making tourism and culture more social and more economically resilient; mapping/ promoting/ diversifying cultural & thematic routes; cultural and natural assets shall become more sustainable, more diversified, and strategically valorised; adopting EU standards for sustainable tourism on enhancing digitalisation, skills, capacity building, services & new opportunities for vulnerable groups; complementarity with other interventions such as the ESF; Promoting non-discrimination and equal rights.

*EUSAIR contributing to Pillar 4 actions focuses on increased capacities in the touristic sector, especially with the flagship projects dedicated to skills and the thematic routes.

Guidance at: https://ec.europa.eu/growth/sectors/tourism/offer_en

● S.O. 5.1. Governance: Even though no financial allocation was set out for this S.O. and no project may have this as main and only objective, we expect many actions related to enhancing efficient public administration, legal and administrative cooperation, removing legal and other obstacles at the national borders, within all other specific objectives. This means actions having the selected S.O. as main objective and among these, specific actions addressed to the governance (e.g. improvement of the conditions for SMEs competitiveness, by removing legal obstacles or making public administration procedures for SMEs more efficient, etc.).

Projects in P.A. 1 and 4 are expected to actively promote the rights of the Charter of Fundamental Rights of the EU, equality between men and women, and prevention of any discrimination based on gender, race, age, health, nationality, ethnicity, and including accessibility.

EUSAIR

Additional points are foreseen also for project proposals having objectives and activities, which are explicitly foreseen in the EUSAIR action plan (see https://www.adriatic-ionian.eu/library/) and EUSAIR flagships (see https://www.adriavtic-ionian.eu/2020/06/12/eusair-flagships-all-summed-up/ and https://etceusair-network.eu/data). The project partners shall clearly outline how these activities are going to be followed up on within the EUSAIR and with the EUSAIR stakeholders, as well as explain what actions may contribute to the implementation of the EUSAIR flagship projects and how they intend to promote these actions to the EUSAIR actors.

2. FINANCIAL ALLOCATION

The overall financial allocation for the 4 priority axes is as follows:

Interreg Co-funded by the European Union
IPA South Adriatic

Priority axis	IPA Funds	National Cofinancing	Total allocation (IPA+cofin)
1 Smart	7.753.235,10 €	1.645.764,90 €	9.399.000,00 €
2 Green	13.071.365,40 €	2.774.634,60 €	15.846.000,00 €
3 Connected	4.273.806,90 €	907.193,10 €	5.181.000,00 €
4 Social	6.525.783,90 €	1.385.216,10 €	7.911.000,00 €
5 Governance	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTAL	**31.624.191,30 €**	**6.712.808,70 €**	**38.337.000,00 €**

The Monitoring Committee reserves the right to allocate additional resources, as to finance further projects at the top of the ranking list.

Co-financing

Even though, at programme level the IPA co-financing rate is 82,49%, following rates are applicable[2]:

- **For Italian partners 80%;**
- **For Albanian & Montenegrin partners 85%.00**

The Italian national co-financing is guaranteed to all public and private partners, in compliance with the decision Delibera CIPESS n. 78/2021.
Albanian and Montenegrin partners shall provide the 15% national co-financing at partner level.

Pre-financing

Project partners are entitled to a pre-financing of 20% of the IPA contribution, upon request and signature of subsidy contract. Offset of the pre-financing occurs through the retention of 40% of the IPA amount requested in each joint progress report, until the total amount of pre-financing is progressively offset, not later than the second-last joint project reports, in which the total remaining pre-financing shall be completely offset, or in the subsequent reports if necessary. The pre-financing amounts may be transferred to private lead partners only upon a submission of a valid financial guarantee to the Managing Authority. Please note that if the lead partner fails or delays in providing the financial guarantee to the MA, the failure or the delay in receiving the prefinancing will affect the whole partnership. The lead partners may request a financial guarantee to their private partners as well.

According to the reimbursement principle, the partners shall have financial capacity to advance all costs, which shall be reimbursed upon the foreseen verifications.

Ranking list

The outcome of the project selection shall be an open ranking list, which is going to be published. The projects at the top of the ranking list shall be financed until the resources allocated per priority axis are absorbed.

Eligibility rules

[2] Consequently, to make sure that sufficient IPA funds are available in the MA account, projects with an unbalanced share of funds between IPA countries and the Member State may only be approved under the condition that the financial balance (approximately 50% IPA countries and 50% Member State) is restored.

Following cost categories are eligible for this standard call:

Real cost:

- Staff
- External expertise and services costs
- Equipment expenditure
- Infrastructure and works expenditure

Simplified cost options:

- Off-the-shelf Flat rate 15% Office and administration (compulsory)
- Off-the-shelf Flat rate 15% Travel and accommodation (compulsory)
- Off-the-shelf Flat rate 40% external c. of direct staff cost
- Off-the-shelf Flat rate 20% staff of other direct cost
- Programme-specific Standard Scale of Unit Cost for staff
- Programme-specific Lump sum for Preparation cost
- Programme-specific Lump sum for Closure cost
- Programme-specific Flat rate 2% for Italian FLC cost

For the State Aid rules, both for direct and indirect State Aid, the respective fact sheets of the Programme Manual shall be consulted.

Detailed eligibility rules for the expenditures are specified in the programme manual fact sheet, published at https://www.italy-albania-montenegro.eu/programme/south-adriatic-2021-27/south-adriatic-manual

Project de- commitment targets

If a project partner does not reach at least 85% of the spending target for a specific period[3], which was fixed in the approved application form, the Managing Authority may de-commit the difference between target and the certified amount, which will become available for the specific Priority Axis, unless this is not due to partner's failures, of which the partner shall provide evidence.

3. PROJECT PARTNERS

Eligibility of partners according to location

In compliance with article 23 of the ETC Regulation, lead partners and project partners must be established in Italy, Albania and Montenegro, whereas the Programme area covers the two Italian regions Puglia and Molise and the whole territory of Albania and Montenegro. Lead Partners' headquarters or branch offices with full legal and administrative capacity[4] shall be located exclusively in the Italian regions of Puglia or Molise, and in Albania or in Montenegro. Project partners' (and Associated partners') headquarters or branch offices with full legal and administrative capacity shall be located in Albania, in Montenegro or, as specified in the Programme and in compliance with article 22, in any Italian regions other than Puglia and Molise,

[3] Reporting periods last six months, max. 5 periods for standard projects. It is therefore advisable to carefully plan spending, considering all delays in the first semesters.

[4] Full legal capacity to be centre of rights and obligations related to the operating headquarters in the eligible area is referred to the full power of the office to operate with complete autonomy from the legal office of the same organisation (for instance the local office must have the power to sign all necessary contracts and agreements for project implementation). Additionally, the programme controllers and auditors have to be in the position to check the expenditures of the operating headquarters, which shall be bound to national rules of the country, where it is located and audit trail shall be kept in this location.

provided that the actions of these partners demonstrate a real and verifiable benefit for the regions of the programme area. Evidence shall be provided by the partners with the application form.

Eligibility of partners according to legal status

The following types of partners, according to their legal status, are eligible for funding as lead partner, project partner or associate partner, who must have one of these legal statuses:

- Public bodies[5];
- Bodies governed by public law;
- Private non-profit organisations, established according to the applicable legal framework/law in the respective country.

Partners shall not fulfil exclusion criteria set in the ETC and CPR Regulations (EU) 2021/1059 and 2021/1060.

Non-profit organizations must be operational, established and registered for at least **24 months** before the publication of the call for proposals.

Partnerships

In compliance with article 23 (1) of the ETC Regulation, the projects shall involve partners from at least two participating countries, at least one of which shall be from Italy. Nonetheless, to apply the partnership principle to all territories involved, projects involving partners from all 3 countries shall receive additional points, as well as projects involving partners from both Puglia and Molise Regions in Italy.

The total number of partners must not exceed six (6) including the Lead Partner.

Projects can also have associated partners, taking part to the activities without receiving financing, for a maximum of one per partner.

The partnership has to appoint a Lead Partner, who is responsible for the preparation and submission of the application form. In case of approval of the project, the Lead Partner takes over the responsibility for management, communication, implementation, and coordination of activities among the involved partners.

In compliance with art. 23 of the ETC Regulation (EU) 2021/1059, partners shall cooperate in the development and implementation of projects, as well as in the staffing or financing, or both, thereof.

Limitations for partners

Building on the 2014-2020 experience and in order to encourage organisations to strategically plan their participation, a limitation per organisation is set. Organisations[6] may apply as lead partners or project

[5] For International Organisations see eligibility rules in the related factsheet of the programme manual, i.e. International organisations acting under the national law of an EU Member State only when the following two conditions are met: (a) Participation in the project through an operative seat located in one of the Programme regions; and (b) Explicit acceptance of all requirements deriving from the EU Treaty and the regulations applicable in the framework of the regions of the Programme; and (c) In the funding decision, the Monitoring Committee delegation of the Country of the organisation does not decline the subsidiary liability set out in article 52 (3) of the ETC Reg. (EU) 2021/1059.

[6] The limitation refers to an organisation or a legal body, not to its units, unless the single units are legally identified as independent bodies with separate legal personality (to verify it, check e.g. fiscal position, VAT-number, statute, etc.). For organisations, having several separate departments, it is therefore advisable to have a coordination system (e.g. centralised coordination), in order to avoid that their strategic proposals are rejected in favour of proposals submitted prior to these, even though of limited strategic value.

partners in maximum 1 project proposal per specific objective (i.e. in total max. 7 project proposals per partner), except for universities[7].

WARNING:
Project proposals including partners **exceeding these limits**, according to a chronological order of their submission, are going to be **automatically excluded** in the phase of the eligibility and admissibility assessment.

4. PROJECT SIZE

Building on the successful experience of the Standard projects financed in the 2014-2020 period, this call finances standard projects i.e.:

- Total budget of the projects must not exceed **€ 1.500.000** (IPA + National co-financing)

- Total budget of the projects must not be lower than **€ 600.000** (IPA + National co-financing).

No minimum budget per partner is required. However, participating project partners shall demonstrate a balanced distribution of tasks and budget among partners.

5. PROJECT DURATION

The project implementation shall not be longer than **30** months (also, shall not be shorter than 18 months), starting from the project start date, set during the contracting procedure. An extension may be approved by the Managing Authority, if duly justified.

Expenditures incurred to develop the project (project preparation) before the project start date will not be reimbursed, but are covered by a lump sum of 11.730,00 EUR (IPA and national co-financing) to the lead partner. Expenditures incurred to close the project after the project end date (project closure, including those costs generated by activities carried out after the project end date, such as final reporting, FLC verifications, audits and evaluation follow-up, etc.) will not be reimbursed, but are covered by a lump sum of 5.865,00 EUR (IPA and national co-financing) to the lead partner.

6. APPLICATION PROCEDURE

The project proposals have to be submitted in one step electronic procedure through the Electronic Monitoring System of the Programme (Jems). The address of the Jems is published on the Programme website with the publication of the call.

The project lead partner shall submit it on behalf of the partnership. All the compulsory documents to be filled in for submitting a project proposal are included in the Application Package available at the Programme official website www.italy-albania-montenegro.eu.

The Application Package includes the following documents:

a) Application Form

b) LP/PP Statements duly stamped (if stamp is applicable) and signed by the legal representative of all participating partners (standard form provided); a declaration duly stamped (if stamp is applicable) and

[7] Except for universities, for which 2 project proposals per S.O. are admissible (i.e. 14 in total per university), in order to increase the innovative dimension in project proposals.

signed by the legal representative of all associated partners (standard form provided); e-signatures, made according to specific national law, are admitted;

c1) For partners, who participated already in 2014-2020 calls and who succeeded in the eligibility check, a declaration[8] that the legal Statute / or legal acts have not substantially changed, compared to the version previously submitted to the programme, as well as consent that the MA may request and assess the entire documentation -and exclude the partner, if ineligible- before the signature of the subsidy contract;

or

c2) For partners participating for the first time, or having substantial changes to the own legal Statute and/or legal Act, which sets up the partner institution/organization, in which its legal representation is specified, a copy thereof. Statute and/or legal act can be submitted also in the national language. A translation into English is preferable.

d) For private partners, the balance sheets of the last two accounting years, or equivalent document, issued according to national legislation.

The Application Form and LP/PP Statement must be filled in English in all their parts and the Lead Partners and partners must not modify the templates provided by the Programme. The Lead Partner is responsible for submitting the project proposal.

It means that the Lead Partner has to collect the required documents from all involved partners, uploading pdf-documents for each partner, and submit the project proposal according to the application procedures.

Warning:
The documentation related to each partner shall be uploaded in the respective partner's section of the Jems and not under the general documentation. In order to avoid errors in the assessment, please use following nomination for the files: PP+no. of partner_+ type of document (e.g. PP1_Statement; PP2_Statute; PP3_Power_of_signature; PP4_ID_doc_representative; PP5_Registration_act; PP6_Balance, etc.).

For the submission of the Application Form, the Lead Partner shall register in the Jems. The Lead Partner must fill in and submit the Project Application Form ONLY online at the electronic Monitoring system (Jems). Only projects submitted through the Jems and within the call expiry date / time are admissible. The Jems stops submissions after the time of expiry of the call, it does not allow total project budgets exceeding the maximum amounts set out for the call or to exceed the maximum IPA co-financing rate.

7. APPLICATION FORM

The Application Form template is enclosed to this call.

8. SELECTION PROCEDURE

Following up on the submission of the project proposals, each of them will be subject to a formal assessment on:

- Eligibility and admissibility assessment;
- Quality assessment;
- Verification of eligibility.

[8] included in LP/PP Statement template

Interreg Co-funded by the European Union
IPA South Adriatic

The project proposals are also subject to a policy check by a Steering Committee (SC), which is appointed by and acts with a mandate of the Monitoring Committee. The outcomes of the quality assessment is submitted to the Monitoring Committee, which makes the final financing decision.

ELIGIBILITY AND ADMISSIBILITY ASSESSMENT

In order to increase efficiency of the procedure, the eligibility and admissibility are assessed on the basis of the Lead Partner's statement and declarations. Upon the quality assessment, the statements and partners' documentation is verified.

In the eligibility and admissibility assessment, the JS officers checks that the project proposal includes the **statement signed by the legal representative of the Lead Applicant**, or a duly delegated person, who confirms the willingness of the organisation to be lead partner, to assume all legal rights and obligations and that confirms the compliance with the eligibility and admissibility rules for all other partners.
They also check that all compulsory declarations by the Lead Partner, highlighted in the statement, are confirmed.
Furthermore, the JS officers check the global applications data extracted from the Jems, to verify that the number of applications per partner and per specific objective[9] **complies with the respective rule on maximum number of applications**.
Project proposals having any of these gaps, i.e. a) lacking the statement file, b) missing the compulsory declarations within the statement of the Lead Applicant, c) exceeding the maximum number of applications per partner or d) missing the signature by the Lead Applicant[10] **must be rejected**, without possibility to correct it.

The outcomes of the eligibility and admissibility assessment are going to be adopted by the Managing Authority with decree and published on the Programme website, in the form of a list of projects rejected and including the error type[11] like this:

S.O/Acronym/No.	Lead Applicant organisation	Error type

QUALITY ASSESSMENT
The quality assessment is made respectively by the Joint Secretariat (JS) and the National Delegations (NDs). The Joint Secretariat officers assess the project proposals on the basis of the approved criteria and the information provided in the relevant sections of the application form, according to a four-eyes principle, supported by competent Authorities or by technical experts, who may be asked by the JS to provide an unbiased technical opinion on complex engineering, scientific or technical aspects, if necessary. The National Delegations, assisted by the Albanian and Montenegrin National Info Points (NIPs) and by the Chair of the Italian National Committee (once established) provide for their separate unbiased assessment on the basis

[9] According to the chronological order of submission.
[10] At this stage, the presence of a duly signed Lead Partner's statement is checked, as well as all included declarations, which are compulsory, not the validity of the partners documentation.
[11] See above

of the approved quality criteria below, taking in due account the national specificities and the information provided in the relevant sections of the application form.

The outcomes of the technical quality assessment by the JS and the National Delegations are shared and consolidated at the Steering Committee (SC) meeting, taking place at closure of the quality assessment, in compliance with the MC Rules of Procedure published on the website.
The project proposals are checked against following set of quality criteria[12] approved by the MC.

QUALITY CRITERIA

Strategic relevance criteria

No	Criteria	Max.
A.1	The project addresses common territorial challenges of the programme or a joint asset of the programme area - there is a real need for the project (well justified, reasonable, well explained). – AF C.2.1, C.2.2 ***(assessed by JS)***	3
A.2	The project overall objective clearly contributes to the achievement of the programme priority specific objective. The project outputs/results clearly link to programme output/result indicators and their contribution to programme targets is sufficient. – AF A.4., C.1 ***(assessed by JS)***	5
A.3	The project demonstrates to build up adequate links at governance level and it clearly contributes to a wider strategy on one or more policy levels (national / regional). – AF C.2.5 ***(assessed by JS)***	5
A.4	The importance of cooperation beyond borders for the topic addressed is clearly demonstrated. The results cannot/only to some extent be achieved without cooperation. – AF C.2.3 - C.7.5 ***(assessed by JS)***	3
A.5	The project clearly and consistently contributes to specified EUSAIR macroregional Strategy objectives and actions. –The project objective and activities are explicitly foreseen in the EUSAIR action plan or in the EUSAIR flagships, the project clearly outlines how these activities are going to be followed up on within the EUSAIR AF C.2.5 ***(assessed by JS)***	5
A.6	The project clearly and consistently described how synergies and complementarities with other programmes and funding are ensured, especially transnational, national-regional programmes and EU Commission programmes – AF C.2.6 ***(assessed by JS)***	5
A.7	The maritime and local dimensions are clearly addressed through the project strategy AF C.2.1 ***(assessed by JS)***	3
A.8	The project makes a positive contribution to programme horizontal principle equality between men and women, to equal opportunities and non- discrimination, as set by the Charter of Fundamental Rights of the EU. The project demonstrates to apply the horizontal principles set out in Article 9 of Regulation (EU) 2021/1060 (CPR) – AF C.7.6 ***(assessed by JS)***	3
A.9	The project makes a positive contribution to programme horizontal principle sustainable development. The project demonstrates to make a positive contribution to sustainable development and to adopt measures, which potentially reduce negative environmental impacts, as well as it excludes measures listed in annex I and II of the directive no. 2011/92/EU or requiring additional environmental assessment AF C7.6 ***(assessed by JS)***	3
A.10	The project includes relevant capitalization actions and tries to avoid overlaps and replications; there is evolution of ideas, that goes beyond the existing practice in the sector/programme area/participating countries or adapts and implements already developed solutions. Finally,	5

[12] The criteria below were selected according to the harmonised implementation tool of the Interact programme, thus validated at European level by a group of Managing Authorities of Interreg programmes.

	The project makes use of available knowledge and builds on existing results and practices. – AF C.2.2 , C.2.6, C.2.7 ***(assessed by JS)***	

Partnership criteria

No	Criteria	Max.
B.1	The project involves the relevant actors (having the topic in their statutory objectives) needed to address the territorial challenge/joint asset and the objectives specified. – AF C.3 ***(assessed by JS)***	3
B.1.1	The project involves a suitable partnership, with sufficient financial capacity and experience for implementing the actions in the same sector and of a comparable scale to the one, for which a grant is being requested – AF B.1.6 – C3 (**assessed separately by JS/each national Delegation and calculated as average**)	10
B.1.2	Each partner can count on a team with sufficient competences and/or on a dedicated unit inside the organization (i.e. integration unit for IPA countries) – AF B.1.6 **(assessed separately by JS/each national Delegation and calculated as average**)	5
B.2	Partner organisations have proven experience and competence in the thematic field concerned, as well as the necessary capacity to implement the project (financial, human resources, etc.) – AF B, C.7. ***(assessed by JS)***	5
B.3	All partners play a defined role in the partnership and the territory benefits from this cooperation (ie. The partnership is balanced with respect to the levels, sectors, territory or consists of partners that complement each other). – AF C.3 ***(assessed by JS)***	3
B.4	The project involves relevant Project Partners from Puglia and Molise regions, Albania and Montenegro. - AF B 1.2 ***(assessed by JS)***	10
B.5	For ITALME 2014-2020 Partners: The 2014-2020 Partner/s demonstrated competency in managing EU funded projects, both in the financial and operational management of the project – AF B, C.7 ***(assessed by JS)***	3

Intervention logic

No	Criteria	Max.
C.1	Project specific objectives are specific, realistic and achievable. See Specific objectives in WPs – AF C.4 ***(assessed by JS)***	3
C.2	The project outputs clearly link to programme output indicators and their contribution to programme targets is sufficient. Project outputs and results are realistic (it is possible to achieve them with given resources – i.e. time, partners, budget - and they are realistic based on the quantification provided). – AF C.4, C.5, C.6, D.3 ***(assessed by JS)***	5
C.3	Proposed activities and deliverables are relevant and lead to planned outputs and results. – AF C.4, C.5 (in case of investments, their transnational/cross-border relevance is demonstrated to reach project objectives) ***(assessed by JS)***	5
C.4	Distribution of tasks among partners is appropriate (e.g., sharing of tasks is clear, logical, in line with partners' role in the project, etc.). – AF C.4 Activities in WPs ***(assessed by JS)***	3
C.5	Project outputs are durable (the proposal is expected to provide a significant and durable contribution to solving the challenges targeted) – if not, it is justified. The project outputs going to be further used and the sustainability ensured once the project has been finalised. The project envisages durability of relevant project outputs and/or its transferability - if not it is justified – AF C.8.2 - C.8.3 ***(assessed by JS)***	5
C.6	The communication objectives are relevant and are expected to contribute to project specific objectives. The related activities (and deliverables) are appropriate to reach the relevant target groups and stakeholders. – AF C.4, C7.3 ***(assessed by JS)***	5

C.7	The project is mature, allowing its smooth realization (i.e. stage of completion of the administrative procedures, etc.) AF C.4 ***(assessed by JS)***	3

Financial criteria

No	Criteria	Max.
D.1	The application of lump sums, flat rate and unit costs is appropriate and in line with the programme rules. – AF D & E ***(assessed by JS)***	3
D.2	The available information in the budget is transparent, realistic and sufficient. On that basis, the project budget appears proportionate to the proposed work plan, project outputs and project's contribution to programme indicators aimed for. – AF D & E ***(assessed by JS)***	5
D.3	Sufficient and reasonable resources are planned for investments and/or equipment purchases (if applicable) and their costs are realistic. – AF D & E ***(assessed by JS)***	3

STEERING COMMITTEE CRITERIA

No	Criteria	Max.
SC	Globally, the project complies with national and regional policies, its actions and outputs precisely address concrete needs of the territories	10

TOTAL SCORES PER TYPES OF CRITERIA

Criteria type	Max.	Weight
STRATEGIC RELEVANCE CRITERIA	40	31,01%
PARTNERSHIP CRITERIA	39	30,23%
INTERVENTION LOGIC CRITERIA	29	22,48%
FINANCIAL CRITERIA	11	8,53%
SC CRITERIA	10	7,75%
TOTAL MAXIMUM SCORE	129	

The points are scored by the assessors with one decimal number, according to following scales:

O to 3 pts.	**0 to 5 or to 10 pts.**	
2,1 to 3	**4,1 to 5** **8,1 to 10**	The proposal fulfils the given criterion to an excellent level and the provided information is sufficient, clear and coherent for assessing the criterion
1,1 to 2	**3,1 to 4** **6,1 to 8**	The proposal fulfils the given criterion to a sufficient level, however, some aspects of the given criterion have not been met fully or not explained in full clarity or detail
0,1 to 1	**1,1 to 3** **2,1 to 6**	The proposal has serious shortcomings in fulfilling the given criterion and/or the provided information is of low quality
0 to 0,1	**0 to 1** **0 to 2**	The proposal does not fulfil the given criterion or no information is provided to assess the given criterion

The projects at the top of the ranking list, resulting from the sum of the JS / NIPs and the SC scores, are to be proposed for financing by the MC, up to the resources allocated per priority axis, including additional allocations, which may be proposed.

VERIFICATION OF ELIGIBILITY

After the quality assessment, the Joint Secretariat assessors, assisted by the National Info Points for the respective national partners, and supervised by the Managing Authority, verify the documentation submitted



for the project proposals proposed for funding, i.e. according to the budget allocated, at the top of the ranking list.

In particular, it is checked that, as declared in the lead partner's declaration:
• The eligibility of geographical location of partners headquarters or branch offices[13] is confirmed in the documentation submitted;
• Obligatory annexes are correct and submitted;
• Project partner's statements are correctly provided[14];
• Italian and IPA countries co-financing rates are respected, otherwise the project may be approved only with the condition to correct it;
• The documentation confirms the eligibility of Lead Partner[15], including the power of signature of legal representative or his/her delegate;
• The documentation confirms the eligibility of Project and Associated Partners, including the power of signature of legal representative or his/her delegate;
• The documentation confirms that "Non-profit organizations" Partners are operational and registered at least in the last 24 month before the publication of the call.

Partners may be requested to provide integrations or to correct clerical errors in the documents, upon approval by the Managing Authority and within a fixed deadline. If the partners fail to do so, and if any of the partners is ineligible[16], the project proposal shall be rejected through the decision by the MC, which shall be published on the programme website. Consequently, in case of ineligible proposals, the next proposals with the highest score in the respective priority axis shall be considered for financing, according to the budget allocation.

FUNDING DECISION AND NEGOTIATIONS

The result of the full assessment is going to be submitted to the MC, who is responsible for the final decision, on the basis of outcomes of the assessment, for the ranking list to be published like this, one per priority axis:

Priority axis no.

S.O/Acronym/No.	Amount requested	JS Score	SC Score	Total Score approved by MC	Conditions approved by MC
Project proposals approved for financing:					
Project proposals exceeding financial allocation, eligible for future financing upon decision by the MC:					

[13] Partner has legal seat or branch office with full legal and administrative capacity in Italy, Albania or Montenegro, or lead partner has legal seat or branch office with full legal and administrative capacity in Puglia, Molise Regions, Albania or Montenegro.
[14] I.e. in compliance with the official format (i.e. with no severe deviations, e.g. no compulsory/essential parts crossed-out or deleted in the text of the statement), and the power of signature for the partner, and statement is duly filled, signed and stamped (if stamp is applicable), or e-signatures are provided, made according to specific national law, as declared in the Lead Partner's statement, i.e. sufficient evidence of the willingness of the legal representative of the partner's organisation, otherwise additional documentation may be required.
[15] Both for lead and project partners, including the legal status of public, governed by public law, non-profit.
[16] During project development the Joint Secretariat for Italian Partners and the National Info Points for the respective partners may provide non-binding advice to the Lead Applicants, in pre-assessing project partner's eligibility.

Project proposals rejected for non-fulfilling the eligibility and admissibility criteria, after the verification:					
	--	--	--	--	--

Based on the outcomes of the quality assessment and any specific conditions, which the MC may decide to apply to any project, after the funding decision a negotiation phase is open, where the JS/MA and the LP optimize project planning, activities and budgets.

The binding subsidy contract between Managing Authority and project Lead Partner and the respective partnership agreement between Lead Partner and Project Partners are based on the templates included in chapter 3 of the Programme Manual.

10. ADDITIONAL INFORMATION

More information about the content of the CP, the specific conditions for the submission of the project proposals, the assessment and selection procedure, the application package as well as other relevant information are available at www.italy-albania-montenegro.eu.

11. RESPONSIBILITY FOR THE PROCEDURE

According to the Interreg IPA South Adriatic Programme, responsibility for the administrative procedures of this Call for proposals lays on Puglia Region, in the person of the Director of the Managing Authority Office.

12. ENCLOSURES

- Application form offline
- LP/PP declaration templates

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza del Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità 27 maggio 2024, n. 7.

Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso. Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

ORDINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione complessivamente dovute, comprensive degli interessi al tasso legale *medio tempore* maturati, delle indennità di occupazione temporanea, oltre le indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del T.U. espropri per le indennità concordate, come specificate nell'Allegato denominato *Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso,* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Si dispone, inoltre, il deposito amministrativo vincolato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari-Bat, Servizio Cassa DD.PP., delle indennità di espropriazione specificate nell'unito allegato *denominato Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso,* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore* maturati, e indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii ..

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto, non riguardando aree aventi destinazione urbanistica di aree edificabili, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle

citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0045155 del 28-05-2024 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.2

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE DEMANI, MOBILITA' E VIABILITA'

VARIANTE ESTERNA DELLA S.P. 240 ALL'ABITATO DI CAPURSO

ALLEGATO ALL'ORDINANZA N. 7/2024

N. Ditta	DITTA CATASTALE	Diritto e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie occupata mq	Superficie espropriata	V.A.M. €/mq	Indennità definitiva	Valore del soprassuolo	Indennizzo x ripristino e/o danno	Maggiorazione per accettazione	Imprevisti	Indennità di base + sovrasuolo per calcolo occupazione	Indennità di occupazione temporanea dal 12/07/2017	Acconti pagati	Interessi legali	Indennità totale	Saldo	Indennità già depositata presso Cassa DD FF
1	VISMARA Giovanni	Proprieta per 1/1	14,00	750 (ex 563)	842	33,00	8,00	1,5	11,80 €	293,27 €				387,89 €	214,60 €		26,03 €	546,92 €	546,92 €	SI
2	A.I.D. TRUSTEE S.r.l.s. DE SABIO Anedeo	Proprieta per 2/3 Proprieta per 1/4 Proprieta per 1/4	14,00	752 (ex 618)	844	190,00	32,00	1,5	70,40 €	1.537,55 €				1.955,55 €	1.140,74 €		136,65 €	2.885,34 €	2.885,34 €	SI
3	A.I.D. TRUSTEE S.r.l.s. DE SABIO Anedeo	Proprieta per 2/3 Proprieta per 1/4 Proprieta per 1/4	14,00	754 (ex 476)	846	266,00	210,00	1,7	766,50 €	1.269,12 €	23.377,62 €			2.605,02 €	1.519,60 €		172,94 €	27.105,83 €	27.105,83 €	SI
4	MATTEI Carmen Tonina Alba PERILLI Chiara PERILLI Rosa	Proprieta per 4/1 Proprieta per 1/6 Proprieta per 1/6	14,00	188,00	849 850	168,00 702,00	1,5 1,5	369,60 € 1.544,40 €	5.206,17 €					7.120,17 €	4.153,41 €		605,10 €	11.878,70 €	11.878,70 €	SI
5	PONE Rocco PONE Rocco	Proprieta per 1/2 Proprieta per 1/2	14,00	189,00	848	592,00	312,00	1,5	686,40 €	0,00 €				1.304,60 €	761,02 €		58,33 €	1.505,75 €	1.505,75 €	SI
6	BRITANNO Antonio ALFONSO	Proprieta, per 1000/1000	14,00	187,00		4,00	0,00	1,5	8,80 €	0,00 €				4,40 €	2,57 €	5,53 €	0,09 €	5,13 €	5,13 €	SI
7	CASTELLANETA Orazio	Proprieta, per 1/2	9,00	631,00		2,00	0,00	1,5	4,40 €	0,00 €				4,40 €	2,57 €	5,53 €	0,37 €	7,34 €	1,81 €	SI
8	FALCONE Maria Vita PALUMBO Domenico PALUMBO Pasquale PALUMBO Pietro PALUMBO Rita	Proprieta per 15/15 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5	9,00	488,00	1419	54,00	88,00	1,7	321,20 €	2.099,23 €				2.420,43 €	1.411,92 €		205,70 €	4.038,04 €	4.038,04 €	SI
9	FALCONE Maria Vita PALUMBO Domenico PALUMBO Nicola PALUMBO Pasquale PALUMBO Pietro PALUMBO Rita	Proprieta per 2/15 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5	9,00	630,00	1417 1418	129,00	149,00 7,00	1,7 1,7	543,85 € 25,55 €	2.185,27 €				2.754,67 €	1.606,89 €		234,10 €	4.595,66 €	4.595,66 €	SI
10	FALCONE Maria Vita PALUMBO Domenico PALUMBO Nicola PALUMBO Pasquale PALUMBO Pietro PALUMBO Rita	Proprieta per 2/15 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5 Proprieta per 2/5	9,00	629,00	1423	29,00	47,00	1,7	171,55 €	0,00 €				171,55 €	100,07 €		14,58 €	286,20 €	286,20 €	SI
11	MONICATA Vincenzo MONICATA Giuseppe	Proprieta per 1/2 Proprieta per 1/2	9,00	487,00	1421	365,00	426,00	1,5	937,20 €	1.697,11 €		639,00 €		2.634,31 €	1.536,68 €		223,87 €	4.394,86 €	4.394,86 €	NO
12	RICARTI Giuseppe	Proprieta per 1/2	9,00	132,00	132	275,00	275,00	1,5	605,00 €	1.839,46 €		412,50 €		2.444,46 €	1.425,94 €		207,74 €	4.078,13 €	4.078,13 €	NO
13	STOLFA Filomena	Proprieta, per 1000/1000	9,00	128,00	1416	782,00	782,00	4	2.854,30 €	7.004,25 €				9.948,55 €	5.803,32 €		815,46 €	16.567,33 €	16.567,33 €	SI
14	BASO Giuseppe	Proprieta, per 1000/1000	9,00	125,00		2,00	0,00	4	7,30 €	0,00 €	473,75 €			7,30 €	4,26 €	11,68 €	0,02 €	485,93 €	473,25 €	SI
15	MONICATA Vincenzo	Proprieta per 1/2	9,00	316,00	1425	640,00	253	1,5	556,80 €	84,81 €		990,00 €		1.536,81 €	896,47 €		120,60 €	3.120,49 €	3.120,49 €	NO
16	BARICELLA Giuseppe Maria	Proprieta per 1/1 in regime di comunione dei beni	9,00	129,00	1426 1430		660 36,00	1,7	1.452,00 € 131,40 €	12.198,20 €	2.085,30 €			18.388,60 €	10.726,68 €		1.573,89 €	32.905,87 €	32.905,87 €	SI
17	AVITTO Rosanna DE SALVATORE Giuseppe	Proprieta per 1/2 in regime di separazione dei beni Proprieta per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	518,00	1431 1429	1.696,00 20,00	1.696,00 20,00	1,7 1,5	6.190,40 € 66,00 €	0,00 €				66,00 €	38,50 €		5,61 €	110,11 €	110,11 €	SI
18	BARATTA Giuseppe Mario	Proprieta, per 1/1 in regime di comunione dei beni	9,00	130,00	1436	603,00	540,00	1,7	1.971,00 €	4.053,60 €	4.771,20 €	918,00 €		6.354,55 €	3.658,45 €		540,01 €	15.952,29 €	15.952,29 €	NO
19	MUSICI Alfredo MUSICI Gian Antonio	Proprieta per 1/2 Proprieta per 1/2	9,00	127,00	1435	165,00	160,00	1,7	584,00 €	6.858,82 €				7.461,07 €	4.339,29 €		614,52 €	12.427,63 €	12.427,63 €	SI
20	Battaglia Antonia De Tullio Angela Di Cosmo Vincenzo Vincenzo	Proprieta, per 1/3 Proprieta, per 1/3 Proprieta, per 1/3	9,00	107,00	1463 1464 1465	1.079,00	471,00 923,00 923,00	4 4 4	1.719,15 € 3.370,25 € 3.370,25 €	1.612,00 €		3.700,00 €		5.550,35 €	3.230,70 €	6.301,36 €	913,30 €	14.897,86 €	8.596,50 €	NO
21	DE SABIO Gaetano Pasquale	Proprieta, per 1000/1000	9,00	108,00	1466	146,00	175,00	1,5	385,00 €	1.299,09 €				1.681,09 €	982,39 €		142,32 €	2.809,80 €	2.809,80 €	SI
22	MONICATA Giuseppe RICARTI Giuseppe	Proprieta per 1/2 in regime di separazione dei beni Proprieta per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	104,00		7,00	0,00	1,5	15,40 €	0,00 €				15,40 €	8,98 €		1,31 €	25,69 €	25,69 €	SI
23	BATTEZZATI Marisano MONICATA Giuseppe	Proprieta per 1/2 in regime di separazione dei beni Proprieta per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	105,00		3,00	0,00	1,7	10,95 €	0,00 €				25,55 €	6,39 €		0,93 €	18,27 €	18,27 €	SI
24	Stolfa Nicola	Proprieta, per 1000/1000	9,00	471,00	1470 1471	414,00	10,00 462,00	1,5 1,5	22,00 € 1.016,40 €	1.178,20 €		0,00 € 693,00 €		2.214,50 €	1.291,79 €	1.182,38 €	217,28 €	4.448,77 €	3.266,39 €	NO
25	BATTEZZATO Marisano MONICATA Giuseppe	Proprieta per 1/2 in regime di separazione dei beni Proprieta per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	493,00	1469	793,00	242,00	1,7	887,30 €	0,00 €				1.584,05 €	632,36 €		75,07 €	1.590,73 €	1.590,73 €	SI
26	Stolfa Nicola	Proprieta, per 1000/1000	9,00	545,00	1476	223,00	257,00	1,5	565,40 €	442,19 €				1.007,59 €	587,76 €		85,63 €	1.680,98 €	1.680,98 €	SI
27	ANNIBALI Giuseppe	Proprieta per 1/1	9,00	494,00	1474	640,00	462,00	0,95	1.191,60 €	0,00 €		628,70 €		1.224,00 €	714,00 €	1.671,20 €	101,27 €	2.635,77 €	961,57 €	NO
28	ANNIBALI Giuseppe	Proprieta per 1/1	9,00	472,00	1478	21,00	41,00	1,5	90,20 €	81,74 €		61,59 €		237,99 €	138,83 €		14,62 €	386,93 €	386,93 €	NO
29	BATTAGLIA Agostino PD MICHELE BATTAGLIA Anna-Maria PD FRANCESCO BATTAGLIA Antonio PD GIUSEPPE BATTAGLIA Domenico PD MICHELE BATTAGLIA Francesco PD FRANCESCO BATTAGLIA Giuseppe PD MICHELE BATTAGLIA Maria PD MICHELE BATTAGLIA Maria Michela Angela PD FRANCESCO BATTAGLIA Raffaele PD FRANCESCO BATTAGLIA Vincenzo PD FRANCESCO	Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario	9,00	106,00	1481	985,00	858,00	1,5	1.887,60 €	803,00 €				2.974,40 €	1.735,07 €		238,64 €	4.654,32 €	4.654,32 €	SI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0045155 del 28-05-2024 - partenza Cat1 Cl.14 Sott.2

Ditta	DITTA CATASTALE:	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie occupata mq	Superficie espropriata	V.A.M. €/mq	Indennità definitiva	Valore del soprassuolo	Indennizzo x riposizione e/o danno	Maggiorazione per accettazione	Imponibile	Indennità di base + maggiorazione per calcolo occupazione	Indennità di occupazione temporanea dal 12/07/2017	Acconti pagati	Interessi legali	Indennità totale	Saldo	Indennità da depositare presso Cassa DD PP:	
60	MATTAGLIA Vito NICOLA Ph FRANCESCO CALDAROLO Maria GIUSEPPA Ph VITTORIO NICOLA MARINELLI Rachele Ph ANTONIO	Comproprietario Usufruttuario parziale Nudo proprietario parziale																			
	DE NICOLO Rachele LARICCHIA Andrea LARICCHIA Maddalena LARICCHIA Michele LARICCHIA Pasquale DE RAFFAELE	Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario	9,00	111,00	1484	761,00	672,00	1,5	1.378,40 €	1.067,60 €			2.741,80 €	1.599,38 €		227,77 €	4.507,36 €	4.507,36 €	SI	
	LARICCHIA Raffaele LARICCHIA Rosa PI GIUSEPPE LARICCHIA Vincenzo LARICCHIA Vita Maria LARICCHIA Vita Michele	Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario			1485		61,00	1,5	134,20 €												
61	VITTONE Concetta PI VITO NICOLICE BONIFANESE Rosa	Usufruttuario parziale Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni		1486		9,00		1,7	32,85 €			0,00 €									
			9,00	112,00	1489	738,00	594,00	1,7	2.175,40 €	4.515,50 €	1.982,00 €	1.013,20 €	7.209,20 €	4.205,37 €		602,74 €	13.882,50 €	13.882,50 €	NO	
62	AMBROSI Giuseppe	Proprietà per 1/1	9,00	385,00	1488	10,00	101,00	1,7	368,65 €	0,00 €		0,00 €	22,00 €	13,93 €		1,87 €	36,70 €	36,70 €	SI	
63	LARICCHIA Domenico LARICCHIA Cecilia LARICCHIA Michele SPORTELLI Daniela	Proprietà per 2/9 Proprietà per 2/9 Proprietà per 2/9 Proprietà per 1/3	9,00	209,00	1496	1.074,00	887,00	1,7	3.237,55 €	7.287,60 €	3.229,20 €	1.507,90 €	11.207,70 €	6.537,83 €		1.022,61 €	22.822,68 €	22.822,68 €	NO	
64	LARICCHIA Domenico LARICCHIA Michele SPORTELLI Daniela	Proprietà per 2/9 Proprietà per 2/9 Proprietà per 1/3	9,00	577,00	1498 1499	85,00	2,00 65,00	0,1 0,1	3,60 € 117,00 €	0,00 €		0,20 € 6,50 €	153,00 €	89,25 €		10,82 €	227,37 €	227,37 €	NO	
65	LARICCHIA Giuseppe	Proprietà per 1/2	9,00	210,00	1501	602,00	1,00	0,1	1,80 €	0,00 €			1.083,60 €	632,10 €		84,59 €	1.712,09 €	1.712,09 €	SI	
66	LARICCHIA Maria	Proprietà per 1/2	9,00	210,00	1502	602,00	552,00	0,1	993,60 €	0,00 €			1.083,60 €	632,10 €		84,59 €	1.712,09 €	1.712,09 €	SI	
67	DIPRONE Francesco	Proprietà per 100/1000	9,00	390,00	1493	1.126,00	880,00	1,7	3.212,00 €	6.469,69 €	1.714,00 €	1.496,60 €	10.579,59 €	6.171,43 €	3.496,65 €	995,20 €	20.591,22 €	17.094,57 €	NO	
68	MARIANI Giuseppe MARIANI Luigi MARIANI Nadia	Proprietà per 20/100/1000 Proprietà per 20/100/1000 Proprietà per 20/100/1000	9,00	820,00	1494 1504	1.126,00 23,00	146,00 9,00	1,7 1,7	532,70 € 32,85 €	0,00 €		0,00 €	80,30 €	46,84 €		366,87 € 2,79 €	7.791,74 € 82,48 €	7.791,74 € 82,48 €	NO SI	
69	SALATINO Luisa	Proprietà per 20/100/1000	9,00	205,00	1491	60,00	19,00	4	69,35 €	214,79 €		76,00 €	433,79 €	253,04 €		30,61 €	643,79 €	643,79 €	NO	
70	CIOFFI Francesca Rita MASELLI Giovanni MASELLO Maria MASELLO Nicola	Proprietà per 9/14 Proprietà per 1/14 Proprietà per 1/14 Proprietà per 1/14	9,00	342,00	1513	399,00	328,00	1,5	721,60 €	863,33 €			1.741,13 €	1.015,66 €		134,69 €	2.735,28 €	2.735,28 €	SI	
71	CAPPARUCCI Vincenzo	Nudo proprietà per 1/1	9,00	206,00	1510	1.086,00	894,00	1,5	1.966,80 €	364,06 €		1.341,00 €	2.755,26 €	1.606,07 €	2.389,20 €	312,05 €	5.589,98 €	3.200,78 €	NO	
72	LOPERFIDO Anna Rosa	Usufrutto per 1/1 bene parentale	9,00	711,00	1517	111,00	74,00	1,5	162,80 €	268,70 €		111,00 €	512,50 €	298,13 €	377,01 €	46,10 €	887,80 €	570,75 €	NO	
73	MAZZILLI Teresa	Proprietà per 1/1 bene parentale	9,00	716,00	1507	394,00	394,00	1,7	1.438,10 €	669,80 €		669,80 €	1.431,60 €	833,43 €	1.652,52 €	193,50 €	4.180,45 €	2.527,93 €	NO	
74	MAZZILLI Teresa	Proprietà per 1/1	9,00	716,00	1508	497,00	1,00	1,7	3,61 €	4.719,90 €	3.112,10 €	1,70 €	6.533,95 €	3.811,47 €	4.029,93 €	523,64 €	14.280,36 €	10.250,43 €	NO	
75	MAZZILLI Teresa	Proprietà per 1/1 bene parentale	9,00	207,00	1520	357,00	300,00	1,7	1.095,00 €	3.348,20 €	1.515,20 €	510,00 €	4.787,75 €	2.792,87 €		386,10 €	9.732,75 €	9.346,25 €	NO	
76	MAZZILLI Teresa	Proprietà per 1/1	9,00	204,00	1461	807,00	574,00	1,5	1.562,80 €	3.035,52 €	1.440,00 €	861,00 €	4.811,82 €	2.806,95 €		366,87 €	9.791,74 €	9.791,74 €	NO	
77	MAZZILLI Pasquale	Usufrutto per 1/1 bene parentale	9,00	203,00	1462 1516	9,00 75,00	8,00 14,00	1,5 1,7	17,60 € 51,10 €	2.292,06 €	2.145,21 €	23,80 €	2.565,81 €	1.496,72 €	222,00 €	18,85 €	6.027,74 €	5.805,74 €	NO	
78	DIFRONZO Angelo	Proprietà per 1/1	9,00	404,00	1439	1.924,00	1.759,00	1,7	6.103,45 €	13.747,30 €	3.756,61 €		23.760,90 €	13.860,02 €	12.039,11 €	1.708,90 €	39.132,37 €	18.432,37 €	SI	
79	MITTI Francesco	Proprietà per 100/1000	9,00	407,00	1441	196,00	127,00	1,7	463,55 €	72,10 €	1.070,00 €	215,90 €	787,56 €	459,41 €	809,09 €	63,87 €	2.344,89 €	1.535,80 €	NO	
80	DIPRONZO Anna Maria Rosa DIPRONZO Francesco Luigi DIPRONZO Manuela Ipaz	Proprietà per 2/4 Proprietà per 1/4 Proprietà per 1/4	9,00	399,00	1444	466,00	401,00	1,5	882,20 €	0,00 €		601,50 €	1.025,20 €	598,03 €	665,45 € 332,72 € 332,72 €	126,09 €	2.207,82 €	876,93 €	NO	
81	DIPIERRO Angelo	Proprietà per 1/1	9,00	405,00	1448	138,00	98,00	1,7	357,70 €	792,30 €	448,20 €		1.296,00 €	756,00 €		97,75 €	2.451,93 €	2.451,93 €	SI	
82	DIPIERRO Francesco	Proprietà per 1/2	9,00	400,00	1446	1.635,00	1.582,00	1,7	2.763,00 €	0,00 €		2.425,30 €	3.045,60 €	1.776,60 €		440,92 €	7.405,82 €	7.405,82 €	NO	
83	DIPIERRO Giuseppe	Proprietà per 1/2	9,00	527,00	1452	101,00	1,00	1,7	368,65 €	5.669,85 €	2.190,52 €		9.746,99 €	5.686,91 €		859,93 €	18.854,90 €	18.854,90 €	SI	
84	DIPIERRO Nicola	Proprietà per 1/2			1459	1.295,00	1.239,00	1,7	4.679,14 €											
85	FERRANTE Rachele	Proprietà per 100/1000	9,00	401,00	1451	111,00	55,00	1,5	121,00 €	0,00 €			244,20 €	142,45 €		10,28 €	273,73 €	273,73 €	SI	
86	DIPIERRO Angelo	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	9,00	402,00	1457	1.943,00	1.712,00	1,7	6.248,80 €	13.239,51 €	3.756,61 €		20.331,46 €	11.860,02 €		1.656,18 €	36.761,12 €	36.761,12 €	SI	
87	LAURELLA Anna	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	9,00	403,00	1459	1.674,00	1.605,00	0,1	3.249,00 €	698,79 €		361,00 €	3.948,79 €	2.303,46 €		381,60 €	7.175,35 €	7.175,35 €	NO	
88	PUGLIESE Gaetano	Proprietà per 100/1000	9,00	262,00	1458	56,00	6,00	2,9	204,40 €	0,00 €			204,40 €	119,23 €		17,37 €	341,00 €	341,00 €	SI	
89	RUBINO Antonio RUBINO Maria	Proprietà per 2/20 Proprietà per 2/20																		
90	AZZARO Antonio AZZARO Carmela AZZARO Irma Michela AZZARO Lucia AZZARO Paola	Proprietà per 2/20 Proprietà per 2/20 Proprietà per 2/20 Proprietà per 2/20 Proprietà per 2/20	9,00	263,00	1380	192,00	47,00	1,9	103,40 €	0,00 €			422,40 €	246,40 €		8,79 €	358,59 €	358,59 €	SI	
91	DE CARO Michele	Proprietà per 100/1000	9,00	264,00	1381	1.494,00	297,00	1,5	653,40 €	7.798,23 €		0,00 €	11.085,53 €	6.466,56 €	4.266,86 €	1.097,19 €	20.476,38 €	16.297,52 €	NO	
92	RUBINO Giovanni	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	9,00	986,00	1377	1.046,00	937,00	0,95	1.686,60 €	0,00 €			1.908,00 €	1.113,00 €		143,33 €	2.942,93 €	2.942,93 €	SI	
93	RUBINO Antonio	Proprietà per 100/1000	9,00	804,00	1374	744,00	610,00	2,9	2.226,50 €	1.876,92 €			4.665,52 €	2.721,55 €		348,72 €	7.173,70 €	7.173,70 €	SI	
94	F.P. Regio	Proprietà per 1/3 usufrutto di separazione dei beni	9,00	11.424,00	1371	1.824,00	1.139,00	4	4.372,70 €	132,68 €		4.779,00 €	5.895,10 €	3.438,81 €	8.900,16 €	399,86 €	13.335,87 €	4.435,71 €	NO	

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0045155 del 28-05-2024 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.2

n. Ditta	DITTA CATASTALE:	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie occupata mq	Superficie espropriata	V.A.M. €/mq	Indennità definitiva	Valore del soprassuolo	Indennizzo x ripristino e/o danno	Maggiorazione per accettazione	Impreditore	Indennità di base + soprassuolo per calcolo occupazione	Indennità di occupazione temporanea dal 12/07/2017	Acconti pagati	Interessi legali	Indennità totale	Saldo	Indennità depositata presso Cassa DD.PP
65	COMUNE DI CAPURSO	Proprieta' per 1/1	9,00	883,00		183,00	0,00			0,00 €				402,60 €	234,85 €		0,37 €	235,22 €	235,22 €	SI
66	COMUNE DI CAPURSO	Proprieta' per 1/1	9,00	865,00		2,00	0,00			0,00 €				40,40 €	23,57 €		0,37 €	23,94 €	23,94 €	SI
67	BELLIZZI Giuseppe	Proprieta' per 1/1	9,00	864,00		2,00	0,00	1,5	4,40 €	0,00 €				4,40 €	2,57 €		0,37 €	7,34 €	7,34 €	SI
68	COMUNE DI CAPURSO	Proprieta' per 1/1	9,00	867,00		13,00	0,00			0,00 €				28,60 €	16,68 €		0,82 €	17,50 €	17,50 €	SI
69	ALBANO Addolorata	Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni	9,00	866,00		11,00	0,00	1,5	24,20 €	0,00 €				24,20 €	14,12 €	32,12 €	2,06 €	40,37 €	8,25 €	SI
	PEPE Nicola	Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni																		
70	COMUNE DI CAPURSO	Proprieta' per 1/1	9,00	869,00		4,00	0,00			0,00 €							0,00 €			SI
71	TANGORRA Giovanni	Proprieta' per 1/1 bene personale	9,00	393,00	1412	10,00	13,00	1,5	28,60 €	0,00 €				22,00 €	12,83 €		2,43 €	43,86 €	43,86 €	SI
72	PEPE Vincenzo	Proprieta' per 1000/1000	9,00	868,00	1404	817,00	172,00	4	627,80 €	4.196,18 €		0,00 €		7.324,23 €	4.272,47 €	4.771,28 €	967,73 €	16.627,53 €	11.856,25 €	NO
					1405		857,00	4	3.128,05 €			3.428,00 €								
					1406		2,00	4	7,30 €			0,00 €								
73	BELLIZZI Rosa	Proprieta' per 1/1 bene personale	9,00	870,00		192,00	192,00	1,5	422,40 €		2.746,23 €	288,00 €		422,40 €	246,40 €		60,37 €	3.763,40 €	3.763,40 €	NO
74	COMUNE DI CAPURSO	Proprieta' per 1/1	9,00	871,00		3,00	0,00			0,00 €							0,00 €			SI
75	COMUNE DI CAPURSO	Proprieta' per 1/1	9,00	873,00		93,00	0,00			0,00 €							0,00 €			SI
76	BELLIZZI Rosa	Proprieta' per 1/1 bene personale	9,00	872,00		1.127,00	1.127,00	1,5	2.479,40 €		15.282,21 €	1.690,50 €		2.479,40 €	1.446,32 €	3.828,50 €	354,37 €	21.252,80 €	17.424,30 €	NO
77	TANGORRA Giovanni	Proprieta' per 1/1 bene personale	9,00	874,00	1413	508,00	505,00	1,5	1.111,00 €	1.137,38 €				2.254,98 €	1.315,41 €		191,07 €	3.754,86 €	3.754,86 €	SI
78	COMUNE DI CAPURSO	Proprieta' per 1/1	9,00	875,00		60,00	0,00													
79	COMUNE DI CAPURSO	Proprieta' per 1/1	9,00	877,00		9,00	0,00													
80	BELLOMO Vincenzo	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	9,00	1.160,00	1389	13,00	13,00	0,1	23,40 €	0,00 €				23,40 €	13,65 €		1,99 €	39,04 €	39,04 €	SI
81	PEPE Vincenzo	Proprieta' per 1000/1000	9,00	684,00	1407	167,00	168,00	4	613,20 €	5.900,09 €				6.538,84 €	3.814,32 €	975,28 €	555,69 €	10.908,86 €	9.933,58 €	SI
					1408		7,00	4	25,55 €											
82	BONDANESE Raffaele	Proprieta' per 1/1	9,00	538,00	1402	709,00	711,00	4	2.595,15 €	1.594,06 €		2.844,00 €		4.189,21 €	2.443,71 €	4.140,56 €	621,28 €	10.375,60 €	6.235,04 €	NO
					1403		76,00	4	277,40 €			0,00 €								
83	BELLOMO Giovanni	Proprieta' per 1/1 bene personale	9,00	1.161,00	1391	2,00	24,00	4	87,60 €	0,00 €				87,60 €	51,10 €		7,44 €	146,14 €	146,14 €	SI
84	BONDANESE Raffaele	Proprieta' per 1/1	9,00	392,00	1409	427,00	445,00	1,5	979,00 €	1.900,86 €		667,50 €		2.879,86 €	1.679,92 €	1.219,51 €	332,88 €	5.929,75 €	4.710,24 €	NO
					1410		168,00	1,5	369,60 €			0,00 €								
85	ANCONA Alba Anna	Proprieta' per 1/1 bene personale	9,00	344,00	1387	314,00	301,00	0,1	541,80 €	0,00 €		30,10 €		565,20 €	329,70 €		48,60 €	950,20 €	950,20 €	NO
86	ADDANTE Anna	Proprieta' per 1000/1000	9,00	241,00	1393	993,00	993,00	0,1	1.787,40 €	117,79 €		99,30 €		1.905,19 €	1.111,36 €	1.509,36 €	191,15 €	3.551,80 €	2.042,44 €	NO
					1394		136,00	0,1	244,80 €			0,00 €								
87	DI TARDO Anna	Proprieta' per 1/1	9,00	233,00	1400	2.683,00	2.678,00	1,5	5.891,60 €	0,00 €		4.017,00 €		5.902,60 €	3.443,18 €	7.662,65 €	843,00 €	14.205,78 €	6.543,13 €	NO
					1401		5,00	1,5	11,00 €			0,00 €								
88	MARIELLA Angela	Comproprietario per 2/6	9,00	232,00	1397	987,00	367,00	1,5	807,40 €	869,79 €				3.041,19 €	1.774,03 €		181,05 €	4.085,47 €	4.085,47 €	SI
	MARIELLA Gaetana	Comproprietario per 2/6																		
	MARIELLA Giovanni	Comproprietario per 4/6																		
	MARIELLA Giuseppe	Comproprietario per 2/6			1399		206,00		453,20 €											
	MARIELLA Raffaela	Comproprietario per 2/6																		
	MARIELLA Teresa	Comproprietario per 2/6																		
	MARIELLA Vita	Comproprietario per 2/6																		
89	MELE Annamaria	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	9,00	231,00	1396	166,00	68,00	1,5	149,60 €	658,44 €		102,00 €		1.023,64 €	597,12 €	474,10 €	77,34 €	1.584,50 €	1.110,40 €	NO
90	LARICCHIA Anna Floriana	Proprieta' per 1/15	9,00	229,00		47,00	0,00	1,5	0,00 €	0,00 €				103,40 €	60,32 €		0,00 €	60,32 €	60,32 €	SI
	LARICCHIA Francescamaria	Proprieta' per 1/15																		
	LARICCHIA Giuseppa Maria	Proprieta' per 3/15																		
	LARICCHIA Mario	Proprieta' per 4/15																		
	LARICCHIA Nunzia Lorita	Proprieta' per 3/15																		
	LARICCHIA Pasquale Danilo	Proprieta' per 1/15																		
	LARICCHIA Vincenzo	Proprieta' per 3/15																		
91	MARIANI Berardina	Proprieta' per 1/2	9,00	228,00		5,00	0,00	1,5	11,00 €	0,00 €				11,00 €	6,42 €		0,00 €	6,42 €	6,42 €	SI
	MARIANI Vito	Proprieta' per 1/2																		
92	PAVINO Marilisa	Proprieta' per 1/1 bene personale	8,00	1,00	650	489,00	261,00	1,5	574,20 €	2.003,26 €	6.255,90 €	391,50 €		3.079,06 €	1.796,12 €		219,04 €	11.240,02 €	11.240,02 €	NO
93	PAVINO Marilisa	Proprieta' per 1/1 bene personale	8,00	18,00	652	78,00	46,00	1,5	101,20 €			69,00 €		171,60 €	100,10 €		8,60 €	278,90 €	278,90 €	NO
94	ORSINI Giuseppe	Proprieta' per 1/2	8,00	3,00	654	73,00	37,00	1,5	81,40 €	1.681,79 €				1.842,39 €	1.074,73 €		149,84 €	2.987,76 €	2.987,76 €	SI
	ORSINI Vincenzo Marco	Proprieta' per 1/2																		
95	LOIACONO Maria	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	8,00	31,00		15,00	0,00	1,5	0,00 €	0,00 €				33,00 €	19,25 €		0,00 €	19,25 €	19,25 €	SI
	VENTRELLA Pasquale	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni																		
96	SUD IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	Proprieta' per 1/1	4,00	4.033,00	14288	532,00	366,00	0,95	658,80 €	2.450,39 €				3.407,99 €	1.987,99 €		281,67 €	5.584,05 €	5.584,05 €	SI
					14289		114,00	0,95	205,20 €											
97	PATERNO Lucia	Proprieta' per 1/1	4,00	4.044,00	14306	460,00	457,00	0,95	822,60 €	784,85 €				1.612,85 €	940,83 €		137,07 €	2.690,74 €	2.690,74 €	SI
					14307		3,00	0,95	5,40 €											
98	SUD IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	Proprieta' per 1/1	4,00	4.041,00		6,00	0,00	0,95	0,00 €	0,00 €				288,00 €	168,00 €		0,00 €	168,00 €	168,00 €	SI
99	PATERNO Antonio;DI VITO	Proprieta' per 1000/1000	4,00	1.794,00	1794	624,00	624,00	0,95	1.123,20 €	1.907,13 €				3.030,33 €	1.767,69 €		0,00 €	4.798,02 €	4.798,02 €	SI
100	GILLI Anna	Proprieta' per 1/4	4,00	242,00	14315	53,00	94,00	1,5	206,80 €	0,00 €				206,80 €	120,63 €		17,57 €	345,01 €	327,43 €	SI
	GILLI Carlo	Proprieta' per 1/4																		
	GILLI Caterina	Proprieta' per 1/4																		
	GILLI Michael	Proprieta' per 1/4																		
101	MAZZARANO Porzia	Proprieta' per 1/1	4,00	243,00	14317	61,00	129,00	1	283,80 €	0,00 €		129,00 €		283,80 €	165,55 €	152,74 €	35,08 €	613,43 €	460,69 €	NO
102	RAIMONDI Anna Maria	Proprieta' per 1/1	4,00	244,00	14319	29,00	94,00	1,5	206,80 €	0,00 €				206,80 €	120,63 €		17,57 €	345,01 €	345,01 €	SI
103	PATERNO Lucia	Proprieta' per 1/1	4,00	4.045,00	14312	668,00	602,00	0,95	1.083,60 €	0,00 €				1.083,60 €	632,10 €		92,09 €	1.807,79 €	1.807,79 €	SI
104	PATERNO Luisa	Proprieta' per 1/1	4,00	4.043,00	14308	705,00	702,00	0,95	1.263,60 €	0,00 €		666,90 €		1.263,60 €	737,10 €		164,06 €	2.831,66 €	2.831,66 €	NO
105	PATERNO Luisa	Proprieta' per 1/1	4,00	4.042,00	4042	108,00	108,00	0,95	194,40 €	0,00 €		102,60 €		194,40 €	113,40 €		16,52 €	426,92 €	426,92 €	NO
106	SUD IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	Proprieta' per 1/1	4,00	4.034,00	4034	69,00	69,00	0,95	124,20 €	0,00 €				124,20 €	72,45 €		10,55 €	207,20 €	207,20 €	SI
107	PATERNO Vitantonio	Proprieta' per 1/1	4,00	1.797,00	14310	595,00	608,00	0,95	1.094,40 €	0,00 €				1.094,40 €	638,10 €		93,01 €	1.825,81 €	1.825,81 €	SI
108	MAZZUCCOLI Giustiniano	Proprieta' per 1/3	4,00	4.020,00	14304	1.813,00	1.923,00	1,7	7.018,95 €	12.280,03 €				19.298,98 €	11.257,74 €		1.640,09 €	32.196,81 €	32.196,81 €	SI
	MAZZUCCOLI Stella	Proprieta' per 1/3																		
	MAZZUCCOLI Vincenza	Proprieta' per 1/3																		
109	MAZZUCCOLI Giustiniano	Proprieta' per 1/6	4,00	4.019,00	14298	320,00	189,00	1,7	689,85 €	2.577,00 €				3.745,00 €	2.184,58 €		277,63 €	5.729,06 €	5.729,06 €	SI
	MAZZUCCOLI Stella	Proprieta' per 1/6																		
	MAZZUCCOLI Vincenza	Proprieta' per 1/6																		
110	SUD IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	Proprieta' per 1/1	4,00	3.744,00	14292	1.224,00	969,00	1,5	2.131,80 €	0,00 €				2.692,80 €	1.570,80 €		188,27 €	3.974,47 €	3.974,47 €	SI
					14294		38,00	1,5	83,60 €											
111	SUD IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	Proprieta' per 1/1	4,00	3.752,00	14295	892,00	802,00	1,5	1.764,40 €	0,00 €				1.962,40 €	1.144,73 €		162,28 €	3.216,62 €	3.216,62 €	SI
					14296		66,00	1,5	145,20 €											
112	DI GIOIA Pasquale	Proprieta' per 1000/1000	4,00	549,00	14301	664,00	4,00	1,5	8,80 €	0,00 €				1.832,60 €	1.069,02 €		156,49 €	3.066,90 €	3.066,90 €	SI
					14303		833,00	1,5	1.832,60 €											
113	SUD IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	Proprieta' per 1/1	4,00	3.682,00	14290	624,00	589,00	1,5	1.295,80 €	0,00 €				1.372,80 €	800,80 €		110,12 €	2.206,72 €	2.206,72 €	SI
114	SUD IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	Proprieta' per 1/1	4,00	3.704,00		30,00	0,00	1,5	0,00 €	0,00 €				66,00 €	38,50 €		0,00 €	38,50 €	38,50 €	SI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0045155 del 28-05-2024 - partenza cat.1 cl.14 sott.2

Ditta	DITTA CATASTALE	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie occupata mq	Superficie espropriata	V.A.M €/mq	Indennità definitiva	Valore del soprassuolo	Indennizzo x ripristino v/o danno	Maggiorazione per accettazione	Imprenditore	Indennità di base + coltivatore per calcolo occupazione	Indennità di occupazione temporanea dal 12/07/2017	Acconti pagati	Interessi legali	Indennità totale	Saldo	Indennità da depositare presso Cassa DD.PP.
145	SUD IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	Proprietà, pari 1/1	4,00	2.705,00	14286	234,60	169,00	1,5	371,80 €	0,00 €				1372,80 €	888,00 €		31,60 €	1.204,20 €	1.204,20 €	SI
146	NISA Maria	Proprietà, per 1000/1000	4,00	1.713,00		481,80	0,00													
147	NISA Maria	Proprietà, per 1000/1000	4,00	1.717,00		67,80	0,00													
148	NISA Maria	Proprietà, per 1000/1000	4,00	1.673,00		6,80	0,00													
149	NISA Maria	Proprietà, pari 1/1 in regime di separazione dei beni	4,00	1.719,00		90,80	0,00													
150	NISA Maria	Proprietà, pari 1/1 in regime di separazione dei beni	4,00	1.718,00		21,60	0,00													
151	Proprietà in Capitolo	Proprietà, pari 1/1	4,00	1.867,00		349,00	0,00													
152	Ditta Immobiliare S.R.L.	Proprietà, pari 1/1	4,00	1.881,00		103,00	0,00													
153	Proprietà in Capitolo	Proprietà, per 1000/1000	4,00	1.719,00	14299	113,00	174,00	1,7	649,70 €	903,15 €				1552,85 €	905,83 €		131,97 €	2.590,65 €	2.590,65 €	SI
154	Proprietà in Capitolo	Proprietà, per 1000/1000	4,00	1.720,00		14,00	0,00													SI
155	Proprietà Vista	Proprietà, pari 1/1	4,00	211,00		8,00	8,00	0,1	0,00 €	8,00 €				14,48 €	8,40 €		0,00 €	8,40 €	8,40 €	SI
156	AQUILANO Nicola	Proprietà, pari 1/1 in regime di separazione dei beni	4,00	1.824,00	14320	22,00	30,00	0,95	66,00 €	0,00 €	2.623,00 €			48,40 €	28,23 €		5,61 €	2.722,84 €	2.722,84 €	SI
157	Proprietà in Capitolo	Proprietà	4,00	1.171,00		86,80	0,00													
158	Proprietà in Capitolo	Proprietà, per 1000/1000	4,00	1.172,00		298,00	0,00													
159	Proprietà in Capitolo	Proprietà, per 1000/1000	4,00	195,00	14323	81,00	4,00	1	0,00 €	0,00 €										
160	MARIANI Cosima	Proprietà, pari 1/1	3,00	1.203,00	1673	52,00	31,00	1,9	1.085,00 €	0,00 €				1820,00 €	1.061,67 €		93,21 €	2.238,87 €	2.238,87 €	SI
161	Proprietà in Capitolo	Proprietà, pari 1/1	3,00	1.204,00		359,00	0,00			0,00 €							0,00 €			SI
162	CAPUTANGELI Carmela	Proprietà, pari 1/4	5,00	475,00		32,00	0,00	0,1	0,00 €	0,00 €				1600,00 €	933,33 €	2.429,66 €	0,00 €	933,33 €		
	CAPUTANGELI Giuseppe	Proprietà, pari 1/4																		
	ZITLIAN Nevenka	Proprietà, pari 2/4																		
	ZITLIAN Nevenka	Usufruttuario parziale																		
163	CAPUTANGELI Carmela	Proprietà, pari 1/4	5,00	467,00		13,00	13,00	0,1	650,00 €	0,00 €				650,00 €	379,17 €		0,00 €	1.029,17 €	1.490,11 €	SI
	CAPUTANGELI Giuseppe	Proprietà, pari 1/4																		
	ZITLIAN Nevenka	Proprietà, pari 2/4																		
	ZITLIAN Nevenka	Usufruttuario parziale																		
164	CAPUTANGELI Carmela	Proprietà, pari 1/4	5,00	468,00	1220	14,00	20,00	0,1	1.000,00 €	275,10 €				975,10 €	568,81 €		189,36 €	1.952,27 €		
	CAPUTANGELI Giuseppe	Proprietà, pari 1/4																		
	ZITLIAN Nevenka	Proprietà, pari 2/4																		
	ZITLIAN Nevenka	Usufruttuario parziale																		

INDENNITA' TOTALE	661.413,02 €
SALDO	590.000,66 €

Bari, 21 MAGGIO 2024

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ING. SAVERIO G. CARAVELLI

IL R.U.P.: ING. FRANCESCO CURCI

VISTO IL DIRIGENTE: ING. CATALDO LASTELLA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 3 giugno 2024, n. 882

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 5 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 5,6 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 28,00 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NECESSARIE ALL'ESERCIZIO - SUCCESSIVAMENTE RIMODULATO A 4 AEROGENERATORI CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 5,6 MW. IN LOC. "TRE CONFINI" SITO NEL COMUNE DI STORNARA (FG).

PROPONENTE: VIS ROBORIS - VENERONI GIANLUCA

COD. PRAT.: 2020/00092/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale N. 882 del 03/06/2024, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere favorevole del Comitato Tecnico per la VIA, ha deciso di concludere positivamente il progetto:

"PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 5 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 5,6 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 28,00 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NECESSARIE ALL'ESERCIZIO – SUCCESSIVAMENTE RIMODULATO A 4 AEROGENERATORI CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 5,6 MW. IN LOC. "TRE CONFINI" SITO NEL COMUNE DI STORNARA (FG).

PROPONENTE: VIS ROBORIS - VENERONI GIANLUCA

COD. PRAT.: 2020/00092/VIA-PAUR"

Il Settore scrivente comunica, altresì, che la Determina succitata e i relativi allegati sono consultabili sull'Albo Pretorio Online della Provincia di Foggia dal giorno 03/05/2024 al giorno 18/05/2024.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI BRINDISI

Estratto D.D. n. ord. Gen. 704 e n. ord. reg. settore 47/AMB del 29 maggio 2024

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS (AI SENSI DELLA L.R. N, 44/2012 E SS.MM.II- E DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.- "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE" - ART. N. 1, COMMI 3 - 4 - 7 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395 DEL 16/06/2020. AREA BERSAGLIO N. 1: "CENTRO STORICO DI LEVANTE".

ESTRATTO

LA DIRIGENTE del Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero del Comune di Brindisi

Determina

-di NON assoggettare a VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare con tutte le prescrizioni contenute in premessa volte a garantire la tutela dell'ambiente e della salute umana: che in fase di redazione dei progetti esecutivi siano meglio delineati gli aspetti inerenti al sistema della viabilità, dei parcheggi e dell'infrastrutturazione viaria così come richiesto da ARPA Puglia nella citata nota del 25/03/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 31789/2024); che in fase di progettazione esecutiva delle opere infrastrutturali debbano essere previsti interventi gestionali tali da regolare i flussi del traffico veicolare anche in aree non direttamente interessate dal programma ma con esso interferenti, al fine di ridurre le emissioni atmosferiche e sonore;

-di provvedere a trasmettere il presente provvedimento:

- al proponente;
- agli Enti interessati;
- di provvedere a pubblicare il presente provvedimento:
- sul sito ufficiale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
- sul Portale Ambiente e/o sul Portale VAS della Regione Puglia;
- di dare atto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre, nei termini di legge, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il RUP
Arch. Gianluca Storelli

COMUNE DI CRISPIANO

Estratto determinazione di settore 29 maggio 2024, n. 595

Nullaosta a svincolo indennità depositate.

DETERMINAZIONE

Intervento di manutenzione idraulica della gravina "Miola" nel Comune di Crispiano (TA) – Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'area di Taranto – finanziato con Delibera CIPE n. 93 del 22/12/2017 - CUP I93BH19000720001. Svincolo della indennità di cui al Deposito definitivo n. 1399957 e n. 1399975 presso il MEF.

Il responsabile dell'Area
AREA LL.PP. E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

…omissis...

DETERMINA

1. di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

2. di rilasciare il Nulla osta al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani - con sede in via Demetrio Marin n. 3 – 70125 Bari/BarlettaAndria -Trani a titolo di indennizzo, ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001, di cui ai seguenti depositi definitivi del 01/03/2024:

   - numero nazionale 1399957 • numero provinciale 172119 • importo di € 210,00 • per indennità di occupazione temporanea in agro di Crispiano (TA) al foglio 55 particella 222, per conto del Comune di Crispiano (TA) a favore della sig.ra Tagliente Anna (*omissis*);

   - numero nazionale 1399975 • numero provinciale 172121 • importo di € 25,00 • per indennità di occupazione temporanea in agro di Crispiano (TA) al foglio 55 particella 1368, per conto del Comune di Crispiano (TA) a favore della sig.ra Ariano Carosina Angela (*omissis*);

3. di autorizzare, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari la somma di € 210,00 e la somma di € 25,00 di cui al precedente punto 2 del presente provvedimento;

4. di dare atto che l'importo di cui sopra deve essere assoggettato alla ritenuta di imposta del 20% in quanto l'area acquisita ricade, ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Crispiano, all'interno della zona omogenea B3 della pianificazione urbanistica;

5. di precisare che la sig.ra Tagliente Anna con nota prot. 7314 del 09/04/2024, il proprietario legittimato a percepire l'indennità per occupazione temporanea ha rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000:

   - il terreno identificato in catasto terreni al Foglio n. 55, Particella n. 222, oggetto di occupazione temporanea di cui al piano particellare allegato al progetto esecutivo degli "Interventi di manutenzione idraulica della gravina Miola" nel Comune di Crispiano ", approvato con D.G.C. n. 58 del 05/04/2022 è in piena e libera proprietà del sottoscritto/a e che qualora eventuali soggetti concedenti, livellari o

enfiteuti dovessero avanzare richieste di natura economica sarà mia cura rifondere personalmente quanto richiesto sollevando l'Ente Comune da ogni altra incombenza di natura economica;
- il/la sottoscritto/a accetta, l'indennità di esproprio relativa al terreno identificato in catasto terreni al Foglio n. 55, Particella n. 222, pari ad € 210,00;
- che su detta area vi è assenza di diritti di terzi mutui, ipoteche, servitù ed ogni altro onere pregiudizievole e che non grava mutuo ipotecario o ipoteca;
- che l'area oggetto di espropriazione non è soggetta a contratto di locazione ecc. e che detta proprietà è libera da persone e cose;
- di essere consapevole che la sottoscrizione della presente accettazione dell'indennità è irrevocabile:
- di essere consapevole che all'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio potrebbe essere operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.
- che relativamente al pagamento dell'indennità il sottoscritto dichiara che la stessa deve avvenire con le seguenti modalità - accredito su conto corrente bancario intestato a (*omissis*);

6. di precisare che la sig.ra Ariano Carosina Angela con nota prot. 7315 del 09/04/2024, il proprietario legittimato a percepire l'indennità per occupazione temporanea ha rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000:

   - il terreno identificato in catasto terreni al Foglio n. 55, Particella n. 1368, oggetto di occupazione temporanea di cui al piano particellare allegato al progetto esecutivo degli "Interventi di manutenzione idraulica della gravina Miola" nel Comune di Crispiano ", approvato con D.G.C. n. 58 del 05/04/2022 è in piena e libera proprietà del sottoscritto/a e che qualora eventuali soggetti concedenti, livellari o enfiteuti dovessero avanzare richieste di natura economica sarà mia cura rifondere personalmente quanto richiesto sollevando l'Ente Comune da ogni altra incombenza di natura economica;
   - il/la sottoscritto/a accetta, l'indennità di esproprio relativa al terreno identificato in catasto terreni al Foglio n. 55, Particella n. 1366, pari ad € 450,00 ovvero di € 25,00 pari alla quota di propria competenza;
   - che su detta area vi è assenza di diritti di terzi mutui, ipoteche, servitù ed ogni altro onere pregiudizievole e che non grava mutuo ipotecario o ipoteca;
   - che l'area oggetto di espropriazione non è soggetta a contratto di locazione ecc. e che detta proprietà è libera da persone e cose;
   - di essere consapevole che la sottoscrizione della presente accettazione dell'indennità è irrevocabile:
   - di essere consapevole che all'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio potrebbe essere operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.
   - che relativamente al pagamento dell'indennità il sottoscritto dichiara che la stessa deve avvenire con le seguenti modalità - accredito su conto corrente bancario intestato a (*omissis*);

7. di precisare che:

   - la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Crispiano;
   - coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione delle presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Crispiano, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it;
   - il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi.

Il Responsabile dell'Area LL.PP.
Manutenzione e Patrimonio
(Ing. Angelo VENNERI)

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Estratto decreto 29 maggio 2024, n. 44
Esproprio.

OGGETTO: "PNRR M2 C4 INV2.2 "CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO, IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 139 E SEGUENTI DELLA L.30.12.2018, N° 145. INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO R4. CUP: G64H20000600001

IL DIRIGENTE AREA TECNICA URBANISTICA

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 15/06/2023, la Giunta Comunale ha:

  a) preso atto che il progetto definitivo dell'intervento predisposto dall'RTP Ing. Luigi TALO' (Capogruppo/mandatario), Ing. Emanuela DELLISANTI (mandante), Arch. Pietro LONOCE (mandante), Ing. Umberto Fischetti (Mandante) c/o Ing. Luigi Talò, trasmesso con nota prot. n. 0023113 del 10/05/2023, dell'importo complessivo di € 3.770.000,00, di cui € 3.032.694,13 per lavori, € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 707.305,87 per somme a disposizione dell'amministrazione, è stato riapprovato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 12/05/2023 e che occorre integrare i contenuti della predetta deliberazione, procedendo alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui al progetto definitivo allegato, ai sensi del DPR n. 327 dell'8.06.2001 ed s.m.i.;

  b) proceduto, conseguentemente, alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui al progetto definitivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 12/05/2023, ai sensi del DPR n. 327 dell'8.06.2001 ed s.m.i.;

  c) demandato al Dirigente dell'Area Tecnica Urbanistica – Ufficio Espropri in ordine all'avvio della procedura di esproprio delle aree interessate, come individuate dall'allegato Piano particellare d'Esproprio, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 12/05/2023;

- Con determinazione dirigenziale n. 715 del 29/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo trasmesso, con note acclarate ai prot. n. 0026602/2023 del 31/05/2023 e 0026608/2023 del 31/05/2023, dall'RTP Ing. Luigi TALO' (Capogruppo/mandatario), Ing. Emanuela DELLISANTI (mandante), Arch. Pietro LONOCE (mandante), Ing. Umberto Fischetti (Mandante), in ottemperanza all'incarico ricevuto;

- Con determinazione dirigenziale n. 838 del 24/07/2023 è stato riapprovato il progetto esecutivo;

RILEVATO CHE la deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 15/06/2023 di approvazione del piano particellare di esproprio e di determinazione delle indennità di esproprio, atti predisposti dall'RTP incaricato, è stata notificata alla ditta interessata, a mezzo raccomandata registrata con nota protocollo n. 0045026/2023, invitandola contestualmente a far conoscere a questo Ente l'accettazione o meno dell'indennità;

DATO ATTO CHE nel termine stabilito non risultava pervenuta l'accettazione da parte della ditta di seguito

elencata, per cui la stessa si riteneva rifiutata;

DATO ATTO CHE con determinazione dirigenziale n. 521 del 21/05/2024 il deposito della somma relativa alla ditta ...omissis... che non ha accettato l'indennità proposta;

Per le ragioni esposte in narrativa,

DECRETA

ART. 1

È disposta a favore del Comune di Francavilla Fontana l'espropriazione dei beni necessari alla realizzazione dei lavori di "PNRR M2 C4 INV2.2 "CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO, IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 139 E SEGUENTI DELLA L.30.12.2018, N° 145. INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO R4. CUP: G64H20000600001;

ART. 2

Che per l'espropriazione delle aree, di cui sopra, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 15/06/2023 è stato approvato il piano particellare di esproprio con la determinazione delle indennità di esproprio, e che l'indennità così determinata non è stata accettata dalla ditta proprietaria ...omissis... e che con Determinazione Dirigenziale n. 521 del 21/05/2024 è stato disposto il deposito dell'indennità di espropriazione della Ditta non concordataria per un importo complessivo di € 9.000,00 c/o la Cassa Depositi e Prestiti SpA;

ART. 3

Che ai sensi e per gli effetti dell'Art. 25 del D.P.R. 08/06/2001, N° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità" come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002, N° 302, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali e personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

ART. 4

Il presente decreto è eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del relativo verbale in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 08/06/2001, N° 327;

ART. 5

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora, dovrà essere notificato dal beneficiario dell'esproprio all'espropriato almeno sette giorni prima della data di immissione in possesso;

ART. 6

Il presente decreto di espropriazione, a cura e spese dell'ente espropriante, verrà notificato alla proprietà interessata nelle forme previste per gli atti processuali civili e trascritto presso gli uffici dei registri immobiliari, con annotazione dell'avvenuta esecuzione del decreto stesso. Un estratto del decreto stesso dovrà essere trasmesso entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 7

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01 e s. m. e i. per quanto concerne la tutela giurisdizionale relativa ai soggetti e agli atti inerenti, a qualsiasi titolo, il presente Decreto;

ART. 8

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima notifica;

ART. 9

Il beneficiario dell'espropriazione provvederà senza indugio, a sua cura e spese, ai sensi dell'Art. 23, c. 4, del D.P.R. 08/06/2001, N° 327, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002, N° 302, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente Decreto di Esproprio presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, nonché alla sua trascrizione presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria Registri Immobiliari, oltre che al frazionamento della particella oggetto di esproprio e alla voltura catastale presso il competente ufficio.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA URBANISTICA
Ing. Gaetano Padula

COMUNE DI LIZZANELLO

Estratto deliberazione C.C. 22 novembre 2023, n. 25

"Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di "CASA MUSEO COSIMO DE GIORGI" CON ANNESSI LABORATORI CULTURALI - complesso edilizio esistente alla via C. De Giorgi e via Mazzini". APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

IL CONSIGLIO COMUNALE

…..OMISSIS…..

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 23/12/2022 avente ad oggetto «Acquisizione al patrimonio comunale del Palazzo – Casa Natale di Cosimo De Giorgi, con giardino pertinenziale e locali accessori. Richiesta contributo straordinario ai sensi dell'art. 41 della L. R. 67/2017 per l'acquisto di detto compendio immobiliare», ha deciso:
  - Di dichiarare il "Palazzo De Giorgi", con il giardino pertinenziale e tutti i locali accessori, così come identificato nella perizia di stima richiamata […] Di particolare e notevole valore storico e sociale per la comunità di Lizzanello";
  - …..OMISSIS…..

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e, in particolare, del comma 5 bis del medesimo), completo degli elaborati di cui all'art. 12 della L.R. n. 3/2005 s.m.i., intitolato "CASA MUSEO "COSIMO DE GIORGI" CON ANNESSI LABORATORI CULTURALI, complesso edilizio esistente alla via C. De Giorgi e via Mazzini", …OMISSIS…;

VISTO l'avviso di avvio del procedimento relativo alla approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del progetto di fattibilità tecnica ed economica innanzi citato, ai sensi del combinato disposto degli artt.10, comma 2, e 19, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 3/2005 e s.m.i., …OMISSIS…, con il quale è stato comunicato, altresì, che l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale comporterà, ai sensi delle disposizioni testé richiamate, adozione di variante urbanistica puntuale, con destinazione a "Museo Comunale" del compendio immobiliare specificato in narrativa, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di quest'ultimo e dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio stesso;

VISTE:

…OMISSIS…

ACCERTATO che, nel termine di 30 giorni stabilito dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni da parte del destinatario del succitato avvio del procedimento;

…..OMISSIS…..

RICHIAMATA delibera n. 19 del 04/08/2023, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, «ai sensi del combinato disposto degli artt.10, comma 2, e 19, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 3/2005 e s.m.i., il progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo degli elaborati di cui all'art. 12 della citata legge regionale, intitolato "CASA MUSEO "COSIMO DE GIORGI" CON ANNESSI LABORATORI CULTURALI, complesso edilizio esistente alla via C. De Giorgi e via Mazzini", …..OMISSIS….., con conseguente adozione di variante al vigente P.d.F. e al P.U.G. adottato, consistente nella puntuale destinazione urbanistica di "Museo Comunale"

impressa a tutto il compendio immobiliare interessato dal progetto, così come meglio specificato qui di seguito: - Palazzo: con destinazione d'uso residenziale, censito al catasto fabbricati A/2 di classe 1, con annessa abitazione di servizio (sub 2) censita al catasto fabbricati A/4 classe 2, nonché autorimessa (sub 3) ad uso garage censita al catasto fabbricati C/6 classe 2°, identificato al NCEU al foglio 25, particella 581, sub. 1, sub. 2 e sub. 3; - Giardino di pertinenza: Terreni di pertinenza esclusiva del Palazzo, aventi il primo qualità di agrumeto di classe U, superficie censuaria 292 mq, mentre il secondo, a destinazione seminativo di classe 2°, con superficie censuaria di 1.651 mq, identificato al NCT al foglio 25, particella 580 e 595; - Monolocali: Numero otto monolocali ad uso residenziale in via Giuseppe Mazzini, a Lizzanello identificato in NCEU di Lizzanello al foglio 25, particelle 594 sub. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10»;

VISTO l'Avviso pubblico di deposito della variante urbanistica del 06/9/2023, pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Lizzanello dal giorno 06.9.2023 al giorno 20.9.2023, con avvertimento che la delibera del C.C. n. 19/2023, «unitamente agli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e a quelli indicati nell'art. 12, comma 1, L.R. n. 3/2005 e s.m.i., sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, …OMISSIS…;

…OMISSIS…

VISTO l'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001, il quale stabilisce che «l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico»;

VISTO l'art. 23, comma 5 bis, del d. lgs. n. 50/2016, (applicabile al presente progetto ai sensi dell'art. 225, comma 9, d. lgs. n. 36/2023), secondo il quale «per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del citato articolo 19 [...]»;

VISTO l'art. 12, comma 1, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., a norma del quale l'approvazione del progetto preliminare può assumere il valore della variante allo strumento urbanistico, delle conseguenti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione della pubblica utilità, purché lo stesso sia integrato degli elaborati previsti dalla medesima disposizione, compresa una "relazione che indichi le motivazioni per le quali si rende necessaria la variante allo strumento urbanistico e avviare il procedimento di espropriazione prima dell'approvazione del progetto";

…OMISSIS…

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 12, del d. lgs. n. 152/2006 e dell'art. 3, comma 7, della legge regionale della Puglia n. 44/2012, la «valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione di singole opere» e che il progetto oggetto della presente deliberazione non rientra nell'«Allegato A – Interventi soggetti a V.I.A. obbligatoria» o nell'«Allegato B – Interventi soggetti alla Verifica di assoggettabilità a V.I.A.» della Legge regionale 07/11/2022, n. 26;

VISTA la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. r_puglia/AOO_089/23/10/2023/0017760, acquisita al protocollo comunale n. 0014220 del 23/10/2023, di conclusione della «procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013» del progetto oggetto della presente deliberazione;

…OMISSIS…

DELIBERA

…..OMISSIS…..

DI APPROVARE in via definitiva, ai fini urbanistici, ai sensi del combinato disposto degli artt.10, comma 2, e

19, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 3/2005 e s.m.i., il progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo degli elaborati di cui all'art. 12 della citata legge regionale, intitolato "CASA MUSEO "COSIMO DE GIORGI" CON ANNESSI LABORATORI CULTURALI, complesso edilizio esistente alla via C. De Giorgi e via Mazzini", …OMISSIS… , con conseguente variante al vigente P.d.F. e al P.U.G. adottato, consistente nella puntuale destinazione urbanistica di "Museo Comunale" impressa a tutto il compendio immobiliare interessato dal progetto, così come meglio specificato qui di seguito:

- Palazzo: con destinazione d'uso residenziale, censito al catasto fabbricati A/2 di classe 1, con annessa abitazione di servizio (sub 2) censita al catasto fabbricati A/4 classe 2, nonché autorimessa (sub 3) ad uso garage censita al catasto fabbricati C/6 classe 2°, identificato al NCEU al foglio 25, particella 581, sub. 1, sub. 2 e sub. 3;

- Giardino di pertinenza: Terreni di pertinenza esclusiva del Palazzo, aventi il primo qualità di agrumeto di classe U, superficie censuaria 292 mq, mentre il secondo, a destinazione seminativo di classe 2°, con superficie censuaria di 1.651 mq, identificato al NCT al foglio 25, particelle 580 e 595;

- Monolocali: Numero otto monolocali ad uso residenziale in via Giuseppe Mazzini, a Lizzanello identificato in NCEU di Lizzanello al foglio 25, particella 594 sub. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;

DI DISPORRE, conseguentemente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del DPR n. 327/2001, la definitiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a tutto il compendio immobiliare di cui al punto precedente;

DI DICHIARARE in via definitiva, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e 12 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., la pubblica utilità dell'opera pubblica di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato al precedente punto 1);

…..OMISSIS…..

…..OMISSIS…..

COMUNE DI LIZZANELLO

Estratto Decreto di esproprio 24 aprile 2024, n. 5.

Complesso Realizzazione della "CASA MUSEO COSIMO DE GIORGI" CON ANNESSI LABORATORI CULTURALI - COMPLESSO EDILIZIO ESISTENTE ALLA VIA C. DE GIORGI E VIA MAZZINI" - Progetto dell'importo complessivo di € 3.190.823,44 - CUP: G27B23000150006 - Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 19 del 04/8/2023 e n. 25 del 22/11/2023. DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III – UFFICIO TECNICO

Visti:

…..OMISSIS…..

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Lizzanello n. 25 del 22/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

1. …OMISSIS…;
2. è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni sui beni immobili interessati alla realizzazione dell'opera pubblica prevista nel progetto approvato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della Legge della Regione Puglia n. 3/2005;
3. è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato;

Richiamato il provvedimento di questo Settore n. 12 R.G. (n. 4 R.S.) del 18.01.2024, comunicato con nota del 19.01.2024 (prot. n. 1026), trasmessa per p.e.c. in pari data, con il quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica, da corrispondere a titolo provvisorio all'avente diritto, quantificata in € 547.000,00 (cinquecentoquarantasettemila);

Visto il provvedimento di questo Settore n. 143 R.G. (n. 24 R.S.) del 23.02.2024, con il quale è stato disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti – Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce dell'indennità provvisoria di espropriazione di € 547.000,00 (cinquecentoquarantasettemila) e la sua pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 29.02.2024;

Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato (TAV. 08), nel quale è riportato anche l'elenco dei beni da espropriare;

Visto che gli immobili da espropriare sono ubicati nel territorio del Comune di Lizzanello e sono censiti nel N.C.E. al foglio 25, particelle 580, 595, 581 sub. 1, 2, 3 e particella 594, sub. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;

Considerato che è vigente il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Visti gli articoli 20, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. 08.6.2001, n. 237;

D E C R E T A

1) l'acquisizione definitiva a titolo di espropriazione a favore del Comune di Lizzanello (LE), con sede in Lizzanello, Piazza San Lorenzo, 48 – C.F. 80010200758, per quanto sopra indicato, dei beni immobili e delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera "CASA MUSEO COSIMO DE GIORGI" CON ANNESSI LABORATORI CULTURALI – COMPLESSO EDILIZIO ESISTENTE ALLA VIA C. DE GIORGI E VIA MAZZINI**"**, come dettagliati nel piano particellare di esproprio e di seguito indicati:

Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria e Classe	Consistenza	Sup. Cat.	Rendita
A. I. M. A, ...omissis.....	25	581	1	A/2 classe 1	17,5 vani	520 mq.	**€ 994,18**
A. I. M. A, ...omissis.....	25	581	2	A/4 classe 3	3 vani	65 mq.	**€ 91,41**

A. I. M. A, ...omissis.....	25	581	3	C/6 classe 2	28 mq.	32 mq.	**€ 33,26**

Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Sup. Censuaria	Redd. Dom.	Redd. Agr.
A. I. M. A, ...omissis.....	25	580	Agrumeto	U	292 mq.	€ 9,05	€ 3,47
A. I. M. A, ...omissis.....	25	595	Seminativo	2	1.651 mq.	€ 8,53	€ 4,69
SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA MQ. 759							

Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria e Classe	Consistenza	Sup. Cat.	Rendita
A. I. M. A, ...omissis.....	25	594	1	A/4 classe 2	1,5 vani	27 mq.	**€ 38,73**
A. I. M. A, ...omissis.....	25	594	4	A/5 classe 2	1,5 vani	40 mq.	**€ 33,31**
A. I. M. A, ...omissis.....	25	594	5	A/5 classe 2	1,5 vani	39 mq.	**€ 33,31**
A. I. M. A, ...omissis.....	25	594	6	A/5 classe 2	1,5 vani	39 mq.	**€ 33,31**
A. I. M. A, ...omissis.....	25	594	7	A/5 classe 4	1 vano	39 mq.	**€ 30,47**
A. I. M. A, ...omissis.....	25	594	8	A/5 classe 4	1 vano	39 mq.	**€ 30,47**
A. I. M. A, ...omissis.....	25	594	9	A/5 classe 2	2 vani	52 mq.	**€ 44,42**
A. I. M. A, ...omissis.....	25	594	10	A/4 classe 2	4 vani	87 mq.	**€ 103,29**

Il presente decreto di esproprio:

1. dispone il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili sopra individuati al Comune di Lizzanello (LE), sotto la condizione sospensiva della sua successiva notificazione ed esecuzione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera f) del d. lgs. n. 327/2001;
2. sarà notificato alla ditta proprietaria, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20, comma 4 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001;
3. sarà eseguito da questa Amministrazione, in qualità di autorità espropriante, con la redazione del verbale di immissione in possesso, entro il termine perentorio di due anni e nelle forme previste dall'art. 24 del d. lgs. n. 327/2001;
4. comporterà la redazione dello stato di consistenza nelle forme previste dall'art. 24, comma 3, del d. lgs. n. 327/2001;
5. sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Lecce;
6. sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Lecce – Servizio Pubblicità Immobiliare, con l'annotazione della data in cui è avvenuta l'immissione in possesso;
7. sarà oggetto di voltura nel Catasto;
8. sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Lizzanello e sul sito *web S*istituzionale del Comune di Lizzanello;
9. sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, la notifica del decreto di esproprio può avere luogo anche contestualmente alla sua esecuzione.

Ai sensi dell'art. 25, commi 1, 2 e 3, del D.P.R. n. 327/2001, l'espropriazione per pubblica utilità del diritto di proprietà comporta:

1. l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
2. le azioni reali e personali esperibili sui beni espropriandi non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
3. dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Ai fini della registrazione e trascrizione del presente Decreto di esproprio, preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica, si richiedono le agevolazioni in materia di imposte di registro, ipotecarie e catastali previste dalla legge per i provvedimenti di espropriazione per pubblica utilità.

Il presente Decreto di esproprio è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1149/1967, nonché ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato "B" del D.P.R. n. 642/1972.

Si dà atto che:

1. il presente Decreto di esproprio rientra nella competenza del sottoscritto Responsabile del Settore III del Comune di Lizzanello, ai sensi degli articoli 107, comma 3, lett. f), e 109 del d. lgs. n. 267/2001 e s.m.i.;
2. con riferimento al presente Decreto di esproprio, non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse;
3. il presente Decreto di esproprio:
   - viene comunicato, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
   - sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e sul sito istituzionale dell'Ente comunale, nella sezione dedicata ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. n. 33 del 14.3.2013, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Avverso il presente Decreto di esproprio è ammesso Ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione staccata di Lecce, entro sessanta giorni dalla notificazione o dalla avvenuta conoscenza, ovvero, in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notificazione o dalla avvenuta conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III – UFFICIO TECNICO
(ARCH. MASSIMO CORVINO)

COMUNE DI PORTO CESAREO

Delibera G.C. 21 luglio 2023, n. 151

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) del Comparto C2-1. Approvazione.

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di LUGLIO alle ore 12:41 nella sala del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della Sig.ra Silvia TARANTINO - IL SINDACO intervengono:

Pareri art. 49 D.Lgs n° 267 Del 18/08/2000

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

_____

_____

Data 19/07/2023

Il responsabile del servizio

Ing. Luciano Antonio PEZZUTO

_____

		Presente	Assente
1	**TARANTINO Silvia**	**Sì**	
2	**PELUSO Anna**	**Sì**	
3	**ALBANO Salvatore**		**Sì**
4	**SAMBATI Eugenio**	**Sì**	
5	**PALADINI Barbara**	**Sì**	

Partecipa il Il Segretario Generale Dott. Pierluigi CANNAZZA.

Il presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli art.li 15 e 16 della L.R. 20/2001;

Visto l'art. 10 della L.R. 21/2011;

Vista la Delibera n. 2753 del 14/12/2010 di approvazione del DRAG - Criteri per i Piani Urbanistici Esecutivi (PUE);

Visto il P.U.G. approvato in via definitiva con delibera di C.C. n.24 del 23/06/2012 e pubblicato sul B.U.R.P. n.111 del 26/07/2012;

Premesso che:

- in data 30.01.2017, OMISSIS, proprietario di un'area di terreno estesa mq. 43088 tipizzata nel PUG vigente come facente parte del Comparto C2-1 "Zona omogenea di nuova espansione del PUG", comparto esteso interamente per una superficie pari a 69.000,00 mq;

- in data 21.10.2020 con Det. Dir. Prot. n. 141 (preceduto da preavviso di diniego prot. n. 145/364 del 21.01.2020) la Regione Puglia ha opposto diniego alla proposta di PUE dichiarandosi disponibile a rivalutare il progetto a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni:

• *"sia salvaguardato il carattere rurale di via Platone, prevedendo una fascia di salvaguardia continua lungo i due lati di via Platone di sezione non inferiore a metri 40n su ciascun lato;*

• *sia salvaguardata la leggibilità del rapporto originario tra i manufatti rurali, il fondo di appartenenza e via Platone, prevedendo una congrua area di salvaguardia attorno ai manufatti rurali, tali da conservare l'assetto percettivo e paesaggistico dei detti manufatti da via Platone;*

• *nelle aree interessate da edificazione, sia assicurato un congruo rapporto fra costruito e spazi vuoti, senza compromettere la continuità della trama dell'uliveto;*

• *sia previsto il recupero, il ripristino e la ricostruzione dei muretti a secco e dei manufatti rurali senza*

alterazione della configurazione architettonica/tipologica originaria e facendo pertanto riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR);

• tutte le aree lasciate libere dall'edificazione, comprese quelle a standard destinate a verde attrezzato, conservino le caratteristiche del paesaggio dell'uliveto mantenendo le alberature presenti e prevedendo il reimpianto degli esemplari di ulivo espiantati nelle aree edificabili. Potrà essere previsto l'ulteriore impianto di esemplari di ulivo di varietà compatibile con la normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione dell A XYLELLA FASTIDIOSA, NONCHè LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PRIVI DI COPERTURE ASFALTATE E/O SINTETICHE CHE POTRANNO PREVEDERE PICCOLE AREE ATTREZZATE DI SOSTA PER LA RELATIVA FRUIZIONE PUBBLICA";

- in data 02.12.2020 con nota Prot. n. 0031207 il Comune di Porto Cesareo prendendo atto del provvedimento Det. Dir. Prot. n. 141 del 21.10.2021 concluse negativamente il procedimento;

- avverso tale provvedimento il proponente, OMISSIS, propose ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR di Lecce che in data 21.10.2021 con Sentenza n. 1522/21 accogliendo parzialmente il ricorso escludendo di fatto dalle condizioni imposte dalla Det. Dir. Prot. n. 141 del 21.10.2020 solo la prima condizione, ovvero l'imposizione della fascia di rispetto di 40 m ai due lati di via Platone, mantenendo tutte le altre condizioni;

- a seguito della suddetta sentenza, il proponente, attraverso il proprio legale, OMISSIS, con nota prot. n.001926 del 24/01/2022 ha richiesto il riavvio del procedimento amministrativo per il rilascio del titolo abilitativo;

- a seguito di tale richiesta, con nota Prot. n. 5270 del 25/02/2022, il Sindaco di Porto Cesareo, sig.ra Silvia Tarantino ha convocato per il giorno 25/03/2022, attraverso piattaforma virtuale, la Conferenza di Servizi Preliminare ex art. 14, c. 3, della L.241/1990 e s.m.i. ed ex art. 16, c.5, della L.R. 20/2021 e s.m.i. al fine di recepire preliminarmente pareri e indicazioni per l'elaborazione del PUE in oggetto atta a definire un procedimento favorevole per tutti gli Enti interessati, il proponente e la comunità di Porto Cesareo;

- in data 04/04/2022 si è svolta, presso la sede degli uffici Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, a Bari il richiesto tavolo tecnico OMISSIS. Durante il tavolo tecnico è emersa la necessità di rimodulare la proposta di PUE presentata secondo uno schema già proposto dai proponenti in maniera informale alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia negli anni passati e mai perseguito, poi, in seguito; tale proposta permetterebbe l'ottemperanza a tutte le condizioni espresse nella D.D. n.141/4020 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia e confermate dal TAR Lecce nella propria Sentenza n. 01522/2022 e l'interesse alla realizzazione del Comparto da parte dei proponenti;

- a seguito del tavolo tecnico del 04/04/2022 OMISSIS trasmetteva al Comune di Porto Cesareo in data 15/04/2022, n. 3 elaborati integrativi relativi alla modifica di PUE risultante dal tavolo tecnico;

- le risultanze del tavolo tecnico del 04/04/2022 sono state condivise dalle parti durante la seduta del 22/04/2022 conclusiva della Conferenza di Servizi preliminare;

- in data 31/05/2022 con prot. n. 15017 il proponente, OMISSIS ha presentato al protocollo del Comune di Porto Cesareo la proposta di PUE elaborata secondo le indicazioni della Conferenza di Servizi preliminare;

- in data 09/08/2022 la Giunta Comunale con delibera n. 152 così come rettificata con delibera di G.C. n.1/2023 ha adottato il PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) del Comparto C2-1 così come adeguato alle prescrizioni della sez. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Reg. Puglia ed alle risultanze della Conferenza di servizi preliminare del del 25.03.2022 conclusa in data 22.04.2022;

- in data 10/08/2022 con prot. n. 22564 il Sindaco ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 2 della L. 241/1990, per il giorno 12/09/2022;

- con nota prot. 22986 del 16/08/2022 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato che per il piano urbanistico si è conclusa positivamente la procedura di esclusione dalla VAS prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013;

- durante il periodo di pubblicazione, al piano urbanistico esecutivo in argomento, regolarmente pubblicato in data 24/08/2022, non risultano pervenute osservazioni;

- la Conferenza di Servizi decisoria i cui lavori sono iniziati il 12/09/2022 si è conclusa in data 17/10/2022. Nel corso dei lavori sono emerse le seguenti prescrizioni:

- **Il Settore V di questo Ente,** rilasciando il parere urbanistico-edilizio:*"Nelle aree di nuova urbanizzazione il marciapiede deve avere una larghezza minima di 1,50 m (punto 3.4.6 del DM Infrastrutture del 05/09/2001 recante le norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade).* Con ciò prescrivendo che nel progetto esecutivo dovrà essere recepita la nuova dimensione della sede stradale (carreggiata minima m 5,50, marciapiede di dimensione minima m 1,50);
- **il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia**: il Dipartimento ha rilasciato il Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1 con la prescizione *"Al fine dell'approvazione del PUE da parte del Comune di Porto Cesareo si dovrà provvedere a:*

1. *dare continuità ai filari di ulivo previsti su entrambi i lati di via Platone in corrispondenza delle due "aree a verde attrezzato" poste in affaccio su via Don Tonino Bello;*
2. *ad integrare Art.4 delle NTA relativo al verde privato, come segue: dopo le parole "ove possibile – la trama ulivetata preesistente" dovrà essere aggiunto il seguente periodo "come rilevata nell'elaborato TAV.9";*

- alla nota prot. 32448 in data 16/11/2022 del Responsabile del Settore V inviata per predisporre la documentazione utile all'approvazione del P.U.E. ai sensi della L.R. n.20/01 art. 16, ha fatto seguito la trasmissione degli elaborati progettuali adeguati alle prescrizioni suddette.

- con nota prot. n. 18452 del 26.06.2023 il proponente, su richiesta di questo Ente, ha trasmesso alcune integrazioni, aggiornamenti e adeguamenti del progetto P.U.E., per cui allo stato il progetto si compone dei seguenti elaborati:

Relazioni

A- Relazione tecnica;
A1- Relazione Paesaggistica
B- Norme Tecniche di Attuazione;
C- Schema di convenzione;
D- Piano di riparto degli utili e degli oneri aggiornato;
E- Relazione di compatibilità geomofologica (DPR 380/01 art.89);
E.1- Relazione di compatibilità geomofologica (DPR 380/01 art.89) - *integrazioni;*
E.2- Relazione idrogeomorfologica;
F- Documentazione fotografica;
G- Titolo di proprietà Ditte comprese nel PUE (Visure Catastali);
H- Fotorendering;
I – Rete fognaria profili longitudinali;
L – Relazione agronomica (dott. Paladini);
L.1- Telazione tecnico-agronomica (dott. Lazzari);

M – Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione adeguato;
N – Capitolato speciale d'appalto;
O – Cronoprogramma;

Tavole grafiche

Tav. 1 - Planimetrie strum. urbanistici generali (PUE, PPTR, PTCP, ADB) ;
Tav. 2 - Planimetria catastale 1:1000;
Tav. 3 - Planimetria con curve di livello e sezioni 1:1000;
Tav. 3A - Rilievo Plani-altimetrico 1:1000;
Tav. 4 – Zonizzazione 1:1000;
Tav. 5 - Quotizzazione lotti 1:500;
Tav. 6 - Planimetria – Tipi Edilizi 1:500;
Tav. 6A - Planimetria – Tipi Edilizi 1:1000;
Tav. 6B – Divisione lotti - Perequazione 1:500;
Tav. 7 – Viabilità 1:500;
Tav. 7A – Proprietà interessate dai servizi Pubblici 1:1000;
Tav. 8 – Planivolumetria 1:500;
Tav. 9 – Volumetria distributiva in rapporto all'impianto arboreo 1:1000;
Tav. 9A – Schema puntuale alberature su via Platone 1:100/1:200;
Tav. 9B – Schema puntuale alberature su via Platone 1:100/1:200;
Tav. 10 –Rete elettrica e rete telefonica 1:500;
Tav. 11 - Rete idrica e rete fognaria 1:500;
Tav. 12 – Rilievo fotografico strutture in pietra (furnieddhri);
TAV. 12A – Particolari delle Tipologie edilizie 1:100;

- lo schema di convenzione presentato in allegato all'istanza è stato dall'ufficio completato, adeguato, e anche aggiornato in ordine alle ditte interessate.

Per tutto quanto in premessa espresso che qui di seguito si intende integralmente trascritto e riportato:

Visto il Parere Tecnico dell'Ufficio Urbanistica;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 20/2001

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000;
Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di prendere atto, ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della Legge Regionale 20/2001, che sono stati acquisiti, con la Conferenza di Servizi Decisoria, i necessari atti di consenso, comunque denominati;

2) di prendere atto che nei tempi previsti dal comma 6 dell'art. 16 della Legge Regionale 20/2001 non sono pervenute osservazioni alla pubblicazione della delibera di adozione;

3) di approvare in via definitiva il P.U.E del Comparto C2-1 "Zona omogenea di nuova espansione del PUG";

4) di dare mandato al Responsabile del Settore V per l'esecuzione degli adempimenti in ordine alla pubblicazione sul BURP, presupposto per l'efficacia del P.U.E.

5) di prendere atto che l'approvazione del P.U.E. ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi ivi previsti, ai fini della acquisizione pubblica degli immobili mediante espropriazione;

6) di dare mandato al Responsabile del Settore V per la sottoscrizione della Convenzione Urbanistica del P.U.E., allegata alla presente.

IL SINDACO
Silvia TARANTINO

Il Segretario Generale
Dott. Pierluigi CANNAZZA

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI

Estratto Determinazione 30 maggio 2024, n. 295.

LAVORI DENOMINATI "RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE CIVILI DELL'IMPIANTO DEPURATIVO DELL'AMBITO DI SAMMICHELE DI BARI" - CUP: F66J16000470002. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE, OCCUPAZIONE E ASSERVIMENTO. ORDINE DI DEPOSITO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AL COMMA 14 DELL'ART 20 DEL DPR 327/01 E AL COMMA 1 DELL'ART. 26 DEL DPR 327/01.

IL RESPONSABILE AREA OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Omissis

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **Omissis**
2. **Omissis**
3. **Omissis**
4. **Omissis**
5. **Omissis**

6. **DI DISPORRE**, per le motivazioni riportate in narrativa, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti, ora MEF, delle somme di seguito precisate, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 14 dell'art 20 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01:
   - € 40,63 per la ditta *espropriand*a n.1;
   - € 2.740,77 per la ditta *espropriand*a n.5;

7. **Omissis**
8. **Omissis**
9. **Omissis**
10. **Omissis**
11. **Omissis**

12. **DI PUBBLICARE**, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/01, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), un estratto del presente atto.

ALLEGATO N.1: QUANTIFICAZIONE DELLE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE, OCCUPAZIONE E ASSERVIMENTO

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI

PROGETTO: RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE CIVILI DELL'IMPIANTO DEPURATIVO DELL'AMBITO DI SAMMICHELE DI BARI - CUP F66J16000470002

N° Prog.	N° di piano	IDENTIFICATIVI CATASTALI	DATI CATASTALI e D.U.							Superficie da espropriare	Superficie da asservire	Superficie in occupazione non preordinata all'esproprizione ex art 49 TUEs	Indennità soprassuolo	Valore unitario di mercato €/mq.	indennità mensile di occupazione col.(1+2+3)*5/144)	mesi di occupazione	indennità di occupazione (col. 6x7)	indennità definitiva di espropriazione (col. 1x5+4)	indennità definitiva di asservimento (col. 2x7/2)	TOTALE (col. 8+9+10)	indennità definitiva per fittavolo (col. 1xVAM specifico)
		Cognome e nome dei proprietari in catasto	Foglio	Particella originaria	Destinazione Urbanistica	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Particella da espropriare	mq	mq	mq									
										1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			*		*		*		*	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI				*		*	*	*			
1	1	Daddabbo Rosa	5	280	E agricola	0	60	28				150		3,00	3,13	13	40,63			40,63	0,00
5	5	Busto Franceschina Busto Maria Giovanna	4	231	E agricola	0	91	56	435	236	54	442	876,76	3,00	15,25	13	198,25	1.584,76	81,00	1.864,01	0,00
												TOTALI	2.959,03		167,25		2.174,25	4.865,03	2.097,00	9.136,28	415,80

STIMA MANUFATTI PER CALCOLO INDENNITA' SOPRASSUOLO		
NP4		
MURETTO A SECCO	ML	12,30+29,70= ml. 42,00x0,80x1,00= mc. 33,60x€62,27= € 2.092,27
NP5		
MURETTO A SECCO	ML.	17,60x0,80x1,00= mq 14,08x€62,27= €876,76

IL RESPONSABILE
AREA OO.PP. E PATRIMONIO
Arch. Maria Teresa NARDULLI

COMUNE DI SURBO

Estratto Decreto 22 maggio 2024, n. 1.

LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO GIORGILORIO - II° LOTTO FUNZIONALE (AREA SUD). CUP I29B18000080001 - CUP I29B18000080001. DECRETO PER LA DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE.

Premesso:

- *Che con Delibera della Giunta Comunale n. 30 del 08/03/2022 veniva emanato, atto di indirizzo al fine di rimodulare, fino alla concorrenza di € 1.200.000,00, il "Progetto dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio" dell'importo di € 1.850.000,00 candidato all'Avviso Pubblico Regionale, P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.4 - Sub-azione 6.4.d - "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" per l'ottenimento del finanziamento con la ridefinizione progettuale del Progetto Esecutivo per la realizzazione dei "Lavori di Potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio";*
- *Che con Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri della Giunta Comunale n. 5 del 07/12/2022 veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici LL.PP., arch. Vincenzo Paladini, quale R.U.P. dell'opera di che trattasi;*
- *Che la Regione Puglia - Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione opere pubbliche e infrastrutture, con nota acquisita al prot. n. 10719 del 18/04/2023 comunicava l'ammissione a contribuzione finanziaria a seguito di scorrimento della graduatoria", ed inoltrava il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il Comune di Surbo relativo alla realizzazione del progetto "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" CUP I29B18000080001, disciplinare firmato da questo Ente e ritrasmesso alla Regione Puglia con nota prot. n. 11429 del 28/04/2023;*
- *Che con Determinazione del VI Settore n. 122 del 02/08/2023 Reg. Gen. n. 583/2023 all'Ing. BARBARA Marco, si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale inerente i Servizi Tecnici di ingegneria relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, di cui al "Progetto dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", a seguito di emanazione di determina a contrarre n. 109 del 27/06/2023 Reg. Gen. n. 500/2023 con procedura esperita sulla piattaforma telematica https://surbo.tuttogare.it;*
- *Che con Deliberazione della Giunta Comunale N. 69 DEL 24/10/2023 è stato approvato il Progetto Definitivo relativo ai "Lavori di potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", in variante allo strumento urbanistico vigente dell'importo complessivo di €. 1.200.000,00 demandando al Consiglio Comunale, organo preposto, l'approvazione del Progetto Esecutivo in Variante allo strumento urbanistico vigente P.d.F. ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 27 del Decreto Leg. vo n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, apponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;*
- *Che l'Ing. BARBARA Marco con nota acquisita al protocollo n° 28550 del 07/12/2023 ha trasmesso il Progetto Esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud) ed avente un Quadro Tecnico Economico pari a complessivi €. 1.200.000;*
- *Che il Responsabile del VI° Settore Servizi Tecnici con nota, prot. 23896 del 12/10/2023, ha inoltrato formale richiesta, alla Provincia di Lecce - Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 15, comma 1 del Reg. n. 26/ 2013 allegando gli elaborati progettuali;*
- *Che il Responsabile del VI° Settore Servizi Tecnici con nota, prot. 27748 del 27/11/2023, ha inoltrato*

formale richiesta, a seguito di richiesta da parte della Provincia di Lecce (nota prot. 45141/2023), all'Autorità di Bacino (A.d.B.) al fine del rilascio del parere di competenza vincolante ai sensi delle norme tecniche di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico (PAI);

- *Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota, prot. 7903/2024 del 13/03/2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 0006874/2024, ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità con alcune prescrizioni, parere vincolante, come disciplinato dagli artt. 7 e 8 delle NTA del PAI e dell'art. 4 comma 4 della R.R. n. 26/2013 e ss.mm.ii.;*
- *Che la Provincia di Lecce, con Determinazione n. 339 del 22/03/2024, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 14, del R.R. n. 26/2013, il Rappresentante Legale pro tempore del Comune di Surbo, a scaricare, negli strati superficiali del sottosuolo, mediante vasca disperdente, le acque meteoriche di dilavamento trattate, provenienti da reti fognarie separate, di cui all'art. 4 del R.R. n. 26/2013 e s.m.i., dell'abitato di Giorgilorio, con recapito finale in Via I° Maggio;*
- *Che il Responsabile Unico del procedimento ha provveduto. ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e dell'art.11 del D.P.R. n. 327/2001, a notificare ai proprietari delle aree interessate dai lavori, la comunicazione per l'eventuale concordato bonario di cessione onerosa del terreno interessato alla realizzazione del recapito finale (nota prot. 0021900/2023);*
- *Che il R.U.P., Arch. Vincenzo Paladini, come da Verbale di verifica e validazione redatto, ha validato positivamente il progetto esecutivo di che trattasi, avendo ottenuto i pareri propedeutici di Provincia e A.d.B., in contraddittorio con il progettista dell'opera di che trattasi Ing. Marco Barbara;ù*
- *Che con Deliberazione del C.C. n. 62 del 29/03/2024: è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)" in variante allo strumento urbanistico vigente, dell'importo complessivo di € 1.200.000,00; è stata adottata la variante al vigente Programma di Fabbricazione, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 e smi, all'art. 12 della L.R. n. 3/2005, all'art. 16 della L.R. n. 13/2001, finalizzata alla realizzazione dell'intervento di che trattasi; è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R.3/2005; si è dato atto che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire; si è disposto che la presente deliberazione, unitamente al progetto, sia depositata presso la Segreteria Comunale affinché, entro 15 giorni, chiunque possa presentare osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/90 ed entro i successivi 45 giorni il C.C. si pronuncia definitivamente; è stato stabilito in cinque anni il termine entro il quale il decreto di esproprio deve essere eseguito, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, vale a dire la deliberazione definitiva del C.C. di cui al punto precedente; si è demandato al IV Settore Servizi Tecnici - LL.PP./SUAP l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza, quali la pubblicazione, il deposito, ecc. e, al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento, anche il rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A.;*
- *Che con note prott. nn. 8791-8793-8794 del 04/04/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi, si è proceduto a comunicare ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento l'avvio del procedimento concernente l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)" in variante allo strumento urbanistico vigente e mediante esproprio dell'area, occorrente e necessaria per la realizzazione delle opere e dei lavori interessati dallo stesso progetto, trasmettendo la suddetta Deliberazione di C.C. n. 62/2024;*
- *Che a seguito dell'Avviso Pubblico di Deposito e delle comunicazioni effettuate, entro i termini stabiliti per la presentazione di osservazioni (giorni 15) non sono pervenute lettere, comunicazioni, opposizioni al suddetto procedimento urbanistico di Variante con approvazione del Progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)";*

- *Che con Deliberazione del C.C. n. 67 del 24/04/2024: è stata approvata la Variante Definitiva allo strumento urbanistico vigente "P.d.F.", ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 29/03/2024, a seguito dell'approvazione del Progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", dell'importo complessivo di € 1.200.000,00; è stato confermato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005, nonché confermata la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire; è stato stabilito il termine entro il quale deve essere eseguito il decreto di esproprio, fissato in anni cinque (aa 5), termine decorrente dalla data in cui diventa efficace la medesima deliberazione; si è demandato al Responsabile del Settore Servizi Tecnici l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza, quali la pubblicazione, il deposito, ecc. ed al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento anche il rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A.;*
- *Che con note prott. nn. 11275-11277-11278 del 30/04/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi, si è proceduto a notificare ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento la Deliberazione di C.C. n. 67/2024 avvisando dell'approvazione della Variante Definitiva allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già precedentemente adottata con Deliberazione di C.C. n. 62/2024, a seguito dell'approvazione del Progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 ed avente il Q.T.E. come innanzi riportato, confermando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto, ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire, e stabilendo in anni cinque (aa 5) il termine entro il quale deve essere eseguito il decreto di esproprio.*
- *Che per la realizzazione della suddetta opera pubblica si rende necessario procedere all'acquisizione delle aree interessate mediante procedura espropriativa;*
- *Che la Legge Regionale n. 13/01 "Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.", all'art. 16 stabilisce che nel caso in cui un opera pubblica ricada su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico medesimo;*
- *Che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;*
- *Che ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria ne di fatto, ne giuridica;*

Viste le leggi n. 865 del 22.10.1971, n. 1 del 03.01.1978, D.P.R. n. 8 del 15.01.1972, D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, legge n. 359/92, la Legge Regionale n. 27/85, e s.m.i., il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

per tutto quanto innanzi riportato, precisato e specificato, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e della legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

D E C R E T A

L'indennità di espropriazione provvisoria dell'immobile ricadente nel feudo del Comune di Surbo, occorrente e necessario per la realizzazione dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud), determinata ai sensi della normativa

vigente ed acclusa al progetto: Fg. 22 P.lla 574 indennità €. 43.176,91– Fg. 22 P.lla 572 indennità €. 3.096,67.
Trattandosi di area non edificabile, il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune di Surbo, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi, comunicando eventualmente il possesso dei requisiti richiesti dall'42 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. al fine dell'applicazione dell'indennità aggiuntiva determinata ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.
Si comunica, inoltre, che il proprietario dell'immobile espropriando, in caso di rifiuto dell'indennità, ha la possibilità di avvalersi della stima peritale, con gli eventuali rischi che essa comporta per l'imputazione dei costi tecnici, nominando un perito di propria fiducia ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 del D.P.R. 327/01 e seguenti.
Si invita a voler comunicare per iscritto l'accettazione dell'indennità, ovvero la volontà di pervenire alla cessione volontaria, avvertendo che, in caso di silenzio, l'indennità si intenderà rifiutata e verrà disposto il suo deposito presso la Cassa dd.pp.
Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso nelle sedi giurisdizionali competenti e nei modi e termini stabiliti dalla legge.
Il Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici – LL.PP./SUAP
Dott. Arch. Vincenzo PALADINI"

COMUNE DI SURBO

Estratto decreto 3 giugno 2024, n. 2

LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO GIORGILORIO - II° LOTTO FUNZIONALE (AREA SUD). CUP I29B18000080001. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE.

"Decreto n. 2 del 03/06/2024 LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO GIORGILORIO - II° LOTTO FUNZIONALE (AREA SUD). CUP I29B18000080001. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

Premesso:

- *Che con Delibera della Giunta Comunale n. 30 del 08/03/2022 veniva emanato, atto di indirizzo al fine di rimodulare, fino alla concorrenza di € 1.200.000,00, il "Progetto dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio" dell'importo di € 1.850.000,00 candidato all'Avviso Pubblico Regionale, P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.4 - Sub-azione 6.4.d - "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" per l'ottenimento del finanziamento con la ridefinizione progettuale del Progetto Esecutivo per la realizzazione dei "Lavori di Potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio";*
- *Che con Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri della Giunta Comunale n. 5 del 07/12/2022 veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici LL.PP., arch. Vincenzo Paladini, quale R.U.P. dell'opera di che trattasi;*
- *Che la Regione Puglia - Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione opere pubbliche e infrastrutture, con nota acquisita al prot. n. 10719 del 18/04/2023 comunicava l'ammissione a contribuzione finanziaria a seguito di scorrimento della graduatoria", ed inoltrava il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il Comune di Surbo relativo alla realizzazione del progetto "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" CUP I29B18000080001, disciplinare firmato da questo Ente e ritrasmesso alla Regione Puglia con nota prot. n. 11429 del 28/04/2023;*
- *Che con Determinazione del VI Settore n. 122 del 02/08/2023 Reg. Gen. n. 583/2023 all'Ing. BARBARA Marco, si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale inerente i Servizi Tecnici di ingegneria relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, di cui al "Progetto dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", a seguito di emanazione di determina a contrarre n. 109 del 27/06/2023 Reg. Gen. n. 500/2023 con procedura esperita sulla piattaforma telematica https://surbo.tuttogare.it;*
- *Che con Deliberazione della Giunta Comunale N. 69 DEL 24/10/2023 è stato approvato il Progetto Definitivo relativo ai "Lavori di potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", in variante allo strumento urbanistico vigente dell'importo complessivo di €. 1.200.000,00 demandando al Consiglio Comunale, organo preposto, l'approvazione del Progetto Esecutivo in Variante allo strumento urbanistico vigente P.d.F. ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 27 del Decreto Leg. vo n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, apponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;*
- *Che l'Ing. BARBARA Marco con nota acquisita al protocollo n° 28550 del 07/12/2023 ha trasmesso il Progetto Esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud) ed avente un Quadro Tecnico Economico pari a complessivi €. 1.200.000,00;*
- *Che il Responsabile del VI° Settore Servizi Tecnici con nota, prot. 23896 del 12/10/2023, ha inoltrato formale richiesta, alla Provincia di Lecce - Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, al fine*

di ottenere il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 15, comma 1 del Reg. n. 26/ 2013 allegando gli elaborati progettuali;

- *Che il Responsabile del VI° Settore Servizi Tecnici con nota, prot. 27748 del 27/11/2023, ha inoltrato formale richiesta, a seguito di richiesta da parte della Provincia di Lecce (nota prot. 45141/2023), all'Autorità di Bacino (A.d.B.) al fine del rilascio del parere di competenza vincolante ai sensi delle norme tecniche di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico (PAI);*
- *Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota, prot. 7903/2024 del 13/03/2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 0006874/2024, ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità con alcune prescrizioni, parere vincolante, come disciplinato dagli artt. 7 e 8 delle NTA del PAI e dell'art. 4 comma 4 della R.R. n. 26/2013 e ss.mm.ii.;*
- *Che la Provincia di Lecce, con Determinazione n. 339 del 22/03/2024, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 14, del R.R. n. 26/2013, il Rappresentante Legale pro tempore del Comune di Surbo, a scaricare, negli strati superficiali del sottosuolo, mediante vasca disperdente, le acque meteoriche di dilavamento trattate, provenienti da reti fognarie separate, di cui all'art. 4 del R.R. n. 26/2013 e s.m.i., dell'abitato di Giorgilorio, con recapito finale in Via I° Maggio;*
- *Che il Responsabile Unico del procedimento ha provveduto. ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e dell'art.11 del D.P.R. n. 327/2001, a notificare ai proprietari delle aree interessate dai lavori, la comunicazione per l'eventuale concordato bonario di cessione onerosa del terreno interessato alla realizzazione del recapito finale (nota prot. 0021900/2023);*
- *Che il R.U.P., Arch. Vincenzo Paladini, come da Verbale di verifica e validazione redatto, ha validato positivamente il progetto esecutivo di che trattasi, avendo ottenuto i pareri propedeutici di Provincia e A.d.B., in contraddittorio con il progettista dell'opera di che trattasi Ing. Marco Barbara.*

Considerato:

- *Che con Deliberazione del C.C. n. 62 del 29/03/2024:*
  - è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)" in variante allo strumento urbanistico vigente, dell'importo complessivo di € 1.200.000,00;
  - è stata adottata la variante al vigente Programma di Fabbricazione, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 e smi, all'art. 12 della L.R. n. 3/2005, all'art. 16 della L.R. n. 13/2001, finalizzata alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
  - è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R.3/2005;
  - si è dato atto che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire;
  - si è disposto che la presente deliberazione, unitamente al progetto, sia depositata presso la Segreteria Comunale affinché, entro 15 giorni, chiunque possa presentare osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/90 ed entro i successivi 45 giorni il C.C. si pronuncia definitivamente;
  - è stato stabilito in cinque anni il termine entro il quale il decreto di esproprio deve essere eseguito, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, vale a dire la deliberazione definitiva del C.C. di cui al punto precedente;
  - si è demandato al IV Settore Servizi Tecnici - LL.PP./SUAP l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza, quali la pubblicazione, il deposito, ecc. e, al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento, anche il rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A.;
- *Che con note prott. nn. 8791-8793-8794 del 04/04/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi, si è proceduto a comunicare ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento l'avvio del procedimento concernente l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)" in variante allo strumento urbanistico vigente e mediante esproprio dell'area, occorrente e necessaria per la realizzazione delle opere e dei lavori*

interessati dallo stesso progetto, trasmettendo la suddetta Deliberazione di C.C. n. 62/2024;

- *Che a seguito dell'Avviso Pubblico di Deposito e delle comunicazioni effettuate, entro i termini stabiliti per la presentazione di osservazioni (giorni 15) non sono pervenute lettere, comunicazioni, opposizioni al suddetto procedimento urbanistico di Variante con approvazione del Progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)";*
- *Che con Deliberazione del C.C. n. 67 del 24/04/2024 si è proceduto: a) Approvazione della Variante Definitiva allo strumento urbanistico vigente "P.d.F.", ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già adottata con Delibera di C.C. n. 62 del 29/03/2024, a seguito dell'approvazione del Progetto esecutivo dei lavori di che trattasi; b) Confermato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005, nonché confermata la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire; c) Stabilito il termine entro il quale deve essere eseguito il decreto di esproprio, fissato in anni cinque (aa 5), termine decorrente dalla data in cui diventa efficace la medesima deliberazione; d) Demandato al Responsabile del Settore Servizi Tecnici l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza, quali la pubblicazione, il deposito, ecc. ed al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento anche il rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A.;*
- *Che con note prott. nn. 11275-11277-11278 del 30/04/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi, si è proceduto a notificare ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento la Deliberazione di C.C. n. 67/2024 avvisando dell'approvazione della Variante Definitiva allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già precedentemente adottata con Deliberazione di C.C. n. 62/2024, a seguito dell'approvazione del Progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, confermando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto, ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire, e stabilendo in anni cinque (aa 5) il termine entro il quale deve essere eseguito il decreto di esproprio;*
- *Che per la realizzazione della suddetta opera pubblica si rende necessario procedere all'acquisizione delle aree interessate mediante procedura espropriativa;*
- *Che la Legge Regionale n. 13/01 "Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.", all'art. 16 stabilisce che nel caso in cui un opera pubblica ricada su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico medesimo;*
- *Che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;*
- *Che ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria ne di fatto, ne giuridica.*

Visto:

- *Che con Decreto n. 1 del 22/05/2024 a firma del Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici – LL.PP./ SUAP, notificato ai proprietari delle aree interessate, è stata determinata l'indennità di espropriazione provvisoria dell'immobile ricadente nel feudo del Comune di Surbo, occorrente e necessario per la realizzazione dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud), determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto;*

- *Che l'Avv. Rosaria Dell'Abbate, in nome, per conto e nell'interesse dei Sigg. Siculella Antonio, Siculella Fabio e Siculella Mario, giusta delega rilasciata in data 24/05/2024, con nota pec acquisita al prot. n. 13606 del 28/05/2024, ha comunicato l'accettazione dei Sigg. Siculella dell'indennità di esproprio determinata di cui al Decreto n.1/2024;*
- *Che con Determinazione del VI Settore n. 92 del 29/05/2024 Reg. Gen. n. 419 del 30/05//2024 si è proceduto a liquidare le somme d'esproprio definitive spettanti alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° lotto funzionale (area sud).*

Viste le Leggi Regionali n. 3/2005 e n. 3/2007.
Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
D E C R E T A
L'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva dell'immobile ricadente nel feudo del Comune di Surbo, occorrente e necessario per la realizzazione dell'appalto dei "Lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", a favore del Comune di Surbo: Fg. 22 P.lla 574 indennità €. 43.176,91.
E' disposta, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui al punto precedente, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del DLgs 327/2004 e smi, da parte del beneficiario dell'esproprio.
Il presente decreto sarà oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari e sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
E' opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli comportabili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.
Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.
Il Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici – LL.PP./SUAP
Dott. Arch. Vincenzo PALADINI".

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Provvedimento prot. P&M 214/OUT del 31 maggio 2024

Determinazione indennità provvisoria e decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione.

Oggetto: Realizzazione dell'HUB intermodale della stazione di Noicattaro nell'ambito del progetto di investimento finanziato con fondi PNRR per la "Realizzazione di hub intermodali e riqualificazione di 20 stazioni: manutenzione straordinaria delle aree ferroviarie, adeguamento STI PMR, fermate bus e scambio gomma/ferro, recupero energetico fotovoltaico".

Notifica DETERMINAZIONE indennità provvisoria e DECRETO di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione.

Avviso di esecuzione del decreto di occupazione di urgenza.

Il Dott. Angelo Bonerba, in nome e per conto della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. in qualità di RUP,

PREMESSO

Omissis

DETERMINA

L'indennità in via provvisoria, così come indicata nell'allegato elenco dei proprietari in ditta catastale e

DECRETA

1. Omissis
2. È disposta a favore di Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., concessionaria della Regione Puglia per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, l'occupazione anticipata degli immobili interessati per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa, individuati negli elaborati grafici e descrittivi che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo entro 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente atto;
4. Omissis
5. Omissis
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento a mezzo Pec, così come previsto dall'art. 11, comma 1, della L.R. 19/07, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto e avvisando quest'ultimo che:
7. Omissis
8. Omissis
9. il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal precedente punto 3, ovvero qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.li 22 bis, comma 6, e 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001;
10. Omissis

11. Omissis
12. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, per estratto.

Allegati:

1. Elenco proprietari in ditta castale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo BONERBA

ELENCO DITTE
COMUNE DI NOICATTARO

Nr Ord.	DITTA	DATI CATASTALI - CATASTO TERRENI											ESPROPRIO		TOTALE INDENNITÀ (€)
		Foglio	Particella	Subalterno	Quota	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Coltura catastale	Classe	Reddito (€) Dominicale	Reddito (€) Agrario	Superficie (mq)	Indennità (€/mq)	
1	STOLFA Michelangelo nato a	39	1753	-	proprietà 1/1	-	1	70	VIGNETO	1	2,63	0,88	170,00	41,70	**7.089,00**
2	ARDITO Nicola nato a	39	1562	-	proprietà 1/3	-	-	99	FRUTTETO	2	1,05	0,46	99,00	41,70	**4.128,30**
	ARDITO Maria nata a				proprietà 1/3	-									
	ARMAGNO Loreta nata a				proprietà 1/3	-									
3	DIPIERRO Teresa nata a	39	1737	-	proprietà 1/1	-	1	15	VIGNA TAV	1	4,45	1,48	115,00	41,70	**4.795,50**
4	DIDONNA Adriana nata a	39	1741	-	proprietà 1/1	-	1	13	VIGNA TAV	1	4,38	1,46	113,00	41,70	**4.712,10**
TOTALE													497,00		**20.724,90**

SOCIETÀ AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 1 MW, da realizzarsi lungo Contrada San Felice, Comune di Bisceglie (BT), in area agricola, in ampliamento di impianto esistente situato entro 500 m. come previsto dalla L. n. 34 del 27/04/2022 art. 12 conversione del DL Energia del 01/03/2022.

Pratica n° 06978280722-16022024-0932

Suap BISCEGLIE in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
06978280722

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**523183**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MICHELE	**ROMANO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
CONSIGLIERE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**06978280722**	**06978280722**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
CORATO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SANT'ELIA Z.I.	**snc**	**70033**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SOCIETAAGRICOLADELSOLE@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DANIELA	**PILOTTI**	**Femmina**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
d.pilotti@pec.aedingegneria.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico ,denominato Agriplant 2, posato a terra di potenza paria 1 MW in ampliamento di impianto esistente situato entro 500 m come previsto dalla Legge n.34 del 27/04/2022 art. 12 conversione del DL Energia del 01/03/2022 n° 17

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
d.pilotti@pec.aedingegneria.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BISCEGLIE

indirizzo pec attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BISCEGLIE indirizzo mail attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BISCEGLIE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BISCEGLIE		**BA**	**76011**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Contrada San Felice	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
35	**157**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
35	**429**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
16500.00	**0.00**	**2.60**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
25800.00

a) titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza paria a 1 MW, da realizzarsi lungo Contrada San Felice in ampliamento di impianto esistente situato entro 500 m come previsto dalla Legge n.34 del 27/04/2022 art. 12 conversione del DL Energia del 01/03/2022 n° 17 convertito in Legge il 27/04/2022 n° 34, é soggetto alla disciplina della PAS (Procedura Abilitativa Semplificata)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza paria a 1 MW, da realizzarsi lungo Contrada San Felice in area agricola in ampliamento di impianto esistente situato entro 500 m come previsto dalla Legge n.34 del 27/04/2022 art. 12 conversione del DL Energia del01/03/2022 n° 17 convertito in Legge il 27/04/2022 n° 34, é soggetto alla disciplina della PAS (Procedura Abilitativa Semplificata)

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001	n.	del

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria	Legge	n.	del

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		
[ ] D.I.A. / S.C.I.A	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.	n.	del
[ ] primo accatastamento	estremi della denuncia catastale n.	del

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**si tratta di terreno non edificato**	**na**	**30/11/0002**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

vigente

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
D'Ovidio	**Andrea**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Maschio**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ingegneri	**Caserta**	**3079**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
	andrea.dovidio@ordingce.it

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

n.d.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230427005981	**15/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione
procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Pilotti Daniela*
codice fiscale

nato a					nato a
nato il	nato il	nato il	nato il	nato il	nato il
residente ir		residente in			residente in
indirizzo	indirizzo				indirizzo
con studio in	con studio in	con studio in	con studio in	con studio in	con studio in
indirizzo	indirizzo				indirizzo
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri*		Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri*	Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri*		Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri*
Telefono		Telefono			
posta elettronica certificata *d.pilotti@pec.aedingegneria.it*					posta elettronica certificata *d.pilotti@pec.aedingegneria.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica Impianto fotovoltaico

e che consistono in:

Realizzazione di un intervento di potenziamento di circa 1 MWp di un impianto fotovoltaico preesistente, da realizzarsi lungo Contrada San Felice in area agricola in ampliamento all'adiacente impianto esistente in un'area racchiusa in un perimetro i cui punti non distano più di 500 metri dall'impianto esistente. Come previsto dal Decreto Legge Energia del 01/03/2022 n° 17 convertito in Legge il 27/04/2022 n° 34, l'intervento é soggetto alla disciplina della PAS (Procedura Abilitativa Semplificata). Non sono necessarie opere di connessione essendo la seconda sezione di un impianto esistente.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada San Felice, n. «nd» interno «nd» avente destinazione d'uso esistente agricola (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
35	157 429	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
Pannelli 16.500		Media 2,60

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 25.800

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		Agricola	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO ☒ "A1" PUNTO _Pannelli Solari e fotovoltaici su strutture di sostegno di altezza inferiore a 3 m dal livello del terreno

☐ "A2" PUNTO _____

~~All'uopo si allega:~~
~~1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione e del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;~~
~~2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.~~
La documentazione relativa al progetto strutturale sarà redatta una volta individuato il fornitore della struttura, essendo tale documentazione fortemente dipendete dal produttore. Il tutto sarà inviato al comune prima dell'inizio lavori.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno,** pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
20 febbraio 2024

il progettista
«Ing. Pilotti Daniela»

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

_____

_____

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

_____

_____

Data e luogo
20 febbraio 2024

il/i dichiarante
«Ing. Pilotti Daniela»

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap BISCEGLIE in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**BISCEGLIE**	Id:	**3677**
Responsabile SUAP:	**Cirrottola**	**Michele**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**06978280722-16022024-0932**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0030232 del 20/02/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**d.pilotti@pec.aedingegneria.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**		
Codice Fiscale:	**06978280722**	Sede legale provincia:	**BARI**
Presso il comune di:	**CORATO**		
via, viale, piazza ...:	**SANT'ELIA Z.I.**	n.	**snc**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PILOTTI**	Nome:	**DANIELA**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**BISCEGLIE**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA San Felice**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap BISCEGLIE in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**VIA Prof. Mauro Terlizzi n. 20 70052 - BISCEGLIE (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BISCEGLIE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 06978280722-16022024-0932.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 06978280722-16022024-0932.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06978280722-16022024-0932.005.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.030.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 06978280722-16022024-0932.022.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 06978280722-16022024-0932.018.PDF.P7M (Screening vincolistico allegato 3 di 3)
- 06978280722-16022024-0932.026.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.019.PDF (Documenti di riconoscimento)
- 06978280722-16022024-0932.023.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 06978280722-16022024-0932.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.006.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 06978280722-16022024-0932.027.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.025.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 06978280722-16022024-0932.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.024.PDF (DSAN)
- 06978280722-16022024-0932.012.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 06978280722-16022024-0932.007.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06978280722-16022024-0932.029.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 06978280722-16022024-0932.013.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 06978280722-16022024-0932.014.PDF.P7M (Relazione geologia)
- 06978280722-16022024-0932.028.PDF.P7M (Relazione inserimento paesaggistico)
- 06978280722-16022024-0932.016.PDF.P7M (Screening vincolistico allegato 1 di 3)
- 06978280722-16022024-0932.015.PDF.P7M (relazione sismica)
- 06978280722-16022024-0932.020.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 06978280722-16022024-0932.021.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 06978280722-16022024-0932.003.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 06978280722-16022024-0932.017.PDF.P7M (Screening vincolistico allegato 2 di 3)
- 06978280722-16022024-0932.002.PDF.P7M (Procura speciale)
- 06978280722-16022024-0932.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**d.pilotti@pec.aedingegneria.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**20/02/2024**

SOCIETA' ZAMBONI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore mono assiale della potenza nominale in DC di 4,992 MWp denominato "QUARANTA" in zona agricola del Comune di Taranto (TA) in Località "Fiore - Talsano".

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

SUAP di Taranto

Identificativo nazionale SUAP: 1541

Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0108335 del 16/05/2024

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.03048830214-29112023-1551 - SUAP 1541 - 03048830214 ZAMBONI S.R.L.

VISTI:
- la documentazione progettuale trasmessa e le integrazioni fornite;
- l'avvio del procedimento di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile;
- gli Enti e le Amministrazioni coinvolti nella procedura di P.A.S.

PRESO ATTO dei pareri espressi dalle Autorità Competenti, ovvero:
- Parere "sostanzialmente positivo" del SUE di cui al prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 0043443 del 05.03.2024;
- Riscontro favorevole dall'ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente di Taranto al Piano di Indagini Preliminari redatto dal Proponente (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 0091558 del 30.04.2024).

CONSIDERATO nell'ambito dei termini istruttori non hanno espresso alcun parere ostativo le seguenti Autorità:
Soprintendenza Archeologica – sede di Taranto;
Comune di Taranto – Direzione Ambiente;
Comune di Taranto – Direzione Lavori Pubblici;
Comune di Taranto – Direzione Patrimonio e Demanio;
Comune di Taranto – Direzione Urbanistica.

La presente Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile, avete ad oggetto la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore monoassiale della potenza nominale in DC di 4,992 MWp denominato "QUARANTA" in zona agricola del Comune di Taranto in Località Fiore – Talsano", giusto prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 215503 del 04.12.2023, con soggetto proponente la Società Zamboni S.r.l. (P.IVA. 03048830214) viene conclusa con ESITO FAVOREVOLE.

Restano da ottemperarsi gli adempimenti all'avvio e per l'esecuzione dei lavori così come indicati da ARPA, nonché il perfezionamento delle titolarità delle unità immobiliari oggetto di opere di cui alla presente procedura di PAS.

Si allegano i menzionati pareri.

Direzione SUAP.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di TARANTO, in relazione alla Sua pratica n.03048830214-29112023-1551
SUAP mittente: Sportello n.1541 - SUAP di Taranto
Pratica: 03048830214-29112023-1551
Impresa: 03048830214 - ZAMBONI S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0215503/04-12-2023
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0108335/16-05-2024.

IMPRESA RICHIEDENTE

SUAP di Taranto

Identificativo nazionale SUAP: 1541

Denominazione:	ZAMBONI S.R.L.		
Codice fiscale:	03048830214	**Provincia sede legale:**	BOLZANO

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore monoassiale della potenza nominale in
Codice Pratica:	03048830214-29112023-1551

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	Murianni	**Nome:**	Francesco

ALLEGATI PRESENTI

pARERE-ENDOPROCEDIMENTALE-ZAMBONIpassigned-signed.pdf - parere endoprocedimentale SUE
Risc-rev.PIP-Zamboni-signed.pdf

COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP

IX DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Servizio Edilizia Produttiva

Oggetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore mono assiale della potenza nominale in DC di 4,992 MWp denominato "QUARANTA" in zona agricola del Comune di Taranto in Località Fiore - Talsano
PROPONENTE : IVAN NIOSI (C.F.:) Amministratore Unico della ZAMBONI S.r.l. (P. IVA: 03048830214)
UBICAZIONE: STRADA VICINALE RAPILLO - SAN FRANCESCO, SNC
PROFESSIONISTA INCARICATO: Arch. Teresio Dinoi (matr. n. 431)
IDENTIFICATIVI CATASTALI: Fg. n. 319, P.lle n. 63611, 63713, 63714
Rif. pratica SUAP: 03048830214-29112023-1551

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE (SUE)

Con la pratica in oggetto, è stata avviata dalla società Zamboni S.r.l., procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto destinato a produzione di energia da fonte rinnovabile solare e delle relative opere di connessione con una potenza di 4.992KWp.

L'impianto per la produzione di energia che si intende realizzare è censito in catasto al Fg. 266 particelle 133-32-34-52-29-127-125-123-124-128-130-150-152-146 e Foglio 265 particelle 728-729-730.

L'area interessata dall'intervento, come da CDU rilasciato dal Comune di Taranto in data 14/09/2022, ricade all'interno del vigente PRG del Comune di Taranto nella maggior parte in "zona di verde agricolo di tipo B" (A5) , regolamentato all'art.17 delle NTA.

Si evidenzia che le particelle nn. 728-729-730 risultano marginalmente destinate a "Zona verde di rispetto" (A1), regolamentata all'art.13 delle NTA. In riferimento alle particelle 729-730 risultano lambite dal limite d'esproprio.

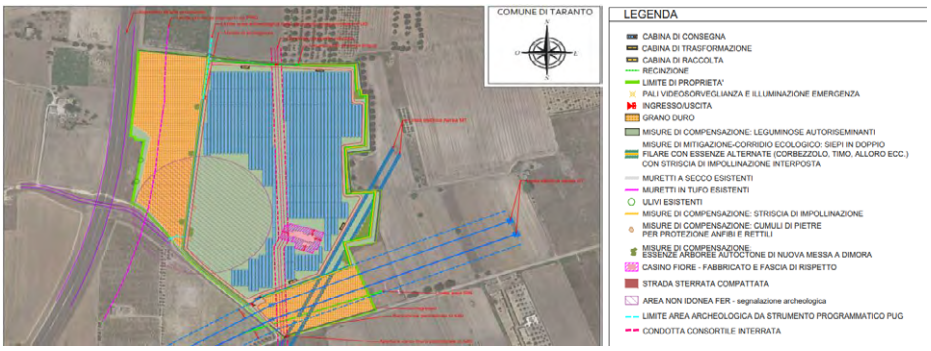
Porzione delle particelle nn. 150-152 sono interessate dal progetto della “realizzazione della Direttrice Viaria Litoranea Interna da Taranto ad Avetrana”.



Stralcio su PRG dell’area interessata e stralcio PRG con catastale.

Si evidenzia altresì che le particelle n. 150-152 e marginalmente la 723 rientrano nelle aree classificate dalla DGR n.2122 come aree non idonee, rientranti in quelle definite come “segnalazioni Carta dei Beni con Buffer di 100 m”.

Dall’analisi della vincolistica presente si rileva che se pur l’area netta dell’impianto non sembrerebbe interessata da Area SIN “Taranto - Salina Grande”, alcune particelle del lotto rientrano marginalmente interessate dallo stesso, inoltre, risultano evidenziate opere inerenti i cavidotti che ricadono all’interno della stessa area SIN, per cui sarà necessario idoneo parere.



Stralcio su Ortofoto dell'intervento.

Dalla disposizione dei moduli sul terreno, l'area dell'impianto non (vedasi stralcio su ortofoto) è interessata da particolari vincolistiche, contrariamente alla recinzione e alle opere di connessione.

L'intervento ricade ai sensi del D.lgs 28/2011 e s.m.i è eseguibile con PAS poiché la potenza dell'impianto è inferiore ai 12 MW (vedasi L 11 /2024) previa l'acquisizione dei dovuti pareri di competenza di altri Enti interessati al procedimento.

Prima dell'inizio lavori sarà necessario presentare idonea documentazione ai sensi delle NTC 2018 e smi per le opere in c.a.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Ing. Fabrizio MENZA *

Quanto sopra descritto esclusivamente per quanto di competenza di questo servizio.

Restano fermi ogni altro eventuale parere e/o autorizzazione di altri Enti e/o Direzioni in merito al procedimento.

Si invita lo spettabile S.U.A.P. a comunicare con proprio atto gli esiti del presente parere endoprocedimentale.

Il Funzionario
Ing. Giovanni NARDELLI *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
P. 5° St.1 - Ing. F. Menza ✆ 099/4581708

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Co.ge. = C8b_IP001

Spett.li **Zamboni S.r.l.**
zamboni_srl@pec.it

p.c. **Comune di Taranto**
Direzione SUAP
suap.ta@cert.camcom.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI)
USSRI@pec.mite.gov.it

Comune di Taranto
Direzione Ambiente Salute e Qualità della vita
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia
Direzione Scientifica, Direzione Generale

Oggetto: Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile - Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore monoassiale della potenza nominale in DC di 4,992 MWp denominato "QUARANTA" in zona agricola del Comune di Taranto in Località Fiore – Talsano (ID PRATICA: 03048830214-29112023-1551).
Proponente: ZAMBONI S.r.l.
Riscontro a revisione del PIP aree SIN

Riff.: Nota SUAP prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0084680 del 22/04/2024 (prot. ARPA n. 27239 del 22/04/2024),
Parere ARPA n. 24985 del 15/04/2024,
PEC Zamboni S.r.l. del 05/04/2024 (prot. ARPA n. 22580 del 08/04/2024),
Nota SUAP prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0069210 del 04/04/2024 (prot. ARPA n. 21285 del 20/02/2024),
Parere ARPA n. 16135 del 12/03/2024.

Con la comunicazione del 22/04/2024 di cui ai riferimenti, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso alla scrivente Agenzia la revisione del Piano di indagini preliminari (da qui PIP) per il procedimento di cui all'oggetto, per quel che attiene alle aree ricomprese nel SIN di Taranto e in riscontro al parere ARPA prot. n. 24985 del 15/04/2024.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella – 74100 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

In uno alla prefata comunicazione è allegato il documento "*R_16_Piano di indagini preliminari*" a cura della Greenergy (da qui Proponente), nel quale risultano aggiornati, rispetto alla versione precedente, i seguenti paragrafi:

- 2 - Quadro normativo
- 8.3.1 - Campionamento terreno
- 8.3.2 - Campionamento delle acque di falda
- 9.1 - Analisi del suolo
- 9.2 - Analisi delle acque di falda.

Esaminata la documentazione fornita dal Proponente per mezzo del SUAP, si prende atto che nell'attuale versione del PIP è stato integrato quanto richiesto dalla scrivente Agenzia con il summenzionato parere ARPA 24985/2024. Si resta pertanto in attesa della comunicazione dell'avvio dei lavori e del relativo cronoprogramma, al fine di consentire alla scrivente Agenzia l'eventuale svolgimento delle funzioni di controllo previste dalla normativa ambientale a cui afferisce l'intervento *de quo*.
Si rammenta inoltre, che a valle dell'esecuzione delle indagini ambientali di che trattasi, dovranno essere trasmessi in uno alla relazione conclusiva a cura del Proponente degli strati informativi georiferiti secondo il SR WGS84 - 33N, sia delle opere a realizzarsi che dei punti di prelievo dei campioni.

Tanto si doveva per il prosieguo
Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Mario Manna

Il Direttore del DAPTA e del STTA
Dr Vittorio Esposito
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82 /2005 e ss. mm. ii.)

Il funzionario tecnico
Dott. Ciro Galeone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella – 74100 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Pratica n° 03048830214-29112023-1551

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03048830214

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BOLZANO	**227448**	**06/08/2019**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
IVAN	**NIOSI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		zamboni_srl@pec.it	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ZAMBONI S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03048830214**	**03048830214**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BOLZANO**

Comune
BOLZANO

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
AMEDEO DUCA D'AOSTA	**51**	**39100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ZAMBONI_SRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIUSEPPE	**MANCINI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**TA**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
greenergy@pecaruba.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore monoassiale della potenza nominale in DC di 4,992 MWp denominato 'QUARANTA' in zona agricola del Comune di Taranto in Località Fiore - Talsano

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
zamboni_srl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TARANTO		**TA**	**74121**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA VICINALE RAPILLO - SAN FRANCESCO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**146**	

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe
	A	

categoria
F02 Unità collabenti

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**133**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**32**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**34**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**52**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**29**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**127**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**126**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**125**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**123**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**124**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**128**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**129**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**130**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**150**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**152**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
266	**146**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
265	**728**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
265	**729**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
265	**730**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
271	**174**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
271	**114**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
463.00	**337.00**	**8.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
800.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**PROMITTENTE ACQUIRENTE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW (ai sensi del c. 9 bis, dell'art. 6 del D.LGS 28/2011 modificato dal DL 13/2023)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore monoassiale della potenza nominale in DC di 4,992 MWp denominato 'QUARANTA' in zona agricola del Comune di Taranto in Località Fiore - Talsano. L'intervento prevede la connessione elettrica alla vicina Cabina Primaria (CP) denominata TARANTO SUD di proprietà di e-distribuzione mediante l'utilizzo di un elettrodotto interrato in media tensione della lunghezza di 514 m.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**trattasi di terreno quindi nessun titolo abilitatico**	**0**	**01/01/1900**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

il titolo della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), regolamentato dall'Art. 6 del D.LGS 28/2011, non risulta essere a titolo oneroso

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
200.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
04/12/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220910362736	**27/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220910362874	**27/11/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SUAP di Taranto

Identificativo elenco nazionale SUAP: 1541

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TARANTO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1541	Ufficio Destinatario	SUAP di Taranto

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ZAMBONI S.R.L.
Codice fiscale	03048830214
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03048830214-29112023-1551
Descrizione	Realizzazione di un impianto fotovoltaico su inseguitore monoassiale della potenza nominale in DC di 4,992 MWp denominato "QUARANTA" in zona agricola del Comune di Taranto in Località Fiore - Talsano		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03048830214-29112023-1551.004.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MANCINI	Nome	GIUSEPPE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	greenergy@pecaruba.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	zamboni_srl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03048830214-29112023-1551.001.MDA.PDF	MDA Pratica
03048830214-29112023-1551.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03048830214-29112023-1551.001.PDF	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03048830214-29112023-1551.003.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03048830214-29112023-1551.005.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03048830214-29112023-1551.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03048830214-29112023-1551.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03048830214-29112023-1551.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03048830214-29112023-1551.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03048830214-29112023-1551.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03048830214-29112023-1551.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03048830214-29112023-1551.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03048830214-29112023-1551.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.021.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.022.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.023.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.024.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.025.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.026.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.027.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.028.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.029.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.030.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.031.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.032.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.033.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.034.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.035.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.036.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

03048830214-29112023-1551.037.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.038.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.039.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.040.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.041.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.042.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.043.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.044.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.045.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.046.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.047.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.048.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.049.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.050.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03048830214-29112023-1551.051.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03048830214-29112023-1551.052.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03048830214-29112023-1551.053.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
03048830214-29112023-1551.054.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
03048830214-29112023-1551.055.PDF	ASSEVERAZIONE COMPATIBILITA' URBANISTICA
03048830214-29112023-1551.056.PDF	ASSEVERAZIONE NON ASSOGGETTABILITA' A VIA
03048830214-29112023-1551.057.PDF	ELENCO DEGLI ESPERTI FIRMATARI DELLA
03048830214-29112023-1551.058.PDF	VISURA CAMERALE DELLA SOCIETA' PROPONENTE -
03048830214-29112023-1551.059.PDF	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DELLE
03048830214-29112023-1551.060.PDF	DICHIARAZIONE SU INVIO NOTIFICA PRELIMINARE
03048830214-29112023-1551.061.PDF	DICHIARAZIONE DEL PROPONENTE SULLA
03048830214-29112023-1551.062.PDF	RICHIESTA PRESENTATA AL MISE PER RILASCIO
03048830214-29112023-1551.063.PDF	ASSEVERAZIONE VERIFICA OSTACOLI E PERICOLI PER
03048830214-29112023-1551.064.PDF	ELENCO DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER
03048830214-29112023-1551.065.PDF	ASSEVERAZIONE UNMIG
03048830214-29112023-1551.066.PDF	ELENCO DEGLI ELABORATI A CORREDO DELLA PAS
03048830214-29112023-1551.067.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03048830214-29112023-1551.068.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03048830214-29112023-1551.069.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03048830214-29112023-1551.070.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03048830214-29112023-1551.071.PDF	relazione tecnica di asseverazione
03048830214-29112023-1551.072.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03048830214-29112023-1551.073.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03048830214-29112023-1551.074.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03048830214-29112023-1551.075.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili

03048830214-29112023-1551.076.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03048830214-29112023-1551.077.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.078.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.079.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.080.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.081.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.082.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.083.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.084.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.085.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.086.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.087.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.088.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.089.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.090.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03048830214-29112023-1551.091.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Greenergy	ELENCO ELABORATI	1 di 6

ELENCO ELABORATI

ISTANZE
I_01_A_ISTANZA PAS
I_01_B_PROCURA
I_02_A_RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
I_02_B_ASSEVERAZIONE COMPATIBILITÀ URBANISTICA PROGETTO
I_03_ASSEVERAZIONE AREA NON RICADENTE IN AREE NO FER DI CUI AL DM 10/09/2010
I_04_ASSEVERAZIONE REQUISITO INNALZAMENTO SOGLIA ASSOGGETTABILITA' VIA/VIA OVVERO DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
I_05_ELENCO ESPERTI FIRMATARI
I_06_RICEVUTA ONERI PAS
I_07_VISURA CAMERALE PROPONENTE
I_08_CDU
I_09_STMG
I_10_RICHIESTA BENESTARE PTO OPERE RETE
I_11_DICHIARAZIONE SU IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI
I_12_DICHIARAZIONE SU NOTIFICA PRELIMINARE
I_13_DICHIARAZIONE SULLA DISPONIBILITA' DELLE AREE
I_14_DICHIARAZIONE ESCLUSIONE PARERE VV.FF.
I_15_MISE - RICHIESTA NULLA OSTA ELETTRODOTTO MT
I_16_ENAC-ENAV - ASSEVERAZIONE VERIFICA OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA
I_17_ARPA – DOCUMENTAZIONE PROGETTO
I_18_UNMIG – ASSEVERAZIONE VERIFICA
I_19_ELENCO ELABORATI
CARTOGRAFIE
CART_01_A_INQUADRAMENTO GENERALE AREA IMPIANTO
CART_01_B_INQUADRAMENTO GENERALE AREA IMPIANTO
CART_01_C_INQUADRAMENTO GENERALE AREA IMPIANTO
CART_02_A_INQUADRAMENTO GENERALE INTERVENTO

Greenergy	ELENCO ELABORATI	2 di 6

CART_02_B_INQUADRAMENTO GENERALE INTERVENTO
CART_02_C_INQUADRAMENTO GENERALE INTERVENTO
CART_03_INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO
CART_04_INQUADRAMENTO GENERALE VINCOLISTICO AREA INTERVENTO
CART_05_A_TAVOLA DEGLI IMPATTI CUMULATIVI
CART_05_B_ANALISI INTERVISIBILITÀ_TAVOLA A
CART_05_B_ANALISI INTERVISIBILITÀ_TAVOLA B
CART_05_B _ANALISI INTERVISIBILITÀ_TAVOLA C
CART_06_A_RILIEVO PLANOALTIMETRICO CURVE DI LIVELLO SU ORTOFOTO
CART_06_B_ RILIEVO PLANOALTIMETRICO CURVE DI LIVELLO SU CTR
CART_06_C_PIANO QUOTATO SU ORTOFOTO
CART_06_D_PIANO QUOTATO SU CTR
CART_07_CORINE LAND COVER
CART_08_INSERIMENTO DEL PROGETTO NEL QUADRO NORMATIVO DELLE SEMPLIFICAZIONI
RELAZIONI
R_01_RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
R_02_RELAZIONE TECNICA
R_03_RELAZIONE TECNICA ELETTRICA
R_04_RILIEVI PLANOALTIMETRICI E STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO
R_05_DISCIPLINARE DESCRITTIVO
R_06_PIANO PARTICELLARE
R_07_PIANO DISMISSIONE E RIPRISTINO
R_08_CME_COMPUTO DISMISSIONE E RIPRISTINO
R_09_CME_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REALIZZAZIONE IMPIANTO+OPERE DI RETE
R_10_ANALISI PREZZI + EPU
R_11_QUADRI ECONOMICI: REALIZZAZIONE; DISMISSIONE E RIPRISTINO; GLOBALE
R_12_RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA SITO SPECIFICHE E A LIVELLO DI PROGETTO DEFINITIVO
R_13_RELAZIONE IDRAULICA E STUDI ALLAGABILITA' SITO SPECIFICHE E A LIVELLO DI PROGETTO DEFINITIVO
R_14_RELAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO

Greenergy	ELENCO ELABORATI	3 di 6

R_15_RELAZIONE COMPATIBILITA' AL PTA
R_16_ PIANO DI INDAGINI PRELIMINARI SIN
R_17_RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO + DICHIARAZIONE
R_18_PIANO DI RIUTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017)
R_19_RELAZIONE AMBIENTALE
R_20_RELAZIONE PEDOAGRONOMICA
R_21_RELAZIONE IMPATTI ELETTROMAGNETICI
R_22_RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI CUMULATIVI
R_23_RELAZIONE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
R_24_RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE
R_25_VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
TAVOLE
TAV_01_A_LAYOUT IMPIANTO SU CTR
TAV_01_B_LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO
TAV_02_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (ACCESSO-CANCELLI-RECINZIONE-VIABILITA' INTERNA)
TAV_03_A_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (STRUTTURE TRACKER - CABINATI -CONTAINER TRASFORMATORI + SISTEMA DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA)
TAV_03_B_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (STRUTTURE TRACKER - CABINATI -CONTAINER TRASFORMATORI + SISTEMA DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA)
TAV_03_C_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (STRUTTURE TRACKER - CABINATI -CONTAINER TRASFORMATORI + SISTEMA DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA)
TAV_04_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (PIANTA OCCUPAZIONE CANTIERE)
TAV_05_TAVOLA RENDER E FOTOINSERIMENTI
TAV_06_TAVOLA OPERE DI MITIGAZIONE DI DETTAGLIO
TAV_07_PLANIMETRIA DELLA RISOLUZIONE INTERFERENZE
TAV_08_PLANIMETRIA CAVIDOTTI INTERNI ALL'AREA IMPIANTO CON DETTAGLI COSTRUTTIVI
TAV_09_PLANIMETRIA STRINGHE
TAV_10_PLANIMETRIA SOTTOCAMPI
TAV_11_SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
TAV_12_SEZIONI TRINCEE POSA CAVI

Greenergy	ELENCO ELABORATI	4 di 6

PTO OPERE DI RETE
PTO RETE-RELAZIONE TECNICA
PTO RETE-PARTICOLARI COSTRUTTIVI
PTO RETE-CARTOGRAFIE
PTO RETE-PIANO PARTICELLARE
PTO RETE-SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *MANCINI GIUSEPPE*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P.
con studio in *CASTELLANETA* prov. *VIA TA* stato *ITALIA*
indirizzo *PEUCEZIA C/O GREENERGY SRL* n. SNC C.A.P. *74011*
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *TARANTO* al n. *2486*
Telefono fax.
posta elettronica certificata *GREENERGY@PECARUBA.IT*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☑ Altro impianto di energia elettrica **ATTIVITA' DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E ALLE RELATIVE OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NELLE AREE CLASSIFICATE IDONEE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 199, IVI COMPRESE LE AREE DI CUI AL COMMA 8 DELLO STESSO ARTICOLO 20, DI POTENZA FINO A 10 MW (AI SENSI DEL C.9 BIS, DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28/2011 MODIFICATO DAL DL 13/2023)**

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU INSEGUITORE MONOASSIALE DELLA POTENZA NOMINALEIN DC DI 4,992 MWp DENOMINATO "QUARANTA" IN ZONA AGRICOLA DEL COMUNE DI TARANTO – IN LOCALITA' FIORE – TALSANO. L'INTERVENTO PREVEDE LA CONNESSIONE ELETTRICA ALLA VICINA CABINA PRIMARIA (CP) DENOMINATA TARANTO SUD DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE MEDIANTE L'UTILIZZO DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO IN MEDIA TENSIONE DELLA LUNGHEZZA DI 514 M.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in STRADA VICINALE RAPILLO - SAN FRANCESCO, n. SNC avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
266	146	«UNIMSub»	F02 Unità collabenti

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
266	133, 32, 34, 52, 29, 127, 126, 125, 123, 124, 128, 129, 130, 150, 152, 146	
265	728, 729, 730	
271	174, 114	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
463	337	8

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq.800

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**PRG**	A5-E5	17
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☑ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☒ la documentazione relativa ai calcoli strutturali verrà presentata a valle dell'autorizzazione e prima dell'inizio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

10.3 ☒ richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.3.1 ☒ prima dell'inizio dei lavori **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti

alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☒ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☒ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da

smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Castellaneta, 4 dicembre 2023

il progettista
Ing. Giuseppe Mancini

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TARANTO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.
  ☐ Consorzio di Bonifica
  ☐ Amministrazione Provinciale
  ☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione sull'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☒ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☒ Altro (specificare)

VV.FF. Asseverazione esclusione prevenzione incendi
MISE Richiesta nulla osta realizzazione nuovo elettrodotto in media tensione (MT)
ENAC/ENAV - Asseverazione verifica ostacoli e pericoli per la navigazione aerea
ARPA PUGLIA – Documentazione per interferenza con area SIN
UNMIG – Asseverazione verifica

Data e luogo
Castellaneta, 4 dicembre 2023

il/i dichiaranti
Ing. Giuseppe Mancini

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 23 maggio 2024, n. 390

Soggetto Proponente: Società RWE Renewable Italia S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Mesagne (BR) località Mondonuovo" e relative infrastrutture indispensabili e opere di connessione. A.U. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica. Ordinanza di deposito delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 22.02.2005 n.3 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";*
- l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'A.D. n. 1050 del 27/12/2023 recante *"Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022"*;
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione*

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"*;
- la DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società RWE Renewable S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla *"Costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Mesagne (BR) località Mondonuovo"* e relative infrastrutture indispensabili e opere di connessione;
- Con il succitato provvedimento n. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle relative infrastrutture indispensabili e opere di connessione, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica;
- Dalla lettura del provvedimento n. 155/2023 della Sezione Transizione Energetica, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *"durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzata dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso"*;
- Con nota pec del 10.08.2023, acquisita in data 29.08.2023 con prot. n. 14564, e successive note integrative del 05.10.2023, acqusita in data 05.10.2023 con prot. n. 17293, del 10.10.2023 acquisita con prot. n. 18043 del 16.10.2023 e nota del 19.10.2023 acquisita con prot. n. 18607 del 23.10.2023, il legale rappresentante della Società RWE Renewable S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione anticipata d'urgenza e, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie, relativamente agli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- Con le medesime note sopra citate, la Società RWE Renewable S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro, gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare, asservire e/o occupare, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/ Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa, la Società RWE Renewable S.r.l. (soggetto

privato) e pertanto, il soggetto attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- Con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 799 del 25.10.2023 sono state disposte, in favore della Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità relative agli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto;
- Con determinazione dirigenziale della Sezione Transizione Energetica n. 320 del 18.12.2023 è stato rettificato, ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. come modificato dall'art. 7 bis, comma 1 della L. n. 91/2022, l'art. 9 - *"Termini di inizio e fine lavori"*, della autorizzazione unica n. 155 del 29.06.2023.

Considerato che:

- Con nota pec del 06.03.2024, acquisita con prot. n. 121580 del 07.03.2024 e successive note integrative del 06.03.2024, acquisita con prot. n. 121592 del 07.03.2024 e nota del 20.03.2024, acquisita con prot. n. 158620 del 28.03.2024, il legale rappresentante della Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Con le medesime note sopra citate sono stati trasmessi gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso la M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi "A" e "B", redatti a cura della Società RWE Renewable S.r.l.;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della EQ "*Procedure espropriative"* giusta determinazione dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale è stata conferita delega alla firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione

dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, P.IVA 06400370968, provveda al deposito, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la *"Costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Mesagne (BR) località Mondonuovo"* e relative infrastrutture indispensabili, di cui alla autorizzazione unica n. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica Energetica.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società RWE Renewable S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR) ed interessati dai lavori in oggetto.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26, 7° comma del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine e due Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente",

sottosezione di I livello “Provvedimenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- sarà notificato, mediante la piattaforma Cifra 2, alla Sezione Transizione Energetica.

Sarà, inoltre, trasmesso alla Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Mondonuovo" da ubicarsi nel territorio dei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Allegato B - Elenco depositi indennità non accettate

Numero d'ordine	ID Ditta catastale	Comune	Fg.	P.lla	Nominativo titolare diritti	Diritti	Qualità	Superficie catastale ha	Superficie catastale are	Superficie catastale ca	Superficie in Esproprio mq.	Superficie in Occupazione art. 22-bis mq.	Superficie in Servitù di Sorvolo mq.	Superficie in Servitù di Cavidotto mq.	Superficie in Occupazione Temporanea art. 49 mq.	Valore di mercato unitario/mq.	Indennità di Esproprio €	Indennità di Occupazione aree da espropriare art. 22-bis/annua €	Indennità per Servitù di Sorvolo €	Indennità per Servitù di Cavidotto €	Totale indennità da depositare €
141	49	BRINDISI	177	132	SOLAR-KONZEPT ITALIA SRL con sede in BOLZANO .BOZEN. (BZ)	Proprietà 1	SEMINATIVO	0	89	95	587,60	587,60		210,92	210,92	1,41	829,88	69,16		304,34	1.203,38
142	50	BRINDISI	177	134	SCS 02 S.R.L. con sede in MONOPOLI (BA)	Proprietà 4/10	SEMINATIVO	1	45	64				214,13	214,13					310,34	310,34
143	50				STERN PV 2 SRL con sede in BOLZANO .BOZEN. (BZ)	Proprietà 3/10															
144	50				WPD MURO S.R.L. con sede in ROMA (RM)	Proprietà 3/10															
148	50	BRINDISI	177	171	SCS 02 S.R.L. con sede in MONOPOLI (BA)	Proprietà 4/10	SEMINATIVO	0	1	22				122,00	122,00					89,06	89,06
149	50				STERN PV 2 SRL con sede in BOLZANO .BOZEN. (BZ)	Proprietà 3/10															
150	50				WPD MURO S.R.L. con sede in ROMA (RM)	Proprietà 3/10															
262	85	MESAGNE	69	10	MARTUCCI CLAVICA GIULIANA	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	2	0	60	246,85	246,85		919,91	919,91	2,20	543,32	45,28		1.425,21	2.013,81
444	68	MESAGNE	83	3	GRAVINA LUCIA MARIA	Proprietà' 15/45	ULIVETO-SEMINATIVO	2	80	93				886,28	886,28					2.127,47	2.127,47
445	68				LIGORIO BENEDETTO	Proprietà' 2/45															
446	68				LIGORIO LUCIA	Proprietà' 2/45															
447	68				LIGORIO MATTEO	Proprietà' 2/45															
448	68				SICILIA ANTONIO	Proprietà' 6/45															
449	68				SICILIA CARMELO	Proprietà' 6/45															
450	68				SICILIA PAOLO	Proprietà' 6/45															
451	68				SICILIA VITO	Proprietà' 6/45															
507	68	MESAGNE	83	76	GRAVINA LUCIA MARIA	Proprietà' 15/45	VIGNETO-ULIVETO	1	17	71				110,58	110,58					289,38	289,38
508	68				LIGORIO BENEDETTO	Proprietà' 2/45															
509	68				LIGORIO LUCIA	Proprietà' 2/45															
510	68				LIGORIO MATTEO	Proprietà' 2/45															
511	68				SICILIA ANTONIO	Proprietà' 6/45															
512	68				SICILIA CARMELO	Proprietà' 6/45															
513	68				SICILIA PAOLO	Proprietà' 6/45															
514	68				SICILIA VITO	Proprietà' 6/45															
497	86	MESAGNE	83	46	COLUCCI CARLUCCIO ANNA ROSA	Proprietà 1/3	ULIVETO	0	23	86				498,58	498,58					1.089,43	1.089,43
498	86				COLUCCI CARLUCCIO ANTONIO	Proprietà 1/3															
499	86				COLUCCI CARLUCCIO COSIMO GIUSEPPE	Proprietà 1/3															
306	96	MESAGNE	81	30	MARGILIO ALFREDO ORONZO	Proprietà' 1/4	FRUTTETO	0	77	95				266,41	266,41					599,65	599,65
307	96				MARGILIO ANNA MARIA	Proprietà' 1/4															
308	96				MARGILIO GIOVANNA ROSA	Proprietà' 1/4															
309	96				MARGILIO VINCENZO COSIMO	Proprietà' 1/4															
310	97	MESAGNE	81	31	PETRONELLA GIUSEPPE	Proprietà 1	ULIVETO	0	81	13				414,94	461,39					986,56	986,56
350	97	MESAGNE	81	98	PETRONELLA GIUSEPPE	Proprietà' 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	79	53				327,80	327,80					782,60	782,60
317	100	MESAGNE	81	47	PACCIOLLA EMANUELE	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	67	94				150,34	150,34					360,19	360,19
318	101	MESAGNE	81	49	DISTANTE CARMELO	Proprietà 1/2	SEMINATIVO	0	31	70				126,24	126,24					176,93	176,93
319	101				DISTANTE MARIA GRAZIELLA	Proprietà 1/2															
322	103	MESAGNE	81	56	PASIMENI COSIMO	Proprietà' 1/2	SEMINATIVO	2	80	39			914,50						1.286,41		1.286,41
323	103				PASIMENI GIUSEPPE	Proprietà' 1/2															
324	104	MESAGNE	81	57	FORMICA GABRIELLA	Proprietà 1	ULIVETO	0	17	55				88,95	88,95					211,53	211,53
325	105	MESAGNE	81	58	SPADA COSIMINO	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	51	64				134,13	134,13					318,97	318,97
326	106	MESAGNE	81	59	SPADA GIANPAOLO	Proprietà' 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	49	91			1.865,24		19,01				3.620,16		3.620,16
357	106	MESAGNE	81	146	SPADA GIANPAOLO	Proprietà 1	SEMINATIVO	0	42	57				201,53	201,53					281,36	281,36
327	107	MESAGNE	81	60	DISTANTE EUPREMIO	Proprietà 1	VIGNETO-ULIVETO	0	58	0				307,79	307,79					751,15	751,15
331	108	MESAGNE	81	68	DESTINO GIANNI	Proprietà 2/18	SEMINATIVO	1	20	75				172,60	172,60					245,05	245,05
332	108				DESTINO GIUSEPPE	Proprietà 2/18															
333	108				DESTINO LUIGI	Proprietà 2/18															
334	108				MAZZOTTA MARIA ANTONIETTA	Proprietà 12/18															
335	109	MESAGNE	81	77	DE PUNZIO EMANUELA	Proprietà 2/9	ULIVETO	0	34	76				89,12	89,12					214,67	214,67
336	109				DE PUNZIO LOREDANA	Proprietà 2/9															
337	109				DE PUNZIO MARIA CARMELA	Proprietà 2/9															
338	109				MASSAFRA GIOVANNA	Proprietà 3/9															
351	110	MESAGNE	81	99	PETRONELLA RITA	Proprietà 1	ULIVETO	0	75	69	207,90	207,90	1.680,81	685,95	908,64	2,41	500,31	41,69	3.645,81	1.597,88	5.785,69
355	111	MESAGNE	81	114	SPADA ADDOLORATA	Proprietà 1	SEMINATIVO	0	51	64				137,55	137,55					194,07	194,07
358	112	MESAGNE	81	149	RISOLO MARIA CARMELA	Proprietà 1	ULIVETO	0	28	24				91,52	91,52					128,76	128,76
360	113	MESAGNE	81	177	ZURLO DAMIANO LUIGI	Proprietà	ULIVETO	0	91	29				380,92	380,92					910,06	910,06

Numero d'ordine	ID Ditta catastale	Comune	Fg.	P.lla	Nominativo titolare diritti	Diritti	Qualità	Superficie catastale ha	are	ca	Superficie in Esproprio mq.	Superficie in Occupazione art. 22-bis mq.	Superficie in Servitù di Sorvolo mq.	Superficie in Servitù di Cavidotto mq.	Superficie in Occupazione Temporanea art. 49 mq.	Valore di mercato unitario/mq.	Indennità di Esproprio €	Indennità di Occupazione aree da espropriare art. 22-bis/annua €	Indennità per Servitù di Sorvolo €	Indennità per Servitù di Cavidotto €	Totale indennità da depositare €
363	114	MESAGNE	82	5	ANGIULLI IMMACOLATA	Proprieta' 6/9	SEMINATIVO	1	34	19			4.077,19	537,28	537,28				4.944,64	752,93	5.697,57
364	114				RUGGIERI ANGELO	Proprieta' 1/9															
365	114				RUGGIERI GIUSEPPE COSIMO	Proprieta' 1/9															
366	114				RUGGIERI RUFINO	Proprieta' 1/9															
367	114	MESAGNE	82	8	ANGIULLI IMMACOLATA	Proprieta' 6/9	ORTO-ULIVETO-SEMINATIVO	1	35	59			1.004,51						2.364,27		2.364,27
368	114				RUGGIERI ANGELO	Proprieta' 1/9															
369	114				RUGGIERI GIUSEPPE COSIMO	Proprieta' 1/9															
370	114				RUGGIERI RUFINO	Proprieta' 1/9															
432	114	MESAGNE	82	106	ANGIULLI IMMACOLATA	Proprietà 6/9	SEMINATIVO	0	19	80			16,20						23,06		23,06
433	114				RUGGIERI ANGELO	Proprietà 1/9															
434	114				RUGGIERI GIUSEPPE COSIMO	Proprietà 1/9															
435	114				RUGGIERI RUFINO	Proprietà 1/9															
477	115	MESAGNE	83	28	ARGENTIERI ALESSANDRA	Proprietà 1/30	VIGNETO-ULIVETO	0	65	97				90,47	90,47					135,39	135,39
478	115				ARGENTIERI CARLO	Proprietà 1/30															
479	115				ARGENTIERI PIER ANGELO	Proprietà 1/30															
480	115				ARGENTIERI RAFFAELLO LUCREZIO	Proprietà 1/30															
481	115				DISTANTE ALESSANDRO	Proprietà 8/30															
482	115				DISTANTE GRAZIELLA	Proprietà 6/30															
483	115				ROSINA CARLO	Proprietà 1/30															
484	115				ROSINA GABRIELE	Proprietà 5/30															
485	115				DISTANTE FRANCESCA LUCREZIA	Proprietà 200/3000															
486	115				DISTANTE PIERLUIGI	Proprietà 200/3000															
487	115				MORRONE LUISA ALFONSINA	Proprietà 200/3000															
475	116	MESAGNE	83	23	RISOLO MARIA CARMELA	Proprietà 1/2	ULIVETO	4	11	20				1.716,91	1.716,91					4.101,80	4.101,80
476	116				RISOLO VINCENZO	Proprietà 1/2															
488	125	MESAGNE	83	29	DE SIATI GIOVANNA	Proprietà 1	SEMIN IRRIG-ULIVETO	1	29	39				324,84	324,84					790,66	790,66
491	127	MESAGNE	83	35	CARLUCCIO LUCIA con sede in MESAGNE (BR)	Diritto del concedente 1	VIGNETO-ULIVETO	0	73	55				337,46	337,46					817,99	817,99
492	127				VOLPE COSIMO	Enfiteusi 1/2															
493	127				VOLPE RAFFAELE	Enfiteusi 1/2															
494	128	MESAGNE	83	44	D'ERRICO ANTONIO CARMELO	Proprietà 1/2	ULIVETO-SEMINATIVO	0	85	40				264,56	264,56					450,13	450,13
495	128				IAIA ANNALISA	Proprietà 1/2															
496	129	MESAGNE	83	45	D'ERRICO ANTONIO CARMELO	Proprietà 1	ULIVETO	0	53	93				176,55	176,55					423,74	423,74
500	130	MESAGNE	83	47	ESPERTI PALMA RITA	Proprietà 1	ULIVETO	0	9	91				114,58	114,58					263,40	263,40
518	130	MESAGNE	83	79	ESPERTI PALMA RITA	Proprietà' 1	ULIVETO	0	11	49				11,32	11,32					27,48	27,48
501	131	MESAGNE	83	54	BUSINESS CAR S.R.L. con sede in MESAGNE (BR)	Enfiteusi 1	ULIVETO	1	50	76	837,17	837,17	461,44	729,45	729,45	2,37	1.985,98	165,50	1.108,68	1.736,81	4.996,97
502	131				DE NITTO MARIA FU VINCENZO	Diritto del concedente 1															
503	132	MESAGNE	83	65	CARONE ANTONIETTA	Proprietà 1/2	ULIVETO	0	74	40			4.621,96	224,93	224,93				7.774,59	540,53	8.315,12
504	132				MOLFETTA FABRIZIO	Proprietà 1															
515	133	MESAGNE	83	77	CARLUCCIO ANGELO con sede in MESAGNE (BR)	Diritto del concedente 1	ULIVETO	1	23	81				347,39	347,39					835,75	835,75
516	133				D'ERRICO ANTONIO CARMELO	Enfiteusi 1/2															
517	133				IAIA ANNALISA	Enfiteusi 1/2															
562	145	MESAGNE	92	11	ZURLO BIANCA ANNA MARIA	Proprieta' 1/2	VIGNETO-ULIVETO	0	29	53	10,22	10,22		375,61	375,61	2,58	26,34	2,19		1.266,11	1.294,65
563	145				ZURLO MARIA CARMELA	Proprieta' 1/2															
573	148	MESAGNE	92	25	PALMA GABRIELLA	Proprietà 1	VIGNETO-ULIVETO	0	78	67	1.675,28	1.675,28	3.447,51			2,44	4.083,54	340,30	6.972,06		11.395,90
592	148	MESAGNE	92	71	PALMA GABRIELLA	Proprieta' 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	33	23	160,64	160,64		276,31	276,31	2,38	382,46	31,87		646,08	1.060,41
575	149	MESAGNE	92	32	PAGLIARA PIETRO ANGELO	Proprietà 1	SEMINATIVO	0	26	40			87,50						209,47		209,47
598	149	MESAGNE	92	129	PAGLIARA PIETRO ANGELO	Proprietà 1	SEMINATIVO	0	32	0			59,40						84,16		84,16
638	166	MESAGNE	93	6	MARINOSCI GIANCARLO	Proprietà 1	ULIVETO	0	38	64	145,56	145,56		107,16	107,16	2,39	348,48	29,04		257,84	635,36
639	167	MESAGNE	93	7	DE FAZIO GIOVANNI	Proprietà' 1	VIGNETO	0	64	62				375,77	375,77					1.032,50	1.032,50
641	169	MESAGNE	93	14	DESTINO ANTONIA ROSA	Proprietà 1/6	ULIVETO	0	16	72	237,02	237,02				2,27	537,34	44,78			582,12
642	169				DESTINO FRANCESCA	Proprietà 1/6															
643	169				DESTINO GIUSEPPE COSIMO	Proprietà 1/6															
644	169				DESTINO LUIGI	Proprietà 2/6															
645	169				GASPARRO ALESSANDRO	Proprietà 1/12															
646	169				GASPARRO ELVIRA	Proprietà 1/12															
648	171	MESAGNE	93	19	DESTINO GIOVANNI	Proprietà' 1	VIGNETO-SEMINATIVO	1	9	24				203,68	203,68					376,75	376,75
649	172	MESAGNE	93	20	PALMA CROCIFISSA	Proprietà' 1	VIGNETO	1	2	94				214,62	214,62					601,05	601,05

Numero d'ordine	ID Ditta catastale	Comune	Fg.	P.lla	Nominativo titolare diritti	Diritti	Qualità	Superficie catastale ha	are	ca	Superficie in Esproprio mq.	Superficie in Occupazione art. 22-bis mq.	Superficie in Servitù di Sorvolo mq.	Superficie in Servitù di Cavidotto mq.	Superficie in Occupazione Temporanea art. 49 mq.	Valore di mercato unitario/mq.	Indennità di Esproprio €	Indennità di Occupazione aree da espropriare art. 22-bis/annua €	Indennità per Servitù di Sorvolo €	Indennità per Servitù di Cavidotto €	Totale indennità da depositare €
650	173	MESAGNE	93	21	DISTANTE EUPREMIO	Proprietà' 1/2	ULIVETO-SEMINATIVO	2	5	45				504,21	504,21					1.213,39	1.213,39
651	173				RUBINO ADDOLORATA	Proprietà' 1/2															
652	173	MESAGNE	93	22	DISTANTE EUPREMIO	Proprietà 1/2	VIGNETO-ULIVETO-SEMINATIVO	1	2	37			426,09	320,08	320,08				1.357,39	955,42	2.312,81
653	173				RUBINO ADDOLORATA	Proprietà 1/2															
655	174	MESAGNE	93	28	D'ERRICO ANGELO LUIGI	Proprietà 1	SEMINATIVO	0	91	82			2.108,09						2.668,51		2.668,51
656	175	MESAGNE	93	40	DELLIMAURI COSIMO LUIGI	Proprietà' 1	VIGNETO-**ULIVETO**-SEMINATIVO	3	76	23	196,12	196,12	4.109,85	850,38	850,38	2,16	423,23	35,27	14.387,66	2.264,22	17.110,39
658	176	MESAGNE	93	53	LONGO FRANCESCO	Proprietà' 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	61	48				207,78	207,78					495,17	495,17
659	176	MESAGNE	93	54	LONGO FRANCESCO	Proprietà' 1	VIGNETO-SEMINATIVO	0	65	16				169,81	169,81					393,17	393,17
667	178	MESAGNE	93	73	D ALONZO ROSA MARIA	Proprietà' 1/2	VIGNETO	2	74	9			648,99		2.207,56				1.814,91		1.814,91
668	178				D'ALONZO ANGELA	Proprietà' 1/2															
669	179	MESAGNE	93	83	MARINOSCI ANGELA	Proprietà' 2/9	SEMINATIVO	0	40	73				503,44	503,44					675,43	675,43
670	179				MARINOSCI DARIO	Proprietà' 2/9															
671	179				MARINOSCI ROBERTA	Proprietà' 2/9															
672	179				MINGENTI VENERE	Proprietà' 1/3															
675	180	MESAGNE	94	31	D'ERRICO MARIA LUCIA	Proprietà' 10/10	SEMINATIVO-ULIVETO	1	70	34				525,54	525,54					739,93	739,93
676	181	MESAGNE	94	47	ZURLO CARMELA	Proprietà'	ULIVETO-SEMINATIVO	1	24	20				653,46	653,46					1.551,39	1.551,39
677	181	MESAGNE	94	61	ZURLO CARMELA	Proprietà'	ULIVETO	0	45	70				70,17	70,17					169,90	169,90
681	181	MESAGNE	94	83	ZURLO CARMELA	Proprietà'	ULIVETO	0	14	42				341,55	341,55					734,69	734,69
684	183	MESAGNE	94	85	MAGRI' ANTONIO SECONDO	Proprietà 1/4	ULIVETO-SEMINATIVO	1	9	79				744,62	902,58					1.754,80	1.754,80
685	183				MAGRI' CARMELA	Proprietà 1/4															
686	183				MAGRI' COSIMA	Proprietà 1/4															
687	183				MAGRI' GIOVANNI SECONDO	Proprietà 1/4															
688	184	MESAGNE	94	132	FRANCAVILLA DE FELICE FRANCESCO	Proprietà' 1/2	ULIVETO	0	66	70				282,90	282,90					675,63	675,63
689	184				FRANCAVILLA DE FELICE MARIA CARMELA	Proprietà' 1/2															
703	187	MESAGNE	102	62	SOCIETA' AGRICOLA POMEO SRL con sede in ROMA (RM)	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	2	36	1				364,06	364,06					822,02	822,02
704	187	MESAGNE	102	70 (ex 44)	SOCIETA' AGRICOLA POMEO SRL con sede in ROMA (RM)	Proprietà' 1	SEMINATIVO	26	65	95			685,85	632,31	1.236,71				979,50	903,14	1.882,64
716	189	MESAGNE	103	14	DELLEGROTTAGLIE LUIGI ANTONIO	Proprietà' 1	ULIVETO	1	33	52			440,46	361,05	361,05				1.056,98	869,05	1.926,04
724	192	MESAGNE	103	18	ZURLO MICHELE	Proprietà' 1	ULIVETO	0	60	28	133,03	133,03		319,15	319,15	2,41	321,00	26,75		758,11	1.105,87
726	194	MESAGNE	103	23	CHIRICO ELENA	Proprietà' 1	ULIVETO	0	52	2	661,03	661,03				2,28	1.510,43	125,87			1.636,30
779	195	MESAGNE	104	1	DE GIROLAMO CARMELA	Enfiteusi 500/1000	SEMINATIVO	0	62	10			2.508,80	331,94	331,94				2.862,90	461,99	3.324,89
780	195				PACCIOLLA MARIA ROSARIA	Enfiteusi 500/1000															
781	195				ZAMPINO ANGELO FU LUIGI con sede in MESAGNE (BR)	Diritto del concedente 1/3															
782	195				ZAMPINO EUGENIO FU LUIGI con sede in MESAGNE (BR)	Diritto del concedente 1/3															
783	195				ZAMPINO MARIA LUISA	Diritto del concedente 1/3															
784	196	MESAGNE	104	167	DELLOMONACO ANTONIO	Proprietà' 1	SEMINATIVO	1	85	2	84,09	84,09		859,80	859,80	1,43	119,97	10,00		1.200,94	1.330,91
674	198	MESAGNE	94	29	EPIFANI LILIANA	Proprietà' 1	ULIVETO	4	61	51				561,72	561,72					1.362,25	1.362,25
																TOTALE	**11.612,28**	**967,69**	**57.161,17**	**46.452,24**	**116.193,38**

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi, per estratto, a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato con A.U. emessa con D.D. n. 155 del 29.06.2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 23 maggio 2024, n. 401

Soggetto Proponente: Società RWE Renewable Italia S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Mesagne (BR) località Mondonuovo" e relative infrastrutture indispensabili e opere di connessione. A.U. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. "Procedure Espropriative" Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 22.02.2005 n.3 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";*
- l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'A.D. n. 1050 del 27/12/2023 recante *"Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022"*;
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"*;

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"*;
- la DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla *"Costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Mesagne (BR) località Mondonuovo"* e relative infrastrutture indispensabili e opere di connessione;
- Con il succitato provvedimento n. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle relative infrastrutture indispensabili e opere di connessione, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica;
- Dalla lettura del provvedimento n. 155/2023 della Sezione Transizione Energetica, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *"durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzata dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso"*;
- Con nota pec del 10.08.2023, acquisita in data 29.08.2023 con prot. n. 14564, e successive note integrative del 05.10.2023, acqusita in data 05.10.2023 con prot. n. 17293, del 10.10.2023 acquisita con prot. n. 18043 del 16.10.2023 e nota del 19.10.2023 acquisita con prot. n. 18607 del 23.10.2023, il legale rappresentante della Società RWE Renewable S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione anticipata d'urgenza e, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie, degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- Con le medesime note sopra citate, la Società RWE Renewable S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro, gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare, asservire e/o occupare, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa, la Società RWE Renewable S.r.l. (soggetto privato) e pertanto, il soggetto attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- Con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 799 del 25.10.2023 sono state disposte, in favore della Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità relative agli immobili ubicati nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR), indicati negli allegati elenchi A e B, occorrenti per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- Con determinazione dirigenziale della Sezione Transizione Energetica n. 320 del 18.12.2023 è stato rettificato, ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. come modificato dall'art. 7 bis, comma 1 della L. n. 91/2022, l'art. 9 - *"Termini di inizio e fine lavori"*, della autorizzazione unica n. 155 del 29.06.2023.

Considerato che:

- Con nota pec del 28.02.2024, acquisita con prot. n. 120137 del 07.03.2024 e successive note integrative del 01.03.2024, acquisita con prot. n. 121125 del 07.03.2024 e del 20.03.2024, acquisita con prot. n. 158633 del 28.03.2024, il legale rappresentante della Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, con riferimento alle ditte catastali che hanno accettato le indennità loro offerte in relazione agli immobili interessati dalla procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera di che trattasi, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza al pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Con le medesime note sopra citate sono stati trasmessi gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali che hanno concordato le indennità loro offerte e i rispettivi immobili oggetto della procedura espropriativa.

Rilevato che:

- Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è necessario ordinare il pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte concordatarie proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi *"A"* e *"B"*, redatti a cura della Società RWE Renewable S.r.l. e allegati al presente provvedimento;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione - n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, P.IVA 06400370968, provveda, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., al pagamento diretto delle indennità condivise di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Mesagne (BR) località Mondonuovo"* e delle infrastrutture indispensabili e opere di connessione, di cui alla citata autorizzazione unica n. 155 del 29.06.2023 della Sezione Transizione Energetica

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali, proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR) ed interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società RWE Renewable S.r.l., allegati al presente provvedimento nella loro forma integrale di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26, 7° comma del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine e due allegati, "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013, nella sezione sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- sarà notificato, mediante la piattaforma Cifra 2, alla Sezione Transizione Energetica.

Sarà, inoltre, trasmesso alla Società RWE Renewable S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Mondonuovo" da ubicarsi nel territorio dei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Allegato B - Elenco ditte da indennizzare

Numero d'ordine	ID Ditta catastale	Comune	Fg.	P.lla	Nominativo titolare diritti	Diritti	Qualità	Superficie catastale ha	are	ca	Superficie in Esproprio mq.	Superficie in Occupazione art. 22-bis mq.	Superficie in Servitù di Sorvolo mq.	Superficie in Servitù di Cavidotto mq.	Superficie in Occupazione Temporanea art. 49 mq.	Valore di mercato unitario/mq.	Indennità di Esproprio €	Indennità di Occupazione aree da espropriare art. 22-bis/annua €	Indennità per Servitù di Sorvolo €	Indennità per Servitù di Cavidotto €	Totale indennità provvisoria €	Indennità aggiuntiva €	Totale indennità da liquidare €
297	92	MESAGNE	80	6	GRASSI VITO	Proprieta' 1	SEMIN IRRIG-ULIVETO-SEMINATIVO	0	91	38	50,15	50,15		1.406,55	1.406,55	2,46	123,49	10,29		3.177,87	3.311,64		3.311,64
298	92	MESAGNE	80	10	GRASSI VITO	Proprietà 1	SEMIN IRRIG-ULIVETO	2	84	11				20,93	20,93					51,67	51,67		51,67
304	92	MESAGNE	81	22	GRASSI VITO	Proprieta' 1	FRUTT IRRIG-SEMIN IRRIG	11	77	62	8.989,62	8.989,62	8.184,52	1.858,47	4.218,65	2,41	21.641,59	1.803,47	19.859,23	4.787,50	48.091,79		48.091,79
301	94	MESAGNE	80	38	ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA con sede in ROMA (RM)	Proprieta' 1	SEMINATIVO	0	59	50			1.846,11						2.230,39		2.230,39		2.230,39
303	94	MESAGNE	80	93	ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA con sede in ROMA (RM)	Proprieta' 1	SEMINATIVO	0	66	85			844,59						1.131,47		1.131,47		1.131,47
305	95	MESAGNE	81	23	GRASSI CLAUDIO	Proprieta' 1	FRUTT IRRIG	3	81	80			322,71						841,91		841,91		841,91
330	95	MESAGNE	81	67	GRASSI CLAUDIO	Proprieta' 1	FRUTTETO	6	8	80			6.819,26						14.741,51		14.741,51		14.741,51
311	98	MESAGNE	81	36	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprieta' 1	SEMIN IRRIG	0	75	60			1.703,57	75,88	75,88				3.733,72	186,48	3.920,20		3.920,20
359	98	MESAGNE	81	161	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprieta' 1	SEMIN IRRIG	0	47	64			402,88	769,05	769,05				953,05	1.746,23	2.699,28		2.699,28
361	98	MESAGNE	82	1	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprieta' 1	SEMIN IRRIG	2	46	54	2.557,57	2.557,57	3.169,42		6.208,25	2,34	5.989,52	499,13	7.325,28		13.813,93		13.813,93
362	98	MESAGNE	82	2	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprieta' 1	SEMIN IRRIG-ULIVETO-SEMINATIVO	1	39	0				1.704,22	1.704,22					3.905,01	3.905,01		3.905,01
413	98	MESAGNE	82	56	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprieta' 1	SEMIN IRRIG	0	13	22	91,76	91,76				2,38	218,79	18,23			237,02		237,02
431	98	MESAGNE	82	105	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprietà 1	SEMIN IRRIG	0	13	23	106,81	106,81				2,37	253,18	21,10			274,28		274,28
440	98	MESAGNE	82	114	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprietà 1	SEMIN IRRIG	0	92	81	1.392,46	1.392,46	3.230,05	1.305,49	4.408,19	2,28	3.181,37	265,11	6.589,89	2.997,76	13.034,14		13.034,14
441	98	MESAGNE	82	115	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprieta' 1	SEMIN IRRIG-SEMINATIVO	0	15	0	11,88	11,88	710,89		1.423,71	2,46	29,20	2,43	1.245,99		1.277,63		1.277,63
443	98	MESAGNE	82	156	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprieta' 1	ENTE URBANO	0	1	64			128,92		158,45				193,27		193,27		193,27
489	98	MESAGNE	83	31	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprietà 1	SEMIN IRRIG-ULIVETO	2	96	90				322,79	322,79					790,27	790,27		790,27
429	120	MESAGNE	82	83	SCIANARO MARIA CARMELA	Proprietà 1	SEMIN IRRIG-ULIVETO	1	21	36	345,33	345,33				2,43	840,78	70,06			910,84		910,84
312	99				CARROZZO ANDREA	Proprietà 1/5																	
313	99				CARROZZO CLAUDIA MARIA PIA	Proprieta' 1/5																	
314	99	MESAGNE	81	46	CARROZZO FEDERICA MARIA PIA	Proprieta' 1/5	SEMINATIVO	0	43	72				391,92	391,92					535,32	535,32		535,32
315	99				CARROZZO ROSSELLA MARIA PIA	Proprieta' 1/5																	
316	99				CARROZZO FRANCESCO	Proprieta' 1/5																	
339	99				CARROZZO ANDREA	Proprieta' 1/5																	
340	99				CARROZZO CLAUDIA MARIA PIA	Proprieta' 1/5																	
341	99	MESAGNE	81	81	CARROZZO FEDERICA MARIA PIA	Proprieta' 1/5	SEMINATIVO	2	63	80	3.054,77	3.054,77	4.316,84		3.533,64	1,35	4.115,40	342,95	5.668,00		10.126,35		10.126,35
342	99				CARROZZO ROSSELLA MARIA PIA	Proprieta' 1/5																	
343	99				CARROZZO FRANCESCO	Proprieta' 1/5																	
344	99				CARROZZO ANDREA	Proprietà 1/5																	
345	99				CARROZZO CLAUDIA MARIA PIA	Proprieta' 1/5																	
346	99	MESAGNE	81	82	CARROZZO FEDERICA MARIA PIA	Proprieta' 1/5	SEMINATIVO	0	26	70	1.233,42	1.233,42	169,44	566,36	1.431,95	1,10	1.356,39	113,03	234,61	724,00	2.428,04		2.428,04
347	99				CARROZZO ROSSELLA MARIA PIA	Proprieta' 1/5																	
348	99				CARROZZO FRANCESCO	Proprieta' 1/5																	
353	7	MESAGNE	81	112	I GIARDINI DI SAN BIAGIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede in MESAGNE (BR)	Proprietà 1	SEMINATIVO	1	2	79				11,81	11,81					16,87	16,87		16,87
354	7	MESAGNE	81	113	I GIARDINI DI SAN BIAGIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede in MESAGNE (BR)	Proprieta' 1	SEMINATIVO	0	21	55				359,68	359,68					471,42	471,42		471,42
390	7	MESAGNE	82	12	I GIARDINI DI SAN BIAGIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede in MESAGNE (BR)	Proprietà 1	SEMINATIVO	0	95	10				806,70	806,70					1.104,66	1.104,66		1.104,66
394	7	MESAGNE	82	23	I GIARDINI DI SAN BIAGIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede in MESAGNE (BR)	Proprieta' 1	SEMINATIVO	0	86	69			2.497,76	1.036,10	1.036,10				3.057,23	1.393,08	4.450,31		4.450,31
395	7	MESAGNE	82	25	I GIARDINI DI SAN BIAGIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede in MESAGNE (BR)	Proprieta' 1	ULIVETO-SEMINATIVO	1	86	30			876,30	158,40	158,40				1.921,77	273,12	2.194,89		2.194,89
436	7	MESAGNE	82	108	I GIARDINI DI SAN BIAGIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede in MESAGNE (BR)	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	50	63	236,90	236,90	3,41	484,91	484,91	1,32	311,62	25,97	8,26	909,77	1.255,62		1.255,62
442	7	MESAGNE	82	131	I GIARDINI DI SAN BIAGIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede in MESAGNE (BR)	Proprietà 1	SEMIN IRRIG	1	49	0				33,85	33,85					83,51	83,51		83,51
320	102	MESAGNE	81	53	DISTANTE GIOVANNI	Proprietà 1	VIGNETO-FRUTTETO	0	27	38				104,02	104,02					310,65	310,65		310,65
321	102	MESAGNE	81	54	DISTANTE GIOVANNI	Proprietà 1	VIGNETO	1	3	45				533,83	533,83					1.471,75	1.471,75		1.471,75
328	102	MESAGNE	81	64	DISTANTE GIOVANNI	Proprieta' 1	ULIVETO	1	16	35	322,14	322,14	3.059,24	1.164,10	1.164,10	2,41	775,14	64,59	6.483,20	2.698,30	10.021,24		10.021,24
329	102	MESAGNE	81	66	DISTANTE GIOVANNI	Proprietà 1	ULIVETO	0	91	6	105,29	105,29		928,19	928,19	2,43	255,42	21,28		2.149,35	2.426,05		2.426,05
349	102	MESAGNE	81	83	DISTANTE GIOVANNI	Proprieta' 1	ULIVETO	0	77	33				621,22	621,22					1.454,88	1.454,88		1.454,88
352	102	MESAGNE	81	100	DISTANTE GIOVANNI	Proprietà 1	VIGNETO	0	27	38				110,13	110,13					305,39	305,39		305,39
356	102	MESAGNE	81	115	DISTANTE GIOVANNI	Proprieta' 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	49	91	105,73	105,73	1.832,57		29,44	2,41	255,19	21,27	3.633,61		3.910,06		3.910,06
632	102	MESAGNE	93	4	DISTANTE GIOVANNI	Proprietà 1	VIGNETO	0	49	99	1.282,54	1.282,54				2,47	3.163,99	263,67			3.427,65		3.427,65
640	208	MESAGNE	93	9	DISTANTE GIOVANNI ex DE NITTO CARMELA SIMONE ANGELA SIMONE FRANCESCO SIMONE MARIA CARMELA	Proprietà 1	SEMINATIVO	2	0	86				648,94	648,94					912,99	912,99		912,99
556	144	MESAGNE	92	10	DISTANTE GIOVANNI nato a LATIANO (BR) il 11/03/1963 ex FACECCHIA CARMELA ANGELA FACECCHIA FRANCESCO GIUSEPPE FACECCHIA LAURA VOLPE ANGELO ROSARIO VOLPE CARLO LUIGI VOLPE MARIA CARMELA	Proprietà 1	ULIVETO	0	43	98				403,54	403,54					939,47	939,47		939,47
414	117	MESAGNE	82	58	SOCIETA' AGRICOLA FANULI - NATURA E TERRITORIO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI LAURA E ALICE FANULI con sede in MANDURIA (TA)	Proprieta' 1	ULIVETO	0	73	86	17,70	17,70		331,24	331,24	2,44	43,13	3,59		790,10	836,83		836,83
647	117	MESAGNE	93	18	SOCIETA' AGRICOLA FANULI - NATURA E TERRITORIO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI LAURA E ALICE FANULI con sede in MANDURIA (TA)	Proprietà 1	SEMIN IRRIG-SEMINATIVO	0	52	8	61,63	61,63	954,42	792,94	792,94	2,45	151,21	12,60	2.112,01	1.789,16	4.064,98		4.064,98
654	117	MESAGNE	93	27	SOCIETA' AGRICOLA FANULI - NATURA E TERRITORIO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI LAURA E ALICE FANULI con sede in MANDURIA (TA)	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	76	99			2.717,01	174,04	174,04				3.833,58	408,87	4.242,44		4.242,44
666	117	MESAGNE	93	396 (ex 64)	SOCIETA' AGRICOLA FANULI - NATURA E TERRITORIO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI LAURA E ALICE FANULI con sede in MANDURIA (TA)	Proprietà 1	SEMIN IRRIG	1	3	33			200,23						489,78		489,78		489,78
673	117	MESAGNE	93	84	SOCIETA' AGRICOLA FANULI - NATURA E TERRITORIO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI LAURA E ALICE FANULI con sede in MANDURIA (TA)	Proprieta' 1	VIGNETO-SEMIN IRRIG-ULIVETO	0	93	30	20,90	20,90				2,49	52,04	4,34			56,37		56,37
397	118				PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprieta' 1/2																	
398	118	MESAGNE	82	34	RIZZO ADELE	Proprietà 1/2	ULIVETO-SEMINATIVO	0	45	23	852,70	852,70		586,56	586,56	2,21	1.881,56	156,80		1.337,02	3.375,37		3.375,37

Numero d'ordine	ID Ditta catastale	Comune	Fg.	P.lla	Nominativo titolare diritti	Diritti	Qualità	Superficie catastale ha	are	ca	Superficie in Esproprio mq.	Superficie in Occupazione art. 22-bis mq.	Superficie in Servitù di Sorvolo mq.	Superficie in Servitù di Cavidotto mq.	Superficie in Occupazione Temporanea art. 49 mq.	Valore di mercato unitario/mq.	Indennità di Esproprio €	Indennità di Occupazione aree da espropriare art. 22-bis/annua €	Indennità per Servitù di Sorvolo €	Indennità per Servitù di Cavidotto €	Totale indennità provvisoria €	Indennità aggiuntiva €	Totale indennità da liquidare €
399	118	MESAGNE	82	35	PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprietà' 1/2	ULIVETO	0	27	37	351,00	351,00		57,45	57,45	2,28	801,51	66,79		138,71	1.007,01		1.007,01
400	118				RIZZO ADELE	Proprietà 1/2																	
423	118	MESAGNE	82	63	PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprietà	ULIVETO-SEMINATIVO	0	6	1	400,76	400,76				1,58	633,49	52,79			686,29		686,29
424	118				RIZZO ADELE	Proprietà																	
425	118	MESAGNE	82	64	PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprietà	ULIVETO	0	94	1	1.766,63	1.766,63				2,21	3.905,56	325,46			4.231,03		4.231,03
426	118				RIZZO ADELE	Proprietà																	
437	118	MESAGNE	82	109	PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprietà 1/2	ULIVETO	0	28	18				255,54	255,54					595,25	595,25		595,25
438	118				RIZZO ADELE	Proprietà 1/2																	
401	119	MESAGNE	82	37	DONATIELLO CONCETTA	Proprietà' 1/6	ULIVETO	1	79	61	1.295,53	1.295,53				2,35	3.047,09	253,92			3.301,01		3.301,01
402	119				DONATIELLO COSIMO	Proprietà' 1/6																	
403	119				DONATIELLO ELENA	Proprietà' 1/6																	
404	119				DONATIELLO GIOVANNI	Proprietà' 1/6																	
405	119				DONATIELLO IRENE	Proprietà' 1/6																	
406	119				DONATIELLO VINCENZO	Proprietà' 1/6																	
490	126	MESAGNE	83	32	COLUCCI CARLUCCIO SARA	Proprietà 1	SEMIN IRRIG	0	43	36				145,37	145,37					353,05	353,05		353,05
530	126	MESAGNE	83	117	COLUCCI CARLUCCIO SARA	Proprietà' 1	SEMIN IRRIG	0	42	9				171,31	171,31					414,53	414,53		414,53
439	121	MESAGNE	82	112	COLUCCI CARLUCCIO SARA ex ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA - con sede in ROMA (RM)	Proprietà 1	SEMIN IRRIG	0	61	10	299,91	299,91				2,41	722,59	60,22			782,81		782,81
521	136	MESAGNE	83	104	CARROZZO VINCENZO	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	46	50	2,56	2,56		1.850,16	1.850,16	2,43	6,24	0,52		3.791,17	3.797,92		3.797,92
539	139	MESAGNE	91	1	PAPADIA CLORINDA RITA	Proprietà 1/2	ULIVETO	1	14	30	594,74	594,74		935,14	935,14	2,38	1.413,40	117,78		2.188,40	3.719,58		3.719,58
540	139				PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprietà 1/2																	
541	139	MESAGNE	91	2	PAPADIA CLORINDA RITA	Proprietà 1/2	ULIVETO	0	7	50	66,85	66,85				2,33	155,84	12,99			168,82		168,82
542	139				PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprietà 1/2																	
682	139	MESAGNE	94	84	PAPADIA CLORINDA RITA	Proprietà' 1/2	ULIVETO	1	39	76				514,96	514,96					1.233,35	1.233,35		1.233,35
683	139				PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprietà' 1/2																	
708	139	MESAGNE	103	7	PAPADIA CLORINDA RITA	Proprietà' 1/2	ULIVETO	0	71	11	156,89	156,89				2,41	378,58	31,55			410,13		410,13
709	139				PAPADIA GIOVAMBATTISTA	Proprietà' 1/2																	
543	140	MESAGNE	91	5	AGRI. COM. S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	Proprietà 1	VIGNETO-ULIVETO	0	50	80			1.171,45						2.913,85				2.913,85
546	140	MESAGNE	91	35	AGRI. COM. S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	Proprietà 1	ULIVETO	1	82	65	1.665,22	1.665,22				2,33	3.877,91	323,16			4.201,07	1.695,19	5.896,26
547	140	MESAGNE	91	115	AGRI. COM. S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	Proprietà 1	VIGNETO	0	45	80			445,12						1.198,47		1.198,47		1.198,47
548	140	MESAGNE	91	116	AGRI. COM. S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	Proprietà 1	VIGNETO-ULIVETO	0	4	50			58,45						149,83		149,83		149,83
530	142	MESAGNE	91	144	DELLE GROTTAGLIE LILIANA	Proprietà 1	ULIVETO	1	6	23	205,49	205,49	3.191,36			2,42	496,55	41,38		6.617,25	7.155,18	209,19	7.364,37
707	142	MESAGNE	103	6	DELLE GROTTAGLIE LILIANA	Proprietà' 1	ULIVETO	0	79	64	213,19	213,19	795,76			2,41	513,23	42,77		1.844,65	2.400,65	217,03	2.617,68
743	142	MESAGNE	103	108	DELLE GROTTAGLIE LILIANA	Proprietà' 1	ULIVETO	0	1	9	28,84	28,84				2,12	61,06	5,09			66,15	29,36	95,51
564	146	MESAGNE	92	22	PAGLIARA CLAUDIO	Proprietà 1/5	ULIVETO	0	49	10	27,94	27,94	1.060,53	217,96	217,96	2,43	67,97	5,66	2.308,22	520,03	2.901,88		2.901,88
565	146				PAGLIARA FULVIO	Proprietà 1/5																	
566	146				PAGLIARA MARIA RAFFAELLA	Proprietà 1/5																	
567	146				PAGLIARA SALVATORE	Proprietà 1/5																	
568	146				PAGLIARA SERGIO	Proprietà 1/5																	
626	146	MESAGNE	92	176	PAGLIARA CLAUDIO	Proprietà 1/5	VIGNETO	0	51	78			940,44						2.419,75		2.419,75		2.419,75
627	146				PAGLIARA FULVIO	Proprietà 1/5																	
628	146				PAGLIARA MARIA RAFFAELLA	Proprietà 1/5																	
629	146				PAGLIARA SALVATORE	Proprietà 1/5																	
630	146				PAGLIARA SERGIO	Proprietà 1/5																	
633	146	MESAGNE	93	5	PAGLIARA CLAUDIO	Proprietà 1/5	VIGNETO	0	92	23	1.843,21	1.843,21				2,55	4.695,05	391,25			5.086,30		5.086,30
634	146				PAGLIARA FULVIO	Proprietà 1/5																	
635	146				PAGLIARA MARIA RAFFAELLA	Proprietà 1/5																	
636	146				PAGLIARA SALVATORE	Proprietà 1/5																	
637	146				PAGLIARA SERGIO	Proprietà 1/5																	
569	147	MESAGNE	92	23	CERULEO ORNELLA	Proprietà' 1/2	ULIVETO	1	2	86	473,74	473,74	5.897,27	185,59	2.112,35	2,38	1.129,31	94,11	10.264,42	448,75	11.936,59		11.936,59
570	147				SEMERARO GABRIELLA IGNAZIA	Proprietà' 1/2																	
571	147	MESAGNE	92	24	CERULEO ORNELLA	Proprietà' 1/2	ULIVETO-SEMINATIVO	0	79	78	4.330,96	4.330,96	2.839,73		7,59	1,77	7.660,92	638,41	5.679,33		13.978,66		13.978,66
572	147				SEMERARO GABRIELLA IGNAZIA	Proprietà' 1/2																	
590	147	MESAGNE	92	70	CERULEO ORNELLA	Proprietà' 1/2	ULIVETO	0	28	67	2.769,07	2.769,07	13,91	1,37	37,36	1,26	3.493,66	291,14	33,86	3,33	3.821,99		3.821,99
591	147				SEMERARO GABRIELLA IGNAZIA	Proprietà' 1/2																	
714	147	MESAGNE	103	13	CERULEO ORNELLA	Proprietà' 1/2	ULIVETO-SEMINATIVO	1	35	8	217,15	217,15	3.210,05	954,72	979,09	2,42	525,50	43,79	6.883,30	2.245,54	9.698,14		9.698,14
715	147				SEMERARO GABRIELLA IGNAZIA	Proprietà' 1/2																	
585	154	MESAGNE	92	57	DESTINO ANTONIO	Proprietà 2/9	ULIVETO-SEMINATIVO	3	8	16			4.057,16	541,25	541,25				8.712,32	1.299,51	10.011,84		10.011,84
586	154				DESTINO FILOMENA	Proprietà 2/9																	
587	154				DESTINO LUIGIANDREA	Proprietà 2/9																	
588	154				DI MONOPOLI ADDOLORATA	Proprietà 3/9																	

Numero d'ordine	ID Ditta catastale	Comune	Fg.	P.lla	Nominativo titolare diritti	Diritti	Qualità	Superficie catastale ha	are	ca	Superficie in Esproprio mq.	Superficie in Occupazione art. 22-bis mq.	Superficie in Servitù di Sorvolo mq.	Superficie in Servitù di Cavidotto mq.	Superficie in Occupazione Temporanea art. 49 mq.	Valore di mercato unitario/mq.	Indennità di Esproprio €	Indennità di Occupazione aree da espropriare art. 22-bis/ann na €	Indennità per Servitù di Sorvolo €	Indennità per Servitù di Cavidotto €	Totale indennità provvisoria €	Indennità aggiuntiva €	Totale indennità da liquidare €
615	154	MESAGNE	92	170	DESTINO ANTONIO	Proprietà 2/9	ULIVETO-SEMINATIVO	1	18	70			324,89						781,84		781,84		781,84
616	154				DESTINO FILOMENA	Proprietà 2/9																	
617	154				DESTINO LUIGI ANDREA	Proprietà 2/9																	
618	154				DI MONOPOLI ADDOLORATA	Proprietà 3/9																	
619	154	MESAGNE	92	171	DESTINO ANTONIO	Proprietà 2/9	ULIVETO	0	28	5	9,59	9,59	1.419,90	482,03	482,03	2,44	23,36	1,95	2.587,67	1.075,09	3.688,07		3.688,07
620	154				DESTINO FILOMENA	Proprietà 2/9																	
621	154				DESTINO LUIGI ANDREA	Proprietà 2/9																	
622	154				DI MONOPOLI ADDOLORATA	Proprietà 3/9																	
631	165	MESAGNE	93	2	VERARDI GIANLUCA	Proprietà 1	SEMINATIVO	1	94	23	2.198,96	2.198,96		588,28	588,28	1,35	2.966,51	247,21		828,50	4.042,22		4.042,22
660	177	MESAGNE	93	58	OLIVA SABRINA	Proprietà 1/15	VIGNETO-SEMINATIVO	0	50	0	11,29	11,29				2,66	29,99	2,50			32,49		32,49
661	177				OLIVA ADRIANA	Proprietà 1/5																	
662	177				OLIVA COSIMA	Proprietà 1/5																	
663	177				OLIVA DANIELE	Proprietà 1/5																	
664	177				OLIVA MARIA SABRINA	Proprietà 2/15																	
665	177				OLIVA NATASCIA in OLIVA ADRIANA OLIVA COSIMA OLIVA DANIELE OLIVA NATASCIA OLIVA SABRINA RUSSO IRUNA ANTONIA	Proprietà 1/5																	
678	182	MESAGNE	94	82	PASIMENI UBALDO	Proprietà 1/4	SEMINATIVO	1	22	18			725,10						1.006,13		1.006,13		1.006,13
679	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprietà 3/4																	
711	182	MESAGNE	103	11	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	15	48			11,59						16,51		16,51		16,51
712	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
729	182	MESAGNE	103	66	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	15	38	564,68	564,68	1.010,48			1,17	659,25	54,94	970,30		1.684,49		1.684,49
730	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
732	182	MESAGNE	103	67	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	56	42	1.818,68	1.818,68	816,43			1,20	2.181,54	181,80	1.083,02		3.446,36		3.446,36
733	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
736	182	MESAGNE	103	73	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	ULIVETO-SEMINATIVO	1	47	33	1.002,85	1.002,85				2,28	2.281,58	190,13			2.471,71		2.471,71
737	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
740	182	MESAGNE	103	95	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	80	25			2.598,37						3.114,13		3.114,13		3.114,13
741	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
744	182	MESAGNE	103	110	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	18	80			132,21						182,42		182,42		182,42
745	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
747	182	MESAGNE	103	111	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	7	16			61,03						83,55		83,55		83,55
748	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
750	182	MESAGNE	103	113	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	7	18			458,53						446,33		446,33		446,33
751	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
753	182	MESAGNE	103	115	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	0	25			13,97						14,40		14,40		14,40
754	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
757	182	MESAGNE	103	123	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	12	5	790,94	790,94				0,96	759,85	63,32			823,17		823,17
758	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
761	182	MESAGNE	103	126	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	4	55	455,00	455,00				0,72	325,33	27,11			352,44		352,44
762	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
765	182	MESAGNE	103	128	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	2	10	130,22	130,22	65,37			0,99	128,48	10,71	78,93		218,12		218,12
766	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
769	182	MESAGNE	103	130	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	1	62			73,35						81,14		81,14		81,14
770	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	
773	182	MESAGNE	103	133	PASIMENI UBALDO	Proprieta' 1/4	SEMINATIVO	0	1	5			90,27						73,60		73,60		73,60
774	182				PASIMENI MARIA CARMELA in BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprieta' 2/4																	

Numero d'ordine	ID Ditta catastale	Comune	Fg.	P.lla	Nominativo titolare diritti	Diritti	Qualità	Superficie catastale ha	are	ca	Superficie in Esproprio mq.	Superficie in Occupazione art. 22-bis mq.	Superficie in Servitù di Sorvolo mq.	Superficie in Servitù di Cavidotto mq.	Superficie in Occupazione Temporanea art. 49 mq.	Valore di mercato unitario/mq.	Indennità di Esproprio €	Indennità di Occupazione aree da espropriare art. 22-bis/annua €	Indennità per Servitù di Sorvolo €	Indennità per Servitù di Cavidotto €	Totale indennità provvisoria €	Indennità aggiuntiva €	Totale indennità da liquidare €
776	182	MESAGNE	103	134	PASIMENI UBALDO	Proprietà 1/4	SEMINATIVO	0	0	87			85,86						62,19		62,19		62,19
777	182				PASIMENI MARIA CARMELA ex BIANCO PASQUINA PASIMENI MARIA CARMELA ADDOLORATA PASIMENI UBALDO	Proprietà 2/4																	
717	190	MESAGNE	103	15	ARGENTIERI ANTONELLA	Proprietà 1/6	ULIVETO-SEMINATIVO	0	80	47				180,66	180,66					435,75	435,75		435,75
718	190				ARGENTIERI ELISIO	Proprietà 1/6																	
719	190				ARGENTIERI FILOMENA	Proprietà 1/6																	
720	190				ARGENTIERI FRANCO	Proprietà 1/6																	
721	190				ARGENTIERI GIULIO CESARE	Proprietà 1/6																	
722	190				ARGENTIERI GIUSEPPINA	Proprietà 1/6																	
723	191	MESAGNE	103	16	CHIRICO SERGIO	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	77	79				171,18	171,18					413,01	413,01		413,01
725	193	MESAGNE	103	22	MARRAZZA RITA	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	96	47	24,89	24,89				2,32	57,61	4,80			62,41		62,41
728	193	MESAGNE	103	26	MARRAZZA RITA	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	42	26	1.330,34	1.330,34				1,25	1.661,91	138,49			1.800,40		1.800,40
735	193	MESAGNE	103	69	MARRAZZA RITA	Proprietà 1	ULIVETO-SEMINATIVO	0	95	65	1.510,65	1.510,65				2,25	3.392,95	282,75			3.675,70		3.675,70
																TOTALE	**92.692,81**	**7.724,40**	**145.895,15**	**53.706,47**	**300.018,84**	**2.150,78**	**302.169,62**

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi, per estratto, a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato con A.U. emessa con D.D. n. 155 del 29.06.2023

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Avviso proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta D.O.P. "La Bella della Daunia".

In conformità a quanto previsto dalla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 "*Procedura regionale per l'espressione del parere in applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1151/2012 in materia di Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e Specialità Tradizionali Garantite (STG) di prodotti agricoli ed alimentari la cui zona di produzione ricade nel territorio della Regione Puglia*."

si rende noto

che è stata presentata dal Consorzio di tutela oliva da mensa DOP La Bella della Daunia, la richiesta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta D.O.P. "La Bella della Daunia".

Al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e/o contrapposti e provvedere così alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale, ai sensi dell'articolo 7 del DM 14 ottobre 2013, ogni soggetto che abbia un interesse legittimo può prendere visione della domanda di modifica rivolgendosi al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, e far pervenire eventuali osservazioni alla richiesta in oggetto, all'indirizzo di PEC assoqualita@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La pubblicazione della richiesta di modifica del disciplinare ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, in conformità all'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013.

In allegato al presente avviso si riporta il disciplinare di produzione con le modifiche proposte, pubblicato altresì nel sito della Regione Puglia – portale tematico Agricoltura - "Produzioni di Qualità".

La responsabile P.O.
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Disciplinare di produzione
della denominazione di origine protetta “La Bella della Daunia”

Art. 1.

La denominazione d’origine protetta “La Bella della Daunia” è riservata alle olive da mensa di colore verde, di colore cangiante e di colore nero che rispondono ai requisiti ed alle condizioni stabilite dal regolamento (CEE) n. 2081/92 e dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

La denominazione di origine protetta “La Bella della Daunia” designa le olive da mensa di colore verde, di colore cangiante e di colore nero prodotte nella zona delimitata al successivo art. 3 del presente disciplinare ottenute dalla varietà di olivo “Bella di Cerignola”.

Art. 3.

La zona di produzione della denominazione di origine “La Bella della Daunia” di cui al presente disciplinare, comprende in provincia di Foggia, parte dei territori comunali di Cerignola, Orta Nova, Stornarella e l’intero agro di Stornara, nella provincia BAT parte del territorio comunale di Trinitapoli e l’intero agro di San Ferdinando di Puglia.

Il confine che delimita il territorio idoneo alla coltivazione dell'oliva da mensa «La Bella della Daunia» s'estende da ovest verso l'estremo sud:

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 176 «Canosa di Puglia» IV S.O. partendo da ovest il confine dell'area interessata inizia con la delimitazione del fiume Ofanto e prosegue verso il «Ponte Romano» situato sulla S.S. n. 98 e verso Cerignola sino all'incrocio con la strada provinciale «Ciminiera», deviando a sinistra fino al raggiungimento del locale «Casalini».

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Madonna di Ripalta» I S.E. attraverso la strada «Ciminiera» raggiunge la S.S. 529 Ofantina da dove prosegue verso sinistra lungo la suddetta stradale.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Villaggio Gaudiano». Il N.E. dalla masseria Catenaccio s'estende lungo la S.S. 529 Ofantina sino al km 13, devia a destra sino alla masseria Moschella.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «S. Carlo». Il N.O. dalla masseria Moschella la delimitazione continua sino al limite dell'agro di Cerignola, prosegue lungo detto limite fino all'incrocio della strada S. Leonardo - Topporusso, devia a destra, percorre la stessa strada sino a 800 ml circa oltre la masseria Posta Barone Grella.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Borgo Liberta» I S.O.: il confine segue la strada S. Leonardo - Topporusso dal km 13,00 sino al km 11,00 circa.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Madonna di Ripalta» I S.E. dal km11,00 circa la delimitazione s'estende sino al quadrivia della strada Pozzo Terraneo, devia a sinistra e prosegue lungo la strada Pozzo Monaco-Pozzoterraneo.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Borgo Liberta» I S.O. prosegue lungo la strada Pozzo Monaco - Pozzoterraneo sino al quadrivia di S. Giovanni in Fonte distante 5 km circa dal

comune di Stornara e devia dapprima verso sinistra sino al km 11,3 e poi verso destra percorrendo la strada comunale che conduce al comune di Stornarella.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Orta Nova» I N.O.: seguendo la strada sopra descritta, raggiunge il comune di Stornarella e da qui prosegue attraverso la provinciale Stornarella - Ascoli Satriano sino al limite dell'agro di Stornarella (confinante con il canale «La Pidocchiosa»).

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Corleto» IV S.E. la delimitazione prosegue poi fino al limite costituito dall'agro comunale di Stornarella.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Ordona» IV N.E. Dall'agro del comune di Stornarella il confine s'estende lungo la strada provinciale Orta Nova - Ascoli Satriano fino al comune di Orta Nova.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Orta Nova» I N.O. Dal comune di Orta Nova attraverso la S.S. n. 161 Orta Nova - Napoli il confine s'estende fino al «Passo d'Orta», da qui devia verso sinistra con la S.S. n. 16 Cerignola - Foggia in direzione del capoluogo di provincia, fino al limite dell'agro di Orta Nova.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 164 «Stazione di Orta Nova» II S.O. il confine continua lungo la S.S. n. 16 in direzione di Foggia costeggiando l'agro di Orta Nova fin al raggiungimento della S.S. n. 544 Foggia - Trinitapoli.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 164 «Tressanti» II S.E. la delimitazione prosegue poi lungo la S.S. n. 544 Foggia - Trinitapoli.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 165 «Stazione di Candida» III S.O. Il confine continua lungo la S.S. n. 544 Foggia - Trinitapoli.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 165 «Trinitapoli» III S.E. La delimitazione prosegue lungo la S.S. n. 544 Foggia - Trinitapoli e raggiunge la periferia del comune di Trinitapoli sino ad incrociare la strada comunale «Mandriglia». Da lì prosegue fin a raggiungere il «Vecchio derivativo Ofantino». Devia poi verso destra lungo il limite dell'agro comunale di Trinitapoli sino al fiume Ofanto.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 176 «Canne della battaglia» IV N.E. il confine prosegue poi lungo il fiume Ofanto limite di confine dell'agro comunale di Trinitapoli.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 176 «S. Ferdinando di Puglia» IV N.O. Prosegue ancora lungo il fiume Ofanto limite dell'agro comunale di S. Ferdinando di Puglia.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 176 «Canosa di Puglia» IV S.O. Il confine s'estende lungo il fiume Ofanto e raggiunge il «Ponte Romano» situato sulla S.S. n. 98 Cerignola - Canosa.

Carta I.G.M. 1:25.000 n. 175 «Cerignola» I N.E. Il territorio di Cerignola descritto all'interno della carta I.G.M. n. 175 «Cerignola» I N.E. risulta essere compreso entro i confini precedentemente delimitati.

Art. 4.

Il sistema di coltivazione deve essere quello tradizionalmente adottato nella zona, fortemente legato ai peculiari caratteri orografici e pedoclimatici.

Il sistema di potatura annuale, le forme di allevamento e sesti d'impianto sono quelli tradizionali della zona, con un numero massimo di piante/Ha 420, anche consociate.

La raccolta delle olive avviene direttamente dalla pianta, a cominciare dal 1° ottobre per le olive verdi nel momento in cui la pellicola inizia a virare dal verde foglia al verde paglierino con lenticelle ben pronunciate, per le olive cangianti e per le nere quando le olive sono invaiate o mature con colorazione rosso vinoso.

Per evitare il contatto delle olive con il terreno devono essere usati dei teli.

L'irrigazione deve terminare 10/15 giorni prima della raccolta per non danneggiare le drupe (ammaccature) che risultano troppo turgide e delicate.

Il trasporto deve essere fatto in modo idoneo per evitare danni al frutto. A tal fine devono essere impiegate idonee cassette di plastica.

La produzione massima consentita d'olive per ettaro ammessa a tutela non deve superare i 150 q.li/Ha in coltura specializzata o promiscua (in tal caso si intende la produzione ragguagliata)

Nella preparazione delle olive destinate alla produzione di Olive "La Bella della Daunia D.O.P." sono ammessi i seguenti sistemi di trasformazione:

- Olive verdi, trasformate con sistema Sivigliano
- Olive nere, trasformate con sistema Californiano
- Olive cangianti, trasformate con sistema al Naturale

Per le tre tipologie di trasformazione sopra elencate sono consentite le lavorazioni come:

- Olive intere
- Olive schiacciate
- Olive incise
- Olive denocciolate

Le olive verdi "La Bella della Daunia" a D.O.P. subiscono un processo di trasformazione con Sistema Sivigliano che viene di seguito descritto: le olive**,** dopo la calibratura**,** sono trattate con soluzione di liscivia alcalina (idrossido di sodio), le cui concentrazioni potranno variare da 1,7% al 4,0% (w/v), a secondo della maturazione delle olive, della temperatura, della qualità dell'acqua. Il trattamento si fa in recipienti di capacità variabile badando che la soluzione copra totalmente i frutti e si interrompe quando la liscivia sia penetrata ai 2/3 circa dello spessore della polpa. Questa fase di lavorazione dura da un minimo di otto ore ad un massimo di quindici ore. Le olive devono essere costantemente coperte di acqua per evitare ossidazioni.

Dopo il trattamento con la liscivia alcalina vengono fatti dei lavaggi con acqua per eliminare la soluzione sodica. Segue la fermentazione 30-60 giorni in recipienti adeguati nei quali le olive devono essere sempre coperte con salamoia che deve avere una concentrazione iniziale del 9%-10% che scende rapidamente intorno al 5% per l'alto contenuto d'acqua scambiabile dell'oliva. Qualora il periodo che intercorre tra la fase di fermentazione e quella di confezionamento supera i 6 mesi, allora è necessario aggiungere sale macinato in modo da stabilizzare la salamoia tra il 6% ed il 10%. Dopo la fermentazione le olive vengono confezionate in contenitori di vetro o di latta, ed altri contenitori con una salamoia finale variabile dal 3% al 5% e con pH<4.6; segue la

pastorizzazione; per i predetti altri contenitori, la pastorizzazione non è obbligatoria.

Le olive nere "La Bella della Daunia" a D.O.P. subiscono un processo di trasformazione con Sistema Californiano che può avvenire in uno dei due modi di seguito descritti:

Metodica A): le olive sono calibrate e messe in contenitori con salamoia concentrata dal 2,5% al 10% in ragione inversa della grossezza e al riparo dell'aria nell'attesa d'essere lavorate. Successivamente viene sostituita la salamoia con una prima soluzione di liscivia (idrossido di sodio) al 2% circa, per essere poi direttamente arieggiate o immettendo aria compressa nell'acqua. Ripetuti trattamenti con liscivie diluite seguiti ciascuno da aerazione, facilitano la penetrazione fino al nocciolo; se è necessario le olive sono trattate con soluzione di gluconato di ferro o di lattato ferroso alimentare fino a 150 mg/kg d'olive (come residuo) per l'annerimento completo del frutto. Successivamente le olive sono lavate, sottoposte a vapore e confezionate in contenitori di vetro o di latta ed altri contenitori che possano essere sottoposti a sterilizzazione, con una salamoia al 3% circa e con pH=4,6 circa. Segue la sterilizzazione.

Metodica B): le olive sono calibrate e messe in contenitori con salamoia concentrata dall'8% al 10% in ragione inversa della grossezza e al riparo dell'aria nell'attesa d'essere lavorate. Successivamente viene sostituita la salamoia con una soluzione di liscivia (idrossido di sodio) variabile dall'1,3 al 2,5% circa fino quando la liscivia sia penetrata ai 2/3 circa dello spessore della polpa. Seguono poi vari lavaggi e aerazione immettendo aria compressa nell'acqua. Se necessario le olive sono trattate con soluzione di gluconato di ferro o di lattato ferroso alimentare fino a 150 mg/kg d'olive (come residuo) per l'annerimento completo del frutto. Successivamente le olive sono lavate, sottoposte a vapore e confezionate in contenitori di vetro o di latta ed altri contenitori che possano essere sottoposti a sterilizzazione; il prodotto confezionato avrà una salamoia finale con concentrazione variabile dal 2% al 5% circa ed un pH>4,6. Per i soli vasi in vetro è consentito anche il confezionamento di olive nere con un pH>4,6 senza liquido. Segue la sterilizzazione.

Le olive cangianti "La Bella della Daunia" a D.O.P. subiscono un processo di trasformazione con Sistema al Naturale che viene di seguito descritto: le olive, dopo la calibratura, sono messe in contenitori con salamoia concentrata dall'8% al 10% in ragione inversa della grossezza. Segue la fermentazione per non meno di sei mesi in recipienti adeguati nei quali le olive devono essere sempre coperte con salamoia. Durante la fase di fermentazione è necessario aggiungere sale macinato in modo da stabilizzare la salamoia tra il 7% ed il 10%. Dopo la fermentazione le olive vengono confezionate in contenitori di vetro o di latta, ed altri contenitori con una salamoia finale variabile dal 3% al 5% e con pH < 4.6; segue la pastorizzazione; per i predetti altri contenitori, la pastorizzazione non è obbligatoria.

Art. 5.

Gli oliveti e le ditte di trasformazione idonee alla produzione della DOP "La Bella della Daunia" sono iscritti in un apposito elenco, attivato, aggiornato e conservato

dall'organismo di controllo conformemente alle previsioni degli articolo 10 e 11 del reg. CE n. 510/06.

Art. 6.

All'atto dell'immissione al consumo l'oliva verde da mensa D.O.P. **"**La Bella della Daunia**"** deve avere le seguenti caratteristiche:

la tonalità di colore deve essere verde paglierino uniforme con lenticelle marcate;

forma allungata, somigliante ad una susina con base ristretta ed apice acuto e sottile;

delicatezza, sapore e consistenza piena e compatta della polpa, sottigliezza della pellicola;

peso compreso tra 6 e 30 g;

resa in polpa >80%;

contenuto in grasso <15%;

tenore in zuccheri riduttori <2,8%.

All'atto dell'immissione al consumo l'oliva nera da mensa D.O.P "La Bella della Daunia" deve avere le seguenti caratteristiche:

colore deve essere nero intenso all'esterno;

forma allungata, somigliante ad una susina con base ristretta ed apice acuto e sottile;

delicatezza, sapore e consistenza piena e compatta della polpa, sottigliezza della pellicola;

peso compreso tra 6 g e 30 g;

resa in polpa >80%;

contenuto in grasso <18%**;**

tenore in zuccheri riduttori <2,4%.

All'atto dell'immissione al consumo l'oliva da mensa D.O.P "La Bella della Daunia" cangiante deve avere le seguenti caratteristiche:

la tonalità di colore variegato deve essere da tabacco a testa di moro;

forma allungata, somigliante ad una susina con base ristretta ed apice acuto e sottile;

delicatezza, sapore e consistenza piena e tenera della polpa, sottigliezza della pellicola;

peso compreso tra 6 e 30 g;

resa in polpa >80%;

contenuto in grasso <18%

tenore in zuccheri riduttori <2,4%.

Art. 7.

L'immissione al consumo della DOP "La Bella della Daunia" deve avvenire secondo le seguenti modalità: il prodotto deve essere posto in vendita in appositi contenitori di vetro, con peso sgocciolato minimo di 30g, in confezioni in termoplastica con peso sgocciolato minimo di 30g, in latte a banda stagnata con peso sgocciolato da 30g in su; contenitori in plastica da 20 a 150 kg (per il trasporto delle olive dai trasformatori ai confezionatori) che

non alterino e non trasmettano alle olive odori o sostanze nocive. Le confezioni devono essere sottoposte a pastorizzazione o sterilizzazione. Per le sole confezioni in plastica di olive verdi e/o cangianti non vi è obbligo di pastorizzazione.

Tutti i contenitori devono essere provvisti di etichettatura corrispondente ai requisiti stabiliti dalle varie disposizioni di legge; sull'etichetta saranno riportate a caratteri di stampa chiari e leggibili le seguenti indicazioni:

«La Bella della Daunia» e «denominazione di origine protetta» (o la sua sigla D.O.P.);

il logo della denominazione da utilizzare in abbinamento inscindibile con la Denominazione di origine protetta (o la sua sigla DOP);

il nome, la ragione sociale, l'indirizzo dell'azienda produttrice e confezionatrice;

peso netto sgocciolato contenuto nella confezione espresso in conformità alle norme vigenti.

Il simbolo grafico è composto da una figura femminile che si ispira alla tradizione iconografica vascolare presente anticamente in Daunia ed è resa "in negativo", si tratta di una danzatrice che nella mano sinistra stringe un ramo di ulivo sollevato dalla figura.

Attorno alla figura si inserisce il titolo **"**La Bella della Daunia**"** con caratteri classici "graziati" (in maiuscolo). Nella cornice esterna di colore oro pantone 872 si inserisce superiormente la dicitura "Oliva da mensa DOP", inferiormente viene riportato il nome della cultivar: varietà "Bella di Cerignola"**.**

Nelle riproduzioni la figura è nera con tratti bianchi su sfondo bianco. Essa é inscritta in una doppia circonferenza profilata di colore oro Pantone 872. La prima circonferenza mostra come sfondo il colore bianco, la seconda ha fondo colore oro Pantone 872.

Entrambe le scritture sono in nero.

Il simbolo grafico sarà riprodotto su di un bollino autoadesivo o direttamente sull'etichetta in tre dimensioni: cm 2, cm 3, cm 5.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione dei beni immobili ex Riforma Fondiaria. Asta n.01/2024.

AVVISO PUBBLICO

Alienazione Immobili ex ERSAP

La Regione Puglia, in applicazione dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c), L.R. n. 4/13 e s.m.i. e "*T.U. in materia di beni del demanio armentizio, dell'Opera nazionale combattenti e della Riforma Fondiaria*" che definisce le procedure di "alienazione dei beni liberi" con procedura ad evidenza pubblica, ha disposto la vendita dei sotto elencati beni immobili.

I beni immobili sono alienati con il sistema di offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima ritenuto congruo dal Collegio di Verifica, come di seguito elencati:

CITTA' METROPOLITANA DI BARI													
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
1	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	275	1	F/2	-	195.324,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**195.324,00 €**
2	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	295	1	BCNC	-	9.870,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**44.730,00 €**
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	2	F/2	-	31.500,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	3	F/2	-	3.360,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
3	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	298	1	BCNC	-	6.720,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**65.310,00 €**
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	2	F/2	-	27.720,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	3	F/2	-	30.870,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
4	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	300	1	F/2	-	40.110,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**40.110,00 €**
5	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	111			1600 mq	350,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**350,00 €**
6	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	152			500 mq	110,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**110,00 €**
7	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	182			211 mq	46,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**46,00 €**
8	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	184			852 mq	184,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**184,00 €**
9	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	193			89 mq	19,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**19,00 €**
10	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	205			190 mq	41,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**41,00 €**
11	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	217			360 mq	78,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**78,00 €**
12	Fabbricato	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Fabbricato	53	477	2	A/4	4 vani	26.560,00 €	03 del 03/08/2023	- €	Vincoli non esistenti	**26.560,00 €**
13	Terreno	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Terreno	53	471			2501 mq	3.470,00 €	03 del 03/08/2023	- €	Vincoli non esistenti	**3.470,00 €**
14	Fabbricato	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Unità collabente	51	4 gr. 142	1	F/2	1531 mq	247.100,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**249.100,00 €**
	Terreno			Terreno	51	12			934 mq	1.000,00 €		- €		
	Terreno			Terreno	51	141			952 mq	1.000,00 €		- €		

PROVINCIA DI BRINDISI													
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
15	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	324	1	F/2	-	34.053,00 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**34.053,00 €**
16	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	325	1	F/2	-	8.284,00 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**8.284,00 €**
17	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	1	F/2	-	21.179,30 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**21.179,30 €**
18	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	2	F/2	-	16.567,90 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**16.567,90 €**
19	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	3	F/2	-	13.924,80 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**13.924,80 €**
20	Fabbricato	Brindisi		Abitazione	1	237	1	A/7	8 vani	73.200,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**73.200,00 €**
21	Fabbricato	Brindisi		Fabb. Diruto	17	4			124 mq	18.600,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**19.560,00 €**
	Terreno			Terreno	17	5			748 mq	134,00 €	02 del 07/06/2023	- €		
	Terreno			Terreno	17	93			4670 mq	826,00 €	02 del 07/06/2023	- €		
22	Fabbricato	Brindisi	San Paolo	Fabb. Diruto	163	1051			245 mq	11.300,00 €	04 del 26/09/2023	- €	Vincoli non esistenti	**13.000,00 €**
	Terreno			Terreno	163	1051			2012 mq	1.620,00 €		- €		
	Terreno			Terreno	163	1493			94 mq	80,00 €		- €		
23	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	240			19045 mq	14.900,00 €	04 del 26/09/2023	- €	Vincoli non esistenti	**14.900,00 €**
24	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	241			20673 mq	16.200,00 €	04 del 26/09/2023	- €	Vincoli non esistenti	**16.200,00 €**
25	Fabbricato	Brindisi	Apani	Unità collabente	3	1245		F/2	307	30.700,00 €	06 del 14/12/2023	- €	Vincoli non esistenti	**56.520,00 €**
	Terreno			Terreno	3	1246			32584	25.820,00 €		- €		

26	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	57			21238	16.670,00 €	06 del 14/12/2023	- €	Vincoli non esistenti	**43.400,00 €**
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	430			7472	5.870,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	511			42	40,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	512			4137	3.250,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	513			1330	1.050,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	514			2050	1.610,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	734			19000	14.910,00 €		- €		
27	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	670			16657	13.100,00 €	06 del 14/2/2023	- €	Vincoli non esistenti	**13.100,00 €**
28	Terreno	Brindisi	I Preti	Terreno	147	145			12465	9.770,00 €	06 del 14/2/2023	- €	Vincoli non esistenti	**9.800,00 €**
	Terreno			Terreno	147	1596			39	30,00 €		- €		

PROVINCIA DI TARANTO

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
53	Terreno	Avetrana	Cannelli	Terreno	48	122	-	-	10.159 mq	6.043,98 €	Verbale del 20/01/2021	- €	Vincoli non esistenti	**6.043,98 €**
54	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	2	A/3	49 mq	15.400,00 €	03 del 20/05/2024	- €	Vincoli non esistenti	**15.400,00 €**
55	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	3	A/3	49 mq	15.400,00 €	03 del 20/05/2024	- €	Vincoli non esistenti	**15.400,00 €**

PROVINCIA DI FOGGIA

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
29	Terreno	Ascoli Satriano	Mezzanone	Terreno	61	121	-	-	34416 mq.	33.545,28 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	**33.545,28 €**
30	Terreno	Ascoli Satriano	Mezzanone	Terreno	105	91	-	-	20160 mq.	19.649,95 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	**19.649,95 €**
31	Terreno	Biccari	Berardinone Vecchio	Terreno	7	122	-	-	13320 mq.	11.887,34 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	**11.887,34 €**
					7	123	-	-						
32	Terreno	Cerignola	Borgo libertà	Terreno	428	173	-	-	37565 mq.	80.464,23 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	**80.464,23 €**
						181	-	-						
						236	-	-						
33	Terreno	Cerignola	Borgo Moschella	Terreno	366	25	-	-	13063 mq.	10.453,00 €	Verbale dell'11/06/2019	- €	Vincoli non esistenti	**10.453,00 €**
34	Terreno	Cerignola	Borgo Moschella	Terreno	366	317	-	-	3503 mq.	2.375,00 €	Verbale dell'11/06/2019	- €	Vincoli non esistenti	**2.375,00 €**
35	Terreno	Chieuti	Bivento	Terreno	15	4	AA	-	5770 mq.	9.960,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Vincoli non esistenti	**9.960,00 €**
	Fabbricato diruto			Fabbricato diruto		4	AB	-						
	Terreno			Terreno		146	-	-						
	Terreno			Terreno		148	-	-						
36	Fabbricato	Chieuti	Fantina	Fabbricato	30	49	4	A/3	3,5 vani	21.350,00 €	Verbale del 15/01/2020	- €	Vincoli non esistenti	**26.000,00 €**
	Terreno			Terreno		178	-	-	353 mq.	4.650,00 €				
37	Terreno	Foggia	Torre Giuducci	suolo edificatorio in	76	385	-	-	1164 mq.	126.592,00 €	valutazione U.T.E.	- €	Vincoli non esistenti	**126.592,00 €**
38	Terreno	Lesina	Fischino	Terreno	2	412	-	-	14220 mq.	26.646,00 €	Verbale del 21/05/2019	- €	Vincoli non esistenti	**26.646,00 €**
39	Terreno	Manfredonia	Fonte Rosa	Terreno	139	134	-	-	9904 mq.	15.531,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Vincoli non esistenti	**15.531,00 €**
						242	-	-						
40	Terreno	Manfredonia	Fonte Rosa	Terreno	139	135	-	-	17745 mq.	21.642,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Vincoli non esistenti	**21.642,00 €**
						136	-	-						
41	Terreno	Manfredonia	Fonte Rosa	Terreno	139	243	-	-	6599 mq.	11.007,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Vincoli non esistenti	**11.007,00 €**
						246	-	-						
42	Terreno	Apricena	S.Sabino	area marmifera	10	320	-	-	17331 mq.	25.150,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Vincoli non esistenti	**25.150,00 €**

PROVINCIA DI LECCE

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
43	Terreno	Lecce	Torre Rinalda	Terreno	21	101	-	-	5.520 mq	4.174,00 €	n. 4 del 07/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**4.174,00 €**
44	Terreno	Porto Cesareo	-	Terreno	3	82	-	-	5.296 mq	3.239,03 €	n. 4 del 07/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**3.239,03 €**
45	Terreno	Trepuzzi	Casalabate	Terreno	41	226	-	-	2.860 mq	1.944,80 €	Verbale del 20/01/2021	- €	Vincoli non esistenti	**1.944,80 €**
46	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	21	F/2	-	36.575,57 €	Verbale del 20/01/2021	- €	VIC in corso	**36.575,57 €**
47	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	22	F/2	-	26.738,56 €	Verbale del 20/01/2021	- €	VIC in corso	**26.738,56 €**
48	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	23	F/2	-	34.102,07 €	Verbale del 20/01/2021	- €	VIC in corso	**34.102,07 €**
49	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	24	F/2	-	72.182,56 €	Verbale del 20/01/2021	- €	VIC in corso	**72.182,56 €**
50	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	159	16	F/2	147 mq	66.200,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**76.100,00 €**
	Fabbricato	Lecce	Frigole	Box auto	100	159	2	C/6	17 mq	4.500,00 €	02 del 07/06/2023	- €		
	Terreno	Lecce	Frigole	Ente urbano	100	233			621 mq	5.400,00 €	02 del 07/06/2023	- €		
51	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	45	1	C/1	129 mq	75.600,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**75.600,00 €**
52	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	105	2	C/1	68	37.700,00 €	06 del 14/12/2023	- €	Vincoli non esistenti	**37.700,00 €**

PROVINCIA DI TARANTO													
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
53	Terreno	Avetrana	Cannelli	Terreno	48	122	-	-	10.159 mq	6.043,98 €	Verbale del 20/01/2021	- €	Vincoli non esistenti	**6.043,98 €**
54	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	2	A/3	49 mq	15.400,00 €	03 del 20/05/2024	- €	Vincoli non esistenti	**15.400,00 €**
55	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	3	A/3	49 mq	15.400,00 €	03 del 20/05/2024	- €	Vincoli non esistenti	**15.400,00 €**

1 – AMMINISTRAZIONE BANDITRICE

Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Via G.Gentile, 52 - 70126 Bari (Italia) – Tel. 0805407781 –– Sito internet – https://www.regione.puglia.it – pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

2 – PREZZI A BASE D'ASTA

- **Lotto n. 1 -** Fabbricato in Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 275 sub. 1, categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 195.324,00 (Euro centonovantacinquemilatrecentoventiquattro/00);
- **Lotto n. 2 -** Fabbricato in Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 295 sub. 1, categoria BCNC, consistenza N.d.; Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 295 sub. 2, categoria F/2, consistenza N.d.; Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 295 sub. 3, categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 44.730,00 (Euro quarantaquattromilasettecentrotrenta/00);
- **Lotto n. 3 -** Fabbricato in Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 298 sub. 1, categoria BCNC, consistenza N.d.; Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 298 sub. 2, categoria F/2, consistenza N.d.; Fabbricato in agro di Altamura, località Franchini, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 298 sub. 3, categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 65.310,00 (Euro sessantacinquemilatrecentodieci/00);
- **Lotto n. 4 -** Fabbricato in Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 300 sub. 1, categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 40.110,00 (Euro quarantamilacentodieci/00);
- **Lotto n. 5 -** Terreno in agro di Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 111, consistenza 1600 mq;
  Prezzo base d'asta: € 350,00 (Euro trecentocinquanta/00);
- **Lotto n. 6 -** Terreno in agro di Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 152, consistenza 500 mq;
  Prezzo base d'asta: € 110,00 (Euro centodieci/00);
- **Lotto n. 7 -** Terreno in agro di Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 182, consistenza 211 mq;
  Prezzo base d'asta: € 46,00 (Euro quarantesei/00);
- **Lotto n. 8 -** Terreno in agro di Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 184, consistenza 852 mq;
  Prezzo base d'asta: € 184,00 (Euro centoottantaquattro/00);
- **Lotto n. 9 -** Terreno in agro di Altamura, località Franchini, identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 183, consistenza 89 mq;
  Prezzo base d'asta: € 19,00 (Euro diciannove/00);
- **Lotto n. 10 -** Terreno in agro di Altamura (BA), località Franchini, identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 205, consistenza 190 mq;
  Prezzo base d'asta: € 41,00 (Euro quarantuno/00);
- **Lotto n. 11 -** Terreno in agro di Altamura, località Franchini, identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 217, consistenza 360 mq;
  Prezzo base d'asta: € 78,00 (Euro settantotto/00);

- **Lotto n. 12 -** Fabbricato in Gravina in Puglia (BA), località Dolcecanto, identificato al NCEU al Fg. 53 p.lla 477 sub.2 categoria A/4, consistenza 4 vani;
  Prezzo base d'asta: € 26.560,00 (Euro ventiseimilacinquecentosessanta/00);
- **Lotto n. 13 -** Terreno in agro di Gravina in Puglia (BA), località Dolcecanto, identificato al NCT al Fg. 53 p.lla 471, consistenza 2501 mq;
  Prezzo base d'asta: € 3.470,00 (Euro tremilaquattrocentosettanta/00);
- **Lotto n. 14 –** Unità collabente in Gravina in Puglia (BA), località Dolcecanto, identificato al NCEU al Fg. 51 p.lla 4 gr. 142 sub. 1, categoria F/2, consistenza 1531 mq; Terreno in agro di Gravina in Puglia (BA), località Dolcecanto, identificato al NCT al Fg. 51 p.lla 12, consistenza 934 mq; Terreno in agro di Gravina in Puglia (BA), località Dolcecanto, identificato al NCT al Fg. 51 p.lla 141, consistenza 952 mq;
  Prezzo base d'asta: € 249.100,00 (Euro duecentoquarantanovemilacento/00);
- **Lotto n. 15 -**; Unità collabente in Brindisi (BR) Località Uggio, identificato al NCEU al Fg. 179 p.lla 324 sub. 1 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 34.053,00 (Euro trentaquattromilacinquantatre/00);
- **Lotto n. 16 -** Unità collabente in Brindisi (BR) Località Uggio, identificato al NCEU al Fg. 179 p.lla 325 sub. 1 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 8.284,00 (Euro ottomiladuecentoottantaquattro/00);
- **Lotto n. 17 -** Unità collabente in Brindisi (BR) Località Uggio, identificato al NCEU al Fg. 179 p.lla 326 sub. 1 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 21.179,30 (Euro ventunomilacentosettantanove/30);
- **Lotto n. 18 –** Unità collabente in Brindisi (BR) Località Uggio, identificato al NCEU al Fg. 179 p.lla 326 sub. 2 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 16.567,90 (Euro sedicimilacinquecentosessantasette/90);
- **Lotto n. 19-** Unità collabente in Brindisi (BR) Località Uggio, identificato al NCEU al Fg. 179 p.lla 326 sub. 3 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 13.924,80 (Euro tredicimilanovecentoventiquattro/80);
- **Lotto n. 20 –** Fabbricato in Brindisi (BR), identificato al NCEU al Fg. 1 p.lla 237 sub. 1 categoria A/7, consistenza 8 vani;
  Prezzo base d'asta: € 73.200,00 (Euro settantatremiladuecento/00);
- **Lotto n. 21 –** Fabbricato diruto in Brindisi (BR), identificato in Catasto al Fg. 17 p.lla 4, consistenza 124 mq; Terreno in agro di Brindisi (BR), identificato al NCT al Fg. 17 p.lla 5, consistenza 748 mq; Terreno in agro di Brindisi (BR), identificato al NCT al Fg. 17 p.lla 93, consistenza 4670 mq;
  Prezzo base d'asta: € 19.560,00 (Euro diciannovemilacinquecentosessanta/00);
- **Lotto n. 22 –** Fabbricato diruto in Brindisi (BR), località San Paolo, identificato in Catasto al Fg. 163 p.lla 1051, consistenza 245 mq; Terreno in agro di Brindisi (BR), località San Paolo, identificato al NCT al Fg. 163 p.lla 1051, consistenza 2012 mq; Terreno in agro di Brindisi (BR), località San Paolo, identificato al NCT al Fg. 163 p.lla 1493, consistenza 94 mq;
  Prezzo base d'asta: € 13.000,00 (Euro tredicimila/00);
- **Lotto n. 23 –** Terreno in Brindisi (BR), località Campo d'oro, identificato in Catasto al Fg. 121 p.lla 240, consistenza 19.045 mq;
  Prezzo base d'asta: € 14.900,00 (Euro quattordicimilanovecento/00);
- **Lotto n. 24 –** Terreno in Brindisi (BR), località Campo d'oro, identificato in Catasto al Fg. 121 p.lla 241, consistenza 20.673 mq;
  Prezzo base d'asta: € 16.200,00 (Euro sedicimiladuecento/00);
- **Lotto n. 25 -** Unità collabente in Brindisi (BR) Località Apani, identificato al NCEU al Fg. 3 p.lla 1245 categoria F/2, consistenza 307 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località Apani, identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 1246, consistenza 32.584 mq;
  Prezzo base d'asta: € 30.700,00 (Euro trentamilasettecento/00);
- **Lotto n. 26 -** Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 57, consistenza 21.238 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 430, consistenza

7.472 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 511, consistenza 42 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 512, consistenza 4137 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 513, consistenza 1330 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 514, consistenza 2050 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 734, consistenza 19000 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 670, consistenza 16657 mq;
Prezzo base d'asta: € 43.400,00 (Euro quarantatremilaquattrocento/00);

- **Lotto n. 27-** Terreno in Brindisi (BR) Località Conella, identificato al NCT al Fg. 149 p.lla 670, consistenza 16657 mq;
  Prezzo base d'asta: € 13.100,00 (Euro tredicimilacento/00);
  Lotto n. 28 - Terreno in Brindisi (BR) Località I Preti, identificato al NCT al Fg. 147 p.lla 145, consistenza 12.465 mq; Terreno in Brindisi (BR) Località I Preti, identificato al NCT al Fg. 147 p.lla 1596, consistenza 39 mq;
  Prezzo base d'asta: € 9.800,00 (Euro novemilaottocento/00);
- **Lotto n. 29 -** Terreno in Ascoli Satriano (FG) Località Mezzanone, identificato al NCT al Fg. 61 p.lla 121, consistenza 34.416 mq;
  Prezzo base d'asta: € 33.545,28 (Euro tretatremilacinquecentoquarantacinque/28);
- **Lotto n. 30 -** Terreno in Ascoli Satriano (FG) Località Mezzanone, identificato al NCT al Fg. 105 p.lla 91, consistenza 20.160 mq;
  Prezzo base d'asta: € 16.649,95 (Euro sedicimilaseicentoquarantanove/95);
- **Lotto n. 31 -** Terreno in Biccari (FG) Località Berardinone Vecchio, identificato al NCT al Fg. 7 p.lle 122 – 123, consistenza 13.320 mq;
  Prezzo base d'asta: € 11.887,34 (Euro undicimilaottocentoottantasette/34);
- **Lotto n. 32 -** Terreni in Cerignola (FG) Località Borgo Libertà, identificato al NCT al Fg. 428 p.lla 173 – 181 – 236 , consistenza 37.565 mq**;**
  Prezzo base d'asta: € 80.464,23 (Euro ottantamilaquattrocentosessantaquattro/23);
- **Lotto n. 33 -** Terreno in Cerignola (FG) Località Borgo Moschella, identificato al NCT al Fg. 366 p.lla 25, consistenza 13.063 mq;
  Prezzo base d'asta: € 10.453,00 (Euro diecimilaquattrocentocinquantatre/00);
- **Lotto n. 34 -** Terreno in Cerignola (FG) Località Borgo Moschella, identificato al NCT al Fg. 366 p.lla 317, consistenza 3.503 mq;
  Prezzo base d'asta: € 2.375,00 (Euro duemilatrecentosettantacinque/00);
- **Lotto n. 35 -** Terreni in agro di Chieuti (FG) Località Bivento, identificati al NCT al Fg. 15 p.lle 4 (AA-AB) – 146 – 148, consistenza 5.770 mq;
  Prezzo base d'asta: € 9.960,00 (Euro novemilanovecentosessanta/00);
- **Lotto n. 36 –** Fabbricato e terreno in Chieuti (FG) Località fantina, identificati al NCEU al Fg. 30 p.lla 49 sub 4 consistenza 3,5 vani e al NCT al Fg 30 plla 178, consistenza 353 mq;
  Prezzo base d'asta: € 26.000,00 (Euro ventiseimila/00);
- **Lotto n. 37 -** Terreno in Foggia (FG) Località Torre Giudicci, identificato al NCT al Fg. 76 p.lla 385, consistenza 1.164 mq;
  Prezzo base d'asta: € 126.592,00 (Euro centoventiseimilacinquecentonovantadue/00);
- **Lotto n. 38 -** Terreno in Lesina (FG) Località Fischino, identificato al NCT al Fg. 2 p.lla 412, consistenza 14.220 mq;
  Prezzo base d'asta: € 26.646,00 (Euro ventiseimilaseicentoquarantasei/00);
- **Lotto n. 39 -** Terreni in Manfredonia (FG) Località Fonte Rosa, identificati al NCT al Fg. 139 p.lle 134 - 242, consistenza 9.904 mq;
  Prezzo base d'asta: € 15.531,00 (Euro quindicimilacinquecentotrentuno/00);
- **Lotto n. 40 -** Terreni in Manfredonia (FG) Località Fonte Rosa, identificati al NCT al Fg. 139 p.lle 135 – 136, consistenza 17.745 mq;
  Prezzo base d'asta: € 21.642,00 (Euro ventunomilaseicentoquarantadue/00);

- **Lotto n. 41** - Terreni in Manfredonia (FG) Località Fonte Rosa, identificati al NCT al Fg. 139 p.lle 243 – 246, consistenza 6.599 mq;
  Prezzo base d'asta: € 11.007,00 (Euro undicimilasette/00);
- **Lotto n. 42** - Terreno in Apricena (FG) Località San Sabino, identificato al NCT al Fg. 10 p.lla 320, consistenza 17.331 mq;
  Prezzo base d'asta: € 25.150,00 (Euro venticinquemilacentocinquanta/00);
- **Lotto n. 43 -** Terreno in Lecce (LE) Località Torre Rinalda, identificato al NCT al Fg. 21 p.lla 101, consistenza 5.520 mq;
  Prezzo base d'asta: € 4.174,00 (Euro quattromilacentosettantaquattro/00);
- **Lotto n. 44 -** Terreno in Porto Cesareo (LE), identificato al NCT al Fg. 3 p.lla 82, consistenza 5.296 mq;
  Prezzo base d'asta: € 3.239,03 (Euro tremiladuecentotrentanove/03);
- **Lotto n. 45 -** Terreno in Trepuzzi (LE) Località Casalabate, identificato al NCT al Fg. 41 p.lla 226, consistenza 2.860 mq;
  Prezzo base d'asta: € 1.944,80 (Euro millenovecentoquarantaquattro/80);
- **Lotto n. 46 -** Fabbricato in Lecce (LE) Località Frigole, identificato al NCEU al Fg. 100 p.lla 45 sub 21 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 36.575,57 (Euro trentaseimilacinquecentosettantacinque/57);
- **Lotto n. 47 -** Fabbricato in Lecce (LE) Località Frigole, identificato al NCEU al Fg. 100 p.lla 45 sub 22 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 26.738,56 (Euro ventiseimilasettecentotrentotto/56);
- **Lotto n. 48 -** Fabbricato in Lecce (LE) Località Frigole, identificato al NCEU al Fg. 100 p.lla 45 sub 23 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 34.102,07 (Euro trentaquattromilacentodue/07);
- **Lotto n. 49 -** Fabbricato in Lecce (LE) Località Frigole, identificato al NCEU al Fg. 100 p.lla 45 sub 24 categoria F/2, consistenza N.d.;
  Prezzo base d'asta: € 72.182,56 (Euro settantaduemilacentoottantadue/56);
- **Lotto n. 50 –** Unità collabente in Lecce (LE) Località Frigole, identificata al NCEU al fg. 100 p.lla 159 sub.16, categoria F/2, consistenza 147 mq; unità immobiliare in Lecce (LE) Località Frigole identificata al NCEU al fg.100 p.lla 159 sub.2, categoria C/6, consistenza 17 mq; Terreno sito in agro di Lecce (LE) località Frigole identificato al NCT al fg. 100 p.lla 233, consistenza 621 mq;
  Prezzo base d'asta: € 76.100,00 (Euro settantaseimilacento/00);
- **Lotto n. 51 -** Fabbricato in Lecce (LE) Località Frigole, identificato al NCEU al Fg. 100 p.lla 45 sub 1 categoria C/1, consistenza 129 mq;
  Prezzo base d'asta: € 75.600,00 (Euro settantacinquemilaseicento/00);
- **Lotto n. 52 -** Fabbricato in Lecce (LE) Località Frigole, identificato al NCEU al Fg. 100 p.lla 105 sub 2 categoria C/1, consistenza 68 mq;
  Prezzo base d'asta: € 37.700,00 (Euro trentasettemilasettecento/00);
- **Lotto n. 53 -** Terreno in Avetrana (TA) Località Cannelli, identificato al NCT al Fg. 48 p.lla 122, consistenza 10.159 mq;
  Prezzo base d'asta: € 6.043,98 (Euro seimilaquarantatre/98);
- **Lotto n.54 –** Fabbricato in Mottola (TA) località San Basilio, identificato al NCEU al Fg.35 p.lla 41 sub.2 categoria A/3, consistenza 49 mq;
  Prezzo base d'asta: € 15.400,00 (Euro quindicimilaquattrocento/00);
- **Lotto n.55 –** Fabbricato in Mottola (TA) località San Basilio, identificato al NCEU al Fg.35 p.lla 41 sub.3 categoria A/3, consistenza 49 mq;
  Prezzo base d'asta: € 15.400,00 (Euro quindicimilaquattrocento/00);

3 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'alienazione dei cespiti sarà effettuata mediante esperimento d'asta pubblica in n. 55 lotti distinti.
Ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. c) e dell'art. 76 commi 1, 2, 3, del R.D. 23/5/1924, n. 827, la procedura

sarà espletata con procedura di pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta sopra indicato; non sono ammesse offerte al ribasso o di importo pari alla base d'asta, in variante, condizionate, parziali, indeterminate, plurime. In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verrà considerata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di discordanza tra l'offerta indicata nel modello B1 e quella indicata dall'offerente sulla piattaforma EmPULIA, verrà considerata l'offerta indicata nel modello B1.
Non è consentita la presentazione, per il medesimo Lotto, di più offerte segrete da parte di uno stesso soggetto e/o, in caso di persone giuridiche, da parte di società tra loro controllate e/o collegate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., pena l'esclusione dalla presente procedura.
Si potrà procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 65, punto 10 del R.D. n. 827/24.
Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.
L'Amministrazione banditrice si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente Avviso, sospendere o rinviare lo stesso, anche successivamente all'approvazione degli atti di gara e sino alla stipula dell'atto pubblico di compravendita per motivi di legittimità o sopravvenuti motivi di interesse pubblico generale in applicazione della normativa vigente, senza che possa essere addebitata alcuna responsabilità all'operatore pubblico.
L'istante con la presentazione dell'offerta accetta tutte le disposizioni del presente Avviso.

4 – CONDIZIONI DI ALIENAZIONE
Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

5 – DOCUMENTAZIONE DI GARA
La documentazione integrale di gara, costituita dal presente avviso e dai relativi allegati, è disponibile sul sito *www.regione.puglia.it* e sul sito *www.EmPULIA.it*.
Per ogni lotto è resa disponibile inoltre, tramite la piattaforma telematica EmPULIA, la documentazione tecnica in possesso del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

6 – COMUNICAZIONI
Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del soggetto partecipante e/o suo legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.
Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione – saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione "documenti collegati" sia nella cartella "comunicazioni". Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante degli operatori economici, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Le comunicazioni relative a: 1) aggiudicazione; 2) esclusione; 3) decisione di non aggiudicare la vendita; 4) attivazione del soccorso istruttorio, saranno effettuate utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici dovrà eleggere domicilio digitale speciale presso

la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate utilizzando tale domicilio digitale.
I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
Si invitano comunque tutte le imprese associate ad effettuare la registrazione sul Portale.

7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno compilare e inoltrare la "Domanda di partecipazione", utilizzando uno dei due modelli "*A/PF – Domanda di partecipazione Persona Fisica*" ovvero "*A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica*" e le "Dichiarazioni integrative", utilizzando uno dei modelli "*A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica*" ovvero "*A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica*", allegate al presente Avviso, nelle quali dichiareranno, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara e fino alla stipulazione del contratto.
È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento, purché il raggruppamento sia già formalmente costituito alla data di presentazione dell'offerta.
Uno stesso soggetto potrà partecipare ai diversi lotti a condizione che presenti domande distinte e formalmente complete per ciascun lotto.
Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare allo stesso lotto di gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.
I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.
Non saranno ammesse le offerte per procura e per persona da nominare.

8 – PARTECIPAZIONE CONGIUNTA

Nel caso in cui più soggetti intendano partecipare congiuntamente all'asta, gli stessi resteranno solidalmente obbligati.
In tal caso:
– tutti i soggetti dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura a pena di esclusione e, pertanto, ciascuno di essi dovrà produrre le dichiarazioni integrative di cui al mod.A2/

PF e al mod. A2/PG;
– la cauzione costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere intestata a tutti i soggetti; al versamento del deposito cauzionale mediante PagoPa dovranno provvedere tutti i soggetti che intendano partecipare congiuntamente in maniera proporzionale;
– l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che partecipano congiuntamente, a pena di esclusione.
I soggetti offerenti dovranno inoltre indicare nella domanda di partecipazione (mod. A1/PF o mod. A1/PG) il nominativo del rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione.

9 – SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI LOTTI

La presa visione degli immobili costituenti i Lotti oggetto della presente procedura di alienazione potrà avvenire mediante sopralluogo facoltativo che potrà essere effettuato, previo appuntamento, da richiedere perentoriamente entro le ore 12:00 del 04/07/2024.
La richiesta dovrà essere redatta utilizzando il mod. C1 – "Istanza di sopralluogo", debitamente sottoscritto con firma digitale, allegato al presente atto e dovrà pervenire esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo Pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it, inserendo in copia conoscenza l'indirizzo email m.postiglione@regione.puglia.it, specificando il nominativo del richiedente, un contatto telefonico e il/i Lotto/i per il quale si richiede il sopralluogo per la presa visione.
I sopralluoghi verranno fissati secondo un calendario predisposto sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle richieste trasmesse, dando comunicazione ai singoli richiedenti sul giorno e l'ora dell'appuntamento fissato.
Le richieste di sopralluogo che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
In caso di avvenuto sopralluogo, l'offerente dovrà inserire il relativo attestato rilasciato da delegato dell'Amministrazione Regionale all'interno della Busta n.1 "Documentazione amministrativa".

10 – DEPOSITO CAUZIONALE

L'offerta deve essere corredata da un deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) del prezzo posto a base d'asta per ciascun lotto cui si presenti l'offerta economica. Di seguito sono riportati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale per ciascun lotto:

- **Lotto n. 1 –** Deposito cauzionale: **€ 19.532,40 (Euro diciannovemilacinquecentrotrentadue/40);**
- **Lotto n. 2 –** Deposito cauzionale: **€ 4.473,00 (Euro quattromilaquattrocentosettantatre/00);**
- **Lotto n. 3 –** Deposito cauzionale**: € 6.531,00 (Euro seimilacinquecentotrentuno/00);**
- **Lotto n. 4 –** Deposito cauzionale**: € 4.011,00 (Euro quattromilaundici/00);**
- **Lotto n. 5 -** Deposito cauzionale**: € 35,00 (Euro trentacinque/00);**
- **Lotto n. 6 –** Deposito cauzionale: **€ 11,00 € (Euro undici/00);**
- **Lotto n. 7 -** Deposito cauzionale: **€ 4,60 (Euro quattro/60);**
- **Lotto n. 8 -** Deposito cauzionale: **€ 18,40 (Euro diciotto/40);**
- **Lotto n. 9 -** Deposito cauzionale: **€ 1,90 (Euro uno/90);**
- **Lotto n. 10 -** Deposito cauzionale: **€ 4,10 (Euro quattro/10);**
- **Lotto n. 11 -** Deposito cauzionale: **€ 7,80 (Euro sette/80);**
- **Lotto n. 12 –** Deposito cauzionale: **€ 2.656,00 (Euro duemilaseicentocinquantasei/00);**
- **Lotto n. 13 -** Deposito cauzionale: **€ 347,00 (Euro trecentoquarantasette/00);**
- **Lotto n. 14 –** Deposito cauzionale: **€ 24.910,00 (Euro ventiquattromilanovecentodieci/00);**
- **Lotto n. 15 -** Deposito cauzionale: **€ 3.405,30 (Euro tremilaquattrocentocinque/30);**
- **Lotto n. 16 -** Deposito cauzionale: **€ 828,40 (Euro ottocentoventotto/40);**
- **Lotto n. 17 -** Deposito cauzionale: **€ 2.117,93 (Euro duemilacentodiciassette/93);**
- **Lotto n. 18 –** Deposito cauzionale: **€ 1.656,79 (Euro milleseicentocinquantasei/79);**
- **Lotto n. 19 -** Deposito cauzionale: **€ 1.392,48 (Euro milletrecentonovantadue/48);**

- **Lotto n. 20 –** Deposito cauzionale: **€ 7.320,00 (Euro settemilatrecentoventi/00);**
- **Lotto n. 21 –** Deposito cauzionale: **€ 1.956,00 (Euro millenovecentocinquasei/00);**
- **Lotto n. 22 –** Deposito cauzionale: **€ 1.300,00 (Euro milletrecento/00);**
- **Lotto n. 23 –** Deposito cauzionale: **€ 1.490,00 (Euro millequattrocentonovanta/00);**
- **Lotto n. 24 –** Deposito cauzionale: **€ 1.620,00 (Euro milleseicentoventi/00);**
- **Lotto n. 25 -** Deposito cauzionale: **€ 3.070,00 (Euro tremilasettanta/00);**
- **Lotto n. 26 -** Deposito cauzionale: **€ 4.340,00 (Euro quattromilatrecentoquaranta/00);**
- **Lotto n. 27-** Deposito cauzionale: **€ 1.310,00 (Euro milletrecentodieci/00);**
  Lotto n. 28 - Deposito cauzionale: **€ 980,00 (Euro novecentoottanta/00);**
- **Lotto n. 29 -** Deposito cauzionale: **€ 3.354,52 (Euro tremilatrecentocinquantaquattro/52);**
- **Lotto n. 30 -** Deposito cauzionale: **€ 1.664,99 (Euro milleseicentosessantaquattro/99);**
- **Lotto n. 31 -** Deposito cauzionale: **€ 1.188,73 (Euro millecentoottantotto/73);**
- **Lotto n. 32 -** Deposito cauzionale: **€ 8.046,42 (Euro ottomilaquarantesei/42);**
- **Lotto n. 33 -** Deposito cauzionale: **€ 1.045,30 (Euro millequarantacinque/30);**
- **Lotto n. 34 -** Deposito cauzionale: **€ 237,50 (Euro duecentotrentasette/50);**
- **Lotto n. 35 -** Deposito cauzionale: **€ 996,00 (Euro novecentonovantasei/00);**
- **Lotto n. 36 –** Deposito cauzionale: **€ 2.600,00 (Euro duemilaseicento/00);**
- **Lotto n. 37 -** Deposito cauzionale: **€ 12.659,20 (Euro dodicimilaseicentocinquantanove/20);**
- **Lotto n. 38 -** Deposito cauzionale: **€ 2.664,60 (Euro duemilaseicentosessantaquattro/60);**
- **Lotto n. 39 -** Deposito cauzionale: **€ 1.553,10 (Euro millecinquecentocinquantatre/10);**
- **Lotto n. 40 -** Deposito cauzionale: **€ 2.164,20 (Euro duemilacentosessantaquattro/00);**
- **Lotto n. 41** - Deposito cauzionale: **€ 1.100,70 (Euro millecento/70);**
- **Lotto n. 42** - Deposito cauzionale: **€ 2.515,00 (Euro duemilacinquecentoquindici/00);**
- **Lotto n. 43 -** Deposito cauzionale: **€ 417,40 (Euro quattrocentodiciassette/40);**
- **Lotto n. 44 -** Deposito cauzionale: **€ 323,90 (Euro trecentoventitre/90);**
- **Lotto n. 45 -** Deposito cauzionale: **€ 194,48 (Euro centonovantaquattro/48);**
- **Lotto n. 46 -** Deposito cauzionale: **€ 3.657,55 (Euro tremilaseicentocinquantasette/55);**
- **Lotto n. 47 -** Deposito cauzionale: **€ 2.673,85 (Euro duemilaseicentosettantatre/85);**
- **Lotto n. 48 -** Deposito cauzionale: **€ 3.410,20 (Euro tremilaquattrocentodieci/20);**
- **Lotto n. 49 -** Deposito cauzionale: **€ 7.218,25 (Euro settemiladuecentodiciotto/25);**
- **Lotto n. 50 –** Deposito cauzionale: **€ 7.610,00 (Euro settemilaseicentodieci/00);**
- **Lotto n. 51 -** Deposito cauzionale: **€ 7.560,00 (Euro settemilacinquecentosessanta/00);**
- **Lotto n. 52 -** Deposito cauzionale: **€ 3.770,00 (Euro tremilasettecentosettanta/00);**
- **Lotto n. 53 -** Deposito cauzionale: **€ 604,39 (Euro seicentoquattro/39);**
- **Lotto n.54 –** Deposito cauzionale: **€ 1.540,00 (Euro millecinquecentoquaranta/00);**
- **Lotto n.55 –** Deposito cauzionale: **€ 1.540,00 (Euro millecinquecentoquaranta/00);**

Tale deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni causa riconducibile all'aggiudicatario. Sono cause riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.

Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero e che quindi non sono dovuti interessi da parte della Regione.

Il deposito cauzionale è costituito, preferibilmente, tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa (rilasciata da società di assicurazione autorizzata ai sensi di legge all'esercizio del ramo cauzioni) e intestata a "Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari - C.F. 80017210727".

La fideiussione o polizza assicurativa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli offerenti in caso di partecipazione congiunta e a tutti gli operatori economici del costituito raggruppamento o consorzio;

3) avere validità per dodici mesi decorrenti dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia;

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Prima di procedere alla sottoscrizione, gli offerenti sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

Nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia fideiussoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione per cause derivanti da ritardi non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, quest'ultima potrà richiedere al concorrente di estendere la durata e la validità dell'offerta e della relativa garanzia fideiussoria per ulteriori 90 giorni. In tal caso il concorrente potrà produrre una nuova cauzione di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Il mancato rinnovo della garanzia fideiussoria nei termini richiesti dall'Amministrazione è condizione di esclusione dalla procedura.

In alternativa alla garanzia fideiussoria, è possibile costituire il deposito cauzionale tramite pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA" (articolo 5 del CAD di cui al D.Lgs 82/2005) indicando come causale "Cauzione lotto __ – Asta1/2024", utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia, secondo le modalità meglio indicate nella guida operativa pagamento cauzione con PagoPA, allegata al presente Avviso;

La mancata presentazione della documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale è sanabile, mediante soccorso istruttorio, solo a condizione che il deposito cauzionale sia stato già costituito formalmente prima del termine per la presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano stati costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la presentazione di una garanzia fideiussoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non è ammessa alcuna riduzione del deposito cauzionale, nemmeno nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Per i concorrenti non ammessi o per i concorrenti non aggiudicatari, ad esclusione del secondo classificato, il deposito cauzionale sarà svincolato/restituito, senza la corresponsione di interessi, entro 60 giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Per il secondo classificato, il deposito cauzionale sarà trattenuto sino all'atto di sottoscrizione dell'atto definitivo di compravendita del bene e sarà successivamente svincolato/restituito senza la corresponsione di interessi.

Per il concorrente che sarà individuato quale contraente designato, il deposito cauzionale sarà svincolato/restituito successivamente al versamento dell'anticipo del prezzo di cui al punto 15.

In nessun caso il deposito cauzionale sarà trattenuto in conto prezzo sull'acquisto del bene.

11 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere formulate in lingua italiana esclusivamente, tramite il Portale di eprocurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.EmPULIA.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eproc.EmPULIA.it/portale/index.asp secondo la procedura di seguito indicata.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse.

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore **23:59 del 09/08/2024** la propria offerta telematica tramite il Portale di e-procurement EmPULIA.

L'offerta e la documentazione prevista dal presente Avviso deve essere presentata in formato digitale tramite la piattaforma EmPULIA, provvedendo alla sottoscrizione nei modi e nei termini di legge.
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000. L'utilizzo della firma digitale non richiede di allegare la copia del documento di identità del dichiarante. La documentazione presentata in copia, ove ammessa, è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

11.1 – LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE
Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID.
L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:
- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:
- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla presente lettera invito e a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.
La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che costituiscono parte integrante della presente lettera invito.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è sempre. Per informazioni relative alla gestione delle sospensioni, limitazioni di accesso e/o interruzioni per la manutenzione ordinaria della stessa, si rimanda all' Art. 12-Manleva della Disciplina di Utilizzo disponibile direttamente sul Portale.

11.2 – DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente lettera invito e nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.
In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 1.3. del presente disciplinare;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 2.3. del presente disciplinare;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA (ART. 12) del presente disciplinare;
e) in corso di validità, rilasciato da:
    - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
    - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
    - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
        i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
        ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
        iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

11.3 – IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma EmPULIA.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS ovvero tramite il rilascio di specifiche credenziali; per eventuali modalità di identificazione digitale si rinvia a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

11.4 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SULLA PIATTAFORMA EMPULIA

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le **ore 23:59 del 09/08/2024**, la propria offerta telematica, tramite il Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.EmPULIA.it, oppure direttamente all'indirizzo https://eproc.EmPULIA.it/portale/index.asp, secondo la procedura di seguito indicata:
1) Registrarsi al Portale tramite l'apposito link Registrati presente sulla home page del sito informativo EmPULIA (www.EmPULIA.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2) Accedere al sito informativo www.EmPULIA.it e cliccare su Login (al centro della toolbar blu nella parte alta della pagina); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI. Alternativamente, l'accesso a EmPULIA potrà avvenire anche tramite il sistema di autenticazione SPID. L'utente potrà accedere tramite le proprie credenziali SPID solo se risulta già registrato al Sistema. Qualora non lo sia, deve necessariamente prima registrarsi. Per procedere all'accesso attraverso la modalità di autenticazione prevista, cliccare sul comando presente nella schermata Accedi tramite SPID – CIE – CNS.
A seconda di come si intende effettuare l'accesso, cliccare sul link di interesse SPID, CIE oppure CNS/TSCNS.
In caso di problematiche relative all'accesso, in particolare alla correttezza delle credenziali utilizzate per l'accesso al Sistema con strumenti o codici necessari per l'accertamento dell'identità digitale tramite SPID, CIE, TS-CNS l'utente dovrà contattare i servizi di assistenza resi disponibili dagli Enti preposti o dal gestore di identità di riferimento (nel caso di SPID gli identity provider con cui questo è stato attivato). InnovaPuglia S.p.A. non è responsabile degli eventuali malfunzionamenti in fase di accesso con le credenziali SPID, CIE e CNS dipendenti da fattori o variabili telematiche e di identificazione da essa non direttamente gestite.
3) Cliccare sulla sezione CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO;
4) Cliccare sulla riga dove è riportata la scritta CONSULTAZIONI PUBBLICATE: si aprirà l'elenco di tutte le consultazioni pubblicate nello stato Presentazione Offerte;
5) Cliccare sulla lente VEDI situata nella colonna DETTAGLIO, in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6) Visualizzare gli atti di gara e gli allegati nella sezione DOCUMENTAZIONE, nonché gli eventuali chiarimenti pubblicati nella sezione Chiarimenti. Dalla sezione Chiarimenti è anche possibile inviare quesiti alla SA;
7) Cliccare sul pulsante PARTECIPA per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8)Denominare la propria offerta indicando il TITOLO DOCUMENTO;
9) Busta Documentazione: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando Allegato; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando Aggiungi allegato; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa). Anche in presenza di documenti amministrativi obbligatori, l'OE può presentare un'offerta priva di tali documenti.
La piattaforma segnalerà prima dell'invio finale tale mancanza, e l'OE potrà confermare la propria scelta, assumendosi dunque il rischio di un invio incompleto.
10) Compilato correttamente il documento Risposta a Consultazione, cliccare sul comando Invio posizionato nella toolbar in alto nella schermata per inviare il documento.
N.B. A seguito di alcune modifiche strutturali per l'adeguamento della piattaforma Empulia alle previsioni

del D.Lgs. 36/2023, la presente procedura è stata implementata sulla piattaforma come "Consultazione Preliminare di Mercato", pur non trattandosi chiaramente della fattispecie di cui all'art. 77 del D.Lgs. 36/2023. Ciò è unicamente dettato dalla semplicità di utilizzo della stessa procedura sulla piattaforma, oltre che dalla non richiesta interoperabilità con la PCP di ANAC, pertanto per procedere con la presentazione dell'offerta è necessario seguire le istruzioni riportate nel manuale per Operatori Economici "Risposta ad una consultazione preliminare di mercato" disponibile al link http://empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx.
Si precisa che la presente è una procedura di gara a tutti gli effetti, pertanto gli offerenti sono invitati a porre la massima attenzione durante le fasi di caricamento dei documenti tramite la piattaforma e a seguire le indicazioni del presente Avviso Pubblico, che costituisce disciplinare di gara. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quando sulla piattaforma si fa riferimento al termine "RISPOSTE", fa fede il contenuto documentale delle stesse e pertanto le "RISPOSTE" devono essere considerate a tutti gli effetti "OFFERTE".

11.5 – CREDENZIALI D'ACCESSO

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.
Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.
Solo successivamente al corretto completamento della registrazione, è possibile accedere alla piattaforma attraverso il sistema di autenticazione SPID, per il quale si rimanda al paragrafo 11.4 al punto 2).

11.6 – VERIFICA DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SUL PORTALE

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmPULIA, nella sezione e CONSULTAZIONI A CUI STO PARTECIPANDO, sono automaticamente raggruppati tutte le consultazioni per le quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante PARTECIPA.
È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:
a) inserire i propri codici di accesso o accedere tramite SPID;
b) cliccare CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO e quindi sul link CONSULTAZIONI A CUI STO PARTECIPANDO;
c) cliccare sulla lente APRI situata nella colonna DOC COLLEGATI, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga dove è riportata la dicitura RISPOSTE;
e) visualizzare la propria RISPOSTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Saranno visibili anche altri stati, ad es. in caso di offerta ritirata o invalidata a seguito di modifiche.

11.7 – ASSISTENZA PER L'INVIO DELL'OFFERTA

Di seguito, senza alcuna pretesa di esaustività, alcune indicazioni operative per l'iscrizione, l'accesso e

l'utilizzazione del citato portale EmPULIA.
Preliminarmente si consiglia la consultazione dei seguenti documenti:
1) la "disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia", disponibile al seguente indirizzo: http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/Disciplina%20di%20utilizzo.aspx
2) i "manuali d'uso", dettagliati e sempre aggiornati per facilitare - mediante l'utilizzo di percorsi guidati - tutte le operazioni effettuabili on-line sulla piattaforma di E-Procurement EmPULIA, disponibili nella sezione "Guide pratiche" al seguente indirizzo: http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx

Per poter partecipare alla procedura è altresì opportuno verificare il possesso della dotazione tecnica minima così come specificata nella sezione "FAQ" del portale di e-procurement EmPULIA:
http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/FAQ.aspx
Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo email helpdesk@EmPULIA.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

11.8 - PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 68 D.Lgs n.36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.
A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.
Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando Inserisci mandante / Inserisci esecutrice, per indicare i relativi dati.
La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.
Tale operazione va ripetuta tante volte quanti sono gli operatori coinvolti nel raggruppamento/Consorzio.
Con le stesse modalità sopra descritte, nel caso di avvalimento, si dovrà selezionare l'impresa o le imprese ausiliarie (preventivamente registrate in piattaforma).
Utilizzare il comando Inserisci Ausiliaria, definire l'impresa che intende utilizzare l'avvalimento e quindi cercare l'impresa ausiliaria per codice fiscale.

11.9 – FIRMA DIGITALE

Per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.
Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.
Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori

con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

11.10 – INDICAZIONI GENERALI

Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

b) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento;

c) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

d) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

e) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come Rifiutata;

f) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

g) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione, ovvero Salvato, ovvero Inviato) accedendo dalla propria area di lavoro ai Documenti collegati al bando di gara, sezione Offerta;

j) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 80 MB.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali;
- Utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi.

Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato pdf/A.

11.11 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 09/07/2024. La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro le 12:00 del 16/07/2024 e saranno accessibili all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

11.12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'Amministrazione può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni utente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli utenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L'utente potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta". Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'utente non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'utente, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

12 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 11, un unico plico telematico che dovrà contenere due buste.

12.1 – BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante "Allegato" e caricando il documento sulla piattaforma:

- **La domanda di partecipazione alla procedura di gara di cui al modello A1/PF o A1/PG)**, , sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale/i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90. **Si precisa che dovrà essere compilata una domanda di partecipazione distinta per ciascun lotto a cui si intende partecipare.** Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere le domande di partecipazione per ciascun lotto, secondo i modelli A1/PF o A1/PG, provvedendo altresì a porre su ciascuna domanda la relativa marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Tali domande andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m. Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo**;**
- **Le dichiarazioni integrative di cui al modello A2/PF o A2/PG)**, sottoscritte con firma digitale, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta). **Si precisa che dovrà essere compilata una dichiarazione distinta per ciascun lotto a cui si intende partecipare.** Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere le dichiarazioni integrative per ciascun lotto, secondo i modelli A2/PF o A2/PG. Tali dichiarazioni integrative andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m. Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo**;**
- **La documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale** (copia della ricevuta comprovante

il versamento del deposito cauzionale o originale della fideiussione bancaria/polizza assicurativa) Si precisa che dovrà essere allegata la ricevuta telematica di pagamento rilasciata dal sistema PagoPA a seguito del versamento del deposito cauzionale a mezzo bollettino PagoPA;

- **Copia del documento di riconoscimento in corso di validità** dei sottoscrittori della domanda di partecipazione;
- **Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);**
- **La propria dichiarazione d'offerta**, compilata utilizzando il modello B1) allegato, da prodursi per ogni singolo lotto, in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale dall'offerente o dal Legale Rappresentante. Tale dichiarazione d'offerta dovrà contenere il medesimo valore, in cifre e in lettere, con apposizione della dovuta marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Sarà nulla l'offerta priva di sottoscrizione, e nel caso di offerta congiunta dovrà parimenti essere sottoscritta da tutti gli offerenti a pena di esclusione. L'offerta economica consiste nell'indicazione del prezzo a corpo offerto per l'acquisto dell'immobile, riportato in cifre e in lettere, che dovrà essere maggiore del prezzo posto a base d'asta. In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verrà considerata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. **Si precisa che dovrà essere compilato un modello di offerta economica distinto per ciascun lotto a cui si intende partecipare.** Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere un modello di offerta economica per ciascun lotto, secondo il modello B1, provvedendo altresì a porre su ciascuna domanda la relativa marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Tali offerte economiche andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m. Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo**;**

Nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005.

13 – CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- mancata costituzione del deposito cauzionale di cui al punto 10 entro il termine di presentazione dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente Avviso.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ai fini della sanatoria l'Amministrazione banditrice assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando

il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica. Il concorrente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

L'Amministrazione banditrice può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni partecipante alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

14 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La prima seduta pubblica, la cui data sarà definita successivamente e preventivamente comunicata ai partecipanti tramite piattaforma EmPULIA, si svolgerà in modalità telematica attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA, alla presenza di un Seggio di gara composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri con funzione di testimoni, nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti per ciascun lotto e, una volta aperti i plichi ed accertata la presenza della "BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", ad aprire la suddetta busta, con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Alla seduta pubblica potranno partecipare le persone fisiche concorrenti e per le persone giuridiche i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Nella stessa seduta pubblica o in seduta successiva pubblica, previa comunicazione agli interessati della data, il seggio procederà all'apertura del modulo B1 contenente la dichiarazione di offerta economica, contenuto nella "BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Il Seggio di Gara provvederà a valorizzare le offerte pervenute per ciascun lotto attribuendo ad esse sulla piattaforma EmPULIA un punteggio da 0 a 100 secondo la seguente formula:

$$Pi = 100 * Vi/Vmax$$

dove Pi è il punteggio dell'offerta i-esima,

Vi è il valore offerto dall'offerente i-esimo;
Vmax è il valore massimo dell'offerta pervenuta per ciascun lotto
In caso di parità di migliore offerta, si procederà al sorteggio in seduta pubblica per stabilire l'aggiudicatario provvisorio.
Resta inteso che per migliore offerta s'intende l'offerta che presenta il prezzo di acquisto più alto per ciascun lotto in gara.
Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.EmPULIA.it ovvero con notifiche sulle PEC indicate dai singoli partecipanti al momento della registrazione alla piattaforma EmPULIA, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.
Sarà in ogni caso redatto apposito verbale per ciascuna seduta di gara.

15 – AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti che abbiano presentato il prezzo di acquisto più alto per ciascun lotto, chiudendo le operazioni di gara. **Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge**. **L'aggiudicazione resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di notifica, ai sensi della Legge n. 590/1965.**
Con Atto Dirigenziale l'Amministrazione Regionale approverà gli atti di gara e, successivamente, avvierà la fase di verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti che avranno offerto il miglior prezzo per ciascun Lotto.
Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all'aggiudicazione e l'Ente avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale, salvo, comunque, il diritto al maggior danno. Nel caso ci siano altri concorrenti che abbiano presentato offerte valide per il medesimo Lotto per cui il miglior offerente sia stato dichiarato decaduto, si procederà alla verifica dei requisiti dei concorrenti collocatisi di rincalzo nella graduatoria del singolo Lotto di gara fino al terzo in graduatoria e con le stesse modalità innanzi indicate. In caso di esito positivo delle verifiche, con successivo Atto Dirigenziale la Regione procederà all'aggiudicazione dei singoli Lotti di gara.
Per ciascun lotto, entro 10 giorni da tale aggiudicazione, l'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario designato la data entro la quale, a pena di decadenza, è tenuto a versare, a titolo di acconto, il 30% del prezzo offerto, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L. 386/76", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html.
Contestualmente, l'Amministrazione chiederà di comunicare le modalità prescelte per il pagamento del prezzo di aggiudicazione. Tale prezzo è pagato per intero prima della stipula del contratto, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto, oppure, su richiesta dell'acquirente, fino al 70 per cento in rate annuali fino ad un massimo di otto, costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale e il versamento della restante quota parte del prezzo prima della sottoscrizione dell'atto di compravendita.
In caso di mancato versamento nel termine prefissato dell'acconto del 30% dell'importo offerto, il contraente designato decade da ogni diritto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui al punto 10 da parte della Regione Puglia. **In tale evenienza l'Amministrazione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.**
Successivamente al versamento dell'acconto del 30% del prezzo offerto, si procederà a svincolare/restituire il deposito cauzionale costituito ai sensi del punto 10.

15.1 – AGGIUDICAZIONE NEI CASI DI VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE

Qualora per l'immobile oggetto di vendita sia in corso la verifica di interesse culturale prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero nel caso di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 56 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi

definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente designato decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso del deposito cauzionale versato.

15.2 – AGGIUDICAZIONE E DIRITTO DI PRELAZIONE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, per gli immobili soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione dell'aggiudicatario non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica a questi ultimi dell'intervenuta aggiudicazione in favore del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procede all'alienazione del bene in favore dell'aggiudicatario secondo quanto previsto al punto 15.

Nel caso di lotti comprendenti fabbricati e terreni agricoli non pertinenziali, si specifica che, successivamente all'intervenuta aggiudicazione provvisoria, si procederà a richiedere l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto sui soli terreni agricoli al prezzo offerto dall'aggiudicatario.

Tale prezzo sarà calcolato in misura proporzionale rispetto alla base d'asta delle singole unità immobiliari costituenti il lotto. A tal fine si segnala che per tali tipologie di lotti è sempre indicato nell'elenco immobili

16 – STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto è stipulato, con atto pubblico, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto verrà incamerato dalla Regione Puglia a titolo di penale, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

La stipula del rogito avverrà con atto pubblico, a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, previo pagamento, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L 386/76", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html :

- del prezzo di aggiudicazione per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto;
- su richiesta dell'acquirente, fino al 70 % dell'importo complessivamente dovuto in rate annuali fino ad un massimo di otto, costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale e il versamento della restante quota parte del prezzo prima della sottoscrizione dell'atto di compravendita. A garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge.

Il pagamento complessivo del bene oggetto dell'acquisto, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente.

17 – PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", oltre che sulla piattaforma telematica EmPULIA all'indirizzo www.EmPULIA.it nella sezione "Consultazioni preliminari di mercato". Per estratto è pubblicato sull'albo pretorio online dei Comuni in cui gli immobili oggetto di vendita ricadono.

18 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

19 –TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno

trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di vendita, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

19.1 – FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023 e smi; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di vendita, ivi compresi gli adempimenti contabili.

19.2 – BASE GIURIDICA

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e smi, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

19.3 – TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, Dott. Francesco Capurso, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail: f.capurso@regione.puglia.it;
PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;

19.4 – RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

19.5 – CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI O CHE POSSONO VENIRNE A CONOSCENZA

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR;
- a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

19.6 – TRASFERIMENTO IN PAESI TERZI

I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

19.7 – MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

19.8 – CONFERIMENTO DEI DATI

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne

consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

19.9 – PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

19.10 – DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

19.11 – DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

20– RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Michele Postiglione, tel. 080/5407781, PEC (posta elettronica certificata): servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it, e-mail: m.postiglione@regione.puglia.it.

21 – ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 09/07/2024.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento all'Avviso di vendita, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro le ore 12:00 del 16/07/2024 e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

22 – CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

23 – ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:
Mod. A1/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
Mod. A1/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
Mod A2/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
Mod A2/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
Mod. B1) Offerta economica;
Mod. C1) Istanza di sopralluogo;
Guida operativa per pagamento cauzione PagoPA.

Bari, lì 04/06/2024

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. A1/PF - Domanda di partecipazione Persona Fisica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 552 del 20/11/2023 delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 897/2023 e n.898/2023

Il/La/I sottoscritto/a/i …….. nato/a/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …… e-mail …… PEC ……
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla presente procedura di gara per il Lotto n._____:
(annerire/barrare la casella che interessa)

☐ per proprio conto;

☐ per conto di Ditta Individuale _____ _____ con sede in _____ C.A.P. _____ via _____ n._____ C.F./P. IVA_____
regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero _____dal _____ in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene).

A tal fine

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione delle condizioni riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nei relativi allegati, ivi compreso lo stato dei luoghi, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- di indicare i seguenti dati: domicilio fiscale ……., codice fiscale ……., partita IVA ……., indirizzo PEC…… per ricevere comunicazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

- che intende/intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula, qualora si scelga la modalità di pagamento in un'unica soluzione;
- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod. A1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N. _____

Data _____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(annerire/barrare la casella che interessa)

☐ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

☐ di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

☐ di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

☐ (Solo in caso di partecipazione congiunta) che il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda l'asta ed i rapporti conseguenti è il/la signor/a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Cognome e Nome_____
Comune e Data di Nascita_____
Comune di residenza_____
Indirizzo_____
Telefono_____
Email/Pec_____

Si richiede inoltre che la restituzione del deposito cauzionale avvenga tramite accredito sul c/c bancario/postale n. _____ intestato a _____ presso la banca _____ Sede/Filiale/Agenzia (specificare) di _____ Indirizzo _____ Codice IBAN: _____

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

1) Copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
2) Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);
3) Ricevuta di versamento della cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa (obbligatoria);
4) Altro _____(specificare).

(Luogo)_____,(Data)_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Firma_____

N.B.:
La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona fisica.
Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto congiuntamente da tutti i partecipanti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. A1/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 552 del 20/11/2023 delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 897/2023 e n. 898/2023

Il/La/I sottoscritto/a/i …….. nato/a/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …….. E-mail …… PEC ……

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla presente procedura di gara per il Lotto n._____ nella qualità di:
(annerire/barrare la casella che interessa)
☐ rappresentante legale
☐ procuratore, munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata
in nome e per conto della Società …….. con sede in …….. C.A.P. …… via …….. n. …… C.F./P. IVA ……;

A tal fine

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione delle condizioni riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- di accettare senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita;
- che intende/intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula, qualora si scelga la modalità di pagamento in un'unica soluzione;
- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod. A1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N._____

Data_____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(annerire/barrare la casella che interessa)

☐ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

☐ di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

☐ di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

☐ (Solo in caso di partecipazione congiunta) che il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda l'asta ed i rapporti conseguenti è il/la signor/a

Cognome e Nome_____

Comune e Data di Nascita_____

Comune di residenza_____

Indirizzo_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Telefono_____
Email/Pec_____

Si richiede inoltre che la restituzione del deposito cauzionale avvenga tramite accredito sul c/c bancario/postale n. _____ intestato a _____ presso la banca _____ Sede/Filiale/Agenzia (specificare) di _____ Indirizzo _____ Codice IBAN: _____

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

ALLEGA:

1) Copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
2) Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);
3) Ricevuta di versamento della Cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa (obbligatoria);
4) Altro _____(specificare).

(Luogo) _____ (Data)_____

Firma

_____

N.B.:
La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona giuridica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto congiuntamente da tutti i partecipanti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. A2/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 552 del 20/11/2023 delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 897/2023 e n. 898/2023

Il/La/I sottoscritto/a/i ..... nato/i a ..... il ..... residente/i a ....., Prov. ..... via ..... n....., Cod. Fisc ....., telefono ....., cellulare ..... E-mail ..... PEC .....
al fine di partecipare alla procedura in oggetto per il lotto n. .....
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. e) del Codice;
2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
3) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
4) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
5) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.; L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

6) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
7) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
8) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
10) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
11) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
12) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
13) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
14) di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto di alienazione e di impegnarsi ad acquistarlo integralmente a corpo, "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza riserve o eccezioni anche per eventuali vizi o difetti anche non apparenti o non riscontrabili alla vista, assumendosi ogni relativo onere anche per eventuali interventi di bonifica che risultassero necessari. In caso di avvenuto sopralluogo, si allega copia del relativo attestato;
15) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allega:
- copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
- (eventuale) procura.

_____,_____
(luogo) (data)

Firma

_____

N.B.:
Il presente modulo "Dichiarazioni integrative" va inserito nella busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona fisica.
Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere prodotto da ciascun soggetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. A2/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 552 del 20/11/2023 delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 897/2023 e n.898/2023

Il/La/I sottoscritto/a/i …….. nato/a/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …….. E-mail …… PEC ……
AUTORIZZATO/A/I A RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA': ……
al fine di partecipare alla procedura in oggetto per il lotto n. ……
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, limitatamente ai commi 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e 2 dell'art. 94 D.Lgs. n. 36/2023, in nome e per conto dei seguenti soggetti:
(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni - nota 1)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

ovvero, indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

_____

DICHIARA

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura, elencate nell'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. e) del Codice;

2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
3) per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, di indicare i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
4) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
5) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
6) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta, ovvero in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
8) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
9) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

11) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
12) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
13) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
14) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
15) di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto di alienazione e di impegnarsi ad acquistarlo integralmente a corpo, "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza riserve o eccezioni anche per eventuali vizi o difetti anche non apparenti o non riscontrabili alla vista, assumendosi ogni relativo onere anche per eventuali interventi di bonifica che risultassero necessari. In caso di avvenuto sopralluogo, si allega copia del relativo attestato;
16) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allega:
-copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
-(eventuale) procura.

_____,_____
(luogo) (data)

Firma

_____

N.B.:
Il presente modulo "Dichiarazioni integrative" va inserito nella busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona giuridica.
Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere prodotto da ciascun soggetto.

Le dichiarazioni di cui ai commi 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e 2 dell'art. 94 D.lgs. n. 36/2023 devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
g) del direttore tecnico o del socio unico;
h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. B1 – Offerta economica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 552 del 20/11/2023 delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 897/2023 e n.898/2023

Il/La/I sottoscritto/a/i …….. nato/a/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …….. E-mail …… PEC ……
(barrare/annerire l'opzione che interessa)

☐ in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

☐ in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa…… . …… con sede legale in ……. C.F/Partita IVA …… pec…… Indirizzo e-mail ……

OFFRE/OFFRONO

Per il lotto n. …… **il prezzo di € …….** (in cifre con due cifre decimali) **diconsi euro ……. / ……..** (in lettere)

N.B.:
nel caso di partecipazione congiunta, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti congiuntamente;
nel caso di persona giuridica la sottoscrizione dell'offerta economica deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/DICHIARANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod. B1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N._____

Data_____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegare documento/i di riconoscimento in corso di validità di chi sottoscrive.

Data _____

Firma _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. C1 – Istanza di sopralluogo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI
Pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. ing. Michele Postiglione
Mail: m.postiglione@regione.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 552 del 20/11/2023 delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 897/2023 e n.898/2023

Il/la/I sottoscritto/a/i ..... nato/i a ..... il ..... residente/i a ....., Prov. ..... via ..... n....., Cod. Fisc ....., telefono ....., cellulare ..... E-mail ..... PEC .....
(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- ☐ in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- ☐ in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa..... . ..... con sede legale in ..... C.F/Partita IVA ..... pec..... Indirizzo e-mail .....
- ☐ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

CHIEDE

- di effettuare il sopralluogo facoltativo previsto dall'Avviso sopra indicato per il/i lotto/i n. .....;
- di ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo P.E.C. ..... nonché al seguente indirizzo e-mail .....

Il richiedente dichiara di essere informato che la data del sopralluogo sarà concordata con un funzionario della Regione Puglia e comunicata all'interessato, agli indirizzi di posta elettronica indicati nella presente istanza.
Allega:

- Patente/C.I. n._____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

- Documentazione comprovante la rappresentanza legale, ovvero _____;
- Documentazione comprovante la procura, ovvero _____;
- (Altro)_____.

_____,_____
(luogo) (data)

Firma
_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.
- Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
- Allegare documento di riconoscimento dell'istante;

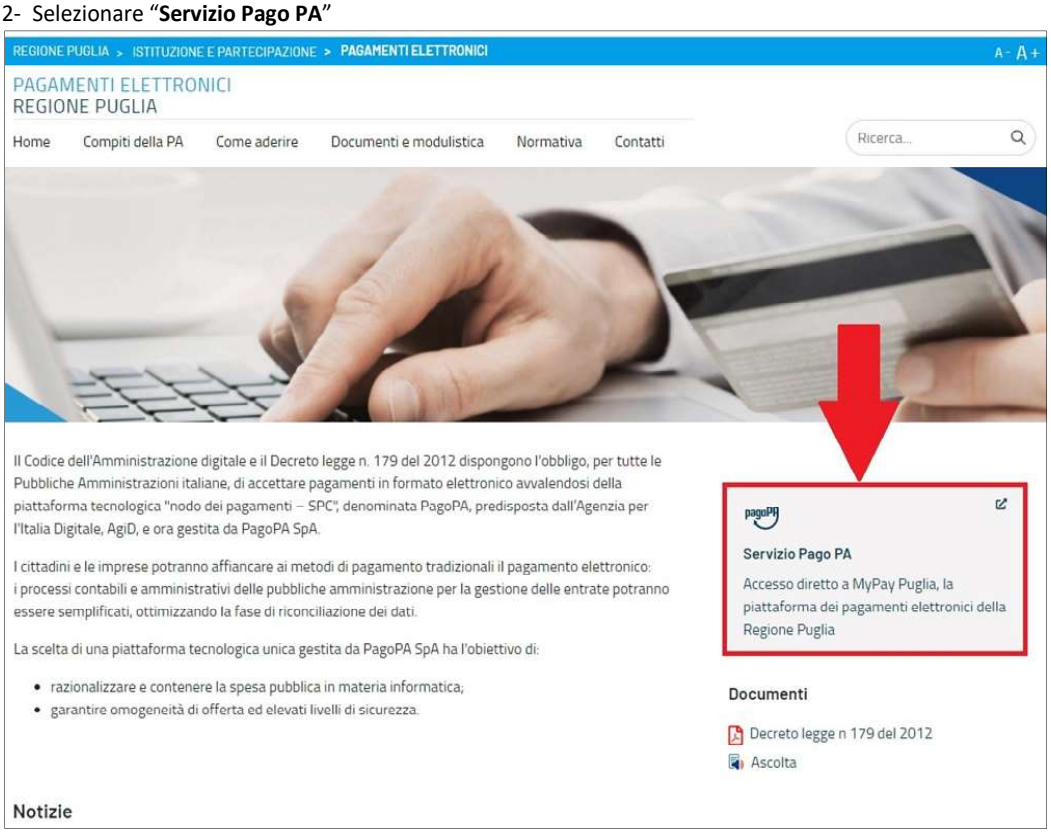
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

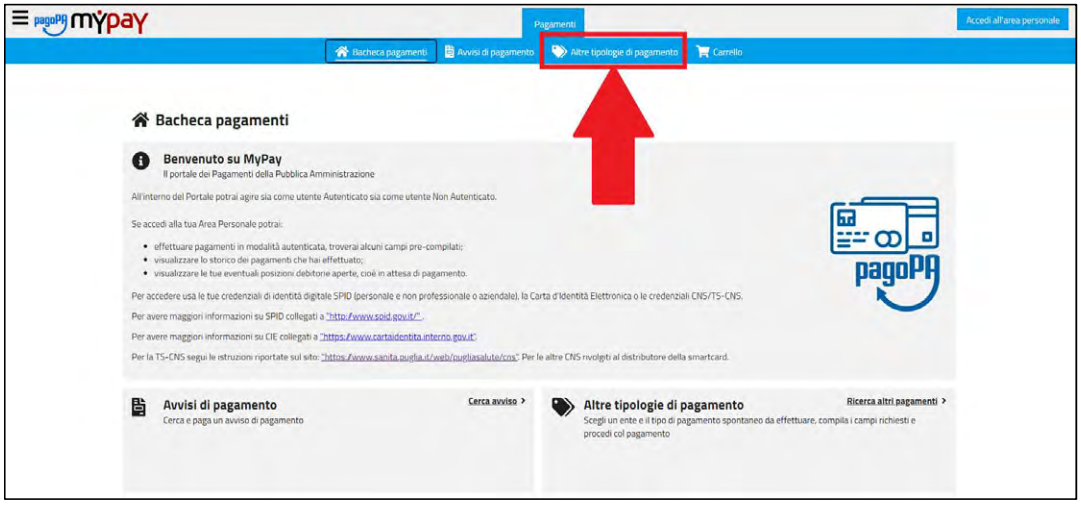
GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE (10% PREZZO BASE D'ASTA)

Per il pagamento della cauzione (10% del prezzo a base d'asta) ai fini della partecipazione all'asta pubblica ai sensi art. 22 ter c. 1 lett. c) L.R. 4/2013 e art. 27/1995, seguire la seguente procedura articolata in **7 punti**.

1- Collegarsi al sito https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/
2- Selezionare "**Servizio Pago PA**"



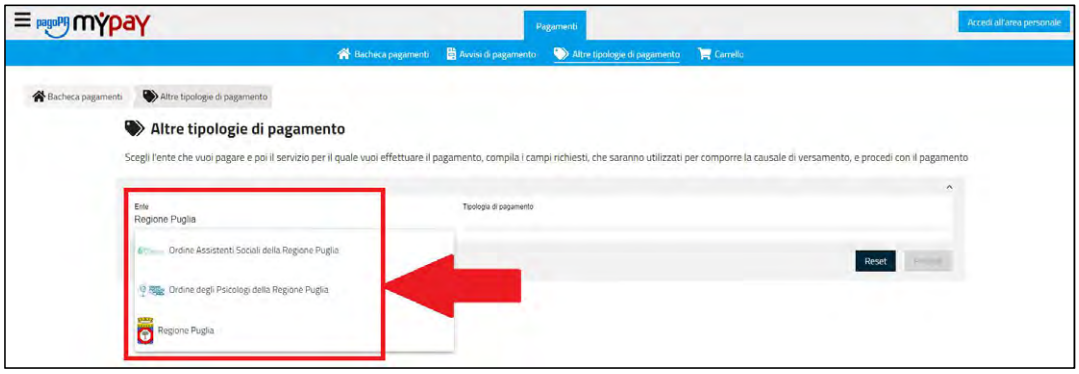
3- Selezionare "**Altre tipologie di pagamento**"



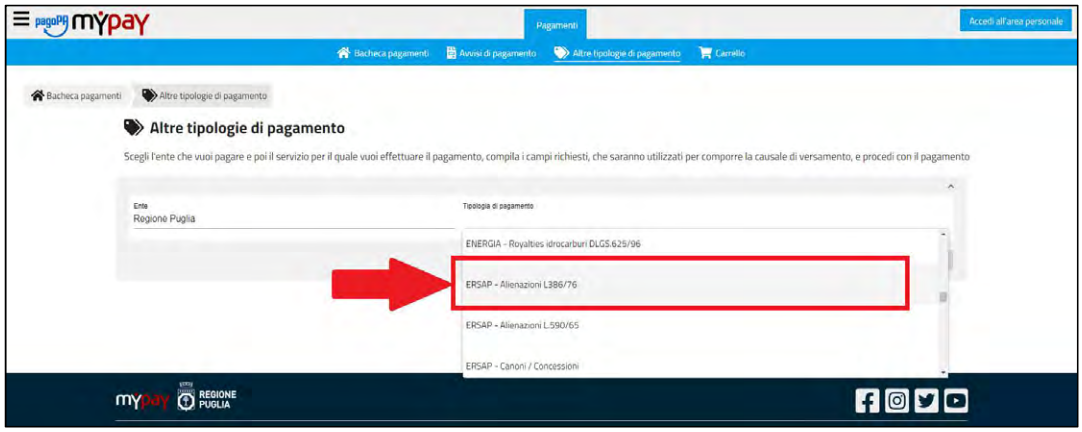
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

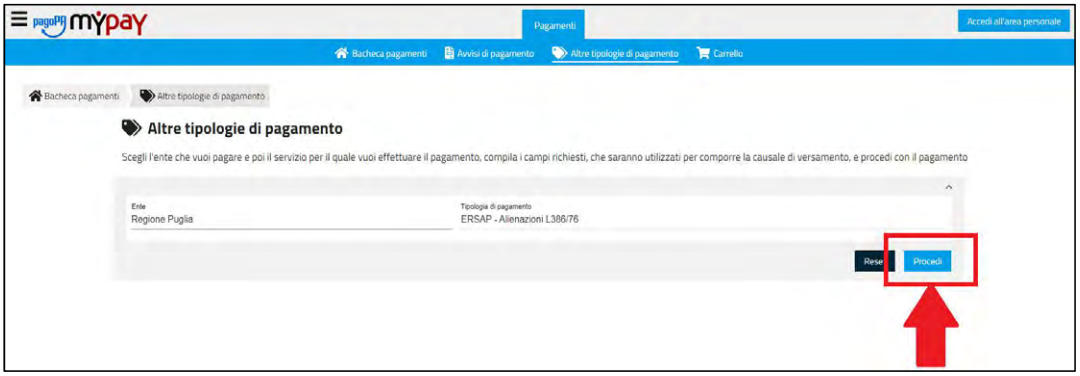
4- Digitare e selezionare "**Regione Puglia**" nella barra di ricerca



5- Selezionare dal menù a tendina la voce "**ERSAP – Alienazioni L386/76**"



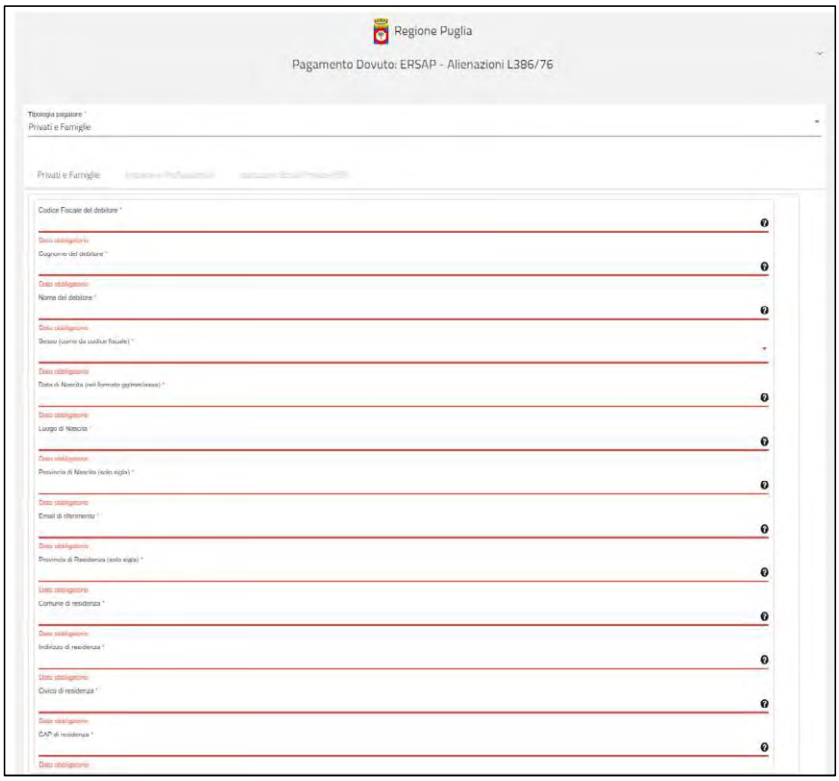
6- Cliccare sull'icona "**Procedi**"



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

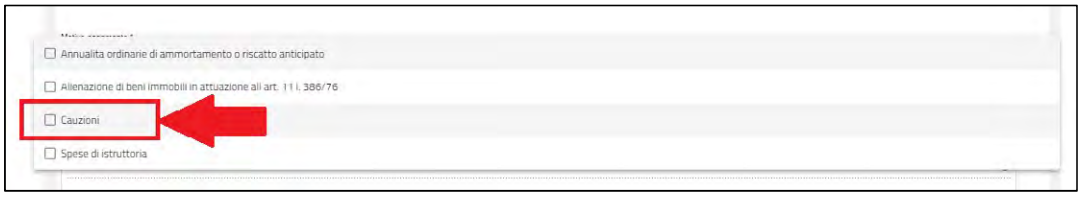
7- compilare i campi obbligatori (sottolineati in rosso)



8- Selezionare "**Metodo di pagamento**" per aprire il relativo menù a tendina



9- Selezionare la voce "**Cauzioni**"



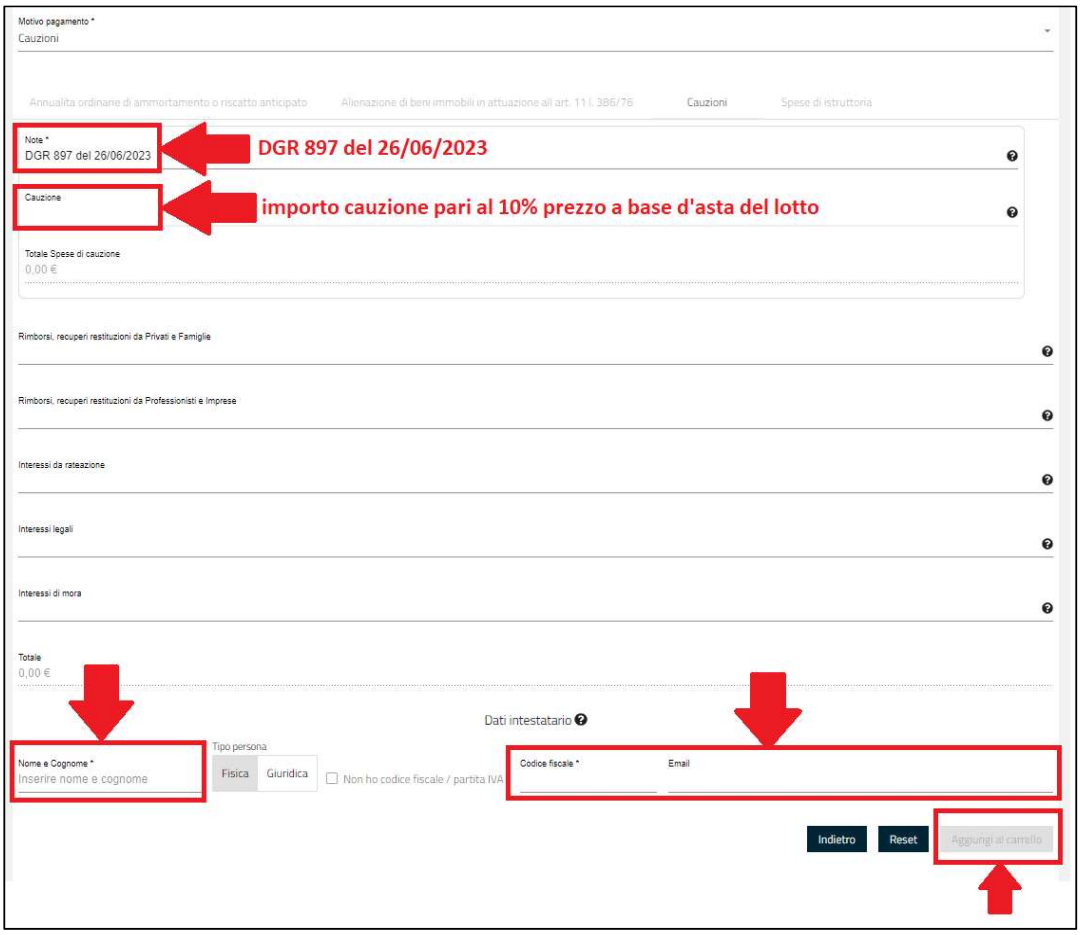
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

10- Selezionare la voce "**Cauzioni**"



11- Compilare i campi cerchiati e infine cliccare sull'icona "**Aggiungi al carrello**" per generare il bollettino di pagamento



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili*", approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n. 9 del 07.06.2011;
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 15 del 27/02/2023 avente ad oggetto. "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2023-2025. Approvazione*.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2374 del 23/05/2024, avente ad oggetto "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2024-2026. Avvio procedura di alienazione I Asta pubblica. Indizione procedura di asta pubblica e approvazione relativo avviso di asta.*"

RENDE NOTO

che Città Metropolitana di Bari, intende procedere alla vendita per asta pubblica, ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art.76 del R.D. n. 827/24, dei seguenti immobili:

LOTTO n. 1

Immobile sito in Bari alla via Murat.

L'immobile è ubicato nel centro storico della città di Bari ed attualmente è sede della Questura di Bari. L'edificio, con struttura portante in muratura e solai in cemento armato, si compone di un piano seminterrato, n. 5 piani fuori terra e uno seminterrato e di un cortile interno dell'estensione così distinta: piano seminterrato di 1.015,00 mq – piano rialzato di complessivi 1394,00 mq – piano primo di 1.128,00 mq – piano secondo di 1.180,00 mq – piano terzo di 1.187,00 mq – piano quarto di 1.200,00 mq – piano quinto di 1.209,00 mq – cortile interno di 452,00 mq.

L'immobile attualmente è locato al Ministero dell'Interno e destinato a sede della Questura di Bari.

L'immobile rientra tra quelli citati dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.

Destinazione urbanistica: "zona di completamento B2" e "aree destinate all'espansione ed allo sviluppo in genere a carattere regionale urbano assistenziale"

L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

FOGLIO	P.LLA	SUB	QUALITA' CLASSE	SUPERFICIE			DEDUZIONE	DOMINICALE	AGRARIO
				ha	are	ca			
88	123		ENTE URBANO		16	76			
88	124		ENTE URBANO		5	24			

e al Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	PARTITA
via G. Murat n. 2-4-6 piani 1-2-3-4-5-6-S1	88	123	1	Zona 2 cat. B/4	3	48.965 mc	€ 118.855,07	31764
	88	124						

UBICAZIONE	FG	P.LLA	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	PARTITA
via G. Murat, n. 2-4-6 piano 3	88	123	2	Zona 2 cat. A/2	6	17,5 vani	€ 3.886,34	12070
via G.Murat n. 2-4-6 piano 4	88	123	3	Zona 2 cat. A/2	3	12,5 vani	€ 1.710,76	12070

Importo a base d'asta € 21.142.440,00 (euro ventunomilionicentoquarantaduemilaquattrocentoquaranta/00).
Si precisa che l'introito del prezzo di vendita è previsto per circa il 52,95% nell'anno 2024, il 40,92% nell'anno 2025 e il restante 6,13% nell'anno 2026.

Per concordare un eventuale sopralluogo gli interessati possono contattare dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00 il seguente numero: 050.5293111 (dott. Vincenzo Dell'Olio), entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

LOTTO n. 2

Immobile sito in Bari in via Dalmazia n. 50, con ingresso sul lato destro del vano scala.

L'immobile, destinato ad uso ufficio, è ubicato in una zona centrale della città ben collegate e in un edificio residenziale composto da 4 piani fuori terra e un piano seminterrato, con accesso da via Dalmazia n. 50.
L'accesso all'unità abitativa è dal vano scala al piano rialzato attraverso l'ingresso sul lato destro. L'unità abitativa è dotata di una area pertinenziale esterna destinata a cortile/giardino e di una cantina al piano seminterrato. La superficie commerciale totale dell'unità abitativa è stata quantificata in mq 117,70, cui si aggiunge l'area pertinenziale esterna ci circa mq. 30 e la cantina al piano seminterrato di circa mq. 9.
Destinazione urbanistica: "aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi in genere a carattere regionale, urbano ed assistenziale".
L'immobile, presumibilmente, rientra tra quelli citati dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.
L'immobile è individuato al catasto fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA
via Dalmazia n. 50 piano 1	31	912				
via Dalmazia n. 50 piano 1	31	915	Sub 2	cat. A/2	3	5 vani

Importo a base d'asta € 195.052,00 (euro centonovantacinquemilacinquantadue/00)

Per concordare un sopralluogo, gli interessati possono contattare il *Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4*, tel. 080/5412300-080/5412817, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00 o a mezzo e-mail all'indirizzo: *patrimonio@cittametropolitana.ba.it,* entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Si allega una planimetria (all. a).

LOTTO n. 3

Fondo rustico sito in Molfetta, identificato identificato in catasto al fg. 32, p.lle 188, 215, 216, 219 e fg. 33, p.lla 109.

Il fondo rustico ubicato in agro di Molfetta, dista circa 2 km. dal centro abitato e si accede percorrendo dalla s.p. 112 "Molfetta – Terlizzi" la strada vicinale Mancano S. Leonardo per alcune decine di metri e poi una strada interpodale per circa 100 metri. Il terreno si presenta con giacitura pianeggiante, di forma irregolare, costituita da due rettangoli adiacenti a forma di una "L". E' coltivato ad uliveto con sesto d'impianto irregolare,

della superficie complessiva di ha 2, are 98, ca 84.
Il terreno è identificato al catasto terreni del Comune di Molfetta al fg. 32, p.lle 188, 215, 216 e 219 e al fg. 33 p.lla 109.
L'immobile ricade in zona agricola "E" e pertanto destinata alle attività agricole.
L'immobile è individuato al catasto terreni del Comune di Molfetta come segue:

FOGLIO	P.LLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			DOMINICALE	AGRARIO
				ha	are	ca		
32	188	uliveto	2		26	80	15,92	11,07
32	215	uliveto	3			40	0,21	0,13
32	216	uliveto	2		51	20	30,41	21,15
32	219	uliveto	3		60	20	31,09	20,21
33	109	uliveto	3	1	60	24	82,76	53,79

Importo a base d'asta € 59.768,00 (euro cinquantanovemilasettecentosessantotto/00)

L'immobile è visionabile esternamente poiché accessibile direttamente percorrendo dalla s.p. 112 "Molfetta – Terlizzi" la strada vicinale Mancano S. Leonardo per alcune decine di metri e poi una strada interpodale per circa 100 metri.

LOTTO n. 4

Compendio immobiliare sito in Molfetta, costituito da due fondi rustici, identificati in catasto al fg. 25, p.lla 82; fg. 25, p.lle 265, 391, 392.

Il compendio immobiliare è costituito da due fondi siti in agro di Molfetta a circa circa 1 km. dal centro abitato divisi da una strada comunale asfaltata: uno è identificato in catasto al fg. 25, p.lla 82 di superficie complessiva di ha 1, a 12, ca 53 e l'altro al fg. 25, p.lle 265, 391 e 392 di superficie complessiva di a 32. Vi si accede direttamente dalla strada comunale completamente asfaltata via Ponte Troffoli percorrendola per circa 800 metri dalla s.p. 112 "Molfetta – Terlizzi".
Il fondo rustico di cui alla particella 82 è un poligono formato da un trapezio ed un rettangolo abbastanza regolari ed è attraversato da una servitù di elettrodotto e vi è ubicato un traliccio in acciaio. L'altro fondo rustico identificato dalle particelle 265, 391 e 392 ha una forma triangolare.
Entrambi i terreni sono di giacitura pianeggiante e coltivati uliveto con sesto d'impianto irregolare.
Il terreno è identificato al catasto terreni del Comune di Molfetta al fg. 32, p.lle 188, 215, 216 e 219 e al fg. 33 p.lla 109.
L'immobile ricade in zona agricola "E" e pertanto destinata alle attività agricole.
Il Compendio è individuato al catasto terreni del Comune di Molfetta come segue:

FOGLIO	P.LLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			DOMINICALE	AGRARIO
				ha	are	ca		
25	82	uliveto	3	1	12	53	58,12	37,78
25	265	uliveto	3		5	22	2,7	1,75
25	391	uliveto	3		11	14	5,75	3,74
25	392	uliveto	3		15	64	8,08	5,25

Importo a base d'asta € 28.900,00 (euro ventottomilanovecento/00)

L'immobile è visionabile esternamente poiché accessibile direttamente dalla strada comunale completamente asfaltata via Ponte Troffoli percorrendola per circa 800 metri dalla s.p. 112 "Molfetta – Terlizzi".

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Art. 1 - DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

In relazione ai singoli lotti non è ammessa offerta parziale. Pertanto, l'offerta presentata dovrà riferirsi a ciascun lotto intero ed avere come riferimento il relativo importo a base d'asta.
La vendita degli immobili si intende a corpo e non a misura ed è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano al momento dell'asta, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, con ogni servitù attiva e passiva, anche se non dichiarata, tanto apparente che non apparente.
Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta.
L'asta si svolgerà secondo le disposizioni del presente bando, nonché del R.D. n. 827/24 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".
L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. citato, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore.
Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per la Città Metropolitana di Bari.
Nel caso di due o più offerte uguali si procederà in prima istanza a richiedere la presentazione di ulteriore offerta migliorativa e, nel caso di conferma delle offerte, si provvederà all'aggiudicazione a norma del 1° comma dell'art.77 del R.D. citato.
Se non verranno presentate offerte, ovvero se nessuna delle offerte presentate raggiungerà il prezzo minimo stabilito, l'asta verrà dichiarata deserta, ai sensi dell'art. 75 del R.D. n. 827/24.
Ai sensi dell'art. 65 comma 10 del R.D. n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché riconosciuta valida e regolare. Non sono ammesse offerte in ribasso sulla base d'asta, in variante, parziali, indeterminate, plurime, condizionate.
In caso di prelazione, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.
Nel caso dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, l'aggiudicatario provvisorio dell'immobile avrà diritto alla mera restituzione della somma versata quale deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari, neppure a titolo di interessi maturati.
L'apertura delle offerte pervenute nei tempi prescritti avverrà in seduta pubblica il **giorno 09/07/2024** alle **ore 10:00** presso la sede **del Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni – Corso Sonnino n. 85 – 70121 Bari.**
In tale data, il seggio di gara, costituito dal *Dirigente del Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni* con funzioni di presidente, due dipendenti del servizio, di cui uno con funzioni di segretario, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale che dichiarerà qualora si verifichino le condizioni, l'aggiudicazione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione non costituisce atto di compravendita.
Resta salva la facoltà della Città Metropolitana di Bari, a suo insindacabile giudizio, di aggiornare la seduta di gara, di non aggiudicare la gara ovvero di revocarla.
L'aggiudicazione in via definitiva è subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente e avverrà con provvedimento dirigenziale.

Art. 2 – DEPOSITO CAUZIONALE

Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara.

Il deposito cauzionale è fissato, per ciascun bene di cui ai lotti su citati, nella misura pari al 10% del prezzo a base d'asta degli immobili e quindi pari a:

Lotto n. 1 € 2.114.244,00 (euro duemilionicentoquattordicimiladuecentoquarantaquattro/00)
Lotto n. 2 € 19.505,20 (euro diciannovemilacinquecentocinque/20)
Lotto n. 3 € 5.976,80 (euro cinquemilanovecentosettantasei/80)
Lotto n. 4 € 2.890,00 (euro duemilaottocentonovanta/00)

Il deposito cauzionale sarà restituito, infruttifero, ai concorrenti non aggiudicatari entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva, mentre quello del soggetto aggiudicatario sarà trattenuto quale acconto del prezzo d'acquisto.

Modalità di costituzione

I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

- mediante bonifico bancario, con versamento presso Banca Intesa San Paolo-Tesoreria provinciale, utilizzando il codice IBAN IT02 W030 6904 0131 0000 0046023, con causale: "cauzione pubblico incanto alienazione immobili Città Metropolitana di Bari-lotto___";
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Non sarà accettata altra forma di costituzione della cauzione.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, validità fino all'integrale versamento del prezzo d'acquisto senza limitazioni temporali.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i soggetti concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Amministrazione Metropolitana di Bari.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono **prevedere espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Città Metropolitana di Bari. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale dovranno essere corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da valido documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato d'autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Ogni concorrente, relativamente ad ogni singolo lotto, e a pena di esclusione, dovrà far pervenire, al Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni – Corso Sonnino n. 85, 70121 Bari**, entro e non oltre le ore 12:00 del 08/07/2024** un plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la relativa documentazione.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura **"Non aprire-contiene offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili della Città Metropolitana di Bari – LOTTO n. _____".**

L'offerta e la documentazione di gara dovranno essere redatte in lingua italiana. Qualora i documenti siano redatti in lingua diversa, dovranno essere corredati da una traduzione giurata.
Il plico, potrà essere consegnato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante servizio di posta celere autorizzato, con esclusione quindi di ogni altro mezzo di recapito. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'ora di arrivo che sarà attestata all'esterno del plico dal personale dell'ufficio protocollo all'atto del ricevimento.
Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione integro ed in tempo utile.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due o più buste, anch'esse chiuse e idoneamente sigillate:

1. **Busta A - "DOCUMENTI";**
2. **Busta B - "OFFERTA ECONOMICA", una o più buste per ogni lotto di interesse.**

La busta A - "DOCUMENTI" dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura ***"ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI – LOTTO N._____. BUSTA A - DOCUMENTI"***. La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tutta la seguente documentazione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'asta pubblica in oggetto, redatta secondo lo schema di cui all'"**Allegato A**", indirizzata alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale chiede di prendere parte all'asta pubblica in parola con l'indicazione del lotto per cui si intende partecipare.
L'offerente dovrà indicare il numero di telefono e i contatti e-mail e/o pec al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria Provinciale, i seguenti dati: il numero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata /l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN .

B) DOCUMENTAZIONE in originale o copia autenticata conforme, ai sensi del DPR n. 445/2000, **attestante la costituzione del deposito cauzionale** nelle modalità ed importi di cui all'art. 2 del presente bando. Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni lasciate da soggetti diversi da quelli espressamente indicati.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, conformemente al modello **"Allegato 1" o "Allegato 2"**, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti di qualsiasi tipo, corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00, nella quale vengono riportate le seguenti notizie, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/00:

per le persone fisiche:

- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale);
- di essere nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non essere oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- di non avere procedimenti penali in corso.

per le persone giuridiche ed altri soggetti:

- se Impresa/Ditta (denominazione, sede legale, partita IVA), di essere iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____al numero_____ dalla data del_____forma giuridica_____ e di avere come attività_____;
- se società (ragione sociale, sede legale, partita IVA), di essere stata costituita in data_____con atto n_____registrato _____;
- nominativo, luogo, data di nascita e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa o società nella gara (nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; nel caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di tutti i soci accomandatari);
- che l'Impresa /Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa /Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'Impresa /Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non sono oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

per tutti

- di aver preso attenta ed integrale visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o da esso richiamate;
- di aver piena conoscenza dell'ubicazione e della composizione dell'immobile, nonché del suo stato attuale di manutenzione e di giudicare quindi il prezzo a base d'asta nonché l'offerta presentata congrui;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della gara, il nominativo del notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 del presente bando;
- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse spese procedura d'asta, imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e nei termini indicati nel presente bando;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni antimafia;
- di garantire l'insussistenza di pronuncia di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione ovvero di irrogazione di pene patteggiate ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;

- di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;

D) PROCURA SPECIALE IN ORIGINALE O IN COPIA AUTENTICATA (*solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore*).

E) PATTO DI INTEGRITA' (allegato 3).

La busta B - "OFFERTA ECONOMICA", una per ogni lotto di interesse, dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura ***"ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI - LOTTO N._____ BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".***

La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere **l'offerta economica,** redatta in lingua italiana secondo lo schema "Allegato B".

L'offerta economica, datata e sottoscritta dal concorrente o dal rappresentante della società con firma leggibile e per esteso, dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo d'acquisto proposto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del RD n. 827/24.

Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

Art. 4 – OFFERTE PER PROCURA

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico e per scrittura privata, con firma autenticata da un notaio a pena di esclusione e dovrà essere inserita nella busta A - "DOCUMENTI".

Allorché le offerte sono presentate o fatte in nome e per conto di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

Il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere intestato all'offerente.

Art.5 – PRECISAZIONI

Le offerte pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali o altri disguidi.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che il plico o l'offerta economica non siano sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, per cui sia compromessa la segretezza dell'offerta o nel caso in cui sia impossibile individuare il soggetto da cui proviene l'offerta.

Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo soggetto. Non sono ammesse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Art. 6 – AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE

L'aggiudicazione si intenderà definitiva per l'Ente soltanto dopo che saranno intervenute le approvazioni di legge, e subordinatamente alla verifica dei requisiti auto dichiarati, mentre sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario.

Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all'aggiudicazione e l'Ente avrà diritto a trattenere l'intero deposito cauzionale, salvo comunque il diritto al maggior danno. La cauzione versata dall'aggiudicatario verrà trattenuta quale acconto prezzo. La cauzione versata dai partecipanti non aggiudicatari o non ammessi sarà svincolata, infruttifera, dal Dirigente del Servizio *Edilizia, Patrimonio e Locazioni*, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il deposito cauzionale al momento dell'aggiudicazione assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario.

Relativamente al lotto n. 1 "Immobile sito in Bari alla via Murat, sede della Questura" si procederà alla stipula dell'atto di compravendita con l'aggiudicatario, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Il pagamento del prezzo di vendita è previsto per circa il 52,95% nell'anno 2024, il 40,92% nell'anno 2025 e il restante 6,13% nell'anno 2026.

Relativamente ai lotti n. 2, il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro la data di stipula dell'atto pubblico, presumibilmente entro il 31/12/2024, e secondo le modalità che saranno comunicate dalla Città Metropolitana di Bari.

Relativamente ai lotti n. 3 e 4, si procederà alla stipula dell'atto di compravendita con l'aggiudicatario, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, ai sensi della normativa vigente. Il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro la data di stipula dell'atto pubblico, presumibilmente entro il 31/12/2024, e secondo le modalità che saranno comunicate dalla Città Metropolitana di Bari.

Il contratto di compravendita sarà stipulato a rogito di Notaio scelto dall'aggiudicatario/acquirente. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in un'unica soluzione e nell'atto verrà data quietanza di versamento. Saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni, e ogni altra spesa inerente alla compravendita, nonché le spese afferenti la procedura di gara (spese di pubblicazione della gara), nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.) da eseguire precedentemente agli atti di vendita a cura dell'aggiudicatario. Si precisa che le spese di pubblicazione inerenti la presente procedura saranno posti a carico degli acquirenti in parti uguali per ciascun lotto.
Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula del contratto di compravendita, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione e l'introito della cauzione a titolo di caparra ai sensi dell'art.1385 del C.C., salvo comunque il diritto di maggior danno. In tal caso l'Ente avrà facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto con spese a totale carico dell'aggiudicatario stesso.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del presente avviso e dell'esito della procedura sostenute dall'Ente che dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Sono altresì a carico dell'aggiudicatario:

- i costi per la rimozione e lo sgombero delle masserizie eventualmente presenti negli immobili acquistati;
- i costi per eventuali oneri di bonifica dell'immobile oggetto di alienazione, così come ogni effetto, azione conseguente all'intervento stesso. L'acquirente non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari per i costi sostenuti in relazione agli interventi di bonifica effettuati, esclusa ogni forma di rivalsa e richiesta di indennizzo nei confronti della Parte venditrice.

In applicazione di quanto disposto dal comma 59 dell'art. 2 della legge 23/1/1996 n.662, per il relativo atto di compravendita non valgono le clausole di nullità previste dal comma 2 dell'art.40 della legge 47/85 e si applica quanto disposto dai commi 5 e 6 dello stesso articolo. Per quanto sopra esposto l'atto di compravendita è valido anche qualora sia constatata l'esistenza di opere edilizie non autorizzate, relativamente alle quali l'acquirente dovrà presentare domanda di sanatoria entro 120 giorni dal rogito. La parte venditrice non garantisce la conformità degli impianti posti al servizio degli immobili venduti ai requisiti richiesti dalle normative vigenti, al momento della loro installazione e/o rifacimento. Ne consegue che ogni spesa necessaria per l'adeguamento e messa a norma degli impianti sarà a completo carico dell'acquirente. L' aggiudicatario dovrà produrre a propria cura e spese la documentazione necessaria alla stipula dell'atto notarile di compravendita quali: accatastamento; frazionamento/aggiornamento catastale; attestato di prestazione energetica.
L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale escluso ogni altro indennizzo.
Per la definizione di eventuali controversie è competente il foro di Bari.

Art. 7 – INFORMATIVA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e il trattamento dei dati avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara. I dati raccolti possono esser comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art.

71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Bari. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento.
La Città Metropolitana di Bari tratterà i dati personali dei candidati o dei rispettivi rappresentanti legali per adempiere ad obblighi legali (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR) previsti dal D.Lgs. 50/2016.
I dati personali dei partecipanti alla procedura saranno

1. comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa in giudizio della Città Metropolitana di Bari;
2. trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato ne alla profilazione;
3. conservati per l'intera durata della procedura fatto salvo l'eventuale contenzioso e quanta previsto dall'art. 10 del D. lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali c del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:

- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);
- effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dci Dati personali - Piazza Venezia 11 - 00187 Roma - protocollo@gpdp.it - 06696771 (Art 77 del GDPR);

Per qualsiasi questione riguardante il trattamento dei dati personali l'interessato potrà contattare il titolare ai seguenti recapiti:

Città Metropolitana di Bari- Lungomare Nazario Sauro 29 - 70121 - Bari - Italia - C.F.80000110728- email: sindaco@cittametropolitana.ba.it - PEC: protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it - Tel. 0039.080.54.12.111.

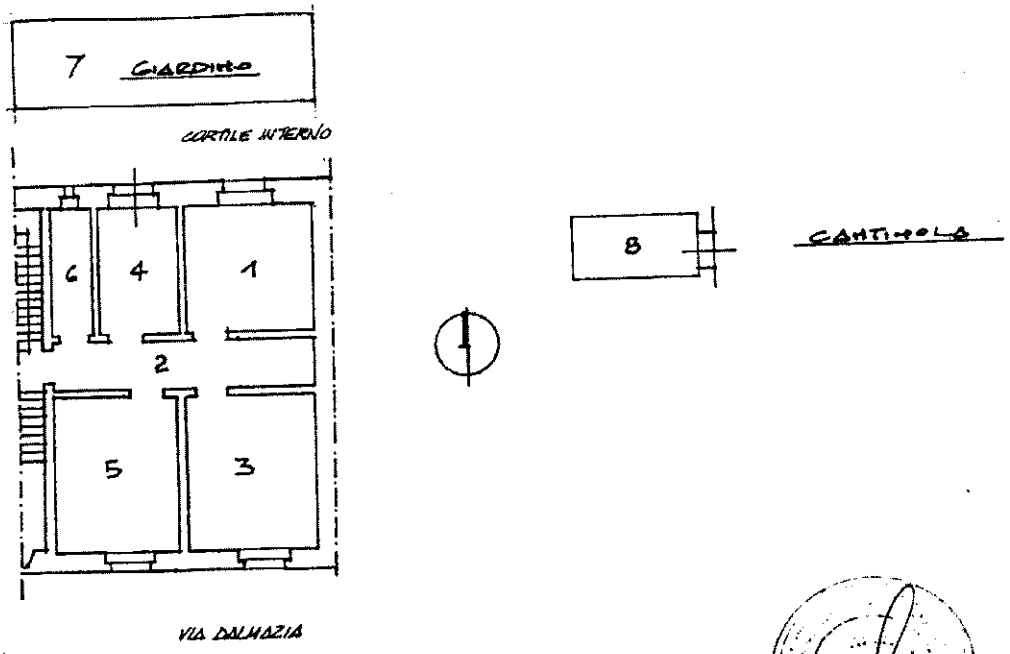
oltre che il Responsabile della Protezione dei Dati Personali ai seguenti recapiti: dpo@cittametropolitana.ba.it.

Art. 8 - CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Per la richiesta di informazioni inerenti la procedura, gli interessati possono contattare il *Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4*, entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, utilizzando i seguenti recapiti:
tel. 080/5412300-080/5412817-080/5412383, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00;
e-mail all'indirizzo: patrimonio@cittametropolitana.ba.it;
pec: patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it.
Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla *home page* del sito istituzionale e nella sua versione integrale all'Albo Pretorio *on line* della Città Metropolitana di Bari: www.cittametropolitana.ba.it - sezione "*Bandi ed esiti di gara*", dove si potranno visionare altresì eventuali modifiche, precisazioni ed integrazioni, all'Albo Pretorio del Comune di Bari e del Comune di Molfetta, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani con edizione nazionale e due con edizione locale.
Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Domenica Lacasella, *Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni* della Città Metropolitana di Bari.
tel. n. 080/5412300, 080/5412817, 080/5412383

e-mail: patrimonio@cittametropolitana.ba.it;
pec: patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio



CONDOMINIO VIA DALMAZIA, 50 - BARI

UNITA' IMMOBILIARE SITA AL PIANO RIALZATO, INT. 2 DI PROPRIETA':

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

CALCOLO VOLUMI VIRTUALI

n. Vano	Superf. mq.	Altezza m.	Volume mc.	Coeff. Destin	Coeff. orient	Coeff. piano	Coeff. espos.	Coeff. lumin.	Volume Virtuale: mc.
1	16,63	3,60	59,868	0,95	0,95	1,00	0,96	0,96	49,795
2	12,71	3,60	45,756	0,60	0,95	1,00	0,95	0,94	23,290
3	21,01	3,60	75,636	1,00	0,95	1,00	1,00	1,00	71,854
4	10,58	3,60	38,088	0,90	0,95	1,00	0,96	0,96	30,012
5	20,90	3,60	75,240	1,00	0,95	1,00	1,00	1,00	71,478
6	5,54	3,60	19,944	0,55	0,95	1,00	0,95	0,95	9,405
7	27,75	1,00	27,750	0,10	0,95	1,00	0,96	0,98	2,480
8	9,90	3,30	32,670	0,35	0,90	0,80	0,90	0,50	3,705
							Totale	mc.	**262,019**

ALLEGATO A

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Servizio Edilizia, Patrimonio
e Locazioni
Città Metropolitana di Bari
Via Positano n. 4
70121 Bari

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI.

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a .....

il..... residente a…….....Prov .....

Via ……..n. ……. C.F/Partita IVA.....

indirizzo e-mail…… cell. …….

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per il lotto …… via …...……..

- ☐ per conto e nell'interesse proprio;
- ☐ in qualità di Rappresentante legale della Società – Impresa –

  altro……..

……

con sede legale in …….....

CF/Partita

IVA…….

- ☐ in qualità di soggetto delegato con procura ……..

.....

(specificare i dati della persona fisica/ giuridica e allegare la procura speciale)

DICHIARA

- di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nel bando di vendita e nei suoi allegati, senza alcuna riserva;
- di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti, spese a carico dell'aggiudicatario/ soggetto acquirente di aver preso conoscenza del bene oggetto di vendita, di accettarlo nello stato di

fatto e di diritto in cui si trova sino alla data del rogito, così come visto e piaciuto sia nella sua consistenza sia nella sua situazione urbanistica e catastale, sia, in generale, di tutte le circostanze, nessuna esclusa, che hanno influito sulla determinazione del prezzo ;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della procedura di vendita, il nominativo del Notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 dell'avviso di vendita;
- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza ed accettare il fatto che qualsiasi onere, costo e spesa relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente, ivi incluse spese di procedure d'asta, le spese di pubblicazione, imposte, tasse e spese notarili nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.);
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e termini indicati nell'avviso di vendita.
- di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;
- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L.241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni in

via……..…….città……

tel……cell…….fax…….

……..email……..……PEC…….

…….

Luogo e data Firma

…… **……..**

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Da utilizzarsi qualora l'offerta venga presentata da persona fisica personalmente interessata o per conto di una persona fisica o per persona da nominare)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Codice fiscale _____

Stato civile _____Regime patrimoniale_____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T./C.F. del Comune di _____

al Foglio _____ Mappale _____.

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/00, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevatasi, successivamente, mendace

DICHIARA

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non essere oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- di non avere procedimenti penali in corso;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii., in materia di disposizioni antimafia;
- che non sussistono a suo carico pronunce di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione di pene patteggiate, ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, pec:_____.

(Se l'offerta è fatta per procura)

Si / No (*)

- di presentare l'offerta in nome e per conto di

_____

residente a_____

Codice fiscale _____

come risulta dall'atto pubblico con il quale è stata conferita la procura speciale che viene allegato in *originale/copia autenticata* (*) alla presente dichiarazione.

_____, *lì* _____

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

_____, *lì* _____

_____

IL CONCORRENTE (firma leggibile)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto allega fotocopia del documento di identità valido

(*) Cancellare (apponendo una barra) l'affermazione, la negazione o il termine che non interessa.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Da utilizzarsi qualora l'offerta venga presentata dal legale rappresentante o procuratore di persone giuridiche e altri soggetti)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____,

residente a _____ Via _____

in qualità di _____ *(legale rappresentante/procuratore (*))*

della Impresa/Ditta/Società_____

con sede legale in _____

Via _____

Cod. Fiscale/Partita I.V.A. N° _____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T. /C.F. del Comune di _____ al

Foglio _____ Mappali _____

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevatasi, successivamente, mendace,

DICHIARA

(se trattasi di Impresa/Ditta):

- che l'Impresa/Ditta_____ con sede legale in _____ _____ P.IVA:_____ è iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di_____ al numero_____ dalla data del_____forma giuridica_____ e di avere come attività_____;

(se trattasi di Società):

- che la Società _____ con sede legale in _____ _____ P.IVA:_____ è stata costituita in data_____ con atto n._____ registrato_____;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa/Ditta/Società nella procedura di vendita risultano essere (**):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica

- che l'Impresa/Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa/Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata e in qualsiasi altra situazione equivalente, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'Impresa/Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non sono oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- che l'Impresa/Ditta/Società è in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- che non sussistono, nei confronti delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi, pronunce di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione di pene patteggiate, ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non si sono rese gravemente colpevoli, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non si trovano in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii., in materia di disposizioni antimafia;
- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, pec:_____.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e Data _____

_____

IL CONCORRENTE (firma leggibile)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità valido.

(*) Nel caso in cui l'offerta viene presentata per procura occorre allegare alla dichiarazione sostitutiva l'atto pubblico (in originale) con il quale è stata conferita la procura stessa.

(**) Nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; in caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di i tutti i soci accomandatari.

Patto di integrità
Tra

La Città Metropolitana di Bari con sede legale e domiciliata, ai fini del presente atto, in Bari, Via Spalato, 19 cod. fisc. 8000011729 p.iva 01204190720 di seguito per brevità "Città Metropolitana"

e

……..…… (di seguito per brevità "operatore economico") con sede legale in ……...……..…, Via …….. n. …., codice fiscale……. p.iva ……..., iscritta al registro delle Imprese presso il Tribunale di …… al. n. …….., in persona del Sig. ……..…..., nato a …… il ……, in qualità di ……., munito dei relativi poteri

Premessa:

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Città metropolitana e degli operatori economici che partecipano alle procedure di gara dalla stessa indette, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori della Città Metropolitana, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto di Integrità ivi comprese le relative sanzioni applicabili, è valido e vincolante per l'operatore economico dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto, stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l'operatore economico ha partecipato.

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente comporta l'**esclusione dalla gara** a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura di gara/affidamento:

A. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

B. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

C. assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

D. si impegna a segnalare, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana in materia di segnalazione di condotte illecite (c. d. *whistleblowing*), qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.

Al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 54 – bis), D. Lgs. 165/2001.

E. si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

F. assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

G. L'operatore economico si obbliga a non utilizzare, per il perfezionamento della procedura di

acquisto/locazione/concessione del bene, somme di denaro di provenienza illecita rientrante nella propria o nell'altrui disponibilità. A tale proposito, peraltro, dichiara che le somme di denaro che verranno versate all'Amministrazione aggiudicatrice provengono da depositi e conti conformi alla normativa fiscale italiana.

H. L'operatore economico dichiara di operare esclusivamente nel proprio interesse, ovvero quale legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente/locatore/concessionario, e dichiara, altresì, di non operare quale prestanome o rappresentante non ufficiale di soggetti fisici o giuridici che siano impossibilitati a contrarre con la Pubblica Amministrazione che ha indetto la procedura di gara.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare, fatte salve le ulteriori azioni nei confronti delle competenti Autorità, i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Città Metropolitana.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato. La violazione da parte dell'aggiudicatario/contraente, di uno degli obblighi previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità e la fase della violazione accertata:

1. esclusione dalla procedura di gara;

2. escussione ed incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;

3. risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno del contraente;

4. l'annullamento degli atti di compravendita del bene ovvero recesso della Città Metropolitana di Bari dal contratto di locazione/concessione nel termine di 24 mesi dalla data di stipula del contratto, senza obbligo di restituzione delle somme già eventualmente versate, quale ristoro del pagamento delle somme e delle imposte connesse agli atti pubblici di rettifica;

5. responsabilità per danno arrecato alla Città Metropolitana nella misura del 10% del valore del

contratto, restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

6. esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Città Metropolitana per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;

7. segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto del quale il presente protocollo è parte integrante. Nel caso di contratti di compravendita d'immobili il presente documento produrrà i suoi effetti per un termine di 10 anni a partire dalla data di stipula del medesimo contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra la Città Metropolitana e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Bari, li _____

Il Dirigente del Servizio

Firma del legale rappresentante

_____

Il sottoscritto _____, quale procuratore e/o legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

Firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO B

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto (*cognome e nome*)_____

nato il _____a _____

residente a _____

Via _____ n. _____

cod. fisc. _____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T./C.F. del Comune di _____

al Foglio _____ Mappale _____..

(compilare la parte seguente solo se l'offerta viene presentata per conto di una Ditta)

Quale (*legale rappresentante / procuratore*)_____

della Ditta _____

Part. IVA _____.

Dopo aver verificato le circostanze generali e particolari che possono contribuire alla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali;

Visto il prezzo a base d'asta di € _____

(euro_____/00)

O F F R E

per l'acquisto dell'unità immobiliare di cui al LOTTO _____ il seguente prezzo al netto di imposte e oneri di legge:

€ _____

(euro_____)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

*Bari, lì*_____

_____

Firma leggibile dell'offerente

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 28 maggio 2024, n. 286

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione bene immobile di proprieta' Regionale destinato a bar/ ristoro all'interno della sede della Regione Puglia di Bari di via Gentile, 52. Regolamento Regionale n. 23 del 2 novembre 2011. Approvazione dell' Avviso e relativi allegati.

Il giorno 28/05/2024, in Bari,

Vista

- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1619 "Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo*";*
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA 2.0, così come modificato ed integrato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 – Attuazione modello Organizzativo " MAIA 2.0." adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. – Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 262 del 10 Agosto 2021
- Legge Regionale n. 67 del 29 dicembre 2017 (Legge di Stabilità Regionale)
- la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;
- La D.G.R. n. 1828 del 16/10/2018 con cui viene nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l'Avv. Costanza Moreo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stata confermata l'Avv. Costanza Moreo l'incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
- la L.R. 7/97, in particolare gli artt. 4 e 5, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998; (Definizione degli atti di gestione);
- l'A.D. n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio";
- Vista la L.R. n. 27 del 26 aprile 1995 "Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale",
- Visto il Regolamento regionale n. 23 del 2 novembre 2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

Visto

- il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia" (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023- 25 – Aggiornamento per l'anno 2024);
- il Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

- l'A.D. n. 99 del 01/03/2023, "Attribuzione di delega ex art.45 l.r. 10/07. Adozione da parte dei Dirigenti di Servizio degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti le rispettive attività. Revoca e sostituzione A.D.108/2023/47";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 165/01; (Funzioni e responsabilità dei Dirigenti);
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 36/2023;

Vista

- la Legge n. 241/90 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto

- il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018 recante " Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i..;

Viste, altresì:

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile della EQ" Gestione amministrativa del patrimonio regionale", emerge quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia ha acquisito la piena proprietà del terreno su cui insiste l'immobile di cui fa parte la porzione oggetto di concessione, sede degli uffici regionali di Bari, con atto di compravendita del 17/12/2014 reg. a Bari il 19/12/2014, mentre il Fabbricato è pervenuto con atto di permuta del 10/12/2004 reg. a Bari il 27/12/2004 al N. 6192/1T;
- il bene è classificato nel Catalogo dei beni regionali appartenenti al Patrimonio Indisponibile;
- con A.D. n. 50 del 05.04.2013 e successiva parziale rettifica n. 53 del 10.04.2013 del Dirigente dell'Ufficio

E-Procurement del Servizio Affari Generali si procedeva alla pubblicazione di Avviso Pubblico per la presentazione delle domande concorrenti per l'espletamento della gara per la concessione del servizio bar con punto di ristoro ubicato in Bari presso la sede regionale in Via Gentile, 52, identificato in catasto fabbricati Cat. B/4 foglio 43, particella 75, sub 2;

- con A.D. n. 77 del 28.06.2013 veniva aggiudicata la concessione al concorrente che aveva presentato l'offerta economicamente più alta e quindi economicamente più vantaggiosa per l'Ente, previo svolgimento della regolare procedura di gara e successiva verifica dei requisiti dell'offerente;
- il contratto, già rinnovato di tre anni ai sensi dell'art. 3 del contratto, è stato prorogato con A.D. 107/2023/1746 della Sezione Provveditorato Economato nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di concessione del bene;

atteso che

- L'immobile in oggetto, di proprietà della Regione Puglia, risulta censito in catasto al foglio 43, particella 75, sub 2, del Comune di Bari (BA);
- Il cespite è costituito da una sala bar/ristoro molto ampia che dispone di circa 250 posti a sedere, servizi igienici distinti in uomo/donna, wc per disabili, locali deposito, cucine, locali per la preparazione dei pasti, per il lavaggio delle lavastoviglie, per lo stoccaggio della merce, locali spogliatoio e servizi igienici ad uso esclusivo del concessionario;
- il canone annuale di concessione a base di gara, stimato d'ufficio, risulta stabilito pari a € **35.157,50** (euro trentacinquemilecentocinquantasette/50), per la durata di anni 5 (cinque) ed alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato;

Considerato che

- occorre procedere all'approvazione dell'allegato avviso pubblico per l'affidamento in concessione bene immobile di proprietà regionale;
- al fine di consentire la massima diffusione della conoscenza dell'avviso e garantire il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è necessario procedere alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio online del Comune di Bari (BA);

VALUTATO, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione del dirigente, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica , ex art. 4 L. R. n. 7/1997, bensì in quella di cui all'art. 5 c. 1 lett. a) ed e) della richiamata L. R. n. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

x. neutro

- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare,** l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per l'affidamento in concessione bene immobile di proprieta' regionale destinato a bar / mensa all'interno della sede della regione puglia di Bari di via gentile, 52.
- **di precisare** che sono parte integrante del presente atto, n. 10 allegati composti da:

1. Avviso Pubblico per l'affidamento in concessione bene immobile di proprieta' regionale destinato a bar e mensa all'interno della sede della regione puglia di bari di via gentile, 52
2. Mod.A/PF Domanda di partecipazione persona fisica;
3. Mod. A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica;
4. Mod. A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica;
5. Modello A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica;
6. Mod. B) Offerta tecnica (Da allegare esclusivamente nella busta tecnica);
7. Mod. C) Offerta economica (da allegare esclusivamente nella busta economica);
8. Istanza di sopralluogo;
9. Fax simile modello di delega;
10. Schema di contratto.

- **di dare atto** che la Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, qualora ritenute necessarie;
- **di stabilire** che, ai fini dell'aggiudicazione del bene, è doverosa la presentazione dell'istanza secondo le modalità riportate nell'avviso pubblico;
- **di fissare** il termine per la presentazione dell'istanza di sopralluogo obbligatorio e di eventuali chiarimenti entro le **ore 12:00 del 21.06. 2024** secondo l'Avviso;
- **di fissare** il termine perentorio per la presentazione delle offerte di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00** del **15. 07. 2024**;
- **di stabilire** che come riportato nell'avviso stesso per la partecipazione è necessario, a pena di esclusione, allegare dimostrazione di versamento della cauzione provvisoria;
- **di fissare** la prima riunione di seduta pubblica per **23.07.2024 alle ore 10:00,**
- **di stabilire** che il presente avviso sarà pubblicato sul sito telematico sito informativo www.empulia.it; nonché sul Burp della Regione Puglia e all'albo on- line del Comune di Bari;
- **di dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione;

• è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

b) sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 della DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it sezione "Pubblicità Legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";

• sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti

amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
• sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
• sarà pubblicato altresì nel sito www.regione.puglia.it, sul Burp e reso disponibile altresì nella piattaforma online www.empulia.it;
• al Comune di Bari (BA) al seguente indirizzo PEC: archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale"
Francesca Petrone

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Anna Antonia De Domizio

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE BENE IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONALE DESTINATO A BAR/RISTORO ALL'INTERNO DELLA SEDE DELLA REGIONE PUGLIA DI BARI DI VIA GENTILE, 52

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

-Vista la L.R. n. 27 del 26 aprile 1995 "Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale",
-Visto il Regolamento regionale n. 23 del 2 novembre 2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali",

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia ha acquisito la piena proprietà del terreno su cui insiste l'immobile di cui fa parte la porzione oggetto di concessione, sede degli uffici regionali di Bari, con atto di compravendita del 17/12/2014 reg. a Bari il 19/12/2014, mentre il Fabbricato è pervenuto con atto di permuta del 10/12/2004 reg. a Bari il 27/12/2004 al N. 6192/1T;
– il bene è classificato nel Catalogo dei beni regionali appartenenti al Patrimonio Indisponibile;
- con A.D. n. 50 del 05.04.2013 e successiva parziale rettifica n. 53 del 10.04.2013 del Dirigente dell'Ufficio E-Procurement del Servizio Affari Generali si procedeva alla pubblicazione di Avviso Pubblico per la presentazione delle domande concorrenti per l'espletamento della gara per la concessione del servizio bar con punto di ristoro ubicato in Bari presso la sede regionale in Via Gentile, 52, identificato in catasto fabbricati Cat. B/4 foglio 43, particella 75, sub 2;
- con A.D. n. 77 del 28.06.2013 veniva aggiudicata la concessione al concorrente che aveva presentato l'offerta economicamente più alta e quindi economicamente più vantaggiosa per l'Ente, previo svolgimento della regolare procedura di gara e successiva verifica dei requisiti dell'offerente;
- il contratto, già rinnovato di tre anni ai sensi dell'art. 3 del contratto, è stato prorogato con a.d. 107/2023/1746 della Sezione Provveditorato Economato nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di concessione del bene.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

RENDE NOTO CHE

- è indetta una procedura ad evidenza pubblica, di cui all'art. 5 del Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali n.23/2011, per l'affidamento in concessione dell'immobile adibito a bar/ ristoro presso la sede regionale di Via Gentile, 52 - Bari;
-il rapporto tra Amministrazione concedente e concessionario sarà disciplinato dal provvedimento di concessione e dal contratto, il cui schema è allegato al presente avviso;
-il presente avviso è pubblicato sul portale EmPULIA, all'albo pretorio del Comune di Bari e nel BURP;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di podestà pubbliche al privato concessionario e pertanto l'unità immobiliare rimane di proprietà regionale;
- l'istruttoria relativa al presente procedimento ha accertato:

- che il bene appartiene alla proprietà regionale, è classificato in Catalogo tra i beni del Patrimonio Indisponibile e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
- che risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma 4 del R.R. 23/2011;

1. ENTE CONCEDENTE

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio- Via Gentile n. 52 – 70126 Bari –
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

2. DOCUMENTAZIONE

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul portale EmPULIA. Nei termini indicato di seguito sarà possibile procedere alla presentazione delle domande di concessione.

3. INDIVIDUAZIONE DEL BENE IMMOBILE OGGETTO DELL'AVVISO

L'immobile è porzione del piano terra della sede della Regione Puglia di Via Gentile n. 52, nella zona periferica orientale della città, nel quartiere Japigia. L'agglomerato circostante è caratterizzato prevalentemente da edilizia residenziale, buona presenza di attività commerciali e centri commerciali, oltre che di uffici privati e uffici pubblici tra cui, appunto, la sede principale della Regione Puglia e il Comando di Polizia Municipale.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

La zona è dotata di infrastrutture, di urbanizzazioni primarie e secondarie e risulta facilmente accessibile. Il collegamento alle arterie principali della città è garantito dall'affaccio diretto su via Gentile che la collega da un lato con la S.S. 16 e la Tangenziale di Bari, dall'altro con il centro cittadino.

4. DATI CATASTALI E CONSISTENZA

L' immobile in oggetto risulta censito in catasto al foglio 43, particella 75, (porzione) sub 2, del Comune di Bari (BA).
Il cespite è costituito da una sala bar/ristoro molto ampia che può accogliere circa **250** posti a sedere, servizi igienici distinti in uomo/donna, wc per disabili, locali deposito, cucine, locali per la preparazione dei pasti, per il lavaggio delle lavastoviglie, per lo stoccaggio della merce, locali spogliatoio e servizi igienici ad uso esclusivo del concessionario.
L'intera struttura di cui fa parte il locale di cui trattasi si trova in buone condizioni.
L'immobile insiste sul terreno pervenuto con atto di compravendita del 17/12/2014 reg. a Bari il 19/12/2014 e costituisce porzione del Fabbricato pervenuto con atto di permuta del 10/12/2004 reg. a Bari il 27/12/2004 al N. 6192/1T.
L'immobile è provvisto di conformità urbanistica-edilizia.

5. UTILIZZO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la concessione in uso, dietro pagamento di un corrispettivo in favore della Regione Puglia, dei locali ubicati presso la sede regionale di Bari via Gentile, come identificati all'art. 4, da destinare esclusivamente all'esercizio da parte del concessionario, secondo i termini, le modalità e le condizioni previste nel presente Bando, di un **punto di ristoro/bar** in favore del personale regionale in senso ampio e dell'utenza esterna che acceda alle diverse strutture regionali di Via Gentile
La gestione dell'immobile non potrà essere effettuata per scopo diverso da quello per cui la concessione è disposta.
Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni.
La concessione in uso dei locali avrà durata di **n. 5 (cinque) anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di presa in consegna che dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto.
Il pagamento del canone concessorio decorrerà dalla data del suddetto verbale di presa in consegna.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

6. ALLESTIMENTO DEI LOCALI

Il concessionario dovrà provvedere al completo allestimento dei locali dedicati, indicati dalla Regione Puglia, in conformità alle norme vigenti in materia di impiantistica, di sicurezza e di salute.

A tal fine, il Concessionario dovrà assicurare i seguenti adempimenti propedeutici:

- effettuare presso i locali acquisiti in concessione gli adeguamenti funzionali strettamente necessari allo svolgimento dell'attività, secondo il progetto presentato in sede di gara. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione di chiedere la remissione in pristino in caso di addizioni o migliorie non approvate dalla Amministrazione medesima; resta inteso che nulla sarà dovuto al Concessionario per detti adeguamenti e relativi ripristini. Nel caso in cui il Concessionario esegua adeguamenti non debitamente e preventivamente autorizzati, l'Amministrazione si riserva, comunque, il diritto di richiedere la risoluzione della concessione oltre al risarcimento del danno;
- provvedere alla fornitura, installazione e messa in funzione di tutte le attrezzature e degli arredi e di quanto altro ritenuto necessario per la realizzazione del punto ristoro/bar. Si precisa che tutti i beni forniti dal Concessionario resteranno di proprietà dello stesso; pertanto, alla scadenza naturale della concessione, così come in ogni ipotesi di cessazione anticipata della stessa, il Concessionario avrà diritto di riprendere detti beni e dovrà provvedere, entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza medesima, alla disinstallazione e allo sgombero dei suddetti beni. Il Concessionario medesimo assumerà tutti i rischi per danneggiamenti, perdite e/o sottrazioni dei beni forniti;
- ottenere il rilascio di tutte le autorizzazioni e certificazioni richieste dalla normativa vigente per la realizzazione e la gestione dell'attività di ristoro/bar, ivi comprese quelle eventualmente necessarie per l'adeguamento funzionale di cui ai punti precedenti.

Le attività finalizzate ad adeguare ed attrezzare i locali in parola per realizzare il punto di ristoro dovranno essere realizzate secondo le migliori tecniche da ditta e/o personale specializzato e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'allestimento dei locali comprende la fornitura di arredi (incluse sedute e tavoli) e attrezzature (macchine, ausili, elettrodomestici ed accessori) al fine di garantire l'uso per cui il bene è stato concesso.

Alla scadenza del termine previsto, la concessione si intende cessata di pieno diritto, senza necessità di diffida o costituzione in mora da parte della Regione, con obbligo del

concessionario di provvedere, con oneri e spese a proprio carico, allo smontaggio e allo sgombero dei predetti beni e alla riconsegna dei locali completamente liberi entro e non oltre trenta giorni lavorativi dal termine della concessione.
I costi sostenuti dal concessionario per la gestione e per gli investimenti, ivi compresi quelli destinati all'allestimento dei locali, sono a carico del concessionario del bene.
L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto di concessione, dovrà produrre la licenza o ogni altro provvedimento autorizzatorio all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti, rilasciato dalle Autorità competenti.

7. LICENZE E AUTORIZZAZIONI

Il concessionario dovrà, in particolare, essere in possesso di tutte le licenze e autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività per il cui svolgimento il bene è concesso e rispettare la normativa fiscale, sanitaria, tecnica e di polizia, assumendosene la responsabilità in via esclusiva.
In caso di scioglimento del contratto non potrà avanzare pretese a titolo di avviamento commerciale per il bar/punto di ristoro e attività connesse.

8. ATTIVITÀ BAR/RISTORO

L'attività dovrà comprendere, in via esemplificativa ma non esaustiva:

- acquisto e stoccaggio di derrate alimentari e di bevande, nonché di materiali complementari (es: pellicola per alimenti, carta in rotoli, contenitori a tenuta, ecc.) e di stoviglieria e tovagliato in materiale mono/multiuso;
- produzione e distribuzione dei prodotti alimentari, da consumarsi da parte degli utenti presso aree all'uopo attrezzate dal medesimo Concessionario (es.: bancone da bar, tavoli tradizionali, tavoli e sgabelli tipo fast food, ecc.);
- raccolta e smaltimento, a norma di legge, di materiali di risulta e rifiuti di origine alimentare.

9. UTENZA E ORARI DI APERTURA

L'utilizzo del bar/punto di ristoro da parte dell'utenza regionale è facoltativo. In proposito si precisa che il numero complessivo dei fruitori potenziali che frequenta anche occasionalmente la sede regionale è stimato in circa **400** unità giornaliere, fatte salve particolari eccezioni in cui ad esempio la sede regionale è anche luogo di incontri, visite aperte alle scolaresche e conferenze.
Si precisa inoltre che l'attività lavorativa presso la Regione Puglia si svolge, di norma, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,30.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

Il personale regionale, inoltre, usufruisce di buoni pasto, utilizzabili anche nei bar/punti di ristoro esterni all'Amministrazione, del valore nominale di 7,00 € nelle giornate lavorative (maggiormente il martedì e il giovedì come giornate di rientro) in cui la prestazione lavorativa superi le 8 ore.
La somministrazione dei pasti dovrà essere garantita nella fascia oraria compresa tra le 13 e le 15,30.

10. CORRISPETTIVI

I prodotti somministrati dal Concessionario verranno pagati esclusivamente dall'utente, in contanti, carte di credito e/o mediante l'utilizzo di buoni pasto emessi da Società abilitate.
Al fine, pertanto, di consentire la spendibilità di detti buoni pasto, il Concessionario sarà tenuto a convenzionarsi con la/le società che di volta in volta forniranno i buoni pasto all'Amministrazione.
Il concessionario non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa nei riguardi dell'Amministrazione per l'eventuale insolvenza o mancata partecipazione degli utenti.

11. DERRATE ALIMENTARI UTILIZZATE NELLA PREPARAZIONE DEI PRODOTTI SOMMINISTRATI

Le caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari impiegate per la preparazione dei prodotti somministrati, crudi o cotti, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e normative in materia.

12. PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITÀ DI RISTORO

Il Concessionario, per l'esercizio dell'attività di ristoro/bar, dovrà impiegare personale in numero, qualifica e professionalità idonee.
In particolare, detto personale a cui dovrà essere applicato il CCNL di riferimento, dovrà:

- essere dipendente del Concessionario e, quindi, indicato nel libro paga del medesimo;
- essere aggiornato e in possesso delle certificazioni sanitarie.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono ad esclusivo carico del Concessionario, anche in deroga alle norme che dispongano l'obbligo di pagamento in solido con l'Amministrazione con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di ogni indennizzo.
Si precisa che l'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare i controlli del caso e di richiedere al Concessionario la documentazione attestante gli adempimenti prescritti,

riservandosi ogni diritto, azione e denuncia in ordine agli inadempimenti eventualmente accertati.

13. OBBLIGAZIONI ASSUNTE DAL CONCESSIONARIO

Nell'esercizio dell'attività di ristoro, il Concessionario è tenuto per tutta la durata della concessione a:

- osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia o che interverranno nel periodo di esecuzione della concessione, per quanto applicabili, con particolare riferimento alle norme in materia di igiene e sanità, di etichettatura, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari;
- osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva e previdenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori;
- provvedere alla custodia e alla manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti utilizzati. Si precisa che in caso di inadempimenti, l'Amministrazione potrà provvedere direttamente, addebitando i relativi costi al Concessionario maggiorati di una penale pari al 30% dei costi stessi, anche eventualmente rivalendosi sulla cauzione, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni;
- provvedere alle spese per le utenze energetiche e telefoniche relative ai locali e alle attrezzature necessarie per la gestione del punto ristoro/bar/tavola fredda e/o calda, comprensive degli oneri economici per l'installazione e/o volturazione di contatori specifici, dovrà inoltre provvedere alle spese relative ai consumi di acqua e quelle relative al condizionamento caldo/freddo;
- assicurare la pulizia delle strutture, delle attrezzature e di quanto altro presente nei locali o comunque utilizzato per il servizio di bar/ristoro, nonché garantire, in particolare;
  - il primo intervento di disinfestazione e di derattizzazione generale antecedentemente all'avvio delle attività;
  - la raccolta differenziata dei residui derivanti dal servizio e il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.). Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti comunque prodotti sono a carico del Concessionario che, per tutti gli effetti di legge, ne costituisce il "produttore".

E' vietata l'installazione di macchine per videogiochi nonché la detenzione, somministrazione o la vendita, anche per asporto, di bevande appartenenti alla categoria dei superalcolici.

14. RESPONSABILITÀ E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario assume a proprio totale carico, convenendosi che nessun onere e responsabilità potranno essere addebitati all'Amministrazione:

- la responsabilità derivante da avvelenamenti e tossinfezioni conseguenti l'ingerimento, da parte degli utenti, di cibi o bevande contaminate o avariate da questi fornite;
- i procedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità di tutto il personale e degli utenti;
- ogni responsabilità per danni, senza riserve od eccezioni e salvo l'intervento a favore dello stesso da parte di società assicuratrici, che, in relazione alla realizzazione (compresa la fase propedeutica di adeguamento e allestimento dei locali concessi) e gestione del punto di ristoro/bar/tavola fredda e/o calda o cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione, a terzi, cose o persone;
- ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale impiegato nell'attività.

Il concessionario si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa da parte dei dipendenti del concessionario stesso ai sensi dell'art. 1676 c.c.

15. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base di gara è di € 35.157,50 (euro trentacinquemilecentocinquantasette/50). Considerato che l'attività è limitata agli orari di apertura degli uffici, giornate feriali dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30 (salvo eventi eccezionali non programmabili), tale canone è stato calcolato in base al valore OMI minimo pubblicato dall'Agenzia delle Entrate per la zona in questione, pari a € 5,42 per mq per mese, quale parametro più congruo, e adeguato applicando la variazione dell'indice ISTAT a dicembre 2023 rispetto all'anno precedente,.

Sono ammesse solo offerte in aumento da parte dei concorrenti nelle modalità indicate dal presente avviso.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

Il canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

La Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio, ha la facoltà di dichiarare decaduto il beneficiario qualora non rispetti i termini di sottoscrizione del contratto ed a far scorrere la graduatoria o, laddove ciò non sarà possibile, adottare una nuova procedura di evidenza pubblica, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese e i danni che dovessero derivare dalla mancata sottoscrizione del contratto.

16. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'immobile è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà contenere quale contenuto minimo:

I dati del richiedente

- *se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.
- *se persona giuridica*: ragione sociale, sede legale, P.IVA, dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni.

La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le ore 12:00 del **21 Giugno 2024**, con richiesta chiarimenti / Istanza di sopralluogo, direttamente dal Portale EmPulia. A tal fine occorre utilizzare la funzione "richiesta di chiarimenti" per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo. Tramite la stessa funzione, inoltre, la stazione appaltante può fornire risposta contenente i dati dell'appuntamento. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento d'identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.

L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella ***BUSTA N. 1) – BUSTA DOCUMENTAZIONE***

Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello "stato dei luoghi".

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

17. CAUZIONE PROVVISORIA

Contestualmente alla presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, il concorrente deve prestare una cauzione provvisoria pari a € **3.515,75** (euro tremilacinquecentoquindici/75), pari al 2% del canone posto a base di gara rapportato al periodo di durata della concessione di 5 anni (valore complessivo della procedura € 175.787,50).
La garanzia provvisoria potrà essere costituita a scelta del concorrente:

- a mezzo deposito, da versarsi mediante pagamento elettronico ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. _sistema PagoPA_
- da una garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs. n. 36/2023, non è ammessa alcuna riduzione della cauzione, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.
Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 giorni sarà richiesta ai concorrenti un'appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.
La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara. La fideiussione bancaria e la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'espressa rinuncia dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile, l'operatività entro 14 giorni a semplice richiesta della Regione, l'impegno al rilascio della cauzione definitiva nel caso il concorrente risultasse aggiudicatario della concessione ed essere sottoscritta dal garante con firma autentica. La cauzione provvisoria posta a garanzia della corretta partecipazione alla gara garantisce la Regione per la mancata o ritardata sottoscrizione della concessione per fatto dell'aggiudicatario.
Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita. In caso di mancata o ritardata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, la Regione incasserà definitivamente la cauzione provvisoria.

18. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Alla procedura di evidenza pubblica possono partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la

sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Precisamente:

- se l'operatore economico è impresa che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di amministrazione controllata, e che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero non abbia subito condanna definitiva alla sanzione interdittiva del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023 e ss.mm. e ii ovvero le cause di divieto sospensione e decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- che nei confronti delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 c.p.p., per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- che i soggetti ammessi a partecipare non abbiano commesso violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ed alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo, è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni, consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615- ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavori costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del D.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con gli altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

B. REQUISITI SPECIALI

Saranno ammessi a partecipare alla gara esclusivamente i concorrenti che dimostrino:

- di possedere, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte della presente procedura, i requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività di "somministrazione di alimenti e bevande" dimostrabili attraverso l'attestato SAB in corso di validità o, in alternativa, attraverso dimostrazione di avere esercitato in proprio attività d'impresa nel settore della somministrazione di alimenti e bevande per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei requisiti speciali dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000.

19. TITOLARE EFFETTIVO

Si precisa che, ai sensi della normativa antiriciclaggio, tutti gli operatori economici, fatta eccezione per le imprese individuali, hanno un titolare effettivo, che deve pertanto essere identificato e comunicato. Ogni titolare effettivo indicato, dovrà rendere specifica dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura del concorrente.

Detta dichiarazione potrà essere resa utilizzando il modello "Dichiarazione sull'assenza del conflitto di interessi del titolare effettivo" messo a disposizione da questa Amministrazione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

20. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E DICHIARAZIONI SULL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e del D.Lgs. n.125 del 2019, vi sono tre criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:
1. **criterio dell'assetto** proprietario: il titolare/i effettivo/i è individuata nella persona o nelle persone che detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. **criterio del controllo**: sulla base di questo criterio il titolare effettivo è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.
3. **criterio residuale**: se non sono stati individuabili titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

21. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

21.1 Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Per partecipare alla presente procedura aperta, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito in http://www.empulia.it oppure direttamente all'indirizzo https://eproc.empulia.it/portale/index.asp, la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/07/2024.**

21.2 Piattaforma telematica

Si invitano gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara, a redigere tutta la documentazione con le schede previste dalla piattaforma di e-procurement in lingua italiana e di procedere alla trasmissione per via telematica **a pena di esclusione**, esclusivamente attraverso il **Portale EmPULIA** consultando preliminarmente le "*guide pratiche all'uso della nuova piattaforma EmPulia*" disponibili al seguente link:
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx
nella sezione dedicata agli operatori economici, *"Manuale OE Guida alla Registrazione e alla gestione anagrafica; Manuale OE Presentazione Offerta*".

21.3 Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisano i fornitori i quali necessitano dell'assistenza tecnica per la piattaforma di e-procurement, che è possibile contattare gli operatori dell'Helpdesk di EmPULIA, consultando il seguente link:
http://www.empulia.it/tnoa/empulia/Empulia/SitePages/Help%20Desk.aspx ovvero telefonicamente, attraverso il numero verde gratuito 800900121 attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 o all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it.

21. 4 Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.
A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.
La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

21. 5 Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.
La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

21.6 Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite il sito informativo www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo della stessa busta (come precedentemente descritto al punto "Preparazione OFFERTA" (**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**));

4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

8) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può

verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" sezione "Offerta";

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 80 Mbyte

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

22. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "***Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui***", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01/07/2024**.
La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara: pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA **entro il 05/07/2024** e saranno accessibili sul Portale EmPULIA.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

23. BUSTA N. 1 "BUSTA DOCUMENTAZIONE"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs.82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs.82/2005:

- la domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, munita di bollo di € 16,00, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale/i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta. Nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione, l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara ai sensi della Legge241/90;
- il DGUE compilato e firmato digitalmente;
- le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/INARCASSA e della certificazione antimafia;
- l'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione comprovante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- la documentazione attestante la prestazione della cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno.

24. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Predisposizione e trasmissione del DGUE in formato elettronico da parte del concorrente.
Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando, in capo all'operatore economico.
La compilazione deve essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI). **Il DGUE deve essere compilato direttamente sulla piattaforma EmPULIA** e reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016. Si invitano gli operatori economici a consultare le *"linee guida*", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "*Guide pratiche*", inerenti alla compilazione del **DGUE elettronico**.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione "**Compila DGUE**". È possibile utilizzare la funzione "**Copia da DGUE**" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.
2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).
3. Firma **del Documento di Gara unico europeo:** La "**Firma del Documento**" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
- "**Genera PDF**" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf;
- **Apporre la firma digitale** al DGUE;
- **Allegare il pdf firmato:** utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "**File Firmato**".
- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta). Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazione anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "**Richiedi Compilazione DGUE**".

Il sistema indicherà nel campo "**Stato DGUE**" sulla griglia dell'RTI lo stato "**Inviata Richiesta**". Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato. La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando "**Scarica documenti ricevuti**". Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "**RTI**" nella colonna "**DGUE**".
E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.
Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Risposta**".
Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando "**Annulla**".
A questo punto cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI
I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (http://www.empulia.it) cliccando sul comando "**Log-in**". Effettuato il Login, verrà mostrata la "**Lista Attività**" con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.
È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto "C**ontinua**" per accedere alla funzione "**Documentazione Richiesta da Terzi**" e gestire la richiesta. Il gruppo funzionale "**Documentazione Richiesta da Terzi**" permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.
Accesso alla Richiesta
- Cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Apri**";
- "**Prendi in Carico**": funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando "**Apri Risposta**".
Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria
- Cliccare sull'omonimo comando "**Compila DGUE**" e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- "**Genera PDF**" del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito

verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato". In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando "Modifica dati".
- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all'inoltro dell'Offerta.
Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che, nel caso di invio dell'offerta carente di uno o più DGUE "Strutturati" (da parte ad es., di mandatarie, mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.), l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio è rimesso esclusivamente alle decisioni e valutazioni della stazione appaltante, adottate nel rispetto delle norme previste dal Codice degli Appalti e s.m.i, in linea con quanto stabilito all'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui: "*Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente".*

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

25. BUSTA N. 2 "BUSTA TECNICA"

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta tecnica" **n. 4 elaborati scritto-grafici**, ciascuno composto da max 10 facciate A4 per ogni elemento di valutazione dell'offerta tecnica qualitativa, recanti le proposte secondo le modalità riportate al paragrafo 29.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente dal concorrente (persona fisica) o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese). È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone offerto.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

• utilizzare **l'estensione pdf con dimensioni ridotte** ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;

• caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione"

26. BUSTA N. 3 "BUSTA ECONOMICA"

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "valore offerto" (canone annuo di concessione), da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";
- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- i costi della sicurezza ai sensi dell'art.119, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023, anche se pari a zero;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 119, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 anche se pari a zero;

Si precisa quanto segue:

- L'offerta economica, che dovrà essere compilata utilizzando il modello allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere **in aumento** rispetto alla base d'asta di € **35.157,50** (euro trentacinquemilacentocinquantasette/50) come da canone annuo stimato, dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
- in caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti digitalmente a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento;
- non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo

indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine, per cause non imputabili allo stesso offerente.

27. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità dei files contenuti nella domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative al contenuto delle buste, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 D. Lgs. n. 36/2023.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

L'Amministrazione concedente può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni operatore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA" con richiesta di risposta. Gli interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

28. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a insindacabile giudizio risultante dai verbali della Commissione di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione, secondo i criteri fissati nel presente avviso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.
La Regione Puglia si riserva inoltre di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.
Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:

- *elementi qualitativi dell'offerta tecnica*, definita dalla qualità:
  a) del progetto complessivo riferito all'offerta dei prodotti messi in vendita in rapporto alla variabilità del menù e alla modalità di svolgimento dell'attività di bar/ristoro;
  b) del progetto complessivo per l'organizzazione del personale;
  c) del piano di manutenzione dei locali e degli impianti comprensivo di programma di pulizia/disinfestazione locali, delle attrezzature e degli arredi;
  d) del programma di valorizzazione dell'immobile di interesse pubblico.

- *elementi quantitativi dell'offerta economica*, definita dalla misura del canone annuo offerto.

29. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti, di cui 50 per l'offerta tecnica e 50 per quella economica, così distinti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
1. ELEMENTI QUALITATIVI DELL'OFFERTA TECNICA	**Massimo punti 50**	
1.1. Progetto complessivo dei prodotti alimentari e della modalità di svolgimento dell'attività di bar/ristoro		**15**
1.2. Organizzazione del personale impiegato		**10**
1.3. Piano di manutenzione e di pulizia		**10**
1.4. Programma di valorizzazione dell'immobile		**15**
2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA	**Massimo punti 50**	
2.1. canone annuo offerto		**50**
	TOTALE PUNTI 100	

1.1. Progetto complessivo dei prodotti alimentari e della modalità di erogazione dell'attività di bar/ristoro

Punteggio max 15

Il proponente dovrà presentare un progetto con indicazione della gamma e della qualità dei prodotti messi in vendita (marca, descrizione, confezionamento, ecc…) come prodotto fresco, dolce e salato, e come prodotto confezionato e/o a lunga conservazione, nonché le relative modalità di conservazione dei prodotti (scadenza, metodologie di controllo delle scadenze ecc…), descrizione delle fasi di preparazione e somministrazione della gastronomia (buffet caldi e freddi), in rapporto alla variabilità del menù, sia nel corso della settimana che del mese, e all'organizzazione del numero di personale impiegato al fine di garantire l'efficienza e la celerità nello svolgimento dell'attività di bar/ristoro.

Per il criterio indicato verranno valutate positivamente le proposte che evidenzieranno le migliori caratteristiche di qualità dei prodotti alimentari quali:

- qualità e varietà alimentare dei menù proposti per la ristorazione veloce e l'asporto, con cadenza settimanale, frequenza del cambio menù e offerte stagionali;
- presenza dei prodotti freschi (non preconfezionati) e di stagione, una linea di preparazioni alimentari giornaliere ad elevata qualità nutrizionale (panini, tramezzini, piadine, insalate, macedonie di frutta), alimenti integrali, privilegiando quelli a minor contenuto in grassi, pane comune a ridotto contenuto di sale ed in generale alimenti caratterizzati dai più elevati livelli di salubrità e sicurezza;
- migliori caratteristiche di qualità e la più ampia possibilità di scelta relativamente agli alimenti specifici per vegetariani/vegani;
- migliori caratteristiche di qualità e la più ampia possibilità di scelta relativamente agli alimenti specifici per allergie/intolleranze.

E' richiesta l'illustrazione degli elementi qualitativi di cui al presente elemento di valutazione attraverso la produzione di un **elaborato scritto-grafico di max 10 facciate A4** sottoscritto digitalmente dal Concorrente.

1.2. Organizzazione del personale impiegato

Punteggio max 10

Il proponente dovrà indicare il numero di personale impiegato, la modalità di organizzazione dello stesso nelle varie fasi dell'attività, con particolare riferimento alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

fascia oraria compresa tra le ore 13.00 e 15.30. Saranno preferite le proposte organizzative atte a garantire un servizio regolare, efficace ed efficiente e che risulteranno idonee ad assicurare la somministrazione e il consumo dei pasti da parte dei dipendenti regionali nell'arco temporale di 30 minuti, attraverso un adeguato numero di risorse impiegate, dei profili professionali previsti, dell'organizzazione del lavoro, e le più razionali modalità di gestione delle risorse (turnazioni, sostituzione in caso di assenza, ecc.). Sarà valutato positivamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di lavoratori diversamente abili, ai sensi della legge 68/99.
E' richiesta l'illustrazione degli elementi qualitativi di cui al presente elemento di valutazione attraverso la produzione di un **elaborato scritto-grafico di max 10 facciate A4** sottoscritto digitalmente dal Concorrente.

1.3 Piano di manutenzione e di pulizia
Punteggio max 10
Il proponente dovrà presentare un piano dettagliato riguardante le modalità di pulizia quotidiana e periodica dei locali, attività di sanificazione, disinfezione e disinfestazione dei locali, delle attrezzature e degli impianti e degli arredi; periodicità degli interventi e caratteristiche dei prodotti utilizzati (eco-compatibilità).
A titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti sistemi di pulizia che apportano maggiori garanzie di igiene e disinfezione dei locali e delle attrezzature utilizzate per il servizio, nonché l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale.
E' richiesta l'illustrazione degli elementi qualitativi di cui al presente elemento di valutazione attraverso la produzione di un **elaborato scritto-grafico di max 10 facciate A4** sottoscritto digitalmente dal Concorrente.

1.4 Programma di valorizzazione dell'immobile.
Punteggio max 10
Il proponente dovrà presentare una relazione dettagliata che indichi le modalità di valorizzazione dei locali con riferimento all'arredamento, alla funzionalità e all'estetica, in rapporto alle esigenze dell'uso pubblico del bene. In particolare, la relazione dovrà indicare le modalità e i tempi di allestimento dei locali con riferimento agli arredi, ai complementi d'arredo ed alle attrezzature, con descrizione delle caratteriste tecniche degli stessi. Saranno valutati positivamente gli aspetti relativi alla componibilità ed ecosostenibilità degli arredi, all'applicazione dei principi di efficienza energetica relativamente alle attrezzature, agli impianti e all'illuminazione nonché all'attenzione al ciclo dei rifiuti.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

L'operatore economico dovrà sviluppare la propria idea progettuale di distribuzione delle varie funzioni all'interno degli spazi disponibili e allegare le schede tecniche degli arredi e dei complementi d'arredo.
Gli arredi, i complementi d'arredo e le attrezzature proposte dal Concorrente saranno vincolanti ai fini dell'allestimento effettivo dei locali.
E' richiesta l'illustrazione degli elementi qualitativi di cui al presente elemento di valutazione attraverso la produzione di un **elaborato scritto-grafico di max 10 facciate A4** sottoscritto digitalmente dal Concorrente.

Per la valutazione degli elementi qualitativi, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.
Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione per il numero dei Commissari e al valore così ottenuto si applica la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

VALUTAZIONE	% da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario
Totalmente inadeguato	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di €. 35.157,50, sarà attribuito il punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica:
Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo del canone dell'offerta (i);

p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 50);
Cmax= importo canone più elevato offerto.

Il punteggio complessivo totalizzato dal singolo concorrente sarà pari alla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica.
Pertanto, la migliore offerta sarà quella che avrà totalizzato il punteggio maggiore.

30. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Per dar corso all'affidamento in concessione d'uso dell'immobile, si procederà mediante gara pubblica con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
La prima seduta pubblica è fissata per il giorno **23/07/2024 alle ore 10:00** (o in diversa data, che sarà eventualmente comunicata ai partecipanti), si svolgerà da remoto attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA, alla presenza di una Commissione di gara, composta dal n. 3 membri di cui componente necessario è il RUP con funzioni di Presidente e n. 2 membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.
Nella seduta la Commissione procederà a verificare il tempestivo deposito e a controllare il corretto caricamento della documentazione richiesta nella BUSTA **N.1– DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, nella **BUSTA N. 2– BUSTA OFFERTA TECNICA** e nella **BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA** nonché all'apertura della BUSTA N.1- con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.
In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 27;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) approvare il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Alla stessa seduta pubblica o a seduta pubblica successiva, la Commissione di gara procederà all'apertura della BUSTA N. 2 - OFFERTA TECNICA, al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente avviso. Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice

uditore.
Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, la Commissione di gara in seduta riservata valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente avviso. Successivamente, sarà data comunicazione agli interessati della data in cui la Commissione pubblicamente procederà all'apertura della BUSTA N. 3 contenente l'offerta economica e all'attribuzione del relativo punteggio.
La Commissione di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.
La migliore offerta sarà quella che avrà totalizzato il punteggio maggiore.
In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'offerta economica; in caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

31. AGGIUDICAZIONE
All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, la Commissione di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta.
La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio - si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.
La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonché di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.
Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs.36/2023 ss.mm.ii.
Esaminata la proposta di aggiudicazione, il Dirigente se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione con Atto Dirigenziale che è immediatamente efficace.

32. STIPULA DEL CONTRATTO
Il contratto sarà stipulato secondo i termini fissati dal presente avviso, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.
Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non

procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso il Servizio Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n.23/2011.
Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.
Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.
La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della cauzione provvisoria.
In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi ingiustificatamente nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonché alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale. In tale ultimo caso il Servizio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica.
Tutte le proposte presentate in sede di gara e costituenti l'offerta tecnica di cui al paragrafo 30 del presente Avviso saranno vincolanti per il Concorrente aggiudicatario e costituiranno parte integrante del contratto.
Il rispetto dei suddetti impegni contrattuali sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.

33. CAUZIONE DEFINITIVA
Contestualmente alla stipula dell'atto il concessionario è tenuto a prestare a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone, una cauzione definitiva secondo l'importo e le modalità indicate nello schema di contratto.
Tale cauzione potrà essere costituita a mezzo di deposito, da versarsi mediante pagamento elettronico ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. _sistema PagoPA, fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 14 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria.

34. POLIZZA ASSICURATIVA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è obbligato a sottoscrivere, a proprie spese, e a trasmettere alla Regione, adeguata polizza assicurativa con primaria compagnia che tenga indenne l'Amministrazione da responsabilità civile per danni nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi con il massimale di Euro 2.500.00,00 (duemilionicinquecentomila/00) per singolo sinistro.
La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre riportare espressamente la garanzia della copertura dei rischi di danneggiamento, distruzione e deperimento totale o parziale, compresi fulmini, atti vandalici ed incendi, degli immobili, degli impianti, delle opere e di ogni altra pertinenza, anche preesistente, per tutta la durata della concessione, con il massimale di Euro 2.500.00,00 (duemilionicinquecentomila/00) per singolo sinistro.

35. SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti il contratto di concessione, quali registrazione e bollo, nonché ogni altro onere fiscale derivante dal rapporto concessorio, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo l'IMU, sono interamente a carico del concessionario.

36. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento

I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara

e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.lgs. n. 36/2023 e smi; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Base giuridica
Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.lgs. 36/2023 e smi, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679;

Titolare del trattamento
Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, Dott.ssa Anna Antonia De Domizio, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: a.dedomizio@regione.puglia.it; pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati
Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza
I dati raccolti potranno essere comunicati:

- a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.lgs. n. 33/2013 e smi. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione;
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge;

- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria;

Trasferimento in Paesi Terzi
I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento
Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione
I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati
Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, cap. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

37. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia —Bari – entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

38. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

1. **Mod.A/PF** Domanda di partecipazione persona fisica;
2. **Mod. A/PG -** Domanda di partecipazione Persona Giuridica;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

3. **Mod. A1/PF** – Dichiarazioni integrative Persona Fisica;
4. **Modello A1/PG** – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica;
5. **Mod. B) Offerta tecnica** (Da allegare esclusivamente nella busta tecnica);
6. **Mod. C) Offerta economica** (da allegare esclusivamente nella busta economica);
7. **Istanza di sopralluogo**;
8. **Fax simile modello di delega**;
9. **Schema di contratto**.

COMUNE DI BARI

Estratto avviso procedura ad evidenza pubblica a procedura aperta (CD24005) per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa, della durata minima di 6 anni e massima di 9 anni, avente ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale marittima e di uno specchio acqueo, nonché la realizzazione di una struttura con funzione di pontile fisso, passerelle e pontili mobili per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, sita nel Comune di Bari, nel porto di Bari - Santo Spirito.

Comune di Bari

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD24005

È indetta procedura ad evidenza pubblica per per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa, della durata minima di 6 anni e massima di 9 anni, avente ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale marittima e di uno specchio acqueo, nonché la realizzazione di una struttura con funzione di pontile fisso, passerelle e pontili mobili per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, sita nel Comune di Bari, nel porto di Bari - Santo Spirito.

Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 5.296,64

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 16.07.2024.

L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE

Avv. Annarita Amodio

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 maggio 2024, n. 546

Seguito D.D. n. 142/2024. Presa d'atto ulteriore scorrimento della graduatoria del bando n. 2 profilo professionale di "Specialista amministrativo/Ambito gestione affari legali" e sottoscrizione di n. 1 contratto di lavoro a tempo pieno e determinato dell'Area Funzionari e delle E.Q., per la durata di mesi 12, presso la Sezione Politiche Giovanili del Dipartimento Sviluppo Economico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Viste le determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n. 1371 del 15 dicembre 2021, rispettivamente di indizione dei n. 27 bandi di concorso, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 209 unità di cat. D vari profili professionali, tra cui quello in oggetto, e di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione n. 1146 del 21 novembre 2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e nominati i vincitori per il profilo professionale di cat. D "*Specialista Amministrativo" – Ambito Gestione Affari Legali*", così come successivamente rettificata, e le determinazioni n. 123/2023, n. 458/2023, n. 609/2023, di assunzione delle unità di personale messe a bando e dei successivi scorrimenti di graduatoria.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".
Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023 e n. 1465 del 23/10/2023 di integrazione del PIAO 2023/2025 di modifica ed integrazione del PIAO 2023/2025 -sottosezione denominata "programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1650 del 27 novembre 2023 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio al fine di dare copertura finanziaria alla procedura di assunzione di cui al presente provvedimento.
Vista la determinazione dirigenziale n. 1349 del 15/12/2023 con la quale il Dirigente della Sezione Personale autorizzava la sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo pieno e determinato dell'Area Funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex cat. D) per la durata di mesi 12 mediante scorrimento della graduatoria definitiva del profilo di Specialista amministrativo in ambito Gestione Affari Legali, per le esigenze della Sezione Politiche giovanili.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

PREMESSO CHE

Con determinazione n. 1349 del 15 dicembre 2023, il Dirigente della Sezione Personale ha determinato, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento, di procedere, all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di ulteriori 12 mesi, della candidata idonea nella posizione n. 42, Lombardi Alfonsina, della graduatoria del concorso pubblico per l'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, relativo al profilo professionale di Specialista Amministrativo in ambito Gestione Affari Legali, per le esigenze della Sezione Politiche Giovanili.

A seguito della convocazione per la sottoscrizione del contratto fissata per il giorno 19/12/2023, con pec acquisita al protocollo del Servizio Reclutamento n. 0016247 del 18/12/2023, la dottoressa Lombardi ha comunicato la rinuncia alla sottoscrizione del contratto, decadendo pertanto dal diritto all'assunzione per la copertura del posto a tempo pieno e determinato in oggetto.

Attesa la permanente necessità della Sezione Politiche Giovanili di procedere in tempi rapidi all'assunzione della unità di personale richiesta, il Servizio Reclutamento ha effettuato un ulteriore scorrimento della graduatoria di Specialista Amministrativo in ambito Gestione Affari Legali, ed in data 23/04/2024 il Dirigente della Sezione Personale ha sottoscritto il contratto con la dott.ssa Rosangela Russi, con presa di servizio differita al 03/06/2024.

Con pec del 30/04/2024 agli atti, tuttavia, la dottoressa Russi ha comunicato il recesso immediato dal contratto di lavoro stipulato e la volontà di non prendere servizio presso la Regione Puglia nella data stabilità. Il Servizio Reclutamento, pertanto, ha effettuato un ulteriore scorrimento della citata graduatoria sino alla posizione n. 65 della dottoressa Lucia Romano la quale ha sottoscritto il contratto individuale di lavoro in data 21/05/2024, per la durata di mesi 12, con presa di servizio il successivo giorno 03/06/2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione della Sezione Politiche Giovanili n.129 del 12 dicembre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

E per l'effetto:

- di dare atto che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 129/2023, per le esigenze della Sezione Politiche Giovanili, è stato sottoscritto n. 1 contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di mesi n. 12, Area funzionari ed elevata qualificazione (già cat. D), con il profilo professionale di "Specialista Amministrativo/Ambito Gestione affari legali";
- di dichiarare risolto ad ogni effetto di legge il contratto a tempo pieno e determinato di mesi 12, stipulato con la dottoressa Rosangela Russi in data 23/04/2024 al rep. n. 280/2024;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:
sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;

- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00594 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Adempimenti per le assunzioni fondi vincolati PR Puglia 2021/2027
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2024, n. 252

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura posti di Dirigente Medico - diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente

del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con note prot. n. 48188 del 9/4/2024 e n. 55068 del 24/4/2024, il Direttore Generale dell'ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di seguito indicati:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 48188 del 9/4/2024	Geriatria	1
Nota prot. n. 55068 del 24/4/2024	Medicina d'Emergenza-Urgenza	5
	Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	1
	Oftalmologia	1

Per quanto concerne il concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Geriatria, il Direttore Generale dell'ASL BA ha altresì comunicato, con la citata nota prot. n. 48188 del 9/4/2024, l'avvenuta rinuncia alla nomina di tutti i componenti già designati con D.D. n. 361 del 17.10.2022 e D.D. n. 72 del 04.03.2024, rappresentando pertanto la necessità di provvedere a nuova designazione da parte della Commissione regionale per la medesima procedura concorsuale.

Con la medesima nota prot. n. 48188 del 9/4/2024, il Direttore Generale dell'ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Azienda, oltreché i nominativi dei componenti risultati rinunciatari all'incarico.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019,

tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL BA, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.
Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1437 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023- 2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".
Dato atto che la medesima DGR n. 1437 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) "*che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale".*

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con la richiamata DGR n. 1437 del 19.10.2023, con nota prot. n. 0224338 del 10/05/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in

parola, da svolgersi in data 23 maggio 2024.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 39 del 13/05/2024 e sul Portale della Salute in data 13/05/2024.
I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina "Geriatria" su menzionata sono stati effettuati in data 23 maggio 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per le discipline "Geriatria", "Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro" e "Oftalmologia", atteso che il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia è risultato inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio e Marche.
Dai sorteggi sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Geriatria** - come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – Dott.ssa Lunardelli Maria - Azienda Osp. Pol. S. Orsola-Malpighi di Bologna;
    - 1° Componente supplente – Dott. Vargas Nicola – A.O. San Giuseppe Moscati di Avellino;
    - 2° Componente supplente – Dott.ssa Pellati Morena - Azienda USL Reggio Emilia;
    - 3° Componente supplente – Dott. Benati Giuseppe - Azienda USL della Romagna.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza- Urgenza** - come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – Dott. Ricotta Antonio - ASL TA;
    - 1° Componente supplente – Dott. Serra Maurizio - ASL LE;
    - 2° Componente supplente – Dott. Carlucci Nicola - ASL BR;
    - 3° Componente supplente – Dott. Dipaola Giuseppe - ASL BT.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro** - come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. Mendico Igino - ASL Latina;
- 1° Componente supplente – Dott. Marinelli Marco – ASL Teramo;
- 2° Componente supplente – Dott.ssa Trafficante Luana Antonella - ASL Pescara;
- 3° Componente supplente – Dott. Micheloni Francesco - ASL Teramo.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Oftalmologia** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Niutta Andrea - ASL Roma 3;
  - 1° Componente supplente – Dott. Zonghi Enrico - ASL Viterbo;
  - 2° Componente supplente – Dott. Verolino Marco - A.S.L. Napoli 3 SUD;
  - 3° Componente supplente – Dott. Marullo Michele - ASL Pescara.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 1437 del 19.10.2023;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Geriatria** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott.ssa Lunardelli Maria - Azienda Osp. Pol. S. Orsola-Malpighi di Bologna;
    - 1° Componente supplente – Dott. Vargas Nicola – A.O. San Giuseppe Moscati di Avellino;
    - 2° Componente supplente – Dott.ssa Pellati Morena - Azienda USL Reggio Emilia;
    - 3° Componente supplente – Dott. Benati Giuseppe - Azienda USL della Romagna.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza- Urgenza** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Ricotta Antonio - ASL TA;
    - 1° Componente supplente – Dott. Serra Maurizio - ASL LE;
    - 2° Componente supplente – Dott. Carlucci Nicola - ASL BR;
    - 3° Componente supplente – Dott. Dipaola Giuseppe - ASL BT.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Mendico Igino - ASL Latina;
    - 1° Componente supplente – Dott. Marinelli Marco – ASL Teramo;
    - 2° Componente supplente – Dott.ssa Trafficante Luana Antonella - ASL Pescara;
    - 3° Componente supplente – Dott. Micheloni Francesco - ASL Teramo.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Oftalmologia** - come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. Niutta Andrea - ASL Roma 3;
- 1° Componente supplente – Dott. Zonghi Enrico - ASL Viterbo;
- 2° Componente supplente – Dott. Verolino Marco - A.S.L. Napoli 3 SUD;
- 3° Componente supplente – Dott. Marullo Michele - ASL Pescara.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;

- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 11 (undici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ASL BA

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI - PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO - PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione di deliberazione n. 1140 del 5.06.2024, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è indetto un avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Infermiere – APSF – Profilo professionale del ruolo sanitario - professioni sanitarie infermieristiche.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto. Il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La durata dell'incarico è di un anno, non rinnovabile, e potrà cessare prima della scadenza nel caso di copertura dei posti vacanti mediante concorso pubblico da espletare a cura di questa ASL o di altri Enti del S.S.R.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali**:**

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 06/08/2013 n. 97);
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni del profilo oggetto del bando. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione in caso di mancanza dell'idoneità specifica alla mansione;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- non aver riportato condanne penali anche non definite e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;

Requisiti specifici**:**

a) Laurea triennale in "Infermiere" o Diploma universitario di "Infermiere", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. n. 739/94), ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000);
b) Iscrizione all'Ordine professionale.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'interessato deve produrre la domanda di partecipazione all'avviso esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo pretorio" – "concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** ed accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 15 ^ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione sarà attribuito a ciascun candidato un apposito codice identificativo che potrà essere utilizzato per eventuali comunicazioni, avvisi e/o provvedimenti relativi alla presente procedura.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per procedere alla compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID. A tal fine occorre:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. entrare con le proprie credenziali SPID;
4. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire;
5. allegare la documentazione ove richiesta.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei pagamenti della Regione Puglia di seguito indicato: pagamenti.regione.puglia.it indicando come causale del versamento: "AVVINF2024".

Il contributo di partecipazione all'Avviso dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) indirizzo di posta elettronica certificata personale alla quale questa Amministrazione invierà ogni comunicazione relativa al presente Avviso;
d) residenza e/o domicilio;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);
i) iscrizione ordine professionale (Requisito di ammissione);
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
o) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
p) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003;
q) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabile, effettuato utilizzando il Portale dei pagamenti della Regione Puglia.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi della L. n. 183/2011.

ART. 4 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati sul sito web aziendale, avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Saranno ammessi alla procedura, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione all'Avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati per difetto o

mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 1);
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda.

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 5 - GRADUATORIA

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base degli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001.

La Commissione disporrà, per la valutazione dei titoli, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15;
b) titoli accademici e di studio	punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2;
d) curriculum formativo e professionale	punti 8.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 6 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento dei singoli incarichi a tempo determinato secondo l'ordine della graduatorie e della disponibilità immediata a prendere servizio entro e non oltre 7 giorni dall'accettazione formale dell'incarico, mediante stipula del contratto di lavoro a tempo determinato.

La durata dei singoli contratti individuali a tempo determinato è di 1 anno, senza possibilità di proroga degli stessi.

L'incarico a tempo determinato cessa inderogabilmente con la sua scadenza naturale ovvero prima della scadenza nel caso di copertura dei posti vacanti mediante concorso pubblico da espletare a cura di questa ASL o di altri Enti del S.S

Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 7 - RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – Area del Comparto.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto del S.S.N.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Questa ASL si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso per cause dovute a norme di contenimento di spese di personale, piano di rientro della Regione Puglia, riorganizzazione e/o ristrutturazione della rete ospedaliera e territoriale.

ART. 9 - NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio

Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842296 – 375 - 486, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI INFERMIERE – APSF – PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO - PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15;
b) titoli accademici e di studio	punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2;
d) curriculum formativo e professionale	punti 8.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 15 punti):
1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio a tempo determinato/indeterminato, reso presso le Aziende Sanitarie Locali, le aziende ospedaliere gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01, e/o presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale di cui al presente Avviso;
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
3. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L. vigente;
4. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Titoli accademici e di studio (max 5 punti) - saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:
1. laurea specialistica e/o magistrale attinente al profilo;
2. master I livello;
3. master II livello;
4. corsi di perfezionamento universitari;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 2 punti): le pubblicazioni saranno valutate solo se attinenti al profilo professionale da conferire;

d) Curriculum formativo e professionale (max 8 punti) - sarà valutato tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire:
1. attività prestata presso Aziende del SSN con altre tipologie di contratto atipico/flessibile (libero professionale, da agenzia interinale, cooperativa, co.co.co, borsa di studio), esclusivamente nel profilo oggetto dell'Avviso.

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP).

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1067 del 20/05/2024 è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP).**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria e/o dell'Area della Dirigenza PTA.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

a) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

c) idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

2) Requisiti specifici :

a) i requisiti per l'accesso al reclutamento quale dirigente presso il Servizio Sanitario Nazionale per il rispettivo profilo professionale;

b) iscrizione all'albo professionale (se previsto);

c) i requisiti indicati dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008 nonché dall'accordo Stato – Regioni del 07/07/2016 per l'assunzione dell'incarico quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP) ASL BR;

d) un'esperienza triennale nel settore specifico sicurezza nei luoghi di lavoro;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione .

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** esclusivamente **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica

certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e **dalla ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
e) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
f) le eventuali condanne penali riportate ;
g) i titoli di studio posseduti;
h) iscrizione al relativo Albo professionale (se previsto);
i) requisiti indicati dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008 nonché dall'accordo Stato – Regioni del 07/07/2016 per l'assunzione dell'incarico quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP) ASL BR;
j) esperienza triennale nel settore specifico sicurezza nei luoghi di lavoro;
k) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
l) non essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
m) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
o) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia pena non valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando (20° giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia);

g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Art. 4) - PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio.

In base alla vigente normativa, i punti per la valutazione dei **titoli** sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Il **colloquio** verterà sulle materie inerenti l'incarico da affidare. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, al D.P.R. n. 483/1997.

Art. 5) – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con separato atto è sarà composta da:

a) presidente: il direttore sanitario o un dirigente di struttura complessa individuato dal direttore generale;
b) componenti: due dirigenti;
c) segretario: un funzionario amministrativo almeno di categoria D.

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi dei titoli e del colloquio riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) - NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA', DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi", senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;**
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge vigenti che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/1997 ed vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria e/o dell'Area della Dirigenza PTA.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi".** .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____

n. _____ cap_____ tel._____ cod. fisc._____

chiede di partecipare **all' Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP), giusta deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul BUR Puglia n._____ del_____ con scadenza_____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in _____ (classe_____) conseguita presso l'Università di_____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale _____ della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di essere in possesso dei requisiti indicati dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008 nonché dall'accordo Stato – Regioni del 07/07/2016 per l'assunzione dell'incarico quale Responsabile del Servizio di

Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP) ASL BR e specificatamente:_____

_____

_____;

g) di avere un'esperienza triennale nel settore specifico sicurezza nei luoghi di lavoro e specificatamente_____

_____

_____;

h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

j) non essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

k) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

l) **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria**

_____(1);

m) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;

n) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

o) dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

ASL BR

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO), RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68 DEL 12/03/1999 E SS.MM. ED II., NONCHE' ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE A NORMA DI LEGGE.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1041 del 13/05/2024

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni:
1) della legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i.;
2) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
3) del D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
4) del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001;
5) dell'art. 57 Legge n. 125/1991, dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
6) dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998;
7) del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed ii.;
8) del D.L. del 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL Comparto Sanità è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i**.,**

i vincitori del presente concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.

7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

D) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

E) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

F) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. **Diploma di Laurea (DL)** conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in Giurisprudenza o Economia e Commercio o in Scienze Politiche ed equipollenti, ovvero Laurea Specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, ovvero Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, equiparate ai diplomi di laurea del vecchio ordinamento sopra indicati ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 1999.

   Ovvero

   Laurea di I livello (triennale) conseguita ai sensi del vigente ordinamento universitario appartenente ad una delle seguenti classi ex D.M. 270/04 e D.M. 509/1999:

   a. Classe di Laurea 2 ex D.M. 509/1999 o L-14 ex D.M. 270/2004
   b. Classe di Laurea 15 ex D.M. 509/1999 o L-36 ex D.M. 270/2004
   c. Classe di Laurea 17 ex D.M. 509/1999 o L-18 ex D.M. 270/2004
   d. Classe di Laurea 19 ex D.M. 509/1999 o L-16 ex D.M. 270/2004
   e. Classe di Laurea 28 ex D.M. 509/1999 o L-33 ex D.M. 270/2004
   f. Classe di Laurea 31 ex D.M. 509/1999 o L-14 ex D.M. 270/2004
   g. Classe di Laurea 36 ex D.M. 509/1999 o L-40 ex D.M. 270/2004
   h. Classe di Laurea 37 ex D.M. 509/1999 o L-41 ex D.M. 270/2004
   i. Classe di Laurea 14 ex D.M. 509/1999 o L-20 ex D.M. 270/2004.

2. **appartenenza alle categorie protette, di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99 e ss.mm. ed ii.** e alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge - con iscrizione presso i competenti Ambiti Territoriali delle Agenzie Regionali Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) certificata e/o attestata da apposita autocertificazione da prodursi ai sensi del DPR 445/2000 - di seguito specificate:
   - orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
   - coniugi e figli di soggetti che sono riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;

- profughi italiani rimpatriati, il cui *status* è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, recante *"Normativa organica per i profughi"*;
- vittime del terrorismo o della criminalità organizzata o loro familiari superstiti e categorie a queste equiparate;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;
- orfani di Rigopiano;
- care leavers;
- operatori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie vittime del covid-19 e loro familiari

I soggetti appartenenti alla categoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, alle categorie a queste equiparate e alla categoria degli orfani di Rigopiano, possono essere iscritti all'elenco di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 anche se non in possesso dello stato di disoccupazione (direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019).
Per tutte le altre categorie lo stato di disoccupazione deve sussistere sia al momento della partecipazione alla procedura concorsuale che al momento dell'assunzione in servizio, pena la decadenza dalla graduatoria finale di merito;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e ss.mm. ed ii., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. Il difetto di anche uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione al concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.
  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCEL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO) ART. 18, COMMA 2, L. 68/99*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di appartenere alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm. ed ii., nonché alle categorie ad esse equiparate a norma di legge. (indicare: Regione, ambito territoriale e data di iscrizione);
i) di essere iscritto negli elenchi degli aspiranti al collocamento obbligatorio, presso uno dei presso i competenti Ambiti Territoriali delle Agenzie Regionali Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), in una delle categorie**, di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99 e ss.mm. ed ii.** e/o alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge;
j) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
k) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
l) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;

m) titolo di studio richiesto come requisito specifico di ammissione o eventuale titolo equipollente indicando gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione;

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

r) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

s) di accettare che le modalità di convocazione alle prove di esame ed all'eventuale preselezione saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi"**

t) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

u) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo anonimizzato sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec).

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità**
2. **certificato iscrizione negli elenchi degli aspiranti al collocamento obbligatorio, in uno degli Ambiti Territoriali delle Agenzie Regionali Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) in una delle categorie, di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99 e ss.mm. ed ii. e/o alle categorie di riservatari ad esse equiparate;**
3. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
4. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui ai pinti 1, 2, 3 e 4 potrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione,

ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali, non verranno valutate le pubblicazioni non allegate.
Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato può presentare senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

Documentazione richiesta non autocertificabile

Eventuale documentazione sanitaria rilasciata da una competente struttura sanitaria.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ASL BR secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
La ASL Br si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. n. 220/2001 e ss.mm. ed ii. in combinato disposto con l'art. 10, co. 6 del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76.
In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ASL BR di categoria non inferiore alla "C".

8 - PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale, qualora dovesse pervenire un numero di domande superiore a **25**, come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.P.R. 27.03.2001 n.220. L'eventuale preselezione consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla e comunque:

- *ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 104/1992 e ss.mm. ed ii. è esclusa dalla preselezione la persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80% e per l'effetto è ammessa di diritto al concorso;*
- *per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento;*
- *le modalità e i criteri di valutazione della prova preselettiva saranno rese note prima dell'inizio della prova medesima. La correzione della prova preselettiva potrà essere effettuata da istituto specializzato, alla presenza della Commissione Esaminatrice, attraverso procedimenti automatizzati;*
- *l'elenco anonimizzato dei candidati che hanno superato le prove preselettive, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti, sarà pubblicato sul sito istituzionale della ASL di Brindisi, nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati;*
- *avranno superato le prove preselettive e saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a **venticinque** sulla base della graduatoria dei punteggi conseguiti dai partecipanti. Saranno comunque ammessi alla predetta prova scritta i candidati aventi il medesimo punteggio del **25°** candidato;*
- ***la convocazione a partecipare alla predetta prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa. Ai sensi di quanto disposto il presente bando, l'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti, generali e specifici richiesti dal bando di selezione, in sede di eventuale assunzione in servizio;***
- *il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito;*
- *la prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle stesse materie delle prove scritta e orale.*
- *le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.*
- *non è ammessa la consultazione di libri, codici o materiale didattico durante la prova preselettiva.*
- *nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.*

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, la sede, il calendario, l'ora di svolgimento della preselezione e le informazioni per i candidati ammessi saranno pubblicati **esclusivamente** sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi"** almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa, **pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.**

Tutti i candidati ammessi alla prova preselettiva, a pena d'esclusione, dovranno presentarsi il giorno della

prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

9 - PROVE DI ESAME

Le prove di esame per i profili della categoria "D" sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

PROVA SCRITTA: su argomenti relativi alle seguenti materie:

- Diritto Amministrativo, Legislazione Sanitaria Nazionale e Regionale, Diritto Costituzionale, Testo Unico del Pubblico Impiego, Normativa anticorruzione, trasparenza e privacy, elementi in materia di appalti e contratti, elementi di contabilità generale, elementi di contabilità economica-patrimoniale.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, oppure potrà consistere nella redazione di un elaborato sulle funzioni e mansioni specifiche attinenti al profilo a concorso.

PROVA PRATICA: predisposizione di atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale richiesta attinenti alle materie d'esame previste per la prova orale.

PROVA ORALE: verterà sulle materie oggetto della prova scritta oltre:

- Diritto del Lavoro con riferimento al rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.

E' prevista la verifica della conoscenza, a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta tra:

- Inglese
- Francese

Si procederà altresì, alla verifica dei requisiti di **conoscenza delle principali apparecchiature e delle applicazioni informatiche**, eventualmente provvedendo alla nomina di componenti aggiuntivi alla Commissione Esaminatrice in qualità di esperti in materie informatiche e in lingua straniera.

Il diario delle prove di esame sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi",** almeno quindici giorni prima delle prove scritta e pratica e venti giorni prima dell'espletamento della prova orale, **pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la prova**. Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata lettura delle comunicazioni fornite sul sito internet aziendale e inerenti la procedura in oggetto.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova scritta e oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione arrestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami. Tutti i candidati ammessi alle prove scritta, pratica e orale, a pena d'esclusione, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di

un valido documento di identità.
La mancata presentazione alle prove preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

10 – PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera max. 15 punti;
b) titoli accademici e di studio max. 4 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici max. 4 punti;
d) curriculum formativo e professionale max. 7 punti.

La **valutazione dei titoli** sarà effettuata prima della correzione della prova scritta. Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati prima dell'espletamento della prova orale. Per la valutazione dei titoli dichiarati si osservano i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/2001 e si precisa che non saranno valutate attestazioni non idonee, inesatte o incomplete.

Il superamento della **PROVA SCRITTA** è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della **PROVA PRATICA** e della **PROVA ORALE** sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11 - ISTRUZIONI PROVE PRESELETTIVA E SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.
E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

12 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria dei candidati idonei secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come

previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.
La graduatoria finale di merito dovrà tener conto degli eventuali titoli di preferenza. La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi"** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale di merito verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori dovranno presentare, nel termine di quindici giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego, nella forma prevista dalla vigente normativa.
L'assunzione dei vincitori è subordinata all'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni.
I vincitori del concorso verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Sanità.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm. ed ii, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza in servizio presso l'Azienda (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal Contratto Collettivo di Lavoro del Personale del Comparto Sanità nel tempo vigente, da norme specifiche di Legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto.
La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova secondo quanto stabilito dal vigente CCNL del personale Comparto Sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del CCNL del personale Comparto Sanità.

14 – FALSE DICHIARAZIONI

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

a. "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi, previsti nel presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
b. L'esibizione di un atto, contenente dati non più rispondenti a verità, equivale ad uso di atto falso.
c. Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni, rese per conto delle persone, indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
d. Se i reati, indicati nei commi 1, 2 e 3, sono commessi, per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

Ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed ii., in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento.
Così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

15 - ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'eventuale accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione Esaminatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

16 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

17 - NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA', DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi", senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;**
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge vigenti che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 ed al vigente CCNL del personale Comparto Sanità.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la

pubblicazione, sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi".**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO) ART. 18, COMMA 2, L. 68/99

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale
Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO), RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68 DEL 12/03/1999 E SS.MM. ED II., NONCHE' ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE A NORMA DI LEGGE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:

  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____

  Via_____ **n.**_____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec):**

  _____**(1);**
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di appartenere alla seguente categoria di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99 **e ss.mm. ed ii.** e alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge (barrare la categoria di appartenenza):
  - orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
  - coniugi e figli di soggetti che sono riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
  - profughi italiani rimpatriati, il cui *status* è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, recante *"Normativa organica per i profughi"*;
  - vittime del terrorismo o della criminalità organizzata o loro familiari superstiti e categorie a queste equiparate;
  - testimoni di giustizia;
  - orfani per crimini domestici;
  - orfani di Rigopiano;
  - care leavers;
  - operatori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie vittime del covid-19 e loro familiari
- di essere iscritto negli elenchi degli aspiranti al collocamento obbligatorio, presso l'Ambito Territoriale delle Agenzie Regionali Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) di_____, dal_____ in una delle categorie**, di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99 e ss.mm. ed ii.** e/o alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge come di seguito specificata_____;
- le eventuali condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. 487/94)_____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di_____
  _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____
  _____;
- di essere in possesso del seguente requisito specifico di ammissione : **Diploma di Laurea (DL) / Laurea di I livello (triennale)** _____
  classe_____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi

_____ di_____nell'a.a._____

se titolo equipollente a quello richiesto dal bando si indicano di seguito gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di accettare che le m**odalità di convocazione alle prove di esame ed all'eventuale preselezione saranno effettuate**, **solo ed esclusivamente**, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale **nella sezione di I livello "Albo Pretorio", sezione di II livello "Bandi di concorso e avvisi, sezione di III livello "Concorsi e Avvisi";**
- **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo anonimizzato sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione** del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico CO.CO.PRO. di durata annuale, da assegnare a nr. 4 Psicologi nella specializzazione in Psicoterapia cognitivo - comportamentale con esperienza nell'esecuzione delle valutazioni psicometriche delle funzioni neuro psicologiche da assegnare alla Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche della A.S.L. Brindisi. DIARIO PROVA COLLOQUIO.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dell'"Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di co.co.pro di durata annuale, da assegnare a nr. 4 Psicologi nella specializzazione in Psicoterapia cognitivo – comportamentale con esperienza nell'esecuzione delle valutazioni psicometriche delle funzioni neuro psicologiche da assegnare alla Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche della A.S.L. Brindisi", approvato con deliberazione D.G. n. 820 del 16.04.2024 si comunica che la **prova d'esame colloquio si svolgerà il giorno 04 luglio alle ore 09.30 presso la Sala riunioni, ubicata al piano terra della Direzione Generale ASL BR – Via Napoli n. 8 – Brindisi.**

La S.V. è invitata a presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, munita di valido documento di riconoscimento.

La presente pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, nei confronti dei candidati partecipanti all'avviso di che trattasi.

d'Ordine del PRESIDENTE
(Dott. Salvatore De Fazio)

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1354 del 03/06/2024 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero all'interno del Presidio Ospedaliero Centrale.

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area: sanità pubblica
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai"criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022. A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

	Categoria	**Descrizione**
Profilo oggettivo	**Organizzazione**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il Presidio Centrale è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva ed è composto da tre Stabilimenti: Stabilimento SS.Annunziata di Taranto, Stabilimento San Giuseppe Moscati (quartiere Paolo VI) e stabilimento San Marco di Grottaglie. La Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Centrale fa parte del Dipartimento Direzioni mediche Ospedaliere con la SC Direzione Medica P.O. Occidentale, SC Direzione Medica P.O. Orientale, SC Direzione Medica P.O. Valle d'Itria, la SS tutele degli operatori sanitari e dei pazienti nei confronti del rischio infettivo, SS Direzione Medica Moscati, SS Direzione Medica S. Marco – Grottaglie, SSD Fisica sanitaria e SSD Wound Care. Alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Taranto sono affidate sia responsabilità sul presidio, sia responsabilità su tutto l'ambito aziendale. Le responsabilità sul presidio discendono dal ruolo tipico del Direttore Medico e dunque riguardano l'organizzazione dei servizi ospedalieri,

		in integrazione con i Direttori di Dipartimento Gestionali Clinici, con il Direttore Amministrativo di Presidio e con l'Ufficio delle Professioni Sanitarie di Presidio nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico ed infermieristico , nella gestione delle risorse condivise (poliambulatorio e blocco operatorio)e con il Territorio. Collabora con le articolazioni organizzative del Comitato Infezioni Ospedaliere, la gestione della documentazione clinica, i rapporti con l'Autorità Giudiziaria, la gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, mantenimento requisiti igienico-sanitari, vigilanza sull'attività necroscopica. Le responsabilità su tutto l'ambito territoriale riguardano 3 linee di attività: • Gestione Sistema Qualità: gestione linee guida, procedure, protocolli, PDTA, gestione di percorsi di certificazione e accreditamento, monitoraggio indicatori di performance qualitativa, promozione e coordinamento di progetti e di gruppi di miglioramento, progettazione e realizzazione eventi formativi; • Accreditamento Istituzionale: predisposizione istanze, autocertificazione requisiti organizzativi, collaborazione con la A.S.L. nella conduzione di verifiche in situ, autocontrollo cartelle cliniche, supporto alle Unità Operative nella codifica SDO, progettazione e realizzazione eventi formativi; • Gestione del Rischio Clinico: identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili correlati all'attività clinico-assistenziale, implementazione e mantenimento del sistema di Incident Reporting, conduzione di audit a seguito di eventi avversi e azioni di miglioramento, gestione Eventi Sentinella, progettazione e realizzazione di eventi formativi. Il Presidio Ospedaliero Centrale si andrà trasformando in Ospedale Universitario con la necessità di coordinare la coesistenza dei reparti ospedalieri con i reparti universitari clinicizzati già esistenti e i reparti clinicizzati che si andranno ad istituire in accordo con la convenzione con l'Università di riferimento. Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale coerente con l'organizzazione descritta.
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.

	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Favorire la coesistenza degli attuali reparti ospedalieri e quelli già clinicizzati con l'implementazione della clinicizzazione dei reparti universitari che si andranno ad istituire.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Possedere competenze professionali nell'ambito di: • Organizzazione sanitaria; • Documentazione Clinica; • Analisi di dati; • Risk Management; • Gestione informatica(data base gestionali e uso cartella clinica informatizzata) • Applicazione Root Cause Analysis; • Gestione Sistemi Qualità; • Attività di Miglioramento Continuo della Qualità; • Osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici • Accreditamento Istituzionale.
	Esperienze specifiche	Documentate esperienze che evidenzino l'aderenza al profilo in ambito di Organizzazione Sanitaria, Gestione di Sistemi Qualità, Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico, in termini di conoscenze e/o di pratica lavorativa.
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;

e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);
l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.
Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate **tramite PEC personale, a pena di esclusione**, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero collocata all'interno del P.O. Centrale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto - tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero collocata all'interno del P.O. Centrale indetto con deliberazione D.G. n. 1354 del 03/06/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (****il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);*
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165&2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ durata legale_____

  presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

  durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel

profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. VALLE D'ITRIA

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1335 del 30/05/2024 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Medicina d'emergenza e urgenza collocata all'interno del Presidio Ospedaliero Valle d'Itria.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area: Medica

Disciplina: Medicina d'emergenza e urgenza

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai" criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022. A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

	Categoria	**Descrizione**
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Valle D'Itria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto Brindisi e Bari) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria. L'attività è caratterizzata da un approccio multidisciplinare nella diagnostica ,nelle cure mediche e nell'emergenza/urgenza . La struttura complessa di MECAU del P.O. Martina Franca afferisce al Dipartimento Gestionale di MECAU: S.C. MECAU SS.Annunziata; S.C. MECAU Occidentale Castellaneta; S.C. MECAU P.O. Orientale Manduria; S.S. Osservazione Breve P.O. Occidentale; S.S. Osservazione Breve P.O. Orientale; S.S. Osservazione Breve P.O. Valle d'Itria; SSD Emergenza di II livello/Punto di Primo Intevento Moscati; S.S. Osservazione Breve SS. Annunziata.

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Definire i percorsi di presa incarico del paziente fragile e pluripatologico giunto al P.S sino al ricovero o all'invio in attività ambulatoriale. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici nell'ambito della emergenza-urgenza o collaborando con i Direttori dei distretti, i medici di cure primarie e i medici specialistici per l'elaborazione di PDTA, per integrare i percorsi assistenziali tra ospedale e territorio e per garantire il ritorno del paziente nella gestione della assistenza territoriale ; • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di osservazione usufruendo del miglior setting assistenziale
	Esperienze specifiche	• Conoscenza, competenza ed esperienza professionale nei diversi ambiti della disciplina al fine di mantenere ed implementare gli standard attuali di offerta della struttura; • conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza ; • capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico • conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa propria degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura;
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, apprese sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio

non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. ***Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:***
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia

autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate **tramite PEC personale, a pena di esclusione**, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda

inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;

3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Medicina d'emergenza e urgenza collocata all'interno del P.O. Valle d'Itria è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del*

ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto - tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTOREGENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Medicina d'emergenza e urgenza collocata all'interno del P.O. Valle d'Itria indetto con deliberazione D.G. n. 1335 del 30/05/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (****il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165&2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ durata legale_____

  presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

  durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI SALUTE MENTALE POLO CENTRALE - ASL TARANTO.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1347 del 31/05/2024 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Salute Mentale – Polo Centrale

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area: Medica

Disciplina: Psichiatria

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai" criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA SALUTE MENTALE – CSM POLO CENTRALE

Sede ed attività della Struttura Complessa

L'attività della Struttura Complessa verrà svolta nel Polo Centrale della città di Taranto Sistema Sanitario Regione Puglia comprendente un'area cittadina caratterizzata da alta densità abitativa ed una ampia fascia extraurbana con caratteristiche rurali. La popolazione residente è di circa 250.000 abitanti. La Struttura Complessa Salute Mentale del Polo Centrale comprende n.2 Centri Salute Mentale e Strutture Riabilitative (n.3 Centri Diurni, n.3 CRAP).

Le relazioni operative saranno con la Direzione Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche e con tutte le Strutture Complesse del Dipartimento di appartenenza.

Pratica Clinica

Il Direttore deve possedere esperienze maturate in contesti di servizi psichiatrici di comunità in particolare nel trattamento di disturbi mentali gravi, con riferimento a specifiche aree psicopatologiche (interventi negli esordi psicotici, disturbi dell'umore, disturbi gravi di personalità, autori di reato, psicogeriatria) ed alla complessità dell'integrazione sociosanitaria.;

Gestione della leadership e aspetti manageriali

- il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;

- deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi.;
- deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, nonché conoscenza delle principali normative relative al ruolo;
- deve avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe pluriprofessionali (psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori), aree di confine e alla integrazione con altre agenzie sanitarie (cure primarie, geriatria, consultorio, disabili);
- deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili,
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;

Governo Clinico

- il Direttore deve dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;
- deve avere conoscenze specifiche nella integrazione funzionale tra ospedale e territorio e nel governo dei percorsi di cura degli stati di acuzie attraverso una organizzazione della rete urgenza emergenza secondo i modelli di intensità di cura;
- deve avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico – terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse psichiatrico, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione ospedale – territorio, con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale;
- deve possedere conoscenze relative al percorso qualità ed accreditamento; deve monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa Centro di Salute Mentale Polo Centrale, che si articola in:

Il CSM Polo Centrale comprende il Centro di Salute Mentale di Taranto e di Martina Franca e Strutture Riabilitative (n.3 Centri Diurni, n.3 CRAP).

Sono presenti le seguenti figure professionali: psichiatra, psicologo, tecnico della riabilitazione psichiatrica, assistente sociale, infermiere, educatore, operatore socio sanitario. Svolge attività territoriale di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione della salute mentale. Risponde ai bisogni di assistenza ambulatoriale, territoriale e domiciliare dei pazienti adulti del territorio di riferimento, tenendo conto delle caratteristiche della situazione clinica e delle risorse disponibili e ponendo un'attenzione particolare alle problematiche inerenti la salute mentale dei giovani. Attua nel territorio le funzioni di accoglienza, ascolto, valutazione, progettazione personalizzata e trattamenti territoriali, operando nel presidio e/o a domicilio e/o in centri diurni, in stretta connessione con il contesto sociale abituale di vita del cittadino/paziente. Assicura la continuità del percorso di cura e di assistenza degli utenti presi in carico, promuove la salute mentale nella comunità, svolge attività di gestione del rischio clinico. Nell'ambito dei progetti

personalizzati può predisporre PTRP (progetti terapeutico riabilitativi personalizzati, secondo il modello budget di salute), i percorsi semiresidenziali e residenziali presso strutture psichiatriche residenziali pubbliche o private accreditate.

Svolge anche attività di filtro e raccordo per i trattamenti sanitari in regime di ricovero ospedaliero effettuato presso il servizio psichiatrico di diagnosi e cura di riferimento, al fine di assicurare la continuità ospedale – territorio.

In particolare i Centri di Salute Mentale svolgono le seguenti attività:

- Accoglie e valuta la domanda dell'utente e/o della famiglia;
- Cura la presa in carico degli utenti e i percorsi assistenziali terapeutico riabilitativi;
- Assicura la continuità dell'assistenza in un unico programma coordinato tra le varie articolazioni;
- Svolge interventi d'urgenza e di emergenza negli orari di apertura;
- Effettua i trattamenti sanitari obbligatori (TSO) e gli accertamenti sanitari obbligatori (ASO), definendone i criteri e le modalità per la realizzazione;
- Svolge interventi domiciliari negli ambienti di vita e di lavoro dei pazienti;
- Assicura gli interventi necessari per il coinvolgimento e il sostegno alle famiglie;
- Realizza i piani terapeutico-riabilitativi per pazienti gravi;
-Coordina le proprie attività con quelle del T.S.M.R.E.E. e SER.D., partecipa a progetti trasversali di appropriatezza del governo clinico, che riguardano soprattutto la doppia diagnosi, transizione dall'età evolutiva all'età adulta, i disturbi emotivi comuni, la psichiatria perinatale, la diagnosi ed il trattamento delle persone con spettro autistico dell'età adulta;
- Cura i rapporti con i MMG ed i servizi del Distretto Sanitario;
- Collabora con le Associazioni di volontariato di familiari ed utenti;
- Cura le iniziative a favore dell'inserimento lavorativo e abitativo degli utenti e il rapporto con il privato sociale ed imprenditoriale;
- Assicura il rapporto con le strutture accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Partecipa al Piano di Zona per i progetti e le attività ad alta integrazione socio-sanitaria;
- Promuove e partecipa all'UVMD per pazienti complessi che necessitano di interventi multidisciplinari ed articolati sul territorio;
- Raccoglie, elabora e valuta in costante collegamento con le UOC ed in raccordo con gli osservatori epidemiologici regionali e centrali i flussi informativi inerenti all'attività di salute mentale dei singoli bacini di utenza, curando, in particolare, l'omogeneità delle relative procedure;
- Negozia gli obiettivi di budget con la Direzione dipartimentale;
- Adotta le necessarie politiche per il raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di contrattazione di budget attraverso il concorso di tutte le articolazioni che costituiscono la UOC;
- Definisce gli strumenti di valutazione e verifica delle attività;
- Formula annualmente alla Direzione del Dipartimento le proposte di propria competenza per la strutturazione del Piano Formativo Dipartimentale;
- Redige/implementa, nell'ambito delle proprie competenze, le linee guida, i protocolli, le procedure ed i percorsi relativi alla struttura ovvero di quelli che la vedono coinvolta in percorsi dipartimentali e interdipartimentali;
- Facilita l'implementazione di nuove tecnologie nelle strutture afferenti;
- Propone/redige/modifica/implementa nuovi processi assistenziali riferiti alle specialità ed alle strutture operative afferenti;
- Promuove attività di audit interno;
- Garantisce la raccolta dei dati di attività delle strutture afferenti e li trasmette alla Direzione del DSMDP, contribuendo, per quanto di competenza, all'implementazione del flusso informativo aziendale;

- Negozia, sulla base degli obiettivi di produzione attribuiti, i budget di straordinario e prestazioni aggiuntive;
-Promuove tutte le misure che concorrono all'innalzamento del livello di umanizzazione e personalizzazione delle cure;

In materia di salute e sicurezza sul lavoro il Direttore della struttura complessa:

- assolve, sulla base di formale delega e ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 81/2008 e ss. mm. ii., alle funzioni di Dirigente Delegato del Datore di lavoro;
- può, a sua volta, delegare i dirigenti delle strutture semplici per l'assunzione di specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2 del prefato art. 16;
- individua con atto formale i preposti.

La UOC Centro di Salute Mentale, intrattiene relazioni funzionali con:

- UOC SPDC
- Direzioni Sanitarie dei Distretti, Cure Primarie e Cure Intermedie
- Dipendenze Patologiche
- T.S.M.R.E.E.
- Prevenzione nei luoghi di lavoro
- Medicina legale ed invalidi civili
- Prevenzione collettiva
- Comitato stress lavoro-correlato
- UOSD Sanità Penitenziaria

PROFILO SOGGETTIVO

Per la figura di Direttore di Struttura Complessa "Centro Salute Mentale Polo Centrale" si richiedono competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

1. Importante e comprovata competenza clinico-assistenziale diretta nell'ambito della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle patologie psichiatriche, sia in ambito territoriale che ospedaliero, secondo le raccomandazioni nazionali e regionali;
2. Importante ed aggiornata conoscenza dell'epidemiologia, della patogenesi, della psicopatologia e dei trattamenti dei disturbi psichiatrici, con particolare riferimento agli ambiti delle nuove sostanze psicoattive e dei pazienti autori di reato;
3. Importante e comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle risorse umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con efficacia ed efficienza all'interno della più generale logica organizzativa dipartimentale e aziendale;
4. Importante e comprovata competenza nella gestione delle attività clinico-assistenziali erogate da tutte le strutture afferenti alla UOC, in ambito di prevenzione, intervento precoce, intervento nelle emergenze e nell'acuzie, intervento riabilitativo e di lungo periodo;
5. Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC;
6. Possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida per la gestione di percorsi complessi e multi-professionali;
7. Importante e comprovata competenza nella stesura e adozione di atti relativi all'organizzazione delle attività delle strutture a lui assegnate;
8. Capacità o attitudini specifiche di valutazione della produttività del personale assegnato alla UOC e della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dalle singole UOS, sulla base di criteri e standard condivisi dai Responsabili di UOS e dai Direttori di UOC e stabiliti a livello dipartimentale, ferme restando diverse decisioni aziendali per quanto riguarda l'organizzazione del Dipartimento delle Professioni e dell'assetto

amministrativo del Dipartimento;
9. Importante e comprovata competenza nella gestione del processo di budget, nella verifica sistematica dei processi di gestione del rischio, nella corretta applicazione della Dlgs n. 196/03 in tutte le strutture afferenti alla UOC e della Legge 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, nella responsabilità igienico-sanitaria delle strutture dirette e del processo di gestione dei rifiuti sanitari, ai sensi delle disposizioni di servizio emanate dal Direttore di DSM;
10. Gestione ed utilizzazione secondo modalità coordinate ed integrate delle risorse finanziarie e tecnologiche attribuite e loro ottimizzazione in funzione degli obiettivi e dei risultati;
11. Raggiungimento degli obiettivi economici, e qualitativi assegnati;
12. Collaborazione alla definizione del Piano delle attività del Dipartimento del territorio;
13. Comprovata competenza nelle attività di collegamento con i MMG e i PLS.
14. Valutazione e verifica della qualità delle prestazioni erogate mediante sistemi valutativi;
15. Promozione della sicurezza degli utenti nell'erogazione delle attività assistenziali;
16. Promozione della sicurezza e del benessere degli operatori assegnati;
17. Promozione e coordinamento di attività di formazione ed aggiornamento del personale di afferenza;
18. Promozione e partecipazione alla realizzazione di sistemi integrati di gestione dei dati e delle informazioni;
19. Valutazione del personale afferente secondo le modalità previste dal sistema aziendale di valutazione delle performance;
20. Assicurare la governance e l'integrazione funzionale tra gli Operatori, le strutture e i servizi al fine di garantire la continuità terapeutica e l'unitarietà degli interventi integrati multidisciplinari, di prevenzione, cura e riabilitazione, compresi i rapporti con gli enti del terzo settore (E.T.S.) per i progetti secondo il modello BdS e per la realizzazione dei percorsi semiresidenziali dei Centri Diurni in co-progettazione;
Il Direttore della UOC è responsabile del trattamento dei dati personali ed assicura ogni più utile azione finalizzata a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa ed a prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo, secondo i principi e le disposizioni contenuti nella vigente normativa in materia di trattamento dati, trasparenza ed anticorruzione.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) Età - la partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n.15.5.1997 n. 127., salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei

dipendenti secondo la normativa vigente;

c) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. ***Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:***
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;

d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);
l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Si precisa che all'interno del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, dovrà essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. n. 484/1997.
Al riguardo si precisa che la specifica attività professionale di cui al predetto art. 6, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

Sarà altresì valutata la specifica formazione sui principali strumenti di sistemi di qualità e accreditamento e di averli utilizzati nella propria pratica clinica e sarà attribuito particolare valore alla partecipazione ad attività di audit clinico strutturato;

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione

Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei

curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;

7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate **tramite PEC personale, a pena di esclusione**, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Salute mentale – Polo Centrale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto - tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTOREGENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Salute Mentale – Polo Centrale indetto con deliberazione D.G. n. 1347 del 31/05/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (****il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);*
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165&2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ durata legale_____

  presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI SALUTE MENTALE POLO ORIENTALE - ASL TARANTO.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1346 del 31/05/2024 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Salute Mentale – Polo Orientale

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area: Medica

Disciplina: Psichiatria

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai" criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA SALUTE MENTALE – CSM POLO ORIENTALE

Sede ed attività della Struttura Complessa

L'attività della Struttura Complessa verrà svolta nel Polo Orientale della città di Taranto Sistema Sanitario Regione Puglia comprendente un'area cittadina caratterizzata da alta densità abitativa ed una ampia fascia extraurbana con caratteristiche rurali. La popolazione residente è di circa 100.000 abitanti. La Struttura Complessa Salute Mentale del Polo Orientale comprende n.2 Centri Salute Mentale e Strutture Riabilitative (n.2 Centri Diurni, n.3 CRAP e n.1 CRAP Dedicata).

Le relazioni operative saranno con la Direzione Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche e con tutte le Strutture Complesse del Dipartimento di appartenenza.

Pratica Clinica

Il Direttore deve possedere esperienze maturate in contesti di servizi psichiatrici di comunità in particolare nel trattamento di disturbi mentali gravi, con riferimento a specifiche aree psicopatologiche (interventi negli esordi psicotici, disturbi dell'umore, patologie nei migranti, disturbi gravi di personalità, autori di reato, psicogeriatria) ed alla complessità dell'integrazione sociosanitaria.;

Gestione della leadership e aspetti manageriali

- il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo

e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi.;
- deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, nonché conoscenza delle principali normative relative al ruolo;
- deve avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe pluriprofessionali (psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori), aree di confine e alla integrazione con altre agenzie sanitarie (cure primarie, geriatria, consultorio, disabili);
- deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo Clinico

- il Direttore deve dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;
- deve avere conoscenze specifiche nella integrazione funzionale tra ospedale e territorio e nel governo dei percorsi di cura degli stati di acuzie attraverso una organizzazione della rete urgenza emergenza secondo i modelli di intensità di cura;
- deve avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico – terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse psichiatrico, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione ospedale – territorio, con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale;
- deve possedere conoscenze relative al percorso qualità ed accreditamento; deve monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa Centro di Salute Mentale Polo Orientale, che si articola in:

Il CSM Polo Orientale comprende il Centro di Salute Mentale di Grottaglie e di Manduria e Strutture Riabilitative (n.2 Centri Diurni, n.3 CRAP e n.1 CRAP Dedicata).

Sono presenti le seguenti figure professionali: psichiatra, psicologo, tecnico della riabilitazione psichiatrica, assistente sociale, infermiere, educatore, operatore socio sanitario. Svolge attività territoriale di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione della salute mentale. Risponde ai bisogni di assistenza ambulatoriale, territoriale e domiciliare dei pazienti adulti del territorio di riferimento, tenendo conto delle caratteristiche della situazione clinica e delle risorse disponibili e ponendo un'attenzione particolare alle problematiche inerenti la salute mentale dei giovani. Attua nel territorio le funzioni di accoglienza, ascolto, valutazione, progettazione personalizzata e trattamenti territoriali, operando nel presidio e/o a domicilio e/o in centri diurni, in stretta connessione con il contesto sociale abituale di vita del cittadino/paziente. Assicura la continuità del percorso

di cura e di assistenza degli utenti presi in carico, promuove la salute mentale nella comunità, svolge attività di gestione del rischio clinico. Nell'ambito dei progetti personalizzati può predisporre PTRP (progetti terapeutico riabilitativi personalizzati, secondo il modello budget di salute), i percorsi semiresidenziali e residenziali presso strutture psichiatriche residenziali pubbliche o private accreditate.

Svolge anche attività di filtro e raccordo per i trattamenti sanitari in regime di ricovero ospedaliero effettuato presso il servizio psichiatrico di diagnosi e cura di riferimento, al fine di assicurare la continuità ospedale – territorio.

In particolare i Centri di Salute Mentale svolgono le seguenti attività:

- Accoglie e valuta la domanda dell'utente e/o della famiglia;
- Cura la presa in carico degli utenti e i percorsi assistenziali terapeutico riabilitativi;
- Assicura la continuità dell'assistenza in un unico programma coordinato tra le varie articolazioni;
- Svolge interventi d'urgenza e di emergenza negli orari di apertura;
- Effettua i trattamenti sanitari obbligatori (TSO) e gli accertamenti sanitari obbligatori (ASO), definendone i criteri e le modalità per la realizzazione;
- Svolge interventi domiciliari negli ambienti di vita e di lavoro dei pazienti;
- Assicura gli interventi necessari per il coinvolgimento e il sostegno alle famiglie;
- Realizza i piani terapeutico-riabilitativi per pazienti gravi;
- Coordina le proprie attività con quelle del T.S.M.R.E.E. e SER.D., partecipa a progetti trasversali di appropriatezza del governo clinico, che riguardano soprattutto la doppia diagnosi, transizione dall'età evolutiva all'età adulta, i disturbi emotivi comuni, la psichiatria perinatale, la diagnosi ed il trattamento delle persone con spettro autistico dell'età adulta;
- Cura i rapporti con i MMG ed i servizi del Distretto Sanitario;
- Collabora con le Associazioni di volontariato di familiari ed utenti;
- Cura le iniziative a favore dell'inserimento lavorativo e abitativo degli utenti e il rapporto con il privato sociale ed imprenditoriale;
- Assicura il rapporto con le strutture accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Partecipa al Piano di Zona per i progetti e le attività ad alta integrazione socio-sanitaria;
- Promuove e partecipa all'UVMD per pazienti complessi che necessitano di interventi multidisciplinari ed articolati sul territorio;
- Raccoglie, elabora e valuta in costante collegamento con le UOC ed in raccordo con gli osservatori epidemiologici regionali e centrali i flussi informativi inerenti all'attività di salute mentale dei singoli bacini di utenza, curando, in particolare, l'omogeneità delle relative procedure;
- Negozia gli obiettivi di budget con la Direzione dipartimentale;
- Adotta le necessarie politiche per il raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di contrattazione di budget attraverso il concorso di tutte le articolazioni che costituiscono la UOC;
- Definisce gli strumenti di valutazione e verifica delle attività;
  Formula annualmente alla Direzione del Dipartimento le proposte di propria competenza per la strutturazione del Piano Formativo Dipartimentale;
- Redige/implementa, nell'ambito delle proprie competenze, le linee guida, i protocolli, le procedure ed i percorsi relativi alla struttura ovvero di quelli che la vedono coinvolta in percorsi dipartimentali e interdipartimentali;
- Facilita l'implementazione di nuove tecnologie nelle strutture afferenti;
- Propone/redige/modifica/implementa nuovi processi assistenziali riferiti alle specialità ed alle strutture operative afferenti;
- Promuove attività di audit interno;
- Garantisce la raccolta dei dati di attività delle strutture afferenti e li trasmette alla Direzione del DSMDP, contribuendo, per quanto di competenza, all'implementazione del flusso informativo aziendale;

- Negozia, sulla base degli obiettivi di produzione attribuiti, i budget di straordinario e prestazioni aggiuntive;
- Promuove tutte le misure che concorrono all'innalzamento del livello di umanizzazione e personalizzazione delle cure;

In materia di salute e sicurezza sul lavoro il Direttore della struttura complessa:

- assolve, sulla base di formale delega e ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 81/2008 e ss. mm. ii., alle funzioni di Dirigente Delegato del Datore di lavoro;
- può, a sua volta, delegare i dirigenti delle strutture semplici per l'assunzione di specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2 del prefato art. 16;
- individua con atto formale i preposti.

La U.O.C. Centro di Salute Mentale, intrattiene relazioni funzionali con:

- UOC SPDC
- Direzioni Sanitarie dei Distretti, Cure Primarie e Cure Intermedie
- Dipendenze Patologiche
- T.S.M.R.E.E.
- Prevenzione nei luoghi di lavoro
- Medicina legale ed invalidi civili
- Prevenzione collettiva
- Comitato stress lavoro-correlato
- UOSD Sanità Penitenziaria

PROFILO SOGGETTIVO

Per la figura di Direttore di Struttura Complessa "Centro Salute Mentale Polo Orientale" si richiedono competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

1. Importante e comprovata competenza clinico-assistenziale diretta nell'ambito della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle patologie psichiatriche, sia in ambito territoriale che ospedaliero, secondo le raccomandazioni nazionali e regionali;
2. Importante ed aggiornata conoscenza dell'epidemiologia, della patogenesi, della psicopatologia e dei trattamenti dei disturbi psichiatrici, con particolare riferimento agli ambiti delle nuove sostanze psicoattive e dei pazienti autori di reato;
3. Importante e comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle risorse umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con efficacia ed efficienza all'interno della più generale logica organizzativa dipartimentale e aziendale;
4. Importante e comprovata competenza nella gestione delle attività clinico-assistenziali erogate da tutte le strutture afferenti alla UOC, in ambito di prevenzione, intervento precoce, intervento nelle emergenze e nell'acuzie, intervento riabilitativo e di lungo periodo;
5. Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC;
6. Possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida per la gestione di percorsi complessi e multi-professionali;
7. Importante e comprovata competenza nella stesura e adozione di atti relativi all'organizzazione delle attività delle strutture a lui assegnate;
8. Capacità o attitudini specifiche di valutazione della produttività del personale assegnato alla UOC e della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dalle singole UOS, sulla base di criteri e standard condivisi dai Responsabili di UOS e dai Direttori di UOC e stabiliti a livello dipartimentale, ferme

restando diverse decisioni aziendali per quanto riguarda l'organizzazione del Dipartimento delle Professioni e dell'assetto amministrativo del Dipartimento;

9. Importante e comprovata competenza nella gestione del processo di budget, nella verifica sistematica dei processi di gestione del rischio, nella corretta applicazione della Dlgs n. 196/03 in tutte le strutture afferenti alla UOC e della Legge 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, nella responsabilità igienico-sanitaria delle strutture dirette e del processo di gestione dei rifiuti sanitari, ai sensi delle disposizioni di servizio emanate dal Direttore di DSM;
10. Gestione ed utilizzazione secondo modalità coordinate ed integrate delle risorse finanziarie e tecnologiche attribuite e loro ottimizzazione in funzione degli obiettivi e dei risultati;
11. Raggiungimento degli obiettivi economici, e qualitativi assegnati;
12. Collaborazione alla definizione del Piano delle attività del Dipartimento del territorio;
13. Comprovata competenza nelle attività di collegamento con i MMG e i PLS.
14. Valutazione e verifica della qualità delle prestazioni erogate mediante sistemi valutativi;
15. Promozione della sicurezza degli utenti nell'erogazione delle attività assistenziali;
16. Promozione della sicurezza e del benessere degli operatori assegnati;
17. Promozione e coordinamento di attività di formazione ed aggiornamento del personale di afferenza;
18. Promozione e partecipazione alla realizzazione di sistemi integrati di gestione dei dati e delle informazioni;
19. Valutazione del personale afferente secondo le modalità previste dal sistema aziendale di valutazione delle performance;
20. Assicurare la governance e l'integrazione funzionale tra gli Operatori, le strutture e i servizi al fine di garantire la continuità terapeutica e l'unitarietà degli interventi integrati multidisciplinari, di prevenzione, cura e riabilitazione, compresi i rapporti con gli enti del terzo settore (E.T.S.) per i progetti secondo il modello BdS e per la realizzazione dei percorsi semiresidenziali dei Centri Diurni in co-progettazione.

Il Direttore della UOC è responsabile del trattamento dei dati personali ed assicura ogni più utile azione finalizzata a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa ed a prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo, secondo i principi e le disposizioni contenuti nella vigente normativa in materia di trattamento dati, trasparenza ed anticorruzione.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Età - la partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n.15.5.1997 n. 127., salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti secondo la normativa vigente;
c) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;

b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);
l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Si precisa che curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, dovrà essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. n. 484/1997.
Al riguardo si precisa che la specifica attività professionale di cui al predetto art. 6, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

Sarà altresì valutata la specifica formazione sui principali strumenti di sistemi di qualità e accreditamento e di averli utilizzati nella propria pratica clinica e sarà attribuito particolare valore alla partecipazione ad attività di audit clinico strutturato;

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa

è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15,

comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;

7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate **tramite PEC personale, a pena di esclusione**, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi

periodi di attività.
I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Salute mentale – Polo Orientale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto - tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTOREGENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Salute Mentale – Polo Orientale indetto con deliberazione D.G. n. 1346 del 31/05/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (****il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165&2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ durata legale_____

  presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

  durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI DA NOMINARE IN SENO ALLE "COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELL'HANDICAP, DELLE DISABILITA' AI FINI LAVORATIVI, DELLA CECITA', DEL SORDOMUTISMO" E DEI RELATIVI SEGRETARI INCARICATI PRESSO LE STESSE.

IL DIRETTORE GENERALE COMUNICA

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE N° 1328 DEL 30/05/2024 E' STATO INDETTO IL PRESENTE:

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI DA NOMINARE IN SENO ALLE "COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELL'HANDICAP, DELLE DISABILITA' AI FINI LAVORATIVI, DELLA CECITA', DEL SORDOMUTISMO" E DEI RELATIVI SEGRETARI INCARICATI PRESSO LE STESSE.

L'Azienda Sanitaria di Taranto intende procedere al rinnovo delle Commissioni Mediche per l'accertamento della Invalidità Civile, Cecità e Sordomutismo (da qui in avanti CIC) di cui alla Legge 104/92 e alla Legge 68/99 e dei relativi segretari, in conformità alle Linee Guida per la costituzione e il funzionamento delle stesse approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1387/2018.

A tal fine è indetto il presente Avviso per l'istituzione di un elenco di idonei, per ciascuna figura richiesta, che avrà validità triennale.

ART.1
Composizione delle Commissioni Mediche

Le Commissioni Mediche incaricate di effettuare gli accertamenti sanitari a fini medico-legali sono composte da un medico specialista in Medicina Legale, che assume le funzioni di Presidente, e da due medici di cui uno scelto prioritariamente tra gli specialisti in Medicina del Lavoro e l'altro prioritariamente tra i Dirigenti Medici specialisti in Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica in servizio nell'Area Funzionale di Sanità Pubblica.

Le suddette Commissioni sono integrate ai fini della legge 104/92 da un operatore sociale e da un esperto specialista in Neurologia, Psichiatria, Ortopedia, Fisiatria, Geriatria, Cardiologia, Psicologia, Oncologia a seconda dei casi da esaminare.

Nella Commissione Provinciale per l'accertamento della cecità e del sordomutismo è prevista la presenza di un unico Presidente, specialista in Medicina Legale, di uno specialista in Medicina del Lavoro e di un Segretario. Il terzo componente, specialista in Oculistica o Otorinolaringoiatria, integra, di volta in volta, la Commissione in relazione al tipo di accertamento.

In sede di accertamento sanitario, la persona interessata può farsi assistere dal proprio medico di fiducia.

Nel caso in cui gli accertamenti della disabilità riguardino persone in età evolutiva, le Commissioni Mediche di cui alla legge 15 ottobre 1990, n. 295 sono composte da un medico legale, che assume le funzioni di Presidente, e da due Medici specialisti, scelti fra quelli specializzati in pediatria, in neuropsichiatria infantile o nella specializzazione inerente la condizione di salute del soggetto, in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. n. 66/2017. Tali Commissioni sono integrate da un assistente specialistico o dall'operatore sociale individuati dall'Ente Locale, nonché dal medico INPS come previsto dall'articolo 19, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4, della citata legge n. 295 del 1990. Sulla base del numero dei richiedenti

in età evolutiva registrati nel corso del primo anno di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D. Lgs. N.66/2017 saranno valutate le modalità organizzative più idonee per assicurare un efficace funzionamento delle Commissioni medesime.

La Commissione medica è di volta in volta integrata con un sanitario in rappresentanza dell'Associazione Nazionale dei mutilati ed invalidi civili (ANMIC), dell'Unione Italiana ciechi (UIC), dell'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti (ENS), dell'Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/relazionale (ANFFAS), ogni qualvolta deve pronunciarsi su invalidi/disabili appartenenti alle rispettive categorie. Pertanto, il Collegio medico deve essere integrato con il solo sanitario nominato dalla suddetta associazione di categoria (laddove esplicitamente indicati e nominati con delibera di Direzione Generale).

E' eccezionalmente ammissibile, nei casi in cui coesistano, nello stesso paziente, infermità di natura psichica con quelli di natura fisica, la contemporanea partecipazione sia del sanitario ANFFAS che di quello ANMIC; in tale fattispecie, occorre precisare che alla seduta dovranno partecipare i tre medici effettivi, oltre ai medici fiduciari delle Associazioni; questi ultimi, quindi, al fine di garantire la corretta proporzione tra i pesi valutativi attribuiti ai sanitari di diversa nomina, non potranno concorrere a formare il numero legale prescritto dalla normativa (D. M. n. 387/1991) sia ai fini della validità della riunione (cd. quorum costitutivo) che delle pronunce adottate (cd. quorum deliberativo).

La riunione è valida anche senza la partecipazione del sanitario rappresentante di categoria qualora questi, benché invitato, non si presenti, oppure non sia stato ancora designato dalla competente Associazione.

Art.2 Requisiti generali

Per il conferimento di tutte le tipologie di incarico di Presidente e componente previste dal bando, si sceglieranno prioritariamente i professionisti **in possesso della specializzazione richiesta** nel seguente ordine:

- i dipendenti della ASL TA a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo con l'Azienda, cioè che non svolgono attività in extramoenia;
- i Medici in rapporto di convenzione con la ASL TA;
- i liberi professionisti e i titolari di rapporti di lavoro con altre strutture pubbliche o private purché non facenti già parte di altre commissioni di invalidità;

in caso di assenza delle figure suddette si seguirà questo ordine di priorità:

- i dipendenti della ASL TA a tempo determinato in possesso della specializzazione richiesta che non svolgono attività in extramoenia (per la durata del contratto a tempo determinato);
- i dipendenti della ASL TA a tempo indeterminato in possesso della specializzazione richiesta anche se svolgono attività in extramoenia;
- i dipendenti della ASL TA a tempo determinato in possesso della specializzazione richiesta anche se svolgono attività in extramoenia (per la durata del contratto a tempo determinato);
- i dipendenti della ASL TA a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo con l'Azienda, cioè che non svolgono attività in extramoenia, non in possesso della specializzazione richiesta, ma che hanno già maturato esperienza nelle commissioni I.C. ovvero che svolgono attività in discipline equipollenti e affini.

Le funzioni di segretario saranno svolte da dipendenti amministrativi della ASL di Taranto di categoria non inferiore alla C (ex-6° profilo di assistente amministrativo), scelti prioritariamente tra il personale amministrativo dei Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione.

Art.3 Requisiti specifici

Per l'incarico di componente nei rispettivi ruoli sono richiesti i seguenti requisiti specifici nel rispetto di quanto previsto nell'Art.2 :

a) **Presidente:** possesso di diploma specializzazione in Medicina Legale;

b) **2° Componente** possesso di specializzazioni diverse con priorità nell'individuazione per medici con diploma di specializzazione in Medicina del Lavoro;
c) **3° Componente:** possesso di specializzazioni diverse con priorità nell'individuazione per medici con diploma di specializzazione specialisti in Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica in servizio nell' Area Funzionale di Sanità Pubblica.

d) **3° Componente Commissioni per l'accertamento della cecità e del sordomutismo:** possesso di diploma di specializzazione in Oculistica, Otorinolaringoiatra;

e) **Esperto Specialista Legge n. 104/92:** possesso di diploma specializzazione in Neurologia, Psichiatria, Geriatria, Cardiologia, Oncologia, Ortopedia, Fisiatria, possesso di laurea in Psicologia.

f) **Medico Specialista Esperto Legge Età evolutiva Legge 66/2017:** possesso di diploma specializzazione in Pediatria, Neuropsichiatria infantile.

g) **Operatore sociale legge n. 104/92 e Legge 66/2017:** Possesso di laurea in "Servizio Sociale" (Assistente Sociale)

Art.4 Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 e 47 (schemi esemplificativi all.1,2,3,4,5,6,7,8) gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- nome, cognome
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- Il codice fiscale
- il ruolo cui aspirano;
- la struttura ASL TA di appartenenza con indicazione della tipologia di rapporto;
- il possesso di tutti i requisiti richiesti dal rispettivo ruolo cui aspirano e quelli previsti dagli artt. 2 e 5;
- la mancanza di cause ostative alla nomina con particolare riferimento a tutte le cause di incompatibilità previste all'art. 5;
- di essere informato che l'Azienda utilizzerà i dati conferiti con modalità cartacee e informatiche per finalità istituzionali connesse alla presente procedura, nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 codice in materia di protezione dei dati personali;

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare fotocopia del documento d'identità e curriculum vitae debitamente datato e firmato.
Le domande, indirizzate al Direttore Generale dell'Asl Taranto, dovranno perentoriamente pervenire entro gg. 20 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP esclusivamente con la seguente modalità pena esclusione:

- inoltro tramite Pec Personale del candidato, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it. (indicando nell'oggetto l'avviso per cui si concorre)

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante e correlata di un documento di identità in corso di validità. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, o per eventuali disguidi tecnici, informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, che si dovessero verificare ad opera del service.

Ogni successiva comunicazione inerente al presente Avviso verrà fatta esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata che il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e i termini previsti dalla legge.

Art. 5 Condizioni per il conferimento dell'incarico: requisiti e incompatibilità

I componenti delle CIC, al momento dell'accettazione dell'incarico dovranno confermare i seguenti requisiti, già dichiarati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al bando:

1. non essere in quiescenza;
2. essere in rapporto esclusivo con l'Azienda, se dipendenti, cioè non essere in rapporto extramoenia;
3. non essere fruitori di riduzioni orarie (part time) se dipendenti Asl;
4. non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere destinatari dell'irrogazione di sanzione disciplinare grave a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione del bando. Si intendono per *sanzioni disciplinari gravi* le violazioni che hanno dato luogo all'applicazione della sanzione della multa o superiore;
5. non avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all' art.3 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i. rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
6. non aver ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando, se dipendenti Asl;
7. non avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art. 13 della Legge Regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 così come modificato dall' art.39 della Legge Regionale n. 10 del 30 Aprile 2009;
8. non essere dipendenti o convenzionati di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
9. il medico delle CIC non deve eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell' interesse di privati in materia di invalidità civile;
10. non devono ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/ Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge 104;

Gli aspiranti al ruolo di Segretario delle costituende Commissioni dovranno dichiarare i punti 1, 3, 4, 5, 6, 7.

I suddetti requisiti restano vincolanti al fine dell'ammissibilità delle istanze all'avviso e dell'assegnazione degli incarichi e devono essere posseduti per tutta la durata dell'incarico.

I componenti delle CIC sono tenuti a comunicare tempestivamente al Direttore del Dipartimento di Prevenzione eventuali variazioni, intervenute nel corso del mandato, relative a tutti i punti sopraelencati.

Art.6 Criteri per il conferimento degli incarichi

Per il conferimento di tutte le tipologie di incarico di Presidente e componente previste dal bando, si sceglieranno prioritariamente i **professionisti in possesso del diploma di specializzazione richiesta** nel

seguente ordine:

- i dipendenti della ASL TA in servizio a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo con l'Azienda, cioè che non svolgono attività in extramoenia;
- i Medici in rapporto di convenzione con la ASL TA;
- i liberi professionisti e i titolari di rapporti di lavoro con altre strutture pubbliche o private purché non facenti già parte di altre commissioni di invalidità;

in caso di assenza delle figure suddette si seguirà questo ordine di priorità:

- i dipendenti della ASL TA a tempo determinato in possesso della specializzazione richiesta che non svolgono attività in extramoenia (per la durata del contratto a tempo determinato);
- i dipendenti della ASL TA a tempo indeterminato in possesso della specializzazione richiesta anche se svolgono attività in extramoenia;
- i dipendenti della ASL TA a tempo determinato in possesso della specializzazione richiesta anche se svolgono attività in extramoenia (per la durata del contratto a tempo determinato);
- i dipendenti della ASL TA a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo con l'Azienda, cioè che non svolgono attività in extramoenia, non in possesso della specializzazione richiesta, ma che hanno già maturato esperienza nelle commissioni I.C. ovvero che svolgono attività in discipline equipollenti e affini.

Ove i candidati per tutte le tipologie di incarico fossero superiori ai posti da assegnare si dovranno stilare delle specifiche graduatorie che dovranno tener conto dei seguenti criteri e rispettivi pesi:
esperienza già maturata in seno alle Commissioni Invalidi Civili ASL con un peso del 60%:
per l'esperienza specifica maturata in seno alle Commissioni Invalidi Civili sarà attribuito un punteggio commisurato agli anni di esperienza. Per un anno di esperienza saranno attribuiti punti 0,6. Per i periodi inferiori all'anno saranno attribuiti punti, in proporzione al periodo maturato ;
anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale con un peso del 40%: per l'anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale sarà attribuito un punteggio commisurato agli anni di anzianità. Per un anno di anzianità saranno attribuiti punti 0,4 in proporzione al periodo maturato;
Relativamente a situazioni non contemplate dal presente avviso sarà presa in considerazione la normativa concorsuale vigente.

Le funzioni di segretario dovranno essere svolte da dipendenti amministrativi di categoria non inferiore alla C (ex-6° qualifica funzionale, assistente amministrativo), scelti prioritariamente tra il personale amministrativo dei Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione.

I segretari incaricati dovranno assicurare l'attività ordinaria giornaliera presso il Servizio cui sono assegnati secondo le disposizioni impartite dal Direttore di UOC e l'attività istruttoria e di sportello al pubblico per gli invalidi almeno una/due volte alla settimana, in orario di servizio, presso la sede della CIC assegnata.

I Medici di Medicina Generale (MMG) potranno essere nominati quali componenti delle Commissioni, ma in ambiti territoriali diversi da quelli in cui operano e dove potrebbero acquisire iscrizioni di pazienti.

I componenti potranno svolgere, nell'arco dello stesso triennio, la propria attività esclusivamente in una singola Commissione.

Tutti i componenti delle CIC ed i segretari nominati, al momento dell'accettazione dell'incarico, non dovranno essere in quiescenza lavorativa.

I componenti o i segretari che, in corso di incarico verranno posti in quiescenza avranno l'obbligo di darne

immediata comunicazione al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per le conseguenti procedure relative alla cessazione dell'incarico, come previsto dalle diposizioni legislative nazionali e regionali vigenti, in tema di conferimento di incarichi a personale delle pubbliche amministrazioni.

Coloro che hanno rivestito cariche politiche e amministrative, o sono in carica al momento della pubblicazione del bando non potranno essere nominati componenti delle commissioni invalidi civili per i due anni successivi alla cessazione degli stessi incarichi ex art.13 della legge Regione Puglia n.45 del 23 dicembre 2008, come modificato dall'art. 39 della L.R. 30 aprile 2009, n.10, in tema di incompatibilità dei componenti delle CIC.

Gli incarichi saranno assegnati secondo il criterio di rotazione previsto dalla Legge n.190 del 6.11.2012 e avranno durata di n. 3 (tre) anni a decorrere dalla data dell'insediamento della commissione.
Una quota pari al 15% deve essere riservata a nuovi incarichi scelti con priorità in base all'anzianità di servizio. Per *nuovi incarichi* devono intendersi gli incarichi attribuiti a soggetti cui in precedenza non sono mai stati conferiti incarichi identici o la cui durata complessiva, alla scadenza del termine di presentazione delle istanze, non sia superiore a un anno. In questo caso l'anzianità di servizio che viene presa in considerazione è quella maturata nella categoria e profilo professionale richiesto per la partecipazione al Bando.

Gli incarichi che dovessero rendersi vacanti in modo definitivo nell'arco del triennio, per il venir meno dei criteri dichiarati all'atto dell'accettazione o per altre condizioni sopraggiunte, dovranno essere colmati attingendo dalle graduatorie già validate dalla Commissione di valutazione delle istanze.

Le Commissioni costituite, avranno la durata di n. 3 (tre) anni dalla data di insediamento ed eserciteranno le funzioni assegnate fino all'insediamento delle nuove Commissioni.

Al termine del mandato, in caso di ulteriore nomina conseguente alla partecipazione a nuovo bando, il Presidente, i Componenti e i Segretari dovranno essere assegnati a CIC diverse da quella del precedente incarico. Presidenti e Segretari uscenti, che hanno terminato il mandato nell'ambito della stessa CIC, in caso di nuova nomina dovranno essere assegnati a CIC diverse tra loro.

Anche per i componenti si dovrà adottare lo stesso criterio di turnazione, almeno per due mandati successivi

Le Associazioni di categoria dovranno comunicare al Direttore del Dipartimento di Prevenzione competente la nomina del proprio rappresentante, con nota formale acquisita ai protocolli aziendali, un mese prima del suo insediamento nella Commissione. Il Dipartimento provvederà a darne comunicazione al Presidente della Commissione di riferimento e alla Direzione Generale della ASL, per i successivi adempimenti formali.

Art.7 Nomina e durata

La valutazione delle istanze sarà a cura della Commissione costituita dal Direttore Area Gestione del Personale e dal Dirigente Amministrativo del Dipartimento di Prevenzione e da un Collaboratore Amministrativo dell'Area Gestione del Personale che provvederà a stilare la graduatoria per ciascuna figura richiesta, sulla base della quale la Direzione generale, conferirà incarichi, tenendo conto dei criteri territoriali e di rotazione.

Le graduatorie, per ciascuna figura richiesta (componenti e segretari) avranno validità triennale a decorrere dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione degli atti e comunque fino al termine del mandato delle CIC costituite.

Gli incarichi saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria rispettando il criterio di rotazione previsto dalla Legge n.1890 del 6/11/2012 e avranno durata di n.3 anni a decorrere dalla data dell' insediamento della

commissione fatte salve eventuali modifiche legislative. L'assegnazione ufficiale degli incarichi e la relativa costituzione delle CIC sarà formalizzata con Deliberazione del Direttore Generale della Asl e la stessa dovrà essere pubblicata sul sito aziendale nella specifica sezione. Per quanto non espressamente previsto dal prese nte avviso troveranno applicazione, se ed in quanto compatibili, le disposizioni normative e contrattuali in merito.

Art.8 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della L. 675 del 31/12/1996 e ss. m.m. ed i.i. e del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla ASL TA per la procedura di conferimento degli incarichi nelle costituende Commissioni ed eventualmente trattati con strumenti informatici.

Art. 9 Norma finali

Per quanto riguarda le modalità operative di funzionamento delle commissioni e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le direttive della Regione Puglia di cui alla Deliberazione di G.R. n. 1387 del 2.08.2018 ad oggetto: "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, Legge 104/92 e legge 68/99 Approvazione indirizzi per la costituzione e il funzionamento", nonché le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia. Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale albo pretorio on-line – delibere del Direttore Generale – sezione concorsi.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o modificare, in tutto o in parte il presente avviso.

Taranto, lì

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vito Gregorio COLACICCO)

Schema di domanda (allegato B/1) INCARICO PRESIDENTE

Al Direttore Generale ASL TA
U.O. Concorsi Assunzioni, gest. del ruolo,
gest. amm.va, pers. conv. e pac
Viale Virgilio 31, 74121 TA

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso indetto per l'individuazione dei componenti da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap, delle disabilità ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" e dei relativi segretari incaricati presso le stesse.

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso per il conferimento dell'incarico di *Presidente* da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità' civile, dell'handicap, delle disabilità' ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione n. 1328 del 30/05/2024,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Nome e cognome: _____
- la data, il luogo di nascita e la residenza: _____
- codice fiscale _____
- recapito telefonico _____
- l'incarico cui aspira: *Presidente* _____
- la struttura ASLTA di appartenenza con indicazione della tipologia di rapporto:

  _____

  _____
- di possedere tutti i requisiti richiesti dal ruolo di *Presidente: possesso di diploma di* ***specializzazione in Medicina Legale;***
- la mancanza di cause ostative alla nomina con particolare riferimento alle cause di incompatibilità e precisamente:
  - di non essere in quiescenza;
  - di essere in rapporto esclusivo con l'Azienda;
  - di non far già parte di altre Commissioni di invalidità
  - di non essere fruitore di riduzioni orarie (part time) (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere destinatario dell'irrogazione di una sanzione disciplinare grave a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso;
  - di non avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all' art.3 del Lgs 39/2013 e s.m.i. rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
  - di non aver ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art.13 della Legge Regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 cosi come modificato dall'art.39 della Legge Regionale n. 10 del30 Aprile 2009;

- di non essere dipendente o convenzionato di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
- di impegnarsi a non eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell'interesse di privati in materia di invalidità civile in caso di incarico conferito per l'avviso de quo;
- di non ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge104;

o di aver maturato in seno alle Commissioni Invalidi Civili ASLTA un'esperienza di anni.....
e mesi ..... ;

odi aver maturato un'anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale nella categoria e nel profilo richiesti per la partecipazione all'Avviso di anni…….e mesi …….

o di autorizzare l'ASL TA al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003n. 196;

odi avere preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta all'indirizzo di posta elettronica certificata ..... (*in caso di dipendenti Indicare quella aziendale*).

(firma)
(non autenticata ai sensi dellaL. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del DPR445/2000;
- Copia documento di riconoscimento.

Taranto,lì…….

Schema di domanda (allegato B/2) INCARICO 2° COMPONENTE

Al Direttore Generale ASL TA
U.O. Concorsi Assunzioni, gest. del ruolo,
gest. amm.va, pers. conv. e pac
Viale Virgilio 31, 74121 TA

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso indetto per l'individuazione dei componenti da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap, delle disabilità ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" e dei relativi segretari incaricati presso le stesse.

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso per il conferimento dell'incarico di *2° Componente* da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità' civile, dell'handicap, delle disabilità' ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione n. 1328 del 30/05/2024,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Nome e cognome: _____
- la data, il luogo di nascita e la residenza: _____
- codice fiscale _____
- recapito telefonico _____
- l'incarico cui aspira: *2° Componente* _____
- la struttura ASLTA di appartenenza con indicazione della tipologia di rapporto:

  _____

  _____
- di possedere tutti i requisiti richiesti dal ruolo di *2° Componente:* ***possesso di diploma di specializzazione in Medicina del Lavoro (altro);***
- la mancanza di cause ostative alla nomina con particolare riferimento alle cause di incompatibilità e precisamente:
  - di non essere in quiescenza;
  - di essere in rapporto esclusivo con l'Azienda;
  - di non far già parte di altre Commissioni di invalidità
  - di non essere fruitore di riduzioni orarie (part time) (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere destinatario dell'irrogazione di una sanzione disciplinare grave a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso;
  - di non avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all' art.3 del Lgs 39/2013 e s.m.i. rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
  - di non aver ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art.13 della Legge Regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 cosi come modificato dall'art.39 della Legge Regionale n. 10 del30 Aprile 2009;

- di non essere dipendente o convenzionato di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
- di impegnarsi a non eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell'interesse di privati in materia di invalidità civile in caso di incarico conferito per l'avviso de quo;
- di non ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge104;

o di aver maturato in seno alle Commissioni Invalidi Civili ASLTA un'esperienza di anni.....
e mesi ..... ;

odi aver maturato un'anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale nella categoria e nel profilo richiesti per la partecipazione all'Avviso di anni…….e mesi …….

o di autorizzare l'ASL TA al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003n. 196;

odi avere preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta all'indirizzo di posta elettronica certificata ..... (*in caso di dipendenti Indicare quella aziendale*).

(firma)
(non autenticata ai sensi dellaL. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del DPR445/2000;
- Copia documento di riconoscimento.

Taranto,lì…….

Schema di domanda (allegato B/3) INCARICO 3° COMPONENTE

Al Direttore Generale ASL TA
U.O. Concorsi Assunzioni, gest. del ruolo,
gest. amm.va, pers. conv. e pac
Viale Virgilio 31, 74121 TA

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso indetto per l'individuazione dei componenti da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap, delle disabilità ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" e dei relativi segretari incaricati presso le stesse.

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso per il conferimento dell'incarico di *3° Componente* da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità' civile, dell'handicap, delle disabilità' ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione n. 1328 del 30/05/2024,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Nome e cognome: _____
- la data, il luogo di nascita e la residenza: _____
- codice fiscale _____
- recapito telefonico _____
- l'incarico cui aspira: *3° Componente* _____
- la struttura ASLTA di appartenenza con indicazione della tipologia di rapporto:

  _____

  _____
- di possedere tutti i requisiti richiesti dal ruolo di *3° Componente:* ***possesso di diploma di specializzazione in Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica in servizio nell'Area Funzionale di Sanità Pubblica (altro);***
- la mancanza di cause ostative alla nomina con particolare riferimento alle cause di incompatibilità e precisamente:
  - di non essere in quiescenza;
  - di essere in rapporto esclusivo con l'Azienda;
  - di non far già parte di altre Commissioni di invalidità
  - di non essere fruitore di riduzioni orarie (part time) (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere destinatario dell'irrogazione di una sanzione disciplinare grave a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso;
  - di non avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all' art.3 del Lgs 39/2013 e s.m.i. rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
  - di non aver ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art.13 della Legge Regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 cosi come modificato dall'art.39 della Legge Regionale n. 10 del30 Aprile 2009;

- di non essere dipendente o convenzionato di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
- di impegnarsi a non eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell'interesse di privati in materia di invalidità civile in caso di incarico conferito per l'avviso de quo;
- di non ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge104;

o di aver maturato in seno alle Commissioni Invalidi Civili ASLTA un'esperienza di anni.....
e mesi ..... ;

odi aver maturato un'anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale nella categoria e nel profilo richiesti per la partecipazione all'Avviso di anni…….e mesi …….

o di autorizzare l'ASL TA al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003n. 196;

odi avere preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta all'indirizzo di posta elettronica certificata ..... (*in caso di dipendenti Indicare quella aziendale*).

(firma)
(non autenticata ai sensi dellaL. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del DPR445/2000;
- Copia documento di riconoscimento.

Taranto,lì…….

Schema di domanda (allegato B/4) INCARICO 3° COMPONENTE Commissioni Accertamento Cecità e Sordomutismo

Al Direttore Generale ASL TA
U.O. Concorsi Assunzioni, gest. del ruolo,
gest. amm.va, pers. conv. e pac
Viale Virgilio 31, 74121 TA

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso indetto per l'individuazione dei componenti da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap, delle disabilità ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" e dei relativi segretari incaricati presso le stesse.

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso per il conferimento dell'incarico di *3° Componente* da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità' civile, dell'handicap, delle disabilità' ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione n. 1328 del 30/05/2024,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Nome e cognome: _____
- la data, il luogo di nascita e la residenza: _____
- codice fiscale _____
- recapito telefonico _____
- l'incarico cui aspira: *3° Componente* _____
- la struttura ASLTA di appartenenza con indicazione della tipologia di rapporto:

  _____

  _____
- di possedere tutti i requisiti richiesti dal ruolo di *3° Componente:* ***possesso di diploma di specializzazione in:***
  - ☐ ***Oculistica;***
  - ☐ ***Otorinolaringoiatria.***
- la mancanza di cause ostative alla nomina con particolare riferimento alle cause di incompatibilità e precisamente:
  - di non essere in quiescenza;
  - di essere in rapporto esclusivo con l'Azienda;
  - di non far già parte di altre Commissioni di invalidità
  - di non essere fruitore di riduzioni orarie (part time) (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere destinatario dell'irrogazione di una sanzione disciplinare grave a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso;
  - di non avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all' art.3 del Lgs 39/2013 e s.m.i. rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
  - di non aver ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art.13 della Legge Regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 cosi come modificato dall'art.39 della Legge Regionale n. 10 del30 Aprile 2009;

- di non essere dipendente o convenzionato di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
- di impegnarsi a non eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell'interesse di privati in materia di invalidità civile in caso di incarico conferito per l'avviso de quo;
- di non ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge104;

o di aver maturato in seno alle Commissioni Invalidi Civili ASLTA un'esperienza di anni.....
e mesi ..... ;

odi aver maturato un'anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale nella categoria e nel profilo richiesti per la partecipazione all'Avviso di anni…….e mesi …….

o di autorizzare l'ASL TA al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003n. 196;

odi avere preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta all'indirizzo di posta elettronica certificata ..... (*in caso di dipendenti Indicare quella aziendale*).

(firma)
(non autenticata ai sensi dellaL. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del DPR445/2000;
- Copia documento di riconoscimento.

Taranto,lì…….

Schema di domanda (allegato B/5) INCARICO ESPERO SPECIALISTA LEG. 104/92

Al Direttore Generale ASL TA
U.O. Concorsi Assunzioni, gest. del ruolo,
gest. amm.va, pers. conv. e pac
Viale Virgilio 31, 74121 TA

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso indetto per l'individuazione dei componenti da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap, delle disabilità ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" e dei relativi segretari incaricati presso le stesse.

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso per il conferimento dell'incarico di Esperto Specialista Legge n. 104/92 da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità' civile, dell'handicap, delle disabilità' ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione n. 1328 del 30/05/2024,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Nome e cognome: _____
- la data, il luogo di nascita e la residenza: _____
- codice fiscale _____
- recapito telefonico _____
- l'incarico cui aspira: Esperto Specialista Legge n. 104/92 _____
- la struttura ASLTA di appartenenza con indicazione della tipologia di rapporto:

  _____

  _____
- di possedere tutti i requisiti richiesti dal ruolo di Esperto Specialista Legge n. 104/92*: **possesso di diploma di specializzazione in:***
  - ☐ ***Neurologia;***
  - ☐ ***Psichiatria;***
  - ☐ ***Geriatria;***
  - ☐ ***Cardiologia;***
  - ☐ ***Oncologia;***
  - ☐ ***Ortopedia;***
  - ☐ ***Fisiatria;***
  - ☐ ***Possesso diploma di laura in psicologia.***
- la mancanza di cause ostative alla nomina con particolare riferimento alle cause di incompatibilità e precisamente:
  - di non essere in quiescenza;
  - di essere in rapporto esclusivo con l'Azienda;
  - di non far già parte di altre Commissioni di invalidità
  - di non essere fruitore di riduzioni orarie (part time) (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere destinatario dell'irrogazione di una sanzione disciplinare grave a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso;
  - di non avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all' art.3 del Lgs 39/2013 e s.m.i. rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";

- di non aver ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando (*solo per il personale dell'Azienda*);
- di non avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art.13 della Legge Regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 cosi come modificato dall'art.39 della Legge Regionale n. 10 del30 Aprile 2009;
- di non essere dipendente o convenzionato di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
- di impegnarsi a non eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell'interesse di privati in materia di invalidità civile in caso di incarico conferito per l'avviso de quo;
- di non ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge104;

o di aver maturato in seno alle Commissioni Invalidi Civili ASLTA un'esperienza di anni.....
e mesi ..... ;

odi aver maturato un'anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale nella categoria e nel profilo richiesti per la partecipazione all'Avviso di anni…….e mesi …….

o di autorizzare l'ASL TA al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003n. 196;

odi avere preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta all'indirizzo di posta elettronica certificata ..... (*in caso di dipendenti Indicare quella aziendale*).

(firma)
(non autenticata ai sensi dellaL. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del DPR445/2000;
- Copia documento di riconoscimento.

Taranto,lì…….

Schema di domanda (allegato B/6) INCARICO MEDICO SPECIALISTA ESPERTO ETÀ EVOLUTIVA LEGGE 66/2017

Al Direttore Generale ASL TA
U.O. Concorsi Assunzioni, gest. del ruolo,
gest. amm.va, pers. conv. e pac
Viale Virgilio 31, 74121 TA

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso indetto per l'individuazione dei componenti da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap, delle disabilità ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" e dei relativi segretari incaricati presso le stesse.

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso per il conferimento dell'incarico di *Medico Specialista Esperto età evolutiva legge 66/2017* da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità' civile, dell'handicap, delle disabilità' ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione n. 1328 del 30/05/2024,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Nome e cognome: _____
- la data, il luogo di nascita e la residenza: _____
- codice fiscale _____
- recapito telefonico _____
- l'incarico cui aspira: *Medico Specialista Esperto età evolutiva legge 66/2017*
  _____
- la struttura ASLTA di appartenenza con indicazione della tipologia di rapporto:
  _____
  _____
- di possedere tutti i requisiti richiesti dal ruolo di *Medico Specialista Esperto età evolutiva legge 66/2017:* ***possesso di diploma di specializzazione in:***
  - ☐ ***Pediatria;***
  - ☐ ***Neuropsichiatria infantile.***
- la mancanza di cause ostative alla nomina con particolare riferimento alle cause di incompatibilità e precisamente:
  - di non essere in quiescenza;
  - di essere in rapporto esclusivo con l'Azienda;
  - di non far già parte di altre Commissioni di invalidità
  - di non essere fruitore di riduzioni orarie (part time) (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere destinatario dell'irrogazione di una sanzione disciplinare grave a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso;
  - di non avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all' art.3 del Lgs 39/2013 e s.m.i. rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
  - di non aver ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art.13 della Legge Regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 cosi come modificato dall'art.39 della Legge Regionale n. 10 del30 Aprile 2009;

- di non essere dipendente o convenzionato di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
- di impegnarsi a non eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell'interesse di privati in materia di invalidità civile in caso di incarico conferito per l'avviso de quo;
- di non ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge104;

o di aver maturato in seno alle Commissioni Invalidi Civili ASLTA un'esperienza di anni.....
e mesi ..... ;

odi aver maturato un'anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale nella categoria e nel profilo richiesti per la partecipazione all'Avviso di anni…….e mesi …….

o di autorizzare l'ASL TA al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003n. 196;

odi avere preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta all'indirizzo di posta elettronica certificata ..... (*in caso di dipendenti Indicare quella aziendale*).

(firma)
(non autenticata ai sensi dellaL. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del DPR445/2000;
- Copia documento di riconoscimento.

Taranto,lì…….

Schema di domanda (allegato B/8) INCARICO SEGRETARIO

Al Direttore Generale ASL TA
U.O. Concorsi Assunzioni, gest. del ruolo,
gest. amm.va, pers. conv. e pac
Viale Virgilio 31, 74121 TA

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso indetto per l'individuazione dei componenti da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap, delle disabilità ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" e dei relativi segretari incaricati presso le stesse.

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso per il conferimento dell'incarico di *Segretario* da nominare in seno alle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità' civile, dell'handicap, delle disabilità' ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo" indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione n. 1328 del 30/05/2024,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Nome e cognome: _____
- la data, il luogo di nascita e la residenza: _____
- codice fiscale _____
- recapito telefonico _____
- l'incarico cui aspira: *Segretario* _____
- la struttura ASLTA di appartenenza con indicazione della tipologia di rapporto:
  _____
  _____
- di possedere tutti i requisiti richiesti dal ruolo di *Segretario:* ***dipendente Amministrativo Asl Ta, categoria:***
  - ☐ ***C;***
  - ☐ ***D;***
  - ☐ ***DS.***
- la mancanza di cause ostative alla nomina con particolare riferimento alle cause di incompatibilità e precisamente:
  - di non essere in quiescenza;
  - di essere in rapporto esclusivo con l'Azienda;
  - di non far già parte di altre Commissioni di invalidità
  - di non essere fruitore di riduzioni orarie (part time) (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere destinatario dell'irrogazione di una sanzione disciplinare grave a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso;
  - di non avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all' art.3 del Lgs 39/2013 e s.m.i. rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
  - di non aver ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando (*solo per il personale dell'Azienda*);
  - di non avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art.13 della Legge Regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 cosi come modificato dall'art.39 della Legge Regionale n. 10 del30 Aprile 2009;

- di non essere dipendente o convenzionato di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
- di impegnarsi a non eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell'interesse di privati in materia di invalidità civile in caso di incarico conferito per l'avviso de quo;
- di non ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge104;

o di aver maturato in seno alle Commissioni Invalidi Civili ASLTA un'esperienza di anni.....
e mesi ..... ;

odi aver maturato un'anzianità di servizio presso le ASL o presso il Servizio Sanitario Nazionale nella categoria e nel profilo richiesti per la partecipazione all'Avviso di anni…….e mesi …….

o di autorizzare l'ASL TA al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003n. 196;

odi avere preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta all'indirizzo di posta elettronica certificata ..... (*in caso di dipendenti Indicare quella aziendale*).

(firma)
(non autenticata ai sensi dellaL. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del DPR445/2000;
- Copia documento di riconoscimento.

Taranto,lì…….

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI CONCORSI PUBBLICI DI DIRIGENTE MEDICO - VARIE DISCIPLINE.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti delle Commissioni Esaminatrici dei seguenti Concorsi pubblici:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto con Deliberazione del Direttore generale n. 195 del 15/03/2024

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 197 del 15/03/2024

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE FARMACISTA DELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera indetto con Deliberazione del Direttore generale n. 196 del 15/03/2024

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di CARDIOCHIRURGIA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 434 del 28/05/2024, è indetto un Concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di CARDIOCHIRURGIA.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente Concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica e che, all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis

e 548 ter della L. 145/2018.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - **a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:
a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CARDIOCHIRURGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro**

il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CARDIOCHIRURGIA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Concorso pubblico 2024 – Dirigente Medico – Disciplina di CARDIOCHIRURGIA*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo

devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;

l) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

n) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

o) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;

p) il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1/A);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1/B) relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1/C);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de-certificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
b. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**: artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.)

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi necessari sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Diversamente, per i medici in formazione specialistica, ai quali verranno riconosciuti solo gli anni di specializzazione già conclusi, è necessario che nella dichiarazione sia riportato l'anno di corso al quale sono iscritti.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio che non può comunque superare il 50 per cento.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

È inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la omessa allegazione della scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti,

così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:

1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio

minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

  L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

  In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

  Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

  La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

  Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

  Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017 è facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria

per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, il Policlinico non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di CARDIOCHIRURGIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/A

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 2

CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CARDIOCHIRURGIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ conseguita il_____ durata anni _____**equipollente** ☐ **affine** ☐

SPECIALIZZANDO IN _____ ISCRITTO AL _____ ANNO DI CORSO

ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 SI ☐ NO ☐

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a) monografie originali attinenti

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

1. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.20 p. _____ — n. _____ x p. 0.12 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.22 p. _____ — n. _____ x p. 0.132 p. _____
3. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.18 p. _____ — n. _____ x p. 0.108 p. _____

b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

4. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.18 p. _____ — n. _____ x p. 0.108 p. _____
5. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.198 p. _____ — n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale — n. _____ x p.0.162 p. _____ — n. _____ x p. 0.0972 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

7. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____ — n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.11 p. _____ — n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.09 p. _____ — n. _____ x p. 0.054 p. _____

d) **non attinenti**

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

10. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.05 p. _____ — n. _____ x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.055 p. _____ — n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.045 p. _____ — n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts — n. _____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

Parte riservata all'Ufficio

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n._____ x p. 0.02 p._____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE PUNTI** _____
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO — **TOTALE GENERALE**

Firma del candidato

_____

Estremi del documento d'identità

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Avviso di selezione per il conferimento di n.2 Borse di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 336 del 29 maggio 2024 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 2 Borse di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell’Ente, come di seguito riportato, e ai sensi della circolare n.6225 del 24/11/2023 del Ministero della Salute, relativa ai costi del le spese di personale a valere sui fondi PNRR:

N.2 Borse di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge finanziate dal seguente progetto: *“Prospective preclinical and clinical studies of gut microbiota, intestinal barrier, and related blood metabolites, following traumatic brain injury for developing prognostic biomarkers of chronic neurological sequelae, and for identifying targets to prevent the progressive evolution of brain injury and the chronic disabilities”* nell’ambito del Bando Piano Nazionale di ripresa e Resilienza – Missione M6 – Componente C2 – Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – Codice progetto: PNRR- MAD-2022-12375695 approvato con D.D.G. n.177 del 22/03/2023, scadenza progetto: 31/12/2025.

Tali risorse, come da Bando e Convenzione attuativa del succitato progetto, dovranno avere un’età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda, come da capitolato progettuale. Sono richieste figure con conoscenza di analisi dei dati relativi al metagenoma e al metaboloma, che verranno formate ed avviate ad attività nel campo degli studi preclinici e clinici del microbiota e della barriera intestinale, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto. Le risorse saranno coinvolte nelle fasi relative all’analisi dei dati di Next Generation Sequencing, inclusa la progettazione e l’impostazione delle fasi del processo per l’analisi del microbiota.

Durata: Le Borse di Studio hanno la durata di 12 mesi, prorogabili fino alla data di scadenza dell’attività scientifica dei Progetti Scientifici oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.
Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico dei progetti sopra citati ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L’Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall’art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del

diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea; ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

c) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili

allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

   ovvero

   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.
I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato

dal candidato;

6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC. Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;

- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

- CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

-PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.
Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.
L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.
La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di

studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;

h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale,
ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.
In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.
I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:*

☐ *N.2 Borse di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge*

indetto con Deliberazione del Direttore Generale n.……del ……..

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere | di non essere

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere | di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di…….. (*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……
……..……..... il ..... residente a.....
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
06.06.2024
15:56:49
GMT+01:00